Anno 122 Numero 221

Il tempo che farà | Temperature di ieri

Molto nuvoloso

Min. Cuneo 30°
Min. Torino 7°
Torino (media) 13,3°

Previsioni a pagina 11

LA STAMPA

Venerdì 7 Ottobre 1988 - L. 1000

VALUTE
DOLLARO 1308,9 -1,40
MARCO 748,77 +0,48
BORSE
MILANO (Comit) 308,47 +0,34%
NEW YORK (Dow Jones) 2107,87 +1,00

OGGI
Torino Sette
Settimanale per scoprire la città

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6568 - Telex 221 STI - Direzione stessi, conto CIT. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5680 3[illegible] - Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 3104) commerciale decentrata posta aerea L. 225.000 - Estero L. 500.000 - Una La Stampa (USPS 884-660) published and printed daily in Turin Italy. 6 Una 610 yearly, [illegible] paid at Long Island City, NY 11101 and at additional mailing offices. Send address changes to La Stampa, 11 - 02 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Copia arretrata L. 2.000 - Una [illegible] - pubblicità da arretrati in Austria sc. 18; *Belgio fr. 85; *Canada $ can. 1,75; *Danimarca kr. 11; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk. 5; Francia fr. 5; *Germania DM. 2,50; *Grecia dr. 180; *Inghilterra p. 70; Jugoslavia din.; *Libia din. 360; Lussemburgo fr. 40; *Norvegia kr. 10; *Olanda fl. 2,75; *Portogallo esc. 190; *Spagna pts. 175; *Svezia skr. 9; Svizzera fr. 2; Svizzera Ticino fr. 1,70; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75; Canarie, esclusiva per le pubblicità: PUBLICOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo mm 45x45; feriali, comm. e [illegible] di rigore tariffe in parentesi: Occasionali L. 560.000 (672.000); Comm. L. 530.000 (636.000) - Pubbl. determinata L. 635.000 (762.000); Ricerche pers., finanziarie, L. 560.000 (672.000) - Finanz. e legali L. 845.000 (774.000) - Necrologi L. 6.500 parola (Festivi L. 8.300) - E.P.I. L. 13.500 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Il referendum ha bocciato Pinochet, ma il futuro resta incerto

Il Cile verso la democrazia

I no sono stati oltre il 54%, i sì il 43% - Il ministro degli Interni: ha vinto il Paese - Cortei a Santiago: «Vattene, generale» - Il governo si dimette - Voci di una rinuncia del dittatore

Un no da non sprecare

No a Pinochet. Appena ha potuto, appena gliene è stata offerta l'occasione, il popolo del Cile ha condannato il generale golpista, che si sentiva tanto sicuro da sollecitare, dopo quindici anni di pura tirannia, un'investitura democratica. O forse non era poi tanto sicuro, ma ha dovuto farlo perché era impossibile reggere indefinitamente una doppia pressione, interna e internazionale, con le sole armi della dittatura.

Finisce la lunga notte del Cile, una grande notizia per i democratici di tutto il mondo (che se ne aspettano altre da altre parti del mondo, da dittature di segno diverso o contrario: le lotte per la libertà non hanno confini geografici o ideologici). Finisce la notte e si attende il giorno: un passaggio, purtroppo, che non sarà automatico.

La transizione da un regime militare a una democrazia civile è sempre stata, nella storia, un caso complesso: a meno che il regime non sia crollato su se stesso per un'umiliazione o una disfatta esterna; vedi la Grecia dei colonnelli dopo l'invasione turca di Cipro e l'Argentina del generale Galtieri dopo la vittoria inglese nelle Falkland. Quando sono stati gli stessi militari a ridare voce, volenti o nolenti, alle forze democratiche, essi si sono sempre sforzati di conservare un diritto di tutela (e di ricatto) sul nuovo ordine civile, con limitazioni anche gravi della libertà riconquistata. E' quanto aveva in mente anche Pinochet, nel prendere in considerazioone l'ipotesi, anche se per lui remota, di una sconfitta nel referendum.

Ora, comprensibilmente, le forze democratiche vorrebbero accorciare i tempi della transizione e rinsaldarne le inside. Come può pensare Pinochet di restare al potere per più di un anno, prima d'indire nuove elezioni, quando una netta maggioranza di cileni gli ha chiesto di andarsene? Ma, proprio su questo punto, dopo la par decisiva vittoria del «no», si gioca il futuro della democrazia nel Cile.

Fondamentale è che il generale-Presidente, l'ex dittatore, e con lui tutte le Forze Armate, rispettino il verdetto popolare; cioè non vengano messe in atto provocazioni, da assumere come pretesto per colpi di coda repressivi. Tanto meglio, se ci si rassegna subito all'irreversibilità della sconfitta, alla fine della lunga e drammatica avventura del potere. In questo senso, può essere determinante la pressione degli Stati Uniti, corresponsabili del golpe del 1973 e da qualche tempo schierati [finalmente] dalla parte dell'opposizione democratica.

Quest'ultima, a sua volta, proprio ora che è stata riconosciuta dalle urne come la vera maggioranza, deve dare prova di moderazione e di senso di responsabilità. Il ritorno pieno della democrazia è a portata di mano, dopo tre lustri durante i quali era sembrato un miraggio, un sogno. Sarebbe follia, suicidio, compromettere tutto con impazienze e intemperanze, o magari soltanto per un eccesso di entusiasmo. Purtroppo, non erano rassicuranti, alla vigilia del voto, dichiarazioni e propositi del partito comunista e della cosiddetta «sinistra rivoluzionaria».

La tragedia del Cile, giova ripeterlo sempre, in tutte le occasioni, maturò non soltanto per lo spirito aggressivo del ceto militare (che fra l'altro, in quel Paese, non aveva particolari tradizioni golpiste), ma anche e soprattutto per le contraddizioni, per la confusione e in definitiva per il vuoto di potere in cui era finito il tentativo di Allende di una trasformazione «socialista» del Cile. Ed è proprio il vuoto di potere che attrae irresistibilmente le forze repressive istituzionali e i difensori esterni dello stato quo (in altre parole, l'esercito e gli Stati Uniti).

Dopo tanti errori, l'opposizione a Pinochet ha avuto l'intuizione giusta di raccogliere la sfida che il dittatore lanciava col referendum. Ora bisogna sviluppare quell'intuizione sino in fondo. E non si tratta solo dei comunisti e dei *gauchistes*. Tutti devono temere l'instabilità. E rassicurante non è neppure il fatto che i partiti democratici riuniti nel cartello del «no» siano addirittura sedici.

La libertà si perde in una notte, la durata di un *golpe*. Poi ci vogliono quindici anni per riconquistarla. Questa, in ultima analisi, è la lezione del Cile.

Aldo Rizzo

DAL NOSTRO INVIATO

SANTIAGO — *Adiós, Pinochet*. Contro tutte le paure di questi giorni e le violenze di questi anni, contro le bombe e gli attentati, le minacce, le manovre di palazzo, una dittatura è finita pacificamente in questa lontana terra australe, sepolta sotto la montagna di carta grigia che per una notte intera ha ripetuto quasi 4 milioni di volte soltanto No, No, No. *Adiós*, generale. Il 54,6% dei cileni lo ha licenziato mercoledì, in una splendida giornata di primavera che non ricordava niente del cielo grigio di quel lontano 11 settembre del '73; e votando No chiedeva un altro Cile, libertà di espressione, diritto alla speranza, fine degli incubi e delle notti passate fuori dal letto di casa. Ma ci sono stati anche 3.148.890 cileni che mercoledì hanno scelto la continuità, la permanenza del vecchio alla Moneda, il mantenimento di questo sistema, i suoi metodi di governo. E quel 43% di sì dice ora quanto difficile sarà la ricomposizione di questo Paese, quanto delicata la fase, appena avviata, di una fine dignitosa del regime.

Ieri sera, dopo che per tutta la giornata piccoli cortei di studenti avevano scandito slogan e levato in aria i pugni lungo l'avenida Alameda e nell'isola pedonale di Ahumada, inseguiti dagli idranti e da qualche bomba lacrimogena, una lunga colonna di bandiere si è alla fine organizzata nel centro della capitale ed è arrivata sino alle spalle del palazzo presidenziale: *que se vaya*, che se ne vada, cantavano i cori, e le voci passavano le finestre chiuse della Moneda, rimbalzavano sulle maschere del regime, entravano a imporre la partenza del dittatore sconfitto. Chiedevano un cammino diverso dai tracciati troppo stretti di una Costituzione fatta a immagine e misura di questo generale ossessionato dal comunismo e da un mondo che oggi non esiste più. Ma il Cile di oggi ha la forza di votare No quattro milioni di volte, non ha ancora la forza di mandar via un dittatore; deve aspettarla guadagnare nei giorni [illegible] che ora cominciano.

I cortei e la protesta che ancora ieri notte bloccavano la capitale confermavano l'incertezza acuta di questo momento: ogni incidente serio aggraverà, e anche di molto, il percorso della transizione. L'ombra non ed esercito intervenivano più volte, in aria si levavano gli elicotteri, le bandiere accompagnavano la marcia e le fughe improvvise. Qualche rara esplosione segnalava solo il lancio delle bombe lacrimogene, non c'erano ancora morti, prevalevano il controllo e il senso di responsabilità. Ma la preoccupazione era forte. Il Comando del No contattava immediatamente il generale che presiede la piazza militare di Santiago, e in comune decidevano di anticipare di un giorno la festa per la celebrazione della vittoria del No; le radio cominciavano a lanciare proclami di tornare a casa, di non lasciarsi strumentalizzare, di non dare spazio alle provocazioni, e di darsi appuntamento per quest'oggi al Parco O'Higgins. Ma le bandiere continuavano a sventolare sull'avenida Alameda, sotto il volo

Mimmo Càndito

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

A PAGINA 4

- I cori nemici del dopo Pinochet
- Gli Usa: operazione compiuta
- Riforma l'ambasciatore d'Italia
- In Paraguay Nicaragua e Cuba gli ultimi dittatori

Protesta contro il carovita, scontri e razzie

Gli studenti in rivolta Stato d'assedio a Algeri

Nella capitale imposto il coprifuoco - La polizia avrebbe sparato

NOSTRO SERVIZIO

ALGERI — Stato d'assedio in Algeria e coprifuoco nella capitale. Mezzi corazzati pattugliano le strade, i megafoni invitano i cittadini a fare ritorno alle loro case dopo due giorni di battaglia. A 48 ore dall'inizio della protesta contro il governo e la sua politica economica che ha portato a forti aumenti dei prezzi dei generi di prima necessità (un chilo di carne costa 25 mila lire, e un litro d'acqua minerale 1500), alla scarsità di prodotti di largo consumo, e a una spettacolare caduta del potere d'acquisto dei salari, ieri sera, finalmente, si registrava ad Algeri una pausa nei tumulti avviati dagli studenti.

Dappertutto, quasi in ogni quartiere della capitale, sono visibili i segni degli scontri. La polizia, a un certo punto, avrebbe anche aperto il fuoco: Ci sarebbero feriti, in numero imprecisato, e due morti. Una donna, Nabila Boudi, che è medico, ha detto alla *France Presse* di aver visto i cadaveri nell'ospedale di Bir Traria. Non si ha notizia di altri morti, ma si vedono vetrine infrante, macerie, auto distrutte, segnali stradali divelti, negozi chiusi e sedi governative presidiate.

Il governo si era già riunito nella notte tra mercoledì e ieri, il termine della prima giornata di scontri. Il presidente Chadli Benjedid, i titolari dei più importanti dicasteri e i dirigenti dei sindacati ufficiali tenevano un vertice mentre l'esercito dispiegava i reparti nei punti strategici della capitale: Parlamento, porto, sede del Fronte di liberazione nazionale (Fln) — il partito al potere —, radio e televisione. Contingenti di polizia muniti di idranti, furgoni blindati e cani addestrati sono mobilitati da ieri mattina in tutti i punti «caldi».

Un comunicato della presidenza della Repubblica diffuso dall'agenzia ufficiale *Aps* ha annunciato ieri pomeriggio che «tutte le autorità civili, amministrative e della sicurezza sono poste sotto comando militare». Il presidente Chadli Benjedid ha giustificato il provvedimento in considerazione dei «gravi sviluppi della situazione».

Il comando militare insediato ieri ha fatto sapere che le «unità dell'esercito hanno ricevuto severe istruzioni per ristabilire con forza l'ordine, con tutti i mezzi che una situazione del genere impone». Secondo le autorità protagonisti della rivolta sono migliaia di esaltati, in massima parte giovani disoccupati, sobillati dai «nemici del popolo algerino».

Ieri, secondo giorno consecutivo della protesta, i disordini erano ripresi con maggior vigore. Nonostante gli spiegamenti di agenti antisommossa armati di scudi, bastoni e bombe lacrimogene, gli studenti sono riusciti ad avvicinarsi ad edifici ed uffici governativi, operando distruzioni ed appiccando incendi. Uno degli episodi di vandalismo più gravi è avvenuto presso il ministero della Pubblica Istruzione: i manifestanti vi sono penetrati e hanno distrutto molti documenti. Un incendio è stato appiccato al municipio.

I militari hanno poi lanciato lacrimogeni contro un centinaio di manifestanti che si erano radunati nei pressi dell'università. I giovani, che subito si sono ritirati, hanno ingaggiato tafferugli con lanci di pietre lungo le strade secondarie. L'ufficio delle Linee aeree polacche Lot è andato completamente distrutto in un incendio. Perfino la rappresentanza del Fronte di liberazione del Polisario (si ignora per quale motivo) è stata assalita e saccheggiata.

Altri scontri sono stati segnalati nei quartieri di Bachjarrah, Bir Mourad Rais, Birkhadem e Ben Aknoun.

Una prima valutazione dei danni supera i 100 miliardi di dollari (145 miliardi di lire).

(A pagina 5 il commento di Igor Man).

Il dibattito sulla cultura laica

Mercato e virtù borghese

Nella grande «battaglia sui valori» che, come scrive Ernesto Galli della Loggia, infuria nella società attuale, non si può ignorare l'irrompere, impetuoso e spesso arrogante, sulla scena culturale e politica degli Anni 80, di quella che si può definire la nuova ideologia del mercato.

Partendo dalla ben munita cittadella dell'economia classica, i nuovi ideologi del mercato sono andati all'assalto in ogni direzione, condizionando potentemente la cultura che si vuole definire laica, di fatto pretendendone la supremazia. Secondo la nuova ideologia del mercato, l'individuo e non più la società, la classe, il gruppo sarebbe l'unico punto di riferimento; la massimizzazione del vantaggio, o dell'utile, riassumerebbe ogni obiettivo di quest'individuo; e il mercato, nasce dall'interesse individuale, sarebbe in grado non solo di distribuire nel modo più efficiente vari tipi di merce economiche ma addirittura di spiegare quasi tutti i comportamenti umani, dal matrimonio alla politica. L'estensione sempre maggiore dell'area del mercato non sarebbe più solo un mezzo per raggiungere altri fini beni di per sé un obiettivo, in quanto realizzerebbe la migliore società possibile.

In realtà, la «mano invisibile» di Adam Smith, che, nel contesto dell'economia classica, sintetizzava le virtù del mercato, agiva in un contesto molto visibile — ossia tale da condizionare fortemente i comportamenti dei singoli — di norme e restrizioni, imposte non solo dalle leggi ma soprattutto dalla morale, dalla religione, dalle consuetudini, dall'educazione. Chi oggi trova centomila lire per strada e decide di tenersele ha la benedizione di un illustre economista liberista come Milton Friedman. La «virtù borghese» del passato, come ricorda Fred Hirsch, gli avrebbe imposto di darle in beneficenza.

Il generalizzato venir meno di queste norme la sorgere un mercato selvaggio: atleti che hanno dimenticato che cos'è lo sport, banchieri che ricorrono all'«insider trading», grossisti che scambiano con disinvoltura tonnellate di grano radioattivo, sono tutti alla ricerca del massimo vantaggio personale. Se il modo migliore per battere la concorrenza è quello di non rispettare i patti, sempre più frequentemente i patti non vengono rispettati: se è quello di sparare al concorrente, sempre più spesso, a giudicare dall'estendersi degli omicidi di mafia, si prende la lupara.

Mario Deaglio

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Una sentenza della Corte Costituzionale «limita» la patria potestà dei genitori

I giudici: «Più libertà ai minorenni»

«E' cresciuta l'autonomia dei ragazzi» - Ci si potrà sposare o andare via di casa anche senza il consenso di papà e mamma - «Ma dovranno essere puniti comportamenti lesivi degli interessi di chi non ha ancora 18 anni»

ROMA — Si potrà andare di casa, intrattenere relazioni giudicate «sconvenienti» da mamma e papà, addirittura sposarsi contro il consenso dei genitori, prima di avere compiuto diciott'anni. Il giudice non potrà farci niente se riterrà il giovane abbastanza maturo da poter scegliere con la propria testa, anche se ancora minorenne. E questo perché negli ultimi tempi sono aumentati l'autonomia e il senso di responsabilità dei ragazzi. Si allevierà così, in qualche caso spurio e persino pesino, la patria potestà dei genitori.

Il principio è nuovo per la prima volta da una sentenza della Corte Costituzionale, che ha preso atto dell'attuale evoluzione del diritto di famiglia dopo la riforma del '75. Un pronunciamento del più alto organo di giustizia riduce l'area della patria potestà ed allarga gli spazi di libertà dei minori.

L'Alta Corte, presieduta da Francesco Saja, condividendo le conclusioni del pretore di Civitanova Marche, ha affermato, a proposito del reato di sottrazione di minore, che la tutela dell'autorità del capofamiglia non va più intesa come rigoroso ed astratto diritto dei genitori, ma deve essere attentamente valutata in funzione delle inclinazioni e delle aspirazioni del figlio.

Questo principio non consente tuttavia una generalizzazione. I minori, cioè, non avranno automaticamente via libera. Ma spetterà al giudice il valutare, caso per caso, ogni situazione portata al suo esame, adottando soluzioni diverse sul piano interpretativo, a seconda che la potestà dei genitori, esercitata ormai al limite del raggiungimento della maggiore età, si dimostri «*incompatibile con le capacità, l'inclinazione naturale e le aspirazioni dei figli, specialmente in relazione a quanto fosse dimostrato dagli eventi successivi al raggiungimento della maggiore età*».

Al centro della tutela da parte dei genitori, spiegano i giudici della Consulta, è l'interesse del figlio. Insomma dal più antico concetto di «patria potestà», intesa come espressione di un diritto soggettivo del cosiddetto *pater familias* (figura giuridica risalente al diritto romano), la nozione si è andata sempre più spostando verso quella di «potere» in senso stretto.

«*Ciò comporta* — così si legge nella motivazione, redatta dal giudice Ettore Gallo — *che, da una parte, si siano accresciuti i limiti al potere discrezionale dei genitori e, dall'altra, che questo si vada progressivamente riducendo in rapporto al progressivo accrescersi dell'autonomia e del peso della volontà minorile*».

Ecco i fatti esaminati dalla Corte. Un giovane psicologo si innamora di una ragazza marchigiana di 17 anni. Ma i genitori di lei non vedono di buon occhio questa relazione e la denunciano per sottrazione di minore.

Appena la ragazza compie i 18 anni i due si sposano. Ciò non impedisce però che il processo penale vada avanti. Un anno fa al pretore di Civitanova Marche, Claudio Bonifazi, sorge il sospetto che l'articolo 573 del codice penale sia incostituzionale: è irrazionale, dice, non tener conto della volontà del minore, e poiché la ragazza, divenuta maggiorenne, aveva liberamente e felicemente contratto matrimonio, la denuncia dei genitori deve essere archiviata.

Intervenendo nel giudizio davanti all'Alta Corte l'Avvocatura generale dello Stato, per conto della presidenza del Consiglio, ha sostenuto che effettivamente per i mutamenti intervenuti nel diritto di famiglia e nel costume sociale «*parrebbe più razionale ed ossequiente ai principi costituzionali una disciplina che assicurasse autonoma rilevanza al concreto interesse del minore, prevedendo, ad esempio, che, divenuto maggiorenne, questi possa rimettere la querela proposta dal genitore e così estinguere il reato*».

Ma nonostante abbia condiviso sul piano dei principi l'obiezione del pretore marchigiano, la Corte Costituzionale non ha potuto dichiarare illegittimo e quindi abrogare l'articolo del codice «incriminato». Questo perché non si possono «*lasciare impuniti gravissimi fatti, sicuramente lesivi anche dell'interesse del minore*». Spetterà al Parlamento, dice la Corte, introdurre nella legge le distinzioni per tutelare l'autonomia del minore.

A parere di uno dei maggiori esperti della materia, il presidente di Cassazione Alfredo Carlo Moro, la decisione dei giudici della Consulta «*è di notevole rilievo, soprattutto perché per la prima volta recepisce una tendenza che sul piano civilistico era stata già evidenziata da alcuni tribunali per i minorenni*».

Pierluigi Franz

I nazionalismi disgregano il Paese

Jugoslavia alla deriva

In Vojvodina dirigenti rovesciati dalla piazza

BELGRADO — Si aggrava pericolosamente la febbre nazionalista in Jugoslavia: a Novi Sad, capoluogo della Vojvodina, centinaia serbi sono scesi in piazza per protestare contro la grave crisi economica e per chiedere la linea dura contro gli albanesi del Kosovo. I dirigenti della Lega Comunista della regione, messi sotto accusa dai dimostranti, hanno rassegnato ieri sera le dimissioni dopo una giornata drammatica, durante una riunione straordinaria del Comitato centrale.

A Novi Sad la situazione ha rischiato di esplodere: le fabbriche sono state chiuse, centomila manifestanti giunti da ogni parte della regione hanno assediato la sede del partito cercando a sassate le finestre e urlando al grido di «ladri, ladri» i dirigenti che venivano di invitarli alla calma. I serbi sostengono che nel Kosovo gli albanesi, approfittando delle larghe autonomie garantite dalla Costituzione, sottopongono a gravi angherie le minoranze e chiedono maggiori poteri per «difendersi».

Slobodan Milosevic, presidente del comitato centrale e nuovo uomo forte della Serbia, che sta cavalcando con grande spregiudicatezza la protesta nazionalista per dare la scalata al potere centrale, ha espresso apertamente appoggio alle richieste dei dimostranti e chiesto ai dirigenti della Vojvodina di dimettersi in massa.

A scatenare la protesta nazionalista è stato un raduno di solidarietà con i serbi del Kosovo tenutosi domenica a Backa Palanka, a pochi chilometri da Novi Sad. Due dirigenti locali avevano duramente attaccato il Comitato centrale della Vojvodina.

Il servizi a pagina 5)

Voto segreto da oggi all'esame in aula

ROMA — Da oggi i deputati si pronunciano sulle nuove regole del voto segreto. L'accordo faticosamente raggiunto ieri sulla procedura da adottare, dovrebbe consentire un iter rispettoso delle scadenze: martedì è prevista la votazione finale, sarà il momento della verità.

Il pci ha rinunciato all'ostruzionismo. La Camera affronterà via via i «principi emendativi», dando la precedenza alle eccezioni (i casi in cui si conserva il voto segreto) e poi approvando la regola.

Resta ancora un po' di incertezza sulla «formula» dare al compromesso raggiunto per le leggi elettorali, non i due tipi di voto «alternati».

(A pagina 2 i servizi di Paolo Passarini, Marcella Sorgi, Alberto Rapisarda).

ATTENTATO ALLA FERROVIA DEL BRENNERO

Bolzano. Ancora un attentato in Alto Adige. Una bomba è esplosa poco dopo le 5 di ieri mattina sulla linea ferroviaria del Brennero tra Brennero e Varna. L'ordigno, che è scoppiato mentre transitava un treno merci (i ferrovieri sono però riusciti a bloccare il Roma-Monaco), era alla base di un traliccio (a sinistra) che non è crollato sui binari perché, trattenuto da alcuni tiranti, si è incastrato nel cavalcavia dell'autostrada. Carichi di dinamite (neppure sono stati trovati anche accanto al traliccio contrapposto: il traffico ferroviario e stradale è stato bloccato per oltre otto ore mentre gli artificieri disinnescavano le bombe (Il servizio di Giuliano Marchesini a pag. 8)

Se nascerà la megastazione cattolica «Lumen 2000»

Un campanone nel concerto tv

La notizia è allettante: ancora qualche anno, o forse solo qualche mese, e insieme a Rete Quattro, Canale Cinque, Tg Uno Due e Tre, Tele Montecarlo, Tele Odeon e Rete Sessantasei avremo finalmente anche Lumen 2000, megastazione televisiva dotata di tre appositi satelliti e abilitata a diffondere in ogni angolo del pianeta la parola di Dio e dei suoi più accreditati rappresentanti, a cominciare da Papa Wojtyla per finire all'onorevole Formigoni, passando per don Giussani e madre Teresa e senza escludere i cosiddetti esterni come Augusto Del Noce o Giovanni Testori.

Ne dà il lieto annuncio un consorzio di milliardari in odore di santità, sinceramente interessato a modernizzare la predicazione evangelica mediante trasmissioni del Verbo in diretta. Dopotutto — devono essersi detti — il fatto che la prima tv interamente ecumenica sia una tv d'ispirazione cattolica non è privo di una sua ortodossia: il soffio dello Spirito Santo non conosce confini, è un'emittente a gittata universale.

Come laici italiani, non possiamo non accogliere con favore un'iniziativa che va nel senso del pluralismo. Essa arricchisce di nuove voci il mostro quotidiano concerto massmediale, aggiungendo alla campana della Stato e a quella del network privato, anche il campanone della Chiesa. Dopo la tv in versione commerciale di Berlusconi e quella lottizzata della Rai, ecco scendere in campo la tv della fede e dei valori. Perché non compiacersene?

Sempre come laici ma anche come semplici telespettatori, possiamo augurarci che il fervore religioso e morale, unmesso nei suoi messaggi da Lumen 2000, sveglia per spontaneo contraccolpo analoghi impulsi sul fronte della cultura liberal, dove il fatto di essere non-credenti non significa che si sia anche senza principi. E' un'ipotesi più che fondata: come Berlusconi ha giovato alla tv di Stato costringendola a svoltare un po' il passo, così è da presumere che Lumen 2000 possa essere utile a entrambe le concorrenti, facendo calare il tono di frivolezza di Canale Cinque e aumentare la grinta di Rete Uno. E' questione di palinsesto; meno *loisir* e più impegno per tutti. Galli della Loggia e con lui l'intera area laica hanno motivo di ben sperare.

Restano da chiarire due punti delicati. Primo: chi sarà l'anchorman? Paolo Giovanni II potrebbe essere fortemente tentato da una simile prospettiva, che gli consente di portare avanti una sua linea, sia apostolica che politica, senza l'imbarazzante mediazione curiale. Ma così facendo commetterebbe un errore, perché un eccesso di presenza televisiva produce effetti da saturazione irrimediabili, con grave danno per l'immagine e per il messaggio. Sicuramente, come anchorman è più opportuno un professionista non togato.

Secondo punto: ci saranno gli spot pubblicitari?

Livio Zanetti

Tregua alla Camera nello scontro per limitare il voto segreto (e il pci rinuncia all'ostruzionismo)

E da oggi si vota

Accordo sulle procedure da seguire - Ancora incertezze sulla traduzione tecnico-giuridica del voto diverso tra Camera e Senato - Martedì l'approvazione finale

ROMA — Si vota. Sembra proprio che questa mattina alle 9,30 i deputati debbano cominciare a pronunciarsi sulla regolamentazione del voto segreto. A questo punto, dopo la tregua procedurale intervenuta ieri tra maggioranza e pci, non si capisce quale altro guaio possa intervenire per bloccare l'inizio delle votazioni conclusive. Ciriaco De Mita, di passaggio alla Camera, ha detto ad alcuni dei suoi: «*Mi raccomando, domattina tutti qui alle 9 e 25, come farò io*». Il presidente del Consiglio è apparso allegro.

La giornata di oggi sarà interamente dedicata all'esame degli emendamenti, o, come occorre dire per rispetto di quanti si sono ferocemente battuti nei giorni scorsi a causa di questa distinzione, dei «principi emendativi», cioè i concetti riassuntivi, il senso, di ciascun emendamento. Martedì prossimo, dopo che la giunta per il regolamento avrà predisposto il testo finale, inserendovi i principi emendativi che fossero stati approvati, scatterà il voto definitivo. Sarà quella l'ora della verità.

La schiarita che ha consentito alla Camera dei deputati di superare il collasso procedurale dei giorni scorsi si è verificata nella tarda mattinata di ieri, quando maggioranza e pci si sono finalmente accordati per il sistema di votazione. Il pci ha rinunciato all'ostruzionismo e ha lasciato in una posizione di solitaria protesta la Sinistra indipendente. I Verdi, i radicali e i demoproletari, che continuano a contestare un sistema di votazione definito «*a fette di salame*». Comunque si procede.

In sintesi, l'accordo prevede che, per quanto riguarda i sei principi emendativi (dei quali uno articolato in cinque punti), si votino prima le eccezioni e poi la regola: si voterà prima, cioè, sulle eccezioni alle applicazioni del voto palese e poi sui casi nei quali il voto palese va necessariamente applicato. Il problema del compromesso-centauro (cioè il nuovo accordo di maggioranza in base al quale, sulle leggi elettorali, le due Camere dovrebbero votare alternativamente a sistemi inversi) sarà affrontato nei primi voti.

Poiché non è più possibile inserire nuovi emendamenti riassuntivi del compromesso, la maggioranza procederà in questo modo: quando sarà posto in votazione il principio emendativo per il quale sulle leggi elettorali alla Camera deve essere mantenuto il voto segreto, un esponente della maggioranza proporrà di approvarlo, con una dichiarazione che lega il voto favorevole al concetto dell'alternanza. Sarà poi la giunta per il regolamento a inserire nel testo finale la specificazione del compromesso.

Ci sono stati dei problemi per la formalizzazione del «*papocchio*», come è stato chiamato, e ci sono ancora. Si tratta di enunciarlo in modo che non sia lesa la parità e la reciproca autonomia delle due Camere. Due scuole di pensiero: si può scrivere che la Camera vota in un certo modo a seconda che l'altra abbia deciso di votare nell'altro; oppure si può collegare il sistema di voto alla lettura, se si tratti cioè della prima o della seconda. Entrambi gli approcci presentano dei complicati problemi di linearità costituzionale. Si compulsano alacremente i sacri testi proprio in queste ore.

Naturalmente, nel corso delle votazioni di oggi, potrebbe passare qualche emendamento corsaro con la complicità dei franchi tiratori. Per esempio, i comunisti potrebbero ottenere il mantenimento del voto segreto anche su leggi e revisioni costituzionali. Ma questa circostanza non aprirebbe ancora processi di crisi all'interno della maggioranza, poiché a decidere sarà il voto finale sul complesso della riforma. E, dal momento che il testo finale sarà approvato con la maggioranza assoluta di 316) potrebbe essere votato per divisione, cioè per parti, la maggioranza, forte nella carta di 377 voti, sarebbe in grado di rispellere eventuali «corpi estranei» infiltratisi nel provvedimento. E, per farlo, potrebbe anche decidere, ove lo ritenesse necessario, di ricorrere a un'astensione in blocco (la famosa «*operazione pollini bianchi*» proposta a suo tempo da Bettino Craxi) per portare allo scoperto i franchi tiratori e rendere impossibile il prevalere delle opposizioni.

Non tutto è ancora tranquillo tra i banchi della maggioranza. Tra i dc c'è chi, come Publio Fiori e Mario Usellini, si dichiara apertamente non convinto. Ma, sul piano politico, i rapporti tra i cinque si sono abbastanza rasserenati. Anche i comunisti, dopo dolorosi travagli interni, sembrano adesso orientati a sdrammatizzare un po'. Ma qualcosa può sempre succedere.

Paolo Passarini

■ Il gesuita padre Macchi «Meglio Ci di De Mita»

SAINT-VINCENT — A padre Angelo Macchi, il gesuita milanese direttore di *Appiornamenti sociali*, non piace il «tricizmo» di De Mita. Preferisce l'impegno politico-sociale di Comunione e liberazione e del Movimento popolare, anche se rimprovera loro di aver parlato male «di *quella santa persona che fu Lazzati*».

Padre Macchi parteciperà tra poco al convegno di Saint-Vincent organizzato dalla corrente Forze nuove. (*Agi*)

Maccanico: nessun pasticcio

Intervista con il ministro delle Riforme istituzionali - L'ipotesi di voto segreto alternato tra Camera e Senato sulle leggi elettorali «anticipa la revisione del bicameralismo perfetto» «Senza il voto palese la Grande riforma istituzionale non si potrà mai realizzare»

ROMA — Ministro Maccanico, il vicepresidente liberale della Camera Alfredo Biondi l'ha definita «un doppio bendo, una soluzione salomonica che taglia il bambino a metà». Altri deputati della maggioranza hanno parlato di «pasticcio», «garbuglio», «pastrocchio», «pateracchio». Lei che è il responsabile delle Riforme istituzionali si aspettava una simile accoglienza alla proposta, avanzata dal dc Martinazzoli, ma partorita a Palazzo Chigi, di adottare il voto segreto a Camere alterne per le leggi elettorali?

«Francamente, no. Quando si parla di meccanismi istituzionali è facile presentare qualunque proposta, che tende a modificarne il funzionamento, come astrusa. Ma questa di cui parliamo non lo è. Non è un pasticcio. Anzi è un'ipotesi anticipatrice di quella revisione del bicameralismo perfetto che tutti dicono di voler cambiare, nel senso di evitare inutili ripetizioni dei lavori parlamentari. Si tratta appunto di fare in modo che un disegno di legge che sia stato approvato in un ramo del Parlamento possa trovare nell'altro una procedura più snella che ne consenta l'approvazione definitiva senza perdite di tempo».

Ministro, ammetterà che la proposta non è chiara. In un primo momento, stabilito il passaggio al voto palese per tutte e due le Camere sulle leggi di spesa, s'è detto che a Montecitorio i deputati avrebbero votato a scrutinio segreto sulle leggi elettorali, mentre i senatori avrebbero mantenuto quello palese anche su questa materia. Poi s'è accennato a una specie di funzionamento alternato: chi vota per primo sceglie il metodo di votazione, l'altro adotta quello che rimane. Ma il prima e il dopo, chi lo decide?

«Finora la scelta del ramo del Parlamento che deve esaminare per primo un disegno di legge, cioè una proposta del governo, spetta al governo stesso. Però può darsi che, andando avanti sulla strada della riforma del bicameralismo, ci siano altre novità. Per esempio si potrebbe stabilire che le leggi organiche che attengono alle istituzioni vadano sottoposte sempre prima all'esame del Senato e poi a quello della Camera, mentre per le leggi di materia finanziaria potrebbe valere il criterio inverso».

Ma siamo sicuri che i problemi di ingovernabilità che l'introduzione del voto palese dovrebbe cancellare non si ripresentino, sotto altra forma, anche dopo la riforma? Alla Camera c'è chi dice che i franchi tiratori, non potendo più agire al coperto nelle votazioni segrete, potrebbero giocare sulle assenze, oppure organizzare gruppi strutturati di «obiettori di coscienza». «Se venti o trenta dei nostri — ha detto il vicepresidente dc della Camera Michele Zolla — al momento di una votazione per un aumento di spesa per gli armamenti, dicono no in nome della pace e della fede cattolica, che facciamo?»

«Sono problemi reali, effetti probabili della riforma, ma non necessariamente negativi. Vede, non abbiamo proposto il voto palese immaginando che fosse un toccasana o un metodo sicuro per imbrigliare i deputati della maggioranza. Tutt'altro: siamo convinti che in un Paese in cui si vuol rendere reale, dopo quarant'anni, il meccanismo di un'alternativa possibile di governo fra diversi schieramenti, la prima cosa da fare è distinguere chiaramente le responsabilità, affidando alla maggioranza che governa il compito di proporre e veder realizzati i propri provvedimenti, e all'opposizione quello di criticare, controllare e fare proposte alternative. Detto ciò, è chiaro che un governo che ottiene dal Parlamento uno strumento come il voto palese per un esame più rapido e più trasparente delle proprie iniziative, deve corrispondere alla propria maggioranza con più attenzione».

Ma in pratica, che cosa succede se il ramo del Parlamento in cui il voto è palese licenzia una legge e quello in cui il voto è segreto la blocca o la modifica fino a paralizzarla?

«Il rischio di un ping-pong sterile fra le due Camere esiste, ma esisteva anche da prima e non va drammatizzato. L'esperienza repubblicana, se noi andiamo ad analizzare, rivela che l'intoppo di una legge determinato da conflitti fra le due Camere finora è stato abbastanza raro. E poi, il caso a cui lei si riferisce riguarderebbe la materia elettorale, l'unica per cui il voto segreto, con il meccanismo alternato di cui abbiamo detto, resterebbe ammesso. Mi vuol dire quante leggi elettorali dovremo approvare nei prossimi anni?».

Veramente, ministro, dovrebbe dirlo lei. Questo della riforma elettorale è un argomento un po' sommerso: nel programma di governo non c'è, eppure se ne continua a parlare.

«Io le rispondo che anche in materia elettorale il voto palese rappresenta una garanzia, soprattutto per quei partiti che avendo meno forza hanno più da temere da accordi che passino sulla loro testa. Noi potremo discutere una riforma elettorale per le europee, che riguarda la ripartizione e la consistenza dei collegi: ma se un signore si alza e propone a tradimento una clausola di sbarramento che taglia fuori i partiti minori, quella clausola a voto segreto può anche passare come emendamento; a scrutinio palese invece sarà bloccata da un accordo politico che va rispettato».

Concludendo, ministro, se c'è una lezione che si può ricavare dalla vicenda del voto segreto, anche prima che sia conclusa, è che in materia istituzionale è difficile separare una riforma dall'altra, delimitare il campo. Quando si tocca un mattone, tutto l'edificio comincia a traballare e richiede un restauro complessivo.

«Sono d'accordo con lei, ma — se mi consente — questa è la prova che la partenza è giusta. Ora che hanno cominciato, i partiti potranno decidere liberamente come e quando continuare riformando a voto palese quello che col voto segreto non sarebbe cambiato mai».

Marcello Sorgi

Ironiche polemiche dopo la gaffe dell'Avanti! su Plinio il Giovane

Il «latinorum» di Ghino di Tacco

E Craxi scrive al «Caro Ghino»: hai fatto un errore, ma è la sostanza della denuncia quella che conta

ROMA — Ha una storia antica almeno come gli abitanti della Penisola l'uso e l'abuso del voto segreto. Ne dibatterono i romani tra alterne vicende. Certamente se ne continuava a discutere alla fine del primo secolo dopo Cristo, come testimonia la lettera 20 del III libro dell'epistolario di Plinio il Giovane. Siamo ai Paesi del «continuismo», checché se ne dica. Così ieri quella lettera di millenovecento anni fa è sembrata tanto attuale da essere citata da «Ghino di Tacco» sull'*Avanti!* per dimostrare che sin da allora si conoscevano i mali connessi al voto segreto.

Solo che G.d.T. — sigla dietro la quale spesso si nasconde lo stesso Bettino Craxi — ha confuso Plinio il Giovane con Plinio il Vecchio ed ha dato della lettera una interpretazione che non corrisponde all'originale. Se ne è accorto per primo l'on. Michele Ciafardelli, deputato comunista abruzzese già professore di latino e greco.

Gerardo Bianco, democristiano docente universitario e latinista, ricorda bene quella lettera di Plinio a Messio Massimo e spiega che va letta integralmente: «*La premessa è che il voto palese, sino ad allora in uso, si era ormai "corrotto per smodato brigare" e che quindi si provava a sanare la situazione in Senato col voto segreto, il quale per Plinio nascondeva anche lui lati negativi. E' il rovescio di quel che scrive l'Avanti!*». «*Quella lettera fu data da tradurre tre anni fa agli esami di maturità e Craxi critico la Falcucci per aver favorito quello che gli sembrò un elogio del voto segreto. Se ne è dimenticato?*».

Non è la prima volta che Bettino Craxi commette qualche errore nel ricorrere ad una citazione. Sabato scorso si è premurato di correggersi, prima che lo facessero gli altri, precisando che un verso da lui attribuito al poeta Giusti era in effetti opera del Berchet».

Nei mesi di maggio un errore del segretario socialista, preceduto da uno identico di Martelli, nel fare una citazione latina a proposito della nuova maggioranza che nasceva (*simul stabunt, simul cadent*, invece di *cadent*) aveva provocato un'ironica interrogazione comunista al ministro della Pubblica Istruzione che chiedeva di «*rassicurare gli studenti che la lingua latina, seppur morta, non è cambiata*».

In realtà, stando all'uso assai frequente che i politici italiani fanno del latino, sembrerebbe che quella lingua è più viva che mai.

Nelle aule si trova sempre qualcuno che infila la sua citazione latina ora per fare ironia, ora per apparire colto, ora per essere più efficace. In molti casi, si finisce con l'aggiungere un tocco di incomprensibilità al già contorto ed ampolloso linguaggio parlamentare scivolando nel «*latinorum*».

Eppure, malgrado gli infortuni, i politici continuano a fare uso più o meno a proposito del latino, evidentemente convinti che una qualche utilità alla fine ne viene. Certo non si capisce quale ne poteva venire al comunista Claudio Petruccioli che discettò in aula sull'espressione «Pro legittimis societatis civilis legibus». E forse fu una sfida aristocratica quella del dc Scalfaro che citò in latino alla Camera nel novembre del 1986 otto lunghi articoli del «Codex juris particularis», durante un dibattito sulla segretezza dell'Opus Dei. Fu certamente un colpo di teatro quello di Mario Capanna che tenne al Parlamento di Strasburgo un discorso in latino di 14 minuti.

E' tanto vasto il repertorio delle citazioni, che si riesce addirittura a cogliere uno stile delle diverse «scuole» politiche. Il latino dei democristiani è solitamente ellittico, curiale. In questo è maestro Giulio Andreotti, presidente del Centro studi ciceroniani e del *Certamen* di Arpino. I comunisti sciattamente usano la lingua di Roma con intenti polemici o ironici, e si distinguono Alessandro Natta e Paolo Bufalini. I socialisti craxiani si erano a lungo guardati di cadere in questo vezzo elitario. Ora anche loro sono entrati nella grande famiglia dei latinisti, pur commettendo gli inevitabili errori dei neofiti: «*Si vede che Ghino di Tacco, vivendo sulle montagne di Radicofani, non ha potuto frequentare il liceo classico*», spiega acido il dc Publio Fiori.

A tutti i critici risponde oggi Craxi sull'*Avanti!* con una lettera indirizzata al «*Caro Ghino*» lodando l'efficacia della sua prosa e sostenendo che «*Vecchio e Giovane, ciò che importa è la sostanza del ragionamento*». **Alberto Rapisarda**

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

Venerdì 30/lunedì 3, nel guardaroba di Bush. — La scena rappresenta un ambiente molto stretto, l'interno di un ascensore o, appunto, di un armadio. Tanti scheletri sono appesi l'uno accanto all'altro, a contatto di tibie, e sbuffano per il caldo. A ogni minimo scossone è un lugubre tintinnare di vecchie ossa.

Primo scheletro: «*Fa un caldo insopportabile, non capisco che fossimo in tanti*».

Secondo scheletro: «*Bella mia, tu sei arrivato ieri da Panama. Hai mai sentito parlare dei famosi scheletri nell'armadio di Bush? Dovrai fare l'abbuffone. Il collega, qui vicino, è venuto il mese scorso dall'Irangate*».

Terzo scheletro: «*Piacere. Io sono prima nell'armadio di Reagan, tutta un'altra situazione. Lui sa come si trattano gli scheletri, questo Bush mi convince poco, ha tentato due volte, mentre ero in bagno, di farmi a pezzi. Si capisce che non gli importa neppure di sapere quanti siamo, vorrebbe vederci, se mi è concessa l'espressione, tutti morti*».

Primo scheletro: «*Bisogna far qualcosa per la nostra sopravvivenza. Ho un'idea...*».

Secondo scheletro: «*Siamo, si fa per dire, tutt'orecchi. Ti proponi, per caso, di suicchiudere la porta dell'armadio? Guarda che la maniglia è dietro l'appendiceraviate...*».

Primo scheletro: «*No, no, propongo di mandare un ambasciatore agli scheletri nell'armadio di Dukakis. Solo unendo le nostre forze potremo salvarci*».

Quarto scheletro: «*Vedo io che sono più allenato alle risorse. Vengo dai cantieri del Nicaragua*».

Primo scheletro: «*Non esitare, ma attento a non farti vedere...*».

Quarto scheletro (spaccia fuori, sua nell'ingresso incontra Bush).

Bush: «*Aaahhh!*».

Quarto scheletro: «*Aaahhh!*» (Si rifugia di nuovo nell'armadio).

Quayle, vice di Bush, entrato in quel momento: «*Che hai? Mi sembri spaventato come me, quella volta che dovevo andare in Vietnam*».

Bush: «*Che paura ho avuto! Ho visto uno scheletro in ingresso e per un momento ho temuto che venisse a portarmi il messaggio dei minuti calmidolesi, ricordati che devi morire. Poi ho capito*».

Quayle: «*E cioè?*».

Bush: «*Ma niente, è uno di quei seccatori nell'armadio*».

Quayle: «*Meno male, chiusi che mi credevo*» (ride cordialmente).

Martedì 4, intervista a De Mita, giardiniere a Lanzain. — Ci riceve in canottiera con delle forbici da potatura in mano. Civetteria? Ordini superiori?

«*Quando si accorse che il suo sogno di una dc del volto umano era destinato a sicura sconfitta?*»

Maneggia le cesoie con perizia sulla siepe di biancospino: «*Quando capii che non esistevano più margini di mediazione. E se non avessimo noi...*».

«*Ma avvenne prima o dopo la falsa questione del voto segreto?*».

De Mita, ciap ciap, è quasi allegro: «*Che importanza ha? Qui mi trovo bene, curo le piante, gli dò da bere e la sera suono la chitarra*».

L'hanno invitato a Kiev per la festa della *Pravda* e pare che il governo Craxi gli restituirà il passaporto.

Mercoledì 4, una terrazza a Roma. — Sulla rivista letteraria *Nuovi argomenti*, diretta da Moravia, Sciascia e Siciliano, un inserto fotografico rievoca i tempi belli tra Otto e Novecento in cui le case di Roma avevano sui tetti una terrazza, per il bucato e i giochi dei bambini. Vecchie foto inedite, scattate da Silvio d'Amico, illustrano giochi infantili e recite sulla terrazza della casa di famiglia in via Nazionale, ora «*coperta da una soprastruttura condonata*». Ma se le vecchie terrazze uscissero dal limbo delle nostalgie letterarie per trasformare nuovamente le città, adattandole ai bambini? Obbligo per ogni nuova casa di un'immensa terrazza e lassù la vera città dei giochi, il dominio dei bambini. Del resto, l'uso ancora promiscuo della terrazza non è mai uscito dalla memoria popolare: su una terrazza faceva lezione di scasso Totò (*I soliti ignoti*), su una terrazza gonfia di panni stesi Sophia Loren cercava di sedurre Mastroianni in *Una giornata particolare*. Si tratta di restringere l'attività.

Giovedì 6, da un futuro libro di testo. — «*La società corporativa si reggeva su una ferrea divisione; ad esempio, ognuno faceva sciopero per suo conto e non s'impicciava delle faccende degli altri. La svolta cominciò con l'abitudine di guardare nel piatto del vicino. Durante un famoso sciopero dei dipendenti, molto pagati, del Quirinale, girò la domanda pericolosa: Ma perché?*».

Stretti in un armadio

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Mercato

Il mercato selvaggio lancia una sfida profonda alla società laica perché contribuisce a impoverirne i valori, appiattendoli, appunto, sull'interesse personale. Abolisce così le distinzioni tra lecito e illecito, unifica tutto in un'area grigia in cui il denaro «sporco» può essere «riciclato» e ritornare rispettabile mentre il denaro «pulito» può essere sommerso con la massima facilità in attività proibite. Un recente studio del Censis, promosso da Gino Martinoli, giunge a cifre impressionanti sul giro d'affari della droga, del gioco clandestino, delle tangenti, del contrabbando e della prostituzione. Queste cose, si dirà, sono sempre esistite; ciò che preoccupa oggi, però, non è tanto il loro aumento quantitativo ma piuttosto una modificazione qualitativa che non fa più scattare la molla dell'indignazione e anzi le rende tollerate, quasi rispettabili.

La cultura laica non può quindi eludere un difficile dilemma. Il mercato non solo è chiaramente la forma più efficiente di organizzazione di gran parte delle attività economiche — e, in quanto tale, garantisce all'uomo d'oggi un benessere materiale profondo e crescente — ma assicura anche all'individuo un'ampiezza di scelte, e quindi un'area di libertà, mai prima immaginata.

Lasciato a se stesso, però, il mercato tende a distruggere i valori che lo sorreggono, sui quali si basa la società che ne ha fatto uno dei suoi fondamenti. Questa società deve oggi prendere atto del fallimento, dopo un trentennio, dell'esperienza del «welfare State» di stampo laico-liberal-progressista, travolto dall'inflazione senza sviluppo che colpì l'Occidente dopo la crisi petrolifera e dai conseguenti deficit pubblici, e interrogarsi su quale può essere oggi un'organizzazione sociale stabile per uomini e società libere.

Dal «mea culpa» di Galli della Loggia si deve passare, quindi, a una risposta, a un nuovo progetto. Così come c'è una «responsabilità» assai grave dell'economia nella crisi dei valori laici liberal-progressisti, qualsiasi via d'uscita non può non passare attraverso una risistemazione dell'economia e delle sue regole. Timide avvisaglie si intravedono in fatti recenti prima che nelle teorizzazioni. In questa luce possono essere lette le novità d'impostazione della Finanziaria italiana, i tentativi di riforme istituzionali, alcune parti dei programmi dei candidati presidenziali americani. Forse sta tornando il gusto di disegnare una società vivibile, sperimentale, non basata su dogmi, nemmeno su quelli del mercato. E proprio l'assenza di dogmi è alle radici della cultura laica.

Mario Deaglio

Il Cile

basso degli elicotteri militari.

Il regime fa barricata, resta arroccato sulle norme fissate dalla legge: entro un anno, le nuove elezioni presidenziali sceglieranno il successore. Poi si vedrà. L'unica concessione al risultato del plebiscito era, sì, una correttezza molto apprezzabile, ma forse anche con un desiderio di chiudere troppo presto la partita, che il governo prendeva atto della sconfitta e presentava le dimissioni nel cuore della notte. «*Il grande vincitore di questo plebiscito è il Paese*», si è spinto a dire il ministro degli Interni.

Però il voto di un popolo è assai più di un gesto di sfiducia. Il Comando del No, quasi alle 2 del mattino, pochi minuti prima che il governo comunicasse un altro, ambiguo dato elettorale, aveva già presentato le sue richieste. Nella saletta piena di fumo, sotto i fari delle telecamere, tra abbracci, lacrime e canti di gioia, il presidente del Comando leggeva il bollettino della vittoria: «*Il Paese ci ha consegnato il suo mandato. Ripetiamo ancora una volta la nostra proposta di concordare con le Forze Armate i termini di un cambio politico-istituzionale che si materializzi, in breve, nella elezione di un Presidente della Repubblica e nel voto per un Parlamento con poteri costituenti. In questo momento storico per il futuro del Paese chiamiamo tutti i cileni a unirsi in questo grande impegno di una vita democratica basata sul rigido rispetto dei diritti umani e sulla giustizia sociale*».

Dentro quelle parole pacate non ci sono date né scadenze, sarebbe davvero difficile definirlo un ultimatum. E' appena l'apertura di una partita, fatta con un rispetto perfino eccessivo, per una coalizione che ha vinto massicciamente un duro confronto. Però questa classe politica che si prepara ad assumere la guida del Paese mostra, almeno in questo, una pacata consapevolezza della propria forza: dopo tante illusorie convocazioni, e tanto inutile estremismo verbale, che non corrispondeva per nulla al grado di maturazione della società, oggi sceglie la strada del consenso e dell'unità, la più ampia possibile. E trova immediatamente l'appoggio della Chiesa.

Pinochet finirà per trovarsi prigioniero per la terza volta in brevissimo tempo, appena una giornata.

La prima volta era stato l'intervento «diplomatico» degli Stati Uniti, che poche ore prima del plebiscito, e poi anche durante il voto, avevano fatto sapere alle Forze Armate che non avrebbe potuto accettare nessuna violazione del plebiscito; e il tentativo di golpe che si stava preparando alla Moneda era diventato soltanto «*uno studio militare*» compiuto dai gabinetti di analisi.

La seconda all'una dell'altra notte, quando il computo dei voti ufficiali dava soltanto 70 seggi e un — piccolo — vantaggio del Sì, mentre l'opposizione aveva già un quadro di 808 mila voti e una tendenza che dava il 60 contro il 40. A quell'ora, nel silenzio reticente del ministero degli Interni e quando cominciava a circolare qualche preoccupazione, il vecchio dittatore convocava alla Moneda i quattro membri della Giunta. Fosse un caso provvidenziale, o, chissà, una ben calcolata scelta dei tempi, Matthei arrivava al portone contemporaneamente a Merino e a Stange: e faceva in modo di lasciarsi chiedere qualcosa dai giornalisti. Poi, prima ancora che la domanda fosse finita, scoppiava in una risata, perfino troppo allegra, e diceva: «*Certo, non c'è nessun dubbio possibile, il No ha vinto il plebiscito*». Ed entrava soddisfatto. Ormai Pinochet era stato scavalcato: non avrebbe potuto tentare nessuna manovra disperata.

Il terzo legaccio al tiranno sconfitto lo stringeva ieri sera la Chiesa, che in questi ultimi due giorni aveva tenuto un atteggiamento prudente, anche troppo rispettoso di una inesistente uguaglianza tra le due opzioni di voto. Ma ieri, finalmente, la Commissione episcopale pubblicava una dichiarazione di «*invito al consenso*», di «*spirito di comprensione*» e di «*unità del popolo*». Non era molto, però riprendeva le parole del Comando del No; e il significato politico di questa concordanza era subito evidente. Anche perché la Curia s'affrettava a far conoscere le sue parole prima che il generale si presentasse davanti agli schermi tv a lanciare un suo proclama al popolo del Cile.

Nella notte, mentre gli incidenti si incancrenivano, e gli stessi carabinieri invitavano alla calma leggendo con altoparlanti l'appello del Comando del No, si sparpeva la voce di una rinuncia di Pinochet. Erano voci di un desiderio diffuso, più che notizie politiche; ma servivano a far crescere la pressione dei manifestanti. La transizione sarà una storia molto lunga.

Mimmo Càndito

Lang presenta il bicentenario

Parigi: ecco le feste della Rivoluzione

Una grande kermesse a partire da Capodanno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — L'Arco tutto marmo e cemento tra i grattacieli della Défense sarà «*una seconda Tour Eiffel*». In piazza della Bastiglia, dal ventre del nuovissimo teatro dell'Opéra, uscirà la colonna sonora del «*più grande ballo del mondo*». Nel castello di Versailles rivivrà l'Assemblea degli Stati Generali e, alle Tuileries, il giuramento della Pallacorda. Saranno lanciate 88 mongolfiere. Saranno piantati milioni di «*alberi della Libertà*». Saranno messe in vendita tonnellate di saponette, magliette, penne, tazzine e piatti tricolori. Tra una festa e un fuoco d'artificio, ci sarà anche il tempo per un vertice dei capi di Stato e di governo dei Sette Grandi e per una riunione, alla Sorbona, dei 250 più importanti storici del mondo.

Quella del Bicentenario della Rivoluzione, insomma, sarà una *kermesse* storico-festaiola mai vista. Se nel 1889, per il primo centenario della presa della Bastiglia, l'ingegnere Gustave Eiffel costruì la sua torre e Parigi visse all'insegna del progresso con l'Esposizione Universale, il secondo centenario si annuncia come una miscela di avvenimenti e di simboli. Con un filo conduttore che dovrebbe essere «*il ricordo, il futuro, e i tre principi di uguaglianza, fratellanza e libertà usciti dal 1789*», come ha detto ieri il ministro della Cultura, Jack Lang, svelando i dettagli di un programma di celebrazioni che durerà un anno intero.

E' una miscela che a Parigi alcuni già contestano. Gli *happening* e le strutture di plastica stile Disneyland sembrano destinati a seppellire la storia. E, in più, quale storia: quella della Rivoluzione come «un solo blocco» — dalla Bastiglia a Robespierre — o quella del 1789 come «alba della *democrazia*» che culmina nella Dichiarazione dei diritti dell'uomo? La «Mission del Bicentenario», che ha lavorato mesi in gran segreto e che ha scartato centinaia di progetti, ormai ha deciso. Quella del Bicentenario sarà una Rivoluzione senza il Terrore. Sarà il *feu de gloire* cantato dalla Marsigliese.

Polemiche a parte, le celebrazioni si apriranno il primo gennaio prossimo con il lancio di 88 mongolfiere dalle piazze principali del capoluogo dei 88 Dipartimenti francesi. A Parigi questa inaugurazione sarà fatta in Place de la Concorde. Le manifestazioni seguiranno poi le grandi date della Rivoluzione con un crescendo di ricostruzioni storiche, di sfilate in costume e di concerti rock. Dagli Stati Generali del 5 maggio al giuramento nella sala del *Jeu de paume*, un mese dopo, fino al fatidico 14 luglio: la presa della fortezza della Bastiglia.

E il 14 luglio l'intreccio dei festeggiamenti diventerà quasi frenetico: inaugurazione del nuovo teatro dell'Opéra *Bastille* e del «grattacielo cavo» a forma di arco di trionfo ancora in costruzione nel quartiere ultra-moderno della Défense. Sarà proprio in questo «arco» che si svolgerà il summit dei Sette Grandi. Un vertice che Mitterrand vorrebbe centrare su un nuovo rapporto tra i Paesi ricchi e quelli in via di sviluppo. Anzi, sembra che il Presidente francese abbia l'intenzione di invitare a Parigi anche una folla s'hiera di capi di Stato del Terzo Mondo: una specie di «vertice parallelo» con la speranza, magari di qualche stretta di mano fuori programma.

Enrico Singer

SUSSURRI E GRIDA

Una casa sulle Alpi

Sarò obbligato, ancora, a fare dei traslochi? Uno, almeno, me lo augurerei, purché non affrettato, e con risultato da non pentirsene.

Sono fortunato: vivo del mio lavoro soltanto, ma il mio lavoro non è inchiodato a nessun luogo, mi segue come una bestia fedele; in ogni momento posso partire. Anche da questo mondo: il poco che era da fare è fatto. In un mondo strapieno, ci vuole una certa moderazione nell'invecchiare. Largo ai cretini, hanno ormai ereditato la terra, ma in quali condizioni!

Questo articolo ha due scopi: uno più generale, altrimenti non potrei chiedere l'ospitalità di un grande quotidiano: dire la difficoltà di trovare casa, per chi sia un poco schizzinoso e abbia delle ripugnanze topografiche e delle incompatibilità etniche; l'altro, particolare, gettare uno strumento esplorativo, tanta gente mi scrive, potrebbe uscirne l'idea di un luogo, se non addirittura la proposta di una casa.

Abitare è profondo e mutare il luogo dell'abitazione è pauroso. La superficialità del carattere normale è forse dovuta all'assenza di un luogo delimitato: la frontiera americana, il carro zingaro non hanno fatto germogliare pensatori.

Ma trovi tutto occupato, e tutto fuori dei limiti di una spesa ragionevole, e tutto brutto e tutto miasmatico. Potrei arrogare a questa frase drastichina un «quasi», se non lo sentissi ipocrita, una concessione agli ottimisti, gente che non sopporto, che insulta la catastrofe permanente che siamo, che non può capire la realtà in cui terribilmente vive. Quando si dice «quasi» lo si è già escluso, il «quasi» è puro pro-forma. Ci sono tuttavia dei «quasi» formidabili, quando la parola è data ai poeti: ne conosco di Lucrezio e di Rimbaud, ma il mio scopo non è ora di divagare sui quasi. Ho già *quasi* terminato l'articolo. In un certo senso, l'ho terminato, perché l'essenziale è ormai detto.

Le Alpi fanno parte dell'essenziale. Dalle Marittime alle Giulie: entro quest'arco non è impossibile l'abitare, perché una buona parte dell'arco è escluso dall'abicabilità umana normale: io mi fermerei tra i novecento e i milletrecento metri, poco più poco meno. Il bruto è arrivato anche ai tremila, ma non lo vedrò mai: quello del fondovalle non lo vedrei che di passaggio. Ci sarà uno sperone, dove sia abbarbicata gente «buona»?

La difficoltà, per chi cerca casa, è anche questa: di ritrovarsi, come in un club per Soli Soci, tra gente «veramente buona», fornita di senso sociale al ottanza, bisognosa di rendere servizio, orripilata all'idea di dare disturbo ad altri viventi. Forse è più facile trovarla vicino all'Himalaya, ma la scelta himalayana sarebbe per me la definitiva, dovrei eliminare infiniti attaccamenti superflui.

In fondo, adesso, vorrei soltanto traslocare libri, carte, e un residuo tenace, non domato, di libertà mentale, di giudizio indipendente, lontano dalle città, barili d'auto-sort'olio-diumori, dove si patisce l'incessante spettacolo dello stravolgimento facciale, specchio di un'infinita sottomissione, e lontano anche dalla menzogna di una campagna che scenta a conservare perfino il nome (*fiore, risaiare, aree, quasi verdi*, come ecc. glielo contendono), specialmente nella Padania, attraversata da un fiume ridotto a tale che suscinerebbe il pianto di Dracula, che farebbe scorrere lacrime ad un nuovo Alboino.

Un luogo dove fossero case, una chiesa, un ufficio postale, e pochi giovani. I vecchi hanno meno forza per nuocere, lampi d'intesa sono possibili, la televisione li occupa più della morte, come surrogato di paternostro, e poi se ne vanno, silenziosamente; gli si può anche fare del bene. La gioventù, se di senso femminile, resta, dappertutto, più digeribile: l'utero è meno sfasciabile, dal martello del rock, di un cervello maschile.

E' vero che nascono tutti da un uovo che ha patito una misteriosa, una non calcolabile pressione deformante. Biologi come Jean Rostand lo presentivano: l'ambiente agisce sull'uovo, l'uovo sull'ambiente. Tuttavia, salvo le numerose *fughe* di disfacimento comune all'interno e ai margini delle città, la presenza femminile è più rassicurante: per lo più sono vittime, le donne, patiscono brutalità e stupidità senza poter reagire. Ma nell'ozionità, nella disoccupazione mentale dei maschi non leggi che il crimine virtuale, il germe omicida. Evidentemente non sono i «posti di lavoro» che possano riempire certi terrificanti vuoti.

Un luogo dove la droga non avesse interesse ad arrampicarsi né il turismo ad issare la sua bandiera di corruzione... Purtroppo se l'unica sua virtù fosse il *pulito*, un tale Luogo sarebbe un punto d'attrazione per gli elicotteri-spia del male, e starebbe vivendo i suoi ultimi giorni di tregua e di pace. Già; anche questo: nulla è più lasciato in pace, e nulla vuole esserlo...

Una casa che non fosse un appartamento in un condominio non l'ho mai avuta. Sessant'anni di condominii possono fare una sazietà. Ville e villini isolati alla larga: tessuto di case, una forma vivente, un nido ma non di vipere, ombra di un campanile però con ripide pareti incombenti, da cui scendano acque. Mi è venuto l'orrore, la fobia della siccità, vivendo in una zona aridissima, dove tirano al bersaglio le piccole arrabbiate del Bello Srabile, gioia di anime che Eraclito avrebbe qualificato di «asini umide».

Ahimè, non potrei vivere senza «collegamenti». Non tornerei volentieri in Piemonte, dopo trenta e più anni di assenza, e accetto di restare entro i confini italiani purché non troppo lontano dalle dogane svizzere. I Grigioni non mi dispiacerebbero, ma con lavoro pagato in lire c'è poco da scherzare; essere una marmotta protetta costa caro. La Valtellina è simpatica, nonostante qualche cima che crolla, ogni tanto, ma il turismo e l'urbanizzazione non danno tregua. Tre o quattro ore di viaggio da Torino o da Milano mi sarebbero accettabili, dal momento che ora ne impiego troppe di più. Orti, vicini, tenuti da qualche animale in estinzione, per non dover comprare pompelmi e avocadi, parare Cee, cipolle al Rogor, assolutamente indispensabili. Macellerie, non ce ne fossero, benedirei, ma devo pur convivere con la necrofagia, e tollero qualsiasi insegna.

Sulla mappa di Utopia, questo luogo certamente c'è. Le case anche, a poco prezzo... Vicino alle Alpi o nelle valli non so. Vetro il messaggio nella bottiglia.

Guido Ceronetti

■ Morto il medico americano dell'esercito rosso di Mao

PECHINO — Il dottor George Hatem, il medico americano che prestò servizio nell'esercito rosso di Mao Tsetung e fu il primo straniero ad avere la cittadinanza della Repubblica Popolare cinese, è morto di cancro a 87 anni. L'ha annunciato un funzionario del ministero della Sanità, precisando che il decesso è avvenuto lunedì scorso.

Hatem fu consigliere del ministero della Sanità e membro della Conferenza politica consultiva del governo cinese. Giunto in Cina nel 1933 insieme con altri medici per studiare le malattie tropicali, Hatem vi rimase per tutta la vita. Aveva studiato all'Università del North Carolina, a Beirut e a Ginevra. (Agi)

NOVITA' ALLA FIERA DEL LIBRO, PONTE CULTURALE EST-OVEST

Andy Warhol stella di Francoforte

Le memorie del pittore pop contese dagli editori di tutto il mondo - Raffica di dizionari e di enciclopedie - Tra i fastosi stand dell'Europa orientale, quello dell'Urss affianca Gorbaciov e Topolino - Cambiano le copertine: assomigliano a schermi tv Buoni affari e serate mondane per gli italiani - Perché allora sembrano inquieti? «Sono in gioco alcuni equilibri di proprietà»

DAL NOSTRO INVIATO

FRANCOFORTE — *Cammina cammina, in un tunnel luminoso su nastri mobili come negli aeroporti, si arriva alla «Buchmesse», nel quartiere fieristico di una Francoforte piena di pioggia e di traffico-marmellata. Ecco il palazzo numero quattro, e laggiù in fondo al secondo piano, in un salone grande come piazza del Duomo, si allineano gli stand degli editori italiani. Tutti tranne uno, la Newton Compton, che è finita da un'altra parte, di fronte all'Abidjan.*

C'è allegria. Finora gli affari vanno bene. E nessuno mostra i segni dei banchetti e delle feste serali. L'altro ieri, nel sontuoso Frankfurter Hof, la Garzanti e gli amici hanno brindato a Claudio Magris, che firmava copie del suo Stadelmann prossimo venturo in libreria, qui in edizione speciale. Ieri sera la Rizzoli ha offerto una cena a Villa Bonn in onore di Giulio Einaudi, e stasera tocca a Francesca Duranti. Poi ci sono le cene di Inge Feltrinelli e dei grandi editori stranieri. Insomma, frenesia a tutte le ore.

Anche nel padiglione ufficiale vicino all'ingresso, allestito da cinque ministeri romani e dedicato all'Italia, con quel concentrato di mostre, di incontri, di passaggi di ministri, sottosegretari e funzionari, anche lì c'è euforia. Di critiche e polemiche non si vede traccia. Stefano Rolando, direttore del Dipartimento per l'editoria e l'informazione presso la presidenza del Consiglio, pilota tranquillo la «macchina» organizzativa. Arriva il ministro Carraro? Ecco pronta una riunione con gli operatori turistici tedeschi. E ieri nella sede della Deutsche Bank, presente il sottosegretario agli Esteri Susanna Agnelli, il mondo economico tedesco ha ringraziato l'Italia per la sua presenza in Fiera.

Tutto questo con il libro non c'entra granché, ma è un effetto della nuova formula della Fiera: l'Italia ne è quest'anno al centro, e i suoi libri e la sua cultura provocano una ricaduta globale dai mille volti economici. Rolando sintetizza in tre punti quel che sta avvenendo. «Uno: questo padiglione con le sue mostre, e tutte le altre nelle città tedesche, è una prova che si possono unire positivamente l'azione pubblica e l'azione privata. Secondo: abbiamo coordinato noi l'organizzazione, senza entrare nei contenuti, collegando il libro con altri ambiti della vita culturale ed economica del Paese. Terzo: al contribuente è toccata la spesa di tre miliardi e mezzo, cioè di questo padiglione. E basta. Gli altri quindici miliardi sono venuti da sponsor».

Gli editori italiani, nel palazzo numero quattro, appaiono frenetici. «C'è nell'aria molta agitazione, dice Sergio Polillo, magna pars della Mondadori. C'è in giro l'atmosfera che precede movimenti assetti proprietari: acquisti, cessioni, fusioni. Questo provoca, da una parte, maggiore creatività, voglia di fare bene, ma dall'altra inquietudine, insicurezza».

Che l'editoria mondiale attraversi un momento dinamico lo si tocca con l'occhio negli stand americani e inglesi: «Sono sempre più grandi perché diverse case editrici si sono collegate fra di loro», nota Federico Enriques, direttore generale della Zanichelli.

E avanti con il viaggio tra i chilometri degli stand allestiti da 95 Paesi. Che cosa si vede per prima cosa? Le copertine. Ebbene, mai come quest'anno balza evidente una differenza: le copertine più forti, più gridate e accattivanti sono quelle giapponesi e americane. Hanno titoli e autori stampati con totale evidenza, appare facce in primissimo piano, appare colori accesi, violenti, e talvolta tutto questo insieme. Copertine come di richiamo, di glamour. Come mai?

Due ipotesi. La prima: ogni libro in una vetrina o sul bancone di una libreria lotta per la vita, si afferma solo se cattura lo sguardo e il lettore. La seconda: il volto di un libro tende sempre più a essere simile a un piccolo schermo televisivo, ipnotico e multicolore. E difatti Usa e Giappone sono i Paesi più «televisionizzati» del mondo. Segue l'Italia, che non a caso esibisce libri che vanno in questa direzione, spesso coniugando la violenza dell'impatto visivo con l'eleganza grafica. Grafica che assurge a fasti pressoché metafisici nelle copertine di Paesi più quieti e raccolti, come la Norvegia e l'Olanda. Proprio all'Olanda spetterebbe l'Oscar della confezione più rarefatta, della raffinatezza più estenuata, come le opere della Open University, sigiate da estranianti citazioni dei famosi tagli di Lucio Fontana.

Non un dettaglio esteriore, quindi, l'aggressività delle copertine, ma un segnale di stato della ferocia competitiva nel mercato e del tentativo di sedurre il lettore ricorrendo alle stesse armi cui il lettore-spettatore è ormai assuefatto in tv. In questo circuito libro-cinema-televisione, i giapponesi, che quest'anno hanno incrementato del 31% la loro presenza alla «Buchmesse», sono micidiali. Per esempio la casa editrice Kodansha presenta un libro elementare, in bianco e nero, una specie di fumetto-trattamento cinematografico dedicato a tale eroe Akira. Ebbene, ne hanno fatto un film e ne è nato uno spettacolare libro-fumetto, che però fumetto a rigor di termini non è, tutto colori fulminanti, sequenza di immagini tratte dal film e dal telefilm. Pare si venda come il pane. «Sarà il fumetto del futuro», dicono allo stand.

Ai fasti in technicolor dell'Occidente si contrappongono le disadorne essenzialità dei Paesi del Terzo Mondo, che vengono alla Fiera con la generosità con cui vanno all'Onu o alle Olimpiadi. Bisogna esserci. Appaiono, dunque esistono, secondo le leggi dell'odierna comunicazione. Nei loro spazi in Fiera predominano libri scuri, persino cupi, per lo più religiosi, oppure di educazione politica e tecnologica. Sono problemi primari, vitali, i loro. E così, omologhi, sono gli stand del Benin, del Togo, della Tanzania. C'è anche il Vietnam, dove un omino gentilissimo allunga un cioccolatino e dice che il loro maggior successo è un romanzo, un misterioso B.Vo.

E mai come quest'anno sono fastosi i grandi allestimenti dei Paesi dell'Est europeo. Davvero la Fiera di Francoforte ha ereditato la funzione che fu della Fiera di Lipsia, come ponte culturale fra le due grandi anime d'Europa. Nel padiglione dell'Urss c'è molto Gorbaciov e molto Topolino. In quello della Polonia assicurano che Meeting with the Madonna (Incontro con la Madonna) è un best-seller. Ma dappertutto, negli spazi spesso di ottimo design della Germania Orientale, della Cecoslovacchia, dell'Ungheria, della Bulgaria, c'è desiderio di vitalità, fervore e colore.

Alla fine la novità più ricorrente, tale da configurarsi forse come la caratteristica di questa «Buchmesse», è la ricchezza di prontuari, vocabolari, dizionari, enciclopedie. Si tende a sistemare di nuovo ogni fascio del sapere, riprendendo per comodità la distinzione più tradizionale, sia il sapere scientifico, quasi per definizione bisognoso di continui aggiornamenti, sia il sapere umanistico, in tutte le sue declinazioni, dalla sociologia alla psicologia, dalla storia alla linguistica. E atlanti, lessici, mappe, consigli per orientarsi.

Un movimento, un'ansia di porre ordine, ripensare, ripartire. Le si nota dal Mac Millan, da Simon & Schuster, ma un po' dappertutto, in Francia come in Germania. Può darsi che questo fenomeno denoti la fine dello slancio di frontiera, più avventuroso e creativo, tipico degli anni passati. E allora corrisponderebbe alla fase del ripiegamento meditativo, della riflessione disincantata e critica. Dopo tanto andare, vediamo un po' dove siamo giunti. Come può darsi che il fenomeno voglia semplicemente venire incontro al nuovo pubblico colto che si affaccia sempre più numeroso nelle librerie. O forse, tutt'e due le cose insieme: bisogno di sistemare un'avanzata tumultuosa e offerta di consolazione.

Se questa è la tendenza editorial-culturale di fondo, c'è poi una stella che si appresta allettante e libera. Una stella che brilla: è che non c'è più Andy Warhol, eroe della Pop Art e ispiratore di un certo gusto nella moda e nel costume degli ultimi decenni. I suoi diari inediti costituiscono la preda più appetita sulla scena internazionale. Trentamila pagine manoscritte sottoposte a un durissimo lavoro di editing e ridotte a un solo volume. Circolano come assaggio le prime trenta pagine. Qualcuno è deluso, e cala l'afferta; qualcun altro è entusiasta, e spara alto. Le cifre sono segrete. Tiene le fila la trafelata ed efficiente Suzanne Gluck, dell'International Creative Management (Icm), una potente agenzia americana. E' all'orizzonte una ramificata serie di edizioni in contemporanea. Ma se ne parlerà dopo la Fiera. «Con calma», dice a tutti Suzanne. Il denaro se ne attenderà.

Claudio Altarocca

Francoforte. Uno scorcio della Buchmesse, dalla quale oggi alle 23,05 su Raidue sarà trasmesso lo spettacolo «Capriccio italiano»

Eco: «Non parlate di me Gli altri s'arrabbiano»

DAL NOSTRO INVIATO

FRANCOFORTE — Ovazioni, risate, diciassette telecamere puntate, quindici fotografi in azione continua, una folla giù per le scale, nell'atrio e nel cortile: c'è Umberto Eco. L'altro pomeriggio nella Schirn Saal è iniziata con lui la serie di diciotto incontri con autori italiani organizzata dalla Kultur Gesellschaft. «Mai visto uno spettacolo del genere», diceva Christoph Vitali, il presidente. Eco si cronisti ripetevano: «Smettetela di parlare di me. Gli altri si arrabbiano». Ai fotografi che lo chiamavano rispondeva: «Non posso mettermi in posa. Io sono così: ebete e insignificante». E a chi gli ha chiesto di parlare del suo nuovo romanzo, *Il pendolo di Foucault*, ha ribattuto: «Nooo!gnori. Primo perché a uno sciagurato come me che scrive più di 500 pagine su un argomento, non gli si può comandare di tornarci su. Secondo, perché in Germania uscirà solo fra un anno. Dunque è inutile. In ogni caso, sta chiaro, il mio libro è bellissimo».

Eco ha dapprima letto alcune sue pagine dell'83, «Quanto costa un capolavoro», ora nel volume *Sette anni di desiderio*. Uno stralcio paradossale di «endo-socio-economia del testo narrativo» che ha divertito il pubblico. Per esempio, Hemingway: c'è una bella differenza fra *Per chi suona la campana* e *Di là dal fiume e tra gli alberi*: il primo a Hemingway è costato poco o nulla, il secondo invece moltissimo («Vuoi mettere cosa ci sta un Martini all'Harry's Bar?»).

Quindi Eco ha presentato il romanzo *Il mondo creato* di Francesco Ferrucci, dove «la pagina canta e il lettore s'incanta», «uno dei libri più belli apparsi in Italia in questi decenni».

Il pubblico, in gran parte studenti di italiano all'università, guardava Eco con un sorriso di trasporto, stupore e gioia. Il professor Klaus Reichel, che ha introdotto la serata, era frastornato. Francesco Ferrucci sussurrava: «Quando gli editori tedeschi mi dicevano che Eco ha un effetto di traino per gli altri scrittori, non capivo bene. Adesso devo constatare che è così. Basta vedere le copie di nostri romanzi che sono acquistati più nell'atrio».

c. a.

VENEZIA: DOMENICA SI SCEGLIERA' TRA 12 PROGETTI PER IL PADIGLIONE ITALIA

Come cambierà il cuore della Biennale

VENEZIA — Architettura moderna in Palazzo Ducale, nell'antica Sala dello Scrutinio: 12 progetti e 24 plastici per la Mostra «Padiglione Italia - Biennale di Venezia», inaugurata sabato scorso, aperta al pubblico per tutto ottobre. (Ingresso libero, orario 9-16, chiusura il martedì). La rassegna, organizzata dal Settore architettura della Biennale, investe il destino d'una delle nostre più grandi strutture espositive: presenta i progetti elaborati da dodici rappresentativi architetti italiani per la ricostruzione del Padiglione Italia ai Giardini di Castello. Per il tema offerto, per la qualità dei progetti, per l'ambiente urbano di riferimento con tutte le sue implicazioni storico-artistiche, la Mostra offre molti motivi di straordinario interesse, coinvolgendo grandi speranze per la continuità delle istituzioni culturali e della vita artistica del Paese.

Il Padiglione Italia è il cuore del sistema espositivo della Biennale: ogni visitatore lo ricorda, con i quattro nudi colonnoni in facciata, tra i solenni alberi dei Giardini della Selva. L'incontro in quei giardini tra una fase e l'altra della visita, la discussione all'ombra delle colonne o sotto la cupola dell'atrio, le chiacchiere nel Caffè all'aperto, la sosta nel «chiostro» ideato da Carlo Scarpa, tutto questo fa parte di un rito che ormai si ripete da generazioni nel pieno dell'estate veneziana: mentre, nel bosco attorno, i Padiglioni di tutti gli Stati del mondo mettono in scena una città ideale. Ora questo Padiglione Italia che risale all'800, agli anni gloriosi della nostra massima esposizione, e che è stato più volte ampliato e sistemato in vari decenni fino a costituire ormai una vera concrezione di strati e di memorie, personali e collettive, tutto questo se ne deve andare.

«Si tratta d'un *padiglione*, ci sintetizza il direttore del settore, architetto Francesco Dal Co, del tutto inadeguato a soddisfare le più elementari norme museali»; usabile per poco tempo all'anno, senza garanzie tecniche per le opere esposte; in grave stato di degrado, anzi in situazione di «statica precaria»; con elevatissimi costi di manutenzione. Effettivamente, tutti ricordiamo il caldo tremendo durante la visita, i percorsi labirintici, la luce troppo cruda, lo stato della manutenzione, la mancanza di servizi...

Ma non dimentichiamo certe parti piene di fascino dove appare il cemento nudo e crudo, le scheletriche capriate, le belle cupole con gli affreschi di Chini, il chiostro-giardino di Scarpa. Ebbene, gran parte di questo vissuto storico «verrà conservato nei nuovi *progetti*». Sui quali inoltre sono stati posti vincoli molto stretti, tra cui: il perimetro non deve superare l'attuale; l'altezza non può essere maggiore di 15 metri; mentre la superficie espositiva diventa di circa 15 mila metri quadrati. Progetti in sostanza fattibili: «Medicate proposte» costruibili a Venezia, città «tutt'altro che facile» per l'architettura moderna.

Dodici architetti a confronto, coi loro collaboratori e associati: Alessandro Anselmi, Guido Canella, Francesco Cellini, Vittorio De Feo, Roberto Gabetti e Aimaro Isola, Giorgio Grassi, Vittorio Gregotti, Adolfo Natalini, Pierluigi Nicolin, Gianugo Polesello, Franco Purini, Francesco Venezia. Tutti italiani, dato che i vari padiglioni sono stati sempre progettati dagli artisti di ciascun Paese. L'intento è di realizzare entro brevissimo tempo, con l'appoggio del Comune di Venezia e della Regione Veneto, un Palazzo dell'Esposizione usabile tutto l'anno, non solo dalla Biennale ma da ogni altra istituzione culturale.

Ecco gli elaborati e i plastici nella Sala dello Scrutinio: le incastellature approntate per i restauri in corso vengono utilizzate dalla Mostra, con poca spesa e indimenticabile effetto. I perfetti plastici, in scale diverse, guidano anche il visitatore meno preparato a partecipare: una rara occasione per valutare il peso del moderno in un ambiente antico d'eccezione. Nei progetti, ogni forma a tendenza: tra linguaggi disparati e radici comuni, sempre di alto livello.

Alcune soluzioni mettono in particolare risalto l'inserimento ambientale, altre il costruito; alcune privilegiano l'affacciarsi sul palco, altre il fronte acqueo; una si presenta come un «gran teatro laguna», con drammatiche controtacce sull'acqua d'una Venezia veneziana (Canella); un'altra suggerisce giochi cilindri e serra con forme coperture praticabili (Gabetti-Isola); altre propongono figurazioni severe e affascinanti, complesse ma sensibilmente integrate (De Feo); alcune mettono l'accento sull'incastro, altre sulla separazione dei corpi geometrici, tra inediti effetti spaziali (Gregotti).

Pochi accenni risultano solo riduttivi, e ce ne scusiamo: nonostante i vincoli di base, tutte le soluzioni mostrano una libertà immaginativa e una ricchezza di invenzione che sorprendono. Di grande aiuto per il critico e per il visitatore il bel catalogo della Electa, accompagnato dalla preziosa *Guida dei padiglioni della Biennale*.

All'inaugurazione, si parla di superamento del «post-moderno», in questi nuovi «manifesti» dell'architettura italiana. Certo si nota la cancellazione di ogni banale citazionismo, il superamento di occasionali «trasgressioni», la ricerca di un profondo rigore espressivo. La scelta sta ora alla giuria che deciderà domenica e comprende Comune e Soprintendenza, celebri architetti e critici di fama, con la presidenza di Francesco Dal Co. Da parte nostra scriba lecito sperare nel più moderno e avanzato Palazzo dell'Arte, che mixtizzi nel nuovo le memorie storiche, personali e collettive.

Paolo Barbaro

Venezia, 1895. Il «Palazzo dell'Esposizione» progettato da De Maria e Bezzi per la prima Biennale

Tristano Bolelli
ITALIANO
SÌ E NO

I mille problemi della lingua parlata e scritta
LONGANESI & C.

Diego Novelli
Nicola Tranfaglia
Vite SOSPESE
La storie di diciotto giovani che hanno partecipato alla lotta armata. Un testo di storia contemporanea, un libro di educazione civica.
424 pagine, 28.000 lire
Garzanti

Vinto il referendum, il Fronte del no fa i conti con le vecchie divisioni

I cari nemici del dopo Pinochet

L'opposizione è spaccata sul rapporto con il partito comunista - Ma anche il pc ha due anime: rivoluzionari e moderati

La dc ha le carte migliori

DAL NOSTRO INVIATO

SANTIAGO — Ieri mattina, alle 2,14, quando finalmente il sottosegretario agli Interni ha trovato il coraggio di presentarsi davanti ai giornalisti a annunciare che il computo dei No stava superando ormai quello dei Sì, a cinquanta metri di distanza, sull'altro lato dell'avenida Alameda, dove il piccolo e fumoso ufficio del «Fronte del No» era stracolmo di gente, è esploso un applauso.

A quell'ora della notte la festa si è scatenata grande e forte. Ci sono stati abbracci e molte lacrime, tutti stringevano tutti cercando nel viso degli altri, sorrisi di conferma, amicizia, solidarietà, una gioia che si faceva contagiosa e che era destinata a durare fino all'alba. Non c'era ancora il passaggio dei poteri, ma gli uomini che si abbracciavano e piangevano, Patricio Aylwin, Aníbal Palma, Maira, Lagos, Agurriada, erano già il nuovo Cile.

La nuova classe dirigente del Cile non pare molto diversa dalla vecchia, quella che aveva retto la Repubblica fino al colpo di Stato. Anzi, è proprio la stessa, le stesse facce, gli stessi uomini, le stesse ambizioni, forse anche gli stessi tragici difetti che nei primi Anni Settanta avevano polarizzato lo scontro e consentito agli Usa e a Pinochet la giustificazione di un intervento anticostituzionale. Se si prende l'elenco dei nomi che formavano il governo Frei, e quello poi dei ministri di Allende, è come se il tempo si fosse appiattito a dimenticare il passaggio degli anni, e i morti.

Di fronte al regime che muore, oggi l'opposizione democratica appare divisa su due fronti: il «Fronte del No», che comprende 16 partiti, ed è dominato dalla dc e dal ppd di Lagos, e la *Izquierda Unida*, guidata dal pc e dai socialisti di Almeyda. Nel «Fronte del No» sono rappresentate anche le formazioni che compongono l'*Izquierda*, meno il pc e la sinistra rivoluzionaria del Mir. Il grafico che se ne ricava riproduce con rozza immediatezza una situazione di fatto: che da una parte c'è il partito comunista, e dall'altra il complesso delle forze di centro e di sinistra. Sono passati 15 anni di dittatura, e l'opposizione resta spaccata attorno al problema del ruolo e della natura del pc cileno.

Questa spaccatura condizionerà ogni atto politico del nuovo corso, e rifletterà comunque gli errori, le divisioni, i ripetuti cambi di strategia, le tentazioni estremiste, che in questi anni sono trapelate dalla riservata leadership del partito. Gli stessi comunisti oggi sono aspramente divisi al proprio interno, tra un'ala più dura, che tenta di non spezzare il filo di collegamento con l'estrema sinistra e con le frange rivoluzionarie, e un'ala moderata, che resta strettamente attaccata alle scelte tattiche del «Fronte del No», teme l'isolamento, e cerca di pagare con il minor danno possibile l'enorme ritardo con il quale il pc accettò alla fine l'idea che la dittatura potesse essere sconfitta attraverso il plebiscito.

Per queste divisioni, e per questo ritardo a comprendere le potenzialità di un voto che andava sfuggendo dalle mani del dittatore, è inevitabile che i comunisti siano costretti a restare al margine, in qualche modo, della nuova leadership del Cile. L'egemonia spetta oggi al campo democristiano, che non solo guida il Fronte, ma appare dotato anche dei mezzi politici, delle capacità diplomatiche, della forza sociale, e degli appoggi internazionali, per sostenere le sue ambizioni di guida della transizione alla piena democrazia. La dc ha fatto i conti al proprio interno lo scorso anno, e con una piccola maggioranza ha consegnato la direzione all'ala moderata di Aylwin e Zaldívar.

L'andamento della trattativa tra opposizione e forze armate farà prevalere l'una o l'altra delle opzioni, quella più conservatrice di Zaldívar o quella più aperta di Valdés, ma è già evidente che si possano immaginare anche soluzioni di passaggio, che valorizzino per qualche tempo la necessità delle scelte immediate: e in questo caso una personalità come Alejandro Hales, ministro di ogni governo democratico fin dai tempi di Ibañez e capo di una formazione di indipendenti, appare uno dei più probabili candidati alla successione di Pinochet. Resta comunque decisiva la volontà della dc, il cui rifiuto bloccherà qualsiasi designazione che essa non intenda accettare.

Il segno moderato domina oggi il quadro delle opposizioni vincenti, in ogni settore; a conferma di questa omogeneizzazione di tendenze anche nella sinistra, la sola forza capace di produrre una leadership competitiva con quella democristiana è il ppd (partito per la democrazia) di Ricardo Lagos. E' l'unica vera novità dei 15 anni di dittatura: non tanto perché il suo nome appaia meno consunto di quello degli altri leader dell'opposizione, ma piuttosto perché lo schema che questo abile economista ha proposto tenta di cogliere le novità che erano andate emergendo all'interno della società civile. Il ppd è una coalizione di forze composite che si riconoscono in un comune progetto.

Lungo il corso della dittatura, di fronte a una crescente perdita di credibilità della vecchia classe politica e dei vecchi partiti, nel Paese erano andate sviluppandosi forme di partecipazione soprattutto a livello locale e professionale. Lagos, e il suo ppd (che non vuole tessere né iscrizioni), hanno avviato un progetto di ricomposizione del rapporto tra partiti e forme nuove di vita politica.

Resta la destra, quella di Jarpa e quella di Alemann, che in qualche modo stanno cercando di distinguersi dal vecchio dittatore sconfitto.

Mimmo Càndito

Santiago. Il socialista Ricardo Lagos (a sinistra) e il democristiano Patricio Aylwin si abbracciano all'annuncio della sconfitta del generale Pinochet (Telefoto Afp/Ansa)

Un tiranno in grigio

I generali, scriveva Von Clausewitz nel suo trattato sulla strategia militare, si dividono in due grandi categorie. Quelli che hanno combattuto in guerra, condividendone gli orrori in un misto di amore ed odio, e quelli condannati per sempre a sperimentarla solo con soldatini di piombo. I primi, nel bene e nel male, sono «onesti mestieranti», i secondi invece diventano «pericolosissimi perché vittime di perenni frustrazioni». Augusto Pinochet Ugarte non appartiene a nessuna delle due categorie, ne appare mille lontano anni-luce, eppure di entrambe ha saputo incarnare i difetti interpretando il ruolo di uomo d'arme costretto, dice lui, ad «obbedire al destino». Che, leggiamo nell'autobiografia, gli apparve come un segno premonitore quando, nel 1948, dipingendo «con il rosso del sangue» lo spettro della cospirazione marxista internazionale, inciampò all'oscuro ufficialetto di provincia, cattolico fra i più conservatori, il nemico da battere.

Sarà la crociata della vita che Pinochet, figlio di un modesto funzionario della dogana di Valparaíso, attuerà con crudele cocciutaggine, all'inizio mimetizzata nell'obbedienza servile ai superiori, poi esplosa nel pugno di ferro della dittatura.

Nulla lasciava comunque far presagire il futuro di questo personaggio ambiguo, ieri lealista, figlio agli ordini, l'indomani pronto a violentare la Costituzione per di adeguarla alle proprie ambizioni. L'esordio della carriera all'Accademia dell'esercito è grigio, monotono, l'avanzamento procede lento, senza salti folgoranti di merito: compiti di routine in svariate guarnigioni del Nord, i corsi di artiglieria e di geografia che gli studenti giudicano «mortali ma per la cola», lo stage di studio negli Stati Uniti.

Sono 12 anni di quasi anonimato che terminano a sorpresa nel 1968 durante la parentesi democristiana del presidente Eduardo Frei. Da lui Pinochet, benché in odore di appartenza alla massoneria, strappa la promozione al rango di generale a due stelle, si proclama istituzionalista, non muove un dito durante il lungo soggiorno di Fidel Castro nel Paese («Anche lui ha diritto di parlare»), addirittura resta alla finestra ad osservare lo sfacelo della politica economica di Allende.

Ed ambiguo fino all'ultimo rimane anche il suo ruolo nella cospirazione promossa dai commilitoni contro il leader di Unidad Popular. Egli infatti nello schierarsi a fianco dei due golpisti, il capo della Marina ammiraglio José Merino Castro, alfiere della destra tradizionale, ed il comandante dell'Aviazione generale Jorge Leigh Guzmán. Per ironia della storia toccherà all'ingenuo Allende di trarlo d'impaccio nominandolo al vertice dell'esercito in sostituzione del generale Carlo Prats, diventato ministro degli Interni. Diranno le male lingue che ad indurre Pinochet a saltare sul carro del putsch sarebbe stata la moglie Lucía, stanca dei suoi continui tentennamenti, che gli rinfacciava la mancata promessa di diventare «il generalissimo Franco dell'America del Sud».

Non sarà il Caudillo, né tantomeno un Perón né un Nasser, però sarà lui a lanciare i carristi all'attacco del Palazzo della Moneda in quel tragico 11 settembre 1973, a stroncare l'opposizione con i fucili dei carabineros. I biografi ufficiali lo descrivono molto attento nell'osservanza delle formalità, curato nell'indossare impeccabili uniformi, geloso della propria esistenza familiare, con pochi amici con i quali si lascia andare ad interminabili discussioni in dialetto. Ha fatto quadrato attorno ai cinque figli, protagonisti di vari scandali finanziari, difendendoli dalle «calunnie dei politicanti» con prolungate missioni all'estero. Vive in una villa sontuosa a Cajón del Maipo, a pochi chilometri dalla capitale, chiamata Villa Cologna.

Ed è lì che si era rifugiato dopo il fallito attentato del settembre 1986 in cui venne massacrato la scorta per dichiarare in una rara intervista che «nessuno fermerà mai la mia missione di salvatore della Patria cilena». Fino al verdetto popolare di ieri.

Piero de Garzarolli

«ADIOS GENERAL» IN PRIMA PAGINA

Santiago. Un operaio mostra le prime pagine di due tra i maggiori giornali cileni che riportano una grande risalto la sconfitta del generale Pinochet (Telefoto Afp/Ansa)

Soddisfazione per il passaggio indolore alla democrazia in Cile

Gli Usa: operazione compiuta

«Il governo ha rispettato il suo impegno a un referendum imparziale e ordinato» - «Vigileremo perché il processo avviato dal voto non si interrompa»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Dopo giorni di tensione, in cui aveva diffidato Pinochet dal ricorrere alla forza in caso di sconfitta, il Dipartimento di Stato non ha nascosto la soddisfazione per l'esito del referendum in Cile, rivendicando tra le righe il merito di avervi fornito un sostanzioso contributo. In una dichiarazione ufficiale, la diplomazia Usa si è limitata a congratularsi col popolo cileno «*per aver dato al mondo una dimostrazione così impressionante del potere del voto*» e col governo «*per aver ottemperato al suo impegno di un referendum imparziale e ordinato*». Ma il significato dei suoi giudizi è stato chiaro a tutti: come nelle Filippine, così in Cile gli Usa hanno esercitato ogni pressione possibile per garantire una transizione pacifica dalla dittatura alla democrazia.

Il Dipartimento di Stato non ha nascosto neppure il timore di una marcia indietro se non di Pinochet di altri generali, o di una strumentalizzazione dei contrasti che paiono inevitabili. Un comunicato auspica che «*la prova di responsabilità civica e di collaborazione dei cileni continui a prevalere nei prossimi mesi*». «*Siamo fiduciosi* — prosegue il documento — *che la maggioranza dei due fronti si adopri per raggiungere un consenso nazionale*». In un monito implicito ai militari, la dichiarazione conclude che «*gli Stati Uniti, insieme con altri membri della comunità internazionale, s'impegnano ad appoggiare fortemente una evoluzione serena del processo democratico in Cile*». Anche qui, si scorge un mandato all'energico ambasciatore americano a Santiago, Henry Barnes, perché denunci eventuali manovre restaurative.

Con abilità, la diplomazia Usa ha elogiato «*le forze armate cilene che hanno protetto gli elettori e garantito l'ordine in maniera esemplare*». La Casa Bianca si è unita alle lodi prospettando un miglioramento delle relazioni tra Washington e Santiago, negli ultimi tempi notevolmente raffreddatesi. «*Il Cile* — ha detto il portavoce Fitzwater — *è sulla strada giusta*».

Nessun commento invece sul dittatore, che è rimasto al suo posto mentre il governo si è dimesso, né sui partiti, che fanno parte della coalizione vittoriosa. «*Non vogliamo interferire nelle vicende interne del Cile in un momento tanto delicato*» ha tagliato corto Fitzwater. «*Ci interessa però sottolineare che questo è un Paese latinoamericano in più che sceglie la democrazia*».

Per il Dipartimento di Stato e per la Casa Bianca, l'esito del referendum è stato una conferma del successo della politica di «*constructive engagement*» o impegno costruttivo di Reagan e di Shultz nei confronti delle dittature di destra e dei regimi che violano i diritti umani. Questa politica è fallita in Sud Africa e ad Haiti, ma dopo l'esempio cileno, sostiene la diplomazia Usa, potrebbe avere successo anche sui Caraibi. Washington è convinta che la sua ferma presa di posizione lunedì, quando denunciò i preparativi di un colpo di mano di Pinochet — la sospensione del referendum o l'annullamento del suo esito —, abbia sortito effetto.

e. c.

Nei Paesi dell'America Latina

E i dittatori scendono a 3

Restano in Paraguay, nel Nicaragua e a Cuba

Sino a meno di dieci anni fa, l'America Latina era feudo incontrastato dei «patriarchi» e dei Presidenti in divisa, e soltanto due Paesi — Colombia e Venezuela — avevano governi democraticamente eletti. Poi, dall'Argentina alla Bolivia al Brasile all'Uruguay, i generali sono stati costretti a cedere il potere, travolti dalle pressioni interne e internazionali. Se davvero Pinochet, come ha promesso, rispetterà il verdetto delle urne e l'anno prossimo lascerà la Moneda, nel Continente resteranno tre dittature: Paraguay, Cuba e Nicaragua.

All'Avana e a Managua, Castro e Ortega governano in nome di rivoluzioni marxiste che hanno rovesciato regimi da «Banana Republic» tristemente noti. Castro non sopravviverebbe a un referendum, ha detto ieri a Madrid il più noto dissidente cubano, Ricardo Bofill, autorizzato l'altro giorno a lasciare il Paese dopo anni di prigione e di libertà sorvegliata: i no al «Líder Máximo» sarebbero «*di gran lunga superiori*» a quelli pronunciati dai cileni. «*Il mio Paese si evolve* — ha spiegato — *a differenza, che so, della Bulgaria o della Corea del Nord... e, cosa importantissima, il popolo cubano è per natura ribelle*».

Quella di Alfredo Stroessner, 75 anni, resta la dittatura più assurda e anacronistica del Continente. Il generale dispone del poverissimo Paraguay come di una proprietà personale il cui bilancio è attivo grazie al contrabbando di Stato. E fa il possibile perché di questa sua proprietà il mondo non parli. E' al potere dal '54; ogni cinque anni si fa rieleggere (ha dovuto ripetutamente emendare la Costituzione, che prevedeva un solo mandato non rinnovabile) presentandosi contro i due candidati dell'opposizione addomesticata, l'unica tollerata. L'ultima volta si è votato nel febbraio scorso: Stroessner ha avuto l'80 per cento dei suffragi.

e. st.

■ L'isola di Robinson Crusoe vota sì

SANTIAGO — I «discendenti» di Robinson Crusoe hanno votato quasi compatti per il generale Augusto Pinochet nel referendum presidenziale. Secondo dati resi noti a Santiago dal governo, gli abitanti della minuscola isola che porta il nome del personaggio creato dal romanziere settecentesco Daniel Defoe si sono espressi con 207 sì e 37 no per la permanenza al potere dell'attuale capo di Stato cileno. L'isola di Robinson Crusoe è situata a circa 700 chilometri al largo di Valparaíso e fa parte dell'arcipelago di Juan Fernandez. (*Ansa-Reuter*)

■ «Un plebiscito boomerang per il regime» scrive la Tass

MOSCA — «*Da oggi la lotta del popolo cileno contro la dittatura entra in una fase qualitativamente nuova*», scrive l'agenzia di notizie sovietica Tass commentando l'esito del plebiscito presidenziale. «*La dittatura cilena, salita al potere con l'appoggio dei circoli governanti degli Usa, ha subito un duro colpo...*».

«*Il plebiscito* — continua il dispaccio — *ideato come una farsa per conferire un involucro democratico alla tirannia di Pinochet, e per garantirne la permanenza al potere quasi fino alla fine del secolo, si è rivelato controproducente per chi l'aveva ideato*». «*La giunta non aveva tenuto conto dell'elemento essenziale, che i cileni non possono dimenticare i crimini commessi*».

Parla Roberto Garretón, avvocato, difensore dei diritti umani

«Ma gli assassini devono pagare»

DAL NOSTRO INVIATO

SANTIAGO — La Vicaría de la Solidaridad, nel portoncino che si apre stretto su Plaza de Armas, a due passi dalla vecchia cattedrale, era il rifugio di chi subiva la violenza del regime. Per molti, era l'unico rifugio. I torturati, i parenti dei *desaparecidos*, quanti ricevevano minacce, arrivavano nella Vicaría a cercare solidarietà.

La Vicaría l'aveva creata il cardinale Silva Henríquez. Il suo successore, mons. Fresno, si trovò tra le mani una struttura già esistente e l'accettò; ma non le diede certo la forza, l'appoggio incondizionato, che le aveva dato Silva Henríquez. Sono stati anni tragici per i diritti umani, e l'équipe di avvocati, medici, psicologi, sociologi, seppe far comunque fronte al dramma di una repressione che ormai s'incuneava nello spirito stesso di questa società. Di quell'équipe, Roberto Garretón era il leader del gruppo di avvocati che ha assunto le difese di tutti gli oppressi del regime. A cinquant'anni, un sorriso sempre aperto e una bella faccia chiara, imputato lui stesso e piede libero per offese alle forze armate, collaboratore di *Amnesty International*, è uno degli uomini cui il nuovo Cile deve molto. Soprattutto, la forza di una coscienza libera.

Che significa la vittoria del No, per quanto riguarda i diritti civili?

«*Molto, moltissimo anche. Però non è sicuro: voglio dire che la fase della transizione che da ieri si è iniziata in questo Paese rischia di essere appiattita all'interno di un negoziato strettamente politico, di corto respiro*».

Cosa chiede, avvocato?

«*Chiedo che non si cancelli la memoria. Una democrazia che nasce cancellando il passato per necessità di negoziazione, nasce debole. Ed è destinata a restare debole. Bisogna aver la forza di fare i conti con i propri doveri, e i partiti che guideranno il nuovo Cile non possono sottrarvisi*».

Quali violazioni restano nella storia di questo regime che muore?

«*Sono violazioni infinite, che la paura e il terrore quasi sempre hanno lasciato nel silenzio: una fossa comune con 28 corpi è stata scoperta ancora una settimana fa. Gli uomini, le donne, i disperati, che sono venuti qui a presentare denunce contro il regime erano appena la decima parte, forse anche meno, di tutte le violenze diffuse in Cile. Qui c'è stata una reale violenza dello Stato, non solo una responsabilità della polizia segreta o di qualche assassino in uniforme: e di fronte alla violenza, i giudici si erano abituati a guardare da un'altra parte*».

Quali sono le cifre della violenza?

«*Duemilacinquecento assassinati, 642 detenuti desaparecidos, 83.415 prigionieri politici. E quanto ai torturati, posso dire solo un numero dal 1978 all'87: sono 1288, ma altri sono apparsi quelli che sono venuti qui a presentare denuncia*».

Eppure, il Cile pare aver scoperto con sorpresa, in questo mese di propaganda del No alla tv, che c'erano morti, *desaparecidos*, torturati.

«*E' come nella Germania nazista. Si conoscevano casi particolari, ma la società non ha mai avuto la coscienza di una tragedia generalizzata. Qui la violazione dei diritti umani è stata istituzionalizzata, la violenza è stata legalizzata. La dignità della giustizia va ricostruita, facciamo in modo di non dimenticarcelo*».

m. càn.

Dall'epoca del golpe, a Santiago c'era un incaricato d'affari

Torna l'ambasciatore d'Italia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Con un gesto concreto e di alto significato politico, il governo italiano ha salutato la vittoria del Fronte del no in Cile. Poche ore dopo la clamorosa affermazione degli oppositori di Pinochet e al termine del Consiglio dei ministri, Andreotti ha annunciato la nomina del nuovo ambasciatore in Cile, che Roma aveva ritirato in seguito al golpe militare e alla morte del presidente Allende.

Il nuovo rappresentante italiano a Santiago è Michelangelo Pisani Massamormile. Spiegando la sua nomina, il ministro degli Esteri Andreotti ha definito la nuova fase politica apertasi in Cile con il successo del fronte democratico come «*una svolta molto importante. E' in atto un processo per restituire il Cile alla tradizione democratica. Per questo abbiamo nominato l'ambasciatore italiano che era stato ritirato a causa del golpe*». Da allora, dal '73, la nostra rappresentanza diplomatica era stata affidata a un incaricato d'affari, cioè a un funzionario di rango inferiore.

La soddisfazione del governo italiano è stata espressa ufficialmente con un lungo comunicato della Farnesina nel quale si sottolinea che Roma «*si impegna a essere vicina al popolo cileno nella difficile lotta per la conquista della democrazia*». La nota ricorda anche che sin dall'inizio i governi italiani hanno dimostrato «*grande solidarietà verso le forze democratiche cilene che hanno, a loro volta, avuto nell'Italia un sicuro punto di riferimento*». In questo delicato momento di transizione, Roma auspica quindi che «*un rinnovato, costruttivo dialogo fra tutte le forze politiche e sociali consenta un pieno e ordinato ristabilimento della democrazia*».

Un puntuale riconoscimento al ruolo dell'Italia è venuto da Santiago, dove Hortensia Bussi Allende, poche ore dopo la proclamazione della vittoria del «no», ha dichiarato: «*In questo momento di immensa gioia non posso non ricordare la grande solidarietà internazionale, e particolarmente quella dell'Italia, che sin dall'inizio del regime militare ci ha dato tutto il suo appoggio*».

Con grande esultanza ed emozione è stato accolto il risultato del referendum da tutte le forze politiche e sindacali italiane. Nilde Iotti, presidente della Camera, ha appreso la notizia prima di entrare in aula per la seduta, che è stata aperta con accenti commossi dall'annuncio della vittoria del «no» e dal lungo applauso dai parlamentari levatisi in piedi. «L'augurio — ha detto la Iotti — è che si chiuda presto e definitivamente la pagina assai scritta da Pinochet».

Subito dopo, De Mita ha preso la parola per ricordare come i governi susseguitisi in questi anni, assieme alle forze politiche, abbiano dimostrato la loro solidarietà verso le forze democratiche cilene, che «hanno avuto nell'Italia un sicuro punto di riferimento. Il governo si impegna quindi a essere vicino al popolo cileno nella difficile lotta per la conquista della democrazia». Dichiarazioni di solidarietà sono state rilasciate dall'intero spettro delle forze politiche (con qualche distinguo da parte dei mss): Craxi e Occhetto, Piccoli e Napolitano, Cariglia, Altissimo, i repubblicani e dp, oltre ai leader sindacali, hanno manifestato gioia per la vittoria degli oppositori alla dittatura militare: nelle sedi della Dc sono state esposte bandiere in segno di festa

Dietro il grande scontento d'un Paese deluso

Algeria, la rivolta dei senza domani

I fatti d'Algeria sono la punta d'un iceberg antico. L'iceberg si chiama «grande scontento». Bisogna risalire al colpo militare di Boumedienne, nel 1965, per avere un'idea del clima pesante che si respira nella bianca capitale d'Algeria, Paese bello e triste. Ma, allora, dietro l'angolo si intravvedeva la speranza d'un domani migliore. Oggi, invece, tutto appare problematico. Il terribilmente drammatico: due anni fa le sommosse popolari di Costantina furono sedate anzichè duramente dalla polizia; in queste ore ad Algeri, nella valle del Soummam, a Sétif o ad Annaba è l'esercito a farsi carico del più ingrato dei compiti: quello di reprimere — in forza di stato d'assedio e di coprifuoco — la protesta popolare.

Che la sommossa sia spontanea o, meglio, che sia scaturita dal malcontento generale non v'ha dubbio: infatti a guidare le manifestazioni sono (fatto nuovo) gli studenti, i liceali; i poi non si son visti (almeno finora) cartelli, né udite parole d'ordine. C'è soltanto una grande confusione e la valanga umana che tutto attacca e distrugge, in un raptus di autolesionismo tipico della rabbia coniugata con la frustrazione.

Emblematico è quanto accaduto a Rouiba (all'Est di Algeri), dove gli operai hanno agitato, a mo' di bandierole, le proprie buste paga: dai 1600 a duemila dinari al mese (circa quattrocentomila lire), quando un chilo di carne ne costa 150 e a Orano, fino a una settimana fa, l'acqua veniva venduta a cifre un dinaro il litro.

Per molti versi i fatti di Algeri rammentano la scommossa del pane di Tunisi nel 1984 alla quale seguirono, in Marocco, analoghe *jacqueries*. Ma se per Bourghiba e per re Hassan fu, allora, relativamente facile dar soddisfazione al popolo con un atto d'imperio nel segno della demagogia e dello stato di necessità, per il presidente algerino Chadli tutto appare più difficile.

Il successore dell'ascetico Boumedienne dettò, nel gennaio del 1979, uno slogan seducente: *«Per una vita migliore»*. Cinque anni dopo, Chadli proclamò *«Lavoro e rigore: garanzia dell'avvenire»*. A suo modo, il Presidente dai capelli bianchi annunciava una *perestrojka* maghrebina: con non poche concessioni al privato, con la denuncia del *«sicofantismo burocratico»* nella prospettiva d'una ampia riconversione industriale edagricola.

La perestrojka di Chadli si basava sull'unica vera ricchezza dell'Algeria: il gas. Ma la malasorte ha fatto coincidere lo sforzo rinnovatore con il calo brutale del greggio e del metano indicizzati in una sorta di abbraccio sembrato, all'epoca dei favolosi contratti internazionali, un grosso affare. Il 19 settembre Chadli cercò, con un discorso alla Churchill, di far prender coscienza al Paese della difficile congiuntura dovuta sì a cause esterne (il calo del greggio, appunto) ma anche, come disse, *«agli speculatori, ai corrotti, agli incompetenti, agli irresponsabili»*.

È probabile che quel discorso abbia spazzato via le ultime illusioni d'un Paese che vede crescere la sua popolazione di 850 mila bocche l'anno, che vede i prezzi dei pochi e pessimi generi di consumo impennarsi giorno dopo giorno, e diminuire terribilmente i posti di lavoro. Quel che stupisce non è tuttavia l'*intifada* dei grande scontento, bensì il fatto che i moti abbian potuto attingere tanta disastrosa magnitudine in piena Algeri.

Qui il discorso rischia di scivolare nel pettegolezzo politico. Infatti l'*intifada* coincide con i duri scontri all'interno del partito, a due mesi dal congresso del *Fln* che dovrà designare il candidato unico alla presidenza della Repubblica. Non è un mistero che alla corrente riformista gorbacioviana di Chadli si opponga quella conservatrice. Fatto il discorso del 19 settembre Chadli lo ha rivolto soprattutto ai radicali e all'esercito. E proprio quest'ultimo è il grande punto interrogativo. Perché lo stato d'assedio e le sue conseguenze potrebbero, alla fine, seppellire sotto le rovine di Algeri la *perestrojka* del presidente dai capelli bianchi, Chadli Benjedid. Riaprendo quel vuoto storico che l'annunciata edificazione del mitico «grande Maghreb» sembrava aver colmato soltanto la scorsa estate. **Igor Man**

Jugoslavia: centomila manifestano a Novi Sad, i dirigenti si dimettono in massa

In Vojvodina vince la piazza

I dimostranti serbi protestano per la crisi economica e vogliono sia adottata una linea dura contro gli albanesi nel Kosovo - Assediata la sede del partito, sassaiole, zittiti i funzionari al grido di «ladri»

DAL NOSTRO SERVIZIO

BELGRADO — Di fronte alle proteste di circa centomila manifestanti radunatisi da due giorni a Novi Sad, capitale della regione autonoma della Vojvodina, nel tardo pomeriggio di ieri, i membri della presidenza del Comitato regionale della Lega comunista della Vojvodina sono stati costretti a dare le dimissioni. Nel corso di una riunione straordinaria del Comitato regionale del partito, trasmessa in diretta dalla televisione jugoslava, i dirigenti, sconvolti per la grave situazione economica e per non aver adottato una linea dura a favore della minoranza serba nel Kosovo, hanno rassegnato le loro posizioni, accettando tuttavia la richiesta di dimettersi a causa della sfiducia espressa nei loro confronti dalla maggioranza della classe operaia.

Poche ore prima, a Belgrado, si era tenuta una riunione straordinaria della presidenza del Comitato centrale della Lega comunista della Serbia, Slobodan Milosevic, il presidente del Comitato centrale e «uomo forte» della regione, ha espresso l'appoggio alle richieste dei manifestanti, invitando i membri della presidenza del Comitato regionale della Vojvodina a dimettersi. I massimi dirigenti serbi hanno anche chiesto che venga appurata la responsabilità politica di ognuno di loro. La stessa richiesta è stata fatta per i direttori responsabili dei giornali e della televisione della regione. In giornata si è dimesso anche il presidente della presidenza della regione autonoma della Vojvodina Nandor Major.

Dopo quarantotto ore di tensione si aggrava una vicenda iniziata domenica scorsa dopo il raduno di solidarietà con i serbi e i montenegrini del Kosovo che sarebbero vittima di soprusi e angherie, tenutosi a Backa Palanka, cittadina della Vojvodina distante una cinquantina di chilometri da Novi Sad. In quell'occasione, dai dirigenti locali, Mihalj Kertes, segretario del Comitato comunale della Lega comunista di Backa Palanka, e Radovan Pankov, presidente dell'Assemblea comunale, avevano duramente attaccato i dirigenti del Comitato regionale della Lega comunista della Vojvodina, sostenendo che questi non avevano fatto niente per risolvere la crisi del Kosovo e che addirittura avevano mentito negando l'esistenza di una «controrivoluzione» da parte degli albanesi. I due avevano chiuso i loro interventi dicendo che bisognava liberarsi al più presto di quei dirigenti che per anni avevano «ingannato il popolo».

La reazione del Comitato regionale della Lega comunista della Vojvodina è stata immediata. Martedì la presidenza del Comitato regionale aveva diramato un comunicato ufficiale in cui si denunciava la responsabilità politica dei due dirigenti di Backa Palanka.

Appena il comunicato è stato reso noto, mercoledì mattina 10 mila metalmeccanici della Majevica, una delle più grandi fabbriche di Backa Palanka, erano scesi in piazza per esprimere la loro solidarietà con Kertes e Pankov. Riunitisi in un primo tempo davanti all'edificio del Comune, i manifestanti decidevano di andare a Novi Sad. A piedi, in macchina, in camion, si erano avviati verso la capitale della Vojvodina. Lungo il percorso la colonna è aumentata fino ad arrivare a circa 40 mila persone che protestavano chiedendo le dimissioni dei massimi dirigenti del Comitato regionale della Lega comunista.

Per tutta la giornata di mercoledì il palazzo del Comitato è stato assediato dalla folla. In serata è giunta la comunicazione ufficiale che si sarebbe tenuta la riunione straordinaria del Comitato.

Ieri mattina le persone radunatesi a Novi Sad erano ormai più di 100 mila. Sventolando bandiere jugoslave, la bandiera della Lega comunista e striscioni in cui si chiedeva una dirigenza politica più unita, i manifestanti hanno atteso le decisioni della riunione straordinaria. Per tutta la giornata sono state chiuse le fabbriche mentre la gente aspettava per strada. La tensione era altissima: i manifestanti hanno cinto d'assedio la sede del partito, lanciando sassi che hanno mandato in frantumi le finestre, tenuti a bada a fatica da un imponente schieramento di polizia. Numerosi funzionari di partito sono stati zittiti al grido di «ladri, ladri» e «Vogliamo la libertà». In serata è giunta finalmente la notizia tanto attesa: i dirigenti regionali della Vojvodina si sono dimessi. Dei 91 membri del Comitato regionale della Lega, 87 hanno votato per le dimissioni collettive della presidenza, 10 sono stati contrari, mentre 2 voti sono stati annullati.

Ingrid Badurina

Ora c'è un nuovo Tito per la rabbia dei serbi

(Milosevic sfrutta il nazionalismo e vuole «marciare su Belgrado»)

DAL NOSTRO INVIATO

BELGRADO — Il miglior gelato di Belgrado lo fa un albanese sulla Dedinjski *Brigada*, un viale alberato nel nuovo quartiere governativo al di là della Sava. Un paio di mesi fa, di notte, arrivò una squadraccia di nazionalisti serbi e distrusse la gelateria. La gente dei palazzi residenziali (funzionari, impiegati e professionisti) sapeva, ma una colletta e chiese anche «a some dei serbi, che non mangiano gli albanesi».

E' rimasto un episodio isolato nella metropoli, che è nello stesso tempo capitale della Repubblica federale jugoslava e capitale della Repubblica di Serbia. Gli albanesi sono sempre sgraditi. Al «Pen Club», durante un acceso dibattito notturno, alcuni scrittori serbi hanno sputato in faccia ai loro colleghi albanesi (non gli scrittori e con i croati non hanno osato farlo, limitandosi agli insulti), durante un'assemblea di circa 500 avvocati del foro di Belgrado è stato deciso all'unanimità di non difendere più cittadini jugoslavi di nazionalità albanese. E in questi giorni viene diffuso un manifesto di caratteri cattolici degli intellettuali serbi in cui si chiede la liberazione del Kosovo dagli «usurpatori *schipetari*».

Di giorno in giorno cresce l'eccitazione, benché (a quanto è stato possibile constatare da tutti i giornalisti occidentali recatisi sul posto), nel Kosovo non succeda nulla di grave. Ma guai a dirlo! Anche personaggi influenti come Vojislav Micovic, membro della presidenza dell'alleanza socialista della Serbia, se la prendono con i giornalisti che sdrammatizzano la situazione. E anche con i politici. Due di questi, membri della presidenza della Lega, Franc Setinc e Bosko Krunic, che avevano minimizzato gli incidenti, sono stati schiacciati dalle critiche e si sono dimessi.

Micovic, autore di un saggio dal titolo «Guerra speciale e Jugoslavia» (la denuncia di una guerra psicologica condotta contro il suo Paese), è dell'opinione che una parte dei «mass media» occidentali — i tedeschi in prima fila, ma anche gli italiani e gli inglesi — siano al servizio di «interessi particolari» (ai quali non sarebbe estranea la stampa albanese) che mirano a destabilizzare la Jugoslavia.

Insomma, riprendendo quanto dice anche il commentatore di *Politika* Aleksandar Prija, *«la Mitteleuropa non si fida di tutto ciò che non è mitteleuropeo, come è il caso della Serbia»*, secondo Micovic è in atto una sorta di «demonizzazione» del nazionalismo serbo. Esso esiste (il politico dell'alleanza socialista non lo nega) soprattutto tra gli intellettuali, ma è «una reazione». *«I movimenti nazionalistici si nutrono a ricenda — ammette Micovic — le attuali dimostrazioni di massa in fase di aumento derivano dalla insoddisfazione»*.

A cavalcare la tigre di quest'insoddisfazione è il capo della Lega dei comunisti della Serbia, Slobodan Milosevic, 47 anni, considerato anche dai suoi avversari un «ottimo economista, con sane idee di riforma economica». Nel giro di due anni, da quando ha preso la testa del partito in Serbia, Milosevic, chiamato «Sloba», è riuscito a eliminare tutti i rivali interni (perfino il suo mentore, l'ex presidente della Serbia Ivan Stambolic)

Trascinati dai «mass media», i serbi da tre mesi ormai sono scesi in piazza, chiedendo armi per marciare contro gli albanesi del Kosovo. Uno speciale «comitato dei serbi sofferenti», guidato da Miroslav Solevic, un giovane fedelissimo di Sloba, organizza ogni fine settimana raduni di decine di migliaia di persone ai quali però il capo del partito non partecipa mai. Sloba si tiene nell'ombra, soltanto i suoi ritratti compaiono a decine nei comizi, non appare alla televisione, non fa conferenze stampa, non concede interviste. Ha parlato soltanto questa settimana per calmare gli operai che dimostravano davanti al Parlamento. Sono bastate poche parole e quelli se ne sono andati. *«Aspetta che le folle lo chiamino per lui "marcia su Belgrado"* — dice un giornalista serbo — *per ottenere il cambio della costituzione che restituisca alla Serbia la reintegrazione delle regioni autonome del Kosovo e della Vojvodina»*.

La «marcia su Belgrado», più volte annunciata e rinviata, forse si svolgerà domenica 16 ottobre, alla vigilia della stessa riunione del comitato centrale del partito, durante la quale «cadranno molte teste». Già ora le folle di dimostranti inneggiano a Milosevic e hanno cambiato il vecchio grido «Samo Sloga Srbina spasava» (soltanto la concordia salverà la Serbia) in «Samo Sloba Srbina spasava» (soltanto Sloba salverà la Serbia). Nel nuovo capo esse hanno trovato un nuovo Tito. Ma a Belgrado tutti, non solo gli avversari ma anche i sostenitori, negano che «Sloba» abbia l'autorità e il carisma del defunto maresciallo.

Ma è «stupido» paragonarlo al Mussolini prima della marcia su Roma (come ha fatto qualcuno in Occidente). Piuttosto il «fenomeno Milosevic» deriva dall'antico bisogno dei serbi di avere un «leader». I serbi, — ricorda un politico sloveno — più che le altre nazioni jugoslave praticarono il culto della personalità verso Tito e (benché il maresciallo fosse croato) furono gli unici a cantare in ogni occasione «Compagno Tito, nostra bianca».

Sloba Milosevic non sarebbe il «trascinatore» ma il «trascinato», dai comizi di massa fatti a nome suo. La società, (non si è distanziato dagli «slogan» bellicosi), ne approfitta, anche se si ha l'impressione che il controllo della tigre del nazionalismo che cavalca cominci a sfuggirgli di mano.

Il Kosovo — molti osservatori stranieri a Belgrado ne sono sempre più convinti — è soltanto un pretesto per riformare la Costituzione della Serbia e con essa quella della federazione jugoslava. Questa comporta la riforma del sistema economico, che è al collasso (già Slobodan Milosevic, l'uomo nuovo della politica jugoslava, potrà far valere il peso delle sue indiscusse competenze).

«La Jugoslavia — scrivevano giorni fa *Politika* — ha la più indebitata economia del mondo, e la Serbia la più oberata della Jugoslavia». In un anno i prezzi sono triplicati (il tasso di inflazione ha toccato il 217 per cento, il 18 per cento al mese), la quotazione del dinaro crolla di giorno in giorno, addirittura di ora in ora, come nella Repubblica di Weimar alla Germania del primo dopoguerra. In marzo per 100 mila lire si ottenevano 110 mila dinari, quindici giorni fa il doppio, 233 mila, all'inizio della scorsa settimana si era a quota 232 mila al mattino, a 213 mila nel pomeriggio. Nei grandi magazzini di Belgrado ci sono commesse addette soltanto al quasi quotidiano cambio dei cartellini dei prezzi, alcuni dei quali sono ancora in «vecchi dinari». Per cui gli zeri si sprecano, una corsa in taxi da Belgrado al Kosovo ora è stata valutata 40 milioni.

«Samo Sloba Srbina spasava» gridano i comizianti nazionalisti. E nelle altre Repubbliche jugoslave (eccettuate la Macedonia e il Montenegro, ambedue «antialbanesi») si osservano gli avvenimenti con apprensione. In una «lettera aperta al popolo serbo», sul giornale di Zagabria *Danas* (Oggi), la giornalista Jelena Lovric invita i serbi a calmarsi e a pensare al bene della Jugoslavia, che ha bisogno di unione, e di mettersi d'accordo con gli albanesi del Kosovo. Un membro del «Pen Club» di Belgrado avrebbe risposto — raccontano — «se gli albanesi e gli "altri" non la smettono, ci sarà un nuovo 28 giugno».

Il 28 giugno è una data doppiamente fatidica per i serbi. E non soltanto per loro, ma per tutta l'Europa. Il 28 giugno del 1914 a Sarajevo il nazionalista Gavrilo Princip — un serbo — assassinò l'arciduca Ferdinando, erede al trono d'Austria. E scoppiò la prima guerra mondiale. Esattamente 525 anni prima, il 28 giugno 1389, proprio nella battaglia del Kosovo (alle porte di Pristina), l'armata serba dello zar Lazar fu annientata dalle truppe del sultano Murat. E cominciò la dominazione ottomana che durò cinque secoli.

Nove mesi ci dividono dalla data del 28 giugno 1988, sei secoli esatti dalla battaglia del Kosovo, tre quarti di secolo dall'attentato di Sarajevo. I serbi, giudicati nazionalisti dagli altri slavi (sono forse l'unico tra tutti i popoli del mondo che festeggia una sconfitta) paradossalmente si preparano a celebrare solennemente nella «piana dei merli», alla periferia di Pristina, la disfatta di sei secoli fa.

Tito Sansa

Novi Sad. Un migliaio di poliziotti è schierato per arginare la manifestazione di protesta nella capitale della Vojvodina

Duello tv tra i «numeri due»: Bentsen mette in ridicolo il vice di Bush

«Quayle, lei non è Kennedy»

Il candidato repubblicano si era paragonato al Presidente assassinato - Raffica di domande sul suo presunto «imboscamento» - I democratici riducono lo svantaggio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Dan Quayle, il giovane leone della destra, ha ieri pagato molto cara la sua unica imprudenza: quella di paragonarsi a John Kennedy per età e condotta in Parlamento. Quando lo ha fatto nell'aspro dibattito elettorale di Omaha, nel Nebraska, l'anziano e aristocratico Lloyd Bentsen, lo statista del partito democratico, lo ha raggelato: «Senatore — gli ha detto in tono tagliente — *io ho lavorato con John Kennedy. Ho conosciuto John Kennedy. John Kennedy era un mio amico. Senatore, lei non è John Kennedy*». Nell'uragano di applausi e di proteste scatenatosi di colpo in sala, il candidato repubblicano alla vicepresidenza, livido in volto, ha ribattuto furente: «*Senatore, questo non era davvero necessario*». Ma Bentsen lo ha interrotto: «*E' stato lei a proporre il paragone...lei è troppo diverso da Kennedy perché io lo trovi appropriato*».

Il grave errore è costato a Quayle, che si paragona all'attore Robert Redford per avvenenza e simpatia, non solo il successo nel dibattito — il (sondaggio della televisione Abc gli ha attribuito appena il 27 per cento dei consensi contro il 51 per cento del rivale — ma anche una parte del vantaggio accumulato da Bush su Dukakis il mese scorso.

Bush, che fino all'altro ieri vantava 6-7 punti su Dukakis, sarebbe sceso adesso a non più di 2-3, un margine talmente esiguo da indurre i democratici a proclamare che «*le elezioni ripartono da zero*», e che tutto dipenderà pertanto dal secondo e ultimo match televisivo tra il vice-presidente e il governatore a Los Angeles il 13 o 14 prossimi. Alla maggior parte degli osservatori il giudizio appare un po' avventato: nella storia Usa non è mai accaduto che fosse il numero due a decidere il voto di novembre.

I repubblicani contano addirittura sul «backlash», l'effetto o sferzata di ritorno del dibattito per riprendere quota. Essi notano che, con l'eccezione della gaffe su Kennedy, Quayle ha corrisposto alle aspettative, mostrando competenza e autocontrollo, pur senza sfoggiare doti carismatiche; e che i suoi attacchi a Bentsen e a Dukakis sulla politica estera e militare hanno lasciato il segno. Il direttore della campagna elettorale di Bush, l'ex ministro del tesoro James Baker, ha inoltre sottolineato che più che di un dibattito si è trattato di un processo al giovane candidato alla vicepresidenza. I giornalisti incaricati di porre le domande lo hanno martellato sul suo imboscamento durante la guerra del Vietnam, gli anni all'università, le sue qualifiche, trattando invece Bentsen con i guanti.

Saranno i prossimi giorni a stabilire come l'America abbia interpretato questo scontro di scuole e di generazioni, in cui si è inserito anche Reagan, inviando a Quayle un caldo telegramma di rallegramenti, e definendo «a base mercato e indegno di un senatore» lo scherno di Bentsen a proposito di Kennedy. Ma per la Nato e la Cee il dibattito non è stato positivo. Quayle è apparso ancorato a schemi superati, come l'intervento armato in Centro America e il muso duro verso l'Urss, e sordo ai problemi economici e sociali del Paese. Bentsen ha assunto una posizione così isolazionista e protezionista da far pensare che la sua Amministrazione ritirerebbe parte delle truppe Usa dall'Europa e imporrebbe dazi e contingentamenti. «Ci vorrebbe *l'antidoping* — ha scritto il *Washington Post* — *per scoprire se qualcuno preso bolla*».

La ricetta politica Quayle-Bentsen si è svolta in una palestra di lotta libera — un loro appropriato — davanti a 2500 persone, di cui 1500 giornalisti, e gli altri attivisti (metà democratici, metà repubblicani), ed è stata seguita ai teleschermi da 50 milioni di persone. Il contrasto tra i due uomini, uno bello e ansioso, l'altro massiccio e saggio, non avrebbe potuto essere maggiore.

Ennio Caretto

Grosz ne parla a Fanfani

Budapest istituisce il mercato azionario

Aboliti gli ostacoli ai capitali stranieri

DAL NOSTRO INVIATO

BUDAPEST — Con il varo della legge che autorizza la nascita di imprese private, anche a capitale estero, istituisce un mercato azionario e abolisce limiti e ostacoli procedurali per la creazione di joint-ventures, il Parlamento ungherese ha inaugurato, martedì notte, una trasformazione economica annunciata come la più radicale mai tentata in un Paese comunista. L'effetto visibile sarà, dal 1° gennaio, la quotazione sulla Borsa di Budapest delle prime società per azioni (finora il mercato era circoscritto alle obbligazioni).

Secondo Kalman Kulcsar, ministro della Giustizia, la legge emancipa almeno un settore della società dal controllo assoluto dello Stato, mettendola in grado di giocare un ruolo attivo sulla scena politica. Ma il vero obiettivo della trasformazione in atto è quello di integrare l'economia ungherese con l'economia dell'Europa occidentale, che Budapest sta privilegiando malgrado i richiami che vengono da un Comecon in crisi. Non a caso la legge sulla società per azioni è stata uno degli argomenti del colloquio di ieri mattina tra il capo del partito e del governo, Karoly Grosz, e il ministro del Bilancio, Fanfani: la nuova norma, ha commentato quest'ultimo, è destinata a dare impulso alle relazioni Ungheria-Cee.

Le nuove misure rappresentano un tributo obbligato agli organismi finanziari internazionali, che continuano ad erogare crediti al governo di Budapest, malgrado l'Ungheria sia schiacciata da un debito estero di quasi 18 miliardi di dollari, il più alto pro capite dell'Est. Rate e interessi di questa esposizione assorbono due terzi degli introiti valutari, e nel '91, quando una parte considerevole del debito andrà in pagamento, l'Ungheria si troverà ad affrontare una fase cruciale.

Sinora il regime ha cercato di affrontare le misure più impopolari richieste da un'effettiva apertura al mercato, a cominciare dalla chiusura di miniere e stabilimenti siderurgici, largamente passivi, nel timore di accrescere il malumore della società.

g. r.

Annuncio del ministro Carlucci

Dimezzato il budget dello scudo spaziale

WASHINGTON — Ronald Reagan ha drasticamente ridimensionato il progetto dello scudo spaziale, riducendo il costo della sua prima fase da 115 a 69 miliardi di dollari, circa 108 mila miliardi di lire: «*un risparmio stupefacente*» ha ammesso il Pentagono. Lo ha annunciato ieri il ministro della Difesa Carlucci, dopo che il Congresso aveva stanziato per il prossimo anno 4 anziché 5 miliardi di dollari come richiesto da Reagan. Carlucci ha precisato che lo scudo spaziale potrebbe essere dispiegato entro un decennio.

Nella prima fase, verrebbero piazzati in orbita «garages missilistici» contenenti razzi per l'intercettazione. Successivamente, lo scudo verrebbe rafforzato da altri strumenti in orbita e a terra. Carlucci ha rifiutato di scendere nei particolari ma ha indicato che i «garages» non sarebbero più di 200.

«Tre americani ostaggi dell'Olp»

NEW YORK — Il Wall *Street Journal* ha scritto ieri di aver appreso da fonti governative di Washington che alcuni degli ostaggi Usa in Libano potrebbero non essere nelle mani dei fondamentalisti islamici, ma piuttosto in quelle dei palestinesi di Arafat. La Casa Bianca ha negato: «*Non abbiamo alcuna indicazione*».

Arafat, ricorda il quotidiano, ha chiesto di poter venire a New York per parlare all'assemblea dell'Onu e la liberazione dei tre ostaggi potrebbe facilitare il suo viaggio al quale il governo Usa sembra contrario. (*Ansa*)

Per una casa «stregata» si mobilitano la stampa e il partito

Il gentile fantasma di Mosca

DAL NOSTRO SERVIZIO

MOSCA — Capi del partito, poliziotti, giornalisti: per giorni nel piccolo appartamento di tre stanze è stato un via vai continuo. Per cercare un fantasma, dopo non aver scoperto niente, per conoscere *Barabashka*, fantasma invisibile, che da un mese tormenta le tre ragazze che vivono in coabitazione in una antica casa della via Molodogulovi a Mosca. «*E' pacifico, non fa male a nessuno e ormai lo capiamo bene* — hanno confessato al quotidiano *Trud* Feruza, Tania e Yiusa, tutt'e tre ventenni, giunte a Mosca per iscriversi all'Università

Tutto è cominciato in una notte di settembre quando, secondo le migliori tradizioni, a mezzanotte in punto qualcuno ha bussato alla porta dell'appartamento. Tania, la più coraggiosa, ha aperto ma non c'era nessuno. Pochi minuti dopo la scena si ripete, ma il corridoio era vuoto. Poi la porta ha cominciato ad aprirsi e a chiudersi da sola. E da quella notte nell'appartamento sono cominciati «fenomeni strani», oggetti spariscono o si muovono da soli. Il linguaggio di *Barabashka*, battezzato così dalle ragazze dal russo «barabanit», che vuol dire battere il tamburo, è piuttosto semplice: un colpo significa «sì», due colpi «no», se non gli piace qualcosa il sente un rullio.

«Quando siamo entrati nell'appartamento del mistero — racconta il quotidiano dei sindacati — le ragazze stavano cercando una scarpa. Dammela, per favore — chiedeva Feruza con voce dolce». Dove l'hai messa? Sarà di nuovo nell'armadio nella biancheria? Dal pavimento qualcosa ha bussato due volte: no. Sarà per caso dietro allo scaffale? In risposta un colpo, e Feruza contenta ha trovato la scarpa».

Il fantasma «ha raccontato alle ragazze molte cose di sé», ma il giornale non scende nei particolari perché «sebbene la protagoniste di questa storia incredibile non sembrino truffatrici», non è da escludere un'«abile mistificazione». Finora non ci sono ancora le registrazioni materiali del fenomeno, perché un'équipe televisiva ha passato tutta la notte ad aspettare, ma al momento cruciale «le apparecchiature giapponesi» all'improvviso hanno smesso di funzionare.

«Questo racconto — *Trud* si copre le spalle — *lo facciamo non perché siamo ghiotti di notizie sensazionali, ma per attirare l'attenzione di ricercatori seri su un fenomeno che potrebbe far nascere voci assurde, se non sarà spiegato dal punto di vista scientifico*». Una delle ipotesi, è quella dei poltergeist che fino a poco tempo fa non era riconosciuto in Urss. Non è il primo caso del genere che stupisce i sovietici: poco tempo fa fenomeni simili a quelli di Barabashka sono stati registrati nel villaggio Nikolskoe, a settanta chilometri da Mosca, a Slaboda, in Ucraina e a Borisov, una piccola città bielorussa, dove nella casa di Grigori Klimashonok «*volano pentole, e mobili cadono per propria volontà*». Pare che finalmente la scienza darà una mano per stabilire la verità. Commentando il «fenomeno di Barabashka» l'accademico Vladimir Troitski ha detto: «*Purtroppo in questi due casi i giornali hanno scelto di sbeffeggiare i testimoni di avvenimenti misteriosi. Invece in Occidente sono comparse delle opere molto interessanti che esaminano il poltergeist. In Urss invece si continua a screditare questi fenomeni strani*».

v. l.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

COSTRUTTORE macchine elettrocosono a ciclo, collo di cigno, portale, vende al costo tre serie. Tel. 800.2374.

2 Affari e capitali

▲▲▲▲▲▲▲▲▲▲▲▲▲▲▲▲▲▲

ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI

improvvisati concediamo prestiti Pubblici in giornata fino a

50 MILIONI

istruttoria telefonica massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2695

EROGAZIONE IN GIORNATA

▲▲▲▲▲▲▲▲ A dipendenti, pensionati, professionisti, casalinghe, concediamo finanziamenti in soli 45 ore, nessuna formalità, trattazione ASSOLUTA, eventualmente visita a domicilio. Telefonare 011 784 687

▲▲▲▲▲▲▲▲
FINANZIAMENTI
DIVISIONE SERVICE FINANZIA

a commercianti, artigiani, ceti diritto 3 giorni qualsiasi esigenza fino a L. 45 milioni. Torino corso V. Emanuele n. 82, tel. 011 543 731 - 542 689.

▲▲▲▲▲▲ **PRESTITI** con o tutti no cambiali 10.000.000 L. 208.000 per 60 mesi 5.000.000 L. 115.000 per 60 mesi. 3.000.000 L. 70.000 per 60 mesi, erogazione 2 giorni, citare comunista, saluti mattina. Studiofinanza 471.116 - 873.1009, corso Principe Oddone 19.

▲▲▲ A chiunque con serietà e discrezione 5 milioni 60 rate L. 115 mila, 3 milioni 71 mila, 10 milioni 230 rata. No spese anticipate. Studio Fregaccorso corso Inghilterra 27. Tel. 547.343.

▲▲▲ A abbiegliamo in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con una sola telefonata telefonica. Telefonare 817.348.

▲▲▲ ATTENZIONE!! Finanziamenti personali in pochi ore concediamo a tutti senza bene formata telefonando allo 011 680.3061.

AD ARTIGIANI
commercianti, dipendenti
PRIVATO FINANZIA
celermente fiduciario
QUALSIASI CIFRA
DAL 5% AL 7%
anche protestati
PRESTITI PER ACQUISTO LICENZE COMMERCIALI
restituzione fino a 120 mesi CCP
Visite a domicilio.
Tel. 0141 34.264/354.174

CREDITO CONTANTE
a tutti, a chi ha già prestiti in corso, dipendenti anche se protestati. Mutui fino al 100% valore. Telefonare 011 505.148 (ric. aut.).

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 518.136 - 650.297.

FINAIEP agenzia commerciale e dipendenti prende a tutti in 24 ore tasso conveniente. Tel. 505.294 - 502.770.

FINANZIAMO AL 7%
dipendenti e lavoratori autonomi. No spese anticipate, rapidità e serietà. Rinati, telefono 668.6388 - Torino, cittadino 331.661.

FIN NOVA
eroga direttamente qualsiasi cifra
IN 24 ORE.
Tel. 011 812.3071
(9 linee r.a.)

PRONTO CASSA 447.5827 - 447.5763 importo subito da 1 a 20 milioni tasso agevolato firma singola. **10.000.000** riduzione in giornata struttura gratuita a commercianti artigiani dipendenti. Tel. 531.082 - 536.608. **5.000.000** 60 mesi L. 102.000 senza cambiali breve tempo perfetta riservata pagamento in bollettini. Tel. 740.3047.

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 501.1655 richiesta di tutta ogni genere presso cagliarello contanti Piemonte Liguria Valle Aosta.

BAR Umbertina vendesi con magazzino mensa L. 2 milioni al dì prova cedo a prezzo adeguato. Cassano 530.470.

BAR cremeria angolare forte passaggio ampi locali prezzo interessante occasione. Tel. 383.298.

BAR pasticceria incasso L. 500 mila buono conto ed ha cambio attività minimo anticipo. Tel. 521.2272.

BAR importante ubicazione centrale arredamento nuovo incasso L. 1 milione 200 mila al dì. Tel. 380.910.

BAR super Teleclubbi ben arredato unici conto su via intensa passaggio cedo anticipo L. 35 milioni. Tel. 547.189.

BAR super zona grande passaggio L. 500 mila buono conto cedesi occasione L. 30 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR zona mercato forte incasso dimostrabile prezzo conto kg 35 calde settimana vendesi. Tel. 380.810.

CEDESI rivenditoria cornetto per ufficio impeccabile funzionale in prima cintura affitto investimento a risparmio graduale con periodo di subentro concesso. Tel. 506.484.

CEDESI pizzeria ristorante prima cintura di Torino causa affare prezzo L. 95 milioni trattabili. Telefonare 310.715 ai pasti mezzogiorno.

CRAXI 445.886 da molti anni nel settore della compravendita di aziende commerciali mette per alberghi ristoranti assicura una completa assistenza ed offre un accurato servizio fiscale e tributario su stabilimenti dati.

MOKA centro storico bar biliardo forte incasso L. 130 milioni L. 30 milioni contanti - dilazioni. Tel. 019.746.864.

PROFUMERIA esistica 25 anni attività vendesi per motivi di salute, cambio con alloggio o simili. Tel. 298.134.

RICERCO
ATTIVITA' COMMERCIALI
un vasto portafoglio di acquirenti selezionati per ricevere più in fretta e meglio il tuo problema
Intercom 65.20

RISTORANTE pizzeria bar in prima cintura Torino cedesi. Eccezionale arredato con prima clientela e alto incasso ottima interessante. Studio professionale tel. 650.2742 ore 13-18.

TIPOGRAFIA lavorativa modernamente attrezzata mq 300 vendesi per impossibilità conduzione eventuale garanzia. Telefonare 391.908 - 321.053.

VERDO ditta distributrice prodotti largo consumo ottimo reddito. Telefonare 011 998.9413.

4 Terreni

VALFENERA (Asti) vendo lotti di terreno edificabile, indice cubatura 0,50, L. 25 mila al mq con rustico da ristrutturare L. 20 milioni trattabili. Telefonare 039 684

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO da privato negozi ufficio buona posizione per impiego capitale tel. 538.801

offerte

A. AREA industriale mq 12.000, capannone + uffici mq 3000 Torino/Settimo. Interessenti vendo. Tel. 851.912

AFFITTASI due capannoni uso deposito di 7750 mq e 3150 mq con 21.300 mq area gregge in zona industriale Magenta (Torino), comodi autostrada Torino-Milano e tangenziale. Scrivere: Publikompassa 5338 - 10100 Torino.

AFFITTASI adiacente corso Taranto bassa fabbricato interno cortile mq 900 con passo carrabile. Tel. 598.044.

AFFITTO UFFICIO
mq 60 di tre vani e servizio al piano ammobiliato, via Cernaia. Gabetti Impresa, telefono 5767.

AFFITTO UFFICIO
piazza Carignano 1° piano diversi ingressi 6 grandi vani servizi 450 mq. Gabetti Impresa, tel. 5767.

ERUDO mutl negozio con magazzino e servizi nuova costruzione prezzo interessante G.R. L'Immobiliare 320.884.

CAPANNONE industriale in Beinasco affittasi da mq 400 a mq 1200 sfl. mt 7. Tel. 349.8851.

CAPANNONE mq 1000 sbarra metri 6 cortile uffici servizi cabina Enel zona Fiat Rivalta annullo vendo. Tel. 822.3242.

CAPANNONE zona Carmagnola 1000 mq ampliabile con palazzina 300 mq affitto o vendo Casatal tel. 941.414.

CIRCOLO culturale con spazi polivalenti yoga mostra conferenze valuta la possibilità di utilizzare i propri locali con altre associazioni e gruppi per attività varie. Località Torino Nord Tel. 402.2514 ore 18-19.

CORSO G. Cesare box magazzini mq varie destinazione da L. 10 milioni Tel. 011 687 645.

CORSO Duca Cesare vendiamo negozi diverse metrature con retro e servizi, alto reddito, visite ore 16-19. Telefonare (PI) 511.382.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta in corso Trapani capannone mq 1000 uso magazzino, laboratorio silenzioso. Telefonare 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta in Trofarello, corso Torino, ufficio su 3 piani per totali mq 330 con grande vetrina. Telefonare 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta in via Roma 1° piano ufficio - laboratorio showroom mq 180/310. Tel. 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta ufficio in Crocetta composto da 3 vani, accessori, servizi, L. 700 mila mensili. Telefonare 650.3103.

HELVETIA IMMOBILIARE vende in corso Prestiere ufficio angolare da ristrutturare mq 110 al 1° piano di stabile d'epoca. Telefonare 650.3103.

LIBERO negozio mq 120 con servizio cortile privato recentemente autonomo in palazzina signorile L. 135.000.000 mutuo fino al 50% Tel. 521.4782 o visita in cantiere via Borgo Dora 56 zona mercato.

PALAZZINA UFFICI
affitta isola pedonale Crocetta mq 650 su tre piani oltre giardino. Gabetti Impresa, tel. 5767.

UFFICIO mq 60 via Riviera affittasi L. 450 mila mensili Tel. 545.361 - 512.986.

VENDIAMO libero via Vigone 36 magazzino interno cortile, L. 41 milioni 900 mila. Tel. PI 511.382.

VIA Mercanti isola pedonale adiacente via Pietro Micca, vendo prestigioso negozio mq 270 libero. Tel. 542.074.

ZONA MIRAFIORI VENDO
2 lotti fabbricabili mq 720
totale terreno mq 1150
edificabile mc 1,70/mq
possibilità dilazioni.
STUDIO BALDINI 596.771

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE barra meccanica data conoscenza murimetrie offresi a giornata cattura nemerie. Semaria, referenza. Scrivere: Publikompassa 8013 - 10100 Torino.

AGGIUSTATORE montatore 36enne V livello esperienza su macchine speciali disponibile media grande industria. Zona preferenziale Torino Nord e cintura. Tel. 956.8734.

AUTISTA offresi famiglia, coppia dista, pena presenza lunga esperienza guida. Tel. 793.110.

AUTISTA patente C offresi lunga esperienza. Telefonare 706.0303.

CDM 21enne fisso 2 anni esperienza in famiglia offresi per Pino Torinese o Torino. Tel. 011 812.3063.

CONIUGI referenziati da custodi casa di riposo offresi per custodia stabilimento, prata punta ufficio, sorveglianza e conduzione impianto riscaldamento. Tel. 901.3631.

CUOCO terzo livello lunga esperienza offresi italiano o albergo anche stagionale libera subito. Tel. 011 636.8648.

CUOCO 37enne referenziato capace offresi anche punta alberghi. Tel. 0124 808.457.

EDILE offresi per lavori di intonaci ristrutturazioni appartamenti pratico cerniale termica. Tel. 985.0180.

ELETTRICISTA 31enne impianti civili industriali antifurti offresi anche part time con o senza. Tel. 819.0130.

EX carabiniere minuto sec 1.80 offresi come autista guardia del corpo. Scrivere: Publikompassa 8334 - 10100 Torino.

GIOVANE diplomato scuola alberghiera in attesa di svolgere il servizio militare cerca lavoro come aiuto cuoco preferibilmente in gastronomia. Tel. 871.167.

IMPIEGATA diplomata media inferiore esperienza offresi part-time. Tel. 304 890 ore pasti.

LAVORANTE parrucchiere 22enne esperienza decennale offresi. Tel. ore pasti 011 827.2658.

OFFRESI tuttofare pratico referenziato dalle 8 alle 16. Telefonare 205.3762.

OPERAIO grafico montaggio mobili offresi e ore pranzo modellista, magazzino o altre mansioni di fiducia. No vendite. Telefonare 804.920.

PERSONATA offresi lieve assistenza anziani massime referenze automezzi part-time. Tel. 541.986.

PORTINAIA 30enne coniugata con 1 figlio cerca portineria. Telefonare 218.8465.

PRATICO elettricista 20enne minissima offresi. Telefonare 011 315.1640.

RAGAZZA 20enne cerca lavoro come parrucchiera. Telefonare ore pasti 713.094.

RAGAZZO 18enne volenteroso cerca lavoro presso sede dista. Telefonare 235.982.

RAGAZZO 20enne cerca lavoro come magazziniere, autista. Passaggio diesto. Tel. 267.741.

RAGAZZO 25enne cerca lavoro come autista magazziniere, anche passaggio diesto. Tel. ore pasti 267.227.

SIGNORA mezza età aspetto giovanile, presta serie esperienze ventennale locali commerciali, cerca qualsiasi lavoro serio urgente. Tel. 857.313.

SIGNORA 34enne offresi referenze, o inoltre come lady cucina buona esperienza max serietà. Tel. 011 831.707.

SIGNORA 43enne offresi presso studio medico per lavoro ambulatoriale e pulizie. Tel. 315.3233 ore pasti.

SIGNORE coniugato patente B offresi come aggiornato elettricista o altro lavoro purché serio. Tel. 261.383.

STENNE con esperienza offresi come magazziniere o lavoro presso sede dista. Telefonare 011 801.

STENNE esperienza quinquennale offresi come magazziniere fattorino. Tel. 713.778 - 724.364.

SEENNE referenziata con libretto dipendente ospedaliero cercasi part-time presso stabile signorile in Torino massimo serietà. Tel. 996.1946.

46ENNE serio referenziato offresi lavoro come domestico presso signore solo autosufficiente in Torino. Tel. 678.829.

50ENNE offresi come fattorino o magazziniere. Tel. 319.2883.

commessi, baristi

CAMERIERE diplomato cerca occupazione fissa. Tel. 391.814 ore 8.30-12 e 15.30-19.

DIPLOMATA con spiccata capacità comunicative, offresi come commesse. Massima serietà. Tel. 354.729.

ESPERTA commessa responsabile cerca lavoro o gerenza negozio di calzature. Telefonare di sabato al 988.1426.

RAGAZZA 21enne bella presenza, con diploma di stilista di moda, offresi come commessa preferibilmente nell'abbigliamento. Tel. 761.750 dopo le ore 20.

21ENNE barista cerca lavoro presso bar anche con apertura serale. Per informazioni. Tel. 335.9808.

impiegati

A. ENONORA 50enne lunga esperienza lavori ufficio offresi anche part-time. Tel. 231.876.

AGENTE di commercio intraprendente nel settore preimballi offresi con fissi per zona produttori e Rosignano). Tel. 918.9570 ore pasti.

AMMINISTRATIVA pratica contabilità generale, iva, fornitori, clienti, offresi a sera azienda. Telefonare 322.504.

AMMINISTRATIVO ventennale esperienza consulenza generale prima nota, bilanci banche clienti fornitori esamineresce proprio per lavoro part time presso sede dista o studio commerciale. Tel. 385.817.

CABLAGGIO quadri elettromeccanici part time offresi. Telefonare 846.7031 ore serali.

CENTRO commerciale o negozio Direttore 40enne gestione autonoma e conduzione del personale. Libero subito, offre. Tel. 011 739.5790.

CONTABILE autonomo ventennale esperienza generale, offresi. Tel. ore ufficio 011 812.3063.

CONTABILE pomeridiana operatore su computer Olivetti Italmici 35enne (8 anni esperienza, offresi. Tel. ore ufficio al 381.106.

CONTABILE 33enne pratica lavori ufficio e computer offresi a sera dista. Tel. 296.715.

CORRISPONDENTE commerciale ottimo tedesco, buon francese, inglese 5 anni pratica settore export vendite lavori ufficio segreteria, passaggio diesto offresi a sera dista. Tel. 264.673.

CORRISPONDENTE francese-inglese esperienza pluriennale import-export offresi preferibilmente part-time. Tel. 649.6846.

DIPLOMATA analista contabile 30enne, esperienza di 1 anno come segretaria-contabilità, Lab computer marketing, telematica offresi. Tel. 297.550.

DIPLOMATA esperienza biennale gestione ordini, fatturazione, contatto clienti e presso agenzie rappresentanze, offresi passaggio diesto. Tel. 704.451.

DIPLOMATA esperienza pluriennale assicurativa e pratiche ufficio possiluna passaggio diesto. Tel. 203.2196 dalle ore 9 alle 12.30.

DIPLOMATA interprete inglese francese 25enne pratica ufficio estero, patito, telex, traduzioni, cerchino cerco impiego presso sera dista o ufficio Torino, anche part time. No formazione. Tel. 873.044.

DIPLOMATA 24enne conoscenza inglese tedesco lavori ufficio offresi possibilità corsetto formazione. Tel. 964.0201.

DIPLOMATO 30enne preparazione/esperienza generale offresi part-time a uomo di fiducia. Tel. 484.100 ore serali.

ESPERTA primarola, banche, casse, clienti e fornitori, contabilità, contatti pubblico offresi. Telefonare 411.2378.

FUNZIONARIO vendite pluriennale esperienza settore elettrico civile ed industriale buona conoscenza inglese offresi massima qualificata presso industrie produttrice o rivenditore del ramo. Tel. 411.8332.

GUARDIA giurata lunga esperienza offresi a dista o supermercato per servizio diurno o altro lavoro di fiducia passaggio diesto. Tel. ore pasti 953.1158.

IMPIEGATA amministrativa seria e volenterosa con esperienza un anno in studio professionale cerca lavoro. Telefonare 20.468.

IMPIEGATA contabile esperienza decennale (primanota, cassa, banche, fatturazione computer) lavori vari ufficio. Telefonare 783.844.

IMPIEGATA conoscenza personal computer offresi serio impiego passaggio diesto. Tel. 771.0633.

IMPIEGATA esperienza quinquennale pratica generale uffici e pratiche export commerciale inglese francese tedesco spagnolo passaggio diesto preferibilmente zona Torino sud e cintura Telefonare 903.3569 ore pasti.

IMPIEGATA ragioniere diploma scuola media superiore e programmatrice RPG offresi nuova impiego anche part-time. Scrivere: Publikompassa 7019 - 10100 Torino.

IMPIEGATA ventiquattrenne esperienza quinquennale in contabilità amministrativa e pratica ufficio acquisti e vendite preferibilmente zona Torino sud e cintura passaggio diesto. Telefonare dopo le ore 16.30 al n. 011.87.04.

IMPIEGATA 24enne pratica lavori ufficio e IBM S/36 cerca lavoro. Telefonare 011.415.0868.

IMPIEGATA 30enne pluriennale esperienza contabilità ind. segreteria dattilografia, lavori ufficio, offresi anche part-time presso sera dista. Disponibilità immediate. Tel. 381.058.

PASSAGGIO diesto anche part-time diplomato offresi per mansioni d'ufficio o similari. Telefonare 536.447.

PERITO Aziendale, inglese francese residuale operazioni computer, conoscenza centralino archivio, presenta curriculum vitae offresi per lavori ufficio o addetto terminali (no vendita) anche zone Collegno Rivoli, oppure commissa part time. Tel. 749.2250 dalle 13 alle 16.

PROGRAMMATRICE RPG Cobol con qualifica regionale ottima referenze offresi. Tel. 908.5349 solo pomeridiane.

RAGAZZA 18enne primo impiego carta lavoro come impiegata, commessa o cassiera. Telefonare 899.584.

RAGAZZA 21enne esperienza biennale da commercialista offresi come impiegata, possiluna passaggio diesto. Telefonare ore pomeridiane al 958.4027.

RAGAZZA 23enne esperienza biennale presso studio professionale e computer cerca lavoro come impiegata. Tel. 682.340.

RAGAZZA 23enne 4 anni esperienza offresi come assistente alla poltrona presso studio medico-dentistico. Telefonare 011 908 5305.

RAGIONIERA esperienza decennale pratica contabilità generale, clienti, fornitori, rapporti banche, bilanci. Offresi anche part time. Telefonare 780.416.

RAGIONIERA programmatrice neodiplomata offresi lavori programmazione. Scrivere: Publikompassa 8321 - 10100 Torino.

RAGIONIERA ventenne primo impiego conoscenza dattilografia calcoli esamina proposte lavoro. Tel. 308.430.

RAGIONIERA 19enne, volenterosa con validi pratica offresi. Telefonare 618.7034.

RAGIONIERA 21enne con esperienza in ditta petrolio, cerca impiego. Tel. 331.918.

RAGIONIERA 21anne esperienza biennale gestione ufficio offresi solo sera dista. Tel. 248.0855 - 915.835.

RAGIONIERA 24 anni cerca impiego presso ditta passaggio diesto. Tel. 850.7268.

RAGIONIERA 24enne esperienza quadriennale e conoscenza offresi anche part-time. Telefonare 405.0318.

RAGIONIERA 25enne, esperienza triennale contabilità-iva-elaborazione, lavori ufficio, possibilità passaggio diesto. Telefonare 411.4385.

RAGIONIERA 27anne esperienza contabilità generale ed IVA, pratica elaborazione ricerca serio impiego full-time o part-time. Tel. 011 732.874.

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità, bilanci, problematiche amministrative e fiscali offresi a ditte part-time. Tel. 332.321.

RAGIONIERE 23enne pratica lavori d'ufficio cerca lavoro come impiegato presso ditta sera, passaggio diesto. Tel. 309.6003.

REFERENZIATA esperienza pluriennale lavori ufficio offresi passaggio diesto. Tel. 726.087 mattino e ore pasti.

RESPONSABILE commerciale elettronica automazione computer valuta nuova opportunità. Tel. 473.1256.

RESPONSABILE commerciali vasta esperienza, vaglia qualificata proposta su base fissa/provv, inquadramento e retribuzione da valutare. Scrivere: Publikompassa 5029 - 10100 Torino.

RESPONSABILE contabile quarta parte chimica esperienza azienda metallmeccaniche offresi passaggio diesto. Tel. 738.7218.

RESPONSABILE magazzino lunga esperienza grafica supporto Cad, Rotolo offresi subito. Tel. 308.9013 - 347.2982.

SEGRETARIA amministrazione esperienza pluriennale, buona conoscenza tedesco-francese, uso computer, inglese, offresi sera dista. Scrivere: Publikompassa 8333 - 10100 Torino.

SEGRETARIA direttore con esperienza pluriennale francese inglese assume propositi. Tel. 59.86.19 mattino.

SETTORE commerciale, signora 40enne con esperienza export, contatti clienti agenti fornitori, usa elaboratore telex telefax, passaggio diesto esamina proposte. Si offre e si richiede serietà e professionalità. Tel. 321.208.

SIGNORA diserta efficiente gradevole bella presenza non giovanissima più di rilievo di prestigiosa boutique esamina proposta consona per posizioni in cui la persona di rappresentanza l'azienda e gestione i rapporti costituisca titolo preferenziale. Scrivere: Publikompassa 6015 - 10100 Torino.

SIGNORA 33enne esperienza contabile generale premanota computer offresi part-time. Telefonare 385.876.

SIGNORA 33enne lunga esperienza lavori ufficio offresi come impiegata. Telefonare ore serali al 960.4150.

SIGNORA 34enne pratica lavori ufficio computer centralino ufficio commerciale cause offresi a part time passaggio diesto. Scrivere: Publikompassa 5849 - 10100 Torino.

19ENNE addetta alla contabilità aziendale con esperienza biennale corso segretaria cerca lavoro come impiegata o commessa. Tel. 707.563.

19ENNE ragioniere neodiplomata volenterosa diploma corrente formazione di tirocinio lavori ufficio. Tel. 711.814.

21ENNE contabile, esperienza biennale, prima nota, computer Olivetti M24, auto propria offresi. Tel. 853.973.

23ENNE con esperienza pluriennale, presso studio commercialista, e presso ufficio con passaggio diesto. Telefonare 313.593.

24ENNE bella presenza esperienza pluriennale da commercialista offresi per serio impiego possibilità passaggio diesto. No professionale. Tel. ore pasti 011.677.957.

24ENNE pratica lavori ufficio, buono contatto col pubblico, offresi a sera dista. Tel. 801.2878.

25ENNE pratica tutti i lavori ufficio e contabilità esperienza offresi con passaggio diesto. Telefonare dopo le 18 al 964.0158.

26ENNE corso RPGII diploma scuola media superiore offresi possibilità passaggio diesto. Scrivere: Publikompassa 7020 - 10100 Torino.

26ENNE diplomata lingue multisaputo piano conoscenza inglese, spagnolo, tedesco, con esperienza settore industriale ufficio estero cerca lavoro corrispondente. Tel. 011 713.056.

27ENNE impiegata esperienza pluriennale polio di accompagnamento amministrazione gestione ordini e magazzino con computer passaggio diesto offresi a sera dista. Tel. 619.1004.

32ENNE esperienza decennale settore impiegatizio prenc/esecutivo/commerciale con necessaria, volontà, offresi, no vendita. Tel. 887.487 serali, 871.136 ore 13-14.

34ENNE diploma presenza dinamica tantissima esperienza lavorativa Italia estero, ottimo inglese/francese cerca lavoro interessante, seriamente; disponibile eventuale trasferimento. Tel. 447.4000.

34ENNE impiegato ufficio commerciale estero buona conoscenza inglese tedesco spagnolo disponibile a viaggiare esamina serie proposte. Tel. 650.9007 ore pasti.

42ENNE pratica venticinquale lavori ufficio di concetto offresi per impiego a carattere dinamico. Telefonare 706.813.

43ENNE ex artigiano da 15 anni responsabile di produzione, lunga esperienza nella carpenteria meccanica, stampaggio polistirolo, assemblaggio schede elettroniche, offresi a dista. Zona raggio 20 km da Chivasso. Scrivere: Publikompassa 7000 - 10100 Torino.

44ENNE, buona esperienza francese/inglese, con esperienza di lavori su cantieri fiera Estero, volenteroso, offresi anche a nuova esperienza di qualsiasi ramo, disposto viaggiare prendiamo in esame corretta e valida offerta privata città, ufficio, agenzia. Scrivere: Publikompassa 7018 - 10100 Torino.

dirigenti

DIRETTORE amministrativo 42enne esperienza completa di gestione aziendale, problemi finanziari amministrativi, fiscale e del lavoro, massima autonomia operativa esaminerebbe offerte. Scrivere: Publikompassa 7031 - 10100 Torino.

DIRETTORE stabilimento tecnico commerciale, offresi sera dista disponibile viaggi Italia estero. Tel. 011 650.0944 - 650.8807 signora Bufano ore ufficio.

DIRIGENTE ingegnere telecomunicazioni, madre lingua tedesca, inglese, esperienza proposte adeguate. Scrivere: Publikompassa 7029 - 10100 Torino.

RESPONSABILE commerciale cultura universitaria pluriennale esperienza nel settore cosmetico ipnologico, esperienza organizzazione e conduzione per obiettivi rete di vendita esamina proposte. Scrivere: Publikompassa 300 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AFFIDASI lavoro nucleo domicilio. Scrivere: Atcom, 20[illegible] Maggio 1, 20099 Sesto S. Giovanni, Milano 1 02 242.3253.

AGGIUSTATORE montatore (1), assistenti (1) e apprendista cerca officina meccanica in Torino Tel. 315.2757.

ALBANISTA e falegname 5mc esperti cerca officina artigiana barriera Milano ottimo trattamento. Tel. 274.3153.

ASSUMESI meccanici massimo 18-35 anni neodiplomi, prima di assistenza. Presentarsi ore 10-17 v Bongiovanni 32 To.

AZIENDA cerca operaio autista con esperienza per installazione antintrusione abitazioni e impianti di arredo urbano. Telefonare allo 011 517.229.

AZIENDA impianti industriali primaria assume tubisti - saldatori specializzati. Telefonare al 411.1553.

AZIENDA leader settore impianti cerca, per propria Filiale di Torino, ex magazziniere, in responsabile di ufficio Italiano dettagliato curriculum a: Publikompassa 302 - 10100 Torino.

AZIENDA meccanica in Nichelino cerca immediati montaggio stampi presse meccaniche e idrauliche quinto livello Telefonare 824.444.

AZIENDA meccanica in Nichelino cerca immediati quinto livello con esperienza meccanica - elettromeccanica - pneumatica. Telefonare 824.444.

(continua)

IL 10 OTTOBRE SI APRE LA SFILATA PIU' TRENDY DEL MONDO.

"Amica Trend": il nuovo allegato di Amica dedicato a tutto ciò che fa tendenza nel mondo. Per conoscere in anteprima l'ultima moda, per saper scegliere la cosa giusta al momento giusto, per curiosare tra le nuove collezioni dei grandi stilisti internazionali, Amica ha creato un fascicolo da collezione: "Amica Trend", una guida esclusiva che ti racconta la moda nelle ispirazioni più profonde e nei dettagli più intriganti. Vuoi sapere cos'è trendy quest'anno? Scoprilo in edicola il 10 ottobre: Amica ti aspetta con "Amica Trend".

QUANDO LA MODA E' AMICA, AMICA E' DI MODA.

Clamorosa iniziativa: un ricorso al Tar contro Palazzo Chigi

L'Inps denuncia il governo

«La presidenza del Consiglio ci toglie autonomia, si attribuisce potere sulle nomine interne» - Contestata una circolare che «interpreta» la legge sulla parità tra dirigenti pubblici e degli enti parastatali

ROMA — I dirigenti dell'Inps scelti solo dopo l'imprimatur di Palazzo Chigi? E' un conflitto clamoroso e senza precedenti. Il presidente dell'Inps, Giacinto Militello, pur rendendosi conto della delicatezza del confronto, ha deciso di portare di fronte al Tribunale amministrativo del Lazio niente meno che la Presidenza del Consiglio. Uno scontro che oppone l'ente pensionistico e la sede del governo. Non sono le pensioni il nodo del contendere. E' una questione che tocca l'autonomia dell'istituto nella designazione dei dirigenti e nella loro mobilità da un ufficio all'altro.

Un incidente che ha lasciato di stucco anche il ministro del Lavoro, Rino Formica, il quale ha scritto una lettera a Do Mita per sostenere la posizione assunta dal presidente dell'Inps. Ad aprire la polemica, che dovrà essere chiarita dal Tar, o dal Consiglio di Stato qualora uno dei contendenti non si accontenti del verdetto di primo grado, una circolare firmata dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Riccardo Misasi, sulla interpretazione di una legge che risale all'85 e che equipara il trattamento dei dirigenti pubblici a quelli degli enti parastatali.

Secondo fonti autorevoli l'interpretazione limita fortemente l'autonomia dell'Inps proprio quando la Camera ha dato via libera alla riforma che la amplia e che disegna una conduzione di tipo manageriale. Per un ente che si era trasformato via via in un carrozzone inefficiente, in un calderone dove la commistione tra assistenza e previdenza, tra pensioni ai falsi invalidi, pre-pensionamenti e cassa integrazione come metodo di salvataggio, aveva portato sulla soglia di una Caporetto finanziaria. Tutto questo, è noto, è costato migliaia di miliardi tanto da richiedere una riforma che tagliasse con il passato.

Oggi si tenta dunque di cambiare pagina. Ma il fatto — secondo gli ambienti Inps — l'iniziativa di Palazzo Chigi sembra ignorare il dibattito e la legge in corso di approvazione al Parlamento rivendicando un potere di merito circa l'assegnazione dei dirigenti generali agli uffici centrali e periferici; un potere di variazione e di revoca. Insomma l'Inps, secondo quanto sostenuto da Militello, sarebbe impossibilitato a decidere sull'impiego del proprio personale dirigente.

Fatto sta che nel ricorso inviato al Tar, e che ha raccolto il consenso degli organismi istituzionali dell'ente prima di essere spedito, si parla di una interpretazione arbitraria che non era peraltro stata avanzata né dal governo Craxi né dal governo Goria nonostante la legge per il parastato fosse già in vigore. E si chiede un pronunciamento del Tar.

L'episodio, casualmente o meno, è caduto proprio mentre si allargano i consensi intorno al provvedimento che muta radicalmente la fisionomia dell'Inps e che, tra l'altro, attribuisce al Consiglio di amministrazione un potere deliberante per quanto riguarda il regolamento, la contabilità e le esigenze di organico. *«Un primo grande passo avanti verso la privatizzazione delle tecniche di gestione dei servizi sociali»*, ha commentato il socialdemocratico Ferdinando Facchiano, vicepresidente della commissione Lavoro della Camera. Il disegno di legge dovrà essere approvato ora dal Senato sempre che la circolare «interminata» non riapra lo scontro tra i partiti.

Un'ipotesi che sarebbe irreale, poiché il disegno di legge ha avuto una maturazione travagliatissima con il ministro del Lavoro Formica, che ha dovuto tentare e ritentare prima di farlo passare al Consiglio dei ministri e di farlo accettare alle forze politiche in Parlamento. Una riforma, in attesa di quella dell'intero sistema pensionistico, che oggi sembra stare a cuore un po' a tutti. Dice Sergio Bozzi, segretario nazionale della Confederazione dell'artigianato: *«Mi auguro che l'esame del Senato assuma rapidamente e confermi i criteri fondamentali della riforma dell'ente, della trasparenza amministrativa e pensionistica dello stesso»*.

e. pa.

«Molesta le colleghe» il giornalista nega tutto

ROMA — Il «caso» è stato denunciato da un gruppo di femministe con un lancio di volantini sotto la sede di *la Repubblica* in piazza Indipendenza. Obiettivo: Guglielmo Pepe, da sei anni responsabile delle pagine di cronaca del quotidiano. Pepe veniva accusato di *«molestie virili»* nei confronti di una aspirante redattrice alla quale — sostengono le femministe — *«il capocronista aveva chiesto prestazioni sessuali in cambio della possibilità di scrivere»*.

In un'intervista rilasciata ieri a *l'Unità* Pepe ha smentito e insinuato che dietro alla vicenda vi sia la regia di qualcuno intenzionato a colpire, oltre che lui, la testata per la quale lavora. Ma le femministe indicano il nome della giornalista divenuta oggetto delle «attenzioni». E' Romana Leuzzi, nipote di Guido Carli, senatore da sempre essere stato governatore della Banca d'Italia.

La ragazza, con un miniregistratore nascosto avrebbe registrato le avances del capo e le avrebbe fatte ascoltare alla zia. Venutone a conoscenza, il direttore Scalfari avrebbe sospeso dal servizio il suo capocronista per 5 mesi.

«Ma quale sospensione — dice Pepe —. Sono in ferie da settembre e mi accingo a ritornare al giornale. Non più come capocronista ma in un altro incarico. Un avvicendamento naturale dopo 6 anni».

Non si placa la polemica dei dipendenti che intendono scioperare

«Stipendi d'oro in Quirinale? Al Senato guadagnano di più»

La presidenza della Repubblica: «Da oggi le trattative sindacali non saranno più un fatto interno»

ROMA — Svolta nella vertenza dei pubblici dipendenti del Quirinale che, per la prima volta in quarant'anni, hanno deciso di scioperare. D'ora in poi le trattative fra i settecento funzionari, impiegati, commessi, dirigenti al servizio del capo dello Stato verrà condotta direttamente da una delegazione dei ministeri della Funzione Pubblica e del Tesoro. La contrattazione non sarà più un fatto «interno» al Quirinale, come è stata finora, almeno fino a quando la commissione presieduta dall'ex presidente della Corte Costituzionale Livio Paladin, incaricata di studiare una riforma del segretariato generale, non avrà terminato i suoi lavori. A deciderlo, d'intesa col governo, è stato lo stesso Cossiga.

I sindacati interni al Quirinale, Uil e autonomi, hanno tuttavia confermato lo sciopero che avevano indetto per il 28 ottobre. A meno che il nuovo interlocutore non sblocchi la situazione di stallo aprendo quel dialogo che i rappresentanti sindacali affermano di aver chiesto più volte invano al segretario generale Sergio Berlinguer. L'annuncio è stato dato nel corso di una conferenza stampa che i sindacati hanno deciso di tenere *«malgrado le pressioni in senso contrario esercitate su di noi fino all'ultimo momento»*, ha spiegato Silvano Sgrevi, segretario della Uil-Organi costituzionali che ha usato tuttavia toni moderati e ha precisato di *«non aver voluto rivolgere alcun attacco contro il presidente della Repubblica»*.

Sulla decisione di Cossiga di affidare al governo il ruolo di controparte, i sindacalisti non si sono voluti invece pronunciare *«Finora avevamo un interlocutore: il segretario generale. Adesso non sappiamo più con chi dobbiamo parlare — hanno detto Aldo Cornez della Uil e Pierpaolo Capelli degli autonomi —; anche perché a noi nessuno ha comunicato ancora niente. Ed è proprio questa volontà di tagliarci fuori che ci irrita»*.

I dipendenti del Quirinale negano che la vertenza sia stata aperta su questioni salariali. *«Nessuno ha mai detto che la nostra retribuzione non è buona»*, spiegano i sindacalisti, che sugli «stipendi d'oro» vogliono comunque fare delle precisazioni. La storia degli alloggi gratis, per esempio, risale ai tempi della monarchia quando alla corte dei re vivevano tutti dei segretari agli stallieri. *«Oggi l'appartamento gratis, ma non più nel palazzo, l'hanno solo 70 dipendenti, quegli autisti, medici, elettricisti, addetti alle caldaie che devono poter accorrere d'urgenza; gli altri hanno un'indennità di 200mila lire»*.

«Facciamo 38 ore settimanali, ma l'obbligo di essere sempre disponibili ci impedisce qualsiasi doppio lavoro» si giustificano ancora commessi e funzionari dell'ex palazzo reale. *«In ogni caso i nostri stipendi sono inferiori del dieci per cento a quelli degli impiegati del Senato, aumentati proprio da Cossiga nel 1985, quando era presidente di quel ramo del parlamento»*.

In realtà quello che i pubblici dipendenti temono è che l'imminente ristrutturazione sancisca la tendenza in atto a dare sempre più peso a quella fetta di personale, contrattisti e comandati, che oggi presidente «chiama» al suo seguito e che verrebbe privilegiata in vari modi, relegando il resto del personale a pure mansioni di servizio.

Quindi, se non si sarà sblocco, il personale scenderà in sciopero. La paralisi del Quirinale non sarà comunque totale. Il codice di autoregolamentazione messo a punto dagli stessi dipendenti, garantirà i servizi essenziali. Non è detto tuttavia che si arrivi a tanto. Della questione sono stati investiti i massimi vertici sindacali. Durante la conferenza stampa è stata resa nota una lettera in cui Giorgio Benvenuto comunica al segretario generale Berlinguer di aver avuto un colloquio con Cossiga e di essere *«personalmente preoccupato»* per la vicenda. E auspica una rapida soluzione della vertenza.

m. g. b.

Nasce il ministero dell'Università

ROMA — L'assemblea di Palazzo Madama ha approvato il disegno di legge che istituisce il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica. Hanno votato a favore i partiti della maggioranza. Contro la sinistra indipendente, i federalisti europei, i missini e il demoproletario Pollice, si sono astenuti il verde Boato e i comunisti. Il provvedimento, che passa ora alla Camera per il varo definitivo, istituisce un nuovo dicastero che accorpa da una parte tutte le università e dall'altra tutti gli enti di ricerca collegati all'attuale ministero della Ricerca scientifica.

Beni culturali: ministero in Vaticano

CITTA' DEL VATICANO — Nasce la «Pontificia Commissione per la conservazione del patrimonio artistico e storico della Chiesa», una sorta di ministero dei Beni culturali. E' un organismo voluto dalla Riforma della Curia e sostituisce quella che era la Pontificia Commissione per l'Arte Sacra. A dirigerlo il Papa ha chiamato mons. Francesco Marchisano, nato a Racconigi (Cuneo) 58 anni fa, elevandolo nel contempo alla dignità di vescovo titolare di Populonia. Mons. Marchisano è stato per 33 anni segretario della Congregazione per l'Educazione cattolica.

Congresso psdi a febbraio

ROMA — Il congresso nazionale del psdi si terrà dall'8 al 12 febbraio 1989. Lo ha stabilito ieri la direzione del partito che non ha però fissato la sede. Si è discusso anche delle procedure congressuali, del tesseramento e degli adempimenti statutari, che già l'altro ieri erano stati approvati all'unanimità dalla segreteria. (Ansa)

Cossiga parte, Spadolini «promosso»

Per due settimane il Capo dello Stato in Australia e Nuova Zelanda - «Riscoperta» la supplenza prevista dalla Costituzione - A causa dello scontro sul voto segreto il viaggio aveva rischiato di saltare

ROMA — Il presidente Cossiga parte questa sera per un viaggio in Australia e Nuova Zelanda che lo terrà lontano dal Quirinale per un paio di settimane. Ma prima di partire, Cossiga ha voluto ripristinare la supplenza prevista dall'articolo 86 della Costituzione per le funzioni non inerenti le missioni all'estero del Capo dello Stato, che negli ultimi anni era caduta in disuso.

Ieri sera, quindi, Cossiga ha ricevuto al Quirinale il presidente del Consiglio De Mita che gli ha sottoposto il relativo decreto emanato in mattinata dal governo. E successivamente, il Capo dello Stato ha visto sempre al Quirinale il presidente del Senato Spadolini che lo sostituirà in questo periodo di assenza dall'Italia.

A causa delle convulsioni fra i partner di governo sul voto segreto dei giorni scorsi, il viaggio in Oceania del Capo dello Stato aveva corso qualche rischio. Ma le schiarite registrate nelle ultime quarantott'ore hanno consentito al Quirinale di levare ogni ipoteca sulla visita di Stato in Australia e in Nuova Zelanda.

Cossiga, accompagnato dal ministro degli Esteri Andreotti (che successivamente seguirà De Mita a Mosca) per la prima parte del viaggio e dal ministro delle Poste e Telecomunicazioni Mammì, lascia quindi oggi Roma per la sua più lunga visita di Stato all'estero. La scelta dell'Australia, dove un Capo dello Stato italiano non si recava fin dal '67 (con Saragat) è stata determinata da un duplice motivo. Marcare subito l'interesse dell'Italia per l'area del Pacifico destinata a giocare un ruolo crescente nell'economia mondiale, ampliando il raggio dell'attenzione per i Paesi asiatici già visitati negli ultimi anni dai presidenti del Consiglio Craxi e Goria. In secondo luogo, Cossiga ritroverà in Australia una vasta comunità di emigrazione italiana (circa mezzo milione di persone) e completerà quindi quel giro che attraverso Germania, Belgio e Canada l'aveva già portato a contatto diretto con i gruppi più numerosi di emigranti e di loro discendenti.

Prima di arrivare in Australia, lunedì prossimo, Cossiga effettuerà una visita informale di un giorno e mezzo a Singapore, dove sarà ricevuto dal primo ministro Lee Kuan Yew, «padre fondatore» della attivissima isoletta che è diventata una delle «quattro draghi» del Sud-Est asiatico per il suo impetuoso sviluppo economico. Quindi, il trasferimento a Canberra, la capitale australiana, dove Cossiga incontrerà il primo ministro, il laburista Hawke, e il governatore generale rappresentante della regina Elisabetta.

Da Sydney, il 17 ottobre, Cossiga si trasferirà poi in Nuova Zelanda, Paese certo remoto per noi ma con un ruolo delicatissimo per l'assetto strategico di tutta la regione dopo la vigorosa campagna del governo laburista a favore della denuclearizzazione dell'area. Dalla Nuova Zelanda, Cossiga riprenderà infine la via del ritorno, con tappa intermedia a Hong Kong, per rientrare a Roma il 21 ottobre.

p. pat.

Le prime conseguenze dei tagli decisi dalla Finanziaria

Ferrovie, pensione anticipata per 13.000 dipendenti in 2 anni

E i sindacati dei trasporti rispondono con una raffica di scioperi: domani voli bloccati dalle 7 alle 14

ROMA — Prepensionamenti a raffica nei trasporti. Nel quadro della stretta economica prevista dal governo, dovranno lasciare il servizio 13.000 ferrovieri anche' non inidonei (l'obiettivo finale è di tagliare 45.000 posti su 220.000), 1200 marittimi su 7300, 4000 portuali su 25.000. Inoltre, nelle ferrovie, ci sarà un taglio di 5000 miliardi per l'«alta velocità» che farà saltare la linea veloce Battipaglia-Roma-Milano e un altro di 5000 miliardi per interventi vari diretti a potenziare la rete meridionale. Ieri sera, interpretando il linguaggio burocratico dei provvedimenti che accompagnano la legge finanziaria 1989, le federazioni dei trasporti di Cgil-Cisl-Uil hanno scoperto una serie di misure restrittive che certamente scateneranno reazioni durissime da parte dei 500.000 lavoratori.

Sabato, con la paralisi del traffico aereo tra le 7 e le 14, si concluderà la prima fase di agitazioni decisa dalle tre organizzazioni: sciopereranno dalle 7 alle 11 i dipendenti a terra, dalle 8 alle 14 i controllori del traffico aereo e il personale di Civilavia, sempre dalle 8 alle 14 piloti, tecnici di volo, assistenti. Saranno assicurati soltanto i voli con le isole nel rispetto del codice di autoregolamentazione. Però, già oggi, in un «vertice» tra segreterie confederali e dirigenti delle federazioni dei trasporti sarà deciso di inasprire lo scontro con il governo e di passare senz'altro a una seconda fase di «forti pressioni». *«Soprattutto nelle ferrovie — osserva il segretario generale della Uil-trasporti, Alazzi — ci troviamo di fronte a tagli molto gravi che penalizzano il comparto e il Meridione»*.

Nel frattempo, gli ufficiali radar «autonomi», colpiti di recente dalla precettazione, hanno deciso di tornare nuovamente alla carica da sabato 15 ottobre con una fitta serie di astensioni: 15 ottobre, un'ora dalle 12 alle 13 per i voli nazionali, lunedì 24 ottobre dalle 9 alle 17 per tutti i voli nazionali ed internazionali, sabato 29 ottobre dodici ore dalle 8 alle 20 per i voli nazionali e internazionali. Solo per la vertenza dei macchinisti (dopo la conferma dell'astensione dei cobas dalle 14 del 16 ottobre alla stessa ora del 16), si è aperto ieri sera uno spiraglio confortante: il ministro dei Trasporti Santuz ha convocato per oggi i sindacati al fine di chiarire completamente il punto più controverso, riguardante le declaratorie professionali e il connesso accesso al 7° livello.

Il governo e la maggioranza, d'altra parte, sembrano fermamente intenzionati a far approvare dal Parlamento le economie programmate per tamponare i bilanci pubblici, in particolare quello delle ferrovie che presenta un deficit rilevante. Il prepensionamento di 13.000 ferrovieri richiederà una spesa di 500 miliardi di lire nel 1989 e 300 miliardi nel 1990, rispetto a un risparmio di circa 2000 miliardi nella «regime», cioè quando l'intera operazione verrà conclusa.

Seguendo il criterio adottato per il trasporto urbano, a ciascun ferroviere prepensionato verrebbe corrisposta una somma media di 45 milioni di lire in aggiunta al normale trattamento di fine lavoro.

Il personale a terra e marittimo «eccedentario» (1000 naviganti e 200 amministrativi), che nel triennio 1989-91 compia 50 anni di età e maturi i requisiti di contribuzione per la pensione di vecchiaia, sarà posto senz'altro in pensionamento anticipato. Ai marittimi, che non abbiano i contributi necessari per la pensione di vecchiaia, sarà corrisposta per lo stesso triennio un'indennità pari all'importo del trattamento straordinario di integrazione salariale previsto dalle disposizioni in vigore.

Norme assai restrittive, infine, saranno applicate per arrivare al graduale risanamento i bilanci dei trasporti pubblici locali ed evitare i consueti contraccolpi sul bilancio dello Stato. Gli enti locali o i loro consorzi dovranno provvedere alla copertura di eventuali disavanzi di gestione delle aziende, senza possibilità di rimborso da parte dello Stato. Anche gli eventuali deficit di gestione delle imprese private concessionarie del servizio di trasporto pubblico, non coperti da contributi di esercizio né da ricavi del traffico, resteranno integralmente a carico dell'impresa, senza alcun rimborso statale.

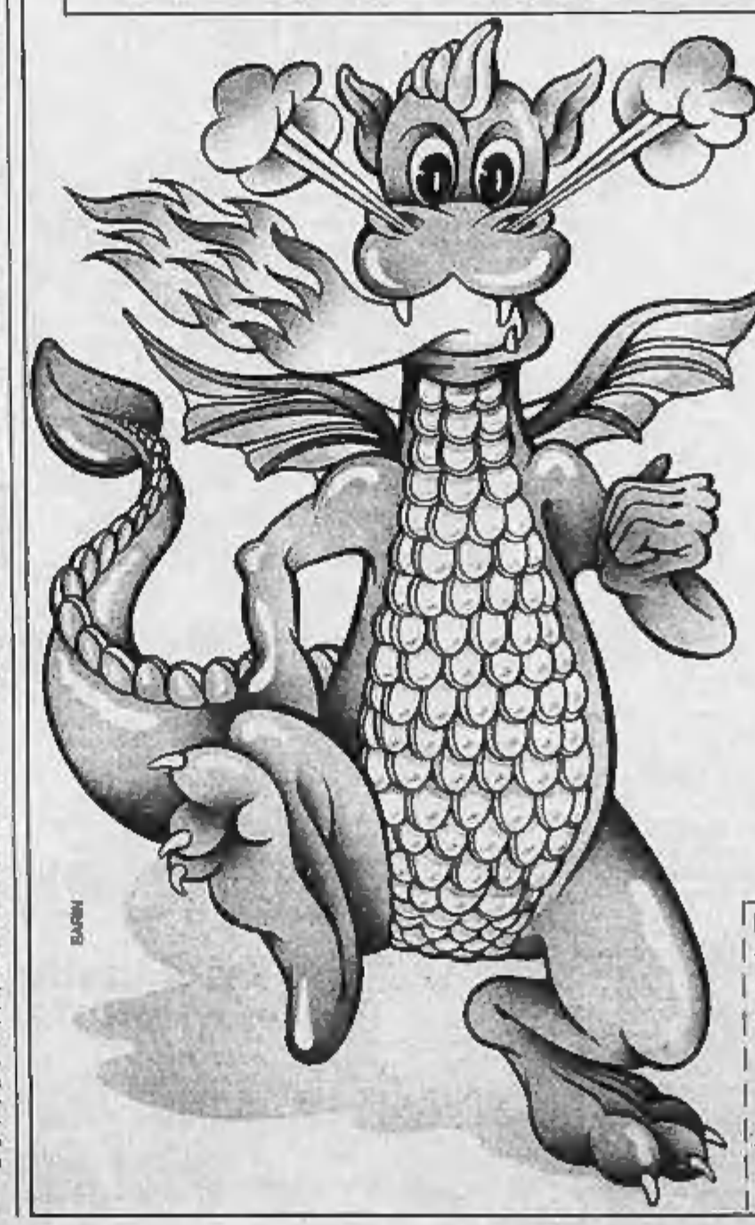
Gian Carlo Fossi

OZAL INVITA IL PAPA IN TURCHIA

Città del Vaticano. Il primo ministro turco, Turgut Ozal, è stato ricevuto ieri in udienza privata dal Papa con il quale ha avuto un colloquio, in inglese, di 20 minuti. Prima di congedarsi Ozal ha rivolto a Giovanni Paolo II un invito per un secondo viaggio in Turchia dove già il Pontefice si recò, in un viaggio di tre giorni, nel novembre del '79

PAGINE GIALLE ELETTRONICHE

IL COUPON ELETTRONICO PREPARA NUOVI INCONTRI



DIETRO UN INCONTRO D'AFFARI RIUSCITO, DIETRO UN'OCCASIONE COMMERCIALE, SEMPRE PIU' SPESSO, C'E' PAGINE GIALLE ELETTRONICHE. CI SONO INFORMAZIONI SPECIALIZZATE E AGGIORNATE. E DA OGGI C'E' ANCORA DI PIU'. IL COUPON ELETTRONICO, UNO STRUMENTO DI COMUNICAZIONE CREATO PER FACILITARE LA RICHIESTA D'INFORMAZIONI FRA CONSULTATORE E INSERZIONISTA. UNO STRUMENTO CLASSICO DI CONTATTO CHE, CON PAGINE GIALLE ELETTRONICHE, DIVENTA L'INIZIO DI UN DIALOGO FRA CHI CERCA NUOVE OPPORTUNITA' COMMERCIALI E CHI OFFRE PRODOTTI E SERVIZI. VOLETE SAPERNE DI PIU'? COMPILATE E SPEDITE IL COUPON. PER VOI PUO' ESSERE L'INIZIO DI UN NUOVO SUCCESSO.

PAGINE GIALLE ELETTRONICHE

UN DRAGO IN AFFARI

☐ Desidero ricevere maggiori informazioni

Nome e Cognome _____

Azienda _____

Via _____

Cap _____ Città _____

Prefisso _____ Tel. _____

Ritagliare e spedire a SEAT Divisione STET S.p.A., Viale del Policlinico, 147 - 00161 ROMA - Tel. 06 - 849443

Alto Adige, due ordigni sui binari del Brennero

Bombe sulla ferrovia

E' esplosa solo una carica (quattro chili di dinamite) - L'altra scoperta prima che arrivasse il Roma-Monaco: sfiorata la strage

DAL NOSTRO INVIATO

BRESSANONE — Sono tornati all'attacco, e le conseguenze avrebbero potuto essere tragiche. Quarantotto ore dopo aver gettato nel panico le famiglie dei ferrovieri di Chiusa e abbattuto un traliccio, i terroristi hanno messo due cariche di esplosivo alle basi di sostegno dei piloni che sostengono la linea di alimentazione della ferrovia del Brennero, sotto un cavalcavia dell'autostrada nel tratto tra Bressanone e Varna. Una sola delle cariche è scoppiata: pochi minuti dopo è passato un treno merci, mentre nella direzione opposta sarebbe dovuto transitare il Roma-Monaco, che è stato bloccato a quattro chilometri di distanza.

Nessuna vittima, ma il rischio è stato grosso. La linea del Brennero è rimasta interrotta, il traffico è ripreso regolarmente nei due sensi alle 14,30. Bloccata per un paio d'ore anche l'autostrada: si temeva che l'esplosione avesse danneggiato le strutture portanti del cavalcavia.

Poco distante dalla massicciata ferroviaria, s'è trovato un volantino: la fotocopia di un «messaggio» scritto a macchina in tedesco, che contiene le solite minacce alla popolazione altoatesina di lingua italiana e si chiude con la frase «Los Von Rom», «via da Roma», che gli estremisti hanno spesso inserito nelle loro rivendicazioni. Non c'è, questa volta, la firma dell'«Ein Tirol», protagonista dell'ultima serie di atti terroristici. Ma è molto probabile che quest'altra incursione faccia parte dello stesso «programma».

Più che campagna elettorale, in Alto Adige è ancora campagna di terrorismo. I dinamitardi hanno spostato il loro raggio d'azione dalla zona tra Bolzano e il Meranese a quella di Bressanone, dove tra l'altro è prevalente la popolazione di lingua tedesca. Martedì hanno la «spedizione» a Chiusa, con due bombe. Se, come si va ripetendo, si tratta di terroristi che vengono da oltre confine, appare piuttosto improbabile che dopo quell'attacco abbiano di nuovo oltrepassato la frontiera, per tornare due giorni dopo con un'altra valigia piena di esplosivo. E' possibile, invece, che il «commando» disponesse di una base d'appoggio nel territorio di Bressanone, e sia rimasto in zona per preparare il secondo attentato.

L'altra mattina all'alba, i terroristi hanno collocato due cariche di quattro chili di dinamite ciascuna sotto i due pali di sostegno della linea di alimentazione della ferrovia, dentro quella specie di breve galleria. Un attentato con ciò hanno alzato di molto il livello di pericolosità: qualcosa di ben diverso dal minare un traliccio in una zona sperduta di montagna o nel mezzo di un campo.

Le cariche, a quanto pare, dovevano esplodere contemporaneamente, ma qualcosa non ha funzionato nel secondo congegno. Pochi minuti dopo le 5, lo scoppio che ha squassato il pilone di sinistra, lungo la linea in direzione del Brennero. Tranciato un pezzo del palo, che è rimasto miracolosamente in piedi: hanno resistito i tiranti che lo collegano alla struttura del cavalcavia.

Alle 5,25 è entrato nella stazione di Bressanone un treno merci composto di una trentina di vagoni: era passato quattro minuti prima per il tratto dove è avvenuto l'attentato e il macchinista aveva avvertito uno scossone al locomotore. Dopo l'allarme, l'affanno per bloccare il traffico sulla ferrovia e sull'autostrada. Tra le 5,45 e le 6 sarebbe sopraggiunto il Roma-Monaco: il treno fermato a Bressanone, qualche brivido tra chi ha saputo del gesto terroristico, i passeggeri fatti proseguire a bordo di pullman.

Tra le mani degli inquirenti, la carica di esplosivo rimasta intatta e resa inoffensiva dagli artificieri: dovrebbe trattarsi di dinamite per cave, probabilmente di fabbricazione austriaca. Un indizio che finalmente potrebbe portare da qualche parte.

Giuliano Marchesini

Svp sempre più divisa (rinviato il congresso?)

DAL NOSTRO INVIATO

BOLZANO — Mentre l'Alto Adige continua a essere turbato dagli attentati, c'è agitazione anche in casa della Südtiroler Volkspartei. Dentro il partito di raccolta della popolazione altoatesina di lingua tedesca, c'è chi pensa che sia il caso di rinviare il congresso già fissato per il 10 dicembre.

Un'assemblea di particolare importanza, questa che la Svp dovrebbe tenere poco dopo le elezioni amministrative in Trentino-Alto Adige: in quell'occasione, il partito dovrebbe decidere la risposta da dare sulla chiusura della vertenza per l'autonomia della Provincia di Bolzano, dopo gli ultimi accordi con il governo. E lì si sa che, nella Volkspartei, non tutti sono per il «sì». Alfons Benedikter, ad esempio, rappresenta l'ala intransigente.

Dunque, la Svp accusa in questo periodo certi conflitti interni. E parecchi membri del partito, come conferma il segretario amministrativo Bruno Hosp, insistono perché il dibattito su certe questioni previsto per dicembre venga spostato.

g. m.

L'incidente a Napoli, la vittima aveva 20 anni

Si apre autobus in corsa maestra cade e muore

L'autista: un ragazzo ha schiacciato il pulsante che spalanca le porte

NAPOLI — Era il suo secondo giorno di lavoro, una fortuna per una ragazza fresca di diploma. Il primo mattino è salita sull'autobus alla fermata sotto casa: un tragitto di pochi chilometri sino alla scuola materna dove Filomena Di Rosa, 20 anni, avrebbe trovato ad attenderla i suoi bambini.

Ma da loro non è arrivata: quell'autobus, stracolmo di pendolari, è diventato una trappola mortale. Lungo la strada qualcuno ha azionato il pulsante per l'apertura automatica delle porte lei, pigiato da decine di passeggeri, è precipitata nel vuoto mentre il mezzo proseguiva la sua corsa.

Filomena ha battuto la testa con violenza contro il marciapiede: era già in coma quando l'hanno portata in ospedale dov'è morta pochi minuti dopo il ricovero.

Ieri, intorno alle 7,30, la ragazza ha salutato felice i genitori: il padre Raffaele, operaio all'ospedale Monaldi di Napoli, la madre, i tre fratelli più piccoli. Dalla sua abitazione a Marano, un paesone della cintura settentrionale, avrebbe dovuto raggiungere l'istituto «Primavera» a Mugnano, un centro vicino. Era contenta per quel posto di maestra che significava per lei i primi guadagni.

Piccola, minuta, l'aria giovane di chi ha voglia e diritto di pensare al futuro, ha atteso l'arrivo dell'autobus del Consorzio Tramvie Provinciali che serve i Comuni dell'entroterra e ogni giorno trasporta verso il capoluogo centinaia di persone.

Il bus della linea «H5» è spuntato poco dopo le 7,50. Era già pieno, ma lei si è fatta largo tra la gente, preoccupata di far ritardo a scuola. E' rimasta schiacciata contro le porte posteriori, ritagliandosi un piccolo spazio tra borse, ombrelli e spintoni. Il mezzo ha attraversato il bivio di Mugnano: ancora poche centinaia di metri e sarebbe arrivato alla destinazione di Filomena.

Ma l'autista ha «saltato» di proposito una fermata perché, come ha poi spiegato alla polizia stradale, non c'era più spazio per quanti aspettavano di salire. Alcuni prima di raggiungere la successiva fermata, però, qualcuno, forse uno dei giovani che rumoreggiavano nel bus, ha pigiato il bottone per l'apertura d'emergenza delle porte. Filomena, incastrata tra i passeggeri, non ha fatto in tempo ad aggrapparsi ad un appiglio: è caduta giù, sulla strada, e ha picchiato il capo sul marciapiede.

E' stato un automobilista a soccorrerla per primo; un'inutile corsa fino all'ospedale Cardarelli dove la ragazza è sopravvissuta al grave trauma cranico soltanto pochi minuti. Nel frattempo, l'autista, Ciro Borrelli, 40 anni, ha bloccato il mezzo una decina di metri più avanti e ha raggiunto il vicino comando dei vigili urbani per riferire l'accaduto.

La polizia stradale dovrà ora accertare se la dinamica dell'incidente è quella raccontata dall'uomo e dai primi testimoni ascoltati, se le porte si sono spalancate per il gesto di un incosciente oppure erano già aperte, cosa già accadere su mezzi pubblici troppo affollati. Una vecchia piaga in una provincia dove il flusso di pendolari che si muovono nel traffico caotico di Napoli e dintorni tocca punte da capogiro.

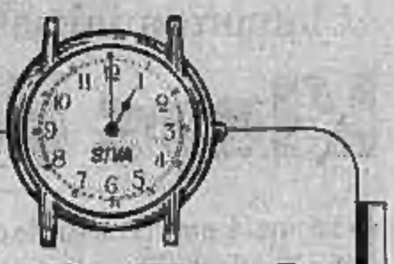
Per Silvano Masciari, assessore alle Municipalizzate del Comune di Napoli che con la Provincia forma il Consorzio del bus, quel che è accaduto «è un fatto tragico», dovuto ad «un difetto di vigilanza».

Mariella Cirillo

■ «Assume» bambini per spaccio della droga

CATANZARO — Un giovane di 17 anni, B. G., nato e residente a Rocca di Neto (Catanzaro), è stato arrestato dai carabinieri per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Il giovane aveva assunto al suo servizio alcuni ragazzini di 11, 12 anni ai quali affidava la droga da spacciare, in modo da non essere sorpreso dai militari. *(Agi)*



1 ORA

PER CONSEGNARVI LA VOSTRA NUOVA FIAT

ED INOLTRE FINO AL 15-10-1988 PAGAMENTO IN 4 VOLTE SENZA SPESE

altre soluzioni sino a 60 mesi a tasso agevolato

Offerta non cumulabile con altre in corso

SOLO ALLA

SIVA

CONCESSIONARIA FIAT

MADAMA CRISTINA 52

FILIALE: VIA BORGARO 110 - TORINO - TEL. 6567807

LA DUCHESSA CON IL KOALA

Brisbane. Sarah, duchessa di York, nei padiglioni dell'Esposizione per il bicentenario australiano, tiene in braccio un cucciolo di koala. Poco dopo, insieme con il marito Andrea, ha vissuto una brutta avventura mentre su un «hovercraft» faceva un'escursione alle isole coralline. L'imbarcazione si è bloccata per un'avaria in mezzo alla tempesta andando alla deriva; solo dopo un'ora l'equipaggio è riuscito a tornare in porto

Anche la Camera ha approvato la legge che depenalizza i reati valutari

Esportare capitali non è reato penale

Un «pedaggio» amministrativo per mettersi in regola - Il ministro Ruggiero: «Si mette fine a un periodo durato dodici anni» - Il provvedimento preso in vista della liberalizzazione

ROMA — Esportare capitali o mantenere all'estero disponibilità finanziarie non sarà più un reato. Infatti ad una settimana dall'entrata in vigore della nuova legislazione valutaria, la Camera ha approvato in via definitiva il disegno di legge del governo che depenalizza gli illeciti valutari in vista della creazione del mercato unico europeo del 1992.

Le nuove norme entreranno in vigore con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Il provvedimento è stato votato all'unanimità dalla commissione Giustizia riunita in sede legislativa, senza toccare il testo del Senato. E' stato anche approvato all'unanimità un ordine del giorno presentato dalla sinistra indipendente e dal pci (primo firmatario l'on. Aldo Rizzo) che impegna il governo ad adottare tutte le misure necessarie, *«soprattutto nell'ambito del sistema bancario e finanziario»*, per evitare che *«la libera circolazione dei capitali favorisca le organizzazioni criminali»*.

«E' un momento importante — ha detto il ministro del Commercio con l'estero Renato Ruggiero — *perché si conclude una lunga vicenda legislativa che ha visto il Parlamento e il governo impegnati, a partire dal 1981, sul cammino della liberalizzazione valutaria. Con il primo ottobre, dopo 32 anni, il Parlamento e il governo hanno restituito agli italiani la libertà valutaria; oggi il Parlamento ha approvato il disegno di legge sulla depenalizzazione dei reati valutari»*.

Le nuove norme prevedono che i reati valutari siano d'ora in poi configurati come illeciti amministrativi. *«Si mette fine* — ha commentato Ruggiero — *a un periodo durato dodici anni, da quando, in un momento molto difficile della vita economica italiana, si decise di considerare gli illeciti valutari come reati penali»*.

Secondo Ruggiero *«è importante e significativo che il provvedimento sia stato approvato all'unanimità, perché si riafferma in questo modo la volontà del Parlamento di progredire verso il mercato unico europeo»*.

Ruggiero ha sottolineato come tutto questo sia stato possibile perché l'economia italiana negli ultimi anni ha compiuto progressi significativi.

«Molto resta ancora da fare» ha aggiunto tuttavia il ministro *«in vista della tappa finale della liberalizzazione valutaria. Il 30 giugno 1990, quando in base alle decisioni del Consiglio dei ministri comunitari tutte le rimanenti restrizioni valutarie decadranno»*.

Il ministro del Commercio estero ha pure annotato che la riduzione sostanziale del deficit pubblico, secondo gli impegni che il governo ha preso in Parlamento, *«resta una delle tappe più importanti di questo definitivo inserimento della nostra economia e del nostro Paese nel novero delle maggiori potenze industriali occidentali»*.

Il ministro ha quindi ricordato che al Senato sono state ridotte le misure amministrative per cancellare gli illeciti valutari *«proprio per facilitare il rientro dei capitali dall'estero»*.

In particolare se l'illecito non supera i 10 milioni, si dovrà corrispondere il 5%; se va da 25 a 100 milioni si dovrà versare il 10%; sopra i 100 milioni l'oblazione sarà del 15%, mentre se l'importo è superiore al miliardo il versamento dovrà essere del 20%. Al ministro è stato infine chiesto se è stata fatta una previsione del volume di rientro. «No», la risposta, *«anche perché non si tratta di un condono»*.

Il presidente della commissione Giustizia, Virginio Rognoni, in una dichiarazione ha sottolineato il rilievo della decisione presa all'unanimità ricordando che il provvedimento di depenalizzazione degli illeciti valutari *«si inserisce nel processo di liberalizzazione della normativa valutaria avviandosi con l'atto unico europeo e con il recente testo unico delle disposizioni in materia valutaria»*.

«Soddisfazione» per il voto della commissione è stata espressa dal relatore Ettore Paganelli (dc), per il quale *«molto importante»* è stato il fatto che tutti i gruppi abbiano ritirato gli emendamenti presentati.

In commissione Giuseppe Nicotra, capogruppo democristiano, ha espresso il voto favorevole della dc affermando che *«il disegno di legge allinea la legislazione italiana a quella europea»*.

L'indipendente di sinistra Rizzo ha sottolineato il valore dell'ordine del giorno approvato puntualizzando che *«appositi norme verranno definite nell'ambito dell'aggiornamento della legge Rognoni-La Torre»*.

■ Trovata a Chieti mitraglietta Scorpion

LANCIANO (Chieti) — Una mitraglietta «Scorpion» è stata sequestrata ieri mattina a Lanciano da agenti della «Ulgos» che ne hanno arrestato il proprietario, Giuseppe De Simone. La polizia ha arrestato altri tre uomini di Lanciano, in possesso di armi e munizioni non denunciate. L'operazione prosegue per accertare eventuali collegamenti con gli ambienti eversivi di estrema destra.

De Simone, 31 anni, era già stato arrestato nell'87: nella sua abitazione si erano scoperti, oltre a numerose armi da collezione regolarmente denunciate, un mitra con silenziatore ed un fucile «Thompson». Fu condannato dal Tribunale di Lanciano a un anno e otto mesi di reclusione e due mesi di arresto per detenzione illegale di armi. *(Ansa)*

LE FRANCAIS! C'EST PLUS FACILE!

Soltanto insegnanti di madre-lingua laureati

Inizio dei corsi: 3 ottobre

REGENCY

La grande scuola di lingue straniere

REGENCY SCHOOL - Via Arcivescovado, 7 - TORINO - tel. 011/517.456

PAYOT PARIS

LES LIPOSOMES LA NOUVELLE BEAUTE

I Liposomi sono sfere lipidiche dal diametro microscopico che trasportano e liberano nel cuore della cellula il loro contenuto di elementi attivi indispensabili a mantenere giovane il viso. Usando CREME LIPOSOMES e FORMULE LIPOSOMES mattino e sera, la vostra pelle risplenderà di vitalità.

SETTIMANA PROMOZIONALE

centro profumi Piovano

10137 Torino - Via Tripoli 159 - Tel. 396.890

L'immagine della qualità al servizio della convenienza

Finanziaria '89: il carico fiscale previsto in media

Tasse, 5 milioni a testa

ROMA — Quasi cinque milioni di lire di tasse a testa, compresi vecchi e bambini; pressoché un quarto di tutti i redditi prodotti. Questo sarà il carico fiscale che graverà sugli italiani nel 1989, così come l'ha illustrato ieri mattina alla Camera il ministro delle Finanze Emilio Colombo. Il viaggio della legge finanziaria in attraverso il Parlamento, che si annuncia lungo e potrebbe oltrepassare il termine prescritto del 31 dicembre, comincia con l'esame delle grandi cifre su cui i conti dello Stato si reggono.

Per l'anno prossimo il governo prevede un aumento della pressione fiscale (quota del prodotto lordo incamerata dal fisco) al 24,61%, dal 23,98% di quest'anno. Gli sgravi Irpef saranno più che compensati da altri aggravi. In parte sarà l'effetto di una tendenza spontanea, in parte di provvedimenti ora all'esame delle Camere, e infine di un rincaro dei tabacchi e del nuovo aumento dell'Iva previsto per gennaio ma ancora da definire. C'è quindi un ampio margine di incertezza.

Colombo, esponendo dettagliatamente i criteri di previsione, ha voluto controbattere l'impressione di un calcolo ottimistico, volto a rinviare nel tempo i grattacapi. E sembra essersi riuscito. Anche l'on. Giorgio Macciotta, l'esperto del pci in materia di bilancio, giudica a prima vista le stime *«abbastanza corrette, senz'altro più di quelle dei governi precedenti»*.

Colombo ha spiegato che limitandosi alle leggi vigenti il gettito fiscale si attesterebbe sui 277.600 miliardi. Ci sono poi 3750 miliardi da decreti-legge già in vigore ma non convertiti. I provvedimenti successivi frutteranno: 800 miliardi la lotta sulla partita Iva; 800 le norme contro l'elusione fiscale; 500 i tabacchi; 1500 (in maggiori versamenti Iva) il nuovo regime fiscale dei lavoratori autonomi; 2400 l'aumento dell'Iva da gennaio; e 4000 il condono fiscale. Occorre sottrarre 5950 miliardi di sgravi Irpef. Si ottiene così il gettito previsto di 302.360 miliardi, ovvero circa 4.920.000 lire pro capite.

Tutte credibili, le cifre? Ma quelle del condono dubitano in molti, a cominciare dall'ex ministro Visentini. *«Per arrivare a quel gettito* — sostiene Macciotta — *occorrerebbe che la quasi totalità dei piccoli contribuenti a lavoro autonomo riconoscessero di aver guadagnato negli anni scorsi il doppio di quanto hanno dichiarato. Possibile? »*. E' forse per questo motivo che si comincia a sussurrare di un'amnistia per gli evasori fiscali: chi ha evaso più di 25 milioni non ha convenienza nel condono e rischia condanne penali. Ma i contrari sono molti.

s. l.

Ed ora, buoni e cattivi... ...tutti all'inverno!

TESSITORE

Dà il caldo che vi meritate.

PRODOTTI PETROLIFERI, IMPIANTI TERMICI E CONDIZIONAMENTO, GESTIONE CALORE, SISTEMI AVANZATI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

I Parioli contro la costruzione di una casa-alloggio

«No ai malati di Aids»

Il ricovero a Villa Giori, sulla base di un accordo tra Comune e Caritas - Il direttore dell'associazione: «Chi si oppone è meglio non venga più in chiesa»

ROMA — La prima casa-alloggio in Italia per malati di Aids sta per spiccare a Roma. In un parco pubblico — Villa Giori — ai Parioli, uno dei quartieri più chic della capitale. E la polemica infuria fra gli abitanti del quartiere, che non vogliono i malati fra loro, temono il contagio, accusano i responsabili dell'iniziativa, hanno paura per i bambini che giocano e passeggiano nel parco (dove a centinaia si contano le siringhe abbandonate), identificano i malati di Aids con i tossicodipendenti e prevedono l'arrivo di spacciatori, malavitosi, altri drogati.... I Parioli sono in guerra.

La grana è scoppiata dopo il rientro dalle vacanze. Squadre di operai, una betoniera, impalcature erano apparsi intorno ai due padiglioni in legno che si trovano alla sommità della Villa, circondati da un'altra fetta di verde, dietro un recinto e un cancello: il complesso «Marchiafava», dove un tempo c'era una scuola per bambini tubercolotici. L'improvviso fervore ha alzato la curiosità e le illazioni.

Il 6 luglio, quando ancora la giunta Signorello governava la città, era stata approvata in Campidoglio una delibera che prevede «l'istituzione di una comunità-alloggio per cittadini affetti da Aids presso il complesso di Villa Giori» e stabilisce una convenzione con la Caritas Diocesana per la gestione della struttura. I ricoverati — dice il provvedimento — saranno 9. La Caritas s'impegna ad arredare gli ambienti, a garantire cibo, manutenzione, assistenza socio-sanitaria. Nella comunità vivranno 3 operatori fissi, gli addetti ai servizi e alla mediceria saranno 5, più un medico e uno psichiatra. Per tre anni, fino al 1° luglio '91, il Comune verserà alla Caritas 756 milioni di lire.

L'iniziativa, presa senza informare nessuno delle precauzioni adottate per la salute pubblica, scatena polemiche. Il prof. Visco, primario della seconda clinica per malattie infettive dell'ospedale Spallanzani, dice: «La scelta mi sembra azzardata». L'assessore capitolino ai servizi sociali, Il dc Mazzocchi, mette le mani avanti: «E' ormai provato che solo grandi città la maggior parte dei casi di Aids si localizza nei quartieri alti. Chi avrà il coraggio di scagliare la prima pietra?». Monsignor Di Liegro, direttore della Caritas romana, avverte: «Non c'erano alternative. Quando la Caritas ha offerto al Comune la sua disponibilità, non ci è stato offerto nulla, per alloggiare i ragazzi».

Nasce un comitato che mobilita chi ancora è tiepido nei confronti della delibera. S'indicono riunioni. Si raccolgono firme, perché «con ogni mezzo legale» il provvedimento venga revocato. Ieri, in un albergo dei Parioli, c'è stata una seria di assemblea pubblica cui partecipano in prevalenza donne, elegantissime e infuriate. Interviene anche monsignor Di Liegro.

Da alcune notizie: «Il 70 per cento dei giovani che si drogano, a Roma, sono sieropositivi. I malati di Aids sono 250, a fine anno, saranno il doppio: la progressione è spaventosa. Stiamo preparando altre comunità familiari: 3 in appartamenti del Vaticano, 2 in fase più avanzata di questa di Villa Giori». Succederà pianamente il suo intervento: «I giovani malati di Aids ci sono. Stanno per le strade, dormono nell'Ostello della Stazione dove ci sono box a 4 letti, dormono sui marciapiedi in mezzo all'immondizia o nelle macchine. Alcuni sono parioliini. Tutti sono rifiutati dalle famiglie. Abbiamo una responsabilità verso queste persone, che non possono essere abbandonate alla disperazione. Gli dobbiamo anzitutto solidarietà e rispetto».

Racconta dei viaggi fatti all'estero, per capire quale risposta si sta dando a questo problema. Dice che si è ricorsi finora all'intervento di tipo sanitario, mentre occorre un approccio sociale: «Sappiamo di più su come la malattia si trasmette. Possiamo affrontarla con meno allarmismo, infondere più fiducia in persone che sono piene di rabbia nei confronti della famiglia, della società. Dobbiamo aiutare questi giovani a non sentirsi estromessi, a vivere una vita normale. Questa è la prevenzione che possiamo fare. E' una questione di civiltà».

Il suo tono s'accende: «La petizione è un mix di incomprensione, di non solidarietà. Io vi invito a non firmarla. Vi ricordo il Vangelo e dico: chi firma e domenica va a messa, è meglio che non ci vada». E' la bagarre. Urli, fischi, risate ironiche. Alcuni gridano «Basta!». Di Liegro chiede di finire. «No, no!» incalzano le voci.

«Questi giovani sono cittadini italiani, i loro diritti vanno garantiti — non si arrende il monsignore. — I più fortunati li abbiamo sistemati in albergo». «Bene, così diamo gli alberghi ai delinquenti!» grida una signora.

Sono linguaggi che non s'incontrano. Di Liegro esce, per una breve pausa, seguito da domande, accuse appassionate, imbarazzo, rispetto. Dice: «Villa Giori non l'ho scelta io. Non ho la presunzione di sostituirmi alle istituzioni. Faccio il possibile per aiutare chi ha bisogno d'aiuto. Ma le istituzioni, la comunità intera, devono farsi carico del problema».

Liliana Madeo

Ex dipendente Nato a Napoli

Non paga l'affitto viene assassinato

Il proprietario della casa aveva assoldato due camorristi: «Gambizzatelo» - E' morto dissanguato

NAPOLI — Doveva essere un avvertimento, è stato un omicidio. Per un affitto non pagato Donald Woods, 49 anni, americano della Virginia da tempo trapiantato a Napoli, è rimasto ucciso durante la «spedizione punitiva» voluta dal suo padrone di casa.

Da ieri il mandante è in carcere: Francesco Sepe, 55 anni, proprietario dell'appartamento in cui la vittima viveva con la sua compagna e le due figlie gemelle.

Dopo 48 ore di indagini, i carabinieri hanno chiarito i retroscena di quanto è accaduto martedì mattina nel vicino di via Duomo Bianca, a Licola, sul litorale flegreo.

Nella zona abitano molti statunitensi di stanza nella base Nato della vicina Agnano. Tra di essi, fino a pochi anni fa, c'era anche Donald Woods, prima che il vizio dell'alcol non inducesse i suoi superiori a «pensionarlo» con largo anticipo. Da odontotecnico, Woods si era riciclato a venditore di detersivi.

La sera di martedì l'uomo è con la famiglia, la sua compagna, Carolina Lax, di origine inglese, e le due gemelline. Con loro c'è una coppia di vicini invitati per la cena, nell'appartamento al primo piano di una palazzina, abusiva come tante altre. E' un alloggio senza pretese: quattro stanze con servizi, spesi al risparmio.

Qualcuno bussa alla porta. Entrano due giovani, pistole in pugno, si dirigono verso l'americano e gli ordinano di stendersi sul divano. Tre colpi alle gambe, poi l'avvertimento: «Tu da qui te ne devi andare». Ma un proiettile recide l'arteria femorale, e Woods muore dissanguato prima di essere trasportato in ospedale.

Gli investigatori erano a conoscenza delle continue liti tra l'inquilino e il proprietario. Così risalire al mandante è stato semplice. Per l'ex impiegato della Nato, le mille lire mensili dovute a Francesco Sepe non erano un gran cruccio: nel pagamento dell'affitto si concedeva pause di mesi, versava piccoli anticipi a suo piacimento.

Francesco Sepe nega tutto. L'uomo, incensurato, ha fama di personaggio violento e risoluto, che ama vantare di una parentela «illustre». Suo cugino è Federico Sepe, un noto pregiudicato più volte finito in carcere con l'accusa di associazione camorristica e ritenuto legato a filo doppio con i clan che dominano il litorale flegreo. Quanto basta per decidere di risolvere a pistolettate la vertenza aperta con un inquilino.

Restano nell'ombra per ora i due giovanotti di cui si è servito: «Ma anche loro — dicono i carabinieri — hanno le ore contate».

m. e.

un nuovo, funzionale
centro di vendita ed assistenza
MERCEDES - BENZ

Central-Car srl
Torino - via Caboto 35

Central-Car Concessionaria Mercedes-Benz in Torino
vendita: c.so Turati 15 - tel. 011-597670
v. Caboto 35 - tel. 011-595666
assistenza e ricambi:
v. Caboto 35 - tel. 011-595667/8

■ **Il provveditore licenzia sei impiegate assunte «per errore»**

TREVISO — Assunte e abbandonate. «Spiacenti, abbiamo sbagliato i conti»: così il provveditorato agli studi ha messo improvvisamente alla porta sei collaboratrici amministrative della scuola, dopo aver assegnato loro un regolare posto di ruolo. Ora le sei impiegate disoccupate presenteranno un esposto alla Procura della Repubblica.

Erano state assunte il 27 agosto. Ma nei giorni scorsi sono state convocate urgentemente in provveditorato. Non senza imbarazzo, un funzionario ha comunicato che gli uffici avevano calcolato male i posti disponibili nella pianta organica. Era stato quindi assunto del personale in più.

Le collaboratrici amministrative, defraudate dell'impiego, hanno così dovuto tornare ad indossare i panni delle supplenti annuali. Alla beffa, per molte si aggiunge anche il danno. A parte le spese sostenute per la sfilza di documenti presentati all'atto dell'assunzione, qualcuna, contando sulla sicurezza del posto appena conquistato, aveva anche rinunciato ad altre occupazioni.

L'allarme a Verona: pochi trapianti perché mancano strutture e donatori

«Quest'Italia senza cuore»

I chirurghi denunciano: «Siamo al terz'ultimo posto in Europa» - Dall'inizio dell'anno 350 pazienti all'estero per farsi operare - Al Nit quasi duemila malati iscritti nelle liste di attesa

DAL NOSTRO INVIATO
VERONA — Assomiglia a una stazione ferroviaria brulicante di folla il pronto soccorso dell'Ospedale Maggiore di Milano, poiché serve un vastissimo bacino d'utenza. La gente lì arriva per essere curata e guarita, ma spesso muore, indipendentemente dalla capacità e volontà di medici e chirurghi. Sono purtroppo centinaia i morti ogni anno. E moltissimi sono «sprecati», se è lecito usare un termine così crudo. «Perché nessuno di loro diviene donatore d'organi», dice l'immunologo Girolamo Sirchia. O meglio — eccezione che conferma la regola per l'Ospedale Maggiore — nei primi nove mesi di quest'anno, i parenti di una sola persona fra le centinaia decedute hanno messo a disposizione cuore e reni per salvare la vita con un trapianto a qualche grave malato.

Se questo capita nella dinamica città di Milano, figuriamoci nel resto del territorio italiano. Ha tinte fosche, infatti, il quadro delineato a Verona dal Nit (Nord Italia Transplant, una specie di banca dati) nella prima giornata dell'annuale riunione scientifica dedicata al problema. Sirchia, responsabile del Nit (l'istituto che coordina l'attività dei centri dove vengono eseguiti trapianti di organi di Bergamo, Milano, Pavia, Padova e Udine), ha ricordato che il nostro Paese rimane al terz'ultimo posto in Europa per numero di trapianti eseguiti.

E questa constatazione è ancora più amara, sottolinea l'immunologo, se si pensa che in Italia abbiamo i risultati migliori del mondo, quanto a sopravvivenza delle persone che si sono sottoposte a trapianto.

Ma vediamo qualche statistica. Nel 1987 in Italia sono stati eseguiti solo 838 trapianti di rene, contro i 2000 che sarebbero stati necessari. Un nutrito gruppo di malati — 320 — sono andati a farsi operare all'estero. Nei primi nove mesi di quest'anno, i «viaggi della speranza» sarebbero già stati 350 per il solo trapianto di rene. Rincara Sirchia: «Attualmente, la lista d'attesa dei candidati al trapianto, soltanto per le segnalazioni giunte al Nit, comprende 1937 malati, che risiedono in varie regioni italiane».

Il professor Vincenzo Gallucci, il cardiochirurgo padovano che per primo trapiantò un cuore in Italia (nel novembre del 1985 al Policlinico veneto) sostiene che la situazione è drammatica: «Non ci sono donatori sufficienti, le liste d'attesa diventano interminabili, gran parte delle 26 mila persone che in Italia sono sottoposte a dialisi hanno davanti la disperazione come unica prospettiva».

Non tanto migliore è la situazione per quel che riguarda i trapianti di cuore. Nei primi sei mesi di quest'anno il Nit ne ha favoriti 130, contro i 120 dell'intero 1987. «E questo incremento è stato possibile — dice Sirchia — grazie alla più attiva collaborazione di Nit di regioni come l'Emilia-Romagna, il Piemonte e la Toscana».

Ma il consuntivo per l'intero Paese rimane insufficiente. Dal novembre del 1985 al giugno scorso in Italia sono stati eseguiti 352 trapianti di cuore, dei quali soltanto 48 nei quattro centri del Centro-Sud (tre a Roma, uno a Napoli). E più di centocinquanta malati che in questi trenta mesi erano inseriti nelle liste per l'intervento, sono morti in una spasmodica attesa.

Il problema principale sembra riguardare i donatori d'organi, ma soltanto se si guarda la questione in superficie. Nella realtà, i reparti di rianimazione negli ospedali italiani in generale non sono preparati al problema, o non lo affrontano nemmeno, travagliati come sono da tanti altri scompensi ed emergenze. «La verità è che il sistema pubblico — dice Sirchia — mostra la corda e non è in grado di organizzare programmi d'intervento complessi, delicati anche psicologicamente, come sono quelli che riguardano l'utilizzo del prelievo d'organi da cadavere per un trapianto.

Esistono anche atteggiamenti di indifferenza, di scarsa collaborazione. Per esempio, i policlinici universitari sono quelli che meno ci danno una mano nel procurare organi da trapiantare. Così succede che quelle poche Rianimazioni ospedaliere (su 77 gravitanti nel territorio del Nit) che si occupano con sensibilità del problema, alla fine è come se si trovassero a spingere un cuore con le ruote quadrate: va avanti, ma molto peggio di quanto potrebbe».

La riunione scientifica veronese svilupperà, in due giornate di dibattito, questi temi e le prospettive dei trapianti di cuore-polmone e polmone, che anche in Italia cominceranno presto a fare casistica (oltre 200 sono già i trapianti di fegato e di pancreas a partire dal 1983).

Fra le proposte organizzative e i provvedimenti più urgenti, gli esperti hanno indicato la necessità di potenziare quelle Rianimazioni (con personale e attrezzature) che si sono fin qui maggiormente impegnate per il reperimento di organi da trapiantare. Quanto agli aspetti legislativi, il Nit sollecita, in attesa di un più importante provvedimento, l'approvazione della leggina preparata dal ministro alla Sanità Carlo Donat-Cattin, che contiene due norme ritenute essenziali, che in sintesi dispongono: «Le operazioni di prelievo d'organo possono essere effettuate presso tutte le strutture ospedaliere dotate di reparti di Rianimazione e di Chirurgia generale». E ancora, a differenza di quel che avviene oggi: «I medici autorizzati ai trapianti possono effettuare le operazioni di prelievo in tutte le strutture pubbliche; mentre i collegi medici per l'accertamento della morte sono tenuti, a richiesta, ad accertare il decesso del probabile donatore anche presso strutture diverse da quelle di appartenenza».

Franco Gilliberto

Artesina, nel cuore delle Alpi Marittime, nel cuore della natura. Un susseguirsi di stagioni e colori in uno scenario meraviglioso, forse tra i più belli dell'Arco Alpino. Un paradiso raggiungibile facilmente da diversi importanti località quali Asti, Alessandria, Cuneo, Torino, Genova, Savona e Imperia, con la possibilità dunque di alternare alla montagna un piacevole bagno nelle località liguri. Nei mesi estivi goditi il relax, il tennis, l'alpinismo, l'escursionismo, la pesca, la coltivazione dell'orto, ecc... L'inverno poi è generoso con nevicate abbondanti, con oltre 60 km. di piste per lo sci, per principianti e campioni, servite da moderni impianti di risalita. Così tutto l'anno la tua casa.

SE PENSI ALLA TUA CASA IN MONTAGNA
CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO IL TUO APPARTAMENTO IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO POCO LONTANA DA CASA TUA

MONOLOCALE 6 p.l. - ARREDATO - soggiorno/branda, vano cottura attrezzato con frigo, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 13.000.000 entro 60 gg.
L. 20.000.000 mutuo 10 anni semestri L. 1.800.000
L. 8.000.000 in 24 rate mensili da L. 335.000
L. 41.000.000

MONOLOCALE SUPER 5 p.l. - ARREDATO - ingresso con vano per letto castello, soggiorno/pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 13.000.000 entro 60 gg.
L. 23.000.000 mutuo 10 anni semestri L. 2.250.000
L. 12.000.000 in 24 rate mensili da L. 420.000
L. 48.000.000

BILOCALE 5 p.l. arredato - ingresso, soggiorno/pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensili, camera matrimoniale, serv. c/doccia, balcone panoramico
L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. 30.000.000 mutuo 10 anni semestri L. 2.700.000
L. 11.500.000 in 24 rate mensili da L. 480.000
L. 61.500.000

Parcheggio privato. Alloggio custode - armadio corridoio allaccio ENEL compresi nel prezzo. Iva 2%. Altri tipi di alloggi. Altre forme di pagamento tutte senza cambiali. L'arredamento comprende mobili, luci, stereo, box doccia.

EDILFORM ARTESINA
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2
Tel. 019-801805-802893 Centralino non disponibile
ARTESINA Frazione Sottano (CN) Tel. 0174-334175-334106

FORMULA AMERICA 1-2

NEGLI USA A META' PREZZO

DUE VOLI NAZIONALI COMPRESI

1 Con Alitalia l'America è più facile. Andata e ritorno dall'Italia per gli Stati Uniti con circa il 50% di riduzione sulla tariffa economica intera. E inoltre è compreso nel prezzo il costo del biglietto andata e ritorno da tutta Italia per Milano o Roma. In più sono compresi due Stop Over negli USA.

OPPURE

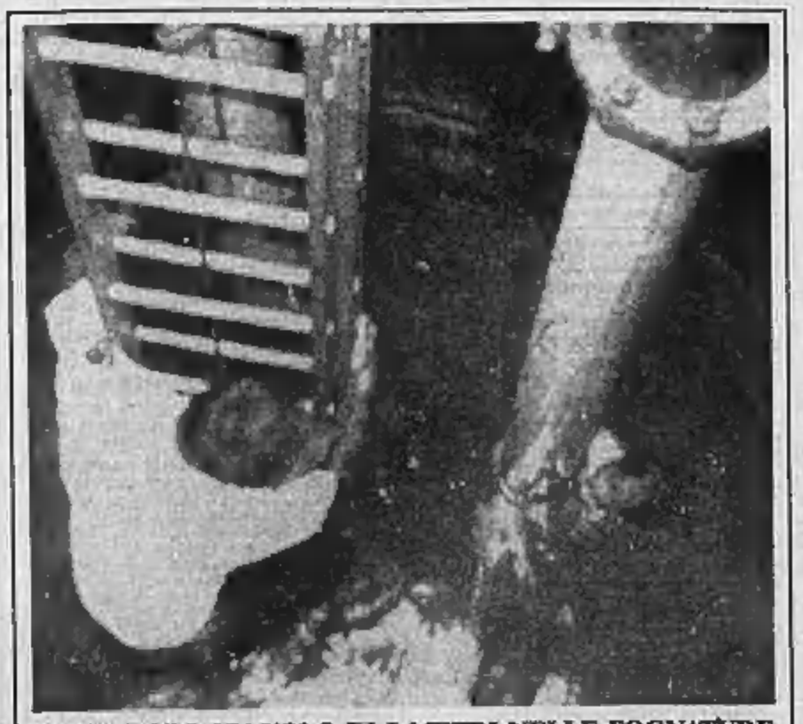
849.000 LIRE

2 MILANO-NEW YORK-MILANO

Con Alitalia si può scegliere. Un solo esempio. Il volo diretto Milano-New York, andata e ritorno, è disponibile con tariffe a partire da 849.000 lire.

Per informazioni richiedete l'opuscolo "Formula America" al vostro Agente di viaggio o al più vicino ufficio Alitalia.

Alitalia
2854 VOLI SETTIMANALI, 96 DESTINAZIONI NEL MONDO.



SALVA DOPO UN VOLO DI 5 METRI NELLE FOGNATURE

Jacksonville. Il vigile del fuoco Jimmy Jordan si cala in un cunicolo per salvare Elizabeth Marie Tong, una bambina di 3 anni che, dopo un volo di cinque metri, era caduta in una fognatura. La piccola non ha riportato ferite gravi (Associated Press)

Un vaccino anticoncezionale

Allo studio in Usa, arresterebbe la fertilità in uomini e donne - Dovrebbe essere pronto tra qualche anno - Positivi i test sugli animali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
LONDRA — Ancora pochi anni e dai laboratori uscirà forse un vaccino anticoncezionale con la straordinaria dote di arrestare la fertilità e degli uomini e delle donne. Forse, bisogna insistere su questo avverbio, perché alcune notizie hanno già dato il vaccino per certo e prossimo, quasi in viaggio verso gli scaffali delle farmacie. La verità è un po' diversa. Scienziati americani hanno vaccinato, con successo totale, cavie di entrambi i sessi. Si studierà adesso la possibilità di vaccinare le persone. E un profondo ottimismo colora i pronostici.

Luogo della ricerche: lo Health Center della University of Connecticut, a Farmington. Protagonista: il dottor Paul Primakoff. E' un articolo sulla rivista Nature a descrivere queste interessanti e importanti novità. Secondo Primakoff e la sua équipe, vi sono ora «compiuti prove» della possibilità di confezionare un vaccino «basato su un antigene dello sperma». I benefici sarebbero ovvi, palesi, soprattutto nei Paesi sovrapopolati del Terzo Mondo. Non si prevedono effetti collaterali, secondari. E i risultati già conseguiti indicano che, dopo qualche mese, le barriere create dalla vaccinazione si dissolvono e la fecondità ritorna immutata.

Per prima cosa, l'équipe americana studierà adesso la struttura dello sperma umano. Non si temono delusioni, ma bisogna essere certi che questo sono agirà e reagirà come quello delle cavie. Chiave di tutto è una proteina chiamata PH-20, quella che rende possibile l'«insediamento» della cellula seminale maschile nella cellula uovo femminile. La PH-20 controlla l'emissione dei necessari enzimi. Ma cosa succede se si inietta la PH-20 in una cavia? La proteina diviene un antigene, che attiva immediatamente la produzione di anticorpi. E questi anticorpi rendono sterili gli animali.

E' ancora una vaccinazione. Una comoda vaccinazione che, nonostante la sua origine maschile, sospende, per qualche mese, la fecondità in ambo i sessi. Gli anticorpi impedirebbero un fruttuoso ampliamento delle due cellule: tutto si ferma. Vi sarebbe un altro vantaggio. Si aggirerebbero forse certe obiezioni etiche, quelle obiezioni già attizzate dai rapidi progressi nella produzione di un vaccino basato su una proteina generata da una cellula uovo già fertilizzata. Questo vaccino ricorda troppo l'aborto, ancora non c'è, ma c'è chi già lo condanna. Il vaccino Primakoff agirebbe invece contro la sola cellula seminale maschile, prima della fecondazione.

Il Times, che pubblica l'articolo di Nature, esorta però a non cedere all'euforia. La strada è lunga. Il suo titolo finisce con un bel punto interrogativo: «An anti-pregnancy vaccine?».

Mario Ciriello

L'ha svelato ai giudici del maxi-ter il pentito Calderone, interrogato a Roma

«La mafia voleva il caos in Sicilia»

«Badalamenti e Bontade avevano deciso di disseminare bombe in tutta l'isola per fomentare il disordine» - «Già nel 1975 le famiglie avevano tentato di mettere le mani su Milano» - Ricostruita la mappa del potere a Palermo fino agli Anni Ottanta

ROMA — Lontano da Palermo e dal timore di vendette mafiose il «pentito» Antonino Calderone ricomincia a parlare. Per quasi cinque ore passa al setaccio l'esercito di Cosa Nostra, legando con sicurezza nomi e fatti, come in una piccola enciclopedia della mafia. «Michele Greco? L'ho incontrato più volte a Palermo, accompagnando mio fratello Giuseppe. A casa sua si facevano le riunioni della Commissione e quelle regionali. Fu lui ad ordinare lo scioglimento della "famiglia" di Catania». «Giuseppe Bono? Nel '75 io, mio fratello e Salvatore Marchese andammo da lui a Milano, per proporgli di creare li una nuova "famiglia". Ma lui non lo ritenne opportuno». «Francesco Madonia? Portò una bomba a Catania, che mio fratello piazzò davanti alla porta della corte d'assise. Liggio, Badalamenti e Bontade avevano deciso di disseminare bombe in tutta la Sicilia, per creare un clima di disordine».

Il terzo maxi-processo alla mafia ricomincia da Roma. Il presidente della corte d'assise Prinzivalli, il giudice a latere e il pubblico ministero Garofalo sono venuti nell'aula-bunker del carcere di Rebibbia per interrogare Calderone. A Palermo, sull'onda degli ultimi omicidi e senza gli «angeli custodi» della Criminalpol al suo fianco, il «pentito» si era improvvisamente cucito la bocca. «Qui invece parlo — spiega —, mi sento tranquillo. In Sicilia non ci voglio stare».

Dei 170 imputati al maxi-ter Calderone ne conosce 40, incontrati dal 1962, quando fece il suo ingresso in Cosa Nostra, fino al 1979. Della mafia di quegli anni sa tutto, per aver vissuto giorno e notte accanto al fratello Giuseppe, capo della «famiglia» catanese, ucciso nel 1978 per non essersi allineato con i corleonesi. E' l'uomo che ha parlato di politici e imprenditori legati alle cosche. Fu arrestato in Francia nell'86.

In assenza degli avvocati palermitani in sciopero (ce n'è solo uno di Rieti, città in cui il «pentito» è detenuto, ad assisterlo) l'interrogatorio di Calderone è quasi didascalico. Il presidente snoccciola i nomi degli imputati in ordine alfabetico e l'ex mafioso ricorda. Viene così alla luce il tentativo di esportare la mafia a Milano già nel 1975. E si arricchisce di un nuovo tassello la prevista partecipazione di Cosa Nostra al golpe Borghese del 1970. «Mio fratello — dice Calderone —, mi disse che era stato deciso di mettere bombe in tutta l'isola, per fomentare il disordine. Ma a Catania ne esplose solo una. Qualcuna fu messa a Palermo».

Ma dalla deposizione di questo «pentito» è soprattutto il ruolo di Michele Greco ad assumere contorni precisi. «Lo incontrai la prima volta quando venne a Catania, ospite di mio fratello — racconta Calderone —. Era già capodecina. Poi divenne coordinatore dei capi-mandamento e membro della Commissione. Nel 1975 era in un turno, a Napoli, nel contrabbando di tabacchi. Un'altra volta andai da lui a chiedergli informazioni sull'omicidio del colonnello Russo. E sempre a casa sua, nel '76, incontrai Rosario Riccobono il quale ci disse che aveva ammazzato i due rapitori di una donna, liberando l'ostaggio. Era stato mio fratello ad ordinare che in Sicilia non ci fossero sequestri di persona, per paura che qualcuno dell'impresa Costanzo venisse rapito».

Da Michele Greco, passo dopo passo, raccontando fatti e suggerendo indizi, Antonino Calderone risale ai possibili assassini di suo fratello. «Giuseppe e Michele Greco — dice — erano in buoni rapporti. Ma mio fratello era molto legato a Badalamenti e al Bontade e questo guastò il legame di amicizia. Fu Michele Greco a suggerire lo scioglimento della "famiglia" catanese, provocando la destituzione di mio fratello. Nel '78, quando Giuseppe venne ucciso, Nitto Santapaola (alleato del Greco, ndr), era il suo vice. Io immagino che sia stato lui ad ammazzare mio fratello. Chiesi a Salvatore Santapaola, fratello di Nitto, chi poteva aver ucciso Giuseppe e lui mi rispose: "I palermitani vogliono che non si faccia niente, sennò succede una guerra". Due mesi dopo Michele Greco partecipò con tutti gli altri uomini d'onore alla commemorazione di mio fratello».

Nel '78 la mafia già prosperava all'ombra del traffico di droga, anche se ufficialmente il contrabbando era ancora quello delle sigarette. «Dopo la morte di Giuseppe — ricorda ancora Calderone —, mi consegnarono dei soldi, dicendo che spettavano a mio fratello. Una parte erano in dollari, capii che si trattava di droga. "Sono un po' meno del previsto", aggiunsero, perché una valigia è stata bloccata a Punta Raisi dalla polizia».

Giovanni Bianconi

Il «duello» Falcone-Meli ora finisce in Cassazione

Dovrà decidere a chi spetta il giudizio sull'inchiesta del blitz alle Madonie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Se la prudenza alla fine non prevarrà, potrebbe riesplodere lo scontro tra il consigliere istruttore Antonino Meli e il giudice Giovanni Falcone, chiuso tre settimane fa dal documento sul «caso-Palermo» votato all'unanimità dal Csm. Il rischio che il fuoco si riaccenda viene da una decisione del dottor Meli in previsione della quale il dottor Falcone aveva apertamente polemizzato nel corso della lunga audizione a Palazzo dei Marescialli. Dopo la pace fra i due, Falcone aveva ritirato la richiesta di trasferimento e il capitolo sembrava chiuso.

Ed ora che cosa sta succedendo? Il dottor Meli, contrariamente a quel che con forza aveva sostenuto il giudice Falcone, ha rimesso alla Cassazione il voluminoso dossier sul «blitz delle Madonie» che nei mesi scorsi sfociò in 19 ordini di cattura e arresti per truffe, attentati, violenze. Finirono in carcere due consiglieri comunali di Cefalù, alcuni imprenditori, funzionari e professionisti. Fra gli inquisiti il consuocero del dottor Meli, il costruttore edile Giuseppe Ferrara, sospettato non di legami mafiosi (gli imputati di associazione mafiosa sono 11 su 19) ma di aver commesso alcune irregolarità per ottenere appalti pubblici.

Falcone e altri magistrati del pool antimafia erano invece convinti dell'opportunità che l'inchiesta venisse svolta dall'ufficio istruzione di Palermo, nel rispetto più che della norma giuridica della teoria in base alla quale le cosche mafiose sono in qualche modo una struttura unitaria anche se ramificata e pertanto tutto ciò che le riguarda non può essere valutato a parte, in base a singoli episodi, ma dev'essere giudicato globalmente. Cosa questa che, a parere di Falcone, non poteva che avvenire a Palermo.

E del resto era stato lo stesso giudice istruttore di Termini Imerese, competente per territorio, a invitare la magistratura di Palermo (la cittadina dista 35 chilometri dal capoluogo) ad avocare l'inchiesta. La circostanza era stata ampiamente illustrata da Falcone al Csm, quando il giudice più scortato d'Italia era stato ascoltato a Roma dal Csm.

L'orientamento di Meli era stato criticato da Falcone il quale aveva lasciato intendere che il suo diretto superiore, insediatosi dopo aver bruciato la sua candidatura in forza della maggiore anzianità di servizio e di età, voleva liberarsi dell'indagine sul blitz delle Madonie per proseguire l'azione «normalizzatrice» del pool antimafia. I toni della polemica erano stati poi stemperati e Falcone stesso aveva preferito attestarsi sulla linea del Csm, rifiutando di fare commenti.

Meli, che nei giorni scorsi aveva smentito di avere inviato gli atti alla Cassazione perché fosse la Corte Suprema ad assegnare l'inchiesta, ha sempre negato di aver voluto appiattire il lavoro del pool antimafia alle sue dipendenze e di questo gli ha dato ampiamente atto il Csm. D'altra parte è opinione diffusa a Palermo che il consigliere istruttore abbia preferito rivolgersi alla Cassazione sia perché convinto che la competenza sia della magistratura di Termini Imerese (sotto la cui giurisdizione ricade il comprensorio delle Madonie), sia per la presenza del consuocero fra i sospettati.

Antonio Ravidà

MIGLIAIA DI AUTO IN FONDO AL MARE

Porto. Continuano i lavori delle piattaforme-gru, al largo delle coste del Portogallo, per svuotare la nave che, carica di migliaia di auto giapponesi, si è piegata su un fianco. Molte carcasse vengono gettate in mare, a dispetto delle convenzioni internazionali, suscitando le proteste degli ecologisti

Prete vieta calcio alle donne

A Reggio Emilia, non ha concesso il campo per un torneo citando la «Mulieris dignitatem» del Papa - «Avete già i corsi di canto e catechismo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

REGGIO EMILIA — «Il campo di pallone a voi ragazze non lo do. A calcio non potete giocare. Lo dice la Lettera apostolica del Papa sulle donne, la Mulieris dignitatem». Così don Angelo Coccancelli, parroco di San Pellegrino, vicino a Reggio Emilia, ha risposto alle ragazze che chiedevano di poter utilizzare il «suo» campo per un torneo calcistico.

Ed è stata subito polemica. Qualche aspirante calciatrice si è rivolta al Vescovo, chiedendo il suo intervento: «Don Angelo ci ha umiliate». Altre hanno fatto appello al Comune (Giunta di sinistra) affinché requisisse il campo. La presidentessa della sezione locale dell'Azione Cattolica, Paola Mescoli Davoli, ha protestato: «Non vedo come dalla Mulieris Dignitatem si possa ricavare il principio che le ragazze non debbano giocare al calcio». Anche il consiglio pastorale, riunito d'urgenza, ha sconfessato il sacerdote: «In quel torneo non ci vediamo niente di male».

Allora don Angelo ha ribadito il suo no dalle colonne del bollettino parrocchiale. «Consigliamo alle ragazze che hanno aderito all'iniziativa, tanto riprovata, di fare un campionato di calcio femminile nel nostro campo parrocchiale, di leggersi l'ultima Lettera papale per imparare da ben 20 secoli di santità delle donne e delle vergini cristiane, a salvaguardare quello stile di dignità che è il vanto del cristianesimo. Siamo sempre dell'avviso che queste manifestazioni, a metà fra la gazzarra e l'esibizionismo, non abbiano niente a che vedere con la modestia e la nobiltà di una ragazza cristiana».

Il parroco si è poi lasciato intervistare dai giornalisti. «Non lo dico io — ha dichiarato — che il calcio è uno sport da ragazzi. E' scritto nell'ultima Lettera apostolica del Papa. Non c'è nulla di educativo in sport violenti. Le giovani possono dedicarsi a tante altre attività più adatte alla loro indole. Gli organizzatori del torneo sono venuti da me a lamentarsi. Ho detto loro che per le ragazze organizziamo corsi di catechismo e canto».

In paese sono rimasti molto perplessi. L'organizzatore del torneo, Alessandro Munarini, ha tentato inutilmente di convincere il parroco a desistere dalla sua crociata. «Non capisco il motivo del divieto. Si sono già iscritte un'ottantina di ragazze. Vogliono divertirsi giocando a pallone. Cosa c'è di male?».

Il torneo della discordia, comunque, continuerà. Sono stati trovati altri campi su cui giocare. Ma per il prossimo anno gli organizzatori vogliono proprio lasciar perdere. Con un gesto conciliante, don Angelo ha ricevuto, tra il campo da calcio e la casa per anziani, un campetto di pallavolo. «E ci potranno giocare anche le ragazze».

b. c.

Docce a scuola per i bimbi nomadi

Lo ha proposto il direttore di un istituto romano per placare le proteste dei genitori degli altri alunni

ROMA — «Non siamo contrari all'inserimento dei bambini nomadi, ma chiediamo che esso avvenga con un apparato sanitario efficiente e con organici degli insegnanti opportunamente ampliati».

E' questa la posizione della maggioranza dei genitori degli alunni della scuola elementare «Boccaleone», che ieri per protesta non hanno mandato i loro figli a scuola e che stamane hanno partecipato ad un'assemblea con il direttore didattico, i rappresentanti degli organi collegiali, esponenti dell'opera nomadi e i genitori degli alunni.

La situazione è stata illustrata da Bruno Camilli, presidente del consiglio d'istituto che oggi riferirà in provveditorato.

In sostanza i genitori denunciano il fatto che i nomadi vengano inseriti proprio nelle scuole di periferia, dove gli alunni in una classe sono normalmente in soprannumero, gli edifici fatiscenti, e pochi gli insegnanti di sostegno.

Il direttore si è impegnato a sollecitare presso la circoscrizione i lavori di ristrutturazione di uno dei due complessi della scuola.

«Chiederemo anche — ha concluso — l'installazione di alcune docce, per poter lavare i bambini a scuola perché nel loro campo non hanno l'acqua, e speriamo così di poter vincere le resistenze dei genitori maggiormente contrari al loro inserimento».

Il direttore didattico Roberti ieri mattina ha accompagnato personalmente i bambini nomadi (erano presenti soltanto sei su 19) in classe.

Per il momento sono stati concentrati in un'unica classe, in attesa che gli insegnanti decidano per il loro inserimento nelle varie classi. **(Ansa)**

Finisce l'istruttoria per il disastro dell'Atr 42

COMO — Il procuratore della Repubblica Mario Del Franco ha concluso gli interrogatori nell'ambito dell'inchiesta sul disastro aereo del 15 ottobre scorso, quando sui monti di Barni (Como) si schiantò un «Atr-42». Nell'incidente morirono 37 persone.

In questi sei mesi il magistrato ha interrogato le oltre venti persone nei cui confronti sono state emesse comunicazioni giudiziarie in cui si ipotizza il reato di disastro aereo e omicidio colposo plurimo.

Il magistrato ora ha tempo una settimana per presentare le sue conclusioni.

Stato civile di Torino

4 ottobre 1988

NATI — Santagostino André; Ravioi Federica; Pautasso Ilaria; Pinci Christian; Penna Sergio; Negro Carlotta; D'Antico Stefania; Cosmico Manuela; Lai Valeria; Castellano Luca; Prisante Ilaria; Bertagna Valeria; Rapolla Claudia; Sorrentino Fabio; Stagno Sonia; Mauro Manuela; Siddi Angela; Perello Davide; Truffa Sonia; Cirulli Alessandro; Russo Sandro.

MORTI — Di Giuseppe Antonio, di anni 67, nato a Corato, pens., abitante in via Borsano 14; Berruti Ada, a. 86, Spresiano, pens., v. Cossano 9; Borri Teresa ved. Francia, a. 84, Castel S. Giovanni, pens., v. Garibaldi 9; Cimino Marianna ved. Mazzullo, a. 92, Palermo, pens., v. Cirene 10.

Deceduti in ospedale: Martini Giuseppe, a. 79, Torino, pens., Martini; Leone Maria, a. 88, Torino, pens., c. Casale 56; Coppa Antonio, a. 84, Nichelino, pens., Molinette; Fratini Domenico, a. 77, Torino, pens., Cottolengo; Sammito Francesco, a. 79, Modica, pens., Molinette; Bellia Gaetano, a. 81, Regalbuto, pens., Molinette; Audacino Ines, a. 83, Torino, pens., Mauriziano; Cavaglieri Claudio, a. 32, Borgomanero, militare occup., C.T.O.; Gecchia Maria, a. 57, Torino, pens., Valle Mosso; Commareta Calogero, a. 68, Valledolmo Prizzi, pens., Martini; Accomero Virginio, a. 84, Varigotti, pens., Martini; Ponzone Carlo, a. 68, Alessandria, pens., Martini; Zanellato Francesco, a. 68, Carbola, pens., Martini; Mariano Giuseppe, a. 33, Ivrea, operaio, Martini; Tacchini Beniamino, a. 87, Capranica, pens., Molinette; De Castelo Lucia, a. 90, Nole, pens., Molinette; Verrecchia Fiorenza ved. Ricciardi, a. 84, Unione Sovietica, pens., Nuova Astanteria; Appiano Giampiero, a. 60, Torino, pens., Martini; Martino Angela ved. Vacchetta, a. 79, Fossano, pens., Molinette; Amedeo Luigi, a. 88, Torino, pens., Molinette.

Nati 21 - Morti 24

Cristianamente è mancata

Maria Piola in Ravizza

Addolorati lo annunciano il marito Mario, i figli Giuseppe con Olga, Cristina e Chiara, Attilio con Anna e Gabriella, parenti tutti. Funerali oggi ore 8,15 nella parrocchia Filomena.

— Torino, 4 ottobre 1988.

Partecipano al dolore di Olga e Beppe: Cate Gigi Sereno, Anna Beppe Bello, Luisa Leo Barrino, Franca Antonio Bonardo, Mirella Beppe Carello, Gabriella Beppe Ferrara, Paola Remo Ferro, Michela Carlo, Claudia Umberto Maggiore, Luciana Mike Matthieu, Magda Gianni Mattiello, Anna Carlo Poria, Marisa Luigi Rosazza, Rossana Gigi Silquini.

Franco Bella partecipano al dolore della famiglia Ravizza.

E' mancata improvvisamente

Graziella Fiora in Cappato

L'annunciano marito, mamma, sorella, fratello, suocera, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì ore 8,15 nella parrocchia Pozzo Strada.

— Torino, 4 ottobre 1988.

A funerali avvenuti in forma strettamente privata per espressa volontà dell'estinto la famiglia comunica la scomparsa di

rag. Giovanni Demarie

commerciante

— Torino, 6 ottobre 1988.

Giampaolo Crosetto annuncia con infinito dolore la scomparsa del suo adorato papà

Raimondo Crosetto

cavaliere di Vittorio Veneto

unitamente alla mamma Aldo, alla moglie Rina e alla figlia Alda, Titta con il marito Gianfranco e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale del reparto Medicina 3 dell'ospedale San Vincenzo. I funerali avranno luogo sabato 8 alle ore 10 partendo dall'ospedale San Vincenzo, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Lanzo.

— Torino, 6 ottobre 1988.

Franco Marinoni, Procuratori e Collaboratori degli Uffici di Milano, Torino e Bergamo dello Studio Crosetto e Marinoni, Agenti di Cambio, prendono parte al lutto di Giampaolo Crosetto per la perdita del PAPA'.

Chiaffredo Chaberi con Maddalena, Marilena e famiglie sono vicini a Giampaolo, Rina e alla signora Crosetto nel rimpianto dell'indimenticabile signor RAIMONDO.

Giovanna e Primo Verdurone sono vicini in questo momento doloroso a Giampaolo e Rina.

Le nipoti Rosina e Maria Crosetto con rispettive famiglie sono vicine a Giampaolo e zia per la morte del caro zio RAIMONDO.

Gli zii Bartolomeo, Luisia e Anna Chaberi sono affettuosamente vicini a Giampaolo, Rina, Alda, Titta e signora Gina.

Gianni, Franca e Marco Minoetti sono particolarmente vicini agli zii Giampaolo, Rina e famiglia.

I cugini Chaberi, Astolfi, Bugnano e Garetti con affetto si uniscono al dolore di Giampaolo, Rina e famiglia.

Gli amici della Borsa Valori di Torino prendono parte al lutto del sig. Giampaolo Crosetto per la morte del PADRE: Giovanni Arnò, Umberto Di Franco, Studio Calvi-Zai, Roberto e Franco Montiglione, Aldo e Roberto Nomerico, Ermanno Viaquery, Giorgio Vincenti, Giorgio e Roberto Olivero, Mario Corallo, Studio Peliola, Aldo Acuto, Giovanni Antonacio, Luciano Caramagno, Giovanni Fassio, Bruno Cavaglià, Giuseppe Arnolfo, Aldo Galmengo, Renzo Giubergia, Guido Giubergia, Bruno Arganzano, Romano Grecolo, Renato Bertolino, Giovanni Coppa, Giorgio Garetti, Franco Coffano, Mario Marchisio, Intermobiliare SpA, Franco Aurie, Giorgio Mauro, Agostino Orlandi, Gianfranco Mocchetti, Gianni Pessino, Marco Salotti, Franco Coppini, Giorgio Tacchini, Giancarlo De Rosa, Sandro Macchiolini, Mario Zacco, Giancarlo Chiesano, Angelo Marendola, Giambattista Varetto.

Vittorio Teja partecipa affettuosamente.

Giuseppina Crosetto con Giulio e famiglia partecipa commossa al grande dolore di Gina e Giampaolo per la perdita dell'indimenticabile

Raimondo Crosetto

— Torino, 6 ottobre 1988.

Si uniscono al dolore Paolo e Paola.

I Collaboratori della Fratelli C.B. Chaberi e C. sas prendono viva parte al dolore della carissima signora Rina.

Con affetto sono vicini all'amico Giampaolo Crosetto: Giuseppe Cavallaro, Franco Boeri, Carlo Granaglia, Giorgio Rosso, Antonella Boeri, Paola Marandola, Anna Alme, Paola Alfarano, Enzo Lombardo.

Il Comitato Direttivo e gli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino prendono vivissima parte al lutto del sig. Giampaolo Crosetto per la morte del PADRE.

Il Consiglio dell'Ordine degli Agenti di Cambio della Borsa Valori di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del sig. Giampaolo Crosetto per la scomparsa del PADRE.

L'Associazione Nazionale Procuratori di Agenti di Cambio Sezione di Torino prende viva parte al lutto del sig. Giampaolo Crosetto per la scomparsa del PADRE.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il GEOMETRA

Pietro Schierano

anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie Erminia, il figlio Ezio con la moglie, la figlia Anna con il marito Giancarlo Rosto e le adorate nipotine. I funerali avranno luogo a Pessinetto venerdì 7 ottobre ore 10,15 partendo dall'ospedale Mauriziano alle ore 8.

— Torino, 5 ottobre 1988.

Pinot e Marcella Maina prendono vivissima parte al dolore della famiglia.

Fulvia e Gildo Raviola partecipano commossi al profondo dolore di Anna, Giancarlo e famiglia.

Gli amici e colleghi della Iveco e Bus Division partecipano con profondo cordoglio al dolore del dr. Ezio Schierano per la scomparsa del padre

Pietro Schierano

— Torino, 6 ottobre 1988.

E' mancato

Giovan Battista Costa

anni 81

Lo annunciano la moglie Pierina, i figli Graziella e Piero con famiglie e parenti. Funerali in Ciriè sabato 8 ottobre ore 11. Un sentito grazie ai medici e personale paramedico Ortopedia uomini ospedale Maria Adelaide per le amorevoli cure.

— Montanaro di Pessinetto, 6 ottobre 1988.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari il

prof. Guido Primiani

Addolorati lo annunciano la moglie Luciana Zecchini, la figlia Francesca, la mamma Fiorella, parenti tutti. Funerali in forma civile sabato 8 corrente alle ore 8,30 all'ospedale civile di Pinerolo.

— Pinerolo, 6 ottobre 1988.

Paolo, Ada, Silvano e Marco Bosco prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico carissimo.

E' mancato alla casa del Padre

Giovanni Genre «Nino»

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Franca, i figli Giacomo e Francesca con l'amatissimo Alessandro, il fratello, cognati e cognate, nipoti, pronipoti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Alberto Becino per le assidue cure prestate nel decorso della malattia. Si ringraziano le signore Marisa e Maria Grazia per l'assistenza. I funerali avranno luogo nella parrocchia S. Elisabetta, via Ulzio 18, Leumann Collegno, sabato 8 c.m. alle ore 10. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Carignano.

— Torino, 5 ottobre 1988.

Ciao nonno NINO, il tuo Alessandro.

I cognati Anita, Piero, Bruno Garrone e famiglie piangono il caro NINO.

Ricordandolo sempre le figlioccie Laila e Roberta.

I cugini Emilia e Nino Dalmo partecipano al cordoglio della famiglia.

Anna Cormanetti partecipa sentitamente al dolore di Franca, Giacomo, Francesca.

La famiglia Viale e Oliverti partecipano al dolore.

Irma e Pinuccio vicini a Franca Giacomo e Francesca ricordano l'amico

Giovanni Genre

— Torino, 7 ottobre 1988.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cesarina Cerruti ved. Danzero

Addolorati l'annunciano il figlio Beppe con la moglie Linda Sforza, gli adorati Valentina e Giorgio con Claudio e Renata, cognata, cognati, nipoti, cugini, l'affezionata Lucia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Alberto Sava e al personale tutto, medico e paramedico, della divisione di medicina dell'ospedale S. Lorenzo di Carmagnola. Funerali sabato 8 ore 8,15, parrocchia S. Giuseppe Cafasso, c.so Grosseto 79. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 ottobre 1988.

La famiglia Rosso partecipa commossa al dolore della famiglia Danzero.

La famiglia Pellizzer partecipa al lutto.

Si associa al dolore della famiglia Danzero, Franca Sforza e Felice Biella.

La famiglia Salvetto partecipa al dolore della famiglia Danzero per la perdita della MAMMA.

Gli amici Dino Orio, Renato Paola, Piero Petrangero partecipano al lutto dell'amico BEPPE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Virginia Fey ved. Platania

Addolorati lo annunciano il figlio Giuseppe con la moglie Elsa, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali venerdì 7 ottobre ore 10 parrocchia Maria Santissima Regina delle Missioni. La salma proseguirà per Forno Canavese.

— Torino, 5 ottobre 1988.

Il Consigliere Delegato, i Dirigenti, gli Impiegati e le Maestranze tutte della Società Nazionale delle Officine di Savigliano di Torino partecipano commossi al grande dolore dell'ing. Giuseppe Platania per la scomparsa della madre signora

Virginia Fey ved. Platania

— Torino, 6 ottobre 1988.

Serenamente è mancato

cav. Aldo Sciandra

Lo annunciano i figli Franco e Roberto, le nuore Aldo e Manolita, i nipoti Manuela, Maurizio e Laura, i fratelli e parenti tutti. Funerali sabato 8 ore 9 nella parrocchia di San Giuseppe.

— Savona, 6 ottobre 1988.

La Società FIAT Aviazione S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori tutti - prende viva parte al dolore che ha colpito l'ingegnere Roberto Sciandra per la scomparsa del padre sig.

Aldo Sciandra

— Torino, 6 ottobre 1988.

Amici e Colleghi della Divisione Turbine e Gas si uniscono al dolore dell'ingegnere Roberto Sciandra per la scomparsa del PADRE.

— Torino, 6 ottobre 1988.

E' mancata

Anna Rosa Bertolina in Boscasso

La piangono: il marito Teresio, i fratelli Domenico, Vanna, Maria, parenti tutti. Funerali alla parrocchia Crocetta partendo dall'ospedale Mauriziano. La cara salma proseguirà per il cimitero di Piossasco. Per orario funerali telefonare al 300.366.

— Torino, 6 ottobre 1988.

Ricordano ROSANNA le zie: Rosa, Teresa, Pina, Clementina. I cugini Carla, Ezelia, Vittorina, Gianni, Teresina, Renato, Silvana, Carla, Mariapia, Marisa, Giuseppe e famiglie.

Partecipano: Elio, Eliana, Anna e famiglia.

Condomini ed inquilini di via Casalis 58 partecipano al dolore del signor Teresio Boscasso per la morte della moglie

Rosanna Bertolina Boscasso

— Torino, 7 ottobre 1988.

Dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Elisabetta Bastianello vedova Bossolasco

anni 44

La sorella e famiglie annunciano la scomparsa. Si ringrazia l'équipe dei medici-anestesisti e personale della clinica ostetrico-ginecologica di via Ventimiglia, divisione Bocci primo piano, che con ogni mezzo si sono prodigati ad alleviare le sue sofferenze. Funerali sabato 8 corrente alle ore 9 partendo dall'abitazione via Fonchielli 57. Tumulazione cimitero Nichelino.

— Nichelino, 6 ottobre 1988.

Serenamente è mancata

Lucia Belotti ved. Zavatti

Ne danno il triste annuncio i figli, Romano, Rossana, Germana, nuora, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giorgio Prola per l'assidua assistenza prestata.

— Torino, 6 ottobre 1988.

Sergio Gelfone commosso è vicino alla famiglia nel dolore per la scomparsa della cara MAMMA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alfredo Berardo

Ne danno il triste annuncio Maria e famiglia, parenti tutti. Funerali in Villar di Bagnolo sabato 8 corr. ore 15.

— Torino, 6 ottobre 1988.

Ester e Giuseppe Goveglio partecipano al dolore.

E' improvvisamente scomparso il PROF. CAV.

Giovanni Moffa

maestro ineguagliabile di rettitudine e di vita. Ne danno il triste annuncio la moglie Lucilla Falconi, la figlia Maria Maddalena, il figlio Lorenzo con la moglie Maria Agnese Vercellotti e i figli Federico e Riccardo. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale delle Saline in Chiavari venerdì 7 ottobre alle ore 14,30; indi la cara salma proseguirà per la tomba di famiglia nel cimitero di Balsola (Al) dove giungerà alle ore 17,15.

— Milano, 6 ottobre 1988.

Melania Ragazzoni Tornatore con i figli: Domenico con Maria Pia Chiarello, Tomaso con Margherita Giardi, Lella e Alfredo Curone, Caty e Sandro Chiari, Letizia e Antonio Fabris, sono vicini con tutto il loro affetto a Lucilla, Renzo, Gege e Puny nel dolore per la scomparsa del carissimo

prof. Giovanni Moffa

— Chiavari, 6 ottobre 1988.

La Michelin Italiana spa partecipa al dolore dell'ing. Lorenzo Moffa, suo dirigente, per la scomparsa del padre

prof. cav. Giovanni Moffa

— Torino, 7 ottobre 1988.

I Colleghi della Michelin di Cuneo si associano al dolore dell'ingegner Moffa.

E' tornata a Dio, nella cui fede ha sempre vissuto, l'anima di

Semide Guidetti ved. Codo

Con profondo dolore ed infinito rimpianto lo annunciano le figlie: Lella e Silvana con Gabe e gli affezionati nipoti Ada con Bruno, Gino Luca, Simona, Silvia, Giulia, Filippo, Edoardo e parenti tutti. A funerali avvenuti la famiglia ringrazia della partecipazione.

— Torino, 6 ottobre 1988.

Aldo tutta è vicina ad Ada Zamaro ed alla famiglia nel porgere l'ultimo saluto alla cara NONNA.

Marisoola e Giulio Traves piangono NONNA BIB.

E' mancato

Luigi Cartella

Lo annunciano la moglie Irma Panaglia, fratelli, cognate, cognati, nipoti. Funerali venerdì 7 c.m. ore 11,45 parrocchia di Sassi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 6 ottobre 1988.

Cugini Canonico, Martini, Panza partecipano al dolore di Irma per scomparsa caro GINO.

I Docenti ed il Personale tutto della Sezione di Igiene del Dipartimento di Medicina Preventiva Occupazionale e di Comunità dell'Università degli Studi di Pavia partecipano commossi al grande dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del caro collega ed amico

PROF.

Giuseppe Romagnoli

Professore associato di Igiene dell'Università di Pavia

— Pavia, 6 ottobre 1988.

Serenamente è mancato

Carlo Gai

L'annunciano i famigliari tutti. Funerali oggi 7 corrente alle ore 11,45, parrocchia San Gaetano, partendo dall'ospedale Molinette (via Genova) alle ore 11,15.

— Torino, 6 ottobre 1988.

E' mancato

Enrico Zanni

anni 47

L'annunciano addolorati la moglie Gabriella con i figli Clara e Claudio, la mamma, zio Elio, suocero, cognato, zia Albina, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino, ospedale Molinette, sabato 8 ore 8,15 e funerali in Viù ore 10,30 chiesa parrocchiale. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.

— Ciriè, 6 ottobre 1988.

Adriano e Biagio Calisi con Roberto e Franca, Enrico e Lucia, Cesare e Diamante, Franco e Rossella partecipano commossi al dolore di Marluccia, Gabriella, Clara e Claudio per la scomparsa dell'amico

Enrico Zanni

— Milano, 6 ottobre 1988.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

rag. Enrico Zanni

Funzionario dell'Istituto

— Torino, 6 ottobre 1988.

Franco e Franca con Gianna, Aldo, Carla e Nando piangono l'AMICO fraterno.

Carla e Lino sono affettuosamente vicini a Marluccia, Gabriella e figli.

Silvia Parisi Bella con il marito Antonio ed i figli Giovannella, Ulderico e Tomaso partecipano commossi al dolore dei nipoti per la scomparsa della carissima sorella

Ninni Cavallero

— Roma, 6 ottobre 1988.

La Gemeaz S.p.A., Direzione e Maestranze tutte, partecipa al dolore del sig. Francesco Piazzano per la scomparsa della moglie

Maria Becchio

— Grugliasco, 6 ottobre 1988.

I Colleghi della Farmaceutica partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa dell'amico

dott. Angelo Casirati

— Roma, 6 ottobre 1988.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Franco Momigliano

ringrazia commossa amici, studiosi, professori dell'Università di Torino per la calorosa testimonianza di affetto e partecipazione al suo dolore.

— Torino, 5 ottobre 1988.

Il Magnifico Ingegnere ringrazia per la sentita partecipazione alla scomparsa del suo presidente

Francesco Cavaleni

— Turbigo, 6 ottobre 1988.

ANNIVERSARI

1986 1988

Maria Teresa Sutto Alabiso

Vivo e immutato è il tuo dolce ricordo, incommensurabile permane il mio dolore. Santa Messa 7 ottobre ore 19 Basilica San Lorenzo.

1971 1988

Gino Tassi

Con immutato rimpianto e nostalgia.

1984 1988

Renato Grande

Sei sempre nel cuore dei tuoi cari con immutato affetto ed infinito rimpianto.

1980 1988

Nell'ottavo anniversario della scomparsa di

Remo Morone

la moglie ed i figli con accorato rimpianto ne ricordano la nobile figura. La Messa verrà celebrata oggi venerdì 7 ottobre, alle ore 18, nella parrocchia della Crocetta.

— Torino, 7 ottobre 1988.

I Collaboratori tutti dello Studio Morone, nell'ottavo anniversario della sua scomparsa, ricordano con viva commozione e con grande rimpianto il loro indimenticabile

avv. Remo Morone

— Torino, 7 ottobre 1988.

1987 1988

dott. Roberto Certani

Viviamo nel costante ricordo del nostro caro BOBY. S. Messa domenica 9/10/1988 ore 11 chiesa S. Maddalena Firenze. S. Messa lunedì 10/10/1988 Moncalieri chiesa S. Maria della Scala ore 18.

1985 1988

comm. Lino Bosco

Sei sempre nel nostro cuore. S. Messa il 9/10 ore 8,15 cappella S. Grato - Cimitero di Castagneto Po.

1986 8 ottobre 1988

Gioachino Viano

Un intenso ricordo. La famiglia. S. Messa domenica 9 ottobre ore 11 parrocchia S. Pietro Montanaro (Cn).

Docenti e Allievi dell'Istituto Sommeiller ricordano commossi

Giuseppe Pirrotta

— Torino, 6 ottobre 1988.

1986 1988

Franca Negro

Con il nostro amore sino all'eternità. Mamma papà.

1970 1988

Rinaldo Maranzana

Ricordo costante.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

TRA SOCIETÀ E SCIENZA

200 ANNI DI STORIA DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

MOSTRA

30 Giugno - 30 Ottobre 1988
Via Accademia delle Scienze n.6, Torino

CONVEGNI

Coordinatore Generale: Prof. Vincenzo FERRONE

Il tavolo: «L'ACCADEMIA, LE TECNICHE E IL LAVORO»
Coordinatore: Prof. Vittorio MARCHIS
Sede: Politecnico di Torino, corso Duca degli Abruzzi 24

Ore 9,30: Sessione mattutina
«L'ACCADEMIA PROTAGONISTA DELLA VITA INDUSTRIALE DELL'800»
Introduzione: Prof. Girolamo FRACASTORO
Ore 10: Prof. Giovanni JARRE
«L'ACCADEMIA TRA CULTURA E TECNOLOGIA»
Ore 10,30: Break
Ore 11,15: Prof. Giuseppe BRACCO
«LA REALTA' ECONOMICA PIEMONTESE DELL'800»
Ore 11,45: Prof. Vittorio MARCHIS
«L'ACCADEMIA NELLA REALTA' INDUSTRIALE TORINESE»
Ore 16: Sessione pomeridiana
Prof. Vincenzo TAGLIASCO
«LA REALTA' DELLA RICERCA ITALIANA»
Tavola rotonda: «INDUSTRIA E CULTURA»
Intervengono: Avv. Carlo DA MOLO
Prof. Vittorio MARCHIS
Prof. Lorenzo MATTEOLI
Dott. Bruno RAMBAUDI
Ing. Carlo Eugenio ROSSI
Prof. Vincenzo TAGLIASCO
Prof. Rinaldo ZICH
Moderatore: Roberto ANTONETTO

CON L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte
Provincia di Torino - Città di Torino

italgas

Maxiparcheggi ai terminal autostradali (biglietto nel pedaggio)

L'auto si ferma al casello

Ferri a Stresa: le città sono soffocate dalla «sosta selvaggia» e hanno il maggior numero di incidenti
E a Milano scatta la «Atm-ParCard», una tesserina sola per parcheggiare e viaggiare in metrò

Piaggio «Velocità per [illegible]»

ROMA — Anche gli ingegneri si dichiarano favorevoli ai limiti di velocità su strade e autostrade italiane, purché siano frazionati in base alle cilindrate. I tecnici — riuniti a Roma per il 33° congresso nazionale della categoria — non reggono neanche i ricorrenti confronti che il ministro dei [illegible] con gli Stati Uniti: *«Il nostro Paese ha modelli e cilindrate molto distanti fra loro* — hanno detto —, *mentre di tale varietà c'è corrispondenza negli Usa. Due binari si adegua tecnologicamente l'Italia e i limiti debbono essere adeguati alle varie cilindrate»*.

Il rimprovero, insomma, ai politici che prendono delle decisioni avvalersi del contributo dei tecnici: *«Devono metterla al fare i loro lagni»*.

Anche rispetto alle cause che determinano incidenti mortali, gli ingegneri si ritengono più idonei a valutarne la consistenza. Nel confronto che la velocità è uno dei fattori che più incidono nel numero delle vittime, rilevano che comunque la percentuale di incidenti non costituisce un valore influente *«dal momento che — la loro opinione — anche se tale percentuale fosse bassissima, è comunque ricercata la possibilità di scongiurarla»*.

(Agi)

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA (Novara) — La tesserina magnetica dovrà mettere d'accordo automobilisti e mezzi pubblici, chiudendo una concorrenza durata vent'anni, è arancione, piccolina e si chiama «ATM ParCard»: da stamattina i parchimetri di piazza Argentina, a Milano, e due passi da Stazione Centrale funzionano con questo nuovo documento. In futuro, come ha spiegato l'assessore al Comune di Milano, Augusto Campagna, a girare il metrò e con l'autobus, incentivando così un diverso modo di usare l'automobile. E' questa la soluzione «intermodale» — come la definiscono i tecnici — che alla seconda giornata della Conferenza sul traffico di Stresa, attutisce la polemica doppia velocità, viene il toccasana per risolvere il drammatico problema dei casa nelle metropoli.

Nelle relazioni e negli interventi degli esperti il problema della «Mobilità e sicurezza nelle aree metropolitane» — il titolo di questo 44° incontro — stimata l'emergenza maggiore affrontare, visto che il numero più alto di incidenti si concentra nelle città e che il 13 Paese, pur rappresentando soltanto il 20 per cento territorio, è svolge il per cento traffico. Per evitare il tracollo, anche in vista dei Mondiali di calcio '90, ci si deve muovere.

Così, mentre Milano prepara un piano di 28 mila nuovi auto che saranno legati alle metrò, a Bologna facendo l'asta per assegnare in concessione otto aree da posti l'una intorno alla circonvallazione, in vista della chiusura centro storico, semindietro, visto che è fermo ipotesi:

parla di 16 in periferia, da inserire nel piano regolatore. Anche a Ro ci sono molti progetti, ma vanno a rilento. Per un parking da 3 mila vetture, al capolinea della Linea A (Osteria del Curato), giunta capitolina e Comune di Frascati sono in lite per il terreno che dovrebbe ospitare nuova infrastruttura: l'area appartiene a Roma, ma Frascati vanta gli usi civici per il to di pascolo e di legna e vuol cederla.

Insomma, stando alle pro di assessori e ministri, presto le città italiane dovrebbero trasformarsi in cantiere per ospitare questi parcheggi «interscambio» nelle periferie e «per residenti» a dei centri storici, sgomberando dalle auto le vie: soltanto a Milano, secondo calcolo dell'assessore Castagna, ne 400 mila che stazionano giorni e notte.

I vantaggi di questa operazione pulizia sono evidenti. *«Il 60 o 70 per cento della congestione che soffrono le aree* — dice l'ingegner Marcello Vella, dirigente dell'ufficio traffico dell'Aci — *è dovuto alla sosta selvaggia. Occorre perciò che lo Stato faccia un investimento in questo settore analogo a quello che negli Anni fu fatto per le autostrade, realizzando parcheggi con investimenti a fondo perduto e con tariffe agevolate, legate ai trasporti pubblici. da Torino si reca a Milano per un impegno d'affari, potrà la auto in un si in periferia e poi arrivare in centro con il metrò, sicuro che la vettura non verrà danneggiata e che il costo non sarà esorbitante»*.

Il pubblico Ferri, nel giorno dell'inaugurazione, aveva anche proposto di far diventare i caselli autostradali cittadini sorta terminale, al quale lasciare la macchina, pagando la sosta il pe Anche questo per ora è un progetto, così come quel disegno di legge che un fu a Stresa fu annunciato dal ministro delle Aree metropo Tognoli: tempo avrebbe dovuto 200 mila nuovi posti-auto. In questi giorni lo sta esaminando commissione Tra di Palazzo Madama, il del pci Lucio Li venuto a Stresa per che il progetto potrebbe essere varato subito al Senato in sede legislativa, per poi passare alla Camera prima della Finanziaria.

«Questa legge — ha spiegato Libertini — *non è più un provvedimento immobiliarista per dare soldi alle società che vogliono realizzare i silos, ma affida a Comuni e Regioni la creazione di piani dei parcheggi da rendere funzionali a sistema trasporti. Con un fondo 600 miliardi si potranno attivare contributi, permettendo anche alle società autostradali di realizzare queste nuove infrastrutture. Inoltre sono previste modifiche del dice della strada per disincentivare con multe più salate le soste selvagge»*. Oggi la -tre giorni- sul traffico si chiude con l'arrivo del ministro dei Trasporti Giorgio Santuz: il «popolo dei automobilisti» chiamati a raccolta dall'Aci si attende qualcosa di più promesse.

Gigi Padovani

Venerdì, giorno nero sulle strade italiane

DAL NOSTRO INVIATO

STRESA (Novara) — Un consiglio per chi deve mettersi alla guida oggi, quando sta per iniziare il weekend: il momento peggiore per viaggiare, in base al numero di incidenti rilevati per ora e giorno e mese, è proprio intorno alle 18 di un venerdì di ottobre. E' uno dei tanti dati raccolti dall'Istat e sistemati dall'Aci nel volumi statistici sul 1987 presentati a Stresa. Quanto alla «localizzazione degli incidenti stradali», va detto che i metri d'autostrada più pericolosi d'Italia sono quelli tratto Napoli-Pompei-Salerno dove, nell'87, sono avvenuti 11,62 incidenti ogni mille metri. Invece la Torino-Savona, con 18 morti in 149 sinistri, è il tratto autostradale dove si rischia di più la vita, se si rimane coinvolti in uno scontro.

In questa sorta di guida ai «punti ordinaria, si desume anche giorni c'è la punta più alta di incidenti sulle extra-urbane: circa 300 al giorno, con oltre 300 feriti e 18 morti, rispetto ai «soli» 8 morti

I rischi comunque sono legati alla località. Nella graduatoria degli incidenti, dopo la Napoli-Salerno ci sono il raccordo anulare di Roma (11,37 sinistri al km), le tangenziali Ovest ed Est di Milano, quindi al quinto posto l'autostrada Genova-Sestri Levante. Al sotto di un incidente per chilometro, invece, alcuni tratti «fortunati» in (Punta Raisi-Mazara del Vallo, Alcamo Trapani e la tangenziale di Messina)

E. pa.

OPERAZIONE SIM-SMAU 8 sett. - 3 ott.

Affari Amstrad

RISPARMIA IL 15%

ORA AMSTRAD È ANCORA PIÙ CONVENIENTE

Che Amstrad abbia un rapporto prezzo/prestazioni eccezionalmente favorevole ormai cosa nota a tutti. Ma da oggi Amstrad è ancora più conveniente perchè - già compreso nel prezzo di alcuni suoi PC e sistemi di videoscrittura - puoi ottenere altri prodotti Amstrad per un valore pari al 15% di quanto acquistato.

SCEGLI QUI LA COMBINAZIONE PREFERITA CON L'OPE

Le stampan

DMP 4000. 200 cps, 132 colonne, oltre 100 combinazioni di stili, NLQ

: 24 aghi, 160 cps, 80 colonne, L. 749.000 (*).

Il software senza paragoni. Una vastissima libreria di programmi facili, in italiano e in inglese per i PC Amstrad e per la videoscrittura. A partire da L. 59.000 (*).

I corsi di autoistruzione su cassette audio. Per ottenere subito e facilmente il massimo da Amstrad. A partire da L. 24.900 (*).

Attenzione! Fai bene i tuoi calcoli, perchè se acquisti bene, il tuo 15% di risparmio può diventare molto, ma molto di più!

QUESTI SONO I FANTASTICI PRODOTTI DALL'OPERAZIONE SIM-SMAU '88

Il cui acquisto ti consente di risparmiare il 15% del loro valore nelle combinazioni su indicate.

PC 1512 - una grande famiglia per tutte le attività professionali.

PC potenti con incredibile definizione

PPC videoscrittura avanzati.

Affrettati però operazione M-SMAU ha avuto moltissimo successo ragione è al 15/10/88.

PROLUNGATA AL 15-10-88

Chiedi al rivenditore autorizzato Amstrad più vicino i dettagli dell'operazione.

Gli indirizzi li trovi su "Amstrad Magazine" in edicola.
Oppure telefona allo 02/26410511.

AMSTRAD

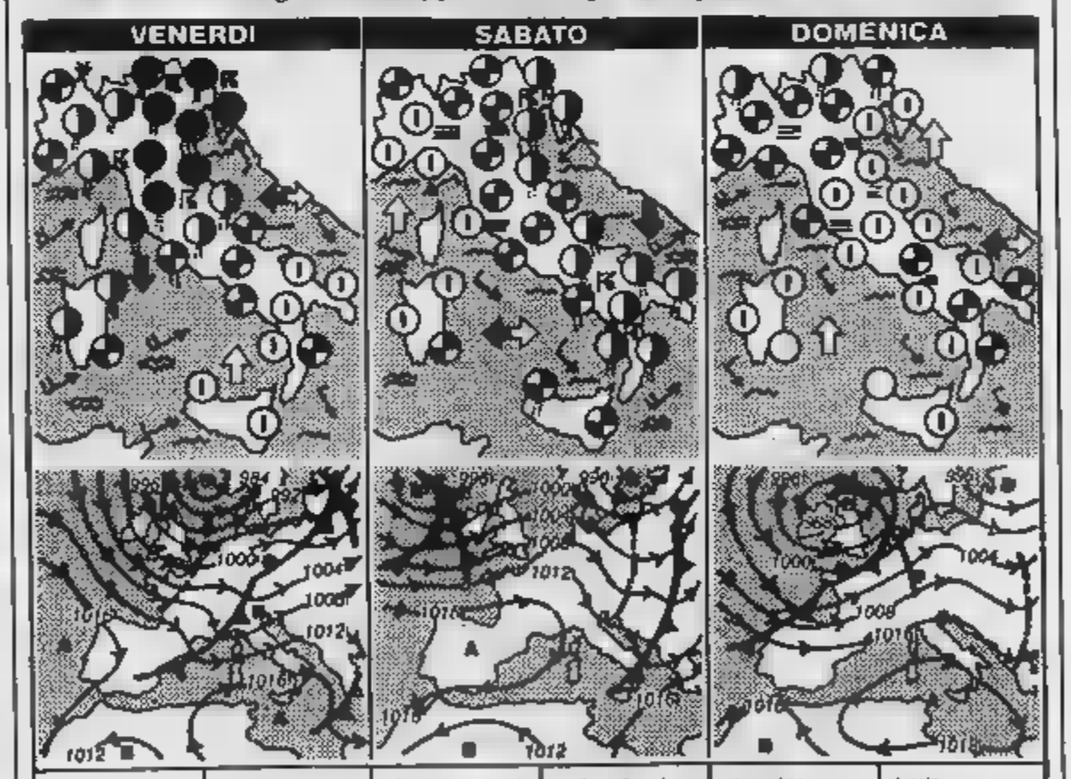
DALLA PARTE DEL CONSUMATORE

(*) + IVA. Offerta speciale Affari Amstrad valida solo sul prezzo complessivo della combinazione scelta (vedi opzioni all'interno del sito) PC e PCW o PPC

Da oggi a domenica solo qualche isolata schiarita

Pioggia e nebbia, addio al sole

Temperature massime in diminuzione ovunque - Le nuvole, che coprono l'arco alpino, compariranno anche in Sardegna e Toscana, per estendersi poi alle regioni centrali e alla Campania



Da alcuni giorni l'Europa è aggredita da intense e veloci depressioni atlantiche, sospinte da forti correnti a componente media meridiana.

prima parte giornata odierna sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulla Toscana il cielo si presenterà da nuvoloso a coperto con piogge locali occasionali temporali. Rinforzeranno i venti tra scirocco e libeccio ed aumenterà il moto ondoso sul Ligure, sul di Sardegna e sull'alto e medio Tirreno. Le temperature diurne subiranno una lieve flessione. Dal pomeriggio nuvolosità invaderà le restanti regioni centrali e la Campania, mentre comincerà a tarsi qualche schiarita sul Piemonte, sulla Valle d'Aosta e sulla Liguria.

Entro la mattinata di domani la perturbazione affronterà le regioni meridionali dove provocherà annuvolamenti e piogge locali. Annuvolamenti irregolari si troveranno anche nelle Venezie e sulle regioni adriatiche dove si esclude qualche residua pioggia. Durante notte e le prime ore no saranno presenti banchi di nelle valli del e del Centro.

Domenica infine rappresenterà una fase di intervallo tra una perturbazione in allontanamento ed una in avvicinamento.

Marcello Loffredi

città italiane

Bolzano	10	21	L'Aquila	13	18
Verona	15	20	Roma Urbe	15	
Trieste	15	18	Roma Fium.	15	
Venezia	13	18	Campobasso	12	
	11	21	Bari	16	
Torino	7	20	Napoli	16	
Cuneo	6	15	Potenza	11	17
Genova	16	21	S.M. Leuca	20	
Bologna	13	21	R. Calabria	18	
Firenze	16	22	Messina	21	
Pisa	14	23	Palermo	23	27
Ancona	17	26	Catania	17	25
Perugia	13	22	Alghero	17	22
	14	24	Cagliari	17	22

città estere

Amsterdam	11	18	pioggia	Lisbona	12	24	sereno
	12	20		Londra	11		
Bangkok	25	32	nuvoloso	Los Angeles	17	31	nuvoloso
Berlino	7	16	nuvoloso	Madrid	14	27	sereno
Bruxelles	6	17			8	16	nuvoloso
	8	20			3	18	sereno
Copenaghen	13	14			11	15	coperto
Dublino	7	13			10	17	
	9	18			6	21	
	16	28		Rio de Janeiro	19	30	
	14	14		Sydney	11	21	sereno
Helsinki	4	11			17	20	pioggia
	16	22		Varsavia	6		
	11	20			11	22	sereno

Il generale Salvatore Pennisi

ROMA — E' morto a Roma all'età di 78 anni il generale di divisione carabinieri Salvatore Pennisi, decorato di medaglia d'oro al valor militare per l'eroico comportamento tenuto lunghi anni prigionia Russia nel corso dell'ultimo conflitto mondiale.

L'ufficiale ricoperto importanti e delicati comandi quali il Gruppo di Torino, le Legioni di Messina e Bari, la scuola Allievi di Torino e la Terza Brigata di Padova.

la piazza

MANFREDONIA — Manfredonia (ventimila persone in corteo) si è di nuovo fermata per riba il suo no alla *Deep Sea Carrier*. L'atmosfera è più quella blocchi stradali e commandos di scalmanati che nei giorni scorsi si sono dati a ruberie e ad atti di teppismo, ma la tensione tra la gente rimane. *«Vogliamo la revoca del decreto: convinti che la nostra causa è giusta e che i nostri diritti calpestati»*, ha detto il vicesindaco Luca Errico.

i consumi degli italiani

— Aumentano i consumi delle famiglie italiane. Nell'87 abbiamo speso più di 611 mila mi con un incremen 6 per cento confronti . La crescita reale, considerando la variazione dei prezzi, è stata del 4,3 per cento.

L'incremento delle uscite per cibi e bevande è stato il più elevato degli Anni Ottanta. In crescita il consumo di pesce (+6,6 per cento rispetto all'86), di frutta e ortaggi (+4,7); carne.

Dopo Milano, Roma, Padova, Pisa e Bari.

PLACOPLATRE APRE UN NUOVO UFFICIO A TORINO

10135 Torino - Via M. Voli, 36
Tel. (011) 611.580

SIETE PROPRIO SICURI DI SAPERE TUTTO SULLE TECNOLOGIE PLACOPLATRE PER ISOLARE E PROTEGGERE L'INTERNO DI UNA CASA?

UNA BELLA NOTIZIA PER CHI COSTRUISCE, PROGETTA, RISTRUTTURA E RINNOVA CASE IN PIEMONTE; LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

Placoplatre, alta tecnologia del gesso rivestito e un'affermata produzio lastre e pannelli per tramezzi, rivestimenti, isolamenti termici/acustici controsoffitti, amplia la rete commerciale e l'efficienza del suo servizio. Per essere più vicina propria clientela e mantenere elevato il contributo di affidabilità ed esperienza.

Placoplatre
Oggi, le tecnologie abitative di domani.

Nella classifica Mediobanca fanno ingresso 272 nomi nuovi

Industria, cresce il privato

L'Iri resta il [illegible] uno per fatturato [illegible] il gruppo Fiat toglie all'Eni [illegible] posto - Alla [illegible] Auto l'oscar degli utili - Avanzano i tessili, calano i petrolieri - Aumenta il peso [illegible] debiti

MILANO — Nel [illegible] il gruppo Fiat ha scavalcato in graduatoria l'Eni, portandogli via la seconda posizione; al primo posto resta l'Iri, ma con un risultato in crescente rosso dovuto soprattutto all'arretrato; l'Eni aumenta l'utile, che però esce quasi tutto dai crediti d'imposta; compare per la prima volta l'Enel mentre le industrie petrolifere accusano il colpo del calo del greggio: sono queste [illegible] cune delle novità che emergono dalla «Classifica [illegible] principali società italiane» a cura [illegible] Mediobanca, che mette a confronto i dati 1987 con quelli dell'anno precedente. Una [illegible] arricchita di 272 nuovi protagonisti per un complesso di 2697 imprese, con un limite minimo di fatturato portato dalla soglia di 20 a 25 miliardi nel settore industriale.

Anche il 1987 riconferma l'importanza della compo[illegible] finanziaria nei risultati, dal che si potrebbe dedurre che non dovrebbero esservi problemi per gli investimenti. Si [illegible] però un [illegible] mento generalizzato dei debiti finanziari. Un esempio: nel campione delle sette maggiori società, mentre il capitale netto complessivo sale nel 1987 di 4800 miliardi, i debiti finanziari aumentano di 10.500 miliardi. La spiegazione può essere collegata alla dinamica della domanda, assai forte, che ha costretto a maggiori impegni su magazzini e scorte, [illegible] anche a im[illegible] programmi di acquisizioni. Infine, [illegible] sotto il profilo generale, un aggravio [illegible] costi di la[illegible] ha leggermente eroso gli utili.

Nella classifica azienda per azienda vediamo la Sip guadagnare il secondo posto dopo [illegible] Fiat Auto, superando Agip Petroli. Non basta, la Sip [illegible] anche [illegible] utili la [illegible]. Iom [illegible] guadagnando il primato con 490 miliardi di profitti contro i 457 del gruppo informatico.

I primi in classifica

SOCIETA'	Esercizio	Fatturato (miliardi di lire)	Graduatoria	Valore aggiunto: Fatturato %	Costo lavoro: Valore aggiunto %	Risultato d'esercizio (milioni di lire)
Fiat Auto	1987 [illegible]	[illegible] 14.308.332	I I	25,5 31,6	[illegible]	379.470 457.133
Sip	1987 1986	12.833.184 10.720.124	II 3	76,5 77,3	24,7 37,4	489.103 255.135
Agip Petroli	1987 [illegible]	[illegible] 10.822.544	I I	2,5 4,3	[illegible]	—249.000 40.767
Enel	1987 [illegible]	9.764.667 [illegible]	4 2	15,7 14,8	16,8 28,6	382.511 123.094
Agip	1987 1986	[illegible] 8.723.040	5 5	15,6 24,2	[illegible] 13,9	[illegible] 102.934
Ibm Italia	1987 [illegible]	5.305.720 4.128.887	6 6	42,8 49,7	61,3 39,9	437.857 328.343
Iveco Fiat	1987 1986	4.147.808 3.868.975	7 8	25,1 25,2	71,4 69,6	102.050 97.731
Italiana Petroli	[illegible] 1986	[illegible] 3.709.888	8 9	5,4 5,1	47,5 57,8	— 19.446 10.427
Esso [illegible]	1987 1986	3.688.548 4.011.499	9 7	4,8 9,0	83,6 40,9	— 69.130 76.983
Ing. C. Olivetti & C.	1987 1986	3.616.479 3.634.399	10 10	34,3 36,5	63,3 53,2	332.178 335.478
[illegible]	[illegible] [illegible]	[illegible] 3.176.441	[illegible] 11	41,8 41,7	71,4 70,5	66.862 51.066
[illegible]	1987 [illegible]	3.044.014 2.619.681	[illegible] 12	2,1 2,5	183,5 114,5	3.078 2.920
Montedipe	1987 [illegible]	2.534.637 2.284.188	13 [illegible] 14	[illegible] 32,2	41,9 [illegible]	210.878 60.208
[illegible]	1987 1986	2.482.175 [illegible]	[illegible] 15	28,8 29,9	88,3 87,4	74.138 70.338

Risultati [illegible]diti come incremento (si passa dai 14 miliardi di utile del 1986 a 134 miliardi) presenta anche l'Enel, e qui nasce una considerazione: le società di servizi come Enel e Sip che vivono in regime [illegible] monopolio hanno ricavi che [illegible] assai più dei costi, [illegible] di prezzi rigide che lievitano più della produttività.

Restando sempre nella voce profitti, ma a livello consolidato, [illegible] il gruppo Fiat, rimanere in testa [illegible] 2373 miliardi contro i 2162 miliardi precedenti, l'Eni migliorate da 547 a 687 miliardi (nei quali giocano però 558 [illegible] crediti d'imposta), l'Iri inabissarsi a 717 miliardi di perdite, [illegible] che raddoppiate rispetto ai 393 miliardi dell'anno precedente.

Delle [illegible] per tore emergono altri spostamenti interessanti: nell'abbigliamento Benetton si conferma il primo sia per fatturato [illegible] per utili, seguito da Miroglio (che però guadagna in proporzione assai di più: 67 miliardi [illegible] un giro d'affari di 582 miliardi) e da Gft. Nell'alimentare, capofila Federconsorzi, la [illegible] supera per la prima volta il colosso Galbani cui soffia il secondo posto, con un fatturato di 1406 [illegible] contro i 1358 del [illegible]. Ma Galbani mantiene la palma dell'utile (che sale a 106 miliardi) e la palma della liquidità (680 miliardi contro i 71 miliardi [illegible], e nessun [illegible] a breve). Ma un sospetto sor[illegible] che sia un colosso un po' addormentato? Conserva[illegible]tola [illegible] Parmalat: 791 miliardi di fatturato, 3 miliardi di utile, 86 miliardi di liquidità.

Per la prima volta appare il comparto «Pubblicità e spettacolo». E la cosa che subito [illegible] all'occhio è il [illegible] della Rai, con oltre 40 miliardi di perdita e 541 miliardi di debiti a breve. Speculari sono i 64 miliardi di utili di Reteitalia (117 miliardi di debiti a breve).

Anche tra le finanziarie [illegible] partecipazione, la holding Fiat è prima con oltre 10 mila miliardi di investimenti finanziari, seguita da Stet [illegible] (5300) e Finsider, l'unica che chiude in perdita (1300 miliardi di rosso) mentre Finmeccanica, [illegible] settimo posto, torna dopo anni all'utile [illegible]. Nelle finanziarie [illegible] (classificate per ricavi [illegible] netti), il 1987 porta parecchio scombussolamento, [illegible] «crack» la Sigeco (Imi) scende [illegible] 37 miliardi di utili del 1986 a 9 miliardi, e dal primo al quinto posto, [illegible] Fidis salgono dal dodicesimo e tredicesimo posto alla quarta e quinta posizione, mentre Caboto altita dal 5° [illegible] 12° e Coffi dal 7° al 17°. Sofid (Mediobanca), triplica [illegible] a 30 miliardi e si porta in seconda posizione dopo Euromobiliare.

Leasing e Factoring si mantengono stabili (Fam Leasing balza [illegible] 19° al 9° posto, Agrifactoring [illegible] 20° al 5°), banche e assicurazioni appaiono ingessate con piccoli spostamenti: il Credito cede il [illegible] posto a Caripo, Bancoroma il settimo [illegible] al Banco di Napoli.

[illegible]

[illegible] Fabocart, [illegible]

ROMA — La procedura [illegible] vendita delle cartiere [illegible] gruppo Fabocart, abioccata lo scorso [illegible] settembre, si è movimentata [illegible]. Il giudice [illegible] si occupa della vicenda [illegible] rimesso alla Corte Costituzionale la decisione sulla legittimità della legge, proposta dal ministro Battaglia [illegible] approvata il 23 [illegible] (n. 391), che demandava al Tar la competenza sui ricorsi per [illegible] società [illegible] amministrazione straordinaria.

In sostanza, il disegno di legge proposto da Battaglia, vicerebbe, secondo il tribunale, l'articolo 24 della Costituzione [illegible] stabilisce fra l'altro il diritto del cittadino ad agire in giudizio «*per la tutela dei propri diritti e* [illegible] *legittimi*».

Concluso un accordo tra Giovanni Agnelli [illegible] Lee Iacocca

La Chrysler venderà le Alfa Romeo in Usa

Prima «Duetto Spider» [illegible] «Alfa 75 Milano», poi la «164» - Joint venture al 50% con Fiat Auto

TORINO — La Fiat Auto ha firmato con la Chrysler una lettera di intenti per una joint venture al 50% per la distribuzione dei modelli Alfa Romeo negli Stati Uniti. «Con questo accordo — afferma un comunicato congiunto — l'attuale rete di vendita Alfa Romeo verrà potenziata [illegible] di concessionari Chrysler-Plymouth selezionati in base alle capacità assistenziali e alla collocazione geografica».

La nuova rete venderà i modelli «Duetto Spyder» di 2000 cc e l'«Alfa 75 Milano» da 3000 cc, a 6 cilindri, successivamente sarà venduta la «164» [illegible] motore 3 litri, sempre a 6 cilindri e con un [illegible] specifico come richiesto [illegible] standard americani. «Obiettivo dell'accordo — prosegue il comunicato — è il consolidamento dell'immagine [illegible] marchio Alfa Romeo negli Stati Uniti, dove già peraltro gode di grande notorietà e prestigio, attraverso un'accresciuta efficienza della rete [illegible] distribuzione».

L'annuncio ufficiale, che è [illegible] da due di[illegible] [illegible] presidente [illegible] Chrysler, Lee Iacocca, l'altra [illegible] presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, rientra nella strategia annunciata al momento dell'acquisizione dell'Alfa Romeo, che prevedeva un potenzia[illegible] della presenza della Casa di Arese sul [illegible] nordamericano.

Ha detto il presidente della Chrysler: «Il programma comune tra Alfa Romeo e Chrysler-Plymouth è particolarmente felice in quanto entrambe si indirizzano allo stesso tipo di clientela sofisticata, che apprezza prodotti di classe e [illegible] alta qualità. L'iniziativa unisce la ben nota esperienza della Fiat Auto nel [illegible] della produzione automobilistica e del design con la capacità della Chrysler [illegible] marketing e nella [illegible] buzione negli Stati Uniti».

«Per [illegible] Romeo — [illegible] dichiarato Agnelli — è l'occa[illegible] per incrementare la capillarità [illegible] propria rete e di cogliere così, grazie all'ac[illegible] [illegible] un costruttore locale, maggiori opportunità di mercato e [illegible] presenza negli Stati Uniti».

Attualmente negli Usa, l'Alfa [illegible] vende circa 7000 vetture l'anno con una rete di 160 concessionari. L'obiettivo dell'operazione commerciale, [illegible] in [illegible] prima fase, [illegible] potrà durare anche qualche [illegible] non è — dicono alla Fiat Auto — quello di conquistare subito volumi di vendite, quanto piuttosto quello della conquista [illegible] una clientela molto sofistica[illegible] e selezionata: una «upper class» appassionata di guida sportiva e desiderosa di distinguersi.

La [illegible] del leone di questa strategia spetterà al modello «164», con cui il [illegible] Alfa Romeo porta, appunto, Oltreatlantico un prodotto a tecnologia molto avanzata con comfort e prestazioni d'avanguardia. Sempre alla Fiat Auto pensano di raggiungere le 10 mila unità vendute fin dal 1990, per poi avere un aumento fisiologico calcolabile in 3-4000 unità in più ogni anno.

La Casa di Arese chiuderà [illegible] [illegible] 230 mila vetture vendute contro [illegible] di 200 mila nel 1987 e con un probabile pareggio di bilancio. Della «164», in particolare, [illegible] state vendute in Italia, nei primi otto mesi [illegible] quest'anno, circa 20 mila unità, un'importante affermazione per un [illegible] di gamma Alfa.

Altra vettura di punta negli Usa [illegible] il 2000 Spyder, che ha già ottenuto in quel Paese un buon successo e del quale è [illegible] festeggiato recente[illegible] [illegible] il traguardo dei 100 [illegible] esemplari prodotti. Infine continuerà [illegible] vendita della versione «Alfa [illegible] Milano» che rappresenta attualmente il top [illegible] gamma commercializzata negli Usa.

Da molti anni [illegible] Fiat intrattiene rapporti [illegible] la Chrysler. In particolare [illegible] Teksid fornisce [illegible] 1980 [illegible] società automobilistica americana l'intero fabbisogno di «teste cilindri». Per far fronte [illegible] forniture degli Stati Uniti, [illegible] ha costruito [illegible] stabilimento a Di[illegible] [illegible] Tennessee, inaugurato nel luglio [illegible] anno. Anche Comau, la società del gruppo Fiat che [illegible] occupa [illegible] automazione, ha effettuato importanti forniture alla Chrysler, tra cui il «Robogate», impianto robotizzato per la saldatura delle scocche. [illegible] Villare

Mercato ambito e difficile

L'immenso mercato automobilistico degli [illegible] Uniti (140 milioni di vetture e 42 milioni di veicoli industriali circolanti, immatricolazioni annue oscillanti fra gli 8 e i quasi 12 milioni di sole automobili), fin dall'epoca della sua espansione, [illegible] attorno al 1910 con l'enorme successo della popolare Ford «T», è stato ambitissimo dalle case costruttrici europee, proprio a ragione della sua straordinaria ricettività. [illegible] storicamente, un po' per motivi di orgoglio nazionalistico, molto per il diverso modo di usare e vivere l'automobile da parte degli americani rispetto agli europei, chi si era addentrato nell'impresa di esportare vetture negli *States*, nella quasi totalità dei casi era andato incontro a gravi delusioni. Le sole auto che il pubblico americano mostrava di gradire erano quelle di gran lusso e di gran nome, che comunque rappresentavano poche decine di unità l'anno.

Qualche anno prima dell'ultima guerra, poi, si registrava una profonda divaricazione nella tipologia delle vetture americane e europee: grandi, pesanti, supercomfortevoli le prime, di configurazione utilitaria o poco più le seconde. Finito il conflitto, [illegible] differenza veniva [illegible] riormente accentuata, con la conseguenza di creare ulteriori difficoltà ai tentativi dell'industria del Vecchio Continente per sbarcare Oltreoceano.

Tuttavia, tentativi in questo senso non sono mancati, sia sotto forma di introduzione nel mercato attraverso la fitta rete di dealers, sempre disponibili a lasciare una marca per l'altra di fronte a possibili nuove fonti di guadagno, sia creando nel Nord America un'apposita struttura di distribuzione e di assistenza (è il caso della Renault negli Anni 60), o addirittura arrivando a montaggi [illegible] (Volkswagen of America e ancora [illegible]. In ogni caso con vistosi [illegible] di fronte a [illegible] pubblico [illegible] tutto indifferente.

Poi c'è stata una svolta, e precisamente quando l'industria automobilistica giapponese, che per vent'anni dopo la fine della guerra era quasi inesistente, aveva [illegible] la sua sorprendente espansione produttiva, trovandosi presto nella necessità di trovare sempre più vasti spazi commerciali, cominciando appunto dal libero [illegible] americano. Dapprima [illegible] una politica [illegible] bassi prezzi, poi attraverso accordi [illegible] di distribuzione dei suoi modelli, o di *joint-ventures* per il montaggio o infine [illegible] produzione locale di veicoli. Per la storia, il primo accordo in tal senso è del 1972 fra la General Motors e [illegible] Isuzu (costruzione in [illegible] componenti meccanici).

Ferruccio [illegible]

Giornata positiva, con scambi che sfiorano i 300 miliardi

Borsa, fumo dietro al rialzo

Non ancora chiarito il mist[illegible] di Interbanca mentre continua l'ascesa dei titoli del gruppo Bna - Continua l'interesse per le Pirelli - Sensibile arretramento delle Generali

MILANO — Un'altra giornata positiva [illegible] Borsa che ha ritoccato i massimi dell'anno, [illegible] soprattutto, ha registrato [illegible] capio[illegible] degli [illegible], [illegible] a sfiorare i 300 miliardi. Un livello che [illegible] ricordare le [illegible] migliori di Piazza [illegible] dell'85 e dell'86. Il mercato è apparso comunque ancora irregolare, [illegible] ampie oscillazioni, e, a tratti, estremamente [illegible]. Al termine della riunione l'indice [illegible] è salito dello 0,34% a 358,47.

[illegible] si è svelato il mistero [illegible] Interbanca [illegible] [illegible] dei titoli Interbanca è stata ancora una volta rinviata a fine seduta, ma i prezzi [illegible] so[illegible] poi rilevati. Florio Fiorini sostiene [illegible] poter contare sulla maggioranza del capitale dell'istituto, ma anche [illegible] Auletta Armellini presidente [illegible] Bna, [illegible] dichiara tranquillo. [illegible] alcuni ambienti di [illegible] la [illegible] avrebbe più del [illegible] [illegible] Interbanca. Insomma c'è [illegible] fumo dietro il quale Fiorini [illegible] collocare il pacchetto rastrellato. [illegible] progressi sono [illegible] realizzati da Bna e Bonifiche Siele.

Bna e Sasea intanto sembrano prepararsi allo scontro finale. Ieri mattina a Milano presso la [illegible] Interbanca [illegible] è svolta una riunione [illegible] partecipanti al patto [illegible] sindacato che raggruppa i principali [illegible] originari dell'istituto. Sull'esito dell'incontro non è stato lasciato trapelare [illegible] ufficialmente: è presumibile che [illegible] contate le forze in campo, in termini di quota complessiva [illegible] capitale sociale di Interbanca. Un [illegible] necessario dopo [illegible] ultime indiscrezioni di stampa che volevano alcuni componenti dell'azionariato già sul piede [illegible] partenza o [illegible] quote ridotte rispetto a quelle originarie; secondo operatori [illegible] Borsa poi, la stessa [illegible] nei mesi [illegible] quando [illegible] di una scalata era ancora lontana avrebbe [illegible] vendite di titoli Interbanca, riducendo così la propria quota, reintegrata poi con gli ultimi frettolosi acquisti.

Non si è spento l'interesse sulla Pirelli & C. dopo l'acquisto del 2,5% da parte [illegible] Jody Vender. [illegible] Pirellina è salita del 2,1% e la Pirelli spa [illegible] 3,6%. Tra i titoli del giorno è da segnalare il comportamento delle [illegible] [illegible] 4,5%, con scambi molto vivaci.

La tendenza, comunque, è stata guidata dalla Fiat, di [illegible] alle anticipazioni di [illegible] accordo commerciale con [illegible] Chrysler, dalla Montedison (+3%), Ferruzzi Finanziaria e Ifi. Più calmi [illegible] apparsi i [illegible] di Carlo De Benedetti. [illegible] sono risultate [illegible] Mondadori, dopo i balzi[illegible] scorsa settimana. Sensibile l'arretramento delle Generali (—1,9%), mentre, tra gli [illegible] rcurativi, [illegible] brillato la Ras, trattata a 42.500 lire nel dopolistino. Su basi più sostenute hanno chiuso i valori del [illegible] Iri.

r. g.

Da un gruppo [illegible] banche italiane

Prestito in Ecu alla [illegible]

LONDRA — Si è firmato ieri, a Londra, presso la sede della Banca Commerciale, [illegible] contratto di finanziamento per l'am[illegible] di 30 milioni [illegible] Ecu [illegible] «multicurrency») tra la RCS Editori Spa e un gruppo [illegible] [illegible] banche italiane, guidate dalla stessa Comit.

L'operazione, che avrà un durata di tre anni, rappresenta un'importante diversificazione [illegible] fonti di approvvigionamento [illegible] RCS [illegible] destinate a [illegible] il piano quadriennale [illegible] investimenti. La «clausola multicurrency» permetterà alla RCS, qualora [illegible] desideri, di avere parte della [illegible]ma in valute diverse. Il finanziamento è stato organizzato [illegible] Gemina Capital [illegible] e concluso in tempi brevi, [illegible] [illegible] Comit.

[illegible] aderito: Banca Commerciale It[illegible] [illegible]ndon Branch), Banca Popolare di Milano (New York Branch), Banco [illegible] Roma (London Branch), [illegible] [illegible] (London Branch), Cassa [illegible] Risparmio delle [illegible] Lombarde (Hong Kong Branch), Credito Italiano (London Branch), [illegible] [illegible] [illegible] di Torino (London Branch), Monte [illegible] [illegible] di [illegible] (Frankfurt Branch).

Federici cederà il 40% delle azioni, tribunale permettendo

Fiorini mette le mani su Eurogest

MILANO — Se il tribunale di Milano darà il nullaosta al piano di risanamento della Eurogest messo a punto dalla Sasea, Paolo Federici, a cui fa capo l'Eurogest, cederà alla finanziaria svizzera guidata da Florio Fiorini il proprio pacchetto del 40% in cambio di azioni Sasea holding quotate alla borsa di Ginevra.

La precisazione è venuta oggi da ambienti Eurogest che hanno inoltre sottolineato che l'intero accordo è strettamente vincolato all'approvazione degli organi competenti. L'Eurogest è in amministrazione controllata dalla scorsa estate, e ogni decisione in merito al suo futuro spetta [illegible] al tribunale di Milano [illegible] il [illegible] ottobre si esprimerà sull'intera vicenda.

Federici aveva chiesto l'amministrazione controllata per la Eurogest dopo che il [illegible] dell'intero [illegible] [illegible] stato seriamente compromesso dalla vicenda Fundus, la fiduciaria del gruppo Eurogest che in scorsa primavera non aveva fatto fronte ai riporti di azioni Singest e Scotti (società del gruppo) accesi nei portafogli dei propri clienti per un valore di circa [illegible] miliardi.

La situazione dell'intero gruppo [illegible] [illegible] precipitata e contestualmente erano stati sospesi dalla quotazione sia i titoli Singest che Eurogest. Questo stato di [illegible] determinato sia l'intervento della Consob, quale garante del mercato mobiliare, che del ministero dell'Industria che vigila sull'attività delle fiduciarie. Con [illegible] congiunta la Consob [illegible] [illegible] [illegible] no di fatto bloccato l'attività della Eurogest.

Le trattative per la cessione del gruppo erano in corso da parecchi mesi e sono state accelerate dall'evento [illegible] l'amministrazione controllata. Se il tribunale accetterà il piano Sasea, Fiorini lancerà un'Opa per [illegible] tutti i titoli [illegible] e procedere al risanamento dell'intero gruppo. Stando alle dichiarazioni [illegible] [illegible] stesso Fiorini, l'opa [illegible] titoli Sasea holding, e il [illegible] [illegible] cambio stimato da Fiorini [illegible] di 350 lire per azione.

(Apl)

Finanziamenti PRONTO MUTUO

PRESTO, PRESTISSIMO

Intendete acquistare, ristrutturare o costruire un immobile destinato [illegible] primaria?

Ora è tutto più facile:

la Caripo ha studiato apposite nuove modalità per snellire i tempi [illegible] concessione [illegible] fondi necessari.

RivolgeteVi [illegible] fiducia [illegible] [illegible] [illegible] dipendenze della Caripo: ognuna di esse è abilitata in modo autonomo ad istruire, deliberare e definire i finanziamenti "PRONTO MUTUO".

CARIPLO

[illegible] DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE

Una proposta del ministro Amato per la trasparenza

Tassi, briglie alle banche

Se [illegible] i costi dei prestiti dovranno aumentare anche i rendimenti sui depositi
L'automatismo solo per la fascia più [illegible] - In tutti gli sportelli prospetti informativi

ROMA — Le banche non potranno [illegible] sui prestiti concessi [illegible] clientela senza ritoccare [illegible] tempestivamente verso l'alto quelli corrisposti sui depositi. Questa la principale proposta che non mancherà di scatenare malumori all'interno del mondo [illegible]to contenuta in un progetto del Tesoro in tema di «trasparenza» bancaria, consegnata dal sottosegretario Maurizio Sacconi [illegible] commissione [illegible] nanze della camera. Impegnata proprio in questi giorni a redigere un [illegible] di legge unificato.

Il progetto che, a parere [illegible] Sacconi, deve [illegible] considerato un contributo del Tesoro [illegible] lavori parlamentari, prevede [illegible] particolare che i rendimenti della [illegible] più bassa dei depositi [illegible] stabilire automaticamente [illegible] l'alto nel caso di crescit[illegible] [illegible] [illegible] minimi sui prestiti alla clientela.

Un'altra importante [illegible] posta [illegible] la [illegible]versa regolamentazione [illegible] diritto di [illegible] da [illegible] del cliente, nel [illegible] in [illegible] la banca fiorentina decidesse [illegible] variare in senso a lui sfavorevole le condizioni ed i tassi praticati. Le variazioni infatti [illegible] effetto solo partire dal ventesimo giorno dall'invio [illegible] relativa comunicazione al cliente. Il quale, a sua volta, avrà a disposizione lo stesso periodo di tempo per decidere di recedere dal contratto senza subire [illegible] penalità.

Il ministro Amato

Altre disposizioni riguar[illegible] l'obbligo delle banche di collocare presso tutti [illegible] sportelli dei prospetti informativi che indichino, in particolare, i tassi effettivi praticati su scala [illegible] ed a livello locale. [illegible]isce quindi le sanzioni a carico delle banche inadempienti, che [illegible] [illegible] [illegible] amministr[illegible] e al personale direttivo, fino [illegible] chiusura degli sportelli. Altre disposizioni riguardano l'obbligo [illegible] [illegible]municazioni [illegible] clientela e una più rigida definizione dei rapporti fideiussori.

Vediamo [illegible], in dettaglio, le principali indicazioni contenute nella bozza inviata dal Tesoro alla commissione finanze della Camera.

Adeguamento automatico [illegible] passivi ai depositi a risparmio con un tasso di interesse [illegible] superiore di due punti percentuali rispetto a quello minimo: si applicano automaticamente, nella [illegible]sura del 50%, le [illegible] verso l'alto del tasso minimo sui crediti concessi [illegible] clientela.

Prospetti informativi presso tutti gli sportelli bancari: dovranno essere esposti pro[illegible] dati[illegible] recenti, in particolare, i [illegible] [illegible] minimi e [illegible] praticati per [illegible] tipo di operazione nel territorio nazionale ed a livello locale, qualora questi ultimi differiscano [illegible] primi. Viene in questo [illegible] di [illegible] ammessa la possibilità per le banche di praticare condizioni [illegible] a seconda [illegible] aree regionali, in contrasto quindi con l'articolo 8 della legge [illegible] sul Mezzogiorno.

Nei prospetti [illegible] essere contenuti anche i prezzi praticati [illegible] servizi e i giorni che intercorrono [illegible] la [illegible] di esecuzione delle operazioni e quella di decorrenza de[illegible] interessi (la cosiddetta valuta). Prospetti e schede informative dovranno essere costantemente aggiornati in caso di cambiamento di tassi e condizioni.

[illegible] altri [illegible] miliardi

ROMA — Un [illegible] intervento di assorbimento [illegible] liquidità bancaria è stato attuato dalla Banca d'Italia con la cessione temporanea di titoli di stato per un importo di mille miliardi di lire. L'operazione si è svolta al [illegible] medio dell'11,79% mentre il tasso massimo accolto è [illegible] del 12%.

I tassi sono dunque più alti di quelli scaturiti nei giorni [illegible] da operazioni analoghe ma di importo molto più elevato: il 3 ottobre si è svolta un'operazione record di 8500 miliardi al tasso medio del 10,32% e il 4 ottobre si è svolta un'operazione di quattromila miliardi di lire al tasso medio del 10,49%. (Ansa)

[illegible] Cofide esce completamente d[illegible]

MILANO — La Cofide, [illegible] di De Benedetti, [illegible] [illegible] del capitale della Banca Agricola [illegible]bese) ad un [illegible] socio, il cui nome [illegible] conoscerà a fine anno. E' quanto è trapelato [illegible] ambienti della [illegible] finanziaria, i quali hanno aggiunto che l'accordo per il [illegible] saggio del pacchetto è stato raggiunto nel giugno scorso, ma i titoli saranno consegnati e pagati alla fine di dicembre. Non è stata resa nota, invece, la cifra che verrà versata [illegible] dall'investitore «istituzionale» che entrerà nella Banca, [illegible] anch'essa è stata stabilita all'atto dell'accordo.

[illegible] CIR entra in società del gruppo Fida

TORINO — La Cassa di Risparmio di Torino ha [illegible]rato l'acquisizione di quote partecipative, pari al 50% del capitale, in due società del gruppo Fida: la «Fida Informatica spa» e la «Fida commissionaria spa». «Tale decisione — informa una [illegible] della CRT — rientra nel disegno di un più ampio coinvolgimento della banca torinese [illegible] del gruppo Fida e risponde all'esigenza di estendere collegamenti funzionali a tutte le [illegible] dell'attività parabancaria coperta dalla stessa Fida».

PROVINCIA DI TORINO

Avviso di gara d'appalto

1) Fornitura di n. 1.100.000 avannotti di trota fario (salmo trutta)
Importo a base di gara L. 14.300.000.

2) Fornitura di n. 8.400.000 uova embrionate di trota fario e n. 150.000 uova di salmerino.
Importo a base di gara L. 45.850.000.

Le gare d'appalto avranno luogo mediante due distinte e separate licitazioni private con le modalità di cui alla lett. «C» dell'art. 73 e del 2° comma dell'art. 76 del R.D. 23-5-1924 n. 827, con esclusione di offerte in aumento.

Le imprese interessate agli appalti suddetti, potranno far pervenire la propria richiesta d'invito alle singole gare (in carta legale da L. 3000) entro e non oltre il termine perentorio del 20 ottobre 1988 alla Divisione Contratti - Ufficio Appalti della Provincia - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 TORINO

Le caratteristiche e le modalità di consegna del materiale oggetto della fornitura, sono indicate nei rispettivi capitolati speciali, visibili presso la suddetta Divisione Contratti.

— Torino, li 7 ottobre 1988

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE
(dott.ssa Nicoletta Casiraghi)

REGIONE LIGURIA
UNITA' [illegible] LOCALE n. 3 FINALESE
17027 PIETRA LIGURE

Estratto avviso di gara a licitazione privata per forniture 1989 di:

— Prodotti farmaceutici e materiale sanitario
— Materiale vario
— Generi di vitto
— Prodotti di guardaroba
— Servizi vari
— Mobili e arredi
— Apparecchiature ed attrezzature
— Gas

Le [illegible] potranno rivolgersi per la visione [illegible] testo integrale del [illegible] all'ufficio Provveditorato dell'USL n. 5 Finalese - Via XXV Aprile n. [illegible] - 17027 Pietra Ligure (tel. 019 643.0504).
Termine per la presentazione [illegible] domande [illegible] 12 [illegible] giorno 27-10-88

[illegible] S.

COMUNE DI BUTTIGLIERA [illegible]
PROVINCIA DI TORINO

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di istruttore direttivo nel settore economico-finanziario-statistico

Area di appartenenza: Amministrativo-contabile
7ª Qualifica funzionale
Scadenza ore 12 del 7-11-1988
Età minima anni 18, massima 35, salvo eccezioni di legge; titolo di studio: diploma di laurea in economia e commercio o [illegible] economiche bancarie oppure diploma di ragioniere con 5 anni di [illegible] nella qualifica di ragioniere
Stipendio [illegible] annui lordi L. 8.700.[illegible], [illegible] indennità di legge.
Per ritirare copia del bando o per [illegible] chiarimenti, rivolgersi all'Ufficio di Segreteria del Comune

IL SINDACO
(dott. Paolo Monte)

[illegible]UNE DI BUTTIGLIERA [illegible]
PROVINCIA DI TORINO

Bando di concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di istruttore direttivo

responsabile del settore affari generali, segreteria, personale, servizi demografici elettorali, commercio e polizia municipale
Area di appartenenza: Amministrativo contabile
7ª qualifica funzionale
Scadenza ore 12 del 7-11-1988
Età minima anni 18, massima 35, salvo eccezioni di legge; titolo di studio: diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, oppure diploma di scuola media superiore con 5 anni di anzianità nella qualifica inferiore nel settore amministrativo
Stipendio iniziale annuo L. 8.700.000, oltre indennità di legge
Per ritirare copia del bando e per ogni [illegible] chiarimento, rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Comune

IL SINDACO
(dott. Paolo Monte)

Servizio Sanitario Nazionale — Regione Piemonte
[illegible] TO [illegible]

Avviso di gara a licitazione privata [illegible] fornitura di carne bovina fresca e frutta e verdura fresca

Con deliberazione [illegible] 1563/4/88 del 27[illegible] sono indette gare a licitazione privata per l'aggiudicazione delle forniture, per l'anno [illegible], di
— carne bovina fresca [illegible] un importo presunto mensile di L. [illegible] 500.000 - Iva,
— frutta e verdura fresca per un importo presunto mensile di L. 15.400.000 -
[illegible]
Ritiro [illegible] via Cherasco n. 3 Torino
Dermatologico via Cherasco n. 23, Torino
San Vito strada Comunale di San Vito n. 34 Torino
C.R.F. strada Comunale di San Vito n. 480 Torino
Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti potranno presentare domanda di partecipazione alla gara tenendo presente che
1) la licitazione avverrà a norma dell'art. 15 ed [illegible] della legge 30-3-1981 n. 113 e successive modificazioni
2) nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 30-3-81 n. 113 - inoltre dovranno documentare quanto previsto dagli artt. 11 12 lett. c) 13 lett. a) della suddetta legge
3) il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 24° giorno non festivo dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee avvenuta il 6-10-1988
Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato della U.S.S.L. TO VIII Tel. 011 6962 5362
Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. TO VIII, Ufficio Protocollo C.so Bramante 88 10126 Torino e dovranno [illegible] essere redatte in lingua italiana
[illegible] presente avviso [illegible]

IL PRESIDENTE A. Brajа

Per la società [illegible] bandiera parte la «fase Verri»

Incontri tra Alitalia e Sas Caccia italiano per gli Usa?

Il [illegible] Marchetti proposto dalla Grumman all'aviazione americana

ROMA — [illegible] a Zurigo per incontrarsi [illegible] presidente della Swissair, poi [illegible] Germania per vedere quelli della Lufthansa, tra qualche giorno a Stoccolma per prendere contatto con Jan Carlzon, il dinamicissimo presidente della Sas: Carlo Verri, da poco [illegible] vertice dell'Alitalia, [illegible] presenta in Europa. L'incontro con [illegible] «Una [illegible] di cortesia», dicono [illegible] nostra compagnia. «Discutere di una possibile collaborazione [illegible] la Sas», annuncia invece un settimanale svedese.

La compagnia scandinava cerca ostinatamente un partner in Europa da almeno due [illegible] ha trattato a lungo con la Sabena, belga; ci sono stati brevi contatti con la Klm, [illegible] ha provato a scalare la [illegible]ish Caledonian, britannica, ma è stata preceduta [illegible]ish Airways appoggiata dal governo della signora Thatcher. Insomma, la [illegible] sta sempre cercando quel partner che le servirebbe per affrontare da posizioni di forza la liberalizzazione [illegible] trasporto [illegible] Europa. L'Alitalia [illegible] analoghe esigenze di rafforzamento.

In mancanza di risultati in Europa per ora Carlzon si è rivolto all'America, e proprio martedì ha annunciato un accordo con il gruppo statunitense Texas Air: acquisterà per 32,5 [illegible] di dollari il 10% del capitale del gruppo e fin [illegible] potrà utilizzare i terminal [illegible] compagnie del gruppo [illegible] (tra cui la Conti[illegible] e la Eastern). Infine la Sas ha [illegible] un'offerta per una quota della Aerolineas Argentinas; analoga offerta ha fatto l'Alitalia insieme con la Swissair: non la compagnia elvetica si è [illegible]. L'ipotesi di un accordo Alitalia-Sas potrebbe non essere infondata.

Frattanto [illegible] va avanti la riorganizzazione voluta da Verri: ieri si è riunito il consiglio di amministrazione nel quale è entrato Enrico [illegible] (responsabile [illegible] settore lavoro dell'Iri) al posto di [illegible] (direzionario); Michell, insieme con Bruno Steve [illegible] ch'egli nomo Iri, dove è direttore della pianificazione e controllo), è anche entrato nel comitato esecutivo.

Il [illegible] esecutivo ha poi nominato Luigi Bonanni nuovo direttore centrale a capo di una [illegible] centrale per [illegible] affari istituzionali che [illegible] capo agli amministratori delegati. Bonan[illegible] occuperà degli affari istituzionali, un compito che dovrebbe comprendere tra l'altro i rapporti con il Parlamento, gli organi internazionali e comunitari.

ROMA — Il jet da addestramento della Siai Marchetti S211 piace all'aeronautica Usa: c'è [illegible] potrebbe [illegible] addestratore base. Tra il gruppo Agusta, cui appartiene la Siai [illegible], e la Grumman (costruttrice dei caccia F-14 «Tomcat») è stato [illegible] un accordo in [illegible] quale la [illegible] il velivolo alle esigenze dell'Usaf. Sarà inoltre la stessa Grumman a partecipare con l'aereo italiano alla gara che si aprirà per la scelta dell'addestratore (è la prima volta che [illegible] [illegible] sceglie un velivolo straniero per proporlo al [illegible]. L'accordo è [illegible] dal presidente dell'Agusta, Raffaello Teti, e [illegible] presidente della Grumman Aircraft System Division, Peter S. Oran.

Il mercato potenziale cui punta questo accordo è di circa [illegible] aerei, con relativi [illegible] di addestramento, per un valore di circa 6 [illegible] di [illegible]. Un contratto [illegible] quale la lotta [illegible] feroce [illegible] i numerosi costruttori di jet [illegible] addestramento.

L'S211, che ha fatto il primo volo nell'81, in passato al centro [illegible] polemiche (era accusato [illegible] [illegible] concorrenza all'altro addestratore di fabbricazione italiana, il Marchi 339 adottato anche dalle «Frecce tricolori») è stato adottato dall'aeronautica [illegible] Singapore (30 velivoli) e, pochi giorni fa da quella delle Filippine (18 velivoli acquistati e altrettanti presi [illegible] opzione).

[illegible] BIT — Da lunedì al Bit [illegible] Torino, che aderisce all'Oil, un'agenzia dell'Onu specializzata nella formazione delle [illegible] umane nei Paesi in via di sviluppo, si terrà un [illegible] su «Le joint ventures in Unione Sovietica: problemi e prospettive [illegible] operatori italiani e [illegible]».

Come [illegible] spiegato il direttore del Bit, Francesco D'Attilia, si tratterà di esplorare un terreno praticamente sconosciuto per [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] e Ovest. Secondo [illegible] rapporto dell'Onu, al [illegible] dicembre '87 [illegible] joint [illegible] operanti tra Urss e [illegible] europei erano in tutto 19, [illegible] cui sei con l'Italia. Da allora [illegible] stati iniziati colloqui per [illegible]re [illegible] possibilità di altre 150 iniziative, ma restano i problemi di fondo. Si [illegible] [illegible] di [illegible]re dei comportamenti standard [illegible] la creazione di [illegible] miste, come è [illegible] stato fatto per gli scambi commerciali.

[illegible] — [illegible] [illegible] rappresentanza del[illegible]'Istituto bancario San Paolo aprirà [illegible] breve i battenti ad Atene. Il [illegible] ufficio — si legge [illegible] [illegible] nota dell'istituto — rappresenta un altro tassello della progressiva espansione del San Paolo nel bacino [illegible].

IL RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	16.300	(16.300)
Cr. Agr. Bresciano	3.870	(3.870)
Banca del Friuli	17.400	(17.400)
Banca Pop. Cr. Varesino	13.700	(13.700)
Banca Pop. Comm. Industria	18.500	(18.500)
Banca Pop. Bergamo	16.500	(16.500)
Banca Pop. Brescia	6.700	(6.700)
Banca Pop. Crema	20.700	(20.400)
Banca Pop. Cremona	6.430	(6.430)
Banca Pop. d'Emilia	24.100	(24.000)
Banca Pop. Intra	10.300	(10.300)
Banca Pop. Lodigi	17.700	(17.700)
Banca Pop. Lodi	14.400	(14.400)
Banca Pop. Lodivo e Vicenza	9.450	(9.450)
Banca Pop. Milano	9.300	(9.300)
Banca Pop. Novara	16.100	(16.000)
Banca Pop. Sondrio	7.300	(7.300)
Terme di Boario	610	(600)
Acciaierie	2.300	(2.300)
Italcementi e rifl.	165.100	(164.400)
Banco Sardegna	11.200	(11.200)
Cartiere Italia	4.830	(4.830)
Banca Prov. Napoli	5.400	(5.400)
Banca Lagosan	3.700	(3.730)
Banca Ind. Diversificata	15.200	(15.000)
Banca Prov. Lombarda	3.300	(3.310)
Banca Prov. Lombarda priv.	3.700	(3.800)
Banca Subalpina	4.800	(4.800)
Banco Tiberino	5.810	(5.810)
Banco Perugia	1.801	(1.801)
Credimpresa	7.300	(7.300)
Finanza ord.	34.800	(34.900)
Finanza priv.	13.000	(13.000)
Cr. Bergamasco	36.000	(36.000)

FONDI D'INVESTIMENTO

	06-10	05-10
ITALIANI		
Adriatico Ind.	10.100	10.100
Adriatico globali	10.100	10.170
Alo	11.200	11.240
Arcobaleno	11.000	11.000
Arca BB	10.620	10.617
Arca RR	11.740	11.747
Arca Venturidue	8.327	8.300
Azimut	15.000	15.000
Bancoposta	11.001	11.021
Bancoposta	10.987	10.983
Agrisviluppo	10.044	10.037
B.N.L. Multifondo	11.000	11.020
B.N.L. Monetario	11.070	11.067
Capitalcredit	10.301	10.300
Capitalfit	12.100	12.094
Capitalgest	14.430	14.394
Cashbond	10.000	10.001
Cash Money	12.760	12.760
Centrale Capital	10.370	10.370
Centrale Global	10.340	10.330
Centrale Bond	11.164	11.157
Cisalpino Inter.	10.200	10.270
Cisalpino mist.	10.200	10.200
Commercio Tor.	9.670	9.660
Comit Fondo	11.000	11.000
Epta Bond	11.020	11.017
Epta Capital	10.041	10.000
Euro Aldebaran	10.004	10.000
Euro Andromeda	10.020	10.001
Euro Antares	13.140	13.130
Euro Vega	10.000	10.004
Euro Cap. Fondi	10.002	10.000
Eurogest. Redditio	10.701	10.770
Fiorino	10.300	10.300
Fondattivo	11.273	11.263
Fondercasse	36.322	36.140
Fondersel 1	11.307	11.303
Fondersel 2	10.373	10.360
Fondersviluppo	11.470	11.471
Fondinvest 1	10.170	10.172
Fondinvest 2	10.100	10.107
Fondo Centrale	14.400	14.370
Fondo Italico P.	10.407	10.400
Fondo Primario	20.100	20.107
Gestielle	10.007	10.070
Genovalor	10.010	10.011
Gioiaforte	10.300	10.270
Imivest	10.007	10.074
Investire B	10.100	10.090
Investire M	10.041	10.000
Investire	17.070	17.004
Mobil	10.300	10.300
Interglobal	24.000	24.000
Interbonds	11.000	11.010
Interfund	14.340	14.300
Interfund. ex.	17.214	17.100
Interfund. ob.	14.300	14.333
Interfund. rs.	14.274	14.700
Investire ex.	10.700	10.700
Investire M.	10.641	10.630
Interbonds. Fondo	10.000	10.000
Legam ex.	11.000	11.100
Legam obb.	10.000	10.010
Libra	10.700	10.701
Money Time	10.300	10.307
Optimum	17.000	16.900
Nagrascapital	14.007	14.000
Nagrarend	12.000	12.000
Nordcapital	10.014	9.997
Nordfondo	12.110	12.111
Nordmix	10.344	10.336
Prestifondo	10.010	10.001
Primocapital	13.000	13.740
Primocash	12.000	12.000
Primofondo ex.	9.837	9.810
Primofondo obbl.	10.001	10.000
Primomix	10.000	10.000
Primomix Una	10.227	10.226
Redditomese	10.104	10.103
Redditotredici	11.000	11.000
Rendifit	11.003	11.077
Rendimix	10.204	10.214
Risp. Italia ex.	10.200	10.233
Risp. Italia bil.	10.200	10.200
Risp. Italia mist.	12.000	12.013
Risparmiosei	10.000	10.004
Rolofond	10.000	10.010
Rolomix	11.771	11.760
Schiavofondo	10.771	10.000
S.Paolo-Hyundai, II	10.000	10.000
S.Paolo-Hyundai, Int.	10.000	10.000
Sforzesco	11.000	11.000
Sogefit Bilanciati	10.000	10.047
Spigo d'oro	10.071	10.000
Ventaco Time	11.107	11.100
Verde	11.010	11.000
Visconteo	10.100	10.101
Fondo Ina	20[illegible],00	20[illegible],71
Bni Quota	[illegible],1	[illegible],0

ESTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	10,20	10,40
Interfund	$	33,00	33,04
Int. Sec. Fund	$	34,00	34,30
Italfortune	$	30,30	30,50
Italmoney	$	11,04	11,06
Capital Italy	$	15,01	14,01
Worldwide	$	20,10	20,20
Euromix	$	20,20	20,20
Fondo Tre R	L.	27.000	27.200

ISTITUTO [illegible] PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI [illegible]

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento della Licitazione Privata per l'affidamento dell'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria nei locali IACP siti in Garessio, via Mazzini 37/3, via Borgiani 47/53, con finanziamento legge 5-8-78 n. 457
Importo a base d'asta L. 992.000.000
Il Bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Garessio, all'Albo dell'Ente ed è pubblicato sul B.U.R. Liguria del 5 ottobre 1988.
Le domande di partecipazione per essere ammesse dovranno essere conformi al Bando suddetto e pervenire entro il 20 ottobre 1988.
Si fa presente che saranno prese in esame anche le domande già presentate in occasione degli analoghi Bandi e Provvedimenti relativi all'appalto e pubblicati nel giugno 1987 e nel novembre 1987.

IL PRESIDENTE
arch. Gianni Lisiardi

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di

Milano
V. Carducci, 29
Tel. (02) 78.981
Torino
C.so M. d'Azeglio, 60
Tel. (011) 65.71.1

PK publikompass spa

Scontro Fracanzani-Valiani sulla riorganizzazione del settore

Dietro il «caso alluminio» la lunga guerra dell'Efim

In balìo le nomine alla Mcs e all'Alluminia - Intanto migliorano i conti: perdite ridotte a [illegible] miliardi

[illegible] — La pace non c'è mai stata [illegible] l'armistizio di questi giorni assomiglia molto alla quiete prima della tempesta. Tra il ministro delle Partecipazioni Statali, Fracanzani, e [illegible] Valiani è assai probabile che il conflitto riesploda virulento dopo il nutrito scambio epistolare degli ultimi mesi. L'Efim, il brutto anatroccolo delle Partecipazioni Statali, è infatti di nuovo al centro delle polemiche. [illegible] «[illegible] che [illegible] in [illegible] i difetti di [illegible] sistema per il quale il Consiglio di gabinetto dovrebbe stabilire regole generali: dirigenti che sono più amici degli amici piuttosto che manager veri, le ingerenze lottizzatorie del mondo politico.

Il ministro Fracanzani, che mercoledì [illegible] il punto su Iri, Eni [illegible] Efim [illegible] Bilancio della Ca[illegible] i comunisti [illegible] sollecitano a riferire anche [illegible] «polo» chimico), ha sospeso il piano riorganizzativo messo a punto dall'ente e che riguarda essenzialmente il settore dell'alluminio. Motivo: non corrisponde al piano presentato [illegible] Cipi nell'82 e aggiornato nell'85. Mercoledì il comitato di presidenza [illegible] l'Efim ha discusso la questione ma non ha fatto marcia indietro: l'alluminio, per l'organizzazione più razionale, deve far [illegible] interamente [illegible] Mcs e [illegible] all'Alluminia come previsto anni fa. Per [illegible] mentare le polemiche, proprio in vista del prossimo vertice del governo nella cui agenda [illegible] questione Efim [illegible] cupera uno [illegible] primi posti, al [illegible] il carteggio all'ufficio legale dell'ente. Facendo anche leva [illegible] una dichiarazione della Corte [illegible] conti che [illegible] stabilito che il limite dell'intervento ministeriale non può incidere sull'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente.

L'Efim è [illegible] uno diarchia che [illegible] capo a [illegible] e [illegible] Valiani, un tecnico designato [illegible] cialdemocratici, in due [illegible] dovuto mediare tra fazioni e correnti, peraltro rimettendo in sesto i conti di [illegible] gruppo al quale i governi ave[illegible] passato il [illegible] di cro[illegible] industria[illegible]: a [illegible] le perdite del [illegible] scenderanno da 105 a 30 [illegible] per raggiungere il sostanziale equilibrio nell'89, un anno in ritardo rispetto alle previsioni del piano. Nel frattempo però l'alluminio di Stato [illegible] è più soltanto [illegible] semplice e onerosa trasformazione delli [illegible] ma anche la produzione [illegible] profilati e di pellicole ad alto valore aggiunto.

Valiani non sembra neppure preoccupato delle voci di un commissariamento dell'ente. Una eventualità prevista [illegible] in caso di irregolarità. Ma è stato proprio il presidente dell'Efim a denunciare alla magistratura operazioni [illegible] poco chiare per cui sono già in [illegible] alcune persone mentre il ciclone minaccia [illegible] coinvolgere lo [illegible] so presidente della Mcs, Fer[illegible] Palazzo.

Allora perché [illegible] re in questi giorni? Organizzare l'alluminio [illegible] [illegible] nell'Alluminia spetta o no all'autonomia dell'ente?

Occorre [illegible] che l'Mcs è guidata da Corrado Innocenti, legato al vicepresidente del Consiglio De Michelis, e da Cailotti, [illegible] ingegnere che rappresenta [illegible] continuità, mentre l'Alluminia ha i punti forti nel presidente Carlini, un manager esperto del settore, e nel vicepresidente Be[illegible] Cazora, [illegible] assessore al Comune [illegible] [illegible] e già [illegible] tato nelle file scudocrociate. E la scelta dell'Mcs o dell'Alluminia potrebbe nascondere un conflitto politico che [illegible] vertice dell'Efim pensava di [illegible] superato. E' stato questo a provocare reazioni fuori [illegible] [illegible] dell'Efim? Nes[illegible] lo può affermare.

Eugenio Palmieri

Oggi vertice per l'ente

ROMA — Un'altra importante tappa [illegible] di ristrutturazione della siderurgia pubblica sta per entrare nella fase conclusiva. Oggi infatti scadono i termini per la presentazione delle offerte d'acquisto di cinque stabilimenti e della [illegible] Sisma. Nessuna indicazione [illegible] fino agli [illegible] venuta in merito al numero e alla consistenza delle offerte ed anche tra gli addetti ai lavori sembra [illegible] la consegna al silenzio. Sarebbe comunque tramontata l'ipotesi di [illegible] di un'apposita società, avanzata [illegible] [illegible] primo tempo da Lucchini e altri industriali [illegible] settore, che avrebbe acquisito almeno parte degli [illegible] menti in vendita.

Nei cinque stabilimenti interessati dall'operazione (Trieste, Marghera, [illegible] Giovanni [illegible] Torre Annunziata e Scafati) lavorano complessivamente [illegible] dipendenti, a cui [illegible] aggiungono gli 822 lavoratori [illegible] Sisma, società direttamente controllata dall'Iri. Le trattative per [illegible] ces[illegible] degli stabilimenti dovrebbero concludersi entro 45 giorni dal momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il presidente dell'Enichem ottimista sul futuro della chimica

Necci: Enimont entro l'anno

Dopo l'intesa tra Gardini e Reviglio - La società dell'Eni migliora i risultati anche grazie al [illegible] petrolio - Nei primi sei mesi raddoppia l'utile netto consolidato (261 miliardi)

MILANO — «*Il progetto Enimont sta andando avanti in modo soddisfacente, entro l'anno dovremo realizzare tutti gli impegni, compreso il piazzamento di una quota del capitale*». Di più Lorenzo Necci, presidente dell'Enichem, non dice. In [illegible] la partita [illegible] polo [illegible] dopo l'accordo [illegible] principio firmato in luglio [illegible] Raul Gardini e Franco Reviglio, [illegible] entrata [illegible] una [illegible] delicata. [illegible] la fine [illegible] ottobre, secondo i piani, dovrebbe essere definito l'organigramma della joint venture, la composizione del consiglio [illegible] amministrazio[illegible] le responsabilità delle aree [illegible] Per ora sicuri [illegible] posto sono Necci, che [illegible] presidente, e Sergio Cragnotti, destinato alla carica di amministratore delegato.

Rimane aperta e irrisolta la questione [illegible] sgravi fiscali che [illegible] sollecitato per il conferimento dei cespiti Montedison [illegible] Enimont. E l'orlando non è di poco conto, visto che il presidente della Ferruzzi non ha alcuna intenzione [illegible] uscire penalizzato [illegible] questa vicenda. Forse [illegible] [illegible] casuale che [illegible] torni a parlare [illegible] [illegible] del polo chimico proprio mentre parte l'asta per la Sir, alla quale concorre anche la Montedison. [illegible] riuscirà ad ottenere i resti dell'ex impero di Nino Rovelli. Il [illegible] risanato [illegible] società, circa [illegible] dipendenti), verrà aggiudicato [illegible] miglior offerente.

Lorenzo Necci, presidente dell'Enichem

prossimi anni.

In attesa che il quadro generale si chiarisca e [illegible] [illegible] mont [illegible] la [illegible] avventura con il 1° gennaio '89, [illegible] congiuntura chimica rimane favorevole e anche i conti di Enichem ne sono [illegible] positivamente influenzati. Nei primi sei mesi [illegible] la società chimica dell'Eni ha registrato [illegible] utile netto consolidato di [illegible] miliardi, il doppio rispetto a quello dello stesso periodo dell'87, a [illegible] [illegible] ricavi [illegible] per [illegible] miliardi (+19%), realizzati per il 40% all'estero. Il margine lordo industriale si [illegible] quintuplicato a 467 miliardi (96 miliardi nel primo [illegible] scorso [illegible] e il margine lordo [illegible] vendita è migliorato del [illegible] a 13% [illegible] 30 [illegible] sc[illegible] l'indebitamento [illegible] [illegible] a [illegible] miliardi, [illegible] livello ritenuto «fisiologico», o [illegible] investimenti effettuati, 338 miliardi, sono stati completamente autofinanziati.

«*I risultati* — commenta Necci — *sono in linea* [illegible] *quelli della miglior concorrenza europea e il trend positivo prosegue anche nella seconda metà dell'anno*». Alla [illegible] di questo miglioramen[illegible] c'è [illegible] crescita rilevante della domanda in tutti i settori, soprattutto nella chimica di base e nelle materie plastiche, il costo contenuto del greggio, la relativa stabilità del dollaro. In più, questo settore industriale in [illegible] raccogliendo i risultati [illegible] profonda ristruttura[illegible] degli anni scorsi. An[illegible] la joint venture con la britannica Ici, nel settore del Pvc, procede positivamente. [illegible] [illegible] l'Enichem ha avviato la collabora[illegible] anche [illegible] la Dow Chemical, per le resine epossidiche, e con l'Agusta, per i [illegible] teriali compositivi.

[illegible] è che l'industria [illegible] mica europea, sostiene Necci, [illegible] procedere a un'ulteriore razionalizzazione, per [illegible] il numero [illegible] consorzienti [illegible] chimica di [illegible] Oggi, [illegible] contrario di qualche anno fa, l'industria italiana può partecipare senza complessi a questo riassetto: [illegible] la sfida più importante [illegible] quella ambientale, rendere compatibili la produzione industriale e la tutela della qualità della vita. «*Manfredonia* — secondo Necci, riferendosi al problema [illegible] [illegible] tossici — [illegible] *un problema nazionale, non solo dell'Enichem*».

Rinaldo Gianola

Collocamento della Ferfin [illegible] scrive a Pirja

MILANO — [illegible] banca ha chiesto [illegible] Consob di sospendere il titolo Ferfin [illegible] Borsa durante i giorni nei quali verrà offerto al pubblico (con prelazione agli [illegible] Montedison) il pacco [illegible] azioni della finanziaria, che [illegible] mente sono [illegible] portafoglio [illegible] [illegible] Bonaparte. Il collocamento, infatti, dovrebbe partire entro breve, ma sembra esistano forti timori [illegible] possibili interventi volti [illegible] far [illegible] l'operazione, concentrando sul titolo Férfin [illegible] battaglia ribassista.

In base alla disposizione che vieta le partecipazioni incrociate, Montedison deve infatti di[illegible] entro [illegible] [illegible] titoli [illegible] acquisiti dopo la fusione Ferfin-Meta, un pacco oggi di poco superiore al 27% che, se i calcoli a suo tempo fatti sono validi, dovrebbe portare nelle [illegible] una cifra [illegible] al [illegible]. D'accordo con Mediobanca, i vertici Ferruzzi vorrebbero cederla [illegible] interamente.

[illegible] siano questi ipotetici «nemici». In seguito non si sa, forse [illegible] può immaginare. Ma la richiesta di sospensione del titolo avanzata da Mediobanca, che sarà capofila del consorzio [illegible] collocamento (peraltro non [illegible] cora ufficializzato), ha suscitato perplessità. [illegible] more di queste incertezze, un parere [illegible] stato chi[illegible] che agli agenti di cambio, e il Co[illegible] Direttivo sta a [illegible] sua volta esaminando l'intera faccenda.

Una via d'uscita [illegible] plice sarebbe quella di suddividere il collocamento in varie [illegible], scaglionandolo nel tem[illegible] in modo da non esporsi a [illegible]. [illegible] Mediobanca e [illegible] dini evidentemente preferiscono togliersi di torno il problema.

Dal sottosegretario Whitehead avvertimento contro il protezionismo

Europa '93, Usa al contrattacco

DAL NOSTRO [illegible]

WASHINGTON — L'am[illegible] Reagan ha ieri lanciato ufficialmente un «preventive strike», un attacco preventivo, contro [illegible] Cee per evitare che [illegible] commetano protezionismo alla sua integrazione economica nel '93. Per la prima volta un [illegible] alto funzionario, il sottosegretario di Stato John Whitehead, un ex finanziere di Wall Street, ha convocato i giornalisti per ammonire gli europei che in caso di discriminazione commerciale [illegible] tro di loro, «*gli Stati Uniti non resterebbero inerti a guardare*». «*Il mercato Cee deve* [illegible] *a disposizione anche degli americani* — ha detto Whitehead —. *Credo che riusciremo nel nostro intento perché possediamo un forte deterrente*» ha aggiunto, riferendosi al Trade Bill, [illegible] mostre sugli [illegible] approvato la [illegible] estate dal Congresso, che conferisce al Presidente il potere [illegible] dure rappresaglie.

Whitehead ha suggerito alle aziende americane di non aspettare la nuova normati[illegible], ma di cercare di battere la Cee sull'anticipo aprendo stabilimenti e uffici [illegible] suo interno entro un anno o due. «*Ciò faciliterebbe il loro inserimento nel mercato* [illegible] *peo*» ha dichiarato. L'influente diplomatico ha espresso il timore che l'Europa applichi il principio [illegible] reciprocità [illegible] «*rigidità cocessiva*» [illegible] prattutto nei [illegible] tori bancario e assicurativo, e in genere dei servizi finanziari, che esulano dal Gatt, l'accordo di Ginevra sul dazi e i commerci.

L'inatteso intervento [illegible] Whitehead [illegible] di una settimana quello [illegible] Camera [illegible] Commercio e precede [illegible] [illegible] giorno quello [illegible] Commissione alle Finanze del Se[illegible]. La Camera di Commer[illegible] ha formato [illegible] «Comitato di sorveglianza» della Cee, per esercitare le pressioni necessarie a tenere aperto il [illegible] al mare in Usa. La Commissione [illegible] Finanze [illegible] [illegible] [illegible] invocato una inchiesta del governo «*sull'impatto dell'integrazione economica europea sull'industria americana*». Il direttore del Comitato [illegible] Sorveglianza, Lionel Olmer, ha affermato che l'Europa «è alla ricerca di una identità nazionale e darà la precedenza alla creazione [illegible] nuovi posti di lavoro, [illegible] riscossione di nuove tasse, lo sviluppo della propria ricerca scientifica: erigerà perciò delle barriere non solo contro i prodotti ma anche contro il presenza [illegible] ulteriori al suo interno».

e. c.

Polo chimico in forse sulla questione degli sconti fiscali

Oggi si decide l'asta Sir

MILANO — [illegible] durerà fino al tardo pomeriggio. Poi verranno aperte le buste e si saprà chi, tra Gero[illegible] e Montedison, si sarà aggiudicato l'ambita preda della Iri. Per la verità, la procedura sarà più complessa. Il comitato scegierà la cifra più vantaggiosa e solo [illegible] un secondo momento [illegible] il gruppo (valore contabile stimato in duecento miliardi) si vincitore.

[illegible] chiude [illegible] in ogni caso, la parabola del commissariamento dell'ex impero di Nino Rovelli. Il [illegible] risanato [illegible] società, circa [illegible] dipendenti), verrà aggiudicato [illegible] miglior offerente.

[illegible] vincerà? La Gerolimich [illegible] Cameli, [illegible] le trattative [illegible] Foro Buonaparte, Intende [illegible] dopo l'offerta di 165 miliardi di Raul Gardini. Il pronostico, però, è tutto per il colosso dei Ferruzzi, scesi in campo con l'intenzione di assicurarsi una preda ambita. E [illegible] il comitato [illegible] si tratterà con [illegible] [illegible] un [illegible]. Fino a pochi mesi fa l'unica offerta per quel che [illegible] del [illegible] Rovelli [illegible] Ot[illegible] '88 contava più di [illegible] mila dipendenti ma anche quasi tremila miliardi di debiti) veniva da Francesco Merloni e, in [illegible] era a prezzo [illegible]. Anzi l'imprenditore [illegible] giano pretendeva [illegible] robusta dote [illegible] accollarsi la società. Adesso, nelle casse del[illegible], finiranno dei quattrini.

Una consolazione per la collettività dopo che i creditori [illegible] gruppo, [mi in testa, hanno [illegible] accettare un pesante taglio alle loro spettanze. In cambio dei quattrini imprestati, infatti, le banche si sono dovute accontentare della restituzione del 35% [illegible] capitale, senza interessi. Chi ha sbagliato a prestare, insomma, ha perso.

Ma è presto per fare il ritratto dell'esperienza Sir con i suoi vantaggi e i suoi limiti. Prima occorre vedere chi vincerà.

Non sono in pochi a pensare che il vero tesoro in casa [illegible] sta rappresentato dalle «bare [illegible], [illegible] società [illegible] [illegible] all'asta figurano 900 miliardi di perdite [illegible] cibili cui vanno aggiunte al[illegible] perdite [illegible] legate alle attività [illegible] gruppo per [illegible] miliardi. E' [illegible] che solo [illegible] parte [illegible] questi benefici può essere effettivamente utilizzata. Ed è [illegible] più [illegible] che i liquidatori [illegible] Sir hanno imposto [illegible] contrattuali precise [illegible] impongono di [illegible] questi vantaggi fiscali solo a fronte di investimenti futuri e di pluravalenze [illegible] attività [illegible] già fanno parte della Sir.

u. b.

SIERRA COSWORTH. IL MITO CONTINUA.

2 litri iniezione, 16 valvole, turbo intercooler. Suprema sintesi [illegible] tecnologia di avanguardia e ineguagliabile artigianalità. Un [illegible] interamente assemblato a mano per una potenza che non ha confronti: 204 CV, 0-100 in 6'5", 242 km/h, tanto da diventare Campione del Mondo Marche. Campione [illegible] sicurezza: ABS di serie, superequipaggiamento per il massimo confort, estrema facilità di guida anche in città. Sierra Cosworth: un sogno riservato a pochi. Oggi, altre Sierra Cosworth [illegible] pronte per dominare le strade del mondo, per dare anche a te il piacere di guidare un [illegible]. L. 36.850.000. Chiavi in mano. Tutto compreso.

SABATO 8 • DOMENICA 9 OTTOBRE
I Concessionari Ford vi aspettano per una prova su strada.

FORD SIERRA. VEDERLA E' VOLERLA. Ford

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Ecu		Usd		Lgs		Dm		Ffr		Fl		Yen		Fsv	
A vista	[illegible]	9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	[illegible]	[illegible]	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1 anno	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 06-10	05-10	FRANCOFORTE (in marchi) 06-10	05-10	LONDRA (per sterlina) 06-10	05-10	PARIGI (in fr. fr.) 06-10	05-10
Dollaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco sv.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco fr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—
Marco	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]
Yen	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* per cento ** per mille unità

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: [illegible] 6 mesi: [illegible]

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Rend.
[illegible]	81	[illegible]	[illegible]
[illegible]	81	[illegible]	[illegible]
[illegible]	112	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	141	[illegible]	[illegible]
[illegible]	171	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31/7/89	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31/8/89	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	[illegible]
Sterlina n.c.	[illegible]
Marengo it.	[illegible]
Marengo sv.	—
Marengo fr.	—
Marengo b.	[illegible]
20 $ oro	[illegible]
Krugerrand	[illegible]
Argento	[illegible]
Platino (*)	[illegible]

(*) Per grammo. [illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	[illegible]
Vista	[illegible]	[illegible]
7 giorni	[illegible]	[illegible]
15 giorni	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	[illegible]
2 mesi	[illegible]	[illegible]
3 mesi	[illegible]	[illegible]
6 mesi	[illegible]	[illegible]

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

[redacted]

(Prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	06-10	05-10
Londra	[illegible]	[illegible]
Zurigo	[illegible]	[illegible]
Parigi	[illegible]	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]
Milano (L./gr.)	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE 06-10	05-10	MILANO 06-10	05-10	MEDIA 06-10	05-10
Dollaro Usa	1301	1307	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro Usa t. p.	1301	1301	—	—	—	—
Marco tedesco	744	744	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco francese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco belga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sterlina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona danese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.C.U.	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Yen giapponese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Scellino austr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona norv.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Escudo port.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dracma [illegible] gr.	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—
Dracma [illegible] gr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro austral.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

OBBLIGAZIONI DEL 06-10-88

Titoli	Milano	Torino
Enel [illegible]	[illegible]	[illegible]
I.R.I. [illegible] T.V.	[illegible]	[illegible]
COOP [illegible]	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. [illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Paolo [illegible]	[illegible]	[illegible]

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	[redacted]
[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO DEL 06-10-88

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. [illegible]	[illegible]	[illegible]
C.T.Ecu [illegible]	[illegible]	[illegible]
C.T.S. [illegible]	[illegible]	[illegible]
C.T.R. [illegible]	[illegible]	[illegible]
B.T.P. [illegible]	[illegible]	[illegible]

[redacted] A [redacted] 06-10-88

ALIMENTARI		[illegible]	[illegible]
Alivar	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eridania	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Eridania risp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]
ASSICURATIVE		[illegible]	[illegible]
BANCARI		[illegible]	[illegible]
CARTARIE - EDITORIALI		[illegible]	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		[illegible]	[illegible]
CHIMICHE - GOMMA		[illegible]	[illegible]
COMMERCIO		[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI		[illegible]	[illegible]
FINANZIARIE		[illegible]	[illegible]
		IMMOBILIARI - EDILIZIE	
		MECCANICHE - AUTO	
		MINERARIE - METALLURG.	
		TESSILI	
		DIVERSE	
		Condotte Acque Torino	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO [redacted] DEL [redacted]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Azioni	Listino	Differ. Lire	Compensi	Min.	Max.	Quantità
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* [illegible]

DIRETTORE PRODUZIONE
(Settore Chimico)

Il nostro Cliente è un'industria chimica operante in un settore ad elevato contenuto tecnologico e leader di mercato in Italia.
L'Azienda fa parte di un prestigioso gruppo multinazionale ed ha in corso un ambizioso programma di sviluppo sui mercati esteri.
In questa ottica si ha affidato l'incarico di contattare delle figure professionali [redacted] a ricoprire, con vasta autonomia e alle dirette dipendenze della Direzione Generale, la responsabilità della produzione. La posizione richiede una preparazione di base ad indirizzo di laurea o diploma di chimica o ingegneria chimica ed una consolidata esperienza di carattere operativo e gestionale acquisita preferibilmente in uno dei seguenti settori:
— farmaceutico
— cosmetico
— [redacted]
— [redacted]

Il candidato prescelto, dovrà, altresì, occuparsi delle problematiche relative all'ecologia, la logistica e la manutenzione degli impianti.
La sede di lavoro è TORINO.
L'aspetto economico è tale da soddisfare Candidature professionalmente qualificate.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
La risposta, **siglata su busta [redacted] lettera con il rif. SP 10258** e corredata di recapito telefonico, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n.3 - Tel.(011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Stiamo [redacted] incaricati di ricercare:

[redacted] o CULTURA EQUIVALENTE

di età intorno ai 28-35 anni che abbia maturato le sue esperienze in uno o più settori dell'area del personale e che possa inserirsi in una azienda meccanica facente parte di un importante gruppo internazionale per diventare nel medio/lungo termine, a seconda dell'esperienza acquisita, il

RESPONSABILE DEL PERSONALE

La funzione a regime si articolerà su: Relazioni Sindacali, Amministrazione del Personale, Sviluppo del Personale (Definizione e Valutazione dei Ruoli, Pianificazione delle Carriere, Organizzazione della Formazione), e sarà pertanto professionalmente qualificante per Candidati contraddistinti da elevata potenzialità.
L'inquadramento ed il livello retributivo, non predeterminati saranno strettamente correlati alle conoscenze maturate.
La ricerca è coperta dalla massima [redacted] e nessun no[redacted] sarà fornito al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato.
La risposta, **siglata su busta e su lettera con il rif. [redacted] 10263** e corredata di recapito telefonico, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n.3 - Tel.(011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Un solido gruppo industriale piemontese ci ha incaricati di ricercare per una sua Azienda di medie dimensioni sita nella cintura Sud-Ovest di Torino:

RESPONSABILE IMPIANTISTICA MECCANICA

La selezione è indirizzata a Candidature di [redacted] intorno ai 30-35 anni [redacted] una buona preparazione tecnica di base, contraddistinta da una solida professionalità acquisita in impiantistica meccanica di linea in continua alternativa automazione e nell'organizzazione [redacted] lavoro.
Il Candidato prescelto dovrà fornire il suo contributo allo sviluppo degli impianti dell'Azienda per la ricerca dell'ottimizzazione dell'efficienza produttiva.
L'aspetto economico sarà strettamente legato [redacted] professionalità acquisita.
La ricerca è coperta [redacted] massima riservatezza.
La risposta, siglata su busta e su lettera con il rif. SP 10258 e corredata [redacted] recapito telefonico, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n.3 - Tel.(011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

[redacted] credito [redacted] rilevanza nazionale, per il potenziamento del settore **RELAZIONI ESTERNE** ci ha incaricati di ricercare

UN PUBBLICISTA

Il Candidato ideale ha un'età intorno ai 28-35 anni, una formazione culturale a [redacted] universitario, è iscritto all'albo dei pubblicisti e nel suo curriculum professionale può [redacted] collaborazioni con quotidiani e/o periodici di diffusione nazionale o regionale, con radio e/o TV private, [redacted] RAI in qualità di pubblicista [redacted] conduttore di rubriche di informazione.
Costituisce titolo preferenziale una buona [redacted] della lingua inglese [redacted] eventuali precedenti esperienze presso uffici stampa di realtà modernamente organizzate.
Il nostro Cliente è in grado di assicurare l'inserimento in un contesto professionalmente qualificato con un trattamento economico adeguato alle esperienze richieste.
La sede [redacted] lavoro [redacted] TORINO.
La ricerca [redacted] coperta [redacted] riservatezza.
La ricerca riveste carattere d'urgenza; le persone [redacted] sono pregate [redacted] inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando [redacted] busta e su lettera [redacted] SP/S 10259**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n.3 - Tel.(011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Gruppo industriale di rilevanza internazionale, per una sua controllata con sede in Torino, produttrice di **apparecchiature elettromeccaniche destinate al mercato dei veicoli industriale (autocarri - autobus - pullman)**, al fine di potenziarne la struttura organizzativa di vertice, ci ha incaricati di ricercare:

[redacted]
PRODUZIONE [redacted] ACQUISTI
(Rif. SP 10264)

L'unità, di medio/piccole dimensioni, che è caratterizzata da reparti di montaggio ed assemblaggio all'interno e da lavorazioni [redacted]lvamente esterne, richiede una figura professionale con spiccate esperienze organizzative e gestionali con particolare riguardo alla pianificazione e programmazione della produzione ed agli stocks dei materiali.
Data la natura multinazionale del gruppo è gradita una conoscenza almeno di base della lingua inglese.
Il Candidato prescelto verrà inviato inizialmente all'estero presso un'Azienda del gruppo con produzioni analoghe per un esame conoscitivo dei prodotti. La posizione è suscettibile di una pianificazione a livello dirigenziale.

RESPONSABILE VENDITE ITALIA
(Rif. [redacted] 10265)
[redacted]TORI - CARROZZIERI DI VEICOLI INDUSTRIALI)

La selezione è indirizzata a Candidati di età intorno ai 30-35 che abbiano acquisito una solida esperienza commerciale in trattative rivolte a clienti [redacted] e rivenditori, e che siano abituati ad operare in forma autonoma ed a ragionare in termini di obiettivi. Costituisce titolo preferenziale una [redacted] di base della lingua inglese.
Per entrambe le posizioni, il nostro Cliente è in grado di assicurare l'inserimento in un contesto di carattere internazionale professionalmente qualificante, con reali e concrete possibilità di sviluppo.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
La risposta, siglata su busta e su lettera con il Rif. SP [redacted] di specifico interesse e corredata di recapito telefonico, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n.3 - Tel.(011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Società leader nella costruzione di macchine utensili e di precisione ricerca:

AREA [redacted]S EUROPA

I candidati prescelti nell'ambito delle rispettive aree, si potranno avvalere di una efficace rete di intermediari già consolidati.
La selezione è rivolta a individuare candidati con esperienza di vendita [redacted] maturata nel settore della macchina strumentale.
Lingue richieste: inglese - tedesco.
Il trattamento economico previsto è [redacted]to alla fascia alta del mercato comprensivo di incentivi economici.
Scrivere: **Pubblicompesa 311 - [redacted] Torino.**

Gruppo

PAM

La crescita, diversificazione [redacted] evoluzione organizzativa che [redacted] caratterizzato il Gruppo negli ultimi [redacted] ha comportato un rinnovamento delle [redacted]re e modalità di intervento della [redacted] Personale delle proprie Società operative.
Per la maggiore e più nota Azienda del Gruppo [redacted]ERMERCATI PAM S.p.A., che gestisce nel Nord e Centro Italia 60 punti di vendita alimentari e conta oltre 2.000 dipendenti, stiamo ricercando un giovane professionista della funzione Personale a cui affidare la

GESTIONE DEL PERSONALE
AREA PIEMONTE

La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore del Personale [redacted] questa Società, prevede un'attività complessa [redacted] gestione e sviluppo dei collaboratori (orientativamente 450 dipendenti tra Quadri, Impiegati ed Operai) nell'ambito dell'area geografica di competenza: reperimento e selezione del personale, addestramento e formazione, reporting del personale, gestione e controllo degli organici, relazioni con il personale e rapporti sindacali.
I requisiti che valutiamo ottimali per ricoprire questa posizione sono un'esperienza di 3-4 anni all'interno di Direzioni del Personale di Aziende dotate di politiche e procedure formalizzate di gestione del personale con un decisi orientamento alla valorizzazione della Risorsa Umana, un'età intorno ai 30 anni, una laurea e preparazione tecnico-culturale equivalente.
Non vi [redacted] preclusioni riguardo [redacted] valu[redacted] rappresentano [redacted] casi di giovani [redacted] di valore e con potenziale di ulteriore sviluppo.
La sede di lavoro [redacted] nel Torino.
Le persone interessate sono pregate di inviare un esauriente curriculum a:

Gruppo PAM S.p.A.
Direzione Sviluppo del Personale
Via delle Industrie, 6
30034 [redacted] (VE)

Azienda di medie dimensioni operante nel settore dei beni di consumo durevoli, appartenente ad un primario gruppo industriale ci ha incaricati di ricercare:

INGEGNERE [redacted]
(Rif. [redacted] 10260)

[redacted] avviare, previo un adeguato periodo di addestramento, alla responsabilità del

[redacted]
E SVILUPPO PRODOTTO

La posizione, che riporta alla Direzione della Società, comporta un'attività di progettazione e sviluppo di particolari elettronici/elettromeccanici e richiede pertanto una solida preparazione universitaria, meglio se accompagnata da alcuni anni di esperienza pratica che permettano al Candidato prescelto di sviluppare e proporre soluzioni aggiornate ed innovative sul prodotto in un'ottica di flessibilità ed economicità di una produzione industriale di grande serie.

[redacted]
UFFICIO TECNICO
(Rif. [redacted] 10261)

esperto in progettazione stampi [redacted] e plastica [redacted], con una solida preparazione tecnica di base almeno a livello di scuola media superiore, una comprovata e consolidata esperienza nel settore, capace [redacted] guidare gruppi di lavoro.
Il nostro [redacted] è in grado [redacted] offrire, per entrambe le posizioni, uno sviluppo di carr[redacted] pianificato e responsabilità professionali quali[redacted] in un contesto [redacted] respiro internazionale.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
La risposta, siglata su busta e su lettera con il Rif. SP ..... di specifico interesse e corredata di recapito telefonico, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n.3 - Tel.(011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

La Società nostra Cliente [redacted] una affermata solida Azienda Industriale con [redacted] **NELLA PROVINCIA [redacted] PADOVA**, in [redacted] di forte espansione e rapido sviluppo. A fronte [redacted] consolidamento della propria struttura ci ha incaricato di assisterLa nella ricerca del

RESPONSABILE [redacted]
[redacted]A - ELETTRICA - ELETTRONICA

La posizione, che riporta alla Direzione della Produzione, prevede, attraverso il coordinamento di qualificati gruppi di manutentori di settore, la responsabilità globale della manutenzione preventi[redacted] e ordinaria degli impianti, l'osservanza [redacted] di sicurezza nonché la messa a punto di progetti per il miglioramento [redacted] attrezzature.
La ricerca è orientata verso [redacted] perito industriale [redacted] un'età [redacted] circa 35-40 anni [redacted] possesso di [redacted] elevata capacità gestionale e organizzativa che abbia maturato pluriennali e significative esperienze professionali in posizione analoga in aziende di dimensioni medio-grandi.
Le condizioni economiche [redacted] normative verranno [redacted] [redacted] maniera personalizzata sulla base [redacted] esperienze maturate.
Il trasferimento [redacted] zona, ritenuto indispensabile data l'importanza della posizione, verrà agevolato dall'Azienda che metterà a disposizione l'alloggio.
La persone interessate, **cui si assicura la massima riservatezza**, sono pregate di inviare [redacted] esauriente curriculum specificando su busta e su lettera il **Rif. SP/S 35489**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n.3 - Tel.(011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

SQUIBB

Azienda Farmaceutica Internazionale, leader nel proprio settore e fra [redacted] prime in Italia, sta attuando un notevole potenziamento della propria organizzazione. Ricerca pertanto

GIOVANI [redacted]
in discipline scientifiche [redacted] avviare, dopo opportuno training, a compiti qualificati di

INFORMATORI
[redacted]DICO-SCI[redacted]NTIFICI

per:

[redacted] E PROVINCIA	Rif. 58
TORINO CITTA'	Rif. 59

[redacted] Società è anche disponibile a valutare candidature di laureati con esperienza nel ruolo.
L'immagine [redacted]ndate, la particolare [redacted] posta nell'addestramento e nella formazione professionale, la possibilità [redacted] valorizzazione delle qualità personali in un ambiente lavorativo ove le doti umane [redacted] opportunamente evidenziate, costituiscono fattori che [redacted]no questa offerta particolarmente interessante per giovani [redacted] caratteristiche attitudinali e motiva[redacted] adeguate all'informazione medico-scientifica.
Il livello di inserimento, sia normativo che economico, è superiore a quello contrattualmente previsto per la posizione ed è senz'altro tra i più elevati tra quelli [redacted] [redacted] mercato [redacted] lavoro.
Si richiede auto propria, residenza nelle città indicate e il servizio militare assolto.
Gli incontri preliminari avverranno [redacted] più presto [redacted] [redacted] e serviranno a fornire informazioni più complete.
Quanti interessati [redacted]sono pregati [redacted] inviare per espresso dettagliato curriculum [redacted] e professionale indicando un recapito telefonico a: [redacted]S S.p.A. - Direzione [redacted] Personale - Via [redacted] di Dono, 73 - 00143 [redacted] citando il riferimento [redacted] [redacted] anche sulla busta.

Gruppo industriale di piccole dimensioni ci ha incaricati di ricercare per la [redacted]

PERITO IN INFORMATICA

con una esperienza di 2-3 anni in ambiente CED per poter attuarvi le funzioni di Software nella manutenzione e nello sviluppo delle procedure gestionali. Il nostro Cliente opera in ambiente DIGITAL ma non è determinante la conoscenza specifica poiché sono previsti corsi di formazione ed aggiornamento.
Si prevede una [redacted] buone prospettive [redacted] sviluppo con livelli di responsabilità crescenti.
Assicurando la massima riservatezza [redacted] invitare [redacted] dettagliato curriculum professionale corredato [redacted] recapito telefonico e siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10266 a/m

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n.3 - Tel.(011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Il nostro Cliente è una importante Società che opera nel campo delle lavorazioni delle materie plastiche per estrusione; nell'ottica di un potenziamento della struttura tecnica ricerca:

DISEGNATORE MECCANICO

esperto nella progettazione di stampi.
L'assetto economico all'inquadramento di sicuro [redacted], attinente [redacted] all'importanza e delicatezza del Candidati. Si prega di telefonare allo 011 [redacted] per un primo colloquio di reciproca informazione, oppure di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico. Inviarlo su busta e su lettera il rif. SP 10267, alla

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n.3 - Tel.(011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Affermata Società leader a livello nazionale nel settore dei prodotti e servizi per l'igiene dell'ambiente e delle persone ricerca per la propria filiale di Torino

GIOVANI VENDITORI
Zona di TORINO - CUNEO - VERCELLI
NOVARA - ASTI - ALESSANDRIA

cui affidare la vendita di una nota linea di prodotti su specifici segmenti di mercato.
Sono previste possibilità di inserimento sia nella posizione di **venditore dipendente della Società** sia nella posizione di **Agente Monomandatario con inquadramento Enasarco.**
Per entrambe le posizioni i requisiti essenziali sono:
— Età non superiore ai 28 anni;
— Obblighi di leva assolti;
— Spiccata propensione alla vendita;
— Diploma di scuola media superiore o cultura equivalente.

L'inserimento avverrà in ambiente dinamico e sarà favorito da un periodo di training formativo.
Il trattamento economico sarà di sicuro interesse, integrato da premi e incentivi, collegati al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
La selezione è condotta direttamente dall'Azienda che garantisce la massima riservatezza ed invita gli interessati a trasmettere un dettagliato curriculum unitamente ad un recapito telefonico siglando lettera e busta con il **Rif. SI/E 10248**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n.3 - Tel.(011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Azienda fabbricante e distributrice di prodotti in Parrucchi, leader di settore, ricerca:

CAPO AREA ITALIA

cui affidare:
— La realizzazione degli obiettivi di vendita, previamente e congiuntamente definiti.
— La gestione della esistente rete nazionale di agenti, attraverso una costante e incisiva azione di affiancamento e verifica dell'operato nelle singole zone.
— La verifica e i risultati delle campagne pubblicitarie e promozionali.

Per tale compito si ritengono indispensabili:
— una buona cultura medio-superiore;
— disponibilità a viaggiare;
— capacità di affiancare e motivare i collaboratori;
— orientamento al risultato e al lavoro per obiettivi;
— conoscenza del mercato dei beni di consumo.

Retribuzione ed inquadramento, di sicuro interesse, saranno commisurati alla esperienza e capacità del Candidato prescelto e prevedono anche incentivi legati alla realizzazione degli obiettivi.
Invitiamo le persone interessate ad inviare un esauriente curriculum, corredato di recapito telefonico, citando su busta e su lettera il Rif. [redacted] 10262, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n.3 - Tel.(011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Una prestigiosa **Azienda Multinazionale** con una serie di prodotti Leader, ricerca per la **Divisione «Parrucchieri»**

AGENTI DI VENDITA

per la zona: TORINO; CUNEO; IMPERIA/SAVONA.
Il mercato in cui operiamo richiede persone che sappiano vendere bene se stesse per poter quindi vendere bene i prodotti.
Non facciamo perciò riferimento a particolari requisiti, ma riteniamo decisivo, per l'attribuzione dell'incarico, quanto il Candidato riuscirà ad esprimere nel corso del colloquio di selezione.
Alla persona prescelta offriamo una zona in esclusiva, l'inquadramento Enasarco e un trattamento provvigionale in linea con la fascia degli operatori più qualificati del mercato.
Chi non desiderasse essere posto in contatto con determinate Aziende (che indicherà espressamente nella risposta alla presente inserzione) dovrà apporre sulla busta la dicitura **«RISERVATO»**.
Le risposte, corredate da un dettagliato curriculum vitae **(recante su busta e lettera il Rif. SI/S 99281)** dovranno pervenire [redacted]

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [redacted]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n.n.3 - Tel.(011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

DIRETTORE GENERALE
SOCIETÀ DI [redacted]
TORINO

Una Società a prevalente capitale pubblico, di **Promozione e Gestione Iniziative Commerciali** rivolte all'incremento delle attività economiche del Piemonte in Italia ed all'Estero, in avanzata fase riorganizzativa, ha la necessità di inserire il **Direttore Generale**.
La posizione, [redacted] farà riferimento al Consiglio [redacted] Amministrazione, avrà la responsabilità del perseguimento degli [redacted] sociali e della gestione di attività e risorse della Società.
Il Manager ideale proviene da una significativa esperienza maturata in analoga posizione oppure in ruoli di elevata responsabilità nelle aree commerciale o marketing.
Il profilo è completato da una età intorno ai 40 anni, dal possesso di Laurea o cultura equivalente, da una buona conoscenza delle lingue inglese e francese, dalle capacità di intrattenere rapporti ad alto livello con Enti pubblici e privati.
È richiesta la disponibilità a viaggiare sia in Italia, sia all'Estero.
Il trattamento economico sarà commisurato a caratteristiche, esperienze e capacità del candidato prescelto.
La sede di lavoro è **Torino.**
La selezione sarà condotta in forma riservata; nessun nominativo verrà comunicato all'azienda cliente senza l'autorizzazione dei candidati.
Inviare curriculum dettagliato a Price Waterhouse Associates Srl, Via Roma 255, [redacted] Torino, citando il riferimento 3215F.

Price Waterhouse Associates

VENDITA STRUMENTAZIONE SCIENTIFICA
Una società di grande immagine, leader di mercato nel suo settore, ci ha incaricato di ricercare per la **FILIALE DI TORINO:**

GIOVANE LAUREATO
Rif. A-8029

in discipline scientifiche al quale affidare il ruolo di
VENDITORE TECNICO
La persona prescelta, che dipenderà direttamente dal Direttore di Filiale, avrà il compito di promuovere la vendita di una linea di strumenti e di apparecchiature scientifiche ad ospedali, cliniche ed altri enti similari.
Il candidato che cerchiamo ha un'ottima cultura di base, una naturale predisposizione ai contatti umani e la volontà necessaria per raggiungere importanti risultati. Sono elementi di preferenza una esperienza di qualche anno nella vendita di beni strumentali con contenuto scientifico o nell'informazione scientifica ed una buona conoscenza dell'inglese tecnico.
Il ruolo comporta la partecipazione a congressi scientifici.
La dinamica aziendale e lo sviluppo dei mercati fanno prevedere reali opportunità di crescita personale e professionale.
Una completa formazione, una retribuzione a buoni livelli e l'auto della Società le rende offerta.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando nella busta il riferimento**, a:

Sintex
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Fruà 22 - Tel. 02 48.91.417

PRIMARIO ISTITUTO DI CREDITO
ricerca per il potenziamento della propria struttura esterna di recupero crediti sul **PIEMONTE ed altre zone d'Italia**

ESATTORI INDIPENDENTI
Rif. A-8402

Si richiede:
esperienza recupero porta a porta, età non superiore ai 35 anni, disponibilità immediata, capacità di intrattenere rapporti a tutti i livelli, disponibilità a viaggiare.

Si offre:
contratto di collaborazione autonoma, ottimo trattamento provvigionale, incentivi e premi, adeguata formazione. L'Azienda partecipa alla selezione fin dalla prima fase.

Sintex
Inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando chiaramente sulla busta il riferimento**, a:
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Fruà 22 - Tel. 02-48.91.417

PIAGGIO PRO-RO

La PIAGGIO PRO-RO S.p.A. nell'ambito di un vasto piano di potenziamento delle strutture della propria azienda controllata ricerca:

AREA CHIMICA
DIRETTORE COMMERCIALE PRODOTTI INDUSTRIALI
Rif. C1

Il candidato dovrà operare nell'ambito di una rete commerciale già esistente su tutto il territorio nazionale, orientata alla vendita di prodotti industriali di natura chimica.
Si richiede capacità organizzative idonee a sviluppare ed implementare l'attività in essere, con particolare riferimento ai settori carrozzerie auto, [illegible] e trattamenti metalli, resine isolanti.
L'ottima conoscenza del mercato e dei prodotti farà sì che, in accordo con l'Amministratore Delegato, si sviluppino contatti in Italia e all'estero per l'acquisizione di licenze, rappresentanze, partnership, che completino la gamma dei prodotti già esistenti.
E' indispensabile la conoscenza della lingua inglese.

CAPO FABBRICAZIONE
Rif. C2

Il candidato dovrà avere esperienza di fabbricazione di prodotti chimici tecnici tipo resine adesivi e similari e operare nell'ambito del processo produttivo aziendale con compiti di coordinamento delle diverse aree produttive.
Dovrà, pertanto, aver maturato esperienze specifiche nella:
a) gestione programmi ordini clienti/fornitori
b) definizione programmi di produzione
c) gestione magazzini materie prime, semilavorati, prodotti finiti
d) logistica [illegible] produttivi.

RESPONSABILE ACQUISTI
Rif. C3

Al candidato verrà affidata la responsabilità di acquistare prodotti chimici a materia prima, con capacità di contatti a livello internazionale.
Si richiede esperienza almeno quinquennale di buyer di prodotti chimici.
E' gradita la conoscenza della lingua inglese.

RESPONSABILE COMMERCIALE
Rif. C4

Il candidato dovrà operare nell'ambito di una rete tecnico-commerciale già esistente, per promuovere la vendita di vernici, adesivi e prodotti chimici per la protezione ed il trattamento dei metalli.
[illegible] candidati con una preparazione ad indirizzo tecnico, che abbiano maturato [illegible] propria esperienza in trattativa di [illegible] di medio-alto livello.
Il candidato ideale ha inoltre:
a) un'età [illegible] tra i 30/35 anni e cultura a livello universitario o diploma
b) buona conoscenza lingua inglese [illegible].

ASSISTENTE DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Rif. C5

Al candidato verrà affidata l'elaborazione del controllo di gestione del settore industriale e generale dell'Azienda.
Il candidato ideale è un laureato che abbia maturato un'esperienza di 3-5 anni nella posizione di addetto all'Amministrazione generale e controllo di gestione.

VENDITORI
Rif. C6

La ricerca è rivolta a venditori che abbiano preferibilmente maturato [illegible] nella vendita di prodotti e servizi per [illegible].
I candidati devono avere:
a) grado di istruzione a livello laurea/diploma
b) un'età compresa tra i 25/30 anni
c) indispensabile conoscenza della lingua inglese.
Si offre trattamento provvigionale di sicuro interesse con inquadramento Enasarco.

AREA TESSILE TECNICO COMMERCIALE
Rif. T1

Il candidato deve aver maturato una conoscenza specifica dei problemi tecnici [illegible] connessi con la vendita di tessuti per il rivestimento di interni.
[illegible] mantenere e [illegible] i contatti con gli Uffici Studi e Progettazione dei clienti, con gli Uffici Acquisti a livello medio-alto e dovrà, inoltre, aver maturato esperienza nella gestione dei programmi ordini clienti/fornitori ed aggiornamento nuovi articoli.
E' indispensabile la conoscenza della lingua inglese.

AREA AUTOMAZIONE RESPONSABILE UFFICIO ACQUISTI
Rif. A1

Al candidato verrà [illegible] la responsabilità di acquisto [illegible] meccanico ed elettronico relativ[illegible].
Il candidato deve aver maturato un'esperienza di almeno 5 anni nella funzione di buyer di prodotti meccanici ed elettronici di alto contenuto tecnologico.

SEGRETARIA DI DIREZIONE FINANZA E CONTROLLO
Rif. A2

La posizione avrà la responsabilità, oltre che delle funzioni tipiche di segreteria, anche della cura del reporting con riclassificazione dei conti.
E' richiesta una conoscenza del settore amministrativo nei suoi aspetti più ampi di contabilità generale, industriale ed amministrazione del personale.
Per tutte le posizioni suddette la sede di lavoro è Torino/cintura.

AREA MECCANICA PRODUCT MANAGER
Rif. M1

La posizione avrà le responsabilità della completa gestione del prodotto, riferendo direttamente al Direttore Generale.
L'opportunità è rivolta ad un laureato in ingegneria meccanica con una forte esperienza maturata in contesti equivalenti.
La conoscenza della lingua inglese completa il profilo del candidato ideale, che opererà nell'ambito di una realtà produttiva di componentistica meccanica con **sede in Abruzzo.**

RESPONSABILE ASSICURAZIONE QUALITA'
Rif. M2

La posizione avrà la responsabilità di definire gli standards di qualità di tutti i prodotti dell'azienda, uniformando procedure, metodologie operative e linee guida per la compilazione delle norme di controllo [illegible] piani di campionamento.
Inoltre effettuerà attività di auditing su forniture/fornitore/processi [illegible] per tutto il suo operato direttamente al Direttore Generale.
L'opportunità è rivolta ad un candidato che abbia maturato una significativa esperienza nel settore.
La conoscenza della lingua inglese completa il profilo del candidato ideale, che opererà nell'ambito di una realtà produttiva di componentistica meccanica con **sede in Abruzzo.**

DISEGNATORE MECCANICO
Rif. M3

A[illegible] si richiede diploma di Perito Meccanico ed esperienza nella progettazione di componenti pneumatici ed idraulici.
Sede di lavoro: Torino/cintura.

Sintex
Per tutte le posizioni, l'inquadramento e la retribuzione saranno correlati al livello di competenza ed esperienza maturata.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico, **citando il riferimento di interesse a: PUBLIKOMPASS C12 - 10100 TORINO.**

ENTUSIASMO - COSTANZA - VOLONTA'
chiediamo

N. [illegible] VERI UOMINI DI VENDITA
per le zone di: **TORINO,** [illegible] e [illegible].
Siamo [illegible] filiale di [illegible] Società Americana [illegible] secolo leader nel settore.
Ricerchiamo n. 3 **AGENTI di VENDITA** - Inquadramento Enasarco - di età compresa tra i [illegible] e i 40 anni con auto propria.
Offriamo:
Addestramento tecnico-commerciale nella zona di lavoro.
Anticipo di Lit. 1.[illegible]sulla liquidazione mensile delle provvigioni.
Reali possibilità di 30-40 milioni di guadagno sin dal primo anno.
Portafoglio clienti.
Possibilità di successivo inserimento nella [illegible] Funzionario.
Chi è realmente interessato [illegible] al signor LUCIANO DUSI
oggi [illegible]' 7-10-88 - Tel. 02 45.25.059 (orario ufficio)
oppure **LUNEDI' 10-10-88 - Tel. 011 74.63.83** dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 18,30 per un immediato incontro.

Importante azienda multinazionale cerca per la commercializzazione dei suoi prodotti ad **ALTA TECNOLOGIA** nei settori **HI-TEC**

AGENTE
per le province di [illegible] e **VERCELLI**
La ricerca è rivolta [illegible] persona preferibilmente diplomata con un'età [illegible] superiore a 35 anni [illegible] esperienza maturata nella vendita dei beni [illegible] durevoli.
Il reddito provvigionale annuo in considerazione della clientela già acquisita potrà aggirarsi intorno [illegible] 65-70 milioni.
Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 94/B - 20123 MILANO.

Azienda multinazionale ricerca, per inserimento urgente
PERITO ELETTROTECNICO/ELETTRONICO
per manutenzione strumentazione analitica, militesenti, con residenza in **Piemonte.**
Pregasi inviare curriculum dettagliato, indicando un numero telefonico, **citando chiaramente anche sulla busta il Rif. A- 8408** a:
SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Fruà 22 - Tel. 02 48.91.417

La **AMP Italia S.p.A.**, società leader nel campo del [illegible] interconnessione elettrica elettronica con stabilimenti in Collegno, ricerca:

PROGETTISTI [illegible] TRANCIA E/O PLASTICA
E' richiesta esperienza nella progettazione e disponibilità ad addestramento su sistemi CAD 1 particolari (piastre) sono di piccole dimensioni ed elevata precisione. Il candidato ideale dovrà definire e progettare la costruzione di produzione avendo come base il disegno del prodotto.
Età 25-30 anni, preferibile diplomato o diploma tecnico.
Si offre retribuzione commisurata all'esperienza e comunque interessante, incentivi e ad. Determinato aziendale.
Residenza ad AMP Italia S.p.A. - Servizio Relazioni Industriali - corso Principi Carignano 19 - 10093 Collegno - Torino. Inviare dettagliato curriculum vitae indicando [illegible] esperienze precedenti. Si assicura massima riservatezza.

WERUSKA&JOEL

Prestigioso gruppo italiano affermato nei settori tessile - plastico - farmaceutico, con marchi leader: **ALAIN DELON - DOLCETTA - GOODY - WERUSKA,** presenta ampliamento sul territorio nazionale con oltre 200 agenti esistenti, per il potenziamento divisionale e lancio nuova linea, con forte budget pubblicitario.

AGENTI ESCLUSIVI AMBOSESSI
residenti: **Alessandria, Novara, Vercelli, Torino, Aosta**

Richiede: auto propria e telefono (rimborsati dalla azienda); età 22-35 anni; esperienza di vendita prodotti di largo consumo (gli utili di un medio venditore medio non sono inferiori a L. 48.000.000 annui).

Offre: una posizione di prestigio e definitiva in una società in pieno sviluppo e moderna; inquadramento di legge; assistenza di zona; clientela acquisita e schedata; corso di formazione tecnico e pratico spesato dalla società, utili notevolmente superiori alle medie, incentivazione.

Esaminiamo anche giovani diplomati e diplomate da avviare alla professione della vendita. Preferiamo ove gli utili possano essere certamente superiori alla retribuzione di un normale impiego, ma ove vincono dei particolari. Noi possiamo dare se possibile o meno quanto dico. Se sì, i tuoi utili possono diventare astronomici interessanti.

Presentarsi sabato 8-10-'88 ore 9-13 presso:
Alessandria, Hotel Europa, via Palestro 1, tel. 0131 448.220
Vercelli, Moda Hotel, p.za Medaglie d'oro 21, tel. 0161 67.661
Torino, Weruska & Joel, c.so Moncalieri 287, tel. 011.691.1004.
Se impossibilitati presentarsi, inviare dettagliato curriculum a: **Weruska & Joel Srl, casella postale 1404, 10100 Torino.**

IMPORTANTE SOCIETA' [illegible]ARIA
ricerca per la propria sede [illegible] Torino nell'ambito [illegible] settore erogazione

ANALISTA PRATICHE [illegible]FINANZIAMENTO
in grado di valutare la richiesta della clientela eseguendo le necessarie informazioni

SI RICHIEDE:
— esperienza nel settore [illegible] preferibilmente maturata nel settore bancario;
— serietà e riservatezza.

SI OFFRE:
— retribuzione adeguata [illegible] esperienza maturata con possibilità di inquadramento nella 1ª categoria contratto commercio.

Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 318 - 10100 Torino**

FACIT [illegible]
cerca per proprio Ufficio Tecnico

GEOMETRA
Per [illegible] manutenzioni ordinarie impianti e immobili. Età 20-28 anni.
Inviare curriculum dettagliato a:
FACIT S.P.A. DIREZIONE PERSONALE
Via Cesare Battisti 7 - Torino

STRUMENTI MUSICALI E PIANOFORTI
Importante punto vendita ubicato in **TORINO CENTRO** ricerca un giovane dinamico e volitivo da [illegible] inizialmente quale:

[illegible]

La posizione, che può avere interessanti sviluppi a medio termine, si addice ad una persona con una valida conoscenza tecnica di strumenti musicali e pianistici, senso di responsabilità, predisposizione ai rapporti interpersonali e disponibilità ad assumere crescenti responsabilità compatibilmente al profilo richiesto. Per un primo colloquio telefonico chiamare sabato 8.10.88 dalle h. 9.00 alle h. 13.00 allo [illegible].57.963, oppure inviare un dettagliato curriculum Vitae, corredato da recapito telefonico, **citando il Rif. BP 88/124,** a:

Milano-Parigi
PROGRAMMA AZIENDALE srl
Divisione Selezione - Via Fontana 5 - 20122 Milano

[illegible] AZIENDA [illegible] MACCHINE UTENSILI
[illegible] per Torino-Provincia

AGENTE TECNICO DI VENDITA ESPERTO
— perito meccanico o equivalente - max 36 anni
— referenze (neccepibili - moralità - [illegible]
— notevole portafoglio clienti - [illegible] anni)
— minimo garantito [illegible] milioni annuali - [illegible] milioni
Scrivere: Publikompass 5601 - 10100 Torino

Primaria Società operante nel settore ricercato in posizione di leader in [illegible] e all'estero, per propria sede in provincia di Torino ricerca per assunzione immediata presso il proprio laboratorio analisi:

LAUREATO/A IN CHIMICA
Si richiede:
— conoscenza delle nuove tecniche di analisi [illegible]
— buona conoscenza della lingua inglese - è gradita la conoscenza di un'altra lingua straniera.
Inviare dettagliato curriculum a:
Publikman 22/S - 10064 Pinerolo.

AGENDA trend

L'agenda innovativa per i suoi contenuti

Per potenziamento rete di vendita

cerca

Agenti

con propria struttura [illegible] affidare zona in esclusiva.

Inviare [illegible] a:
Agenda [illegible] - Cso Monte Grappa, 18 - [illegible]

ANALISTI [illegible]
LINGUAGGIO «C»
Primaria società operante nel settore Computer Graphics nell'ambito del programmi di potenziamento [illegible] proprio organico
ricerca

ANALISTI PROGRAMMATORI
con le seguenti caratteristiche:
— laurea in discipline scientifiche o preparazione equivalente;
— esperienza almeno biennale.
La conoscenza [illegible] sistema operativo UNIX sarà considerata titolo preferenziale.
Offre: retribuzione e inquadramento di sicuro interesse commisurati [illegible] effettive capacità ed esperienze dei candidati.
Inviare dettagliato curriculum [illegible]
Publikompass 8336 - [illegible] Torino

INGEGNERE [illegible]
cerca
Importante Società situata nel Biellese per laboratorio e sviluppo prodotti settore gomma e termoplastici.
Titoli preferenziali:
— Analoga esperienza pluriennale
— Conoscenza lingua inglese
— Propensione all'innovazione [illegible] al lavoro in «équipe»
Scrivere a: **Pubblikman Casella** [illegible]

SISA
Ricerca per potenziamento propria struttura tecnico-commerciale

GIOVANE DIPLOMATO
con esperienza di vendita da assumere alla propria dipendenza.
Scrivere a: **Industrie Imballaggi Speciali - Divisione SISA - Corso Alessandria 224 - ASTI.**

La [illegible] **BERNI** S.p.A.
Società del Gruppo Nestlé, per il potenziamento della propria rete di vendita, cerca

[illegible] A) **AGENTI GENERALI**
Pos. [illegible] **AGENTI DI VENDITA**
per le zone **Piemonte** e della [illegible]

La ricerca è orientata verso giovani seri, attivi, di buona presenza, dotati di automezzo e con spiccate attitudini ai contatti umani.
[illegible] titolo preferenziale precedenti esperienze [illegible] nel settore dei beni [illegible] largo consumo alimentari catering e market.
Si offre: inquadramento Enasarco, portafoglio clienti, possibilità di operare in ambiente dinamico, in un'azienda giovane con forte e costante apporto pubblicitario.
Le persone interessate trasmettano curriculum dettagliato a:
BERNI ALIM. S.p.A.
Uff[illegible] Selezione Per[illegible]
Via Milanese 8 - 22070 VENIANO (CO)

FELIAN SRL
ARTICOLI PER UFFICIO ASSUME

5 AGENTI DI COMMERCIO
per Torino - Aosta - [illegible] relative province

Esperienza di vendita - disponibilità immediata - telefonare lunedì 10 ottobre, ore ufficio, per concertare l'appuntamento con il funzionario addetto alla selezione.

Tel. [illegible] 542.0051 - 540.8290

Retribuzione provvigionale di estremo interesse, inquadramento di legge.
I convocati in [illegible] saranno nostri graditi ospiti.
Felian srl
Piazza Roberto Ardigò, 38 - 00142 Roma

Importante azienda elettronica, facente parte di un prestigioso gruppo multinazionale, ricerca, per la vendita a distributori di materiale elettrico/elettronico

AGENTI
per il PIEMONTE Rif. LC/323

L'opportunità risulterà di particolare interesse per diplomati a livello di scuola media superiore, di età compresa tra i 25-30 anni, fortemente motivati a una vendita di beni con elevato contenuto tecnologico.
E' necessaria la disponibilità di un automezzo proprio.
L'azienda offre: inquadramento Enasarco; provvigione minima garantita; assistenza in zona da parte di personale qualificato.

EFFER
Direzione Organizzazione e Marketing

Responsabile

METODI DI LAVORAZIONE
BULLONERIA

Piemonte

La nostra Società, leader in Europa, opera da anni a livello di eccellenza tecnologica, nel settore delle prime e seconde lavorazioni dei metalli.

L'alto livello di fatturato raggiunto e la contemporanea necessità di conseguire standard di qualità sempre più elevati e di ottenere significativi recuperi di efficienza hanno determinato la decisione di forti investimenti nelle tecnologie specifiche.

Il Responsabile dei Metodi di Lavorazione dovrà garantire la innovazione dei processi e il conseguimento di obiettivi di qualità ed efficienza.

Le persone che desideriamo incontrare hanno un **background scolastico di tipo tecnico ed una esperienza professionale conseguita in di ricalcatura - stampaggio a freddo e di lavorazione meccanica per asportazione di truciolo,** con specifica competenza nella definizione dei cicli di lavorazione e nella progettazione di attrezzature di lavorazione e di collaudo.

Inquadramento al massimo impiegatizio e retribuzione di mercato: i candidati dovranno possedere potenzialità sufficiente per ulteriori sviluppi di carriera.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum personale e professionale dettagliato, un recapito telefonico per più rapida convocazione scrivendo a:

Publikompass 134 - 10100 TORINO

Importante azienda manifatturiera situata nella prima cintura a Sud di Torino ci incarica di ricercare

GIOVANI OPERAI

Rif. MSB M02

da contratto di formazione nei propri reparti produttivi.
Si richiedono: licenza media, età inferiore a 24 anni, esenzione dagli obblighi di leva.
Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato dal recapito telefonico e citando il MSB M02, a:

10125 TORINO
VIA B. GALLIARI 5/E

LA COOP. «CUNEO POLLI» S.r.l.
di Genola (CN) via Cissino 12
OPERANTE NEL SETTORE AVICOLO

Rif. VENDITORI

— gradita, ma non necessaria, precedente esperienza nel settore, poichè sono previsti corsi di qualificazione interni;
— sicuro dot. di iniziativa e

Si offre:
— inquadramento e retribuzione commisurati all'effettiva professionalità;
— auto aziendale

Rif. B RESPONSABILE ORDINI SPEDIZIONE TRASPORTI

— titolo di specifica esperienza pluriennale;
— familiarità con l'uso di strumenti informatici.

Si offre:
— inquadramento e retribuzione commisurati all'effettiva professionalità.

C ADDETTO/A ALL'UFFICIO PERSONALE

Si richiede:
— esperienza pluriennale nel settore paghe e contributi;
— familiarità con l'uso di strumenti informatici.

Si offre:
— inquadramento e retribuzione commisurati all'effettiva professionalità.

Garantendo la massima riservatezza, gli interessati possono inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a foto tessera alla **Coop. Agricola Cuneo Polli S.r.l., via Cissino n. 12, 12040 Genola (Cn)**, indicando sulla busta i riferimenti A/B/C. Per ulteriori informazioni, telefonare al numero (0172) 68.366 - Ufficio Personale

---

Importante industria chimica ubicata in provincia nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture, ri-

1 LAUREATO IN INGEGNERIA CHIMICA
1 LAUREATO CHIMICA INDUSTRIALE
1 LAUREATO IN MECCANICA

inserire nel Progettazione, Produzione e Manutenzione Società.

richiede iniziativa, creatività, capacità relazionali, conoscenza delle lingue francese, inglese, età massima anni.

Ai candidati si offrono opportunità di crescita professionale in azienda e interessanti sviluppi di carriera a fronte delle reali capacità dimostrate campo, retribuzione di sicuro

Assicurando la massima riservatezza, si invitano gli interessati ad inviare un tagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico a:

BANCA D'ITALIA

La Banca d'Italia ha indetto un concorso pubblico per esami per l'assunzione di 8 giovani laureati in possesso di una preparazione interdisciplinare di base economica, giuridica e tecnica che abbiano maturato — successivamente alla laurea — esperienza professionale nel settore finanziario interno o internazionale o nell'attività in cambi e/o titoli e/o di tesoreria presso enti o aziende nazionali, ovvero una approfondita preparazione in discipline economico-finanziarie o statistiche mediante la frequenza di regolari corsi di studio presso università italiane o o tramite esperienze di e di ricerca presso enti o organismi internazionali o università italiane.

I vincitori del concorso **verranno in attività di qualificato contenuto professionale connesse con le funzioni istituzionali della Banca d'Italia e inquadrati nel personale della carriera direttiva.**

Le domande di partecipazione al concorso, da redigersi utilizzando gli appositi moduli, dovranno pervenire entro il termine del 19 ottobre 1988 all'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia, Servizio Personale - Gestione Risorse, via Nazionale 91 - 00184 Roma.
I requisiti di partecipazione e le altre modalità di compilazione delle domande specificati nel bando di concorso, reperibile, insieme ai relativi moduli di domanda, presso l'Amministrazione Centrale, via Nazionale 91 - Roma, nonché presso tutte le Filiali e Delegazioni estere della Banca, ove potranno essere richieste ulteriori informazioni in merito, il bando è stato pure pubblicato sul supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» - 4ª serie speciale (concorsi ed esami) n. 72 del 6 settembre 1988.

D&C

Compagnia d'importazione di prodotti alimentari (soltanto voli liquori)

D&C, distributrice in Italia dei prodotti Veuve Clicquot, Martin, Twining, Juice Bowl, Droste, Nut Club, Pasner Urquell
e di altre specialità italiane e straniere

Cerca
AGENTE MONOMANDATARIO
per Vercelli Città e Provincia.

Chiede

alta professionalità esperienza nello stesso settore merceologico o settore affine, cultura medio-superiore.

Offre

importante portafoglio clienti
con possibilità di ampio sviluppo;
ottimo trattamento provvigionale con forti incentivi; inserimento in ambiente giovane e dinamico.

Scrivere inviando dettagliato curriculum,
fotografia, referenze e recapito telefonico

D&C - Casella Postale 69
40069 Zola Predosa - Bologna

PICCOLO INVESTIMENTO

L. 12.000.000 è richiesto per l'avviamento di una proficua quanto semplice attività nella propria residenza.
AZIENDA LEADER nel proprio mette a disposizione propri impianti ed immagine commerciale per l'apertura di nuovi mercati, offrendo sicurezza e garanzie tali soddisfare anche le candidature più esigenti con interessi elevati e garantiti sul capitale investito, contratto ed assicurazioni e termini di legge.
Scrivere indicando indirizzo e recapito telefonico a:
PUBLIKOMPASS 1065

WÜRTH Prodotti e sistemi di fissaggio

Gruppo multinazionale, operante in Italia da oltre anni nel settore dei prodotti chimici, dell'attrezzatura, della minuteria metallica, e dei sistemi di fissaggio,

AGENTI

per e provincia

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
- propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

L'Azienda offre provvigioni incentivi di vendita, indennità vettura, rimborso spese, fondo integrativo di fedeltà, corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, lo costante assistenza di funzionari della società, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigla DIT , a Würth - 39018 TERLANO/BZ

Azienda metalmeccanica di Villanova d'Asti, nel proprio settore, ricerca

PRODUCT MANAGER

Si richiede: ottima conoscenza della lingua tedesca e disponibilità a brevi trasferte. Sarà titolo preferenziale la conoscenza delle lingue inglese e/o francese.
Retribuzione e inquadramento commisurati alle effettive capacità.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass - 10100 Torino.**

IMPORTANTE GRUPPO
nel settore componenti idraulici, con Filiale a Nord di Milano,

TECNICO COMMERCIALE

Per zone: **E - D'AOSTA -**

Esso dovrà promuovere e concludere le con la clientela industriale interessata della propria zona, dopo un periodo di training c/o la casa madre.

Opportunità per un giovane di età non inferiore ai 23 anni, diploma perito meccanico o con preparazione equivalente; 1 o 2 anni di esperienza in funzioni tecnico-commerciali; servizio militare assolto; costituirà preferenziale la conoscenza della lingua francese e la residenza in Torino o zona limitrofa.

E' prevista dotazione dell'autovettura societaria.

Gli interessati dovranno presentarsi proprio curriculum c/o la sede della Società, previo appuntamento telefonico chiedendo della signorina Monica.

S.T.S. ITALIA Spa
Via Rivara 65 - 20048 Carate - Tel. 906.369

NEL SETTORE
CERCA

INFORMATORI MEDICO-SCIENTIFICI

per:
— AOSTA e IVREA, residenza in
— BIELLA e BIELLESE, in zona
— CUNEO, residenza Savigliano e Fossano e Mondovì
— ALESSANDRIA, residenza Casale o Valenza o Tortona
— NOVARA, residenza in zona.

Si cultura scientifica a livello universitario; età 22-30 anni.

Si offre: inquadramento nel contratto nazionale dell'industria farmaceutica; trattamento economico commisurato eventuali esperienze ed effettive capacità candidato prescelto; rimborso spese; corso di addestramento iniziale retribuito; leasing.

Inviare dettagliato curriculum, specificando il recapito telefonico a
31/U SPI - 50129

Società del gruppo DELTA INFORMATICA
leader nel campo della consulenza informatica e nella progettazione e realizzazione di sistemi E.D.P. ricerca:

ANALISTI DI PROGETTO

con esperienza studio, nella progettazione e nella conduzione di sistemi informativi nei principali settori di applicazione.

ANALISTI PROGRAMMATORI

con esperienza nell'analisi e sviluppo di procedure gestionali, con conoscenze approfondite di tecniche DB/DC.

PROGRAMMATORI

con esperienza nell'uso di linguaggi tradizionali e avanzati, con conoscenza di base delle tecniche DB/DC.

Sedi di lavoro: **Torino, Milano e**

Si prega di inviare dettagliato curriculum specificando anche il recapito telefonico e l'eventuale sede di preferenza.

Indirizzare a: PERSONALE

INFORMATION TECHNOLOGY
10139 TORINO - C.so Peschiera

PRIMARIA SOCIETA' situata nel Canavese

RICERCA

Impiegato addetto alla gestione dei flussi finanziari e delle banche. La Società è interessata entrare in contatto con candidati che abbiano già ricoperto in precedenza analoghe mansioni avendone la responsabilità e la gestione diretta. La retribuzione anche l'inquadramento saranno commisurati effettive capacità.

Scrivere: n. Riferimento - **10015 -** **(TO).**

GRUPPO MULTINAZIONALE operante in importante settore industriale, con un fatturato di circa 300 miliardi, ricerca:

RAGIONIERE/A

Max 30 anni, qualificata esperienza nell'ambito della contabilità generale industriale acquisita in aziende modernamente organizzate con sistemi informatici.
E' richiesta buona predisposizione all'uso dei personal computer e possibilmente la conoscenza della lingua francese. Le potenziali capacità nell'ambito permetteranno al candidato inserimenti nell'attività.
Sede di lavoro: **Savigliano**

Gli interessati sono pregati di inviare la domanda indicando un recapito telefonico scrivendo a: **Casella Postale 397 - (CN)**

Azienda commerciale cerca

RAGAZZA

max 25enni, diplomata, bella presenza, buona disponibilità al lavoro al contatto con il pubblico, possibilmente con la conoscenza dell'inglese.
Si prega inviare foto non restituibile al curriculum vitae a:
Publikompass 7007
10100 Torino

AZIENDA ELETTRONICA
ricerca

TECNICI

esperti
per controllo qualità
e per laboratorio ricerche.
Sede di lavoro Torino

Nota azienda metalmeccanica del Canavese ricerca:

OFFICINA

per la gestione diretta, la programmazione e il collaudo materiali dei reparti di lavorazione tradizionale e a controllo numerico.
Requisiti preferenziali: età 30-40 anni; inglese parlato e scritto.
Scrivere: **Publikompass 316**
10100 Torino.

CENTRO SOCIETA'
Via Rocca de Baldi 20

Azienda leader settore servizi ci ha incaricato di ricercare per il proprio organico

N. 2 TELEFONISTE

età 22/40 anni.
Telefonare per appuntamento a: **C.G.S. Tel. (011) 896.51.00 - 83.83.43**

C.F. MANAGEMENT S.R.L.

Società operante a settore delle comunicazioni, in fase di rapida espansione, ricerca per la sua sede di Torino:

50 AUTO PROGETTISTI
Rif. TECNICI COLLAUDATORI
INSTALLATORI
ADDETTI AL

Per tutte le posizioni sono richiesti
— esperienza almeno triennale in mansioni analoghe
— conoscenza della componentistica elettronica e della strumentazione di relativa ai settori digitale, radio, telefonico
— buona capacità di lavorare in

Costituiranno titolo preferenziale il di diploma tecnico, la conoscenza dell'inglese scritto, l'esperienza nell'uso di nei computer.
Ai candidati prescelti l'Azienda è in grado di offrire l'inserimento in un ambiente stimolante e tecnologicamente avanzato.

sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:
C.F. M S.r.l. - Via Badia Di Cava, 62 - 00142 ROMA - citando sulla busta il numero di

---

Importante Commerciale Multinazionale operante nel settore beni di consumo industriale cerca

VENDITORE

da inserire nella propria Direzione Commerciale

Requisiti richiesti: età 25-30 anni, dinamismo, padronanza inglese; esperienza commerciale e reale attitudine alla vendita autogestita; disponibilità a viaggiare; referenze inoccepibili e controllabili.
Stipendio rapportato alle reali capacità.

Dettagliare curriculum a:
Casella Postale 397 - Torino Centro

Affermata Società per ampliamento settore commerciale **PIEMONTE** seleziona

GIOVANE DIPLOMATO

di buona capacità organizzativa per avviarlo alla professione di coordinatore/consulente di zona, anche prima esperienza. Auto e telefono progr. **Disponibilità immediata. Base garantita 2.000.000 mensili, possibilità di carriera.** Tel. 0564 45.974.

Industrie leader vernici anticorrosive cerca:

AGENTE

in esclusiva o in abbinamento, introdotto nel settore in genere e specificatamente presso le imprese operanti con Enel - Ente ferrovie ecc. Trattamento economico molto interessante.
Tel. 0372 76.144

AXECO

DIRETTORE STABILIMENTO

PRODOTTO E

La struttura organizzativa che meglio risponde alle esigenze dell'Azienda Cliente, prevede la sintesi in una unica Direzione della **funzione di supervisione, coordinamento, controllo, sia dell'ente che della produzione.** L'ufficio tecnico è ampiamente strutturato e computerizzato, l'officina si avvale di personale esperto e motivato, oltre che di un indotto in continua e implementazione. La

MACCHINE di media serie

che la Società realizza si collocano nella fascia alta del mercato specifico, di cui l'Azienda segue con attenzione l'orientamento tramite una propria rete tecnico-commerciale, attiva in tutto il mondo.
Per ottimizzare gli obiettivi di economicità e qualità, governare le risorse (uomini e mezzi), integrare le tecniche organizzative tipiche di una produzione di montaggio di precisione e alto contenuto di affidabilità, con le competenze ed esigenze della Direzione Commerciale, è preferibile la candidatura di un **ingegnere meccanico** di 35÷40 anni, motivato ad investire le sue energie in un'impresa consolidata, attiva, evoluta piano organizzativo.
Sede di lavoro: Volpiano.
si prega di inviare curriculum citando il Rif. 1065.
si assicura il massimo riserbo.

SOART
CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 78

---

situata nella prima Torino ed operante nel degli impianti di induzione, ricerca:

DISEGNATORE PROGETTISTA MECCANICO

Età 25-35 anni.
Provata esperienza settore attrezzature e macchine speciali.
Offresi:
trattamento economico di sicuro interesse. Lavoro in ambiente stimolante.
Inviare dettagliato curriculum alla: **PUBLIKOMPASS 304 - 10100 TORINO**

AGENTI PLURIMANDATARI

Importante società operante nel settore automobilistico-accessori per elettrauto e concessionarie auto, cerca da inserire nella propria organizzazione di vendita per le zone del **Piemonte - Valle d'Aosta e Lombardia.**

Titolo preferenziale sarà dato a persone operanti nel settore.

Si offrono ampie possibilità di guadagno commisurate all'esperienza e all'inserimento nel mercato.

Per appuntamento telefonare a:
URE srl - 0131 43.626/6 - ALESSANDRIA

GIOIELLI E PIETRE PREZIOSE

Primaria società offre ad ambosessi la possibilità di inserire nel settore con un lavoro di vendita. Massima remunerazione, da svolgersi nelle zone di residenza e limitrofi, sia a tempo pieno, che part-time.

Non è necessaria esperienza specifica che verrà comunque acquisita in sede. Gli interessati si presentino ogni mattina, non oltre le ore 10, alla Hotel Astoria Investimenti - Divisione Piazza Piemonte, Via G. Galilei n. 25 - Telefono (AL) - Tel. 0131 [illegible].

La Società **ZUEGG** ci incaricati di ricercare il

CAPO ZONA - Piemonte

a cui affidare, alle dirette dipendenze della Vendita, la autonoma gestione di una équipe di vendita composta da Agenti.
La Società opera per obiettivi e desidera contattare giovani uomini di vendita che abbiano maturato, possibilmente nel settore dei beni largo consumo, una anche breve esperienza di conduzione di uomini.
Altri requisiti, per un sicuro successo nell'incarico, sono: buona cultura di base, residenza a Torino.
Le condizioni di inserimento prevedono: retribuzione nella fascia alta di mercato, inquadramento in prima categoria Contratto Industrie Alimentari, autovettura Lancia Prisma TD in dotazione.
I Consulenti sono a disposizione l'opportunità in un colloquio riservato avverrà entro 30 giorni da oggi.
Inviare una breve nota di curriculum citando il riferimento n.
Tutti i profili professionali ricevuti comunque inseriti, senza ulteriore comunicazione, «Talentbank» per future opportunità.

SOLUZIONI MIRATE PER LA RICERCA DEL
UN SERVIZIO SPECIALISTICO DEL GRUPPO QUOTA
20123 MILANO CORSO MAGENTA, 56 - TEL. 02/48.18.696-48.18.559

SKILL

Il programma antinquinamento è partito in questi giorni tra le polemiche

L'Europa sarà verde nel Duemila

calcola che occorreranno anni per sostituire tutto il parco circolante - Nella Cee si discute su e cilindrate

Le «piccole», un nodo ancora da sciogliere

Adagio, adagio l'Europa dell'auto sta diventando «verde». In quali giorni è partita la prima fase programma studiato negli anni scorsi in sede Cee: le vetture omologazione due litri debbono rispettare i limiti fissati per categoria.

Il punto dolente riguarda le macchine piccola cilindrata, quelle cioè sotto cc. Al riguardo, Jacques Calvet, una di Peugeot-Talbot/Citroën (Psa), ha espresso pochi giorni fa al Salone di Parigi le preoccupazioni del gruppo:

Calvet ha sostenuto che limiti troppo severi, rendendo necessaria l'introduzione di un catalizzatore, aumenterebbero i costi di queste vetture e determinerebbero una notevole contrazione del mercato. E ha affacciato l'ipotesi di conseguenti danni rivolti anche sull'occupazione.

Il problema si presta ad alcune sintetiche considerazioni. Vediamo.

Prima: una norma che in pratica rendesse necessaria l'adozione del catalizzatore, anche nella forma più semplice (senza la sonda Lambda), finirebbe per bloccare soluzioni alternative, in corso di sviluppo presso Case, riguardanti motori «puliti» di piccola cilindrata.

Questi motori offrirebbero due grandi vantaggi: sono affidabili nel tempo marmitta catalitica invecchia e può deteriorarsi per mille ragioni, fra cui l'uso, per sbaglio o necessità, di benzina contenente piombo); permettono di ottimizzare i consumi (che con l'altra soluzione, come è ormai risaputo, invece aumentano: un notevole handicap trattandosi vetture di tipo utilitario, che proprio nella parsimoniosità hanno uno dei principali punti forza).

Secondo: l'aumento prezzo imposto dal catalizzatore (ri va da 7-800 mila lire a un milione e è facilmente sui modelli di prestigio e di media, mentre inciderebbe percentualmente maniera pesante sugli altri. E poiché le norme anche per ragioni tecniche, non prevedono l'adeguamento dell'attuale parco circolante alle norme «verdi», è logico pensare che molti automobilisti si le loro vetture, rinunciando a comprarne di nuove.

Risultato inevitabile: perpetuerebbe più a lungo tempo l'inquinamento e peggiorerebbe la sicurezza stradale. Già adesso circolano nei Paesi europei troppe vecchie e purtroppo le conseguenze vedono spesso.

Terzo: la «piccole» soprattutto auto da città. Girano a basse velocità percorrono pochi chilometri. Il loro peso nell'inquinamento è minore.

Conclusione: premesso che, comunque, l'aria pulita un'aspirazione di tutti, pedoni o automobilisti, il nodo dovrebbe essere sciolto affidandosi al buon considerando attentamente tutti i pro e contro del problema. Altrimenti si rischia che il rimedio sia peggiore del male.

Michele Fenu

Nel generale concerto — su scala mondiale o quasi — che ha per tema dominante la qualità dell'ambiente umano (concetto compendiato termine, talvolta abusato, di ecologia), fin da quando si è presa coscienza del problema l'automobile è stata messa per prima sotto accusa. In tempo l'opinione pubblica ha perso altre cause di inquinamento dell'aria e delle acque, ha saputo che le fonti di avvelenamento ambientale no purtroppo tantissime

Dunque, prima che sperisse la cultura «verde», sono stati i veicoli mossi da motore a scoppio a essere indiziati come colpevoli dell'inquinamento atmosferico. E ben presto si è misure valide per contenerne gli scarichi. Primi a pensarci furono gli Stati (o meglio alcuni Stati dell'Unione, cominciando dalla California), i cui legislatori, già negli Anni 60, emanarono le prime norme per ridurre i costruttori di automobili affrontare il problema. E da allora ha preso avvio una specie crociata che non ha tardato ad arrivare in Europa e in Giappone, con regole sempre più affinate e inasprite.

Questo brevissimo cenno storico sulla lotta all'inquinamento dovuto agli scarichi dei motori a scoppio ha il solo scopo di chiarire le ragioni per cui è sempre stato difficile conciliare, in fatto di normative, posizioni sovente — e tuttora — molto distanti dalle altre, di tecnico sia di merito. Senza il non facili spiegazioni, come esempio perché sia più facile rendere «puliti» i grandi motori americani che non quelli delle utilitarie europee, ci limitiamo a dire che materia le legislazioni Cee non affatto identiche, e per gio dire quelle europee sono situate nel tempo rispetto alle prime, proprio perché maggiori sono le superare per «delinquinare» i piccolimotori.

Crediamo sia noto a tutti che il sistema proposto tare il problema. È da allora ha preso avvio una specie crociata che non ha tardato ad arrivare in Europa e in Giappone, con regole sempre più affinate e inasprite.

Questo brevissimo cenno storico sulla lotta all'inquinamento dovuto agli scarichi dei motori a scoppio ha il solo scopo di chiarire le ragioni per cui è sempre stato difficile conciliare, in fatto di normative, posizioni sovente — e tuttora — molto distanti dalle altre, di tecnico sia di merito. Senza il non facili spiegazioni, come esempio perché sia più facile rendere «puliti» i grandi motori americani che non quelli delle utilitarie europee, ci limitiamo a dire che materia le legislazioni Cee non affatto identiche, e per gio dire quelle europee sono situate nel tempo rispetto alle prime, proprio perché maggiori sono le superare per «delinquinare» i piccolimotori.

Crediamo sia noto a tutti che il sistema proposto

Norme Cee per i limiti delle emissioni

Cilindrata	Decorrenza	Limiti in g/prova
Oltre 2000	1.10.88*/1.10.89**	CO = 25; HC + NOx = 6,5; NOx = 2,5
Da 1400 a 2000	1.10.91*/1.10.92**	CO = 30; HC + NOx = 8
Fino a 1400	1.10.90*/1.10.91**	CO = 45; HC + NOx = 10; NOx = 6 (nuova proposta: come norme per 1400-2000)

* Vetture di nuova omologazione.
** vetture di nuova immatricolazione.

americani per trattenere i prodotti velenosi emessi allo scarico, cioè la marmitta catalitica, sia al momento attuale non surrogabile. Questo catalizzatore non è tuttavia il assoluto. Anzitutto, quando è installato, richiede tassativamente l'impiego benzina priva di piombo (per questo chiama «benzina verde»), e su di esso c'è che idee sa). Il piombo è indispensabile per aumentare la resi- alla detonazione dei motori, ma mette fuori uso in pochi minuti il catalizzatore, neutralizzandone i metalli rari che ne costituiscono il cuore (platino, rodio, palladio).

In luogo, i motori richiedono perfetto dosaggio mi- scela carburante. Inoltre, co- cari, e quindi una forte incidenza sul prezzo delle auto di piccola cilindrata. Infine, tendono ad andare fuori uso se non si è molto attenti alla manutenzione degli apparati di regolazione motori stessi.

Attualmente, le norme Cee prevedono tre diversi livelli di contenimento delle sioni di ossido di carbonio (CO), idrocarburi incombusti (HC) e di azoto (NOx), livelli che corrispondono a motori oltre 2000, 1400 a 2000, fino a 1400 cc. tabella indicate le prossime tappe che porteranno a un inasprimento dei limiti delle emissioni.

accanto a ogni inquinante quantità sibili, espresse prova»: tali prove, previste da uno standard europeo, vengono effettuate su vetture poste su banco rulli che devono raggiungere velocità prestabilite nelle varie marce questa procedura: 40 secondi riscaldamento del motore

delle emissioni), poi 780 secondi e 4052 metri di percorrenza teorica durante i quali i gas di scarico vengono esaminati.

Le auto con cilindrata fino a 1400 cc hanno limiti più elevati perché difficili da contenere. Ma su questa norma, stabilita a Lussemburgo attraverso un compromesso nel giugno 1985, che si sono innescate nuove polemiche, perché successivamente europeo modificato l'accordo annullando la separazione tra vetture fino a 1400 e da 1400 a cc.

Intanto ci si chiede quando questi e provvedimenti produrranno risultati pratici. che il parco circolante totalmente costituito automobili «pulite» arriveremo sicuramente al di del Duemila. si calcola che, in Europa, le vetture non inquinanti siano attualmente circa sei milioni su 113 milioni (Cee). La «strada verde» insomma ancora lunghissima e probabilmente in salita.

Ferruccio Bernabò

Due milioni di Fiat Panda

La Panda ha superato il traguardo dei due milioni di unità vendute in Italia e all'estero. Lanciata in due versioni, la piccola Fiat si è subito imposta sui mercati europei.

In questi anni la Panda si è arricchita di varie e in occasione del rinnovo della gamma, è stata dotata motore Fire 750 e Inoltre, si è aggiunto un

primi otto mesi '88 sono vendute Panda, di cui 128.307 in Italia e 65.594 all'estero, confermando il successo di un modello che si è via via affinato, mantenendo sue vetture multifunzionale. Oggi è disponibile in 7 versioni (da 750 a 1300 cc, a 2 e 4 ruote motrici, benzina e Diesel).

Il duello per la presidenza e l'industria Usa

Detroit fa il tifo per Bush Quel Dukakis è un nemico

Il candidato democratico vorrebbe nuove tasse e leggi più severe

Nemmeno negli Usa esiste un partito degli automobilisti, eppure la nomina di Michael Dukakis o di George Bush sarà seguita con particolare interesse dall'industria e dal mondo dell'auto in America. Dukakis candidato alla presidenza che Detroit teme di più. Dopo aver perduto un fratello in un nel 1972, Dukakis divenuto un fanatico della sicurezza e per scontato che, qualora succedesse a Reagan, si preoccuperebbe di rendere ancor più vincolanti le norme relative all'uso delle cinture di sicurezza e ai limiti di velocità. In nessun caso sarebbe disposto a elevare questi ultimi oltre le 55-65 miglia attuali (88-104 km/h) come molti vorrebbero.

Detroit dà per scontato Dukakis perseguirebbe anche altri obiettivi. esempio, richiami più frequenti delle auto dotate cambio automatico che abbiano dato luogo ad improvvise, incontrollabili accelerazioni, ripristino paraurti capaci resistere, senza deformarsi, fino alla velocità di 5 miglia km/h); imposizione tassazione più pesante sulle auto che consumano troppo.

Il candidato democratico si è personalmente espresso in favore di una norma che renda ancor più economico l'uso vetture vendute negli Usa. Da tre anni essa impone un consumo standard limitato gallone (3,78 litri) per 26 miglia, cioè grosso modo litro ogni 11 km. Dukakis vorrebbe che fosse ridotto a un gallone ogni 27,5 miglia (1 litro per 11,70 km) come in realtà sarebbe dovuto avvenire.

Ford, General Motors e numerosi costruttori europei vi si sono opposti a suo tempo e continuano a contrastare un provvedimento del genere.

Dukakis favorirebbe inoltre l'uso di carburanti alternativi come il metanolo e l'etanolo. Lo scopo: migliorare il rendimento dei motori, ridurre l'inquinamento atmosferico e le riserve petrolifere.

Chiaro, a questo punto, che a Detroit piacerebbe che fosse George Bush a prendere il posto di Reagan. lui si sa tutto o quasi tutto. Bush piace all'industria automobilistica e ai concessionari. Bush è contro la normativa sui consumi e respinge un ripristino dei paraurti capaci di sistere ad urti fino a 8 miglia. In compenso è anch'egli favorevole ai carburanti alternativi, nonostante debba la sua favolosa ricchezza al mondo del petrolio.

Ma il fatto che gli ambientalisti siano, in genere, contro Reagan gioca a favore di Dukakis. Accusato di avere fallito nell'applicazione della legge sull'inquinamento atmosferico, l'attuale presidente Usa viene ritenuto fra i maggiori responsabili del progressivo deterioramento della situazione. Negli Anni 90 sarà ancora peggio.

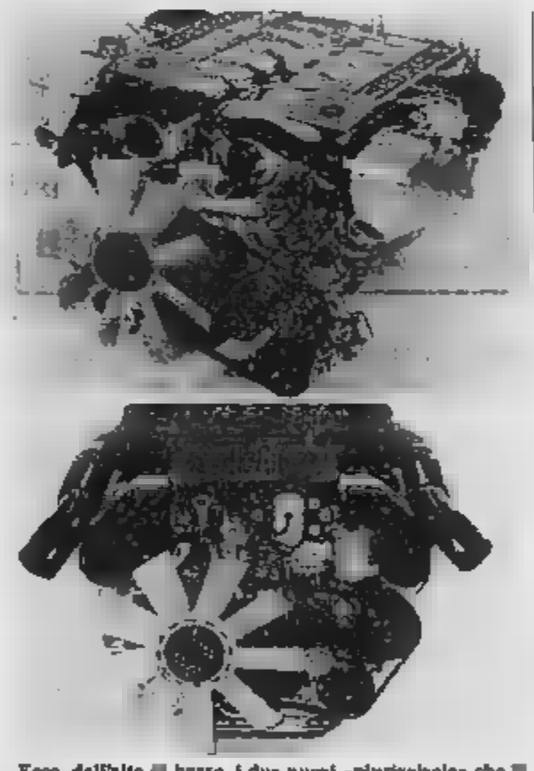
Si ritiene che maggior parte delle auto circolanti non rispettino le leggi in fatto di emissioni nocive. alcuni Stati 50 per cento delle vetture sottoposte controllo erano irregolari dopo avere percorso meno di 50 mila km. La legge richiede che i catalizzatori mantengano la loro efficienza per cinque anni o per 80 mila km.

Piero Casucci

Come ottenere più potenza senza ricorrere all'aiuto della sovralimentazione

I plurivalvole all'assalto dell'auto

Dalla Lancia Thema alla Volvo 740 e all'Audi - Anche il nuovo 12 cilindri che Mercedes presenterà nell'89 adotta tale soluzione: cc, CV, valvole - Minori consumi rispetto al turbo



Ecco, dall'alto in basso, i due nuovi «plurivalvole» che Mercedes presenterà nel prossimo anno: il e l'

«Plurivalvole» a cascata nel mondo dell'auto. Salone Parigi hanno debuttato le rinnovate Lancia «Thema», l'Audi «V8» e una nuova versione della Volvo «740»: tutte e tre hanno comune l'aver adottato con quattro valvole per cilindro (due di aspirazione e due di scarico)

Ma la volanga si ferma qui. Sono annunciati nel prossimo futuro altri modelli con questa soluzione tecnica. primo piano la Mercedes. La Casa tedesca ha nunciato che una intera generazione di motori avrà le quattro valvole per cilindro. Oltre nota ver utilizzata per la sportiva «190 E 2.5-16», Stoccarda si prepara a lanciare sul mercato propulsori a 6 e 8 cilindri. Anche il 12 cilindri di cui parla tempo e che verrà presentato alla fine del 1989 sarà dotato tale accorgimento: 5.982 cc, «600 CV», appunto valvole, solo 240 kg peso.

Un così ampio consenso per una soluzione tecnica abbastanza costosa (è praticamente obbligatorio adottare il sistema di distribuzione a doppio asse a camme testa) avere buoni motivi, non commerciali. Vediamo.

In primo luogo 4 per cilindro promettono di aumentare la potenza mantenendo invariata la cilindrata e offrono prestazioni elevate. Però, rispetto permettono lo stesso (leggi turbo), c'è una differenza: si ha una migliore «efficienza». Il che traduce in minor sumo.

Il sistema maggiormente utilizzato negli dieci anni per incrementare la potenza è stato quello della sovralimentazione. Dopo una prima timida apparizione, il turbo ha invaso il mercato, tanto che c'è Casa che non in catalogo modelli a benzina e a gasolio sovralimentati

Ora, per i Diesel il turbo è considerato la soluzione ideale per migliorare le prestazioni, tanto da annullare il divario naturalmente esistente con i propulsori a benzina aspirati.

Invece, su questi ultimi idee diverse. Il turbo resta soluzione ottimale ottenere rapidamente un motore più potente partendo da una di base esistente. la pensa, ad esempio, Ferdinand Piech e non ha fatto mistero presentando la nuova Audi «V8». pure a 4 valvole.

Perché, allora, tale scelta? I motori a quattro valvole per cilindro consentono di ottenere potenze paragonabili a quelle del turbo senza la principale di questi. Il basso rapporto compressione. ragioni funzionali debbono avere rapporto di compressione intorno a 7 mentre gli aspirati 9, il che comporta qualche perdita di rendimento del turbo, specie regimi.

Minor rendimento vuol dire maggior consumo proprio nel campo utilizzazione più ampio alle medie e basse velocità. Anche la differenza è elevata, e chiaro che i costruttori vi pongono attenzione; specie quando debbono fare i con l'altro aumento di consumo, quello dovuto all'impiego del catalizzatore per depurare i gas di scarico.

In tutte le realizzazioni tecniche deve essere preso in considerazione anche sto. In questo la maggiore complicazione costruttiva del motore a quattro valvole per cilindro equivale a quella del turbo, col suo intercooler e accessori diversi.

Gianni Rogliatti

Presentate le nuove Kadett Omega con turbo e scambiatore calore

L'Opel crede ancora nel futuro del Diesel

Per le nuove Opel «Kadett» (a sinistra) e «Omega» nuovi Diesel turbocompressore e intercooler raffreddamento

La GM Italia, che festeggia i 25 anni di vita, sta compiendo significativi progressi sotto la guida del suo numero uno, Sergio Silva. Quest'anno saranno vendute circa 70 mila Opel, diecimila più rispetto al '87 (3,4% la quota di penetrazione sul mercato), un risultato che rompe situazione stagnante da molto e promette avvenire roseo. Anche perché in gennaio arriverà la media Opel, la «Vectra», lanciata ufficialmente Salone di Parigi (obiettivo '89: 10 mila unità in Italia), e perché sono in via commercializzazione due interessanti novità: versioni turbo tanto intercooler «Kadett» e della «Omega».

«Il Diesel non sta attraversando un periodo felice nel nostro Paese. Gli inasprimenti fiscali e la presenza di piccoli motori a benzina aspirati assai parziti (un'auto per tutti: il Fire) hanno determinato nelle ma la Opel, che in Italia ha conquistato in altri momenti una solida fama proprio grazie ai suoi propulsori a gasolio, conserva una grande in questo tipo di motorizzazione. «Le versioni sovralimentate — sottolineano gli uomini della GM-Opel — si sono mantenute pressoché stazionarie. Noi abbiamo risentito meno di altri del calo: il Diesel rappresenta per noi il 35% delle vendite contro il 25% del mercato. dunque continuiamo su questa strada».

Kadett. — Questo modello, senta il cavallo di battaglia Opel in Italia (30 mila esemplari venduti nei primi otto mesi '88), viene ora dotato di un Diesel a 4 in cc prodotto dalla giapponese Isuzu e utilizzato sulla Isuzu. Tale munito turbocompressore e ora arricchito da uno scambiatore di calore, una potenza di 72 CV a 4.800 giri/minuto con una coppia massima di 14,6 kgm a 2.800 giri. Le versioni sono sette, frutto della combinazione tra carrozzerie 2 volumi/3 porte, 3 volumi/4 porte e station wagon, tre i livelli di allestimento. berline passano da 0 a 100 km/h in 13"5, le station wagon in 14", le velocità, rispettivamente, sono di 170 e 165 km/h. I prezzi (chiavi in mano) variano dai 16 milioni 486 mila lire della «LS 3 porte» ai milioni 796 mila lire della «GL SW». Impressioni di guida: disposte molto pronte del turbo, grande elasticità, tanta potenza soprattutto regimi intermedi.

Omega — L'adozione dell'intercooler sul turbodiesel è un importante passo avanti per [oltre tremila unità nei primi otto '88], guadagna in potenza, accelerazione e velocità. Il 4 cilindri in linea di 2260 cc dell'ammiraglia Opel ha ora 101 CV (11 in più rispetto al passato) a 4.200 giri e coppia di 21,5 kgm (19,4) a 2.200. La velocità sale a 180 km/h per la berlina 176 per la station wagon (più 4 e più 5 km/h), 14" e 15" da zero a 100 l'ora (il guadagno è di secondo). Il prezzo (chiavi in noi della Omega 2.3 Turbodiesel Intercooler CD 4 porte è 27 milioni 82 mila lire e quello della giardinetta 29 milioni 702 mila lire. Impressioni di guida: più grinta e miglior guidabilità, ma la ripresa risente dei rapporti un po' lunghi. Notevole il confort.

m. fe.

Lola, impegno della Magneti e Marelli

— Il Italy all'attacco. Al Salone di Parigi, che si chiuderà domenica, forte presenza della Magneti , che in Francia è nte a livello industriale con diversi raggruppamenti.

La società italiana, che un fatturato miliardi e un organico nel mondo 30 mila persone, è tra i maggiori produttori internazionali di componenti veicolistici. Il tasso di incre nell'ultimo anno è stato del 25%.

Alla transalpina si è sottolineato come gamma prodotti Magneti Marelli sia vastissima, comprendendo elementi base e sottosistemi che vanno dall'alimentazione motore agli strumenti di informazione e controllo, dai motorini di avviamento agli alternatori, dai fari e fanali ai cablaggi, alle batterie, ai deviogiuda.

In primo piano l'elettronica. Duemila i tecnici che si dedicano alla ricerca e allo sviluppo con un impegno economico rilevante (5 per cento del fatturato).

"Ogni famiglia ha il suo acrobata"

Se ai guai di famiglia preferite non pensarci, pensateci prima. Famiglia In è la polizza del Lloyd Adriatico che garantisce la famiglia contro ogni infortunio in attività non professionali.
In Qui avvengono gli incidenti più numerosi, tutti previsti da Famiglia In.
Fuori casa. A scuola, per strada, casa d'altri Famiglia In protegge chi amate.
In Vacanza. Famiglia In vi segue nei viaggi nel tempo libero.
Famiglia In prevede un'indennità nei casi più gravi (decesso e invalidità permanente) e una diaria per ogni giorno di degenza e convalescenza. E tanta sicurezza è offerta a un prezzo che tutti possono permettersi: da 80.000 a 120.000 lire, per fare della vostra famiglia, famiglia più amata.

Lloyd Adriatico
NEL VOSTRO FUTURO

La pubblicità del [illegible] stadio diventa un [illegible]: venduta due volte?

Un rischio da 20 miliardi

La Fifa l'ha affidata a una società svizzero-tedesca, l'Acqua Marcia la rivendica in base alla convenzione con il Comune - Il problema va risolto entro il 24, altrimenti Torino potrebbe perdere i Mondiali

La pubblicità per i Mondiali di calcio del 1990, nel nuovo stadio delle Continassa, è stata venduta due volte? In un certo [illegible] si è [illegible] si tratta di un affare fifa poco, ma di cifre con nove zeri, che si aggirano fra i 15 e i 20 miliardi, se è vero che solo per i cartelloni sul campo di gioco ne sono in ballo oltre 12 in base alle [illegible] [illegible] sportivo internazionale 150 [illegible] il metro quadro).

La gestione degli spazi destinati agli sponsor, per regolamento [illegible] Fifa, è appannaggio, [illegible] dal 1983, di una società svizzero-tedesca, la «Roth sport management», collegata all'«Isl» (gruppo «Adidas») [illegible] a Lucerna. Ma il Comune, nel luglio '87, [illegible] firmato una [illegible] sione con l'Acqua Marcia: il documento, [illegible] [illegible] società romana la concessione per costruire l'impianto, le affida pure la gestione (pubblicità [illegible] sa) per [illegible] anni, senza escludere il campionato del mondo.

Il problema è emerso a luglio, quando sul tavolo del sindaco e dell'assessore [illegible] Sport Matteoli, è arrivata la lettera del Col (Comitato organizzatore di «Italia 1990») con l'elenco delle esigenze della Fifa per gli allestimenti interni al nuovo complesso sportivo che sta sorgendo alla Continassa: una serie di richieste che vanno dalle postazioni per i 732 giornalisti alla sala stampa esterna da quelle della Rai e delle tv di tutto il mondo all'arredamento dei [illegible] per gli ospiti, ai cartelloni pubblicitari.

Sistemazioni che il Comune ha sottoposto alla concessionaria per poter valutare implicazioni e costi delle varianti. E, assieme a tutto il resto, è emerso il nuovo problema della pubblicità: affidata all'Acqua Marcia o alle ditte scelte dalla Fifa?

Passate le ferie, il nuovo ostacolo sul cammino torinese dei Mondiali, con il passare dei giorni, è diventato sempre più pressante. Chi lo deve superare? Su questo punto [illegible] tutti d'accordo. Il Comune «E' il nostro interlocutore naturale», dicono i dirigenti dell'Acqua [illegible] «Non — precisa Luca Argentieri, portavoce del Col — non abbiamo rapporti con le ditte che hanno gli appalti per ammodernare, ristrutturare e costruire gli stadi». Gli stessi [illegible] Sport, Matteoli (psi) e al Legale, Galasso (dc), da Palazzo civico, ammettono che «il problema esiste», che lo stanno affrontando in giunta «per definire un [illegible] assetto di convenzione [illegible] l'Acqua Marcia».

Ma come è potuto [illegible] l'equivoco? [illegible] una lettera scritta nell'ottobre '[illegible] sindaco Novelli al Comitato promotore per i Mondiali di calcio in Italia», dice l'assessore Galasso «Ma quella [illegible] - aggiunge — non impegna il Comune, [illegible] punto di vista amministrativo, ne da quello giuridico, poiché non fu mai trasformata [illegible] in delibera, non comparve in nessun verbale e non fu neppure comunicata ufficialmente alla giunta».

In quella lettera, Novelli dava assicurazioni alla Fifa che lo stadio di Torino (allora si trattava [illegible] Comunale di corso Sebastopoli) per i Mondiali sarebbe stato libero da qualsiasi vincolo pubblicitario. Era l'immediata conseguenza [illegible] una [illegible] dente missiva (in data [illegible] ottobre '83) del Presidente [illegible] Consiglio, [illegible] Craxi, che segnalava alla Fifa e ai sindaci [illegible] grandi città la disponibilità italiana [illegible] ospitare i Mondiali successivi a quelli [illegible] [illegible] del 1986.

Chiarisce l'avv. Chiusano, presidente del Col-Piemonte e capogruppo pli a Palazzo civico: «*La Fifa* è di diritto l'organo che presiede, gestisce ed amministra, in esclusiva, tutto [illegible] che è connesso all'organizzazione [illegible] diali: nell'ambito del calcio le sue prescrizioni [illegible] un valore vincolante, equivalgono alla legge».

L'Acqua Marcia, tuttavia, non vuole sentir parlare di «guerre» con il Col o con altri organismi sportivi internazionali. Vuole, comunque, far valere i propri diritti, «su una manifestazione molto prestigiosa, irripetibile nei 30 anni della nostra gestione», dice l'ing. Brasso, amministratore delegato [illegible] Publigest, la società che [illegible] il settore pubblicità per l'azienda [illegible] Romagnoli.

Analogo l'atteggiamento, [illegible] opposto, degli organizzatori di «Italia '90». Dice Luca Argentieri: «Il comune deve risolvere questa controversia entro il [illegible] ottobre, data fissata dalla Fifa per l'ultima ispezione degli impianti prima di definire calendario e sedi delle gare». Se la città non fosse allineata con i regolamenti Fifa, potrebbe anche essere esclusa.

Il Comune, dunque si trova [illegible] fuochi, entrambi agguerriti e con valide ragioni. Ma da Palazzo civico l'assessore Matteoli sembra fiducioso «La realizzazione dello stadio era stata impostata anche sulle entrate consentite dalla pubblicità. Adesso viene a mancare [illegible] voce importante di quel "budget" [illegible] mio avviso, tuttavia, la città deve dare riscontro agli impegni del Col, aggiornando in modo conseguente [illegible] convenzione [illegible] l'Acqua Marcia. Ed è quanto stiamo predisponendo».

Giuseppe Sangiorgio

Per lo stadio della Continassa il Comune dovrà rivedere la convenzione con l'Acqua Marcia?

Duemila specialisti di tutta Italia a congresso al Lingotto

Allarme dei pediatri: «Cresce la violenza in casa sui bimbi»

Quasi [illegible] sulla mortalità infantile: negli ultimi [illegible] anni, in Piemonte, dal 150 all'8,5 per mille

La mortalità infantile in Piemonte, nei bambini sino a dodici mesi, è scesa negli ultimi 70 anni dal 150 all'8,5 per mille. Inoltre, più del [illegible] per cento delle leucemie acute guariscono e non fanno praticamente [illegible] più paura, se individuate precocemente, né i linfogranuloni né i tumori renali. Le diagnosi prenatali, [illegible] ne, hanno consentito [illegible] ridurre drasticamente i rischi d'insorgenza di alcune malattie mentali e della tiroide.

Con queste note di speranza si è aperta, ieri, al Lingotto, la seconda delle quattro giornate di lavori [illegible] Congresso nazionale [illegible] Società italiana di pediatria. Il programma scientifico non ha concesso pause: [illegible] nella mattinata, infatti, [illegible] parte dedicata a «Sopravvivenza e [illegible] bambini» [illegible] potuti confrontare i risultati ottenuti [illegible] dei nati di peso molto [illegible] («Dove [illegible] è stata ottenuta una costruzione sensibile degli handicap fisici [illegible] e mentali») e quindi dei cardiopatici, nefropatici, talassemici e [illegible] di tumore.

In questa particolare cornice sono state presentate le osservazioni [illegible] destino del 1830 casi trascritti nel Registro dei tumori [illegible] (Rti) del Piemonte. «In una ricerca [illegible] condotta nell'88 abbiamo preso [illegible] esame i 194 bambini giunti [illegible] 20 [illegible] [illegible] Di questi — è stato scritto in un documento — 52 sono risultati sposati, 78 erano risultati celibi, [illegible] e 15 risultavano [illegible] deceduti o non rintracciabili. Dei 52 coniugati, 38 avevano 46 figli viventi».

Al di là delle relazioni sui risultati ottenuti con [illegible] varie terapie, l'attenzione dei quasi [illegible] duemila medici [illegible] [illegible] focalizzata [illegible] pomeriggio dalla relazione del prof. Giorgio Giovannelli, direttore della clinica pediatrica dell'Università di Parma. La sua è stata in realtà una accorata denuncia della violenza sul bambino, dell'incapacità della struttura pubblica [illegible] intervenire e del ruolo di responsabilità che i pediatri sono chiamati ad assumere per contenere questo fenomeno.

«Il maltrattamento materiale e morale, fisico e psicologico, del bambino da parte di stupidi o di istituzioni — ha detto — [illegible] molto diffuso e sfugge solo a coloro che non sanno o non vogliono vedere. Assistiamo al proliferare di prostituzione e pornografia infantili e al [illegible] dei suoi [illegible] per un mitico del mondo civilizzato verso Paesi esotici dove possono disporre di bambini per le loro esperienze erotiche particolari».

Secondo Giovannelli, inoltre, «è un fatto che l'abuso sessuale si va affermando come [illegible] delle forme più frequenti di violenza al bambino. E che questo avviene prepotentemente fra le mura domestiche, da parte di parenti. Ma [illegible] maggior parte di questi casi non viene denunciata per paura, vergogna e convenienza. [illegible] madre stessa, che dovrebbe costituire la prima difesa del bambino, quasi sempre sa, tace, mentisce».

Cosa possono fare i medici, i pediatri, le istituzioni? «In Italia, culla [illegible] Diritto — ha [illegible] Giovannelli — l'incesto [illegible] punibile solo se costituisce pubblico scandalo, cioè [illegible] provoca [illegible] reazione [illegible] [illegible] della coscienza pubblica accompagnata [illegible] un [illegible] [illegible] disgusto e di sdegno contro [illegible] turpe fatto. [illegible] questo non [illegible] che un esempio [illegible] una moltitudine di carenze legislative nei confronti [illegible] benessere e della protezione del bambino».

[illegible] capitolo della violenza [illegible] [illegible] oggi. Il programma [illegible] prosegue [illegible] letture su «Sindromi neurocutanee» e «La nefrosi». Dopo [illegible] giornata intensa di ieri, i congressisti sono chiamati, oggi, a votare per il rinnovo di una parte del Consiglio direttivo [illegible] [illegible] Domani, gran [illegible] con un collegamento in «videoconferenza» [illegible] la prima volta che avviene tra sedi private) [illegible] salone del Lingotto con altre quattro sale congressuali a Firenze, Roma, Bari, Catania.

Adriano Previtera

DALLA COLLINA VELENI NEL PO

Allarme [illegible] pomeriggio al ponte sul [illegible] [illegible] corso Regina Margherita: [illegible] una fognatura [illegible] collina, per ora, è acceso nel fiume un liquido violaceo. I vecchi dell'Uisl hanno prelevato campioni d'acqua per individuare i responsabili.

Per atenei, aziende e enti pubblici

Un supercalcolatore anche per il Piemonte

Incontro ieri in Regione, costa 16 miliardi

Torino e il Piemonte si candidano per ospitare un supercalcolatore da 16 miliardi in grado di soddisfare le esigenze degli atenei, delle imprese private e degli enti pubblici. In Italia esistono già due giganti del [illegible], [illegible] a Bologna, l'altro a Milano. Sono entrambi utilizzati anche dal Piemonte, ma ormai sottoposti a un carico di lavoro non più [illegible]bile. Di qui la necessità di dotare la nostra regione del nuovo strumento per complessi calcoli ad [illegible] livello.

Per programmare tempi e finanziamenti, si sono ritrovati in molti, ieri, attorno a un tavolo della Regione. Con il presidente della giunta, Beltrami, c'erano rappresentanti del Comune, della Provincia, degli atenei, del Cnr, del Galileo Ferraris, del Consorzio per il sistema informativo; per i privati, la Fiat e il suo Centro ricerche, l'Aeritalia, la Sip, l'Unione Industriale, [illegible] Federpiemonte, il Donegani di Novara.

Il cuore di [illegible] supercalcolatore, [illegible] [illegible] corpo centrale con macchine parallele collegate da linee telefoniche ad altissima velocità, si aggira [illegible] 15-16 miliardi e la gestione annua intorno ai tre. La Regione ha assicurato una parte del finanziamento, attingo dallo speciale fondo per l'innovazione. La rimanente quota sarà richiesta al ministero per la Ricerca scientifica (la domanda dovrà essere presentata entro il 9 novembre).

Se il progetto andrà in porto, aumenteranno le chances del Piemonte di diventare uno [illegible] punti «forti» in Europa di «Ercotax», il piano della Cee che prevede un circuito continentale di «poli di calcolo» integrati. La realizzazione è subordinata al contributo degli enti pubblici e privati e alla consapevolezza che l'appuntamento è una delle premesse per lo sviluppo economico e scientifico della comunità piemontese. L'intesa sembra esserci. Se arriveranno anche i fondi, non dovrebbero frapporsi ostacoli all'installazione [illegible] gigante elettronico.

Sull'offensiva della malavita (tre assassinati in due giorni) s'intensificano [illegible] indagini in città [illegible] provincia

Le bische dietro la lupara omicida

Questa la principale ipotesi degli inquirenti sul delitto del bar [illegible] via Don Murialdo - [illegible] Mosto, la vittima, avrebbe fatto uno «sgarbo» a un boss della mala incontrato in una sala clandestina - L'uomo bruciato nell'auto: continua il mistero

Ora c'è [illegible] dire [illegible] Michele Mosto, ammazzato l'altra [illegible] all'interno [illegible] un bar, sfigurato con un colpo di lupara avrebbe fatto «un grave sgarbo a un [illegible] importante» [illegible] che [illegible] conosciuto «una [illegible], tempo fa, in una [illegible] della periferia». Di più non si è saputo. Ma quell'offesa «doveva essere vendicata» e la morte di Mosto è stato anche «un preciso avvertimento» ad altre persone.

E' una confidenza, parole vaghe, [illegible] degli inquirenti, sulla quale [illegible] indagando. Una pista, che potrebbe dare un volto e un nome al mandante di quell'omicidio, forse a [illegible] ha ucciso Mosto, 50 anni, tre sere fa all'interno del bar di via Don Murialdo. Le indagini, dopo aver interrogato parenti e amici, [illegible] indirizzate nel mondo delle bische.

Sposato, tre figli, [illegible] Mosto aveva seguito le orme [illegible] padre, sorpreso più [illegible] [illegible] da gioco clandestine. I suoi precedenti (anche [illegible] me temerario), accanto ad altri reati (ricettazione), e vari interessi (prestasoldi) lo confermerebbero.

Dice il capo della Mobile, Aldo Faraoni: «Mosto conosceva Bongiorno e [illegible] Gennaro, uccisi recentemente. E proprio Di Gennaro era legato al mondo degli usurai». Collegamenti [illegible] quel delitti? «Non ci [illegible] elementi per affermarlo, anche [illegible] l'ambiente in cui sono maturati i due omicidi pare lo stesso», aggiunge il dott. Longo, capo della sezione omicidi.

Martedì sera Michele Mosto ha ricevuto una telefonata. Chi era? Lui aveva appena cenato: «Vado al bar, ci vediamo più tardi», ha detto alla moglie. Pochi minuti dopo era in quel locale di via Don Murialdo: «Un caffè per favore». Poi ha pagato e si è girato [illegible] uscire [illegible] porta lo attendeva il killer, volto scoperto, il fucile in mano; i pallettoni lo hanno colpito in pieno volto.

Michele Mosto, 50 [illegible]

Nessuna novità sull'altro delitto, su quei poveri resti umani trovati semicarbonizzati all'interno di un'auto in lungodora Colletta. Ieri il prof. Torre ha compiuto l'esame necroscopico. Una conferma: è un uomo. Alcune indicazioni: la statura, la corporatura (elementi per ora tenuti segreti dagli inquirenti). Occorreranno però [illegible] re uno o due giorni per avere la risposta all'interrogativo più importante: quando sono divampate le fiamme era vivo o già morto?

Per saperlo occorre una più approfondita analisi per [illegible] prire tracce di ossido di carbonio nel sangue. E non sarà facile viste le condizioni di quei poveri resti. Sul caso si fanno tante ipotesi. [illegible] regolamento di conti, gli assassini [illegible] poi appiccato l'incendio per far scomparire il cadavere, simulando un furto? O è però un'altra possibilità. Un barbone che dormiva nell'autodemolitore avrebbe sorpreso i ladri i quali, dopo averlo stordito, avrebbero appiccato il fuoco all'auto. Quale [illegible] verità? Forse solo l'esame necroscopico potrà chiarire il giallo.

Ezio Mascarino

Temperatura

massima	+ [illegible]
minima	+ 9,3
media	+ 15

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Azienda autonoma di assistenza al [illegible] alle ore [illegible] pressione a [illegible] del mare 1010 mb; umidità 70%. Temperature: massima +20,2, minima +6,3; media +13,3. Previsioni: cielo [illegible] molto nuvoloso a coperto, con possibili precipitazioni. Venti: calmi. Visibilità: [illegible] Temperature: in lieve diminuzione. Il [illegible] sorge alle 6,35; tramonta [illegible] 17,59. Temperatura dello scorso anno a Torino: [illegible] +16,2; min. +11,1.

Ancora l'enigma della Dyane blu

Le ultime ore dell'uomo ucciso a San Carlo

C'è un buco [illegible] alcune ore nella serata di Andrea Spandre, 56 anni, l'operaio dell'Agip Robassomero ucciso con due proiettili cal. 9, l'altra notte [illegible] a casa, in via San Giovanni 66, a [illegible] Canavese.

L'uomo martedì non lavorava. Aveva trascorso la giornata a dare da mangiare agli [illegible] in cortile, era passato a trovare alcuni conoscenti. La serata l'ha trascorsa [illegible] un bar del paese. Ha bevuto un bicchiere di troppo e si è addormentato appoggiato [illegible] un tavolo. Il barista l'ha svegliato: «Vai a casa a dormire». «Già, grazie, domani devo andare a lavorare». Andrea Spandre è salito sulla sua auto, [illegible] Dyane blu, e se n'è andato.

Dove? Forse nella risposta a questo interrogativo la chiave [illegible] delitto. Doveva percorrere poca strada per arrivare a casa. E, invece, sono trascorse alcune [illegible] L'auto di Andrea Spandre, a mezzanotte non era ancora parcheggiata in via San Giovanni.

Non si esclude che si sia recato in un altro bar [illegible] gli [illegible] tori dei locali che lui era solito frequentare quella notte non l'hanno visto. Dove è andato? Chi ha incontrato? Qualcuno lo ha fermato mentre stava rincasando? [illegible] quello che stanno cercando di appurare i carabinieri di Venaria e Cirié e del nucleo operativo di via Valfrè, con il magistrato dott. Malagnino. Ieri sono stati a lungo interrogati gli amici, i parenti, e i conoscenti dell'operaio dell'Agip: si continuano a cercare [illegible] che possono aver portato all'omicidio.

[illegible] pomeriggio il prof. Pierluigi Baima Bollone ha svolto l'autopsia. L'esame ha confermato quello che già era [illegible] apparso mercoledì pomeriggio. Il momento della scoperta del cadavere: Andrea Spandre è [illegible] ucciso con due colpi di cal. 9, uno al fianco destro [illegible] proiettile è stato ritenuto), il secondo a una tempia.

Giuliana Mongelli

Arte, se la cura è peggiore del male

Incontro ai Lions sulle sponsorizzazioni culturali - Il presidente della Crt, Filippi: «In [illegible] casi il passato dall'incuria alla [illegible]

«Banche e imprese hanno scoperto la cultura o viceversa?». Il rispondere all'interrogativo e a sviluppare l'attuale tema delle «sponsorizzazioni culturali», i Lions torinesi hanno invitato l'altra sera, all'Hotel Ambasciatori, il presidente della Cassa di Risparmio di Torino, Enrico Filippi, e il direttore delle relazioni esterne Fiat, Cesare Annibaldi. La banca e l'impresa sono, da anni, all'avanguardia nella stanziare cospicui fondi a favore di restauri di monumenti e opere d'arte. Tutti positivi e benefici i risultati?

Il sasso [illegible] dubbio l'ha lanciato il presidente Filippi. Sentiamolo: «C'è il rischio di passare dalla lunga fase dell'incuria a quella della manomissione. Potrei citare un lungo elenco di opere, in Piemonte, che, finanziate da sponsor, hanno subito effetti nocivi. Cause improvvisazione, mancanza di ricerche storiche e di coordinamento con gli enti preposti alla salvaguardia dell'ambiente dove si operano i giacimenti culturali non sono una miniera da sfruttare soltanto in termini di lornaconto e di immagine. Il restauro va visto come un grande servizio a sostegno della crescita culturale di una comunità».

«Lungo elenco», Filippo [illegible] citato [illegible] esempio: la sistemazione [illegible] tetto del Castello [illegible] Valentino. Lavori di pochi [illegible] fa. Risultato? «Oggi, purtroppo, non è più possibile recuperare l'originaria copertura». Di qui il suo monito: «Attenzione, non corriamo il rischio di [illegible] per la smania di protagonismo, più danni di quelli procurati [illegible] secolare incuria».

Ma perché, è stato chiesto ad Annibaldi, il Fiat ha deciso [illegible] sponsorizzare tante opere [illegible] restauro a Torino, in Italia e all'estero? Soltanto [illegible] un ritorno d'immagine? «Il contributo finanziario per risanare, ad esempio, la palazzina di Stupinigi — ha chiarito — non l'abbiamo deciso nella [illegible] ranza di migliorare il nostro mercato. Una grande azienda [illegible] Fiat intende [illegible] creare rapporti con la comunità [illegible] opera e tener conto [illegible] sue esigenze. Il nostro sostegno può essere [illegible] finanziario o organizzativo. Non vogliamo sostituirci, ma collaborare con [illegible] enti istituzionali preposti [illegible] salvaguardia delle opere o complessi d'arte».

Come impresa multinazionale, ha [illegible] Annibaldi, il Fiat si muove, nella promozione di iniziative culturali, [illegible] maniera diversa nei vari Paesi, a [illegible] da [illegible] rispettive leggi. «Crediamo di alimentare il mondo della cultura non soltanto con gli interventi di restauro [illegible] [illegible] l'organizzazione di mostre, [illegible] [illegible] di ricerca storiche e [illegible] coordinamento con gli enti preposti alla salvaguardia dell'ambiente dove si operano i giacimenti culturali non sono una miniera da sfruttare soltanto in termini di lornaconto e di immagine. Il restauro va visto come un grande servizio a sostegno della crescita culturale di una comunità».

«Lungo elenco», Filippo [illegible] citato [illegible] esempio: la sistemazione [illegible] tetto del Castello [illegible] Valentino. Lavori di pochi [illegible] fa. Risultato? «Oggi, purtroppo, non è più possibile recuperare l'originaria copertura». Di qui il suo monito: «Attenzione, non corriamo il rischio di [illegible] per la smania di protagonismo, più danni di quelli procurati [illegible] secolare incuria».

Ma perché, è stato chiesto ad Annibaldi, il Fiat ha deciso [illegible] sponsorizzare tante opere [illegible] restauro a Torino, in Italia e all'estero? Soltanto [illegible] un ritorno d'immagine? «Il contributo finanziario per risanare, ad esempio, la palazzina di Stupinigi — ha chiarito — non l'abbiamo deciso nella [illegible] ranza di migliorare il nostro mercato. Una grande azienda [illegible] Fiat intende [illegible] creare rapporti con la comunità [illegible] opera e tener conto [illegible] sue esigenze. Il nostro sostegno può essere [illegible] finanziario o organizzativo. Non vogliamo sostituirci, ma collaborare con [illegible] enti istituzionali preposti [illegible] salvaguardia delle opere o complessi d'arte».

Come impresa multinazionale, ha [illegible] Annibaldi, il Fiat si muove, nella promozione di iniziative culturali, [illegible] maniera diversa nei vari Paesi, a [illegible] da [illegible] rispettive leggi. «Crediamo di alimentare il mondo della cultura non soltanto con gli interventi di restauro [illegible] [illegible] l'organizzazione di mostre, [illegible] [illegible] premi, con l'appoggio a università, centri di ricerca, accademie». L'incentivo degli sgravi [illegible] è determinante per il mecenatismo [illegible] imprese?

Il prof. Filippi: «Una banca di diritto pubblico come la Crt ha per statuto l'obbligo di destinare una percentuale del reddito a beneficienza o a opere [illegible] interesse generale. Nell'ultimo anno, [illegible] Cassa [illegible] ha [illegible]nziato 3 miliardi [illegible] Sanità, 5 per promuovere manifestazioni culturali, 12 [illegible] il recupero del patrimonio [illegible] tistico». Il sostegno, [illegible] promesso, continuerà in rapporto agli utili prodotti. «A noi non importa se le aziende che sponsorizzano gli interventi di [illegible] ripromettano o meno un ritorno di immagine e di utili — ha concluso [illegible] Pinto, Soprintendente ai [illegible] artistici e [illegible] —, [illegible] ci compiacciamo che lo facciano».

Guido J. Paglia

Specchio dei tempi

«Grazie, ministro, che protegge la mia vita togliendomi [illegible] patente» Un'altra morte dimenticata - La mappa [illegible] auto abbandonate - Gli [illegible] più vicina a Cuba che a Bruino - Un servizio che funziona

Una lettrice [illegible] scrive:

«Stando al nuovo decreto ministeriale, fra un [illegible] non mi verrà più rinnovata la patente. Infatti soffro di una "affezione articolare", infermità penalizzata [illegible] anche se non mi impedisce [illegible] guidare normalmente).

«Perciò, dopo quasi trent'anni di guida [illegible] una contravvenzione [illegible] un incidente, per andare al [illegible] e decentrato, anche cinquanta minuti, mi occorreranno [illegible] ore all'andata e altrettanto al ritorno, dovendomi avvalere dei mezzi pubblici. Senza contare [illegible] fatica conseguente al mio handicap, usando simili mezzi, e l'avvilimento. E senza contare, d'ora [illegible] poi, l'impossibilità [illegible] sbrigare [illegible] commissioni indispensabili (non [illegible] camminare più [illegible] un chilometro e [illegible] una cosiddetta «rampa»).

«Per il ministro dei Trasporti, questa esclusione che mi colpisce "non intende [illegible] criminalizzare, né emarginare certe categorie (come la mia), bensì proteggere [illegible] loro vita". Posto, anche a nome di tanti [illegible] non baciati da madre natura, ringraziare il signor ministro?».

Anna Paoli

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la vicenda della signora deceduta [illegible] Mauriziano e dimenticata per otto giorni. Purtroppo anche a noi il successo, nel maggio 1980, che nostro fratello, recatosi al pronto [illegible] del Mauriziano, [illegible] mentre attendeva che si liberasse un [illegible] e lo riaccettassero per esami. La morte avvenne alla sua 12 del sabato: noi fummo avvertiti al mercoledì pomeriggio. Un solare che nostro fratello aveva [illegible] i documenti d'identità.

«Anche questo fatto [illegible] dato al Mauriziano, anche [illegible] c'era l'attuale direttore sanitario, che ci promise una [illegible] dettagliata su questa morte. Dopo tre mesi ci consegnò una fotocopia illeggibile della cartella clinica che ci era già stata consegnata in precedenza: sui motivi per cui non eravamo stati avvertiti, completo silenzio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi rendo conto che i problemi [illegible] controllo [illegible] una città siano molto grandi e ancor più lo diventino se non c'è collaborazione dei cittadini. Mi rendo anche conto che, in tutte le cose, c'è una scala [illegible] priorità, per cui può accadere che molti problemi non vengano risolti [illegible] perché manca il tempo.

«Uno dei problemi che, a mio avviso, non viene affrontato come si dovrebbe è quello relativo alla auto rubate (?) e abbandonate. Ho notato un certo [illegible] di auto, di cui fornisco elenco con l'indicazione del tipo e la via in cui sono ferme [illegible] mesi. La seguente abbandonata determina: un danno per il proprietario; una occupazione di spazio pubblico; un invito a delinquere, spogliandole di accessori.

«Forse sarebbe sufficiente che tali auto venissero "raccolte" nel deposito comunale come quelle spostate perché in divieto di sosta.

«Ecco l'elenco delle autovetture che presumo essere state abbandonate: Range [illegible] Jolly Hotel Ambasciatori; Alfetta, c. Tasconi ang. v. Balme; Saab, c. Francia 45; Fiat 128, c. Agnelli 12; Bmw, c. Tasconi 18; Citroën GS, c. Einaudi [illegible] v. Duca degli Abruzzi; Fiat 128, c. Vittorio Emanuele 78; A112, v. Moncalieri».

Franco Rosso

Un lettore ci scrive [illegible] Giaveno:

«Ho ricevuto venerdì [illegible] settembre, quale donatore [illegible] sangue del gruppo Fidas di Bruino, cartolina invito ad aderire alla donazione di sangue collettiva dell'8 [illegible] 12 settembre.

«L'avviso è stato spedito il 1° settembre da Bruino e la notizia non dovrebbe costituire novità se trovasi nell'estremo Meridione, all'estero, o in imprevisti sono irraggiungibili; invece, a Giaveno a [illegible] più [illegible] dozzina di chilometri dal luogo di spedizione ed entrambi i paesi [illegible] affacciano sulla [illegible] strada provinciale.

«E' la terza volta che [illegible] da due anni. Comprendo anche che la posta [illegible] Bruino viene portata a Torino e da qui a Giaveno, ma quello che non capisco è il tempo [illegible] sarlo a tale operazione. [illegible] meno tempo ho ricevuto una cartolina [illegible] Cuba».

Vincenzo Aiello

Un lettore ci [illegible] da Nole:

«Non usufruendo sovente dei mezzi pubblici non avevo mai avuto voglia di affrontare le lungaggini per ottenere l'abbonamento, ma ho avuto la piacevole sorpresa di veder snellite le pratiche per il rilascio (ho impiegato 7 complessivamente) e di ciò vorrei ringraziare l'amministrazione.

«Non condivido le lamentele [illegible] [illegible] che [illegible] scrive per criticare una delle rare innovazioni che apprezzo [illegible] l'utenza. Quanto al documento d'identità, mi pare sia obbligatorio portarlo appresso comunque, indipendentemente dall'abbonamento».

Diego Giorio

Un quartiere mobilitato contro l'erba alta nei cortili

A scuola con la falce

Genitori e volontari a Rebaudengo-Falchera-Villaretto hanno disboscato le «foreste» attorno agli istituti - «Temiamo soprattutto le siringhe abbandonate, invano avevamo sollecitato il Comune» - Insieme le falciatrici municipali, la giunta stanzia 200 milioni

I genitori falciano l'erba incolta da mesi nel cortile della scuola materna Walt Disney

Un quartiere si contro alta nei cortili delle scuole; a Rebaudengo-Falchera-Villaretto i genitori, ma anche semplici simpatizzanti che in quegli non hanno figli, armati di falcetto, roncola, rastrelli, abbattono le «foreste» che impediscono ai ragazzi di andare a giocare e rappresentano un rischio per le tante siringhe nascoste. Di recente un bimbo dell'elementare Neruda si è punto cadendo mentre giocava al pallone all'interno della scuola.

L'iniziativa è partita dal consiglio di circolo dell'Anna Frank in via Scotellaro: *«Abbiamo deciso di scorsa settimana di "disboscare" da soli dopo invocazioni inascoltate, compresa una diffida al sindaco* — spiega il direttore Piracelni —. *Si pensava di iniziare i lavori in questi giorni, ma le famiglie del quartiere ci hanno battuti sul tempo».* Domenica alcuni abitanti di via Scotellaro, dei pressi dell'elementare Frank, che da quest'anno ospita anche i ragazzi dell'Istituto d'arte Passoni, hanno spontaneamente lavorato per estirpare le erbacce che circondano l'edificio.

Una sorpresa gradita e inaspettata. I genitori hanno deciso di «girare» il lavoro agli istituti: e ieri mattina un gruppo di persone — chi in cassa integrazione dal lavoro e chi sfruttando le ore libere dei turni — ha avviato l'operazione taglio dell'erba alla contigua materna Walt Disney. Un lavoro difficile, perché le erbacce, alte e secche, sono davvero difficili da rasare, soprattutto senza l'attrezzatura adatta.

Dicono alcuni volontari: *«L'anno scorso il Comune è intervenuto a metà giugno, cioè al termine delle lezioni. A metà settembre la situazione era di nuovo disastrosa. A far scattare la molla della protesta è stata l'ultima beffa dell'amministrazione, che ha mandato i addetti a sistemare il verde soltanto all'esterno».* Nei prossimi giorni c'è in programma la ripulitura delle altre scuole del quartiere: complesso di via Cavagnolo, dove coabitano l'elementare XXV Aprile, un nido, una e la succursale della media da Vinci; Perrol di via Boccherini; media Chiara di via Porta e succursale di via Vallauri.

Proteste arrivano, però, un po' da tutte le scuole hanno un cortile il prato anche parzialmente con scuole. Ogni giorno le siringhe abbandonate sono sempre più numerose e compaiono molto spesso anche di fronte alle scuole. L'Azienda raccolta rifiuti non riesce a far fronte alle esigenze: a giugno ha raccolto circa 30 mila siringhe in oltre 3 mila in più rispetto alla dei primi mesi. I dotati di speciali bastoni per la raccolta, ma loro non ce la fanno a individuarle tutte prima dell'ingresso dei ragazzi. E l'erba alta complica non poco le cose.

Una tanta trascuratezza. Spiega l'assessore all'Istruzione, Lucchi: *«Il taglio dell'erba all'interno delle scuole è stato affidato ai cantieri di lavoro dei disoccupati organizzati dal Comune. Un servizio che ha funzionato bene fino all'anno scorso, quando l'Usl ha dichiarato inagibili 40 falciatrici. Ne sono rimaste in attività soltanto 5. La questione è molto delicata: la giunta, ieri, l'ha studiata a lungo ed ha deciso di stanziare 200 milioni per acquistare nuove falciatrici; lunedì delibera sarà presentata in Consiglio».*

Maria Valabrega

L'occupazione in Piemonte

Meno donne senza lavoro

Confermata la svolta positiva di aprile

In Piemonte crescono gli occupati (in particolare, le donne) e diminuisce il numero delle persone che sono in cerca di un lavoro: la nota congiunturale sul mercato del lavoro redatta dall'osservatorio regionale (e presentata dall'assessore regionale Cerchio ieri nel corso di una conferenza stampa) conferma il trend occupazionale positivo avviatosi in Piemonte all'inizio di quest'anno.

Ad aprile, gli occupati complessivi erano un milione 1 mila con un incremento di 30 mila rispetto all'aprile '87 (pari al 2,2 per cento). In questo contesto, l'aumento delle occupate: 14 mila rispetto all'anno precedente (con un incremento del 3 per cento). Una crescita che ha portato al 37 per cento del totale il peso della occupazione femminile.

La ripartizione nei vari settori rileva che nella nostra regione il maggior numero di occupati trova lavoro nel terziario (il 50,2 per cento), il percentuale minore rispetto al resto del Paese (l'occupazione nel terziario è il 58 per cento); è massiccia la presenza nell'industria dove è collocato il 41,5 per cento degli occupati (in Italia il dato è del 32,2 per cento); l'occupazione nell'agricoltura che impiega l'8,3 per cento degli addetti complessivi (il 9,8 per cento nel Paese). Negli ultimi mesi è cresciuta comunque l'occupazione industriale (più 21 addetti pari al 2,9 per cento) prevalentemente nella componente maschile contestualmente a quella ria (+ 24 mila unità, pari al 2,8 per cento) soprattutto nel comparto della pubblica amministrazione e vari con una forte presenza delle donne.

In provincia di Torino gli occupati sono mila (più 36 mila rispetto all'aprile '87, con un incremento del 3,9 per cento). In quest'area, pur scarsa vocazione agricola, continua a crescere il numero occupati agricoli (+ 16,7 per cento a fronte di dato regionale in flessione).

Anche in provincia di Torino l'incremento quasi totalmente vere pubblica amministrazione e ai servizi vari e riguarda componente femminile (+4 mila unità, pari al 3,6 per cento) mentre gli occupati maschi sono in leggero calo.

Malgrado il positivo trend occupazionale sono ancora 167 mila le p cercano lavoro in Piemonte, ma anche in questo settore si registrano favorevoli: rispetto all'aprile '87 sono diminuite di 18 mila unità (meno 10,5 per cento) mentre in Italia si registra una crescita del per cento (+132 mila unità) e le persone in cerca di occupazione sono in tutto 2857 mila concentrate per lo più nelle regioni meridionali.

Nel commentare i dati l'assessore Cerchio ha rilevato: *«Il miglioramento del mercato lavoro concorda con l'andamento economico; continua, infatti, industrializzati fase di espansione iniziatasi nei anni fa. Anzi il lieve aumento del prodotto interno lordo andato crescendo. Alcune analisi attribuiscono funzione particolare alla della interna e alla riduzione del prezzo del petrolio».*

CITTÀ DI TORINO
ASSESSORATO AL COMMERCIO

DOMENICA 9 OTTOBRE 1988

in collaborazione con:

Federazione Provinciale Coltivatori diretti
In P.zza Città rivive il MERCATO DELLE ERBE con vendita prodotti ortofloricoli e articoli
Negozi aperti tutto il giorno

ANVA Confesercenti Comm.ne Mercato Crocetta
Mercato della Crocetta
3ª Edizione di «MODA IN PIAZZA»
Mercato aperto il giorno

Floricoltori piemontesi e A.P.G.O.
Mercato ingrosso Fiori di Corso Regio Parco
MOSTRA DI FIORI E PIANTE
Aperto al pubblico tutto il giorno
ESECUZIONE MUSICALE della Banda dei Vigili Urbani di Torino alle ore 16.30

Associazione Commercianti Gran Balòn
Lo Fiera del una volta

VENERDÌ 7 - SABATO 8
8 OTTOBRE

Produttori Mercato Ingrosso Fiori
in Via Garibaldi
Esposizione e Vendita dei produttori del Mercato Ingrosso Fiori

CITTADINANZA INVITATA

L'Assessore al Commercio
Dr.ssa Carla SPAGNUOLO

Cinquemila studenti in corteo per protestare contro le carenze edilizie

«Le scuole pubbliche vanno in pezzi»

Striscioni e canti al corteo degli studenti delle medie superiori da piazza Arbarello al Comune

Slogan contro Galloni: «Vuol finanziare gli istituti privati a scapito dei nostri»

Oltre 5 mila giovani hanno aderito al corteo indetto dalla Lega studenti medi, federata Pci, per protestare contro la carenza di aule, di palestre e i cronici ritardi delle docenti. Ma anche per sollecitare *«le dimissioni di Galloni che vuole finanziare le scuole private, mentre quelle pubbliche cadono a pezzi».* Il corteo si è mosso da piazza Arbarello fino a Porta Nuova e, poi, al Municipio. Qui una delegazione si è incontrata con i tecnici «Commissione per il razionale utilizzo delle strutture edilizie» e con i rappresentanti di Verdi, pci, psdi e pli.

I ragazzi hanno presentato un lungo elenco dei loro disagi. Problemi irrisolti da sempre: aule troppo piccole perché sono ricavate dalle o elementari e superiori, banchi destinati ai bambini dove devono «ospitare» dai 14 anni in su, palestre fatiscenti, laboratori insufficienti, servizi igienici guasti e, sovente, serrature, mancanza di scale di e prefabbricati promessi ed in ritardo, testimonianze angosciate, ma anche piuttosto accese, sono arrivate dai delegati del Gioberti, Bosso, Majorana di Moncalieri e Majorana di Grugliasco, professionale, Galileì di Torino e di Avigliana, Pininfarina, Cottini, Gramsci, Regina Margherita.

Le più difficili riguardano coloro che attendono i 9 prefabbricati con aule. Devono fare i doppi turni (anche fra le 13,30 e le 19) perché la maggioranza dei lavori finirà a metà novembre. Per due, ad Ivrea e Orbassano, i Comuni hanno dato le concessioni soltanto nei giorni scorsi; per un terzo prefabbricato, ad Avigliana, la concessione arriverà nei prossimi giorni. Occorrono mesi per la costruzione, è facile prevedere che se ne riparlerà a fine gennaio. Intanto dell'Aldo Moro per oggi il blocco delle lezioni.

echi

Pianoforti Yamaha
Verticali e code, garanzia completa, noleggio, permuta, agevolazioni. Concessionario per Torino e Provincia. Lapilio - Strumenti Musicali, Corso San Maurizio 19 bis, 011-8123445.

Orizzonti
Matrimonio, convivenza, conoscenze interessate con persone di ceto, cultura e ceto sociale. Torino via Po 7 tel. 540 652 - orario 10-18.30.

Insieme?
immediata no, convivenza, amicizia ottantenni, 68. Tel. 011/506633 - 592332 risponde anche la domenica

Messaggi urgenti
EMITTENTE radiofonica tecnici minima esperienza. Tel. 605.33.43 - 505.39.

SOCIALISMO. QUALE
COSSUTTA
8 ottobre ore 9.30
Cinema Nuovo Romano
P.za Carlo Il
(Galleria Subalpina) Torino
organizzato dal
CENTRO CULTURALE MARXISTA «MONDO NUOVO» - TORINO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Centro indagini infedeltà
Esito assicurato
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

PIETRO
marchisio... è la pelliccia!
TORINO - VIA GARIBALDI
ang. via XX Settembre
Tel. 011 566.1485

un'esclusiva: OFFERTA PREINVERNALE

3.950.000 MANTELLI VISONE
3.25 VISONE
L.

SOLO PER 30 GIORNI
SCEGLILA ORA SENZA ANTICIPO...
PAGALA A RATE FINO A 60 MESI
SENZA CAMBIALI!
PIETRO marchisio
UNICA - VIA GARIBALDI
NUOVO NUMERO TELEFONICO 566.1485

Scuola romana Omaggio all'arte di Alberto Ziveri

Inaugurata, questa sera alle 20,30, in via Pietro Micca 21, la mostra *«Autoritratti e travestimenti di Alberto Ziveri»*, ultimo rappresentante della «Scuola romana». L'esposizione è stata curata da Pagiolo dell'Arco, nel quale sarà presentato il volume «Ziveri» pubblicato dalla Fabbri Editori nella collana della «Grandi monografie».

(che comprende, gli altri, i nomi di Donghi, Scipione, Cagli e Pirandello, oltre a quello di Ziveri), votata al realismo, trascurata agli inizi per ragioni ma soprattutto politici, è oggi dedicato un archivio-fototeca che raccoglie e catalogo tutto il materiale, quasi documento.

La mostra di Torino rimane aperta fino al 30 novembre con questo orario: dal lunedì al venerdì ore 16,19.30, il sabato ore 10-13; informazioni, telefonare al 31.50.00.

Rapina la madre e la manda di casa

Fermato carabinieri un autotrasportatore di 41 anni, denunciata la convivente - L'episodio, che risale aprile, è avvenuto a Sant'Antonino di - La donna costretta a consegnare soldi e oggetti d'oro

Una squallida storia di soldi. Caccia la madre di ma prima le porta una ventina milioni in oro e denaro.

E' accaduto qualche mese a Sant'Antonino di Susa, ma soltanto nei giorni scorsi i carabinieri di hanno scoperto l'accaduto e fermato Giovanni Oldrà, 41 anni, autotrasportatore, per rapina e ingiurie, e denunciato per gli stessi reati la convivente, Rita Chiaberto, di anni, di Occhiardo, via Collina 2/a, che è titolare di un avviato negozio di mangimi.

L'episodio che ha portato al fermo e denuncia risale al 30 aprile, ed è l'epilogo di tante tensioni in famiglia.

Questa la ricostruzione dei carabinieri e del pretore di Susa, dopo aver sentito i protagonisti della vicenda.

Oggetto del contendere, in tante discussioni, il denaro della madre, vedova da tempo. Giovanni era vinto di vittima di un'ingiustizia: l'anziana donna, dividendo il denaro in suo avrebbe dato venticinque milioni alla sorella e a lui.

Dopo protestato, dopo aver litigato più volte, Giovanni Oldrà il passato alle vie di fatto. Si è recato la convivente nella casa della madre, a Sant'Antonino di Susa, dove lui ha abitato fino a un anno fa, quando fu deciso di andare a vivere con

L'alloggio è intestato a Giovanni Oldrà, ma è stato acquistato in parte con i soldi dell'anziana donna.

Appena la madre ha aperto la porta è stata aggredita con sputi e insulti. è stata poi accompagnata in camera da («Vieni, discutiamo»). Giovanni Oldrà, con l'aiuto della convivente, si è appropriato di tutto quello che ha trovato in casa: soldi, vecchie gioie.

Alla fine ha inflitto alla donna, 63 anni, l'ultima umiliazione: l'ha portata in ba- e l'ha a spogliarsi, per controllare se aveva ancora degli oggetti di valore con sé, se aveva nascosto qualcosa.

L'ha ancora insultata e l'ha abbandonata piangente in casa, intimandole di abbandonare l'appartamento entro un paio di mesi.

La donna ha trovato alcune stanze in affitto e ha lasciato l'alloggio. ha raccontato nulla a nessuno per mesi, sperando che il figlio capisse l'errore fatto e ritornasse sui suoi passi. Tutto inutile.

E settimane l'accaduto è stato raccontato ai carabinieri di Susa, hanno proceduto fermo, convalidato dal pretore.

Oggi in piazza con il Cile

Il movimento torinese scende in piazza per festeggiare il risultato del referendum in Cile che, dopo 15 anni di feroce dittatura, ha avviato una prima fase ritorno alla democrazia. Oggi, in piazza San Carlo, dalle 17 alle 20, si susseguiranno interventi di amministratori locali, sindacalisti, uomini di cultura. Concluderà la manifestazione — nel corso della quale saranno eseguite musiche cilene e letti poesie di Pablo Neruda e brani dell'ultimo discorso del presidente Salvador Allende — Anna Maria Busdi, nipote del capo di cileno ucciso dal golpisti. L'iniziativa è organizzata, tra gli altri, da pci, dc, psi, pri, psdi, pli, dp, verde, Cgil-Cisl-Uil, associazioni per la pace, Acli, Gioc, gruppo Abele, Arci, Anpi, Figci, Fgsi, Sermig, Confesercenti, Confcommercio con la collaborazione di Regione, Provincia e Comune.

TORINO SERA
I Venerdì di Ottobre
Venerdì 7 - 14 - 21
Ottobre 1988
I negozi restano aperti
fino alle ore 23

DOMANI
NELLE EDICOLE DI
TORINO CITTÀ CINTURA
IN REGALO CON
LA STAMPA
IL POSTER CALENDARIO
DEL CAMPIONATO
DI CALCIO DI SERIE A

Ogni venerdì, per tutto ottobre, fino alle 23

Questa sera in centro i negozi sono aperti

Gli appuntamenti del mese: concerti, sfilate di moda, feste

TORINO — Torna ottobre vestito da sera. La rassegna d'iniziative per il primo mese d'autunno si inaugura oggi, terza edizione quest'anno, con i negozi del centro aperti fino alle 23. Ma il cartellone di «Ottobre sera» non comprende soltanto manifestazioni di tipo commerciale. Il programma prevede concerti, sfilate di moda, serate enologiche, feste nelle strade. Oltre a due appuntamenti particolari: il «Mercato delle erbe» e la «Festa [illegible] latlai».

Prima novità rispetto agli anni passati la mezz'ora in meno d'apertura serale: le 23 invece delle 23,30) e l'esclusione dall'orario prolungato di molti quartieri della periferia. Come mai? L'assessore al Commercio, Carla Spagnuolo: «Abbiamo preferito differenziare i momenti promozionali per evitare che la periferia fosse penalizzata dall'attrazione che il centro [illegible] torinesi. I negozi di molte zone periferiche hanno beneficiato dell'apertura serale nei mesi di settembre». Quella mezz'ora in meno è invece dovuta ai problemi dei dipendenti degli esercizi, hanno detto i commercianti: alle 23,30 non sempre si trovano i mezzi pubblici per tornare a casa. Oltre a oggi, le vetrine saranno ancora illuminate le sere di venerdì 14 e venerdì 21 ottobre.

E per questa sera, ore 21, è in programma anche la «Serata [illegible] rini» in via Lagrange. Il pomeriggio [illegible] (dalle 17) [illegible] in piazza», sfilata all'aperto [illegible] coreografia del mercato della Crocetta.

Il cartellone delle manifestazioni prosegue poi con [illegible] sfilata d'auto d'epoca in via Tripoli (sabato 15, [illegible] 15,30) e [illegible] il «Concerto d'autunno» dell'Orchestra civica di Torino (venerdì 21 alle 21,30 in piazza Palazzo di Città). Domenica 9, dalle 9,30, grande «Mercato delle erbe» con vendita di ortaggi ed erbe officinali a Porta Palazzo, e domenica 23 «Festa in strada» in corso Racconigi (nel pomeriggio).

Ancora tra le manifestazioni d'ottobre [illegible] «Festa [illegible] latlai». L'associazione torinese dei latlai compie quarant'anni e li celebra domani con un convegno a Torino Esposizioni (ore 9,30) dedicato ai problemi della categoria e a quelli dei consumatori.

[illegible] in [illegible] al Valentino

TORINO — Melanite nera, granati hessonite d'un rosa appena accennato o viola scurissimo, vesuviani(ti) con tutti i toni del verde lucido e brillante, epidoti gialli e oliva trasparenti come l'acqua pura. Un caleidoscopio a Torino Esposizioni.

Al palazzo del Valentino si apre oggi la «Borsa e scambio di minerali». La mostra, alla sua diciassettesima edizione quest'anno, è allestita nel quinto padiglione e resterà aperta fino a domenica (gli orari: oggi dalle 15 alle 21, domani dalle 9 alle [illegible] e dalle 9 alle 20 domenica; ingresso 4 mila lire).

Organizzata dall'Associazione piemontese di mineralogia e paleontologia con il patrocinio del Comune e dell'assessorato al turismo della Regione, la [illegible] presenta minerali e fossili, campioni da collezione o pietre ornamen[illegible], messi a disposizione da privati o enti pubblici di tutto il mondo. Uno spazio particolare, al centro del [illegible] è dedicato quest'anno alle «Pseudomorfosi [illegible] minerali»: un centinaio di pietre come esempio delle «trasformazione mineralogica senza cambiamento di forma cristallina [illegible]. Un'occasione si[illegible] per gli appassionati, [illegible] grande interesse per i curiosi.

Alla mostra, aperta alle visite gratuite per le scuole, si affianca il concorso di disegno «I minerali del Piemonte», riservato ai ragazzi delle elementari e delle medie inferiori (per informazioni, tel. 56.80.690). Con l'occasione, l'Associazione piemontese di mineralogia «F. Meda» bandisce borse di studio da 250 e 150 mila lire per studenti delle scuole dell'obbligo e delle medie superiori (telefono 85.11.96).

La Regione ha deciso un provvedimento d'urgenza

Due discariche anti-crisi

Trentacinque Comuni del Canavese invieranno i rifiuti a Rivarolo, altri 31 centri (dalla Val Sangone a S. Sebastiano Po) usufruiranno dell'impianto di via Germagnano - L'assessore Cernetti: «Basta inadempienze, Comuni e Consorzi realizzino i loro impianti»

Per affrontare l'emergenza-rifiuti causata dall'esaurimento delle discariche, la Regione ha deciso provvedimenti urgenti. L'assessore regionale all'ecologia, Ettore Cernetti, e il presidente della Giunta, Vittorio Beltrami, hanno disposto che l'immondizia prodotta da 35 Comuni del Basso Canavese sia interrata nella discarica di Rivarolo.

I rifiuti di altri 31 Comuni (dalla Val Sangone a S. Sebastiano [illegible] dovranno [illegible] portati nella discarica dell'Azienda municipalizzata di Torino, in via Germagnano, per tre mesi. Poi si vedrà.

Il provvedimento-tampone scatta alle sette imprese private che servono questi Comuni (250 mila abitanti, con [illegible] produzione di 230 tonnellate giornaliere di rifiuti) di trasferire tutto negli impianti indicati, poiché le discariche di Robassomero e [illegible] sono esaurite e sono state, quindi, chiuse dall'assessore provinciale all'ecologia, Paolo Sibille.

[illegible] in Regione si svolgeva [illegible] riunione [illegible] Giunta da cui è emersa l'ordinanza dei[illegible] Cernetti. In Pro[illegible] giungevano telefonate [illegible] sindaci dei Comuni coinvolti, che volevano «marciare» su palazzo Cisterna con i rifiuti dei concittadini.

«Essere diventato il terminale di inadempienze o falli[illegible] livelli mi esaspera — ha dichiarato Ettore Cernetti — i Comuni ed i Consorzi devono individuare [illegible] adatte per le discariche. Basta col rifiuto del rifiuto. E' come aver la pretesa di usufruire del gabinetto del vicino di [illegible] costruirne [illegible] proprio».

Aggiunge l'assessore regionale: «Un esempio negativo viene dalla Val Sangone. Il 7 dicembre dell'87 ho ordinato a Giaveno e dintorni di trovare un'area. Il 31 marzo scorso mi hanno chiesto una deroga. Eddene, finora non hanno [illegible] nulla. Addirittura il consorzio di Ciriè non ha il presidente. Questi Enti e i Comuni devono attivarsi per i progetti indicati dal piano regionale per gli smaltimenti. Non vogliamo più essere il capro espiatorio delle loro inadempienze».

Intanto, sul fronte dei rifiuti, aria di rivolta contro la Regione viene anche dalla zona di Poirino (sei Comuni), dove i partiti e gli ambientalisti contestano la decisione di realizzare ben cinque discariche.

Dicono i sindaci: «Cinque sono troppe. Ne basta una. Chiediamo che ci siano almeno 20 chilometri fra un impianto e l'altro».

Un'altra protesta è della dc torinese e di [illegible] per un inceneritore [illegible] 600 tonnellate del Consorzio Torino-Sud, approvato ieri dalla Regione: «Troppi problemi tecnici e di impatto ambientale. La zona prescelta è fra il Po ed il [illegible]o: in quella zona, nel raggio di 2 chilometri, abitano [illegible] 47 mila persone».

g. dol.

Sequestrati 4 camion con [illegible]

[illegible] — Quattro camion con rimorchio [illegible] trasportavano rifiuti urbani dalla Liguria alla discarica di Nole sono [illegible] sequestrati dai vigili urbani di Ciriè e di Caselle. Il provvedimento è stato confermato dal pretore, dott. Malagnino.

I [illegible] per conto [illegible] società Iapa [illegible] Chieri e [illegible] Piemonte, dai Comuni liguri di Monterosso, Chiavari e Diano Marina, tonnellate di immondizie.

I vigili urbani, insospettiti dalla puzza, hanno bloccato gli automezzi, poi hanno avvisato l'Usl di Ciriè e gli ispettori ecologici della Provincia. La legge prescrive, infatti, che il trasporto dei [illegible] urbani deve essere [illegible] con contenitori-compattatori, per motivi di igiene e salute pubblica. I quattro camion erano invece coperti da un telone.

E' NATA LA ROSELLINA RAISSA

Nell'ambito della «Settimana internazionale di alta floricultura» aperta ieri, domenica al Regio consegna delle otto nuove specie di rose e garofani mignon ai personaggi che porteranno il loro nome. Ieri è stato scelto l'ultimo: l'ottava rosellina si chiamerà Raissa ed è dedicata alla moglie [illegible] leader sovietico. Ritirerà il fiore il console russo T[illegible]

Falsa le accuse alla matrigna

Una [illegible] 11 anni, aveva denunciato: «Mi costringe [illegible] botte ad andare a prendere l'eroina» - La donna non è tossicodipendente, assolta

TORINO — Luisa, 11 anni, racconta agli agenti [illegible] Polfer, a Porta Nuova: «La mia matrigna si droga da un paio d'anni, mi costringe con le minacce e le botte ad [illegible] dare a prendere l'eroina da uno spacciatore. Ecco, ne ho ancora una bustina». E tira fuori da una scarpa un pezzetto di stagnola con cinque grammi di droga.

Un'accusa tremenda, che a metà giugno manda in carcere Maria Rosa Ferrera, 31 anni, convivente del padre di Luisa, e Angelo Squillace, 25 anni, lo «spacciatore», entrambi di Venaria. Ma era un racconto inventato dalla bimba, forse «plagiata» da qualcuno: una [illegible] che è costata 4 mesi di carcere a due innocenti.

Ieri, il tribunale ha assolto [illegible] formula ampia «per non aver commesso il fatto» la Ferrera (difesa, avv. Wilmer Perga) e [illegible] Squillace (avv. Gian Paolo Zancan). La donna, come risulta dalla cartella [illegible] del carcere, non è tossicodipendente.

[illegible]a Rosa Ferrera assolta

Luisa raccontò agli agenti, alla stazione: «Voleva andare a trovare mia madre ad Alessandria, ma ha finito i soldi. Sono stufa di stare con quella donna che vive in casa nostra» (Maria Rosa Ferrera sdr). «Quando prendo un brutto [illegible] mi picchia. [illegible] obbliga ad andare a prendere la droga. In 15 giorni l'ho fatto almeno 20 volte». In questura hanno qualche perplessità sulla storia, ma il racconto della bambina trova conferme nella nonna materna, Francesca Arlotta: «Sì, Luisa mi ha spiegato cosa succede in casa».

Angelo Squillace e Maria Rosa Ferrera finiscono alle Nuove. Tutti e due rispondono di spaccio, la donna anche di aver minacciato e picchiato la bambina per indurla a vendere l'eroina. Entrambi negano, nessuno gli crede.

In sala Maria Rosa Ferrera continua a ripetere: «Non è vero, non sono mai stata drogata». Il pm Perduca chiede 7 anni per entrambi. I difensori Perga e Zancan smantellano l'accusa. La [illegible] è clamorosa: assoluzione piena per gli imputati e atti alla Procura per valutare se sussistono responsabilità in questa storia piena di misteri. Chi ha dato i 5 grammi di eroina a Luisa? E perché?

dalla Grande Torino

Goria al La Salle

TORINO — Incontro con l'on. Giovanni Goria domani alle 16, al Centro *La Salle* di strada Santa Margherita 133, sul tema «La dc vera - Il congresso». Seguirà un dibattito.

Vigili [illegible] lo sciopero

MONCALIERI — In seguito all'interruzione delle trattative con il Comune, 42 vigili su 47 (5 sono in servizio solo da alcuni mesi) effettueranno uno sciopero articolato in due turni: il primo dalle 6 alle 9, il secondo dalle 13 alle 18 di oggi. Gli uffici distaccati della sezione di Borgo San Pietro rimarranno chiusi tutto il giorno.

Congresso sulla cura dei tumori

TORINO — «I tumori primitivi del [illegible] spinale» sono tema d'un convegno che si apre oggi al Centro incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23). Il congresso è organizzato dalla seconda cattedra di Neurochirurgia dell'Università con il patrocinio del ministero della Pubblica Istruzione e dell'assessorato regionale al[illegible] Si tratta dei tumori spinali, patologia abbastanza frequente e di grande importanza sia scientifica sia sociale (causa la paraplegia irreversibile se non diagnosticata per tempo), intervengono specialisti italiani e stranieri. Il convegno si chiude domani.

Test[illegible]

TORINO — App[illegible] oggi alle 15 al salone [illegible] Camera del Lavoro, via Principe Amedeo 16, per un incontro con le «Testimonianze da un campo di pace in Palestina», intervengono l'avv. on. Bianca [illegible] Serra, il segretario della Cgil di Torino, Renato Latles, e [illegible] dirigente dell'Olp in Italia. Dibattito con il pubblico.

[illegible] al [illegible] Regione

TORINO — O[illegible] alle [illegible]. In Re[illegible]ne, l'ammiraglio Francese, commissario ministeriale per lo smaltimento dei rifiuti [illegible] nave Zanoobia, incontrerà il presidente della giunta regionale Beltrami, il prefetto, i sindaci di Orbassano, Grugliasco, Beinasco, Rivalta, Leini, e l'assessore provinciale all'ecologia, Sibille, per definire il trasferimento dei fusti all'Ecolinee di Leini e alla Servizi Industriali di Orbassano, dove i rifiuti tossici dovrebbero subire i primi trattamenti.

Il algeriano arrestato per droga

In un comunicato inviato a *La Stampa* l'Associazione africani del Piemonte sottolinea [illegible] estraneità al caso [illegible] nigeriano Kennedy Iyuamo, 34 anni, arrestato nei giorni [illegible] dai carabinieri perché [illegible] di [illegible] grammi di eroina pura. Iyuamo faceva parte dell'Associazione fin dal 1982 ma, scrive il presidente dell'Aap, [illegible] Bamapi, «il suo caso personale [illegible] ha nulla a che vedere con il gruppo». Aggiunge Bamapi: «Ferma ai suoi principi di serietà e integrità, provati dalla collaborazione con enti pubblici, associazioni e comunità, l'Associazione africani del [illegible] è completa disposizione dell'autorità giudiziaria per chiarire qualsiasi dubbio o ambiguità».

Diagnosi e terapia [illegible]

TORINO — Un convegno sulla «Diagnosi e terapia della sterilità di coppia» si apre oggi al centro incontri dell'Istituto San Paolo, via Lugaro 15. Il simposio è organizzato dal prof. Campagnoli, del Sant'Anna, su mandato del «Gruppo italo-svizzero per la sterilità». I lavori proseguiranno domani mattina e riprenderanno poi nel pomeriggio di venerdì 14 ottobre.

Il [illegible]

TORINO — Si svolge oggi alle 9, in via Fanti 17, un convegno sul tema «Lo sviluppo turistico in Piemonte: quale futuro?» organizzato dalla Cefac in collaborazione con Unione Industriale e Confcommercio. Partecipano: Luigi Rossi di Montelera, Giuseppe Pichetto, Ottavio Guala, Amato Ramondetti, Bernardino Garetto, Tiziana [illegible] Bussei, Enzo Poli, Michele Moretti, Giovanni Romano, Enrico Salza, [illegible] Bertolotti, Vittore Catella e Luca Cordero di Montezemolo.

PRESENTATA LA NUOVA RIVISTA

Uno specchio per Torino

Torino è, da ieri, una nuova rivista: [illegible] pagine in carta patinata, corredate da scrupolose fotografie, che vogliono essere specchio in cui la città riflette i suoi cento volti stratificati e, sovente, contraddittori.

Edita da «Eau vive», s'intitola Torino è e intende porsi come biglietto [illegible] visita d'una città europea che invita il mondo. E' stata presentata ieri sera all'Unione Industriale: un «battesimo» ricco di pubblico cui hanno preso parte il sindaco, Maria Magnani Noya, Giuliano Lonardi, Tancredi Vigliardi Paravia, Alberto Tizzatti, Lorenzo Mondo ed Enrico Salza.

A raccontare, in questo primo numero, [illegible] varie anime [illegible] che [illegible] fondono e, spesso, si confondono, [illegible] a creare un mosaico di realtà e d'atmosfere, sono «giornalisti» d'eccezione: da Giovanni Agnelli a Fruttero e Lucentini, da Sergio Salvadori, da Giò Dardano Giovanni Goria.

I loro articoli disegnano le tante immagini di Torino: la tradizione della discrezione, la vocazione industriale, [illegible] geniali geometrie, le quiete civetterie degli abitanti, le risposte forti ed innovative che la città dà nel campo della produzione, i profumi d'una cucina antica.

Ed ecco la Torino che, come notano Fruttero e Lucentini, da «ex capitale d'un piccolo regno diventa «minore metropoli industriale» e dove «palazzi e chiese barocche e neoclassiche saldano senza parere il 600 e il 700 all'800 in [illegible] omogeneità di [illegible] monta».

La rivista, [illegible] uscirà con cadenza semestrale, è bilingue, con testi tradotti «a fronte» in inglese e nasce dalla collaborazione di Comune, Fiat, [illegible] di Commercio, Unione Industriale, Cartiere Burgo e Pozzo Gros Monti. «Torino è» si rivolge, in particolare, al turista d'affari che, spesso condizionato [illegible] luoghi comuni e giudizi superficiali, [illegible] il capoluogo subalpino poco più [illegible] «contenitore» dei propri incontri di lavoro. Un visitatore cui, sovente, mancano gli strumenti per leggere questa città che Giovanni Agnelli paragona [illegible] una «specie di libro chiuso dove solo chi lo sfoglia, chi ne percorre le pagine, chi le legge e le medita riesce a cogliere il significato, il valore e, sia consentito dirlo ad un torinese, la grandezza».

re. ri.

[illegible]

Cominciò domani, alle [illegible] 14,30 (per [illegible] settimane), [illegible] Torneo Open IV Circoscrizione organizzato dal Circolo Scacchistico Alfieri (tel. 4730174). Possono partecipare alla competizione sia i principianti [illegible] i veterani. Il torneo [illegible] svolge in [illegible] Sacconelli 18.

L'Astigiano oggi scende in strada

Un bicchiere di delicato grignolino [illegible] robusto assaggio della vecchia barbera. Per le signore l'aromatico moscato doc o la spumeggiante freisa. Tutto questo passeggiando tranquillamente per una [illegible] più eleganti strade della città: via Lagrange trasformata per una [illegible] in allegro salotto. L'iniziativa del Comune battezzata «Torino di sera» tocca questa volta il tema dell'enologia, proprio mentre sulle colline piemontesi [illegible] sta compiendo una [illegible] migliori vendemmie di questi ultimi anni. Lungo via Lagrange oggi, [illegible] 17 alle 23, ci saranno le bancarelle di numerose botteghe del vino.

Dall'Astigiano arriveranno [illegible] i produttori di Portacomaro patria del grignolino doc, Moncucco che [illegible] con Chieri il privilegio [illegible] far nascere [illegible]sa e Malvasia, San Giorgio Scarampi con il [illegible] moscato e Nizza Monferrato capitale morale della Barbera [illegible].

mir.

FARASSINO AL TEATRO DI TORINO

I tre giovedì di Gipo

Una scena dello spettacolo «La strana d'ij tre giòbia»

Gipo Farassino con il regista Massimo Scaglione sono da [illegible] (ore [illegible] protagonisti [illegible] Teatro di Torino, in [illegible] Matisse. «*La strana di tre giòbia*» (*La Settimana [illegible] giovedì*) è una novità di Michele Ghilieri, giovane autore torinese che ha già firmato fortunate produzioni in campo teatrale e radiofonico.

Il [illegible] degli attori il più [illegible] meno quello di sempre: Renzo Lori, Vittoria Lottero, Rosalba Bongiovanni, Clara Droetto, Eugenia Balsotto, Sergio Benzi, [illegible] Goffi, Loris Moro, Quinto Cavallera, Bruno Anselmino; i costumi sono di Loredana Ray; la scenografia è curata dal Gruppo Cinque e le musiche sono naturalmente di Gipo.

Con questo spettacolo Farassino e Scaglione vanno la ventunesima stagione teatrale. L'azione si svolge [illegible] forma [illegible] a caricaturale sul set cinematografico della Torino 1915 nel pieno trionfo [illegible] cinema: si alternano variopinti personaggi dello spettacolo: la diva russa (in realtà della provincia torinese); il talent-scout (di personaggi femminili) e altri divi fasulli. Gipo interpreta Tojo Lahu, un ex «barriera» che si trova sul set per vincere la miseria, ma che in fin dei conti si vuole ribellare [illegible] mondo [illegible] set. Non mancano amori e amorini, come quello [illegible] Tojo per [illegible] giovane attrice, nato [illegible] per scherzo, e invece...

Lo spe[illegible] ha un [illegible] comico, con Gipo che interpreta Garibaldi; il finale invece è tristemente lirico con Tojo che parte per la [illegible]. Ma come nel gioco delle tre carte, anche per i «tre giòbia», è sempre [illegible] sola [illegible] possibilità. Repliche fino a metà novembre

f. co.

PIONEER

CONCORSO NUOVA GAMMA

VOTA CAR STEREO E VINCI PIONEER.

[illegible] APERTI DAL 7 OTTOBRE AL 7 [illegible]

AUTORADIO PIERAZZI
[illegible]
C.so S. Maurizio 18 - Tel. 878097 - 882664

[illegible] SAGLIETTI
C.so Francia 11 - Tel. 512580

[illegible] 84
Via Gorizia 83 - Tel. 364444

[illegible] AUTORADIO
Via Asinari di Bernezzo 58 E - Tel. 793754

OTTICO [illegible]
C.so Racconigi 140 - Tel. 379889

[illegible]
Porta Palazzo - Tel. 5212420

[illegible] S.N.C.
C.so Belgio 155 - Tel. 890516

[illegible]
Via Botticelli 12 - Tel. 266166

[illegible]
C.so Turati 63 - Tel. 3194000

CENTRI INSTALLAZIONE AUTORADIO TORINESI

Aut. min. n. 4/SP/88 del 20/2/88

Con l'astronave Terra nel villaggio globale

Oggi e domani, al Consiglio Regionale di Palazzo Lascaris in via Alfieri 15, dalle ore 10, giornate di studio sul tema *Villaggio globale, abitante adeguato*. Gli incontri rientrano nella [illegible] *Experimenta* che quest'anno è dedicata al «villaggio globale». Fra gli interventi di quel [illegible] convegno organizzato dall'Accademia Europea Cra-Idea c'è quello di Silvio Ceccato, professore di cibernetica [illegible] tra i più noti. Domani i lavori saranno chiusi dall'intervento dell'on. Vito Lattanzio, ministro per il Coordinamento della Protezione Civile. Seguirà una tavola rotonda presieduta da Bianca Vetrino, vicepresidente della Regione Piemonte.

Il tema discusso in questa «due giorni culturale» è stato proposto dal presidente dell'Accademia Europea, dott. Marcello Bonazzola e vuole [illegible] un contributo di dibattito e di conoscenza sull'«astronave Terra» che, come specifica lo stesso Bonazzola «*alle soglie del Duemila vive il suo momento più critico di rivoluzione demografica, tecnologica e sociale*». E aggiunge: «*La tecnologia tumultuosa ed emergente solleva turbamenti sottili ed imprevedibili, mentre nuove classi di padroni affilano le armi [illegible] spartirsi precarie illusioni di onnipotenza e di immortalità*».

[illegible]

[illegible] 18, all'Istituto Maffei, in corso Regina Margherita 384, si festeggeranno i 125 anni di attività. Per l'occasione interverrà Franco Piccinelli che parlerà sulla scuola privata. L'aperitivo sarà allietato dall'orchestra «Jazz Studio» di Giovni Grassi.

RASSEGNA AL MUSEO DELL'AUTOMOBILE

L'industria è fotogenica

«*Industrial Image*» — la folta rassegna fotografica che, realizzata dal Museo dell'Automobile in collaborazione con il British Council, verrà aperta al pubblico da domani al 13 novembre — è dedicata agli sviluppi della fotografia industriale in Gran [illegible] gna, ma finisce col costituire inevitabilmente la più attraente documentazione di poco meno d'un secolo [illegible] di civiltà industriale inglese.

[illegible] oltre 320 fotografie che datano dal 1843 ad oggi e provengono da musei e collezioni pubbliche e private — alcune prestate [illegible] stesso Famiglia Reale [illegible] — si delineano infatti i caratteri esaltanti delle imprese che, nella prima era industriale, hanno realizzato grandi opere di ingegneria, ponti e pa[illegible] in ferro e acciaio, navi e [illegible] ferroviarie, il metrò londinese e le locomotive a vapore memorabili, il *Palazzo di Cristallo* fotografato da Philip Delamotte, e la *Great* [illegible] in costruzione al pari dell'ardito *Forth Bridge*.

La costruzione di un ponte fotografata nel maggio 1888

Articolata in tredici sezioni, usando della Grande Guerra [illegible] storico spartiacque anche teologico, la mostra, ricca dei più [illegible] nomi di fotografi, da Fox-Talbot a [illegible] Cecil Beaton, suggerisce oltre tutto i più interessanti confronti tra l'atmosfera buia delle antiche fotografie del lavoro in miniera e la tinta a calce del tunnel d'una moderna impresa estrattiva, [illegible] l'officina [illegible] ca del 1915, dove la manodopera femminile sostituiva gli uomini alle armi, e le più sofisticate attrezzature d'oggi.

an. dra.

Gli squillanti colori del friulano Borta

Gianni Borta, friulano, pittore dalla tavolozza squillante, dopo undici anni torna a Torino (Galleria d'arte Città della 3, via Bertola 31/1 fino al [illegible] ottobre; orario 16-19,30 [illegible] martedì al sabato). Pre[illegible] i più recenti produzioni a [illegible] e una serie di incisioni.

Nel '77, Borta aveva portato immagini del Friuli devas[illegible] dal terremoto dell'anno prima. Testimone attento, aveva, però, colto i segnali della rinascita di una regione che non si era arresa davanti all'«orcolat» (l'orco cattivo, il terremoto, appunto). [illegible] squarci di macerie occhieggiavano gerani rossi, simbolo della vita che continuava. Oggi la ricostruzione è praticamente completata, l'incubo delle [illegible] all'addiaccio è un ricordo lontano, il Friuli conosce un [illegible] economicamente e [illegible] fortunato. E Borta è tornato agli [illegible] amori, ai papaveri, ai girasoli, ai prati, alle farfalle.

Lampi gialli, verdi, rossi, indaco e viola attraversano le sue tele, le forme [illegible] in aloni [illegible], le corolle dei papaveri sono sciabolate di fuoco [illegible] mezzo a reticoli [illegible] voli di colore. Una pittura immediata, sensazioni strappate al fazzoletto [illegible] verde ancora risparmiati dal [illegible] to. Nessun messaggio. [illegible] forse il più importante: [illegible] la natura.

«*La pittura rappresenta il rapporto che ho con la realtà* — spiega Borta —, *l'amore che [illegible] contrappone all'attrito, all'usura della vita*». «Ruba» all'ambiente che lo circonda «*per dare un prodotto che vive di vita propria*», traduce un critico.

Gianni Borta, [illegible] anni, ha tenuto un centinaio di personali in Europa e Oltre Oceano, notevole [illegible] sua [illegible] attività come grafico e illustratore di libri.

re. rom.

QUEST

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

- ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
- ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

© EUROSPIN - EUROSPIN MEETING - MILANO

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di [illegible] settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco inizia il MARTEDI e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si è occupato ieri il nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Individuata la risposta giusta, bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capovolta sotto la griglia di gioco. Dopo avere risposto alle quattro domande e avere completato la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedete così: affiancate la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontate la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) avrete vinto. Se nessuna riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocate la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontate la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna [illegible] della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), [illegible] vinto. In caso di vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

18ª SETTIMANA - VENERDI

LE RISPOSTE ESATTE

Quarta domanda (13) = B - Marotto
Terza domanda (12) = A - Schwarzenegger
Seconda domanda (11) = B - Laurito
Prima domanda (10) = D - Bellisario

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 10)

Salvatore Randi è il nuovo amministratore delegato dell'Italtel. A chi succede?

A - D'Alessandro
B - Prodi
C - Reviglio
D - Bellisario

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 9)

Comincia il 9 "Domenica in". Chi condurrà la trasmissione?

A - Baudo
B - Laurito
C - Vianello
D - Banfi

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 11)

È in [illegible] il protagonista di "Danko" film americano girato a Mosca. Chi è?

A - Schwarzenegger
B - Brando
C - Redford
D - Poitier

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 13)

Chi è l'autore del secondo gol interista contro il Bruge?

A - Serena
B - Morello
C - Diaz
D - Berti

OGGI SI VINCONO L. 10.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri il premio non è stato assegnato perciò oggi la vincita è di L. 10.000.000

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 40.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da [illegible] a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero completo da sei cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la sequenza di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello della domenica successiva.

Latte Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
			3				

Non possono partecipare a QUEST i dipendenti di Editrice La Stampa e Publikompass srl e familiari, soci e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

giorno per giorno

Concerti

In San Filippo — Un concerto promosso da Italia Nostra si svolge stasera alle 21 nell'Oratorio di San Filippo (via Maria Vittoria 5). Il ricavato dei biglietti (lire 10.000) servirà al restauro della chiesa. Il soprano Maria Martino e l'orchestra da Camera di Ivrea eseguiranno musiche da operette.

Un tenore — Al Settimo, ore 21, nel teatro Beccaria di via Petrarca, concerto del tenore italo-argentino Diego d'Aurta per commemorare il tenore settimese Antonio Sosso. Interventi di Walter Baldasso e Giuseppe Valdengo.

Mostre

Autoritratti — Dalle 18 alle 20,30, alla «Scuola Romana» in via Pietro Micca 21, inaugurazione della mostra «Z, autoritratti e travestimenti di Alberto Ziveri».

Libri

Campus — Stasera, ore 21, nella libreria Campus in via Raffaello 4, Claudio Gorlier presenta il libro «Teatro africano» edito da Bulzoni con il contributo del Salone del Libro di Torino. Partecipano David Kerr, Rowland Mbvundula, Sony Labou Tansi e Ruggero Bianchi.

Varie

Nel Bhutan — Alle 21, nel Circolo Dipendenti Comunali, in corso Sicilia 12, Giorgio e [illegible] Milone presentano un reportage [illegible] diapositive dal titolo «Bhutan, il [illegible] del drago».

Donne di oggi — Alle 22, in via Davide Bertolotti 1, serata organizzata dalle «Donne di oggi». Interverrà il cantante Luigino Bonaner.

Film sotto — Stasera, a mezzanotte, al Charlie Chaplin i proiezione di «Mishima» di Paul Schrader; al Chaplin 2 «L'uccello dalle piume di cristallo» di Dario Argento alle 2.

Televisioni private

Telecupole

15 — Anche i ricchi piangono, telenovela
16 — La vedova e il pedipalpetti, sceneggiato
17 — Mary Hartman, situation commedy
18 — Cuori nella tempesta, telenovela
19 — L'enigma delle due sorelle, sceneggiato
19,30 Tg4
20 — Dancin' Days, telenovela
20,30 Ellisiale, sceneggiato
21,30 Tg4 7. attualità
22,10 Tg4
22,20 La notte è per i gatti, rubrica

Rete 7 Piemonte

18 — Yattaman, cartoni
14,30 Ramsie la strega, cartoni
15 — Iron Man, cartoni
15,30 Cyborg, cartoni Junior
16 — Carletto principe dei mostri, cartoni
16,30 Kuru Kuru, cartoni
17 — Kaa il guerriero, cartoni
17,30 La gang degli orsi, cartoni
18 — Cartoni
18,25 Maude, telefilm
19 — Inferno 7, notiziario
19,15 Gimnastica, telefilm
[illegible] Dossier 212 - Destinazione morte, film di Jean Delannoy con Klaus Kinski, Michel Constantin
22,30 Telefilm, con Sandro Paternostro
23 — Poste in pista, rubrica
23,45 Inferno 7, notiziario
[illegible]
18,30 Cronache del Piemonte
20 — Occhi aperti
20,30 Supersix jazz
21 — Charleston, telefilm
21,30 Le sute della settimana
22 — L'isola, novela
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Firmato arte

Telestudio

8 — Cartoni animati
8,30 Luisana mia, telenovela
10 — Il segreto di Jolanda, telenovela
11,30 Agua viva, novela
12 — I protagonisti della vita piemontese
24 — Gli assassini non hanno scelta, film di P. Fournier con B. Noel

[illegible] Canavese

14,30 La sute della [illegible]
15 — Mia cara [illegible] film
17 — Telegiornale
17,15 La sute della settimana
18,50 La valle dei dinosauri, cartoni
19,30 Telegiornale
20,15 Incontrarsi alla sala old, film
22,30 Telegiornale
22,45 La sute della settimana
24 — L'indecastrice, film

Quinta [illegible]

12 — Mideides
13 — A.D.3 operazione squalo bianco, film
15 — Carmie novela
15,30 Milpidos
16,30 Belch e Lplak, cartoni
17 — Mechander robot, [illegible]
17,30 Pagine della vita, novela
19 — Mideides
19,30 I protagonisti della vita piemontese
20 — Belchak, cartoni
[illegible] Allen 2 sulla Terra, film con B. Mayne, M. Robin
22,30 Barnaby Jones, telefilm
23,30 [illegible]

Telecity

14,50 Piume e pallottole, telefilm
15,45 Bellah, telefilm
17 — Italia 7 per la vita
17,30 Situation comedy
18 — Bravestarr, cartoni
18,30 Gli scettri delle stelle, cartoni
19 — Cartone animato
19,30 Lupin terzo, cartoni
20 — Squadra speciale anticrimine, telefilm
20,30 Laura a 16 anni mi disegnò al, film di A. Bracchi con C. Zampolla, M. Romano
22,20 Colpo grosso, gioco
23,20 I guerrieri della giungla, film di J. Warner con J. Ireland, E. Sloane

Erreuno tv Svizzera

16,05 Rivedemoli insieme
17,30 La tv dei ragazzi
18 — A tu per tu
19 — Attualità
19,45 Telegiornale
20,20 Centro, settimanale
21,25 Al confini della realtà, telefilm
22,15 Tg sera
22,35 Remake

Telestar

14 — Tom tom Mayumbo, film
16 — Starlandia, spazio tv per ragazzi
17 — Bazaar Splitz, cartoni
17,30 Telenovela
18,30 Marina, telenovela
19,30 La squadriglia delle pecore nere, telefilm
20,30 El Gringo, film
[illegible] Ruote in pista, rubrica
23 — Frutta proibita
23,30 Cantautorato, rubrica
24 — Gimnastica, telefilm

Pan tv

8 — Pentatlon con noi
15,15 Catch, sport
16 — Cartoni animati
17 — Innamorarsi, telenovela
18 — Superpropaganda, vendite
19,30 Illusione d'amore, telenovela
20,15 Schedina gialla, rubrica
20,45 Anche i ricchi piangono, telenovela
21,45 Catch, sport
22,30 Superproposta, vendite

Telecittà

16,30 La bandiera sventola ancora, film
17,30 I dieci magnifici eroi, cartoni animati
18,10 Anche i ricchi piangono telenovela
18,45 I dieci magnifici eroi, cartoni animati
20,45 La sute della settimana
21,45 Speciale spettacolo
21,50 I verdi anni della nostra vita, film di J. Abbacoco con Brigitte Fossey
23,30 La sute della [illegible]
24 — Andiamo al cinema

6ª Rete

[illegible] C'era una volta un [illegible] gator, film
13,30 Shopping Time
15,30 [illegible]
17 — Mariana il diritto di nascere, novela
[illegible] Cartoniders, telefilm
[illegible] Natura selvaggia, [illegible] mentario
19 — Belch e Lplak, cartoni
19,30 L'appuntatutto
20,30 Pagine della vita, novela
22 — I protagonisti della vita piemontese
22,15 Mariana il diritto di na[illegible], novela

Videomusic

7,15 Video-mattina, carrellata degli ultimi successi
10,30 Super Hit, i successi del giorno
14 — Today in Videomusic
14,30 Hot Line
18,30 Visti e commentati
18,30 I video preferiti di...
19 — Rivedizioni inglesine
22,30 Blue Night
23,30 30 minuti con The Mission, speciali

Rete 3 [illegible]

9,30 Morning Music
11,40 Nel regno del cartone
13,05 Jack il ricostruttore, film
15,25 Manila Music
16,30 Nel regno del cartoon
18,40 Manila Music
21,30 Il giramondo, documentario
22,05 La sute della settimana
22,40 Il documentario
1 — Il giramondo, documentario

Torino Futura

9,30 Ouverture
11,20 Musica e video
12,45 Speciale cinema
15,05 Il salotto di Francesca (1ª parte)
18,15 Videoglucklstop
19 — Il salotto di Francesca (2ª parte)
20,30 Futura show
22 — A tu per tu con Iritis
22,30 La sute della settimana
23,30 Weekend, rubrica di spettacoli alternativa
0,45 Qualcuno la chiama estate, film

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono comunicati dalle reti emittenti, ca[illegible] comunicazione delle medesimi.

Esce il film «scandalo» di Scorsese: si preparano proteste - La posizione del Vaticano

«La Chiesa ignori questo Cristo»

E' la linea seguita [illegible] Conferenza episcopale - Dice l'arcivescovo di Ravenna, Ersilio Tonini: «Più si segnala la pericolosità, più [illegible] la curiosità; non dovremmo dir nulla, ma saremmo come dei genitori che [illegible] parlano, che rinunciano al loro compito: ecco la contraddizione» - «La cultura laica ha perso un'occasione per [illegible] obiettiva»

Willem Dafoe, Gesù di Scorsese, sarà intervistato oggi insieme al regista alle 8,30 da Maurizio [illegible] dali durante Unomattina. In studio Livia Azzariti rivolgerà [illegible] sul film dello scandalo allo psicanalista Leonardo Ancona

CITTA' DEL VATICANO — *«Perché Scorsese non ha messo un Cristo tentato, [illegible] pontano, dal capitalismo, che è [illegible] grande tentazione? Esiste soltanto [illegible] tentazione della sessualità, [illegible] prima, la più forte? Perché non ha messo [illegible] suo film [illegible] Cristo che soffre le pene delle famiglie di oggi, [illegible] Cristo che si trova ad avere [illegible] parente drogato? E' [illegible] banalizzazione. Questi sono i veri drammi».* [illegible] Tonini, arcivescovo [illegible] Ravenna e [illegible] punta [illegible] gerarchia cattolica nei mass media, ci [illegible] le [illegible] della [illegible] a gestire [illegible] «caso Scorsese». Oggi *L'ultima tentazione di Cristo* [illegible] sugli schermi, e i gruppi integralisti annunciano proteste e denunce. [illegible] non [illegible] questa la strada scelta [illegible] Conferenza Episcopale, che in un suo breve comunicato, quando la polemica divampava ancora a Venezia, consigliava, in pratica, di [illegible] la pellicola.

Per «riparare» alla protesta [illegible] di *Je vous salue Marie* qualche [illegible] fa il card. Ugo Poletti, Vicario del Papa [illegible] [illegible] Roma, annunciò [illegible] recitazione di un rosario. [illegible] gi taceva. *«Ha già parlato la Conferenza Episcopale»*, ci dicono i suoi stretti collaboratori. [illegible] perché [illegible] attuale [illegible] diversa [illegible] quella di allora? *«Si impara vivendo»*, è [illegible] risposta. Il timore è quello di ottenere [illegible] effetto opposto al voluto, sottolineando l'uscita della pellicola: la Cei non vuole fare pubblicità [illegible] [illegible], con [illegible] clamorosi.

Spiega [illegible] Tonini: *«Si è verificato uno strano fenomeno, che pone noi pastori di fronte a un dilemma curioso. Più si segnala la pericolosità, più cresce [illegible] curiosità. Siamo di fronte a questo: non dovremmo più dir nulla, per [illegible] aumentare [illegible] curiosità. D'altronde, se ci comportassimo così, saremmo come dei genitori che [illegible] parlano, che rinunciano [illegible] [illegible] compito. Allora, credo che valga la norma che hanno [illegible] i pescovi: [illegible] bene [illegible] [illegible] andiate, e in ogni caso chi vuole vedere il film deve entrare nella sala con una consapevolezza, con idee precise dentro»*. E aggiunge: *«La cultura laica ha perso un'occasione straordinaria per [illegible] obiettiva, per essere [illegible] mente cultura, distinguendo ciò che è storia e ciò che è invenzione fantastica. L'errore sta nell'aver concepito [illegible] Cristo senza aver tenuto conto del Cristo storico»*.

E' [illegible] scelta [illegible] quella — personale — del card. Lustiger, arcivescovo di Parigi, che invece ha voluto [illegible] [illegible] occasioni entrare nel cuore del dibattito. Ma gli stili culturali e pastorali sono molto diversi, dalla Francia all'Italia. Oltretutto, [illegible] ragioni anche [illegible]fiche, i presuli hanno sempre avuto meno riluttanza a esprimersi [illegible] mezzi di comunicazione [illegible] mentre da noi prevale [illegible]. Ed è una scelta discussa anche da quella delle associazioni e gruppi che domani in varie parti d'Italia saluteranno con proteste e denunce l'uscita pubblica della [illegible]ssa pellicola.

In prima fila ci sono i lefebvriani. Oggi pomeriggio, nella centralissima piazza Santissimi Apostoli, a Roma, reciteranno *«un rosario [illegible] riparatore»* per rimediare a quello che definiscono *«un atto spaventosamente sacrilego»*. Non solo: don Fausto Buzzi, [illegible] esponente di spicco [illegible] fraternità «San Pio X» guidata [illegible] vescovo scismatico, chiede ufficialmente *«che il Vicario del [illegible] Roma (che [illegible] il Papa, n.d.r.) denunci pubblicamente questa bestemmia. E' un suo preciso dovere»*.

Altri hanno scritto una lettera aperta [illegible] card. Joseph Ratzinger, Prefetto [illegible] Congregazione per [illegible] Dottrina [illegible] Fede (la massima [illegible] in materia dopo il Pontefice) [illegible] parla: *«Circola in questi giorni una bestemmia filmata [illegible] Gesù che [illegible] un vilipendio [illegible] Sua Persona Divina [illegible] perciò alla nostra Religione. Essa [illegible] causa [illegible] della ripulsa [illegible] fedeli [illegible] dell'inganno di moltitudini in tutto il mondo, ma il Pontefice [illegible] questa Roma conciliare dichiara che non [illegible] "particolarmente interessato" osservando sommessamente che non si deve offendere questa persona»*. E concludono ricordando il [illegible] to di Fatima, e le parole di Santa Caterina a un «gran prelato»: *«Che [illegible] [illegible] di voi quella dura parola... maledetto sia tu che taci!»*.

[illegible] lato legale della questione penserà invece l'associazione cattolico-tradizionalista *«Famiglia domani»* ha già assicurato di voler presentare [illegible] esposto-denuncia alla magistratura contro il film di [illegible] per *«bestem[illegible] e vilipendio»*. Non potevano [illegible] mancare un risvolto politico alla vicenda: e infatti il *«Centro iniziative sociali»*, diretto dal consigliere regionale del Lazio Domenico Gramazio (msi), ha [illegible] tenuta di una serie di [illegible] stazioni di protesta (come [illegible] a suo tempo per *Je vous salue Marie*) di fronte [illegible] alcuni dei cinque cinematografi romani che proietteranno il film.

[illegible] Tosatti

[illegible] Da [illegible] nel cinema [illegible]

ROMA — Giudicato blasfemo prima [illegible] visto, condannato, [illegible] al bando, trasformato [illegible] oggetto di proteste, [illegible] oggi nei cinema delle principali città italiane, *L'ultima tentazione di Cristo* di Martin Scorsese: un caso, prima che un film. In Italia la Commissione di censura ha vietato la pellicola ai [illegible] di 14 [illegible] giudicando troppo violente le scene iniziali [illegible] crocifissione di un gruppo di ribelli. Il limite imposto permetterà la diffusione degli spot di presentazione della pellicola sui canali televisivi.

Solo alla vigilia dell'uscita sono stati resi [illegible] i nomi delle sale cinematografiche in cui verrà presentata la pellicola di Scorsese. A Roma le immagini del Cristo di [illegible]liam Dafoe scorreranno in cinque cinema: Empire, Reale, Majestic, Golden, Capitol. A Torino il film sarà al Reposi; a Milano in tre [illegible]: Adria, Arlecchino, Manzoni.

[illegible] Anteprima ieri [illegible]

VENEZIA — *L'ultima [illegible] di Cristo* è stato proiettato in anteprima ieri sera in due sale di Venezia e Mestre, per decisione della [illegible] di distribuzione.

[illegible] Denuncia: è competente Venezia

ROMA — Sarà la magistratura [illegible] Venezia ad occuparsi di [illegible] denuncia per vilipendio della religione presentata alla Procura [illegible] Repubblica [illegible] di Roma [illegible] segretario di Famiglia [illegible] contro Martin Scorsese, regista dell'*Ultima tentazione di Cristo*.

Qualsiasi esposto o denuncia nei confronti [illegible] un film [illegible] [illegible] no [illegible] offensivo della [illegible]gione resta [illegible] esclusiva competenza della magistratura dove il film è stato visto per la prima volta. Poiché la pellicola è stata proiettata alla Mostra [illegible] Venezia, spetta a quella Procura pronunciarsi sulla denuncia.

Il [illegible] è stato [illegible] prosciolto un mese [illegible] dal giudice istruttore di Venezia su conforme parere del pubblico ministero. [illegible] conseguenza appare quasi scontato che anche il nuovo esposto seguirà la stessa sorte.

Denys Arcand gira «Jésus de Montréal» [illegible] Paul Verhoeven prepara «Christ the Man»

E dopo Scorsese arrivano altri due Gesù

Lontano dall'influenza del «caso Scorsese», il regista canadese Denys Arcand, [illegible] autore de *Il declino dell'impero [illegible]*, gira *Jésus de Montréal* (Gesù di Mon[illegible], coproduzione franco-canadese, settanta personaggi, quarantacinque giorni di lavorazione in [illegible] ambienti diversi.

E' una coincidenza, quella [illegible] simultaneità di idee tra lui e Scorsese? Denys Ar[illegible] [illegible] che anche [illegible] Verhoeven sta lavorando a un progetto analogo (e *Christ the Man*. L'uomo Cristo, duro ritratto [illegible] Gesù [illegible] verrà prodotto da [illegible] Brooks, n.d.r.) e parla invece di sincronia. *«Pare che [illegible] certi momenti nascano strane correnti per cui, in parti diverse del mondo, tre, quattro, cinque persone pensano alla stessa storia»*.

Lui [illegible] scoperto per caso la storia che l'ha entusiasmato: *«Mentre preparavo il Declino, ho fatto un'audizione a un attore che s'è scusato d'avere la barba: recitava la parte di Gesù in* La Passione di Gesù Cristo, *uno spettacolo che da quarant'anni [illegible] messo in scena tutte le estati (in [illegible]glese nei giorni pari, in francese nei giorni dispari) per un pubblico di turisti, al santuario di Mont Royal. Per un attore è il lavoro più bello che ci sia, se lo fa quel che ha tentato [illegible] tutto e non ha trovato nulla di meglio»*.

Quel giovane attore che l'ha ispirato non [illegible]ta in *Jésus de Montréal*, [illegible] Arcand [illegible] continuato a pensare a lui e [illegible] sua storia [illegible] vendo la sceneggiatura del nuovo film. *«Mi sono chiesto [illegible] potesse essere [illegible] vita di quel ragazzo che [illegible] giorno cercava lavoro, e [illegible] sera pronunciava le parole più alte»*. *Jésus de Montréal* racconta infatti la vita degli attori che recitano [illegible] Passione di Cristo. Il protagonista Daniel, interprete e regista della [illegible], [illegible] richiesta del parroco [illegible] a poco a poco il modo in cui lo spettacolo [illegible] scritto e recitato. [illegible] corso di [illegible] preparazione, la [illegible] attori si sovrappone a quella dei discepoli di Gesù. *«E' una maniera per parlare della vita, della morte, della carità cristiana e della fede, che è anche la fede nel mio ruolo necessaria a [illegible] attore. La Passione viene utilizzata [illegible] [illegible] parabola»*.

Nel [illegible] delle proprie ricerche il protagonista (Lothaire Bluteau) affronta [illegible] traduzioni del Talmud e le esegesi più recenti dei Vangeli, s'immerge nei documenti d'epoca; [illegible] ritagli della crocefissione nella rispettabilissima *Rivi[illegible] archeologica biblica*. Spiega Denys Arcand: *«Tutto il film è pieno delle ultime rivelazioni scientifiche sulla più vera di Gesù e sulla Pas[illegible] Noi mettiamo in primo piano tutti quei documenti [illegible] cui Scorsese si è servito per* Ultima tentazione*»*.

[illegible] sospira, [illegible] che a certe domande [illegible] può sfuggire. *«Sì, ho letto il romanzo [illegible] Nikos Kazantzakis. No, non [illegible] visto il film di Scorsese: »Suppongo che i suoi problemi derivino dal fatto che il suo film è "straight". Immediato, diretto: la rappresentazione diretta d'una storia verosimile che si presenta, capita a tutti i film, come una verità [illegible]. Nel mio film [illegible] invece un regista [illegible] mette in scena uno spettacolo: questo modo [illegible] prendere le distanze renderà probabilmente [illegible] cosa meno traumatica. Si potrebbe dire che Jésus de Montréal è un film [illegible] quello che [illegible] succedendo adesso [illegible] Scor[illegible] un'opera lodata dalla critica e attaccata da una gerarchia cattolica che minaccia [illegible] vietare lo spettacolo»*.

Come Scorsese, che voleva diventare prete, Denys Arcand ha ricevuto una rigidissima educazione religiosa [illegible]. Sua madre da ragazza era suora, dovette lasciare il [illegible] per ragioni [illegible] salute. Il regista nega d'aver voluto in qualche modo vendicarsi della sua educazione: *«Nessuna rivalsa, nessuna contestazione. I Vangeli [illegible] [illegible] testo essenziale della nostra civiltà. Le parole di [illegible] mi toccano profondamente, e per sempre. Alla sua filosofia della vita non si può sfuggire. E' unica. Ama il prossimo tuo come te stesso. Nessuno l'ha mai detto così»*.

Henri Béhar

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Prime film: «Frantic» con Harrison Ford

Polanski gioca con l'intrigo

Rapimenti, spie e uno schema classico

[illegible] Roman Polanski con Harrison Ford e Emmanuelle Seigner, Betty [illegible] John Mahoney, [illegible] Weeks, Yorgo Voyagis. Musica di Ennio Morricone. Cinema Gran d'Eliseo e Nazionale [illegible] Torino; Ariston, Rouge et Noir, Reale di Roma.

Polanski torna al giallo classico, alla Hitchcock; vuole ritrovare il successo dopo un film a mezza collina [illegible] Pirati, usando il genere che più gli è congeniale. L'idea è quella dell'uomo comune che si trova in [illegible] situazione straordinaria e che deve mettere a frutto tutte le sue ris[illegible] anche la stupidità, anche la paura, per salvare se stesso e [illegible] [illegible]. E' una situazione da giallo Anni Cinquanta, per enfatizzare la quale Polanski ha messo a contrasto i tempi della normalità con quelli dell'imprevedibile. Del resto, non avveniva così anche nei modelli classici? Esemplari, in questo [illegible] le sequenze iniziali, con quella [illegible] [illegible] minaccia che circonda i gesti banali di una coppia americana, appena giunta in albergo dall'aeroporto. Il calcolo [illegible] tempi e [illegible] gesti rende meno nell'infittirsi dell'azione, dove anzi rischia [illegible] contrastare quell'esercizio sul genere (frantic come frenetico) che era nelle intenzioni del regista ad esclusione d'ogni personale variazione d'autore. C'è [illegible] sta contraddizione [illegible] linguaggio (dire [illegible] dettagliatamente, dire in fretta, dire [illegible] modo frenetico) al centro dell'intrigo che segue, con le complicazioni spionistiche più tradizionali; ma per il resto la confezione è di qualità [illegible]turalmente; tutto avviene a freddo, anche [illegible] [illegible] certa ironia, con una [illegible] pietà).

Un medico americano; [illegible] Ford, giunge con la moglie a Parigi [illegible] [illegible] congresso. Hanno in progetto [illegible] di celebrare amorosamente il viaggio di nozze [illegible] [illegible] quindici, appunto, a Parigi. Ordinano la colazione [illegible] e intanto lui [illegible] sotto la doccia. Scroscia l'acqua e tra i vapori caldi lui vede la moglie che risponde al telefono e poi che gli grida qualcosa di incomprensibile, forse [illegible] quella seccatura della valigia scambiata all'aeroporto... Quando esce, la moglie non c'è più, è scomparsa (l'hanno rapita, pensa [illegible] dottore). Non bastano le illazioni dei poliziotti (è uscita abbracciata ad [illegible] uomo) per dissuaderlo dalla sua convinzione, lui conosce bene sua moglie. In effetti, [illegible] qualcosa nella valigia scambiata in aereo e i servizi segreti del Medio Oriente sono in allarme: è [illegible] congegno elettronico [illegible] missili, [illegible] in una statuetta della Libertà.

Da questo momento, il una gara tra lo sparuto e indomito Harrison Ford e lo spionaggio mediorientali che hanno preso sua moglie. Avverrà lo scambio donna-statuetta, in un continuo, sarcastico alludere alla Libertà? E dopo quante peripezie? Lo spettatore vedrà. Un personaggio s'aggiunge [illegible] quadro, una [illegible] dalle lunghe gambe, una [illegible] ragazza parigina, Emmanuelle Seigner, [illegible] padrona della valigia scambiata, [illegible] forse [illegible] [illegible] il bandolo. La Seigner, di cui nipote d'arte e amica di Polanski, [illegible] offre forse una interpretazione memorabile nel complesso, ma [illegible] raccomanda per una lunga scena [illegible] discreta, dedicata al suo modo di ballare, [illegible] angelicato e sensuale.

Si chiede [illegible] giornale di Los Angeles: «E' pronta l'America per il ritorno [illegible] Polanski?». Come ricorderete, l'America è stata prodiga di episodi crudeli nella vita [illegible] Polanski, in America venne uccisa la sua gio[illegible] moglie e c'è una causa pendente contro di lui per [illegible] contro la morale». Più [illegible] situazione da film. Dice Ford: «Credo che Roman sarebbe costretto a fare pubblica ammenda, mea[illegible], [illegible] in un certo senso, il proprio per la sua [illegible] di rimorsi che lo si apprezza molto di più, dal punto di vista [illegible]. In questi giorni il festival torinese Cinema Giovani, [illegible] [illegible] retrospettiva sul cinema polacco, offre una straordinaria occasione per confrontare il primo, raffinato Polanski con l'attuale, scettico, disincantato giallista.

Stefano Reggiani

SORPRESE FORD A TORINO

Solo da:

Ford AUTOSTADIO — TORINO — VIA [illegible] - CORSO AGNELLI 22 / CORSO SIRACUSA 33

Ford EUROMOTOR — TORINO — CORSO PRINCIPE EUGENIO 11 / CORSO [illegible] 318

Ford CO-AUTO — COLLEGNO — CORSO FRANCIA 94

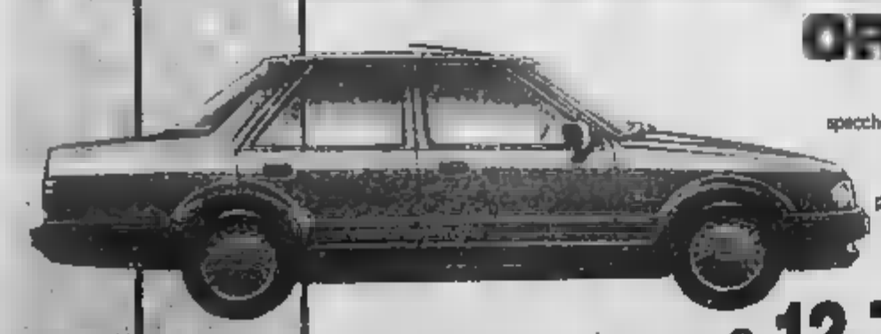
FIESTA friend [illegible] DI:
- V° marcia
- fari alogeni
- tergilavalunotto
- cinture sicurezza inerziali
- specchi retrovisori regolabili dall'interno
- poggiatesta
- servofreno
- pneumatici 155/70
- sedili posteriori sdoppiati
- lunotto [illegible]

(IVA COMPRESA) £ 8.564.000

ESCORT clx

COMPLETA DI:
- lunotto [illegible]
- fari alogeni
- vetri termici
- orologio digitale
- servo[illegible]
- cinture di [illegible] inerziali
- schienale post. a ribaltam. frazionato
- poggiatesta
- specchi retrovisori regolabili dall'interno
- valvola ripartitrice di frenata

£ 11.517.000 (IVA COMPRESA)



ORION clx

[illegible]
- V° marcia
- specchio [illegible] lato passeggero
- cinture di sicurezza inerziali
- lunotto termico
- fari alogeni
- predisposizione impianto radio
- [illegible]
- servofreno
- [illegible]
- orologio al quarzo

(IVA COMPRESA) £ 12.761.000

VOYAGER

[illegible] DI:
- schienale [illegible] a ribaltamento frazionato
- cinture di sicurezza inerziali
- poggiatesta
- lunotto [illegible]
- predisposizione impianto [illegible]
- [illegible] anteriore [illegible]
- fari alogeni
- servofreno
- valvola ripartitrice di frenata
- orologio analogico

[illegible]

£ 11.833.000 (IVA COMPRESA)

CERCHI IN LEGA A RICHIESTA

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE [illegible] CORSO

CI AGURIO

Il direttore Guglielmi spiega i suoi programmi «difficili»

Raitre, [redacted] scottanti

Da [redacted] inchieste di «Non stupitevi, è così!» - Si comincia con l'amore in carcere, poi l'emarginazione giovanile, la pornografia - C'è anche «Zen», il film di Baldi sul quartiere-ghetto di Palermo

ROMA — Comincia stasera su Raitre, in prima serata, [redacted] nuova serie intitolata *Non stupitevi, è così!* Sotto questo titolo, che [redacted] immediatamente il segno del tipo di trasmissione, [redacted] raccolte inchieste giornalistiche diverse accomunate dal [redacted] to di occuparsi [redacted] aspetti drammatici della [redacted] italiana. La prima, realizzata da Alberto Negrin e Paolo Gambescia è *«Amore dietro le sbarre»*: in 75 minuti, tutti costruiti con primi piani e confessioni, viene [redacted] la questione dei carcerati [redacted] quali come è noto non è con[redacted] avere una regolare vita sessuale e affettiva.

Le [redacted], lo [redacted] nei ve[redacted] successivi, sono «Il disagio dell'adolescenza» [redacted] Pierguiseppe Murgia che si occupa di ragazzi costretti a diventare [redacted] in un uni[redacted] emarginazione e delinquenza e lo «Zen» di Gianvittorio [redacted] (presentato a Venezia), che prende [redacted] esame il quartiere ghetto di Palermo e sarà accompagnato [redacted] dibattito [redacted] proprio da [redacted] piazza [redacted] quella [redacted] infine un servi[redacted] acquistato dalla tv sovietica [redacted] angosciosa situazione di un condannato a morte e, tuttora [redacted] preparazione, [redacted] inchiesta sulla pornografia, alla quale sta lavorando Alberto Negrin.

Scelta atipica, questa, [redacted] dare [redacted] prima serata, sia pure su una rete come Raitre, tante inchieste [redacted] su argomenti scottanti. Il direttore [redacted] rete, Angelo Guglielmi, ama definire le sue inchieste «docudrama» perché i fatti parlano da soli [redacted] l'intervento degli esperti. Spiega: *«A [redacted] doveroso non nascondere la realtà, soprattutto [redacted] un [redacted] mento in cui i [redacted] accusati di edulcorarla, disinteressarsene, occultarla. Questa [redacted] una realtà dura, drammatica, a volte disturbante [redacted] stimola [redacted] riflessione, se induce a [redacted] biamenti, mi pare giusto da parte del servizio pubblico proporla»*.

La [redacted] di presentare la [redacted] *Non stupitevi, è così!* segue, a distanza di pochi giorni, [redacted] messa in [redacted] di «Fernanda, le ore del cuore», [redacted] film, finto [redacted] e finto video del regista Francesco Bortolini, programma su un travestito di Barcellona costruito attraverso l'illustrazione [redacted] una sua giornata tipo: dall'alba, al lavoro come donna delle pulizie, alla notte, quando nel suo letto Fernanda si abbandona alla fantasia di uno stupro. E sono proprio queste immagini particolarmente crude e dolorose ad aver suscitato alcune perplessità.

E' opportuno, ci si chiede, in un orario che vede ancora davanti al [redacted] i bambini, affrontare argomenti [redacted] per il loro contenuto scabroso e amaro possono turbarli? Guglielmi riflette. *«Forse, in casi particolari, sarebbe meglio far precedere la messa [redacted] onda [redacted] programma da un annuncio [redacted] ne consigli [redacted] visione ai soli spettatori [redacted]»*. [redacted] per [redacted] non è [redacted] *«E' [redacted] Non [redacted] ho pensato. Personalmente [redacted] l'ho trovato un filmato riuscito: mi pareva [redacted] fosse girato [redacted] sufficiente intensità. Era una storia raccontata [redacted] pulizia, questo sì, certamente, tant'è che [redacted] esitato a metterlo in onda, ma non mi ha convinto sul piano estetico né [redacted] ha inquietato su quello [redacted] rale»*.

Un travestito che racconta sé stesso, senza altra mediazione, non la considera una immagine troppo violenta? *«No, io [redacted] lo credo. Non è più tempo di fornire alla gente cifre e dati, [redacted] si faceva negli Anni Settanta. La formula dell'inchiesta tradizionale è superata. [redacted] coinvolgere lo spettatore [redacted] gli servono i fatti e le facce, [redacted] i fatti e le facce quelli che [redacted] da questa nostra [redacted] serie»*.

Simonetta Robiony

■ Bramieri e la sua zingara questa sera all'Alfieri

TORINO — De[redacted] questa sera all'Alfieri, ore 20,30, *Una zingara m'ha detto*, due atti di Terzoli & Vaime con Gino Bramieri e Paola Quattrini, la regia è di Pietro Garinei.

Lo spettacolo, che apre la stagione in abbonamento dell'Alfieri, racconta [redacted] di un [redacted] coinvolto in uno scandalo finanziario e condannato [redacted] resti [redacted] nella sua lussuosa [redacted] Qui [redacted] zingara [redacted] predice che [redacted]

■ Morto Gatta, fu il regi[redacted] di «Portobello» e «Giallo»

ROMA — Il regista televisivo Enzo Gatta è morto a 42 anni per un male incurabile manifestatosi mentre era impegnato nel ci[redacted] di trasmissioni *Giallo* [redacted] Tortora; in precedenza era stato il regista [redacted] da fase [redacted] *Portobello* [redacted] i fondatori di Telebiella, la prima [redacted] privata italiana (inizialmente trasmetteva via cavo) [redacted] diede praticamente inizio [redacted] liberalizzazione delle trasmissioni.

Enzo Gatta lavorò poi per Tele Alto Milanese e Antenna Tre prima di passare alla televisione nazionale.

■ Comincia [redacted]

ROMA — Novanta professori d'orchestra dell'Orchestra Sinfonica di Radio Pechino diretta da Yuan Fang, sono giunti ieri a Milano provenienti da Pechino. Si esibiranno il [redacted] ottobre, per la prima volta in Europa, all'Auditorium della Rai di Torino.

L'iniziativa di presentare in Europa [redacted] musica [redacted] da Iveco e Lufthansa.

La tournée prevede 30 concerti in [redacted] diversi Paesi europei, dal 9 ottobre al 15 [redacted] vembre: Italia, Francia, Spagna, Austria, Germania, Svizzera e Jugoslavia. Solista di pianoforte è l'italiano Riccardo Caramella.

Parla il cabarettista astigiano di «Drive in» che sta girando [redacted] Bolzano

[redacted] mestiere sono comico [redacted] fare il cattivo

Interpreta «Colletti bianchi», nuovo telefilm di Italia 1 - A gennaio show con Gaspare e Zuzzurro

Giorgio Faletti: «Colletti bianchi sembra un po' Amici miei»

BOLZANO — Tra i rigori quasi invernali di Bolzano, Giorgio Faletti sta registrando una delle ultime puntate [redacted] *Colletti bianchi* la serie di 12 telefilm che andrà in onda [redacted] 1 [redacted] novembre, ogni [redacted] in prima [redacted] Prodotto da Reteitalia, diretto da Bruno Cortini, interpretato [redacted] Franco Fini, Teo Teocoli, Giorgio Vignali, Corinne Nielsen, [redacted] Lattuada e Fabio [redacted] [redacted]*etti bianchi* è uno dei [redacted] impegni della nuova stagione televisiva [redacted] Faletti. [redacted] gennaio debutterà [redacted] duo Zuzzurro e Gaspare [redacted] varietà domenicale di Italia 1 destinato ad [redacted] vuoto lasciato [redacted] defunto *Drive in*.

Dice [redacted] *come sarà il nuovo [redacted]. Tra un paio [redacted] settimane [redacted] no a Milano e mi incontrerò con Zuzzurro e Gaspare. L'i[redacted] è di fare [redacted] spettacolo basato [redacted] Rendere comici [redacted] spunti che ogni giorno ci regalano i quotidiani»*.

Nello show, sedici puntate, ancora senza [redacted] titolo, dovrebbero lavorare [redacted] Orlando, [redacted] napoletano attualmente impegnato [redacted] nuovo film di Nanni Moretti, e la milanese Angela Finocchiaro.

Colletti bianchi racconta le avventure di un gruppo di giovani che lavorano in [redacted] compagnia [redacted] a Milano. Il taglio [redacted] vicende, dice Faletti è più vicino a *Amici miei* che non a *Impiegati* di Pupi Avati. Sono trame brillanti e solo raramente «pensose».

Nei panni di Guido Guastoni, impiegato allegro, positivo, buono, Giorgio Faletti ci si trova benissimo: *«Sono proprio [redacted] — dice —. O almeno quello che [redacted] potuto diventare [redacted] non [redacted] incontrato questo sciagurato mestiere di attor comico»*.

Dice «sciagurato», ma si capisce che alla sua vita d'attore, iniziata 11 anni fa al Derby Club di Milano e proseguita sino ai [redacted] televisivi di *Drive in*, [redacted] rinuncerebbe per nulla al [redacted].

«Come mi definisco? Un demente lineare».

Cosa pensa [redacted] nuovi [redacted]

«Non penso nulla. Preferisco diventare un vecchio comico».

Il suo sogno?

«Fare la parte del cattivo [redacted] un western diretto [redacted] Sergio Leone».

[redacted] modelli?

«Pozzetto, Magni, Bob Hope».

Passioni? *«Correre nei rally. La prossima parti la farò a Monza insieme con Boldi»*.

Boldi come navigatore, si fida?

«Il problema sarà non ridere in [redacted]».

Faletti è nato [redacted] fa ad Asti, [redacted] una laurea in legge, un passato in un'agenzia pubblicitaria.

«Ad Asti recitavo in commediole un po' bislacche e mi sono accorto che facevo ridere, così [redacted] preparato le valigie e mi sono trasferito a Milano».

Per realizzare il suo sogno?

«Proprio come nei film».

Il salto l'ha fatto nel cabaret [redacted] Poi c'è [redacted] l'incontro con Diego Abatantuono, Massimo Boldi, Teo Teocoli, l'esordio televisivo nell'82 a *Pronto Raffaella*, quindi il palcoscenico elettronico ideato [redacted] Antonio Ricci. E' lì che si è inventato la pluripettonata «suora» [redacted] Bagnocavallo, [redacted] spaccone Vito Catozzo, guardia giurata di professione, [redacted] «mutto» [redacted] Marmorito Passatano.

Si scrive i testi [redacted] solo?

«Dalla prima all'ultima [redacted] rola».

Cos'è il successo?

«Avere più [redacted] e meno tempo».

[redacted] definizione della comicità?

«Non saprei definirla. So [redacted] che se fa ridere è buona comicità».

Gli spunti dove li [redacted]?

«Parlando tra [redacted], recitando a casa, facendo lo [redacted]. Guardo gli altri e imparo».

E la provincia?

«La provincia conta molto perché [redacted] si hanno [redacted] distrazioni, meno cinema, [redacted] spettacoli. Per divertirsi [redacted] deve fare da sé».

Lei è spesso di [redacted] umore?

«Mi sveglio sempre allegro [redacted] anche essere orso».

Le piace la vita appartata?

«Mi piace stare fuori dal giri, frequentare i miei vecchi amici. Il successo [redacted] mi ha cambiato».

Del [redacted] televisivo [redacted] pensa?

[redacted] *e affatto morto. Resta una delle carte migliori della tv, purché [redacted] abbiano buone idee»*.

Il nuovo «Fantastico» [redacted] ha [redacted]

[redacted] *Ma Manlesana sarà brava tene'altro»*.

E Celentano?

«A lui è concesso quasi tutto. Però sono sicuro che se i suoi monologhi [redacted] avesse declamati qualcun altro, per esempio Costanzo, mi sarei spelluto il pollice per cambiare canale».

Pino Corrias

Scegliendo tra i film di oggi in tv

[redacted] kolossal [redacted]

Clark Gable e Vivien Leigh

VIA COL [redacted] (1939 su Raiuno alle 20,30 per la prima volta in un'unica [redacted] rata tv, dur. [redacted] superko[redacted] hollywoodiano dai dieci Oscar, tratto [redacted] di Margaret Mitchell, prodotto da David O. Selznick, affidato successivamente a George Cukor e a Sam Wood, subito licenziati, e quindi a Victor Fleming, regista definitivo ma sotto l'occhio tirannico, e attento alla cassetta, di Selznick: strepitoso successo, e [redacted] stelle i quattro [redacted] protagonisti, in testa Vivien Leigh [redacted] è la capricciosa e coraggiosa [redacted] O'Hara, Clark Gable [redacted] e generoso, Leslie [redacted] l'amato cugino, e [redacted] soave Olivia De Havilland, coinvolti [redacted] un [redacted] turbine di oltre tre [redacted] di passioni, amori respinti, disastri, eroismi e lagrime, il tutto [redacted] [redacted] guerra [redacted] Secessione.

TERMINATOR (1984 su Italia 1 alle 20,30; dur. 109' e con spot 120') di James Cameron, fantascientifico con Arnold Schwarzenegger nei panni [redacted] Terminator, un «cyborg» (misto di [redacted] e uomo) che [redacted] cede nel tempo e piomba nella Los Angeles del [redacted] con l'incarico di uccidere [redacted] Hamilton, donna destinata a partorire colui che [redacted] l'indefessibile capo degli uomini contro la dittatura dei robot.

HORROR EXPRESS (1974 su Raitre alle 21,55; dur. [redacted] di Gene Martin, horror e fantascienza [redacted] spresso che nel 1906 attraversa da Pechino la Siberia, interpreti Christopher Lee, Peter Cushing, Telly Savalas, [redacted] Mendoza.

COSÌ COME SEI (1978 su Rete 4 alle 20,30; dur. [redacted] e con spot 120') di Alberto Lattuada, inquietante storia [redacted] contrasti gene[redacted] nevrosi e forse in[redacted] love story a Firenze [redacted] il cinquantenne Marcello [redacted] stroianni e un'acerba provocante Nastassia Kinski.

«Viaggio in Italia», ciclo di [redacted] puntate collocato in orario infelice

Nella casbah [redacted] programmi regionali

Zitti zitti, piano piano, [redacted] questa settimana sono riapparsi i regionali, [redacted] i programmi autonomamente realizzati [redacted] ciascuna regione: ma qualcuno se n'è accorto [redacted] agli autori, e ai congiunti e agli amici degli autori?

L'orario è infame: 18,30 [redacted] ogni lunedì (fascia [redacted] cui si registrano i più bassi indici di ascolto) su Raitre che è soltanto rete «ospitante» e presumibilmente ospitante a denti stretti in quanto con i regionali non c'entra nulla, non li gestisce, [redacted] li coordi[redacted] in alcun modo.

Sparite le «mezz'ore» del martedì e del giovedì — durate otto anni con risultati alterni ma sin troppo positivi in rapporto [redacted] budget irrisorio — ecco [redacted] nuova programmazione regionale in onda su rete nazionale e non più locale, il che è [redacted] grosso vantaggio: un ciclo di quaranta puntate intitolato Viaggio in Italia*, curato a rotazione dalle quattro [redacted] con centro produttivo (Torino, Milano, [redacted], Napoli) le quali aggregano le altre regioni sprovvi[redacted] di centro (al Piemonte di volta in volta si uniranno Liguria e Valle d'Aosta, [redacted] Lombardia l'Emilia e il Veneto e così via, [redacted] regione in piena indipendenza [redacted] idee e scelte di temi).*

Meglio che niente? Sì, meglio che niente, dal momento che [redacted] regionalità, [redacted] della riforma [redacted] '75, è stata adesso come fumo negli occhi perché si ha paura [redacted] non faccia audience. Potrebbe essere comunque una ripresa attendendo maggiori sviluppi e migliore sistemazione, in collegamento [redacted] un ulteriore rinforzo dell'informazione regionale. Teniamo presente che la regionalità [redacted] gode in Europa — giustamente — di attenzioni e favori che qui da noi manco ci si sogna.

Per Viaggio in [redacted] *nessuna pubblicità, nessuna forma [redacted] promozione: qualsiasi straccio di rubrichetta ha la sua brava conferenza stampa a Roma, qui al contrario c'è il silenzio, persino il [redacted] quotidiano [redacted] si guarda bene, nell'intestazione, [redacted] nunciare prodotti regionali, e il Radiocorriere non ne fa parola. Ripeto, relegare l'iniziativa nel mezzo del pomeriggio significa penalizzarla pesantemente, magari per poi [redacted] «Chiaro che i regionali [redacted] funzionano».*

Lunedì, dunque, c'è stato nella semi-clandestinità l'esordio [redacted] La via [redacted] della sede (e di Napoli: era augurabile, proprio per [redacted] situazione, un avvio mordente e pimpante, e questi cinquanta minuti, condotti [redacted] affetto [redacted] Raffaele La Capria, [redacted] stati [redacted] solo corretti, con un collage vecchio stampo di «cartoline» lungo la riviera napoletana (unico squillo, il recupero di un cinegiornale Anni 50, partenza di emigranti per l'America presieduta da Fanfani, e retoricissimo, incredibile commento di stile littorio). Lunedì prossimo tocca a Torino con La casbah [redacted] *condotto da Ugo Gregoretti e diretto da Giorgio [redacted] qui il viaggio non è turistico, ma intenso e interiore, e [redacted] che polemico [redacted] onta del tempo che incalza e limita l'approfondimento [redacted] polemica), tra Porta Palazzo e il Cottolengo alla scoperta o riscoperta, con vivezza e talora con durezza, di realtà ignorate o mal conosciute: [redacted] colorito e dialettico «racconto» d'impegno [redacted] testi[redacted] la robusta capacità produttiva [redacted] un centro regionale. [redacted] in quanti [redacted] vedranno?*

Ugo Buzzolan

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 8; 9; 9,30; 10,30; 12; 13,30; 16; [redacted] 22,45; 0,10
7,15-9,35 [redacted] Con Livia Azzariti, [redacted] Badaloni. **Collegamento** [redacted]
[redacted] **La famiglia Brady.** telefilm
10 — **Ci vediamo alle dieci**
11 — **Aeroporto internazionale.** Telefilm
12,05 [redacted] Goggi presenta **Via Teulada 66**. Regia [redacted] Gianni Brezza
14 — **Fantastico** [redacted]. Con Giancarlo Magalli
14,15 **Le avventure di Sherlock Holmes.** Telefilm
15 — Dse **Le tecniche e il gusto.** 3ª. [redacted] berto Pellegrinetti
[redacted] — **Gli antenati**, cartoni animati
18,25 **Il furto di Sherlock Holmes.** Cartoni
18,50 **Diciott'anni - Versilia 1966.** *Sceneggiato di cronici.* Di U. Contarello e L. D'Ascanio. Con N. Arman, P. Pellegrino, A. Crachi. Regia di Adolfo Lippi. Chi**tarre gelosia.** Di Mario Mariani. Con Pier Luigi Cuomo
18,05 [redacted] e [redacted] (1981), film d'avventura. Regia di Ferdinando [redacted] Con [redacted] Ladd, Franca Bettoja, Jacques Sernas
20,30 [redacted] **col vento**, film di Victor Fleming. Con Clark Gable, [redacted] Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, Thomas Mitchell, Hattie McDaniel
0,20 **L'Aquila:** [redacted] Torneo quadrangolare

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 19,45; 21,50; 22,55
8 — **Nella Beatrice**, sceneggiato in nero 5 puntate. Regia di Jacques Bessard
9 — **Villa Borghese.** Film di Gianni Franciolini. Con Anna Maria Ferrero, Eduardo De Filippo, Vittorio De Sica, Antonio Cifariello
10,40 **Squadrone tuttofare**, cartoni animati
11 — **Follow me.** Corso di lingua inglese
11,30 **L'impareggiabile giudice Franklin.** telefilm
12 — **Uno + uno.** Serie tv di Sergio Bazzini. Regia di Biagio Proietti. Le vacanze. Con Ivan Morè
13,30 **Saranno famosi.** *Sua Maestà* Con Lon
14,40 **Era... il piacere dell'estate.** Pro[redacted] di Bruno Modugno. Conducono Patrizia Pellegrino e Luca Raffaelli
[redacted] Lo schermo in casa. **Le spie** [redacted] [redacted]. [redacted] di [redacted] Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Vincent Price, Fabian, Laura Antonelli
[redacted] **Il** [redacted] **Köster**, telefilm. *Il parassita*
20,15 [redacted] **sport**
20,30 [redacted] **programmato.** Film per la tv. [redacted] Angela Lansbury, Laurence Olivier, Hildegard Neil, [redacted] Keating. Regia [redacted] Alvin Rakoff
[redacted] **Il milionario.** Prodotto [redacted] da Jocelyn
23,05 In occasione della 40ª Fiera internazionale del Libro di Francoforte. **Capriccio italiano.** Spettacolo di musica, canto, teatro e danza. Condotto da Giorgio Albertazzi, Senta Berger, Ornella Vanoni
0,35 Cinema di notte. **Se ci provi... le ai stai!** Film di Aran Avakian. Con Cliff Gorman, John P. Ryan, Sheppard [redacted]

[redacted]

Telegiornale: 14; 19; 21,45; 23,30
11 — **Ciclismo internazionale de Carpinete Romano**
12 — **«Monografie agrarie: l'ulivo»**
14,30 **Cagliari: Tennis.** Camp. italiani
17,30 **Geo.** Un programma di Gigi Grillo, Claudio Pasanisi, Luigi Villa
18,20 **Vita da strega.** *Zio Arthur superman*
18,45 **Derby.** A cura di Aldo Biscardi
— **Milano: Ippica.** Corsa tris di trotto
20 — Piero Chiam[redacted] presenta **Complimenti per la trasmissione**
20,30 **Non stupitevi, è così!** *Amore dietro le sbarre.* A cura di Simona Gusberti. Regia di Alberto Negrin
21,55 **Horror Express.** Film di Gene Martin. Con Christopher Lee, Peter Cushing, Alberto De Mendoza, Silvia Tortosa
23,40 **Straight shooting.** film muto di John Ford del 1917, trasmesso in concomitanza con il Festival del Cinema Muto di Pordenone
0,30 **«20 anni prima»**

Il critico segnala

RETE 4 (ore 22,30) — Nel quadro delle rubriche di informazione, parte «I misteri dell'estate», inchiesta [redacted] sugli aspetti di [redacted] più clamorosi o più significativi dell'estate italiana.

RADIOUNO (ore 20,30) — Per [redacted] «Venerdì musica classica», dall'Auditorium di Torino la grande sinfonia n. [redacted] di Mahler diretta [redacted] Rudolph Barshai, mezzo soprano Elizabeth Laurence; commento di Paolo Gallarati.

Il gioco di Raimondo

Si intitola «Il gioco del nove» il nuovo programma che [redacted] Vianello condurrà quotidianamente a partire dal 10 ottobre su Canale 5 e [redacted] presenta questa sera un programma speciale alle 20,30 con ospiti famosi del mondo dello spettacolo e dello sport

ITALIA 1

8,15 **Su[redacted]** tele[redacted]
8,45 **Buck Rogers**
9,30 **La donna bionica**
10,30 **Flipper**, telefilm
11 — **Riptide**, telefilm
12 — **Hazzard**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14 — **Smile**, [redacted]
14,30 [redacted] **Jay** [redacted]
15,05 **So [redacted] speak**, lezione d'inglese, news
15,30 **Family ties**, [redacted]
16 — **Bim Bum** [redacted]
18,30 **Magnum P.I.**, [redacted] film
19,30 **Happy days**, telefilm «Campagna elettorale»
20 — [redacted] **Cristina**, [redacted] toni animati
[redacted] **Terminator**, film con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, regia di James Cameron
22,20 **Zanzibar**, telefilm «Talent scout»
23,10 **Dibattiti!**, show, conduce Gianni Ippoliti
23,20 [redacted] **cuori in** [redacted], telefilm «Cyrano»
24 — **Première**, news
0,10 [redacted] **e mezzanotte**, musicale, Kid Creole and the Coconuts
1,50 **Star Trek**, telefilm «Chicago Anni [redacted]»

CANALE 5

8,30 **La casa** [redacted] **ria**, telefilm
9,30 **General Hospital**
10,35 **Cantando cantando**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinfamiglia**
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,35 **Il pranzo è servito**
13,30 **Cari genitori**, gioco
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco condotto da Marco Predolin
15 — [redacted] **per l'inferno**, film
17,15 **Doppio slalom**
17,45 **C'est la vie**, quiz
[redacted],15 **Ok il prezzo è giusto**, gioco a quiz
[redacted] **Casa Vianello**, situation comedy con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco condotto da Marco Columbro
20,30 **Il gioco del nove - Speciale serie A**, show, conduce Raimondo Vianello
22,30 **Forum**, news, conduce Rita Dalla Chiesa
23,15 **Maurizio Costanzo show**, show
0,45 **Première**, news
0,55 **Sulle strade della California**, telefilm
1,55 **Petrocelli**, telefilm

RETEQUATTRO

8 — **Il Santo**, telefilm
9 — **Adam 12**, telefilm
[redacted] **Dagli Appennini al**[redacted]**de**, film di Falco Quilici, [redacted] M. Paoletti, E. Rossi Drago
11,30 **Cannon**, telefilm «Il marchio di Caino»
12,30 [redacted] **York**, telefilm
13,30 **Sentieri**
14,30 **La valle dei pini**
15,30 **Così gira il** [redacted]
16,30 **Aspettando il domani**, telefilm
17 — **Febbre d'amore**, [redacted] leromanzo
18 — **Los Grant**, telefilm
19 — **Dentro la notizia**, news
19,30 **Gli intoccabili**, telefilm «La storia di Walter Gordon»
20,30 **Così come sei**, film di Alberto Lattuada, con M. Mastroianni, Nastassia [redacted]
22,30 **I misteri** [redacted] **te**, news
23,45 **Le disavventure** [redacted] **polizia**, film di Philippe De Broca, [redacted] Annie Girardot, Philippe Noiret
1,40 **Vegas**, telefilm «Assalto al Desert Inn»

ODEONTV

13 — **Laser Tag**
13,30 **Ghostbusters**
13,55 **Pomeriggio d'amore: Marta**, telenovela
15 — **Guinness dei primati**
[redacted] **Tv dei ragazzi**
18,30 **Video Raider**
19,30 **Benny Hill show**
20,30 **Discesa all'inferno**, film di F [redacted], con Sophie Marceau, Claude Brasseur
22,30 [redacted] **Italia**, varietà, conducono Walter Zenga, Roberta Termali e Maurizio [redacted]

RETE A

Telegiornale: 19,30; 22,50
16 — **Rosa selvaggia**
17 — **Un uomo da odiare**
18 — **Il peccato di Oyuki**
18,30 **La mia vita per te**
19 — **Indiavolati poste**
20 — **La mia vita per te**, teleromanzo
20,30 **Ai grandi magazzini**, teleromanzo
20,50 **Un uomo da odiare**, teleromanzo
21,40 **Rosa selvaggia**, teleromanzo
22,20 **Il peccato di Oyuki**, sceneggiato

MONTECARLO

Telegiornale 13,30; 20
7,30 **Cbs Evening News**
15 — [redacted], telefilm
16 — **Chimere**, film
18,15 **Quartieri alti**, telefilm
[redacted] **Natura amica**, documentario
19,15 **Specchio della vita**
20,30 [redacted] **di Richard**, film con Liv Ullman, Amanda Redman
22,25 **Ray Bradbury** [redacted] «La città dove non scendeva nessuno»
[redacted] **diretta**

CAPODISTRIA

Telegiornale [redacted]: 15,30; 18,50; 22,30
14,10 **Basket:** [redacted] Brescia-Klosterneuburg Vienna
19 — **Tutto Seul**
19,30 **Sportime**
20 — **Juke box**, la storia [redacted] sport a [redacted]
20,30 [redacted] **americano N.F.L.: Indianapolis Colts-Chicago Bears**
22,45 **Sportime magazine**

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 19,45; 22,15; 0,35
16,05 **Lovejoy**, telefilm
17,20 **Per i più piccoli**
17,35 **Per i ragazzi**
18 — **Creature grandi e piccole**, telefilm
19 — **Attualità**
20,20 **Centro**
21,25 **Ai confini della realtà**, telefilm
22,35 **10 (Ten)**, film di Blake Edwards con Dudley Moore, Julie Andrews, Bo Derek, Robert Webber

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23 — Ore 6,00 Ondaverde; 9 Radio anch'io estate; 9,30 Da Olimpia a Seul; 11,10 Rosanna, ovvero «Uno scandaloso convento»; 11,30 Trenta storie d'amore; 12,03 Barbara Marchand e Mario Scalera presentano Via Asiago Tenda Estate; 14,03 Musica ieri e oggi; 15,03 Radiouno per tutti: Transatlantico; 16 Il Paginone, a cura di Giuseppe Neri; 17,30 Radiouno jazz '88; 17,55 Ondaverde: cartoline; 18,05 Europa spettacolo; 18,30 Musica sera: Capriccio; 19,15 GR1 Sport - Mondomotori; 19,30 Audiobox; 20,[redacted] Mi racconti una fiaba?; 20,30 1º concerto della [redacted] 1988-89. [redacted] Bernini. Orchestra Sinfonica di Torino della Rai; 22,50 La telefonata; 23,28 Notturno italiano; Radiouno: 13-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,10; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 22,30 — Ore 6 I giorni; 7,10 Parole di vita; 8 DSE: Un poeta, un attore; 9,05 Radiodue [redacted]; 9,45 Il fantastico Berlioz; 9,10 Taglio di Terza; 9,34 Una finestra sul mondo della musica; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Vengo anch'io?; 15 Il maestro di Sabadone; 15,30 GR 2 Economia; 15,45 Il pomeriggio; 18,32 Il fascino discreto della melodia; 19,50 Speciale Gr2 Cultura; 19,57 Radiodue sera jazz; 20,30 Fari accesi; 21,30 Radiodue 3131 notte; 23,28 Notturno italiano; Radiotrecou: 18-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45; 7,20; 9,45; 11,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,30; 23,53 — Ore 6 Preludio; 7,30 Prima pagina; 8,30 Concerto del mattino; 10 La biblioteca di Babele: Carteggio Aspern; 10,30 Concerto del mattino (2ª parte); T. Albinoni, Wagner, Vivaldi, Turina, Mozart; 12 Foyer; 14 Pomeriggio musicale; 14,05 Un libro al giorno; 15 Pomeriggio musicale (2ª parte); 15,45 Orione; 17,30 Pomeriggio musicale (3ª parte); 18 Terza pagina; 18,45 Pomeriggio musicale (IV parte); 21 Roma, I concerti di Repubblica a Ricordi La Nuova Musica «Eco & Narciso»: P. Boulez B. Ferneyhough, Busacchi A. Berg; 23,00 Concerto jazz; 23,58 Notturno italiano e Raistereonotte: 24-6.

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADUA 200 (corso Giulio Cesare 67, tel. 858.821): **Snack bar Budapest**, di Tinto Brass, con Giancarlo Giannini, Raffaella Baracchi. Colonna sonora di Zucchero Fornaciari. Colori. Vietato 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 7000, ridotto 5000.

ADUA 400 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): **Bird**, di Clint Eastwood, con Forest Whitaker (Palma d'argento a Cannes '88). Colori. Non vietato. Or. 16, 19, 22. Ingresso 7000 [redacted]

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Beetlejuice** (Spiritello porcello), un film di Tim Burton, con Michael Keaton, Alec Baldwin, Geena [redacted]. Colori. Non vietato. [redacted] 15.10 [redacted], [redacted] 20.25, 22.25 [redacted] 5000.

AMBROSIO PICCOLO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): **Scuola di polizia 5 (Destinazione Miami)** con Bubba Smith, David Graf, Michael Winslow. Colori. Non vietato. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40; 22.30. Ingresso 8000, ridotto 5000.

ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 587.190): **Mr. Crocodile Dundee II**, con Paul Hogan, [redacted] Kozlowski. Colori. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 8000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. [redacted] 605): **Asterix contro** [redacted] un cartone animato diretto da Ginger Gibbons. Or. 15.40, 17, 18.25, 19.45, 21.10, 22.35. Ingresso 8000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): **Bagdad Cafè**, di Percy Adlon, con Marianne Sagebrecht, [redacted] Palance. Non vietato. Colori. Dolby stereo (commedia). Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 7000, ridotto 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via [redacted] 32/e, tel. 545.245): **Due fuggitivi e mezzo**, di Francis Weber, con Gerard Depardieu, Pierre Richard (Fran. 85). Or. 15.45, 17.30, 19.15, 21, 22.45. Ultimi giorni.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.245): **Madame** [redacted] di John Schlesinger, con Shirley McLaine (Leone d'oro Venezia '88) e Tergow. Or. 15.46, 18.05, 20.25, 22.40.

CRISTALLO (via Gobo 8, tel. 650.71.00): **Big**, Tom Hanks, Elizabeth Perkins, Robert Loggia, John Heard. Colori. Non vietato. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 8000.

[redacted] (via Gramsci 8, tel. 543.422): **Il giovane Toscanini**, di Franco Zeffirelli, con C. Thomas [redacted], Elizabeth Taylor. Non vietato. Or. 15.55, 18.05, 20.15, 22.30. Ingresso 8000.

[redacted] **GRANDE** [redacted] Sabotino, tel. 447.5241): **Frantic**, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Vietato 14. Dolby stereo. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 7000, ridotto 5000.

ELISEO [redacted] (piazza Sabotino, 447.5241): **La leggenda del santo bevitore**, di Ermanno Olmi, Leone d'oro Venezia '88 (dal racconto di Joseph Roth), con Rutger Hauer, Anthony Quayle. Colori. Non vietato. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 7000, ridotto 5000.

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): **Bird**, di Clint Eastwood, con Forest Whitaker (Palma d'argento a Cannes '88). Colori. Non vietato. Or. 16, 19, 22. Ingresso 7000, ridotto 5000.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057): **Sulle tracce dell'assassino**, di Roger Spottiswoode, con Sidney Poitier, Tom Berenger. Or. 20.25, 22.30. Ingresso 7000, ridotto 5000.

GIOIELLO (via [redacted] Colombo 31, tel. 500.780): **Snack bar Budapest**, di Tinto Brass, con Giancarlo Giannini, musiche di Zucchero Fornaciari. Colori. Vietato 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): **Kansas**, con Matt Dillon, Andrew McCarthy. Colori. Non vietato. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso 8000, ridotto 5000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502): **Once More (Ancora)**, di Paul Vecchiali (Francia 1988), con Jean Louis Rolland, Florence Giorgetti, Pascale Rocard. Vietato 18 (Premio Film Critica Venezia 1988). Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingresso 7000, ridotto 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): **Il segreto della piramide d'oro**, regia di Ken Kwapis, con Cyndi Lauper, Jeff Goldblum. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 7000, ridotto 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): **Il principe cerca moglie**, di John Landis, con Eddy Murphy. Non vietato. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30. Ingresso 8000.

NAZIONALE 1 (via Pomba 7, tel. 812.4173): **Good morning Vietnam**, di Barry Levinson, con Robin Williams, Forest Whitaker, dolby stereo. Colori. Non vietato. Ap. 15.30. Film 15.40, 17.55, 20.10, 22.30. Ingresso 7000, ridotto 5000.

NAZIONALE 2 (via Pomba 7, tel. 812.4173): **Frantic**, di Roman Polanski, [redacted] con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Non vietato [redacted] 15.45; 18; [redacted] 22.30. Ingresso 7000, ridotto 5000.

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Don Bosco**, di Leandro Castellani, con Ben Gazzara, Patsy Kensit, Philippe Leroy, Piera Degli Esposti, Laurent Terzieff. Or. 16, 18.10, 20.20, [redacted] Ingresso [redacted] ridotto 5000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.448): **Mr. Crocodile Dundee II**, regia John [redacted], con Paul Hogan, [redacted] Kozlowski. Col. Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30. Ingresso [redacted] 5000.

REPOSI (via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400): **L'ultima tentazione di Cristo**, di [redacted] Scorsese, con Willem Dafoe, Harvey Keitel, Barbara Hershey, Harry Dean Stanton, David Bowie. Vietato 14. Ap. 15.30, film 16, 19, 22. Ingresso 7000, ridotto 5000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): **La leggenda del santo bevitore**, di Ermanno Olmi, Leone d'oro Venezia '88 (dal racconto di Joseph Roth), con Rutger Hauer, Anthony Quayle. Dolby stereo. Colori. Non vietato. Ap. 14.45, film 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso 7000, ridotto 5000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): **Codice privato**, di Francesco Maselli, con Ornella Muti (Venezia '88). Colori. Non vietato. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. 8000, Agis 5000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.789): **Action Jackson**, di Craig R. Baxley con Carl Weathers e Vanity. Non vietato. Or. 16, 18.10; 20.20; 22.30. Ingresso 8000.

ZETA D'ESSAI (via Colleasca 12, tel. 749.2907): **Once More (Ancora)** di Paul Vecchiali (Premio Film Critica Festival Venezia 1988), con Jean Louis Rolland, Florence Giorgetti, Savenne Vincent. Vietato 18. Or. 20.45, 22.30. Ingresso 7000, ridotto 4000.

PROSEGUIMENTI [redacted] VISIONI

AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.[redacted]): **L'alieno** [redacted] di [redacted] Sholder, con Michael Nouri, Kyle Mac Lachlan. Non vietato. Or.: 20.30; 22.30. Ridotto Arena, Agis, anziani.

CINEMA TEATRO FREGOLI (piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2217): [redacted] **vita a 4 zampe**, regia di Lasse Hallstrom, con Anton Glanzelius e Tomas von Bromssen. Or. 20.0, 22.30.

CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668): **Attrazione fatale**: Michael Douglas, Glenn Close. Vietato 14. Or. 18.30, 22.15.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): **Il buio si avvicina**, di K. Bigelow, con A. Pender, J. Wright (thriller). Colori. Non vietato. Ap. 20.30, film 20.45, 22.30.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 480.560): **Codice Magnum (Raw deal)** con Arnold Schwarzenegger, regia John Irvin. Orario 20.10, 22.20.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): vedi teatri.

NUOVO ODEON (via Venalzo 8, tel. 749.23.62): **Nico**, un film di Andrew Davis, con Steven [redacted]. Min. 97. Ap.: 20; ult.: 22.20.

SELENE D'ESSAI (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Il pranzo di Babette**, di [redacted] con [redacted]. [redacted] Andersson (Premio [redacted] al miglior film straniero). Or. 20.15, 22.30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Le fanciulle del sesso proibito**, Karen Summer, Amber Lynn (Usa 1988). Vietato 18. Or. 14.05, [redacted]; 16.45, 18.10, 19.35, 21, [redacted].

ARCO PUSSYCAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.621): **Momenti privati. Casa del piacere bestiale.** Colori. Vietato 18. Ap. 10, ult. 22.20.

CINECLUB (via Calandra 15): **[illegible]**. Dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440): prima visione **Eros voglie bestiali**. Col. Vietato 18. No stop dalle 10 alle 24.

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655.334): **Desiderio carnale**, Vanessa Del Rio, Joanna Storm, Paul Thomas. Colori. Vietato 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

MAJOR (largo G. Cesare 106, tel. 267.874): **Carezze supererotiche**, Cathy Greener, Charlie Schreiner. Colori. Vietato 18. Ap. 15. Ult. 22.30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70): **Vizi e virtù d'altri tempi**, Annette Haven, Abigail Clayton. Colori. Vietato 18. Ap. 14.30, ult. 22.30.

MILANO - SEX KING (via Milano 8, tel. 566.1525): in esclusiva 3 special film sex king parade: **Casanova e le p... aristocratiche**, John Holmes (Usa); **Calde capriole di donne** (novità), **Orge [illegible]** (Usa All Stars). Vietato 18. Novità. No stop dalle 10 all'1 (ult. 23.30).

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Raffinati piaceri bolognesi**. Colori. Vietato 18. Ap. 15, ult. 22.30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): **Le avventure erotiche di Angel Cash**, con Juliet Anderson. **La porno signora è tabù**. Colori. Vietato 18. Ap. ore 10, ult. 22.30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **La bionda e la bestia n. 8**, Marina Lotar, Valerie Siddi. Colori. Vietato 18. Ap. 10. Ult. 22.30. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): **Colori bestiali di Serena**. Colori. Vietato 18. Ap. 15. Ult. 22.30.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **Ultra sex**, Kim Wilde, David Morris, un film di Gerard Damiano. Col. Vietato 18. Ap. 14.30. Ult. 22.30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Pornale ragazza tuttofare**, Sharon Kimberly, Carson. Prima visione assoluta. **Piccola gola di Annie**. Col. Vietato 18. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Scuola di polizia 5.
CHIERI
SPLENDOR: Don Bosco.
CHIVASSO
CINECITTA': Grasso è bello.
MODERNO: Don Bosco.
POLITEAMA: Scuola di polizia 5.
CIRIE'
ITALIA: Scuola di polizia 5.
CUORGNE'
PERONA: Scuola di polizia 5.
MARGHERITA: Sulle tracce dell'assassino.
GRUGLIASCO
ROMA: Mia moglie è una bestia.
IVREA
ARCHIMEDE: Moderna.
POLITEAMA: Good Morning Vietnam.
MONTANARO
VITTORIA: Viva Vanessa.
ORBASSANO
MODERNO: L'alieno.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Il principe cerca moglie.
ITALIA: Mia moglie è una bestia.
RITZ: Don Bosco.
VALPERGA
AMBRA: Snack Bar Budapest.

Scelti per voi

Per chi ama il fantascienza senza horror

L'ALIENO di Jack Sholder. Un poliziotto e un agente dell'Fbi cercano di fermare una catena impressionante di delitti. Ma l'agente federale viene da un po' più lontano e l'assassino non è solo un mostro metaforico.

Per chi apprezza le attrici in peso

BAGDAD CAFE' di P. Adlon. Burrosa, scatenata, dilagante turista tedesca litiga col marito e si ritrova in una cittadina sperduta nel deserto californiano: riesce a sconvolgerne la vita.

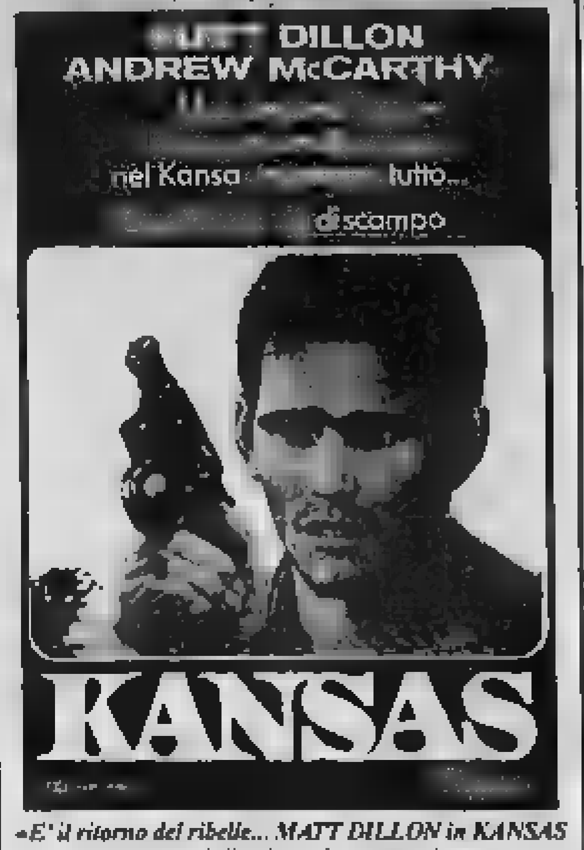
Per chi va oltre la biografia-omaggio

BIRD di C. Eastwood. Tra i colori umbrosi di un finto bianconero, il ritratto di un'assoluta infelicità con una colonna sonora di grande jazz.

OGGI «PRIMA» all'IDEAL

Avventura... sentimento... azione...

«... KANSAS una grande storia: [redacted] e lode»



«E' il ritorno del ribelle... MATT DILLON in KANSAS ricorda il miglior Brando e James Dean»

ORARIO SPETTACOLI: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30

OGGI AL REPOSI

[redacted] Scorsese, il più dotato, il più audace regista americano, ha forse creato il suo capolavoro». TIME MAGAZINE

«Un film [redacted] enorme intensità». NEW YORK TIMES

ORARIO SPETTACOLI: 16; 19; 22 - Vietato ai minori 14 anni

Oggi [redacted] PICCOLO AMBROSIO

[redacted]

Ore 21 grande successo di **EDO PUMA**

Omaggi alle dame

MINICABARET

C.so Vittorio Emanuele 343, tel. 413 880

come sempre

RENZO GALLO

venerdì e sabato

MOSTRA TORINESE MINERALI

17ª MOSTRA MINERALI e FOSSILI

5° Padiglione di Torino Esposizioni

Orario per il pubblico:
7/10/88 ore 15-21
8/10/88 ore 9-21
9/10/88 ore 9-20

eliseo blu E ROMANO

CAPITOL

Le nuove esilaranti avventure del piccolo grande «ASTERIX»

DIVERTENTISSIMO

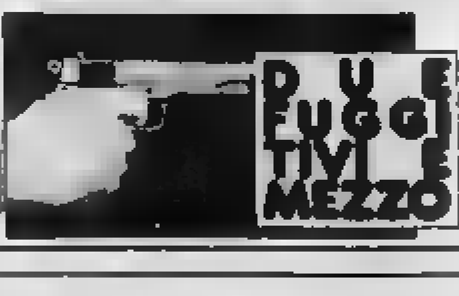
ASTERIX CONTRO CESARE

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

NAZIONALE UNO

CHARLIE CHAPLIN 1 — 6ª SETTIMANA

GERARD DEPARDIEU **PIERRE RICHARD**



Teatri e concerti

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: È aperta la campagna abbonamenti presso il Adua C. G. Cesare 67, h. 15.30-19. Cassa Teatro Carignano, Teatro Comunardi: 6 spettacoli a L. 81.000 - L. 68.000 - L. 35.000 e Carta Adua per 13 spettacoli: L. 125.000. Tel. 274.32.76 - 38.78.71.

ALFIERI: da stasera ore 20.30 Garinei e Giovannini presentano G. Bramieri e P. Quattrini in **Una zingara m'ha detto...** Spett. in abbonamento. Biglietteria ore 9.13, 15.19.

ALFIERI: ultimi giorni per l'acquisto dell'abbonamento a 5 spettacoli: **Il fiore all'occhiello** (Bramieri-Quattrini, Savignano-Pierini, Colli, Jannuzzo, Trio Lopez Marchesini Solenghi). Biglietteria 9-13, 15-19.

ARALDO - TEATRO DELL'[redacted] (via Chiomonte 3): Mercoledì 12 ottobre, ore 17.30: «Presentazione del Cartellone [illegible] in abbonamento 1988-89». Abbonamenti in vendita da lunedì 17 [redacted]. Apertura stagione venerdì 4 novembre.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI [redacted]: **Stagione sinfonica pubblica 1988-1989**: 1° concerto - Questa sera ore 21. Direttore Rudolf Barshai, mezzosoprano Elisabeth Laurence. Mahler: sinfonia n. 3 in re minore per mezzosoprano, coro femminile, coro di voci bianche e orchestra. Coro di voci bianche Magnificat diretto da Padre Angelo Gels. Orchestra sinfonica e coro di Torino della Rai. Maestro del coro Gianni Monge. Posti unici L. 18.000, ingresso L. 12.500.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: Ciclo dei «Concerti del sabato»: 4 concerti con cadenza mensile al sabato pomeriggio ore 16.30 nel [redacted] 29 ottobre '88 - 10 marzo '89. Per rinnovi e nuovi abbonamenti gli uffici della Rai Sede Regionale per il Piemonte - via Verdi 16 - Rimangono aperti al pubblico con il seguente orario: [redacted] ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19 dal giorno 10 al giorno 27 ottobre [redacted] (sabato escluso). Per informazioni tel. 880.74.653 - 88074.951 oppure (011) 8810 int. 4653 e 4[redacted].

CABARET VOLTAIRE: Stagione teatrale 1988-89 con **Meme Perlini e Ida Di Benedetto, I Magazzini, Leo De Berardinis, Alfeo, Stuart Sherman, Giorgio Barberio Corsetti, Santagata e Morganti, Rasegna Carta bianca all'Attore ecc.** Abbonamento a 15 spettacoli 70.000 (interi) 50.000 (ridotto studenti e associazioni). Apertura stagione 13 ottobre. Informazioni al Cabaret Voltaire via Cavour 7, tel. 541.436.

COLOSSEO TEATRO: giovedì 13 ottobre, ore 21, unico spettacolo **Dionne Warwick**. Prevendita casse teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 669.80.34.

L'IDROVOLANTE (viale Virgilio [redacted] Borgo Medioevale, tel. 687.602): Aperto anche d'inverno con musica-spettacoli-giochi. [redacted] talorelle.

NUOVO PROGETTO PROSA: Stagione teatrale '88-'89 in abbonamento alla Sala Valentino. Inf. e pren. corso D'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: tutte le sere ore 20.30 **Il fiore delle mille e una notte**, di P. P. Pasolini, regia di A. M. Tosco. 1° spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, corso D'Azeglio 17, tel. 655.559.

SALA VALENTINO: Si prenota per lo spettacolo **Noi, le ragazze degli Anni 60** di e con Grazia Scuccimarra dal 17 al 30 ottobre - 2° spettacolo in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c.so d'Azeglio 17, tel. 655.552.

TEATRO di TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.8031): questa sera ore 21, **Gipo Farassino** presenta **La sman-a d'ij tre gioble**, novità di Michele Gribaldi con Renzo Lori e Vittoria Lottero.

TEATRO [redacted] [redacted] Cosenza 58, tel. 359.[redacted] [redacted] sera ore 21.15 Raffaella De [redacted] presenta **Carmen**.

TEATRO [redacted] (Moncalieri ore 21 «**In occasione del centenario di** [redacted] **Bosco**» con [redacted] [redacted] Benedetto S. Domenico Savio di Bra. Ingresso libero.

TEATRO STABILE [redacted] [redacted] degli abbonamenti per la stagione 1988/89, presso: Biglietteria del Teatro Stabile, via Roma 49, tel. 567.5246; Maison Viaggi, via Accad. delle Scienze 1, tel. 513.841; Cassa di Risparmio di Torino (per i soci clienti della banca), Agenzia 7 via Nizza 149 e Agenzia di San Mauro piazzale Mochino. Aperti i servizi a pagamento con consegna degli abbonamenti a domicilio: corso Turati 80. Tel. 587.782 - 588.270 - 500.736.

ABASTO OCT: Corsi di Recitazione e Mimo per adulti e ragazzi. Lettura Poetica. Per inf. e iscrizioni via Maganta 59/a, tel. 597.5385 - 561.0082 ore 18-19.

ABASTO OCT: Odissea Theater Teatro gestuale (Lecoq): percorso di 6 stages dal 10 ottobre, numero limitato. Inf. 567.5385.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Laboratorio sull'arte del narrare. Sono aperte le iscrizioni per **Piccolo manuale di fabulazione**, per non professionisti che vogliono narrare diventando **Narratori Bullet**; rivolto agli insegnanti **Raccontar storie** speciale per ragazzi dagli 8 ai 12 anni. Inizio dal 17 ottobre 1988. Iscrizioni e inf. tel. 489.670 - 487.343.

ASS. LAKSHMI (via Balme 47 bis, Torino - tel. 771.0853): dalle ore 16 alle 20 dal lunedì al venerdì. Corsi di hatha yoga, ginnastica attiva, ginnastica dolce, pre parto e post. Training autogeno, danza terapia, sacca, adulti, anziani, bambini.

CENTRO DEL BALLETTO GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel. 839.5973): iscrizioni dal 1° settembre compreso.

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e iscrizioni corsi 88-89 tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria musica d'assieme, tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 839.025, ore 15-19.

C.I.S.A.C. CENTRO STUDI DANZA: Concorso per 10 borse di studio A.A. 1988-89 sabato 8 ottobre. Informazioni presso C.I.S.A.C. c. Vittorio Emanuele 63, tel. 518.164-539.618.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: «**Scuola di danza classica e perfezionamento**» diretta da **Loredana Furno**. Sono aperte le iscrizioni all'Anno scolastico [redacted] Via Principessa Clotilde 3 (piazza Statuto), tel. 472.996 dalle 15 alle 19.

[redacted] **TEATRO** (Ass. Cult.) iscrizioni e informazioni per i corsi di azione e recitazione diretti da **Anna Bolens**. Orario segreteria dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì, tel. 521.1570.

ECONATURA ASSOCIAZIONE: [redacted] De Amicis 121 bis Torino (tel. 838.622) informa che sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi: corso di riflessologia del piede, data d'inizio 12 ottobre ore 18; corso di shiatsu data d'inizio venerdì 7 ottobre ore 19; corso di linfodrenaggio, introduttivo lunedì 10 ottobre ore 19; corso di training autogeno data d'inizio giovedì 13 ottobre ore 19.30.

GINGER danza classica e contemporanea (via Pinna 5, tel. 437.5831): Corsi di Danza Classica per bambini da 6 a 14 anni (con preparazione agli [redacted] di Montecarlo). [redacted] Classica per adulti, Danza Moderna e Jazz, Atelier di coreografia, Danza Moderna per bambini, Teens class, Tip-Tap, Yoga, Ginnastica Dolce per adulti. Corso speciale di Educazione al Movimento per bambini dai 3 ai 5 anni in orario abbinato al corso di Ginnastica per le mamme. Direzione dei corsi: C. Jaffer, C. Sona, B. [redacted] [redacted] dei corsi lunedì 19 settembre.

GINGER danza classica e contemporanea: bandisce il Concorso per 4 Borse di studio (2 danza classica, 1 danza moderna, 1 danza jazz) per l'anno [redacted] [redacted] e [redacted] ternerso. Ginger, via [redacted] 5, tel. 437.582.

I.A.S. (Istituto Arte Spettacolo), sta '88/'89 nuova selezione per l'ammissione ai corsi di formazione professionale allo spettacolo (teatro e tv). Corsi di dizione, recitazione, canto, [redacted] espressione corporea, danza, tip tap, stucco. Dir. inse. Ar. Arnoldo Foà. Iscrizioni inf. e pren. via P. Gaura 30 bis, tel. 660.9129.

JAZZ BALLET AL TEATRO NUOVO: Scuola di Danza Jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. ore 10-12 e 15-19, tel. 655.552.

INTRADOSSI (via San Massimo 21): corsi di Recitazione e Dizione diretti da **Pier Giorgio Gili**. Informazioni tel. 871.009 ore 17-20.

LABORATORIO TEATRALE (via C. Alberto 12/l): iscr. corsi di recitazione, [redacted] danza, mimo. Inf. tel. 713.846 (9-11) 532.378 (16-20).

MUSICA COLORATA - LABORATORIO DI MUSICA PER BAMBINI: conoscere la musica attraverso il gioco. Inf. e iscrizioni via Pomba 4, tel. 011 830.025 (ore 15-19).

SIMONETTA [redacted] [redacted] **Officina Marietti**: corsi di [redacted] moderne stile Martin [redacted] Principessa Clotilde 3. Iscrizioni da lun. a ven. ore 18-20. Inf. tel. 873.799.

STUDIO DANCE WORKS: sono aperte le iscrizioni per i corsi di danza moderna-jazz con **Don Mercellin** e «**Tecnica Horton**» con **Marina** e **Francesco** dell'**Officina Marietti**.

TEATRO NUOVO - LA SCUOLA DI DANZA: Seminari di settembre e corsi annuali di Danza Classica, Contemporanea e Jazz. Inf. e iscr. c. D'Azeglio 17.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9): Scuola di danza classica e jazz (metodo Marzia con Maurizio Piazza) [redacted] Loredana Furno. Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria del Teatro dal lunedì al venerdì ore 15-19. Tel. 795.803.

[redacted] **NUOVO - LA SCUOLA** [redacted] **RECITAZIONE**: diretta da Enza Giovine. Sono iniziate le iscrizioni per adulti, corsi speciali per ragazzi. Inf. e iscr. C. d'Azeglio 17.

ALFIERI

da stasera, ore 20,30
GARINEI e [redacted]
presentano
[redacted] **BRAMIERI**
e
[redacted]
in
«UNA ZINGARA M'HA DETTO»
due tempi di TERZOLI e VAIME
[redacted] BERTACCA
Musiche B. PISANO
[redacted]
Regia di PIETRO GARINEI
con PAOLO LOMBARDI, A. CAVALIERI, C. BERNI, T. PERRACE, R. POLIZZY CARBONELLI e con GIORGIO ARIANI
Prevendita ore 9-13 - 15-19

ALFIERI

Abbonamento a 5 spettacoli
BRAMIERI - QUATTRINI
SAVIGNANO - PIERINI
COLLI - JANNUZZO
LOPEZ
MARCHESINI - SOLENGHI
Prevendita 9-13 - 15-19

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 061.11.58): Sala Rossa: Discoteca. Sala Blu: Musica Anni 60 mar. e cons. L. 7000.

AMERICA [redacted] (via Frejus 27): ore 21 i Ragazzi del Sole.

ARLECCHINO: ore 21 danze.

CLUB 84: ore 15.30 rmm e danze per Over 55 anni e non. Ore 21 rmm e danze per tutti con Franco Orlani.

DU PARC: ore 21 la conferma della vacanza [redacted] Nuova [redacted].

FORTINO: ore [redacted].30 rassegna Amtonio, ore 21 la serata di Elisabetta - Lo sposo di quarta.

GARDEN (str. Valsalice 4/a, tel. 655.950): ore 15 discomusica liscio, ingresso libero con rinfresco, programma musicale. Ore 21 come prima meglio di prima: Dama e [redacted] abito libero.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 308): ore 21 grande serata di liscio moda Eva Mita Belle Gambe - orch. Rocky.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

[redacted] **CLUB** [redacted] Guala 147, tel. 616.[redacted]: stasera ore 21 Danilo e la sua orchestra.

PRINCIPE: ore 21 [redacted] Puma e la sua orchestra.

TANGO: ore 21 il Venerdì Elegante.

FRENZY DANCING - (via del [redacted] 230.064): liscio con Orietta Deli.

SMERALDO - Chivasso: sabato ballo liscio orchestra Borghese.

811 DANCING - Valperga (To): domani sera orch. I Caprices.

AL PUNTO DI [redacted] **- Piano bar** (Moncalieri 5): Bruno Trucco.

CAFFE' LERI (corso Vittorio 64): Piano bar - Jazz Club.

DA ROBY: ore 21 «Roccio Mia Giuseppe Verdi» suona Roby e i Gentleman. Pren. tel. 337.365 - 335.2603.

IL PIRATA RISTORANTE: [redacted] e sabato cena e suoni di musica con Nando [redacted], via Cigna [redacted]. Pren. tel. 521.[redacted].

MY CLUB SHAKER - Piano bar (via M. Cristina 65, tel. [redacted]): [redacted] sera (chiuso lunedì).

MON REVE - PIANO BAR - DISCOTECA (via N. Fabrizi 71, tel. 740.618): ore 21 showman Nicoletti. Look Selection.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4.30.

S. GIORGIO - Ristorante Dante Valentino: [redacted] Piano's Trio [redacted].

[redacted] **Piano** [redacted] (via Virginia ang. via Po 11, tel. 534.773): Cotuno Tartanni. Nadia Villa.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 6 ang. via Rossini 14, tel. 882.806): tutte le sere strip-tease e arte varia ore 22.30-4.30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).

[redacted] Tel...iuseo. Solo prenotazioni 814.495 - 565.1[redacted]

PATIO [redacted]

tutte le sere ore 22 domenica pomeriggio ore 16

[redacted]

BRASILIANA

Musica dal vivo come a Copacabana con i

RETRATO BRASILEIRO

TEATRO DI TORINO

P. zza Massaua 9, tel. 795.8031 [illegible]

GIPO FARASSINO

presenta

La sman-a d'ij tre gioble

Commedia con musiche di Michele Gribaldi

SALA VALENTINO

NUOVO PROGETTO PROSA '88-'89

IL FIORE DELLE MILLE E UNA NOTTE

di Pier Paolo Pasolini

Gallerie e musei

ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO (via Accademia delle Scienze 6): Mostra «Tra società e scienza». Fino al 30 ottobre: da martedì a domenica 9-13 e 15-19. Ingresso L. 5000, rid. L. 3500. Tel. 518.392.

ARTE ANTICA (L.): via Volta 9, tel. 515.834. Hokusai Manga.

ARTE 121 (via Nizza 121, tel. 687.054): E. F. Marsaldi, F. Bosso, G. Guarlotti, V. Zona, M. Melano, M. Celli, G. Gheduzzi, G. Gheduzzi, C. Maggi, S. Saliasse, L. Antonio, L. Delleani, M. Lisa, E. Gignous, G. R. Vercelli, [redacted] M. Scaglia, A. Pratella, G. Carella, Caruso, Bauduc, C. Saccaggi, L. Premaggi, D. Cosola, V. Cavalleri, L. Costigliolo, G. Bajoes, E. Secardole, G. Camno, E. Tofano, R. Simoni, C. Follini, G. B. Quadrone ecc.

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 836.331): Mario Chianese.

AVERSA DELL'OTTOCENTO (via Carlo Alberto 24, tel. 532.6621).

BATTILOSSI (via Giolitti 45 - Torino): **Trame d'autore: tappeti di G. Balla e F. Depero**. Fino al 16 ottobre. Orario negozio.

CASSIOPEA (via Cavour 8, tel. 530.146): Mostra «Fiori e Fiori» di Giorgio Germas 15.30-19.30.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Carlo Ricci. Dalle 10 alle 20.

CITTADELLA 3: (v. Bertola 31): personale di Gianni Bona. Ore 16-19.30.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesto originale, grafica multipli e dipinti. Pasta e vostro «personal-museum» nello spazio più prestigioso d'Europa.

[redacted] **PRINCIPE EUGENIO**: Arte e Antiquariato, 24 antiquari in un palazzo. Via [redacted] 17, Torino. [redacted] 10-12.30, 16.00-22. Festivi compresi.

LA CONCHIGLIA: J. Franck, C. Donis e F. Peres. Ore 15-19.

MARCO POLO (via Marco Polo 26, tel. 508.897): Collettiva olii del Maestri del '900: F. Depero, Dorazio, F. Casorati, G. De Chirico, M. Sironi, B. Cassinari, F. Casorati, F. Gentilini, N. Caffè, D. Cantatore, R. Guttuso, M. Campigli, G. Severini, A. Bueno, F. Menzio. Or. 10-12.30, 16-19.30 (chiuso domenica [redacted]).

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: fino [redacted] [redacted] figure, prorogata fino al 23 ottobre; collezione [redacted] ore [redacted] lunedì chiuso [redacted] 5 [redacted] L. 2000. Per informazioni [redacted] 958.15.47.

PALAZZO GRANTA [redacted] **LE** - [redacted] **DELL'ESPOSIZIONE**: Mostra di Ferdi Guardini, fino all'11-10-88. Orario 10-19. Festivi chiuso. Ingresso libero.

PIEMONTE ARTISTICO (via [redacted] 26/l): Gorgone [redacted] (1930-1960) con la collaborazione della Città di Torino - Assessorato per la Cultura. Orario 15.30-19.30.

PORTICI (piazza Vittorio, 22): Alfredo Cappellini inaugura [redacted] 18 alle 22.

SALETTA VINCIGUERRA (via Rossini 29): '800 piemontese.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Silvio Vigliaturo.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Proposta per un collezionismo Mostra a carattere promozionale.

BERMAN: Angelo Maltrreri.

DAVICO: personale di [redacted]

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): orario 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): Afro, Appel, Baj, Campagnoli, Calenne, Felice Casorati, Francesco Casorati, Carolo [redacted], Corpora, Cremonini, Crippa, Fico [redacted], Guidi, Mastroianni, [redacted] rev [redacted], Reggiolo, [redacted], Rosai, Schifano, Severini, [redacted], Sol[redacted], Turcato.

[redacted] (piazza [redacted] [redacted]): Luciano Bay.

PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio [redacted] 82, tel. [redacted]): Pittori italiani e francesi.

TUTTAGRAFICA (p. Carina [redacted] 839.73.611): Elisabetta Viarengo Miniotti.

[redacted] **REALE**: [redacted] martedì, giovedì e sabato 9-14, lunedì chiusura; domenica apertura parziale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario 10-12.30, 15-17, venerdì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario dal martedì alla domenica 9-14, lunedì chiuso; domenica visite [redacted] dalle 10 alle 13.

MOLE ANTONELLIANA: «Occhio, le persone, World Press Photo, trent'anni di [redacted]». Feriali: 9-19, festivi: 10-13 e 14-19, lunedì chiuso. Fino al 30 novembre.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 9-12.30, 15-19.

[redacted] **ZO MADAMA** (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabauda.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 15-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13, 15-19; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. [redacted] Mostra: «Un saluto dai monti - Monti e montanari - Alpi e alpinisti tra [redacted] e documenti in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (20 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

[redacted] **PIETRO MICCA** (via [redacted] Cernaia 7): feriali: ore 9-12; 15,30-18, [redacted] 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.

EXPERIMENTA 88 - Il Villaggio Globale (villa Gualino, viale Settimio Severo 65), dall'11 giugno al 9 ottobre. Orario: dal martedì al venerdì 15-24, sabato, domenica e festivi 10-24, lunedì chiuso.

OGGI AL DORIA

La grande favola di un ragazzo incredibile

un film di FRANCO ZEFFIRELLI

IL GIOVANE TOSCANINI

FULVIO LUCISANO presenta un film di FRANCO ZEFFIRELLI "IL GIOVANE TOSCANINI"

C. THOMAS HOWELL · SOPHIE WARD · JOHN RHYS-DAVIES · PAT HEYWOOD · PHILIPPE NOIRET · CARLO BERGONZI · FRANCO NERO

ELIZABETH TAYLOR

prodotto da TARAK BEN AMMAR · FULVIO LUCISANO

regia di FRANCO ZEFFIRELLI

Ad Acireale sul set di «Michele» (o forse «Palombella rossa»)

Moretti, ecco il film segreto

Il regista protagonista racconta la storia che fruga nel suo passato di giocatore di pallanuoto - Visi serrati, ripetute decine di volte - Che cosa dicono gli interpreti Silvio Orlando e Mariella Valentini

DAL NOSTRO INVIATO

ACIREALE — Nanni Moretti ha i capelli corvini e umidi sotto il cappuccio dell'accappatoio verde, marcio interrotto dalle strisce rosse. Cammina sul bordo di una piscina olimpionica dall'acqua trasparente, sopra cielo blu, lucentissimo in pieno ottobre, dentro un giardino rigoglioso nel cuore di Acireale. Alle spalle Venere sta girando e interpretando il suo nuovo film *Michele o forse Palombella rossa*, in un clima di segretezza totale: set chiuso, attori con la bocca cucita, stop ai cani che occhieggiano dietro il cancello azzurro intorno alla piscina.

«I ritmi serrati, arrivando a far ripetere la scena decine e decine di volte, riguardando la sera i materiali girati e decidendo spesso di rifarli completamente perché non sono venuti come voleva. Lavora da quattro settimane, ha superato i tempi stabiliti per le riprese, e ad Acireale, molto probabilmente, rimarrà fino all'inizio di novembre. Spesso rivoluziona il programma della giornata, decide di girare una certa scena piuttosto che un'altra e le comparse vengono convocate di gran furia sul set oppure aspettano per ore e ore, inutilizzate. Al termine delle riprese. Nessuno protesta, nessuno incalza perché il film in questo caso è proprio tutto del regista: Film di Nanni Moretti e di Angelo Barbagallo, con la partecipazione di Raiuno.

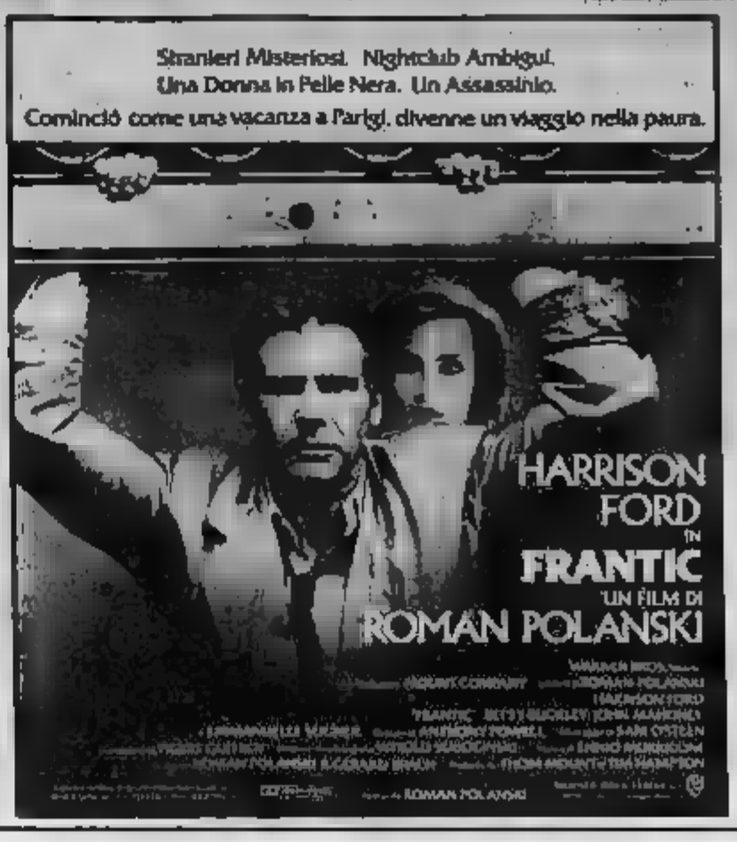
«Durante la ripresa mi piace parlare — spiega Moretti — una delle brevissime pause, per togliere il cappuccio e neanche gli occhiali scuri — non mi va, non ce la faccio e non riesco neanche a capire il motivo di questo interesse così forte». Sorride. Il motivo lo conosce e gli piace anche sentirselo ripetere: il nuovo film di Nanni Moretti, dopo il de *La Messa è finita* è un evento importante per il nostro cinema. C'è grande curiosità. C'è grande attesa. Lui ride ancora facendo un salto indietro. «Ma no, non è vero. E poi che dovrei dire?».

Dividendosi nei due ruoli di regista e interprete principale, correndo avanti e indietro dietro all'occhio della macchina da presa, Nanni racconta. Il bordo della piscina scintillante, una storia che parla nel suo passato giovanile di giocatore di pallanuoto. Quei muscoli leviganti, resistenza fisica, traguardi, vittorie, e sconfitte, lontano nell'universo cinefilo e intellettuale dei primi lavori moretti ani, rivive nella memoria sbiadita dell'ex pallanuotista Michele, padre di una bambina in cerca di se stesso, alla vigilia di una partita in piscina. Mentre si scontrano le due squadre, la siciliana Pozzillo e quella in cui gioca Moretti, la Monteverde (come il quartiere romano nel quale il regista ha vissuto e vive), il protagonista ricorda, soffre, scava dentro se stesso. Rivede i match del passato con la piscina colorata dalle insegne di una pubblicità veramente retrò: «Da Santo, l'ultimo gelato al pezzo». «Armando: le golose cassatine», «Mauro: specialità cannoli». E i compagni, che realtà sono giocatori della squadra Fiorini di serie B, subiscono una sonora sconfitta: «Ci dispiace, ci sa molto» raccontano un po' delusi i pallanuotisti del set, loro grandi palme disegnate sulle spalle.

Mariella Valentini interpreta un'aggressiva giornalista sportiva

Incontri, persone, piccoli episodi aiutano il protagonista nella ricerca della sua storia dimenticata: «Ti ricordi Michele, il , gli ripete degli attori in una delle scene più sofferte della pellicola, girata e rigirata decine di volte. Mi ricorda, ma ser incontrare, per esempio, l'attore Silvio Orlando, amico che non fa parte del

Stranieri Misteriosi. Nightclub Ambigui.
Una Donna in Pelle Nera. Un Assassinio.
Cominciò come una vacanza a Parigi, divenne un viaggio nella paura.



OGGI «eccezionale contemporanea» ai cinema grand'eliseo - DUE NAZIONALI

Stupendo intrattenimento che offre molte letture.
«LA REPUBBLICA»

VITTORIA

La temerarietà di CARL WEATHERS (l'Apollo Creed di «ROCKY») e il fascino di VANITY: una miscela esplosiva per un film che non concede un attimo di respiro

OGGI FARO

VINCITORE DEL FESTIVAL DELL'HORROR E DEL FANTASTICO DI PARIGI

Divertente all'AMBROSIO

al LUX *EDDIE MURPHY + JOHN LANDIS: IL VERTICE DELLA RISATA*

CLINT EASTWOOD personalmente ha scelto gli impianti migliori per garantire la massima resa sonora alla stupenda musica dei suoi film.

Perciò OGGI

ECLAIR 400 e eliseo rosso

domani su La Stampa
Torino Centro/Oltrepò

INSERTO
Ginger
Guida ai corsi di danza 1988/89

lilliput

La Rock-Star CYNDI LAUPER, per la prima volta sugli schermi, vi farà vibrare in...

Al CRISTALLO

...perfetto, strepitoso, ben fatto...
LA STAMPA

Grande Parigi di «Le retour du désert» di Koltès, regia di Chéreau

Un'atroce famiglia per Piccoli

Una tragicommedia di violenza che sembra mescolare Molière, Balzac e Mauriac - Magnifica, all'attore, Jacqueline Maillan, che coniuga tutti i tic e gli di un consumato mestiere

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Finalmente abbiamo visto *Le retour au désert*, l'ultimo dramma di Bernard-Marie Koltès, messo in scena da Patrice al Théâtre Renaud-Barrault, con Michel Piccoli e Jacqueline Maillan, nel del Festival d'Automne: e ci siamo, letteralmente, affondati.

Questa è una tragedia, come «*Combat de nègre et de chiens*» e come «*Quai Ouest*» e *la solitude des champs de coton*» cioè i tre lavori dell'ancora giovane drammaturgo francese sin qui allestiti da Questa è una tragicommedia, è un libello in forma scenica di violenza e di feroce sarcasmo contro la borghesia e la provincia francese, è uno truculento e grottesco, del conservatorismo e dello sciovinismo d'Oltralpe.

Serpenoise torna ai primi Anni Sessanta alla cittadina natale, nell'Est della Francia, dall'Algeria in cui è stata per vent'anni. Ha con sé due figli, Fatima ed il solo conosce il padre. Rientra nella casa avita, dove il fratello Adrien vive segregato con la bellissima Mathieu, dopo essersi disposato con la propria cognata, Martha, alcolizzata e bigotta. Mathilde vuole vendicarsi di antichi torti; ma vuole soprattutto portare la guerra nella sua sgangherata famiglia, mentre un'altra guerra infuria nella colonia che ha abbandonato.

Immaginate il Molière delle violente risse domestiche mescolato al Balzac di certi tenebrosi provinciali, con un paio di gocce di veleno alla Mauriac: perché c'è tutto questo nella scrittura strabiliante di Koltès, un da disseppellire. Immaginate poi che tutto questo sia messo in scena da Chéreau con la forza stridente e insieme volgare da postribolo, logora di folli monarchi shakespeariani e risse da squallido angiporto. Mathilde e Adrien si maledicono e si insultano, si prendono a calci e pugni, mentre Fatima ha le visioni e si fa mettere incinta dal servo algerino, ed i cugini Mathieu ed Edouard saltano in aria in un agguato fascista.

I personaggi, quando sono impegnati nei loro terribili duetti di stamberga, fanno avanti e arringano il pubblico in sconclusionati soliloqui, stupendi per consequenziale. Si ruffa riprende fino alla fuga dei due adulti nemici, per un istante neutrali: si ritorna al deserto, l'Africa è meglio di questo sozzo inferno.

Richard Peduzzi ha una cosa Serpenoise un'alta muraglia grigia, cui si distacca, a rilievo, una ripida scaletta o s'aprono porte occhiaie vuote: ma i mobili, le poltrone e il letto vengono scaraventati in da un *tapis roulant*, con mentre risuonano e là le canzoni, tra la nenia e il *musette*, di Philippe Cachia, sotto le luci sempre livide di Daniel Delannoy.

La di Chéreau pare di quelle che brillano per la loro impalpabilità: c'è il suo pugno di ferro, invece, in ogni minima scelta mimica, tonale, timbrica degli interpreti e il è qui clima, affascinante e inquietante ho detto, di stralunato balletto, di sarcastica sfida tra la magniloquenza antica e il mefitico orrore quotidiano.

Magnifica calcolata diversità di segno, i due protagonisti. La Maillan, una distinta sessantenne *boulevard*, fa di Mathilde l'eroina impassibile storia intrattenimento alla rovescia, tutti i tic e gli effettacci e consumato mestiere: ed è semplicemente atroce. in grigio doppiopetto, sempre calzini (non può metterai le scarpe perché i piedi piatti), ha degli stupori e degli di intolleranza grandiosi, è Riccardo III da tornei di pétanque o da serate al circolo degliavvocati.

Il pubblico gremisce la grande sala, ride spesso, ma ride verde, perché crocifisso su quelle assi c'è un lembo brandello della sua anima.

Guido Davico Bonino

A Hollywood con il musicista Danny Keogh

Sposa la figlia di Presley

Lisa Presley

LOS ANGELES — Matrimonio secondo il rito di Scientology Marie Presley, la figlia dello scomparso grande Elvis, re del rock.

La cerimonia è stata celebrata nel corso della mattinata nella Church of Scientology di Hollywood, dove la il musicista Danny Keogh, di anni più anziano.

Alla ha preso parte la della sposa, l'attrice Presley, la famiglia e amici intimi.

Giuoco e genero sembrano molto il giovane era il ragazzo da almeno tre anni. La vedova di Elvis Presley ha affermato dello : «*Danny è grande*».

(Ag)

al LUX *EDDIE MURPHY + JOHN LANDIS: IL VERTICE DELLA RISATA*

OLIMPIA 1 *in esclusiva*

L'esaltante cammino di un uomo tra gli uomini

CHARLIE CHAPLIN 2 4ª

Divertente e dolcissimo e in più una grande attrice maestra di pianoforte, di vita e di stile

AL FIAMMA

STUDIO RITZ
2° MESE

S. Reggiani LA STAMPA
G. Grazzini DELLA SERA
T. Kezich - LA REPUBBLICA

PER IL NUOVO BRASS L'ESIGENTE PUBBLICO D'ESSAI

da OGGI 200

continua al GIOIELLO

NUDO TINTO DI NERO
BRASS DI BLUES

ARLECCHINO e OLIMPIA 2

DIVERTENTISSIMO

S/36 Entry AS/400 IBM.

Tre milioni e mezzo di soluzioni per tre milioni e mezzo di aziende.

Sono infatti tre milioni e mezzo* in Italia le unità produttive nei più diversi settori di attività. Dalle aziende individuali operanti nel settore artigianale e nel commercio, alle medie imprese, fino alle unità periferiche delle grandi organizzazioni aziendali.

Ed è proprio a questi tre milioni e mezzo di realtà, e alle loro specifiche esigenze, che IBM si rivolge con i Sistemi/36 Entry e AS/400. Una soluzione completa sia per la modularità della gamma che per la vastità dell'offerta applicativa. Risultato della più avanzata tecnologia IBM, il Sistema /36 Entry e il Sistema AS/400 sono gli elaboratori già pronti alle esigenze degli anni 90, nati per offrire un salto di qualità informatica unito a nuovi livelli di facilità d'uso e a un ottimo rapporto prezzo/prestazioni. E tutto questo nel segno della continuità. Perché chi sceglie il Sistema/36 Entry, oggi arricchito con i nuovi modelli più potenti, potrà crescere con tranquillità nella nuova famiglia AS/400 IBM mantenendo il know-how acquisito e proteggendo nel tempo i propri investimenti applicativi.

Infatti il Sistema AS/400 attinge a tutto il patrimonio software sviluppato per i Sistemi /36 e /38, oltre a nascere corredato di applicazioni specifiche immediatamente disponibili, come le nuove ACG, sviluppate dall'IBM Italia per le problematiche contabili e gestionali.

Ma non solo. AS/400 è stato progettato secondo gli standard SAA (Systems Application Architecture) che favoriscono la portabilità delle applicazioni sulle principali architetture hardware e software IBM.

Se quindi anche questi tre milioni e mezzo di esigenze ci sono quelle della vostra azienda, rivolgetevi alle filiali o agli Agenti** IBM. Potrete vedere tutto dal vivo e trovare la soluzione specifica per le vostre esigenze.

* dati Istat

** Gli indirizzi sono sulle Pagine Gialle alla voce "Elaboratori Elettronici".

Sistema/36 Entry ancora più potente.

La piccola azienda che sceglie il Sistema/36 Entry, arricchito di nuovi modelli più potenti, potrà crescere con tranquillità nella nuova famiglia AS/400 IBM, mantenendo il know-how acquisito e proteggendo nel tempo i propri investimenti applicativi.

Sistema AS/400 sei modelli modulari.

Modelli B10, B20

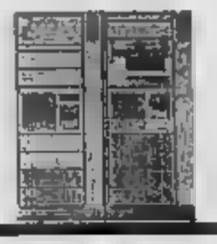
I due modelli più compatti posizionabili sotto la scrivania. Particolarmente indicati per ambienti d'ufficio e per piccole aziende.

Modello B30

Per crescere mantenendo la compatibilità applicativa.

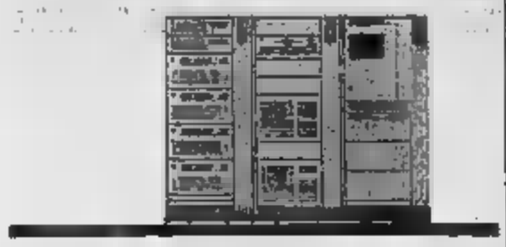
Modelli B40

La crescita modulare facile e flessibile.



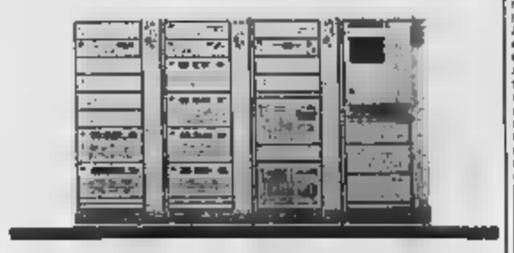
Modello B50

Per sviluppare la crescita in un ambiente dipartimentale.



B60

Per collegare centinaia di utenti attivi contemporaneamente.



La soluzione globale per ogni esigenza d'azienda. IBM

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA metalmeccanica di precisione operante nel campo aeronautico cerca operatori macchine tradizionali CNC e attrezzisti con preparazione tecnica acquisita in scuole professionali e con esperienza di almeno 3 anni. Si assicura buon trattamento economico. Tel. (ore ufficio) al 901 6015

AZIENDA pubblicitaria cerca stile agenzia per vendita spazi pubblicitari nei Impianti di erogaz. erbanto e parcheggio stradale (Stazioni) Telefonare allo 011 817.231

AZIENDA stampaggio materie plastiche cerca per proprio reparto produzione. le cui lavorazioni si svolgono con ciclo completamente automatico, un operatore preferito (e previsto una buona conoscenza degli stampi e delle macchine da stampaggio ad iniezione). Scrivere a: Pubblicompresa 7023 - 10100 Torino.

AZIENDA 1° ditta di Torino marca cerca manutentore meccanico generale (conosc. centrali termiche ecc.) età massima 35 anni. Tel. 530.662 pro ufficio

CERCASI apprendista montatore con provata esperienza da adibire al servizio assistenza di compressori ed essiccatori per aria compressa. Tel. 360.615

CERCASI rappresent. auto nuove e usate per zona Rivoli Rivarolo. Scrivere: Pubblicompresa 7023 - 10100 Torino.

CERCASI operaio generico per lavorazione vetroresina per cabine per doccia. Si richiede volontà di lavorare su tre turni con possibilità di straordinario. Telefonare 470.4550

CERCASI fresatore e tornitore certo di quarto livello, disposto a lavorare su tre turni con notevole stipendio. Telefonare 470.4550

CERCASI garzone panificio forno legna, referenziato, per rilevante in Rubiana Ata Telefonare 937.887

CONCESSIONARIA auto e autoveicoli in genere cerca meccanico introducibile subito nell'officina completa di ponte sollevatore. Richiede una P.E. Tel. 805.4343 mattino

CONCESSIONARIA Fiat cerca meccanico età massima 40 anni con esperienza. Tel. 329.250

CONCESSIONARIA Fiat cerca venditore età compresa 18-40 anni con minima esperienza. Tel. 329.250

DITTA artigiana specializzata nella produzione parti materie ricerca personale qualificato con esperienza su rettifiche tornio cerniere Carmagnola Vinovo. Tel. 965.2301 - 965.1290.

DITTA di Rivoli cerca operaio diplomato età compresa tra 20-29 anni, contratto di formazione inizio lavoro. Scrivere Pubblicompresa 3042 - 10100 Torino

DITTA settore aria compressa ricambistica meccanica specializzata elettrocompressori noleggio compressori. Telefonare 847.3335 ore ufficio.

DOMESTICA referenziata domiciliata Orbassano, cercasi una mattina settimana. Tel 381 352 ore pasti

ELETTRICISTA specializzato, residente zona Rivoli, cercasi per immediata assunzione. Telefonare 951 0400

ELETTRICISTI esperti e qualificati si richiede esperienza. Tel 011 807 2286 - 807 1974

FAMIGLIA signorile residente Avigliana cerca collaboratrice familiare referenziata fissa ed italiana, cucina lieve, anche domicilio. Telefonare 011 939.0200

FRESATORE stampista/attrezzista 35-38enne con conoscenza disegno meccanico cercasi a Venaria Tel 990.0088

IMPRESA edile cerca carpentieri, muratori. Tel 627.5000

INDUSTRIA meccanica cerca fresatori di IV V livello per macchine Mandelli Rambaudi Sachman con C.N. tipo Heidenhain TNC 155. Offresi conoscenza disegno alti massimo 30 anni Telefonare 950.6745

INDUSTRIA meccanica cerca fresatori IV e V livello per torni CNC parallel oltre una pluriennale esperienza disegno alti massimi 30 anni Tel 959.8581

LABORATORIO pellicceria Torino assume operaio esperto. Tel 835.256

LITOGRAFO esperto per cartoni ondulati. Telefonare 011 960 1269

MAGAZZINIERE esperienza almeno quinquennale settore ricambi per automobili abbonda in Torino. Possibilità di versare a Milano. Tel 540 048

MODELLISTI costruzioni portantine e reparti concerti. Si offrono vitalizie sarà prospettive adeguati trattamenti economici. Max riservatezza. T. 791.176

OFFICINA costruzioni meccaniche in Settimo Torinese cerca tornitore verniciatore calderaio. Tel. 801 0720

OFFICINA elettromeccanica assume operaio meccanico tubista. Telefonare 714.651.

OFFICINA meccanica cerca giovane per reparto produzione valvole idrauliche. Richiesta diploma professionale elettrotecnico o simile. Telefonare 540.0507

PELLICCERIA cerca operaia foderatrice ed operaia macchinista. Telefonare 539.010

PENSIONATI persone referenziate per collaborazione part-time attività produttiva buon guadagno. Tel 477 496

PIZZAIOLO abile cercasi per pizzeria zona Lingotto. Telefonare 371 868 - 590.578

PIZZAIOLO abile cercasi per pizzeria zona centrale Telefonare 371 868 - 590.578

PRIMARIA concessionaria auto ricerca addetto offerta con esperienza ed ambizione Scrivere Pubblicompresa 3545 - 10100 Torino

SERIA ditta in Bertonico cerca installatori e aggiustatori per stampi in materie plastiche Tel 341 1904

STABILIMENTO meccanico cerca aggiustatori stampisti e fresatori IV - V S. vivo offerta adeguata. Tel 349 3868

TORNITORE conoscenza numerico cercasi da officina meccanica di precisione zona di Venaria. Orari Tel 966 7291

TORNITORE veramente capace cerca officina meccanica Gamba - Venaria. Telefonare 483.974.

cosmessi, baristi

BARISTA età oltre 20-40enne con esperienza chiesa assumesi Corso Torino, telefono 547 358

HAPPENING

ricerca per Torino commesse con esperienza vera vendemmiate bene contenuto ma esperienza buona predisposizione vendita, per entrambi belle presenza no limite carica simpatia materiale disponibile. Curriculum con fotografia a Happening - Treviso via Nievo (Milano)

PROFUMERIA centrale cerca commesse pratica Telefonare 467 992

Impiegati

AD azienda chimica azienda cerca ottimo portavoli addetto/a al computer. Tel 837.9446 Torino

AMBOSESSI

impiegabile società finanziaria selezione per attività part-time full-time possibilità 25-50 anni Offresi trattamento economico commisurato alle capacità e attitudini dimostrate durante la prova. Telefonare 561.1717

ASSICURARE importante impresa Torino per ampliamento intendesi avvalere valore portafoglio personale clientela. Fisso vigenti. Disponibile camera. Tel 720.758

AZIENDA assume giovane perito meccanico per ufficio vendite Telefonare 726.672

AZIENDA cerca impiegata automunita patente con esperienza in gestione paghe ed adempimenti. Offre 36mila. Inviare curriculum professionale e informazioni indirizzate: Specchio curriculum in Pubblicitas 8330 - 10100 Torino

AZIENDA leader nel proprio settore con sedi in tutto il Piemonte cerca 25-30enni evolute referenze per lavoro sono esterno part-time in Torino. Tel 011 319.0556

AZIENDA metalmeccanica in Settimo Torinese cerca esperto in contabilità generale di sicuro buona esperienza ed autonomia. Completo adeguato alle relative capacità. Scrivere Pubblicompresa 310 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica 2° cintura Nord Torino ricerca per progettazione attrezzature d'officina parco macchine. Si richiede precedente esperienza. Inviare curriculum a persona Pubblicompresa 3007 - 10100 Torino.

CENTRO di produzione investe nomi di giovani laureati con titoli di studio in media superiore inviare curriculum a: Rapid Pubblicità ufficio del personale Via Lamarmora 36 - 10128 Torino (Zona stazione) 27

CERCASI impiegata addetta vendite parti e contratti, esperienza stud professionali. Offresi remunerazione adeguata adeguata capacità. Allontanarsi se non viene inviata capoluogo. Tel. 532.575.

CERCASI impiegata esperienza quinquennale ditta vetro. Bonifica clienti, nessun blanco, richiedesi inviare curriculum a: A/C sig. Pallacchiano personale, via Morgari 35, 10125 Torino.

CERCASI programmatore esperto gestione paghe, contributi, mod. 770, 740 per azienda Torino. Inviare curriculum a: Pubblicompresa 3131 - 10100 Torino.

L.B. 501.575 ricerca tecnico commerciale con esperienza settore telefonico per assistenza clienti e attività di laboratorio età 24-40 libero subito S. volto mantenimento e dinamica standa con inquadramento di categoria e compenso commisurato alla reale preparazione e esperienza.

MADEMOISELLE NOELLE

società internazionale ricerca per lavoro direttamente (anche part-time) di vostra gamma nella propria zona di residenza. Offre possibilità di inserimento in attività stimolante e creativa più completa formazione organizzata. Zona di interesse: Corso Alessandro Gennaio. Per appuntamento tel. 011 817.3006 - 817.3008 - 830.914

MEDIA azienda metalmeccanica (componentistica auto) in Torino ricerca magazziniere. La posizione richiede esperienza pluriennale nell'organizzazione e gestione del magazzino grazie, semiversali, uso e-lavoratori esterni, gradita la conoscenza EDP. Scrivere Pubblicompresa 9337 - 10100 Torino.

OPERATORE/trice C.E.D. cercasi via 22-25 anni età diploma elaborato ambiente IBM disponibilità contratto formazione e lavoro su 3 turni Corsi interni. Esperienza annuale o conoscenza teoriche di base. Possibilità crescita professionale Tel. 717.3225 ore ufficio per appuntamento

PERITO elettrotecnico molto esperto disponibile a brevi periodi in trasferta settore industria compressori d'aria in Torino, per assistenza tecnici esterni Telefonare per appuntamento A.I.M.S. Ufficio Personale al 901.440.

PRESTIGIOSA concessionaria in Torino cerca ragioniere pratico uso computer Tel 335.2613

PRIMARIA azienda commerciale operante nel settore ricambi auto cerca per potenziamento dei propri uffici tecnici segretaria con privata conoscenza parlata e scritta della lingua tedesca. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di altre lingue. Le sedi di lavoro è nella prima cintura Nord di Torino. Le interessate possono contattarci (ore ufficio) telefonicamente allo 011 801.2912.

PROGRAMMATORE RPG II/III importante gruppo finanziario cerca per ampliamento struttura E.D.P. elementi pluriennale esperienza programmazione integrativa e completa conoscenza su S/36 IBM. Telefonare 011 838.321 - 545.148.

SCUOLA PRIVATA

ricerca allievi venditori cerca con tradizione. Fissato di inserimento con forte appoggio pubblicitario. Sempre operazioni. Possibilità part-time. Tel 467.852 ore

SOCIETA' commerciale di Torino ricerca magazziniere dinamico preferibile. Mensionato dettagliando curriculum a: Pubblicompresa 5605 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare operante nel Chieriese ricerca apprendista 20-22 anni automunito sulla piazza per lavoro commerciale. Contratto di formazione Tel. 947 1547.

STUDIO architettura cerca architetto neo laureato di laureando abile disegno per collaborazione continuativa. Telefonare 715.400

UFFICIO ricerca da subito persona con esperienza nel settore paghe e contributi del computer. Telefonare dalle 15 alle 18 al 501 340 sabato compreso.

tecnici

DITTA [redacted] industriale cerca programmatore RPG con esperienza nel settore. Tel 346.314

DITTA termoidraulica cerca addetto assistenza lavori Settentrionale 5341 - 10100 Torino.

IMPIEGATO tecnico preso bene a disegni. Gradito magazzino materie prime per reparto produzione. Telefonare 942.5477.

IMPORTANTISSIMA azienda elettronica nel campo della misura ricerca personale qualificato a livello ingegneria o perito elettronico da inserire nell'attività tecnica particolarissima che richiede caratteristiche anche con esperienza può inserire in società settore Scrivere Pubblicompresa 3036 - 10100 Torino.

MECCANICO montatore con capacità di carpenteria meccanica cercasi. Telefonare 011 647.1753 ore ufficio.

MODELLATORE per modelli dimostrativi di cartotecnica e modellatori per stampi in poliestere per fonderia cercasi. Si richiede buona esperienza nel [redacted] Tel. 720.604.

NEGOZIO in P.zza Vittorio cerca giovane collaboratrice preferibile diplomata appassionata settore Tel. 835.403.

PERITO elettronico montaggio con minima esperienza cercasi Telefonare 011 847.1753 ore ufficio.

PERITO elettronico inferiori 10 anni di esperienza in manutenzione automatismi elettronici controllati da computers cercasi. Tel. 647.1753 ore ufficio.

SOCIETA' Engineering cerca progettista elettrico esperto in automazione industriale (Plc, Cn, Pc) Ottima preparazione. Telefonare 647.2630

SOCIETA' industriale ricerca per produzione e laboratorio:

PERITO CHIMICO FORMULATORE

con preparazione nella formulazione, produzione e collaudo di resine sintetiche. La sede di lavoro è nella Media Valle Susa. Tel 011 835.9378.

STRUMENTISTA esperienza di condizionamento cercasi Telefonare 011 647.1753 ore ufficio

dirigenti

CASA di riposo anziani cerca socio responsabile con esperienza Tel 011 450 3961.

8 Rappresentanti

A.A.A. AFFERMATA [redacted] leader nel settore della formazione, ricerca decisi ambosessi 25-50 anni da affiare un qualificato incarico di consulenza e vendita a servizi. Si offre guadagno superiore alle medie ed inquadramento a norma di legge. Si richiede spiccata predisposizione ai contatti umani per proficua collaborazione. Telefonare 545.477.

A.A. CONCESSIONARIA esclusiva di zona cerca agenti introdotti settore elettrico, idraulico, sanitario, per vendita articolo sua esclusiva (proprietà mondiale) di sicuro interesse. Zona: Piemonte. Inoltrare offerta Emaildue, Scrivere Pubblicompresa 7013 - 10100 Torino

AGENZIA periodici Mondiali importante compagnia di assicurazioni, cerca elementi da inserire nella propria organizzazione produttiva per vendita integrazione programmi previdenziali. Sperimentato trattamento provvigionale. Tel. 640 6883.

AZIENDA commerciale in espansione, operante nel settore idraulico materiale e impianti, ricerca, per potenziamento rete distributiva, agenti diretti e plurimandatari per zona Torino e provincia, Cuneo e provincia, Asti, Alessandria e provincia Offresi: vasta gamma prodotti specializzati e collaudati sul mercato, intenso lavoro promozionale, incentivi. Inviare curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, alla: Casella Postale 200 - 10023 Chieri (Torino)

AZIENDA di Bruino settore lavorazione legno ricerca tecnici commerciali automuniti per inserimento vendita. Richiedesi conoscenza inglese tedesco. Disponibilità viaggi. Anche prima esperienza. Tel ore ufficio 011 908.5481.

AZIENDA leader nella produzione di prodotti petti lingue bovine corte, arrosti, nell'ambito del programma di sviluppo della propria organizzazione di vendita cerca agenti per Torino. Si richiede esperienza di vendita e introduzione presso salumerie gastronomie macellerie. Offresi inquadramento Enasarco trattamento provvigionale di sicura interesse considerevole portafoglio clienti Telefonare ore ufficio 748.3124.

AZIENDA pubblicitaria cerca stile agenzia per vendita spazi pubblicitari su impianti di erogaz. erbanto e carburante stradale (Rivarone). Telefonare al 011 817.231

AZIENDA ricerca personale automunito per facile lavoro proprio/zio massima serietà alte provvigioni. Tel 203.580

CONCESSIONARIA pubblicità di importante mezzo cerca produttori, grosso provvigione immediata. Data presentaz. Tel. 011 382.206

EMILCASE ricerca agenti venditori per cartoni anche pensionati zone disponibili a tempo pieno. Tel. 548.154.

GRUPPO CHI per potenziamento rete vendita propri marchi, Chemine (produzione) Wonder (detersivi) Fer Cer (trapezi), ricerca agenti Offresi: fisso mensile più interessante speed, apporto provinciale e aggiornamento. Richiedesi buon grado, anni 22/45 serietà e determinazione Tel 011 859 704 - 859 874

HILTI società leader nel settore di fissaggio per l'implementazione di sistemi progressivo i propri programmi di espansione ricerca venditori per le seguenti province: Alessandria - Asti - Cuneo - Torino - Vercelli. Si richiede spiccata predisposizione al contatto diretto, inquadramento commerciale, stipendio consolidato, trattamento provvigionale interessante, auto aziendale, età massima 35 anni. Inviare curriculum a Hilti Italia SpA via Consolata Filadoro 17 - 20134 Milano oppure telefonare allo 02 254 0441 int. 210/213 comunicazioni a carico del destinatario chiedere elenco ufficiali 5a (ag.) 13.

INDUSTRIA settore chimico è ricercando i nostri ricerca agenti per Torino e provincia. Si offre auto-telefonata spese, provvigioni garantite Lavoro 011 908 5415 (ufficio).

ISTITUTO assicurazioni cerca funzionario proveniente dalla produttività settoriale acuta per corrispondenza. Richiedesi cultura, dinamismo, attitudine al rapporto umano. Offresi retribuzione superiore alla media corrispondente alle reali capacità, inquadramento a legge, incentivi. Telefonare 548 981.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE per Aste Torino (1° divisione) ricerca agenti con esperienza commerciale anche fuori specifica Tel. 505.981.

L.B. 501.575 per dinamica azienda settore abbigliamento cercasi agenti età 23-30 anni fisso e provvigioni.

L.B. 501 575 per vendita spazi pubblicitari interessante ambosessi età 24-30 anni non esperti Ada provvigioni

L.B. 501.575 ricerca per azienda settore telefonia venditori/trice età 20-35 anche non introdotte ma con reale attitudine alla vendita. Si offre inquadramento Enasarco ambosessi spese e interessanti provvigioni.

L.B. 501.575 ricerca per concessionaria auto vendita nuovo e usato 2 ambosessi età 25-35 preferibili.

L.B. 501.575 settore profumeria e cosmesi inserimento ambosessi età 23-35 anche no esperienza fisso e provvigioni.

L.B. 501 575 azienda di servizi ricerca responsabile settore immobiliare con esperienza buona cultura opportunità.

PER gruppo Bonfiglioli cercasi agenti vendere grande macchine movimento terra tecnici e impiegati industriali Tel. 230 0292 - 220 1179 ore ufficio.

PER rinnovamento organico società leader nazionale produzione apparecchiature ricerca 1 agente per Piemonte-Liguria. Richiedesi età 25-35 anni, buon grado, esperienza di vendita Offresi: sicurezza di operare per un marchio prestigioso, inserimento presso all'avanguardia, corso di formazione a cospetto allancamento alla vendita, guadagno superiore alla media. Per appuntamento tel. 0172 483 717

PRIMARIA società europea ricerca agenti per zona le province del Piemonte e della Liguria con le seguenti caratteristiche: età 30-35, diploma preferibile ma non indispensabile, L. 2 milioni 500 mila mensili comprensivi di fisso e rimborso spese, ogni provvigioni dopo i primi 4 mesi di attività. Telefonare per appuntamento [redacted] settore finanziamenti e leasing ricerca emissari preferibilmente provenienti dal settore in base all'effettiva capacità dimostrata offresi fisso, rimborso spese e possibile assunzione diretta. Tel. 519.167 per appuntamento.

Z. IMPORTANTE concessionaria ricerca agenti per Torino per indagini e ricerche pubblicitarie Piacevole esperienza nel settore costituirà titolo preferenziale. Si offrono interessante prospettive, ambiente sopra e compensazione commisurate alle proprie capacità. Tel. 332.870

ZERANE cercasi le sue attività di possibile primi sono rappresentanza e più Ivaia. Tel 701 604.

10 Prestazioni consulenze

PENSIONATO in diverse zone per commissione proposta collaborazione agenzia, studi professionali per consulenza doganale. Scrivere Ferro posta Torino colonia TO2396706A.

L.B. 501.575 settore profumeria e cosmesi inserimento ambosessi età 23-35 anche no esperienza fisso e provvigioni.

L.B. 501 575 società di servizi ricerca responsabile settore immobiliare con esperienza buona cultura opportunità.

PER gruppo Bonfiglioli cercasi agenti vendere grande macchine movimento terra tecnici e impiegati industriali Tel. 230 0292 - 220 1179 ore ufficio.

PER rinnovamento organico società leader nazionale produzione apparecchiature ricerca 1 agente per Piemonte-Liguria. Richiedesi età 25-35 anni, buon grado, esperienza di vendita Offresi: sicurezza di operare per un marchio prestigioso, inserimento presso all'avanguardia, corso di formazione a cospetto allancamento alla vendita, guadagno superiore alla media. Per appuntamento tel. 0172 483 717

PRIMARIA società europea ricerca agenti per zona le province del Piemonte e della Liguria con le seguenti caratteristiche: età 30-35, diploma preferibile ma non indispensabile, L. 2 milioni 500 mila mensili comprensivi di fisso e rimborso spese, ogni provvigioni dopo i primi 4 mesi di attività. Telefonare per appuntamento [redacted] settore finanziamenti e leasing ricerca emissari preferibilmente provenienti dal settore in base all'effettiva capacità dimostrata offresi fisso, rimborso spese e possibile assunzione diretta. Tel. 519.167 per appuntamento.

Z. IMPORTANTE concessionaria ricerca agenti per Torino per indagini e ricerche pubblicitarie Piacevole esperienza nel settore costituirà titolo preferenziale. Si offrono interessante prospettive, ambiente sopra e compensazione commisurate alle proprie capacità. Tel. 332.870

ZERANE cercasi le sue attività di possibile primi sono rappresentanza e più Ivaia. Tel 701 604.

11 Baby sitter domande

SIGNORA ventinovenne offresi come baby sitter disponibile tutto il giorno Tel ore pasti 399 140

STEINER diplomata scuola materna offre voli offresi baby sitter, automunita cercasi lavoro ufficio. Tel. 736.524.

15 Autovetture

ACQUISTO auto pagando subito massime valutazioni Autosalone D'Elia c. Orbassano 241, tel. 901 378 sabato aperto

AUDI 80 1.6 metallizzata da immatricolare prima consegna. Auto D&B, corso Ci Cesare 7. Tel. 521 2678.

AUTOMAR CONCESSIONARIA HYUNDAI

La vettura delle Olimpiadi Seul 88 Automar via Torino 50. Tel. 319 8152

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche smidrata massima valutazione corso Tortona 9. Tel. 871 643.

BMW 745 i executive full optional da immatricolare ufficiale prezzo eccezionale L. 43.000.000 Auto Fiat Lancia pronta consegna da immatricolare accetta [redacted] Autoriviera, tel. 590 2292.

FERRARI 365 GT4, 400 i, 400 i, Mondial 8 Porsche 911 SC 3000, 911 E targa 2000, 911 SC targa 356 Cabrio, Jaguar MK9 3.8, Triumph TR4, Lancia Aurelia B24, Aston Martin DB5, Lancia Beta Montecarlo Spyder, Triumph [redacted] ti Tel 650 7750 GM Automobili, via Saluzzo 100

PRIVATO vende Golf GTI bianco 3 p. 1987, chiaretto pagato, ottime condizioni Tel. 467 5708 dopo le ore 20.

PRIVATO vende Lancia Aurelia B24 spider bianca originale cerologata Asi Tel. ore pasti 011 630 147.

VOLVO 760 turbo diesel condizionatore unico proprietario garanzia Lancia corso Regina 370, tel. 781.680.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI alloggio centrale di mq. 4 camere cucina doppi servizi box mq 150-200 signorile Tel. 488 786

ACQUISTASI in zona servita, da mq. 2 camere cucina ampio anche ultimo piano Tel 473.0116

ACQUISTASI solo dal proprietario: cinque locali servizi, capo Decorosa Telefonare 539.722 negozio ore 610-7808

ACQUISTO recente camera libero servizio qualunque zona. Torino preferibile contanti. Tel 749 2248

APPARTAMENTO acquisto signorile zona tranquilla 120-140 mq Tel. 532.482.

CERCO urgentemente alloggio libero in Torino di 2-3 camere servizi no agenzie. Tel. 653 867 ore pasti.

PER urgente matrimonio bene acquisto 2-3 camere servizi Torino zona servita cortile. Telefonare 749.7098.

PRIVATO acquista da privato alloggio due camere e servizi zona Lingotto Filadelfia. Tel. 319.8831

SIGNORILE alloggio in Torino salone 3-5 vani cucina direttivi pagamento immediato. Tel. 749 3987

SOLO CONTANTI
garantiamo in tempi brevi per cerchi appartamenti in 1ª cintura di Torino. Gabetti, tel. 5767.

UNIVERSITARIO accasta urgentemente monocamera con servizio o alloggio pagamento immediato Tel 481.114

USED acquistare libero camera anche cucinino pagina con eventuale mensilità zona. Tel. 530.161.

19 Vendita alloggi

A.A. IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi ingressi vista e box in corso Toscana 141 angolo corso Cincinnato.

A. EUROCASE TORINO 531.000 libero zona parco Stura palazzo 2 camere 1 salvo servizi corso Orbassano.

A. EUROCASE TORINO 545.840 libero maggio 89 piazza Carducci: seminuovo 3 camere soggiorno cucinotta servizi balconi.

A. EUROCASE TORINO 548.760 libero Lanz Stadio, 2 camere livello ingresso, pieno alto ascensore. Orbassano

A. EUROCASE TORINO 567.6367 libero corso Moncalieri camera cucina lavori, L. 40 milioni mutuo e dilazioni.

A. EUROCASE TORINO 657.6367 libero monolocale e. Svizzera: camera ingresso servizi, 10 milioni conventi - mutuo.

A. IL PORTICO casetta Castelnuovo libera bella 8 vani su giardino panoramico poi stanz. Tel. 835.544

A. IL PORTICO Venchiglia libero subito per residuo 2 camere bagno 2 anni più solaio Tel. 835 544

A. IL PORTICO via Nizza Vespano terra rialzo/cantina 2 alloggi salone 2 camere cucina bagno due magazzino 200 mq. e giardino. Tel. 835 544

AFFARE 537.471 libero ristrutturato via Cavi presso corso Umbria camera [redacted] no bagno L. 29 milioni 500 mila.

AFFARE a Rivoli in piazza Sabotino casa d'epoca attuale 2 camere cucina terra bagno cantina L. 45 milioni, 1 camera ottima cucina terzo bagno cantina L. 28 milioni. Tel 657.790

AFFARE vendesi Borgo Vittoria 9 camere cucina doppi servizi 2 cantine 3° piano L. 45 milioni. Tel 657 796

ASSOCASA Settimo Torinese ristrutturato sala 3 camere cucina bagno recente mutuo 70%. Tel. 531.935 - 531 163

ASSOCASA via S. Quintino ristrutturato 3 camere cucina bagno ristrutturato recentissimo mutuo 70%. Tel. 531.163.

AURORA via Cuneo libero ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo doppi Casamonica 656.478

BUTTIGLIERA ALTA
via IV Marzo a anche libero; 3-2 camere cucina bagno, abitabili, da L. 17 milioni mutui agevol. Personale in loco venerdì sabato pomeriggio. Gabetti, tel. 760.000s

CASSIANICA libero subito camera cucina servizio privato a mutuo L. 35 milioni disponibili zona Chiesa della Salute. Tel. 531 210

CASSIANICA 531.000 corso Ferrara 3 camere cucina servizi piano alto terrazzo abitabile L. 38 milioni.

CASCINE Vica libero ristrutturato piano alto ultimo sotto tetto 1 camera matrimoniale cucinino bagno camera G.R. L'immobiliare 329.042 - 330 324

CASTIGLIONE Torinese nuovo ingresso salone 2 camere cucinotta bagno box giardino. Casamonica 656.478.

CIBRARIO zona vendiamo in palazzina Liberty recentissima mansarda mq 100 a sfoggio mq 107 salone 3 camere cucina 2 servizi abitabile studio. Arnaldo 502.356.

CORSO Regio Parco libero ristrutturato piano alto 3 camere cucina bagno. Vero affare. Tel. 937.7082

CROCETTA
lato pedonale via Tasselli alloggio: 3 camere, cucina, due bagni, piano rialzato. Gabetti, tel. 5767.

CROCETTA libero signorile recente ristrutturato 2 camere grande cucinino servizi volendo ripostiglio Sacra 447 1328

CROCETTA
via Carlo Alberto signorile: salone, tre camere, cucina, due bagni. Gabetti Agenzia 1, telefono 5767.

FERRERE D'ASTI
signorile villa libera recente ristrutturata, giardino mq 11.000. Gabetti, tel. 5767.

FINANTER corso Agnelli libero forno Solferino Club ingressi camere cucina bagno L. 44 milioni. Tel 557.0021.

FINANTER largo Brescia libero da ristrutturare ingresso 4 camere servizi ascensori L. 60 milioni. Tel. 557.0021.

FINANTER via Duccio eleganza appartamento ristrutturato ultimo piano 2 camere cucina 2 bagni riscaldamento autonomo L. 195 milioni Tel. 557.0021

FROSSASCO vendesi villa in posizione panoramica con ampio terreno tavernetta garage e mansarda Tel. 932.866.

VENDE [redacted] alloggio libero camere, cucina, due bagni, soleggiato, ottima esposizione, vendita, autorizza, segna, visitare ore ufficio. Tel. 5767.

(continua)

Van Basten, quattro gol

Il Milan travolge il Vitocha in Coppa Campioni con il poker dell'attaccante

Van Basten, il Diavolo è lui

L'olandese ■ segno tre volte ■■ primo tempo e una ■■■ ripresa - I gol di Nachev e Iliev su distrazione della ■■■ rossonera

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — E' proprio ■■ grande Milan quello ■■■ aggredisce la Coppa ■■ Campioni, stroncando il ■■■■■ e puntando ■■■■■ verso il futuro internazionale. Un Milan grande nel gioco, grande ■■■■ spettacolo, grande nel superare i suoi stessi handicap. Difficile, per il momento impossibile, paragonarlo ■■■ altre squadre ■■■■■ ■■ magari vincono, ■■■ ■■■ noie e timori che i campioni d'Italia ■■■ ■■■■ italiani hanno dimenticato forse per sempre.

Il Milan dei grandi campioni, lascia in tribuna Gullit e Maldini che sono fra i migliori d'Europa. ■■ Evani che è pregevole di primo livello. In campo ritrova però Van ■■■sten con i suoi quattro gol stupendi, e Ancelotti ■■■■■ capace di applicare un ritmo micidiale, ■ poi ■■■■■ ■■■ jkard più ■■■■ ■■ un ■■■■ addietro quando ■■ oscillava nei voti tra il sette e l'otto.

■ Il Milan ■■■ campioni, ma soprattutto ■ il Milan squadra, dove ciascuno si esprime al massimo. Pazienza se poi ha i limiti di Mussi o la condizione imperfetta di Filippo Galli, se ha fuso e torna olimpico alle gambe ■■■ Virdis, Tassotti e Colombo. Nel gioco d'insieme, ■■■ pressing ordinato (e non è una contraddizione!) spariscono le manchevolezze e ■ manovra fluisce fluida, ■■■ ■■■■■ ripetute ben maggiori dei gol segnati.

«Si gioca sempre per stancare» teorizzano Sacchi e Trapattoni, con la differenza che ■ ■■■■ va in campo aggredendo l'avversario e mettendolo sotto con due gol in dodici minuti. ■ nel Milan dei grandi ecco crescere di livello ■■ non di statura, ROBERTO Donadoni, grande pallino cui pienamente giustificato ■■■ c.t. azzurro Vicini. E le palle ■■■ hanno ■■■■■ ■■■■■ interessato. Suo l'assist per ■■■■ (2') che con la freddezza consueta apre per Van Basten: sinistro immediato e gol. Ruba palla Rijkard (quante palle lui e Ancelotti hanno catturato e giocato, impossibile tenere il conto) in profondità per ■■■■■ (12'), che ■■■ la punta del piede pesca Van Basten: questa volta il ■■■■■ è ■ grande potenza e il portiere non può proprio far nulla.

Quale squadra non si fermerebbe a questo punto? Il due a ■■■ voleva dire ■ realtà quattro a zero con i gol dell'andata. Il ■■■■ no, ha continuato a pressare, a far gioco, forse proprio per mascherare quelle incertezze difensive che sono poi costate i due gol bulgari. Al ■■ ■■■■■■ un po' tutti, i centrocampisti che non contrastano ■■■■■ Filippo Galli che mancava il primo intervento, Baresi che chiamava i compagni ad un impossibile fuori gioco e poi ballava tra Mursov e Nachev, lasciando il secondo libero di infilare Galli.

Era solo un episodio e il Milan tornava padrone del campo per dar modo a Mihailov di esaltarsi (39') ■■ una girata al volo di Colombo. Ma secco al 43' Donadoni calibrare il corner per Rijkard che smorzava di testa sul piedi di Van Basten: ■■■ ■■■■■■■■■■ per un atleta di un m■■■ e novanta e palla in rete.

Poveri bulgari, ■■■ figura. Nemmeno aver segnato li riabilita. Non hanno idee o se le hanno se le vedono stroncate sul nascere. Il Milan continua a giocare per il suo pubblico e per se ■■■■■ anche ■■■■ ripresa e Virdis prima di uscire va a segnare pure lui. E' Van ■■■■■ a lanciarlo sulla destra (62'). Il primo controllo è difettoso, ma Pietro Paolo rincorre il pallone ormai spostato sulla destra e di leggiù fa partire un diagonale impossibile che si infila sul secondo palo.

L'allenamento è finito. Entrano in campo i rincalzi Cappellini e Lantignotti, per i «coreani» Virdis e Colombo, ma non cambia nulla. I bulgari vanno in gol con Iliev, in sospetto fuori gioco, al 78' e il Milan sembra sentirsi in difetto. Riparte Quattro, cinque folate terribili, e arriva (84') il quinto gol: ■■■■■■■■ (sempre lui anche sulle palle ■■■■■■■) taglia l'area per Filippo Galli, ■■■■■ per ■■■■ che ■ tutto mette in rete di testa. Il repertorio è completo.

Negriolo, grande allenatore di portieri, mandato ■■ Trapattoni ■ ■■■■■■■ spionistica, scuoteva ■■ testa sconsolato. «Dietro sembravano un po' lenti, ma adesso rientrano Evani e Maldini e ■■■ pari anche Galli. Ah, Qui c'è da fare una figura ■■ bulgari». Al calcio si gioca ■■ tre mesi, ■■■ con Milan-Fiorentina di domenica prossima finalmente ■ proprio campionato.

Giorgio Viglino

5-2

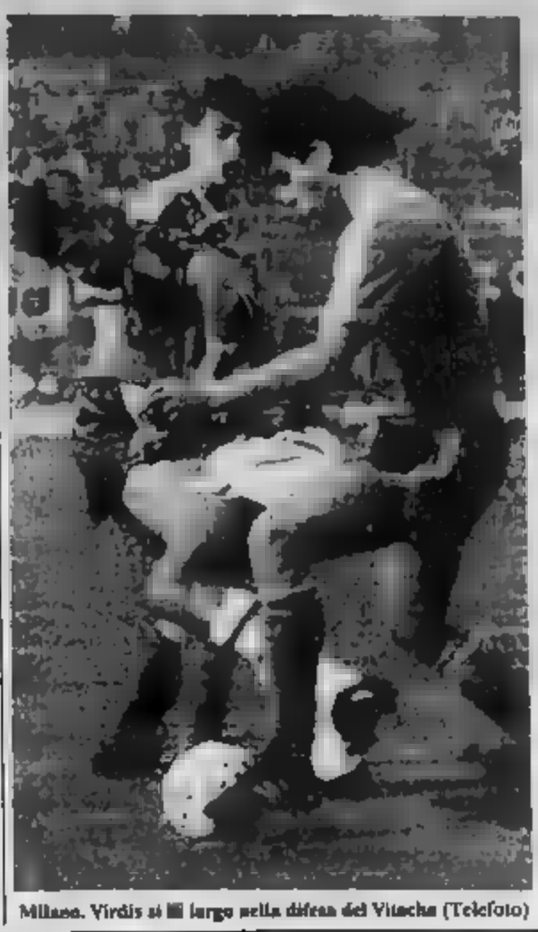
Milan: G. Galli 6,5; Tassotti 6,5, ■■■■ 5; ■■■■■■■■ 6,5 (78' Lantignotti 6,5), F. Galli 5,5, Baresi 6,5; ■■■■■■■■ 6, ■■■■■■■■ 7,5, Van Basten 9, Rijkard 6,5, Virdis 7,5 (69' Cappellini 6). All.: ■■■■■ 8.

Vitocha: Mihailov 7,5; Georgev 5,5, Muriev 5; Petrov 4, ■■■■ 6,5, Slavichev 5 (68 Kserv 4,5); Dragolov 5, Nachev 6,5 (78' Kostov 5), Velev 5, Iordanov 6,5, Kramer 5. All.: Metodiev 5,5.

Arbitro: Worrall (Inghi.) ■

Reti: 2', (3', 42', ■■■ Van Basten, 39' Nachev, 62' Virdis, 75' Iliev.

Ammoniti: ■■■ ■■■■.


Milano. Virdis si ■■ largo nella difesa del Vitocha (Telefoto)

Berlusconi: «Sì, siamo fortissimi»

Il presidente dà appuntamento al ■■■ Madrid: «Ma più avanti, per non arrivare subito ad una ■■■■ fratricida»

MILANO — Superato il Vitocha nel migliore dei modi, il Milan persa ■■■ al secondo turno e al nome che uscirà oggi dall'urna di Zurigo. Il presidente Berlusconi, caricato dal successo, lancia la sua sfida ai possibili ■■■■■■■■ «Questo Milan può ten■■ testa a chiunque — ■■■■ — e sono gli altri che ■■■■■ temere noi. Il Real? ■■ piace■■■■ incontrarlo più avanti per rendere più interessante lo scontro e non arrivare subito a una guerra fratricida fra le due squadre più forti del torneo europeo».

Berlusconi ■ rimasto ovviamente molto soddisfatto dal risultato della gara e ■ particolare dalla prestazione di Van Basten. «Il primo gol dell'olandese mi ha folgorato — spiega — per la rapidità di ■■■■■zione e perché ha spianato la strada al nostro successo. ■■ avessimo potuto disporre di lui anche lo scorso anno avremmo vinto molto più facilmente ■ scudetto senza soffrire fino all'ultima partita. Speriamo che adesso non gli succeda più nulla di grave perché il Milan ha bisogno di lui. I due gol al passivo: colpa delle due reti iniziali ■ Marco che ci hanno disconcertati».

Dello stesso avviso del presidente il Ruud Gullit che ha seguito la gara dalla tribuna perché ancora sofferente alla caviglia sinistra. ■■■ ■■■ ■ miglior Van Basten della stagione — spiega — ■■ ricorda quello degli europei. Il suo primo gol dopo due minuti ha trasformato la partita in una festa e ripagato i tifosi con uno spettacolo indimenticabile. Comunque al ■■ la doppietta di ■■■■■ ■■ esaltato la ■■■■■ ■■ giocatori e ■■ loro concentrazione: anche quando ■■■■ in vantaggio e in pratica avevamo già chiuso la partita hanno sempre lottato e combattuto su ogni pallone. E' ■■ grande virtù di queste squadre ■■ la porterà a trionfare su ogni campo».

Per Sacchi tutto si è svolto come previ■■ compresi anche i gol di Van Basten come gli aveva predetto prima ■■■■ gara. Il centravanti che si presenta per ultimo in ■■■ stampa confessa che il suo exploit, do■■ tre settimane ■ assenza per infortunio, è ■■ attribuire al buon lavoro fatto ■■■ fisioterapista olandese che ■ 12 ■■■■ gli ha guarito la tendinite e contemporaneamente l'ha rimandato in Italia già in buona condizione.

«E' la prima volta — confessa Marco — che metto a segno quattro gol in Coppa Campioni. Solo ■■■ volta avevo realizzato una cinquina ma in Coppa Uefa ■■■■ una formazione lussemburghese. ■ poi miglior. Il secondo di sinistro e l'ultimo di testa».

Van Basten afferma ■■■■ di ■■■■ un sogno, quello di vincere ■■ classifica dei cannonieri. «L'importante è che i miei gol servano al Milan per vincere sia il campio■■■■ sia la Coppa Campioni — dice — ma ■■ farebbe molto piacere conquistare ■■■ che la classifica dei cannonieri italiani. Tutti ■■ danno favorito? E' una bella ■■■ ■■■ sarà facile perché ■■ ■■■■■■■■■ e molto aggrumita e le difese italiane sono più ostiche di quella del Vitocha».

Nino Sormani

La rete del brasiliano consente al Napoli di passare finalmente il primo turno in Coppa Uefa

Un lampo di Careca accende Salonicco

Nella ripresa pari ■■ Paok - Gara più volte sospesa per i ■■■ di bottiglie: colpito il massaggiatore Carmando - Decisione a tavolino?

DAL NOSTRO INVIATO

SALONICCO — ■ Napoli ha esorcizzato la maledizione del primo turno che lo perseguitava da ■■■ stagioni. Ce l'ha fatta sul campo. Ce la farà anche a tavolino a ■■■■ di ■■■ bottiglietta che ha colpito il ■■■■ soccorritore Carmando prima dell'inizio della ripresa. Nell'in■■■ del «Toumbas», Careca, come Giove dall'Olimpo, ha scagliato la sua folgore sui greci ■■■■ Paok, punendo la loro arroganza. Un autentico capolavoro ■ contropiede, quello del brasiliano al 17', con un tiro di esterno destro che ■■ ■■■■■ Olisloudis. Con questo importantissimo eurogol ■■■ poteva festeggiare nel modo migliore il suo ventiduesimo compleanno.

E' ■■■ Diego Maradona a servire alla perfezione. Il capitano ha giocato una partita intelligente, tatticamente impeccabile, ■■■■■■■■ anche ■■■■■ di nervi, dopo ■ fin■■■ create dai tifosi e dalla stampa ellenica.

■■ «via», dopo che il presidente Ioannis Dedeoglu aveva ■■■■ il ■■■ della pista ■■■ Rossi ■■■■■■■■■■ a ■■■■■■ ■ «phanatikis» (come se ce ne fosse bisogno!), si era scatenata una rissa nel settore B, quello ■ riservato ai 300 sostenitori partenopei. Due cordoni di po■■■■ ■ ■■■■ da guerriglia urbana non erano bastati a tenere a freno i teppisti greci che hanno ■■■■■■ oggetti verso i rivali. C'è stato ■■ fuggi fuggi e poi la reazione.

A spegnere la «polveriera» ■ ■■ pensato Careca, ispirato ■■ Maradona. ■ fuoriclasse, che aglva ora da rifinitore ora da seconda punta, ha ■■■■■ in Alemao un degno «partner». E così il Napoli ha contenuto la sfuriata iniziale del ■■■■.

■■■■do in difesa dove Giuliani■■■■ compiuto una parata alla Garella su Fernando (18') evitando il pareggio e ha avuto un altro ■■■■■ un minuto più ■■■■ su tentativo ■ ■■■■■■■■ di Corradini, ben coperto a centrocampo ma pronto a colpire di ripresa. Il Napoli ha fallito incredibilmente due altre clamorose occasioni per chiudere definitivamente la partita.

Su astuta punizione di Maradona (35'), Renica si è trovato solo, a tu per tu con Olisloudis: credendosi in fuori gioco, ha avuto un indugio fatale, ha perso la coordinazione ed il pallone è finito tra le braccia del portiere. Anche Careca ha fallito il 2-0 al 38': su passaggio di De Napoli, il sudamericano si è portato avanti il pallone con un colpo di tacco ma il suo destro è finito fuori bersaglio.

Di fronte al dilagare del Napoli, i «phanatikis» hanno perso la testa. Uno di loro ha lanciato una bottiglietta ■ guardalinee. ■■■■ colpirlo. Brummeier ha sospeso ■ gioco consegnando il corpo ■■ reato ■ commissario Uefa: il campo ■■ Paok ■ diffidato e, adesso, verrà squalificato.

■■ ■■ Crippa veniva ammonito. Dopo l'intervallo ■■■■■■ sostituiva De Napoli con Carannante e, mentre le squadre rientravano in campo, dalla tribuna veniva lanciata un'altra bottiglietta che colpiva un giocatore napoletano che ■ accasciava ■ panchina. ■■■■ chi ■■■■■■■■ l'attenzione ■ Brummeier e ■■ guardalinee che, accompagnati dai capitani, prendevano atto della si■■■■■■ ■■■ potrebbe costare al Paok ■■■■ la sconfitta 0-3 a tavolino se ■ Napoli, com'è scontato, presenterà reclamo.

La partita riprendeva a Careca, lanciato da Maradona, impegnava con un pallonetto Olisloudis in una difficile parata-gol (59'). L'ennesima ■■■■■■ sfumata galvanizzava il Paok che comprimeva il Napoli. Giuliani effettuava belle parate su Alexandridis e Fernando ma capitolava al 65'. Su corner di Alexandridis, Small deviava di testa e, ■■■■■ di testa, Skartados insaccava.

Nello stesso istante, i tifosi napoletani tornavano ad essere bersaglieri da proiettili di ogni genere e, dopo che Gl■■■■■■ evitava il gol su tiro di Renica, ■■■■■■■ ■■ ■■■■■, in campo, verso la bandierina pioveva di tutto. Maradona si por■■■ le mani ■■ capo, forse sfiorato da un oggetto. E l'arbitro ■ portava sotto la tribuna ■■■ minacciare la sospensione se la folla non si fosse calmata. Lo speaker mandava in onda il messaggio mentre dal pubblico si alzavano cori di insulti a Maradona. **Bruno Bernardi**

1-1

■■■ ■■■■■■■■ Olisloudis 5,5; Karagcorgiu 5,5, Mavreas 5,5; Milogiou 5, Malloulias 5, Lagonidis 5,5 (63' Tsurelas sv); Borbokis 6,5, Skartados 5,5, Karasavidis 5 (46' Small 6), Fernando 6,5, Alexandridis 6. All. Israel 6.

Napoli: Giuliani 7; Ferrara 6, Francini ■ Corradini ■, Alemao 6,5, Renica ■ Crippa ■, De Napoli 6 (46' Carannante 5), Careca 7,5, Maradona 7, Fusi 6. All. ■■■■■ 6,5.

Arbitro: Brummeier (Austria) 7.

Reti: 17' Careca, 65' Skartados.

Spettatori: 41.000 circa, incasso ■ 600 milioni.

Ammoniti: Crippa, Malloulias, Small.

Coppa Coppe: sul campo ■ Cremona i liguri eliminano il Norrkoeping

Stavolta la Samp non spreca ci pensano Salsano e Vialli

La squadra di Boskov, contratta all'inizio, si distende e domina - Per l'attaccante è il centesimo gol

DAL NOSTRO ■■■■■

CREMONA — Salsano apre le porte del paradiso alla Samp. Vialli segna il suo 156° gol in partite ufficiali e lo stadio di Cremona si trasforma in una succursale di Marassi. Il 2 a 0 liquida, senza appelli, la pratica con il Norrkoeping in Coppa Coppe.

I primi ■■■■ sono difficili ■■ questa bella e spavalda Samp, un po' per l'atletismo degli svedesi e un po' per sue paure. ■ non basta l'affetto entusiasta che ■■■■■ rivolge ai doriani, ■■ ■■■■ di una municipalità ■■■ ■■ per prediletto Vialli.

Poi, al 37', c'è ■■■ schema ■■■■■ che chiama in causa Dossena, Vialli, Mancini e Salsano, ■ quest'ultimo, Policlino, sfonda il muro ■ fatta, i liguri si rinfrancano e l'in■■■■■■■ Vialli arrotonda ■ bottino ■■■ ■■■■■■■■ in ■■ ■ Norrkoeping gioca le residue confuse carte.

Il primo tempo della Samp ■ pieno di buone intenzioni e di sofferenze, poiché alla lodevole necessità di far breccia ■■ nel muro del Norrkoeping ■■■ si unisce ■■ concretezza. Comunque gli uomini di Bo■■■■ giocano con rapidità e ■■■■ intelligenza, e spesso ■■■■ obbligati a violentare ■■ propria natura ■ uomini in■■■ ■■■ schema veloce per farsi riflessivi, ■■■■■■■■ nella propria metà campo Cerezo e Victor, Salsano e Dossena.

Gli scopi sono molti: evitare soddisfacenti nello schieramento avversario, dargli l'■■■■■■■■ di ■■■■■■■■■ il gioco e, di conseguenza, ■■■ stringerlo a uscire da una prudenza nella quale si attesta dall'inizio. In una sola circostanza il Norrkoeping è pericoloso, e il merito è di Hellstroem, ■■ cui azione ■ ■■■■ ma da un intervento duro ■■ Vierehowod (17').

La Samp è padrona del campo, ma ■■ svedesi non cedono ■■ centimetro, pressano ■■■■ ogni uomo e in ogni reparto. Sembra che all'8' l'arbitro Blatimann non veda un fallo da rigore su Vialli. La replica ■■ Fredheim (10') è ■■■■■ per impensierire Pagliuca. Bravi sono Salsano e Dossena, ■■ ombra Victor, ■■■■■ è il muoversi ■ Cerezo, ■■■■■■■■ e Pari, veloci Vierehowed e Mannini.

Mancini e Vialli ■■■■ stanno nella morsa Lan-Weidenfeldt e non vedono subito ■■ luce della porta. Al 23' Johansson devia in angolo una conclusione di Salsano.

La ■■■■ è in posizione scomoda ■■■■■■■■ avanti all'angino■■■■■■■■. Sennonché al 37' Dossena riporta i colleghi in avanti, ■■ procedere con suggerimento spedito Vialli e Mancini attraverso uno schie■■■■ tutto di prima intenzione, il cui sviluppo conclusivo spetta a Salsano, che devia di sinistro in rete. Un'azione splendida.

■■■■■ ripresa ammiriamo una più disinvol■■■ Samp, sempre rapida; una volta aperto il forziere è facile affondarvi le ■■■■ Il Norrkoe■■■■ ■■■■ il gol e si scopre, proprio il dettaglio che ■ Samp ha cercato fino alla re■■■ ■ Salsano.

Dossena sbaglia ma è l'uomo che rischia di più. Cerezo, alleviato dall'assistenza di Pari, torna a privilegiare ■ qualità, mentre Mancini e Vialli finalmente ■■■■■■■■ spazio. Eppure al 47' e ■■■ giluca a correre un grosso pericolo su tentativo di Djordjic.

Chi diverte ■■ più e Salsano; è ovunque, ispirato anche da quella prodezza del primo tempo. Al ■■ Salsano va vicino ■ raddoppio, ma Johansson gli balza sui piedi. Fredheim, Lind e Djordjic ■ ■■■■■ ■■ po', Hellstroem resta ■■■■■. Ora quelle svedesi ■■■■ più fiammate che schemi razionali.

Al 73' Vialli, cresciuto molto, va ad un soffio dalla ■ 0. Il pubblico ■■■■■ Poi ■■ un brivido per ■■ ■■■■ di Mal■■ finito in braccio a Pagliu■■. Gli svedesi sono, ora, solo velleitari, la partita è a brandelli, non ci sono più schemi

La Samp va a nozze negli spazi e nelle repliche. Accade all'81, quando Mancini pesca in buona posizione Salsano, che fa addirittura meglio e, con diagonale perfetto, mette Vialli nelle condizioni di raddoppiare. Ed è festa!

Angelo Caroli

COPPA DEI CAMPIONI

Detentore: PSV EINDHOVEN (Ola) - Finale: 24-5-1988 a Barcellona

■■■■■■ DI FINALE	And.	Rit.
Vitocha Sofia (Bul) - MILAN (Ita)	0-2	2-5
REAL MADRID (Spa) - Mons (Nor)	3-0	1-0
Sparta Praga (Cec) - STEAUA BUCAR. (Rom)	1-0	■■■
Pezoporikos (Cip) - GOTTEBORG (Sve)	1-2	■■■
Dinamo Berlino (Ddr) - Werder Brema (Ger)	■■■	■■■■
BRUGES (Bel) - Brondby Copenag. (Dan)	1-0	1-2
PORTO (Por) - HJK Helsinki (Fin)	3-0	■■■
Rapid Vienna (Aus) - GALATASARAY (Tur)	2-1	0-2
SPARTAK MOSCA (Urss) - Glasgow (Sri)	3-0	1-1
Sparta Spartans (Mal) - DINAMO TIRANA (Alb)	5-1	0-0
GORNIK ZABRZE (Pol) - Jeunesse Esch (Lus)	■■■	0-1
Larissa (Gre) - NEUCHATEL XAMAX (Svi)	3-1	1-0
Honved Budapest (Ung) - CELTIC GLASGOW (Sco)	■■■	■■■
Dundalk (Eire) - STELLA ROSSA B. (Jug)	0-0	0-3
■■■■ (Lit) - MONACO (Fra)	1-0	0-2

■ Per Eindhoven passa subito agli ottavi di finale

COPPA DELLE COPPE

Detentore: MALINES (Bel) - Finale: 10-5-1988 a Losanna

TRENTESIMI DI FINALE	■■■■	Rit.
Pro Xeylavik (Lit) - BARCELLONA (Spa)	6-2	■■■
Omonia Nicosia (Cip) - PANATHINAIKOS (Gre)	6-1	0-2
Floriana (Mal) - DUNDEE UNITED (Sco)	■■■	■■■
MALINES (Bel) - Boggia (Lus)	3-0	2-1
D. BUCAREST (Rom) - Lahti (Fin)	3-0	3-0
Metz (Fra) - ANDERLECHT (Bel)	■■■	0-2
Glasgow (Sri) - AARHUS (Den)	1-0	■■■
Piancatori Vienna (Aut) - LECH POZNAN (Pol)	3-2	■■■
Norrkoeping (Sve) - SAMPDORIA (Ita)	3-1	■■■
Grasshopper (Svi) - EINTRACHT Fr. (Ger)	■■■	■■■
CARL ZEISS JENA (Ddr) - Krems (Aus)	■■■	0-1
Derry City (Eire) - CARDIFF (Gal)	0-0	0-4
Baras Banjalvka (Jug) - KHARKOV (Urss)	3-0	0-4
RODA ■■■■■RADE (Ola) - Vitoria Guimaraes (Por)	3-0	0-1
Inter Bratislava (Cec) - ■REDNTZ (Bul)	0-2	0-3
SAKARYASPOR (Tur) - Klara Sportacus (Urg)	3-0	■■■

COPPA UEFA

Detentore: BAYER LEVERKUSEN (Ger) - Finali: 11 e 17-5-1988

■■■■■■■■	And.	Rit.
GRONINGEN (Ola) - Atletico Madrid (Spa)	1-0	1-2
Aarau (Svi) - LOKOMOTIVE L. (Ddr)	0-1	0-4
St. Patrick Athletic (Eire) - ■KARTH OD M. (Sco)	0-1	■■■
Zhalgiris Vilnius (Urss) - Austria Vienna (Aus)	2-0	1-1/0
SPORTING L. (Por) - Ajax Amsterdam (Ola)	0-2	1-1
■■■■ ■■■■■■■■■■ - Dukla Praga (Cec)	2-1	1-3
Sportive Luxemb. (Lus) - LIEGI (Bel)	1-1	0-5
Steaua (Cer) - Tatabanya (Ung)	3-0	■■■
INTER (Ita) - Isk Brago (Svc)	2-1	2-1
Antwerp (Bel) - Celtnik (Ger)	2-0	11/10
Akranes (Isl) - LUPEST DOZSA (Ung)	■■■	1-2
RANGERS G. (Sco) - Belavirca (Pol)	1-0	■■■
Aberdeen (Scozia) - DINAMO DUBDA (Ddr)	0-0	0-2
Dnepropetrovsk (Urss) - BORDEAUX (Fra)	1-1	1-2
Odense (Sve) - DUNAJSKA STREDA (Cec)	3-0	0-0
TURUN P. (Fin) - Lindenz (Lri)	3-0	1-1
Molde (Nor) - WARSZEM (Bel)	2-0	1-0
BAYERN MONACO (Ger) - Legia Varsavia (Pol)	2-1	1-0
MALMOE (Sve) - Torpedo Mosca (Urss)	2-0	1-1
FOTO NET VIENNA (Aus) - Dnst Fr (Dan)	1-0	1-0
Bayer Leverkusen (Ger) - Salonicco (Gre)	2-1	12/10
Otelul Galati (Rom) - Juventus (Ita)	1-0	13/10
VELEZ MOSTAR (Jug) - Apoel Nicosia (Cip)	1-0	0-0
Ask Alane (Ger) - ATHLETIC BILBAO (Spa)	1-0	1-2
Montpellier (Fra) - BENFICA (Por)	0-2	1-3
Sliema Wanderers (Mal) - VICTORIA B.UC. (Rom)	0-3	1-4
■■■■■■■■ - Paok Salonicco (Gre)	1-0	1-1
Partizan Belgrado (Jug) - Slavia Sofia (Bul)	5-1	12/10
Rapid (Ita) - Norimberga (Ger)	1-0	13/10
SERVETTE GINEVRA (Svi) - Steaua Cers (Aus)	1-0	0-0
Trakia Plovdiv (Bul) - DINAMO MINSK (Urss)	1-0	0-0
Besiktas (Tur) - DINAMO ZAGABRIA (Jug)	1-0	0-1

Le squadre in maiuscolo hanno superato il turno

OGGI I SORTEGGI. A mezzogiorno si terrà a Zurigo il sorteggio per il secondo turno di tutte e tre le competizioni. Sarà inevitabile avere nei tabelloni delle incognite dato che alcuni incontri si disputano la prossima settimana.

■ ■■■■ ■■■■

1-0

Sampdoria: Pagliuca 6,5; Mannini 6, Carboni 6,5; Pari 6, Vierehowed 6, Salsano 7,5 (84' Bonomi sv); Victor 6, Cerezo 6,5, Vialli 7 (89' Pradella sv), Mancini 6,5, Dossena 7. All. Boskov 6,5.

Norrköping: Johansson 6; Vaattovaara 6, ■■■■ 5,5, ■■■■■■■■ 5,5, ■■■■ 6, Fredheim ■ Lind 5, Djordjic 6,5, P. Anderson 5, Holter 5,5, Hellstroem 5,5. All.: Karlsson 5,5.

Arbitro: ■■■■■■■■n (Svizzera) 6,5.

Reti: 37' Salsano, 61' Vialli.

Ammoniti: Mannini, ■■■■■■■■ e Leindenstolde

Spettatori: 10.000 circa, incasso ■ 340.914.000 lire.

Quattro squadre italiane passano al secondo turno

Ora tocca a Juve e Roma

Qualche buco, ancora, nella ■■■■■■■■ Coppe europee ■■■ i valori ■■■ ■■ delineati, dopo il primo turno. Mancano ■■ quadro due squadre italiane. I «ritorni» Juventus-Otelul Galati) e Norimberga-Roma (Coppa Uefa) si giocheranno dome■■ il 12 ottobre. Ma il Milan, la Sampdo■■■ l'Inter e il Napoli hanno superato il primo ostacolo: ■■ passo incoraggiante, un buon augurio per bianconeri e giallorossi (la squadra di Liedholm però ■■ ■■ perso in casa, a rischia grosso in Germania!

Ieri è stata ■■ Napoli l'impresa più meritoria. La partita ■■ ■■■■■■■■ ■■■ ragioni ambientali ■ stata un inferno. Tanto che non ■ ■■■■ una più larga vittoria a tavolino, per le gravi e ripetute intemperanze ■■■ pubblico ■■■■.

Dei vincitori della passata stagione, ■■■ messo al secondo ■■■■ della Coppa Campioni il Psv Eindhoven, ha passato il turno di Coppa Coppe il Malines (due passeggia■ contro i lussemburghesi dell'Avenir), mentre il Bayer Leverkusen (Coppa Uefa) rischia: battuto in casa ■■■ portoghesi ■■■ Benfiquenses; disputerà il ritorno mercoledì prossimo.

Aspettando il Psv il calcio olandese è su■■■■ avanti in Coppa Coppe col ■■■■■ in Coppa Uefa, se ha perso subito l'Ajax (parente povero delle squadrone di Cruyff) ■■ opera di ■■■ Sporting Lisbona alla brasi■■■■ con Silas e Douglas, ha compiuto un exploit col Groningen. I «tulipani» hanno vinto 1-0 in casa e perso 1-2 a ■■■■■■■■ cacciando fuori (e dentro alle polemiche) l'Atletico di Futre che fatica anche in campionato, dove è 16° dopo cinque giornate. Il calcio spagnolo si consola con i sicuri passaggi del turno di Real Madrid, Barcellona, Real Sociedad e Atletico Bilbao.

In forma (meno il Dnepr, eliminato dal Bordeaux) i connazionali di Zavarov, Spartak Mosca e Metallist (con una clamorosa e contestata rimonta sugli jugoslavi del Borac) avanti nelle due Coppe maggiori, nel torneo Uefa bene la Dinamo Minsk e in ve■■■■■ ■ Zalgiris (gioca ■■■ il ritorno con l'Austria Vienna).

Assieme ■ Groningen, altre squadre hanno fatto sensazione nel primo turno. Il Celtic Glasgow ha battuto con un 5-0 complessivo l'Honved ex squadrone di Budapest, con un 8-0 totale la Stella Rossa di Belgrado ha eliminato gli irlandesi del Dundalk. Più facile il 6-0 (tre gol più tre) della Dinamo ■■■■■■■■ sui finlandesi del Kuusysi Lathi. ■■■

Van Basten-Rijkaard-Gullit per il Milan-olandese

Il nostro calcio ha operato su tutti i mercati dopo l'allargamento dei confini

Stranieri, che torre di babele

Sono cinquanta, rappresentano sedici Paesi, alcuni [illegible] famosi - La piaga dei mediatori, [illegible] particolare nei contatti col Sudamerica

Dopo ventidue anni, e proprio in occasione del ritorno del campionato a 18 squadre, il numero degli stranieri risale a tre per squadra. Le richieste dei grandi club sono state accettate, in omaggio alla voglia di spettacolo e, almeno nelle intenzioni, alla [illegible] di contenere i prezzi.

Tutto vero? A sentire qualche manager non è proprio così, per l'intromissione di elementi perturbatori esterni. Il Como, per esempio, si era assicurato un fuoriclasse, André Cruz del Porto Preta, libero [illegible] marcatore, specialista in [illegible] piazzati.

«Ci era costato appena 500 milioni — dice Sandro Vitali, a da della [illegible] lontana — [illegible] un ingaggio ottimo per lui considerato che [illegible] Brasile i calciatori guadagnano 150-200 mila lire al [illegible]. [illegible] sono barzellette, e [illegible] verità. [illegible] bene, quando eravamo più d'accordo, si è intromesso Piger, il solito Piger, ed il costo del cartellino di Cruz improvvisamente è salito a [illegible] miliardi. Una cifra assurda, visto che l'accordo [illegible] inferiore. [illegible] come certi personaggi uccidono [illegible] calcio, soprattutto quello provinciale». Che, ricordiamolo, non aveva certo premuto per arrivare ai tre stranieri.

In effetti il calcio attuale è infiazionato di mediatori, [illegible] mediatori, vice-mediatori e così i prezzi oscillano, si raddoppiano, in certi casi vanno oltre il triplo. Il caso Como-Cruz è uno [illegible] tanti del mercato: quando si tocca il Sudamerica, poi, la speculazione si [illegible] in [illegible]. Agenzie più o meno specializzate bloccano trasferimenti, condizionano la campagna acquisti delle società.

Al di là di queste difficoltà, al di là dei dubbi che più suscitare qualcuno dei trentuno [illegible] nuovi del nostro campionato, resta il fatto di [illegible] geograficamente sempre più ampia: sono arrivati dal Brasile e dalla Svezia, dal Portogallo e dall'Uruguay, con le [illegible] del primo calciatore sovietico, [illegible] juventino Zavarov, e del primo finlandese. Il bolognese Aaltonen (acquistato l'anno scorso dall'Inter e poi prestato [illegible] [illegible]), con [illegible] sempre più [illegible] (un maghierese a Lecce, [illegible] argentini [illegible] a Verona). E altre squadre tentano di battere la pista sovietica: basteranno i dollari?

Torino, Bologna e Lazio sono le uniche società con tre stranieri nuovi di zecca: anche l'Inter li ha cambiati tutti e tre ma c'è stato un riciclaggio interno con Diaz. (Mentre l'ex fenomeno Serie B è finito in prestito al Bordeaux).

C'è [illegible] chi sembra pentito delle [illegible] fatte. Il Torino, ad esempio, [illegible] potuto sul piano economico e strategico, avrebbe cambiato due [illegible] tre stranieri: [illegible] deludendo e Sinero è troppo personale.

C'è chi ha puntato [illegible] un [illegible] di affiatati connazionali. Il Milan ha completato il [illegible] tris di olandesi [illegible] un fuoriclasse [illegible] del calibro [illegible] Rijkaard, [illegible] importante perché [illegible] giocare [illegible] diversi ruoli e soprattutto il disposto a farlo, a differenza di Gullit, che [illegible] [illegible] nel primo turno di campionato per infortunio. [illegible] [illegible] curiosità [illegible] Pescara tutto brasiliano con Edmar e Tita a rinforzare Junior, sempre più giovane.

Un vantaggio [illegible] giocare [illegible] dello stesso paese? Bonaperti, che giocò con tre danesi (i due Hansen e Praest) e che [illegible] i fasti di coppe stravolgenee (Charles e Sivori, l'italiani e [illegible] sostiene [illegible] [illegible] determinante avere giocatori che parlino la stessa lingua né lo stesso linguaggio tecnico».

Ma non si può sottovalutare il problema dell'inserimento in Italia: trovarsi a fianco [illegible] due connazionali può aiutare, facilitare l'inserimento. E non mancano esempi (Rush su tutti) di giocatori che non sono riusciti a rendere come era nelle loro possibilità per difficoltà di adattamento al nuovo tipo di vita.

Assi, [illegible] presunti tali, [illegible] i grandi club; nomi poco noti in provincia, secondo una logica di mercato che spinge le piccole società alla ricerca di elementi promettenti e poco costosi, da rivendere poi ai club più ricchi dopo averli valorizzati. [illegible] [illegible] il caso dell'ungherese Vincze a Lecce, [illegible] [illegible] Evair, dello svedese Pryta a Bergamo, soprattutto dell'olandese Been e del belga Severeyns a Pisa. E Acconcagni, in fatto di investimenti, ha sbagliato raramente.

Giorgio Gandolfi

E' brasiliana la colonia più numerosa e più attesa

Junior: «Renato, [illegible] e Muller meritano l'etichetta di campioni, gli altri sono buoni» - «A tutti, però, dovete dare il tempo di capire il calcio di qui»

La saudade d'Italia è stata più forte di quella del Brasile: Leo Junior sta per iniziare il suo quinto campionato italiano. «Sono felice di essere ancora qui, anche perché adesso siamo in tanti. Credo che il Como abbia preso Cruz definitivamente, peccato perché è bravo. Ma siamo in quattordici, un bel gruppo. [illegible] nazionale brasiliana dovrà [illegible] in Italia, per il Mondiale '90. [illegible] nelle squadre italiane troverà giocatori [illegible] al calcio europeo. [illegible] non sono più in corsa. [illegible] posso dare una mano ai più giovani». La felicità di Junior si sente [illegible] tono [illegible] voce. «Pensate a domenica, a Pescara-Roma. [illegible] giocassimo tutti sarebbe un derby brasiliano. Edmar-Junior-Tita contro Renato-Andrade».

— Il Milan ha tre olandesi, il Pescara tre brasiliani. E' stato lei a fondare questa colonia...

«Francamente sì, [illegible] solo a metà. Edmar l'ha seguito la società, piaceva da tempo a Galeone ed io ero d'accordo. Mi dicono invece la responsabilità dell'acquisto di Tita. Mi ha telefonato lui dalla Germania quando eravamo già in ritiro, per dirmi che nel Bayer non si trovava più bene. Ne ho parlato con Galeone, con la società. Tita era a fine contratto, è costato poco, non è un pivello ma ha ancora gambe e l'esperienza del campionato tedesco. Per questo vi è inserito al volo».

— Quattordici brasiliani, se [illegible] fosse un portiere sarebbe una squadra completa. [illegible] [illegible] tutti validi gli ultimi acquisti?

«Portieri non se abbiamo neppure in Brasile, ti compriamo in Argentina. Restiamo all'ultima infornata. Tutti buoni, e qualche campione: Renato della Roma, Muller [illegible] Toro, il nostro Edmar. Bravo anche Evair dell'Atalanta. Alemao non [illegible] scoprire adesso. Parlo degli ultimi arrivi e dei giovani, ovviamente, perché l'elenco [illegible] più lungo: Andrade, Tita. E poi [illegible] buoni anche gli acquisti precedenti. [illegible] eccezioni il calcio brasiliano non [illegible] ha mai tradito. Pensate a Falcao, a Zico. E magari a Junior».

— Falcao, Junior, Zico si inserirono al volo. [illegible] di [illegible]...

«Di qualità, certo. [illegible] quando siamo arrivati [illegible] Italia eravamo già esperti, con tante partite di nazionale alle spalle: [illegible] il [illegible] italiano [illegible] chiamato molti giovani dal Brasile, e credo sia giusto darli loro un ragionevole margine di ambientamento. Al clima, alle abitudini di vita, e al calcio che qui [illegible] gioca. Da noi è sempre pure, l'abbiamo nel [illegible] quando si vuole un difensore che marca lo si prende in Uruguay. [illegible] [illegible] Torino impiegai otto mesi di campionato per entrare nel gioco a uomo, [illegible] [illegible] sia. Più che capire il gioco della [illegible] squadra, devi attrezzarti contro le marcature avversarie. Date tempo a Muller, Renato e gli altri di studiare la situazione. Sono [illegible] intelligenti, faranno in fretta [illegible] non toglie[illegible] [illegible] il fiato».

b. p.

■ Così la situazione nel resto d'Europa

L'Italia è al vertice in Europa in fatto di stranieri: le società possono utilizzare tutti e tre i tesserati. Naturalmente esistono eccezioni. In alcuni Paesi è possibile «naturalizzare» gli [illegible] cosicché il loro numero [illegible] aumenta oltre [illegible] regola. Il Portogallo concede la doppia nazionalità ai brasiliani [illegible] a chi sposa una portoghese. [illegible] Belgio, dopo [illegible] anni [illegible] campionato, si può avere la doppia nazionalità «calcistica» mentre nelle Coppe nazionali non esiste limite all'impiego.

Ecco la situazione ufficiale in Europa: fra parentesi gli stranieri che possono giocare contemporaneamente nei club.

BELGIO: tre (due)
FRANCIA: [illegible] (due)
[illegible] tre (due)
GRECIA: [illegible] (due)
INGHILTERRA: due (due; non sono considerati [illegible] i britannici)
ITALIA: tre [illegible]
[illegible] tre (due)
PORTOGALLO: tre (due)
SPAGNA: tre (due)

Anche in Spagna, è questione di mesi, dovrebbe essere permesso l'impiego [illegible] tre stranieri su [illegible]

«Non hanno nulla da insegnare»

Il ct azzurro Vicini [illegible] [illegible] vecchia teoria: «C'è [illegible] livellamento di valori e i fuoriclasse [illegible] rarissimi, così si danneggia la nazionale»

Azeglio Vicini, [illegible] azzurro, non [illegible] parlare di [illegible]: un argomento che fa a pugni con gli interessi della sua squadra. Negli Anni 50 e 60 [illegible] giocava con molti stranieri: «Si arrivò anche a 4-5 per squadra e, coincidenza, fu il periodo in cui il calcio italiano non vinse nulla, [illegible] nulla».

La premessa è confortata [illegible] fatti, le [illegible] dimostrano [illegible] [illegible] inoppugnabile che più stranieri giocavano nel nostro campionato e più si impoveriva la Nazionale. D'accordo, allora [illegible] talenti autentici, non mezze calzette [illegible] capita di vedere oggi quando si spaccia per campione [illegible] qualunque purché proveniente da federazione estera.

«Erano tempi diversi — continua Vicini — però si arrivò all'assurdo di fare giocare in Nazionale anche i cosiddetti oriundi per non dire di quei giocatori che [illegible] già vinto qualcosa d'importante, addirittura un titolo [illegible], nella loro rappresentativa. Ricordo per tutti Schiaffino e Ghiggia. Ebbene, per il calcio [illegible] furono tempi difficilissimi sin quando non [illegible] limitati questi stranieri e la Nazionale tornò ad irrobustirsi con i nostri giovani prodotti. Ripeto: erano tempi diversi, c'era un [illegible] diverso di interpretare il calcio anche se per i giovani era importante avere al fianco degli autentici campioni. C'era l'occasione di imparare, assimilare i loro metodi. Oggi, a mio avviso, c'è ben [illegible] da imparare [illegible] perché i campioni veri sono rari e poi si viaggia molto [illegible] più, ci [illegible] conosciamo fra le [illegible] attraverso [illegible] manifestazioni. E poi la televisione [illegible] i sistemi di didattica cinematografica hanno ulteriormente "avvicinato" il calcio di tutto il mondo: [illegible] [illegible] viene da certe manifestazioni [illegible] squadre poco conosciute possono tenere testa o battere nazioni ben più qualificate».

Dunque, c'è [illegible] da imparare? «Temo proprio [illegible] sì anche perché c'è [illegible] livellamento della base, i calciatori [illegible] crescono [illegible] funghi però i fuoriclasse sono sempre più [illegible] ri. Quando vengono in Italia difficilmente gli stranieri sono novità in assoluto, [illegible] [illegible] tutto [illegible] di loro, a meno che non si tratti [illegible] qualche giovane che deve [illegible] esplodere. Però, ripeto, più stranieri arrivano e più si impoverisce la Nazionale. Su questo argomento ho parlato fin troppo, non vorrei riferirmi col rischio di passare per uno stucchevole: il calcio italiano [illegible] fatto una scelta e la rispetto ma resto della mia opinione». E cioè che migliora il presunto spettacolo in campionato ma diminuiscono gli uomini [illegible] [illegible] le [illegible]: la prova è a portata di [illegible] per trovare attaccanti per le squadre azzurre, i tecnici devono fare i [illegible] mortali.

g. gandi.

Per la prima volta in Italia un sovietico e un finlandese

Cesena, Como, Fiorentina e Sampdoria hanno rinunciato al [illegible] straniero - Trentuno le novità - Saccheggiato il [illegible] sudamericano

[illegible] Zavarov, un sovietico per il Juve

[illegible]	GIOCATORE	PROV.	ETA'	SOCIETA'	[illegible]	PROV.	[illegible]
ASCOLI	Casagrande	[illegible]	25	[illegible]	Barbas	Arg	20
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Pascalli	[illegible]	27
[illegible]	CVETKOVIC	Jug	26	[illegible]	VINCZE	Ung	[illegible]
[illegible]	Stromberg	[illegible]	[illegible]	MILAN	Gullit	[illegible]	29
[illegible]	FRYTZ	Sve	28	[illegible]	Van Basten	[illegible]	24
[illegible]	EVAIR	[illegible]	25	[illegible]	RIJKAARD	[illegible]	[illegible]
BOLOGNA	AALTONEN	Fin	22	NAPOLI	Maradona	Arg	28
[illegible]	DE MOL	Bel	22	[illegible]	Careca	[illegible]	[illegible]
[illegible]	RUBIO	Cil	[illegible]	[illegible]	ALEMAO	[illegible]	27
CESENA	Jozic	Jug	[illegible]	PESCARA	Junior	Bra	34
[illegible]	HOLMQVIST	[illegible]	27	[illegible]	EDMAR	Bra	22
[illegible]	—	—	—	[illegible]	TITA	Bra	20
COMO	Cornelusson	[illegible]	27	[illegible]	Stilet	Ola	24
[illegible]	MILTON	[illegible]	27	[illegible]	[illegible]	Ola	[illegible]
[illegible]	—	—	—	[illegible]	SEVE[illegible]	Bel	26
FIORENTINA	Hysen	[illegible]	29	[illegible]	Voeller	Ger	27
[illegible]	DUNGA	[illegible]	25	[illegible]	RENATO	Bra	25
INTER	[illegible]	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	BREHME	Ger	27	SAMPDORIA	Cerezo	Bra	31
[illegible]	DIAZ	Ger	23	[illegible]	VICTOR	Spa	21
[illegible]	Laudrup	Arg	[illegible]	[illegible]	—	—	—
[illegible]	ZAVAROV	Dan	[illegible]	[illegible]	MULLER	Bra	23
[illegible]	BARROS	Uru	27	[illegible]	EDU	Bra	25
LAZIO	[illegible]	Por	23	[illegible]	EKORO	Jug	28
[illegible]	GUTIERREZ	Arg	26	[illegible]	Berthold	[illegible]	24
[illegible]	[illegible]	Uru	[illegible]	[illegible]	CANIGGIA	[illegible]	21
[illegible]	[illegible]	Arg	23	[illegible]	TROGLIO	Arg	23

N.B. In maiuscolo gli stranieri acquistati quest'anno, [illegible] o dall'Italia [illegible] e Dieci).

Mika Aaltonen, un finlandese per il Bologna

Radice, che ha deciso di schierare tre punte contro la Sampdoria, conferma l'esclusione del centrocampista

Tra Muller ed Edu sta fuori il gregario

Per il tecnico non è ancora pronto - Il sudamericano afferma: «Obbedisco, però sto bene anche se non gioco da tempo» - Due dubbi: Brambati o Benedetti su Mancini, Zago o Sabato

TORINO — Dopo due mesi abbondanti di Tourbillon forzato di giocatori, Gigi Radice ieri [illegible] finalmente «provato» il Torino da campionato. Fuori [illegible] il solo Landonio, ancora convalescente, titolare di domani [illegible] [illegible] destra. In una [illegible] anti Samp già delineata per nove undicesimi, due ruoli in ballottaggio. Quello di marcatore [illegible] Mancini (Vialli toccherà a un Ferri in forma smagliante) e sono in ballottaggio Benedetti e Brambati, un posto a centrocampo conteso fra il rientrante Sabato e l'emergente [illegible]. Il ragazzo ha convinto il tecnico con le giocate autoritarie (segno [illegible] carattere, di coraggio) eseguite [illegible] il Milan.

Edu Marangon, uno dei [illegible] nuovissimi, [illegible] fuori nella «prima» di campionato. Non [illegible] [illegible] ma ha cervello, ed ha [illegible] capito che era tra per lui. «Mi sento a posto e vorrei giocare — dichiara —, ma se il tecnico fa delle scelte obbedisco sia pure a malincuore. Non ho giocato bene alcune partite, lo riconosco, e la ricaduta nell'infortunio alla caviglia mi ha impedito di fare i novanta minuti nelle ultime settimane. [illegible] è dura venire in Italia sognando e saltare la prima para che conta».

Dietro l'obbediaco [illegible] Marangon ci stanno rabbia e dispetto. Ma Radice non [illegible] stupisce: «La squadra [illegible] [illegible] decidere, ma [illegible] che Edu non gradirebbe far da spettatore. La sua reazione mi fa piacere, vuol dire che il giovanotto ha carattere. Lo capisco, spazio ne troverà. Contro la Sampdoria non posso rischiare un giocatore che da tempo [illegible] sostiene una partita».

Ieri l'allenatore granata [illegible] partito con una formazione base che contava su Marchegiani (Lorieri fra gli avversari), Rossi, Benedetti, Cravero nella linea difensiva, Fuser-Comi-Zago a centrocampo, Sikora più [illegible] ai rientri e agli affondo, Muller e Braglia di punta. Edu e Sabato inizialmente fra gli [illegible] poi fra i titolari con Zago fuori. Prove generali e pubblico [illegible]: si è fatto subito sentire il ritorno autoritario di Cravero, si è mosso bene Fuser, ha confermato (con i gol) le sue qualità Braglia.

Il tecnico ora sceglierà il centrocampista fra Zago e Sabato. E [illegible] dispiacerebbe lasciare fuori Brambati: «In Coppa non è partito titolare, ma [illegible] [illegible] l'ha chiamato è [illegible] brillante, continuo». La [illegible] del secondo [illegible] tore pare consigliarla l'attacco della Samp: se Benedetti è inamovibile [illegible] [illegible] punta centrale, addosso al mobilissimo Mancini che lo ha portato a [illegible] per il campo [illegible] sempre sofferto. Sembrerà più adatto Brambati, allora.

La partita con la Sampdoria è delicatissima per i granata. Nessuno è disposto a [illegible] in bilancio una sconfitta, malgrado il peso tecnico dell'avversario. Ma se l'esclusione [illegible] Edu Marangon [illegible] giustificazioni [illegible] (assurdo mandare [illegible] campo [illegible] giocatore senza ritmo di gara), il problema [illegible] ampio. Il centrocampista brasiliano [illegible] [illegible] convinto, sinora, [illegible] piano dell'interdizione (anche ieri nello spezzone di partita le cose buone le ha fatte [illegible] in attacco) [illegible] della tenuta atletica.

[illegible] occasioni per rientrare, ma intanto si [illegible] l'ipotesi di un acquisto sbagliato. La scheda di Edu è una delle trentasei che Mirko Ferretti [illegible] presentato in società dopo il suo giro d'osservazione in Brasile, ma [illegible] nella fascia degli elementi di primo piano. Che comprendeva Muller, Silas, Valdo, Romario, Douglas, Geovani e [illegible].

[illegible] aveva [illegible] firmato il contratto e ricevuta la maglia granata, ma le [illegible] delle parole date [illegible] [illegible] in Brasile. Era pronto anche quello per Douglas prima di «interventi esterni». La scelta finale era sulla coppia Muller[illegible], ma i prezzi sono saliti alle stelle. Per avere almeno Muller, il procuratore Figuer ha messo nel «pacchetto» Edu.

Marangon [illegible] ripiego, allora?. [illegible] Ferretti spiega: «Nel [illegible] brasiliano successe di tutto alla chiusura della trattative. [illegible] Edu meritò tempo; [illegible] è un fuoriclasse, ma neppure il giocatore che avete visto sinora».

Bruno Perucca

Oggi in tv

14.10 — Basket: torneo Alpe Adria (Capod.)
14.50 — Tennis: camp. ital. assoluti (Raitre)
16.45 — Ippica: Milano, Tris trotto (Raitre)
20.30 — Football americano: Indianapolis Colts-Chicago Bears, camp. Usa Nfl (Capod.)
22.55 — Calcio: Urss-Brasile finale Olimpiadi, replica (Tmc)
0.30 — Basket: L'Aquila, quadrang. (Raiuno)

Rubriche: 13.30 Sport News (Tmc); [illegible] e 20 Jukebox (Capodistria); 16 e [illegible] Sport spettacolo (Capodistria); 13.30 Sportissima (Raidue); 13.45 Derby (Raitre); 18 Tutto Beul (Capod.); Attualità sport (Svizzera); 18.30 Sportime (Capodistria); 19.15 Lo sport (Raiuno); 19.30 Forza Italia (Odeon); 22.45 Sportime Magazine (Capodistria); 23.55 Linea diretta (Tmc)

[illegible]

SAN PAOLO — L'attaccante [illegible] milano Rogerio [illegible] ceduto dal Vasco [illegible] Gama di Rio de Janeiro al [illegible] Eindhoven. Al Vasco andrebbero 3-4 milioni di dollari e 2 milioni, tra stipendi, premi e altri benefici al giocatore per un contratto di 2 anni e 5 mesi.

■ Sequestrato un campo

CASTELMEZZANO — Le due squadre di Castelmezzano (Pz) rischiano di non poter partecipare al prossimo campionato di 3ª cat. lucana perché il campo del paese è sottoposto a sequestro giudiziario nell'ambito [illegible] un'inchiesta della magistratura su lavori forestali nell'area del medio Basento, finanziati con fondi Fio.

«Juve da studiare»

[illegible] Barros si sbilancia - [illegible] di Zavarov - La voglia di rivincita di Laudrup

TORINO — Tre stranieri, il sogno di Boniperti, tutti insieme. Domenica a Como nella Juventus scenderanno in [illegible] Zavarov, Rui Barros e Laudrup, un sovietico, un portoghese, un danese. Un miscuglio di razze per dare la caccia al 23° [illegible] [illegible] terzetto costruito a fatica e con la rinuncia (più o meno indolore) di Rush. Per Zavarov e Rui Barros è l'esordio assoluto, per Laudrup, in Italia da cinque anni, è la seria esperienza: ma forse il proprio [illegible] il più atteso al varco, non può sbagliare stavolta.

Il sovietico ha annunciato una conferenza stampa domani. Intanto ieri, ai microfoni della [illegible] di Stato, ha anticipato le sensazioni che lo stanno accompagnando verso il giorno del debutto: «Sono emozionato — [illegible] Zavarov —, comincia il campionato più importante [illegible] vita, farò [illegible] tutto per accontentare i tifosi».

Il portoghese è sempre sorridente, [illegible] «La società ha fatto un [illegible] lavoro, ora tocca a noi, speriamo di cominciare bene a Como; questa squadra è da scudetto anche perché con Zavarov ha acquistato una pedina basilare che sa fare [illegible] incredibili. Io continuerò a [illegible] vere, soprattutto a destra, nella zona di [illegible] competenza. Lo so [illegible] i tifosi aspettano [illegible] me i gol, [illegible] certi che non fallirò se [illegible] capiteranno le opportunità come a Lecce». Lì [illegible] in Puglia, come a Brescia nell'ultima gara di Coppa [illegible] il terzetto ha fatto faville, riportando entusiasmo attorno alla Juventus.

Ma non esagera un po' questa [illegible] a pronosticare la Juve tricolore? «Forse — spiega — Milan, Napoli e Inter ci sono leggermente superiori, ma qui non siamo in Portogallo dove tre squadre dettano legge da anni e tutte le [illegible] stanno a guardare. Con la Juve possono strapparsi il titolo al Milan almeno altre sei formazioni, non per niente questo è il campionato più bello del mondo. E a me questa Juve piace, gioca in velocità, lotta per novanta minuti. Io cannoniere? Non scherziamo. C'è Maradona, è lui il più forte di tutti, più grande anche di Gullit».

Michael Laudrup inquadra così il gioco bianconero: «Non è tanto la carica di schemi a farci più o meno forti che in passato quanto la velocità di base. A Brescia e a Lecce siamo spesso riusciti a ribaltare il gioco e, partendo dalla nostra area, arrivare a quella avversaria con due, al massimo tre passaggi. Questo ci rende più imprevedibili. Tecnica individuale e velocità di esecuzione sono secondo me le basi per arrivare al risultato».

Zoff attende fiducioso, preparando (Mauro?, Magrin?) l'alternativa tattica a Zavarov. Il sovietico fino a marzo potrà giocare solo [illegible] campionato e non in Coppa Uefa.

Roberto Baggio

Da «blouson noir» a cannoniere di Coppa Italia, ecco l'uomo più atteso della A

Baggio rigenerato dal buddismo

Con la religione orientale ha ritrovato serenità e fiducia - Alle spalle i tre gravi incidenti che sembravano avergli stroncato carriera e morale

FIRENZE — Nel campionato che sta per iniziare, Roberto Baggio è l'uomo d'oro. Capocannoniere in [illegible] Italia, tentazione d'annata per Azeglio Vicini, speranza del tifo avvilito di Firenze, è quanto addirittura a scatenare l'interesse del calcio spagnolo (lo segue attentamente il Barcellona). Potrebbe mettere in crisi la dirigenza viola che, se vorrà tenerlo, dovrà offrirgli oltre 600 milioni annui di ingaggio, infrangendo il tetto dei 300 milioni fissato a suo tempo dal presidente Baretti.

Un personaggio da copertina patinata di grandi settimanali. Eppure poco tempo fa la sua storia era diversa. Una volta cercava se stesso nel folto gruppo dei suoi amici, ragazzi di paese immersi nella logica di quartiere, quasi a voler sfuggire alla grande città.

Stretto nel suo giubbotto di pelle, con i capelli ricci di[illegible] sparati [illegible] ricordava i [illegible] nero», un nome per lui, [illegible] pena ventenne, sconosciuto. Passava i pomeriggi [illegible] cendo il suo ginocchio dolorante, incollato ai calciobalilla, improvvisando e meditando scherni al vetriolo.

Roberto Baggio [illegible] afferrato il [illegible] fra le dita, poi l'infortunio lo [illegible] relegato al ruolo di comparsa de[illegible] [illegible] pochissimi aggettivi: sfortunato, sofferente. Pochi [illegible] sostantivi: [illegible] ospedale, operazione, calvario.

Tornato al [illegible] per [illegible] certo periodo di tempo, mantenne quel suo ruolo (solo esterno) [illegible] eroe nero, [illegible] quei temutissimi ragazzi [illegible] periferia parigina, maledetti e sofferenti ad [illegible] tempo, [illegible] quali, oltre [illegible] ignorare il nome, ignora [illegible] la [illegible] è l'esistenza.

Il periodo «dark» [illegible] Roberto Baggio [illegible] il giorno [illegible] Aldo Agroppi lo riporta, con uno schiaffo, nella realtà. Etichettato [illegible] «tossicodipendente», non accetta le accuse di personaggio dell'ethernet. Gli restano le amicizie, continua a non abbandonare il suo quartiere, le partite a calcetto, ma lentamente [illegible] un'altra strada dove trovare [illegible]

Costretto a calarsi nel ruolo di protagonista (Antognoni ha ceduto lo scettro rifugiandosi a Losanna), diventa inoffensivo. Sono i giorni del vittimismo, quando accusa il calcio di essere troppo violento, di martirizzarlo.

Gioca, ma non è ancora l'atleta che tutti sognano. Appesantito dal lavoro di galeotto, addirittura medita il ritiro. Gli piacciono gli eroi perdenti, è attratto dall'idea di diventare una sorta di Jacopo Ortis del calcio. Chiede persino ad Eriksson di restare in panchina.

Di quei giorni racconta: «*Stavo male.* [illegible] *neppure a fare un dribbling. Gli altri erano tutti più veloci di me. Le mie gambe erano come tronchi. Non ne potevo più. Avevo pensato due mesi in palestra. Ogni volta che vedevo un dilancere mi veniva lo stomaco*».

Il calcio lo preoccupa, gli fa paura, anche se non lo [illegible] apertamente. Tenta di alleggerire la sua esistenza impegnandosi fuori dal campo, prima con la chitarra, poi tornando dai vecchi amici. Ma l'unica cosa che riesce a dargli, veramente, serenità, è la sua terra. Le campa[illegible] l'aria terza, il profumo mu[illegible] to della terra.

Scappa ogni lunedì, si rifugia [illegible] famiglia, a Caldogno, e dalla sua ragazza, Andreina, conosciuta sui banchi di scuola, quando erano poco più che due bambini.

Finisce il campionato in crescendo, ancora, però, non è «il campione». Ed è durissimo con se stesso: «*Sono soddisfatto dal punto di vista fisico, ma per sapere cosa valgo ho bisogno di un altro stagione*».

Eriksson non stravede per lui; lo [illegible] ma il anche pronto a cederlo qualora non [illegible] a [illegible] Díaz. Per la terza volta Baggio cambia strada. Per tutta l'estate rinuncia al calcio, si disintossica. Sono le premesse per l'esplosione.

Baggio torna a credere nel calcio. Contemporaneamente scopre... la trascendenza. Nel giro dei suoi vecchi amici si inserisce [illegible] novità. A Firenze la colonia dei buddisti si è allargata negli [illegible] anni. Fa moda, fa «diverso». Baggio è sensibile alle novità. I compagni di squadra lo ve[illegible] sparire prima di coricarsi, per trenta minuti [illegible] concentra, prega, [illegible] di scoprire un mondo nuovo o, più propriamente, cerca di scoprire se stesso.

Adesso sono gli altri a scaricargli addosso aventagliate di scherno. E, incredibile, adesso [illegible] subisce. Nella vita, non più in campo. Adesso Baggio domina il calcio.

In Coppa Italia lascia tutti a bocca aperta. Non più pesante, ma leggero come una farfalla, capace di togliersi dal cuore lo spillo che [illegible] inchiodava ad una bacheca. Segna nove gol, è il capocannoniere [illegible] della Coppa Italia. Ma non gioisce, probabilmente non lo farà mai più.

[illegible] annuncia: «*Oggi faccio gol, perché gli altri* [illegible]. *Domani sarà diverso, verranno le critiche, i momenti difficili. Il poi sarà solo un ricordo*».

L'eroe nero non può [illegible] bandonare per intero il [illegible] personaggio. E' un fiore dei [illegible] [illegible] neppure la solarità della religione [illegible] tale re[illegible] ad [illegible] Ma ai tifosi piace così, vincente in campo. E poco importa a lo[illegible] che cosa succederà [illegible] sua vita.

Alessandro [illegible]

Morello, un panzer fatto in casa

Il ventenne centravanti, protagonista con l'Inter in Coppa Uefa, viene dalla Primavera nerazzurra - Il suo ultimo maestro è Marini - Promesso 10 giorni fa al Padova, ora contende il posto a Diaz

DAL NOSTRO INVIATO

BORLANGE — Una decina di giorni [illegible] venne promesso al Padova [illegible] B ma, fortunatamente [illegible] l'Inter, [illegible] se ne fece nulla. Dario Morello, leccese di [illegible] anni, è rimasto in nerazzurro con gran gioia [illegible] suo «maestro» Giampiero Marini che l'ha ribattezzato [illegible] trastenza a Trapattoni.

[illegible] aveva torto: in terra di Svezia, il ragazzo ha dimostrato temperamento e forma atletica. L'abbiamo visto impegnato in [illegible] da fare venire i brividi a due metri da noi, dopo [illegible] lun[illegible] rincorsa all'avversario. Milani, l'addetto stampa dell'Inter, dopo quell'inter[illegible] si è girato e ci ha detto: «*Visto perché Trapattoni l'ha preferito a Díaz?*». In effetti il calciatore-aviere (sta facendo il servizio militare a Milano) non è certo uno di quegli attaccanti che rimangono statici in attesa [illegible] un pallone che non [illegible] mai. Tipo Díaz, ad esempio, l'argentino [illegible] l'Inter ha avuto gratuitamente dalla Fiorentina ed il duo Pellegrini-Trapattoni l'ha accolto a braccia aperte, senza immaginare [illegible] già in casa fosse disponibile un autentico torello, appunto un ragazzo milanese.

Morello è cresciuto nelle file dell'Uri Milano, [illegible] «succursale» dell'Inter. Il [illegible] allenatore Portaluppi l'ha segnalato agli osservatori nerazzurri ai quali è piaciuta subito la [illegible] aggressività, la voglia di combattere e di emergere. Cancian, Masiero e poi Giampiero Marini l'hanno sgrossato e vidorizzato nella Primavera pri[illegible] che [illegible] aggregato alla prima squadra. Ha più potenza che stile, più rabbia in corpo [illegible] scioltezza nei movimenti [illegible] gol vincente contro il Brage è la combinazione [illegible] queste caratteristiche.

Ieri il ragazzo sorrideva e firmava autografi a non finire: sino a ieri la gente si chiedeva chi fosse, improvvisamente è diventato personaggio. Oggi è già qualcosa di più di Ciocci, costretto a tornare dietro le quinte, [illegible] a rimpiangere certe sue prestazioni troppo individualistiche che hanno indotto Trapattoni a metterlo in disparte assieme all'evanescente Díaz. L'Inter sente la necessità di avere in attacco gente che combatte: il prototipo è Serena. Quando sta bene l'ex biancoverde agonista e lotta sino alla fine, [illegible] è sulla buona [illegible]

Domenica [illegible] Ascoli, il calciatore-aviere potrebbe tuttavia restare fuori. Trapattoni rischia di bruciare Díaz, invece ha bisogno anche dell'argentino, cui [illegible] panchina [illegible] Borlange potrebbe anche essere servita da sveglia, da [illegible] richiamo. Però [illegible] meriterebbe di [illegible] [illegible]; quando si gioca [illegible] [illegible] fatto lui in Svezia segnando [illegible] gol così importante; oltretutto al debutto in Coppa Uefa. Il minimo che un allenatore possa fare per ringraziarlo è utilizzarlo anche in campionato. Specie [illegible] un'Inter che perderà Matthaeus per squalifica e dovrà [illegible] Matteoli, più portato [illegible] [illegible] lanci in profondità per le punte.

«*Il bello è che abbiamo altri ragazzi in gamba come Morello* — diceva gongolante il presidente Pellegrini — *Paolillo, ad esempio,* [illegible] *le stesse caratteristiche* [illegible] *Davis. Ha visto Morello in azione due anni fa e mi è subito piaciuto: direi messa la* [illegible] *sul fuoco* [illegible] *lui. Ecco perché ad ottobre, anche se ci* [illegible] *chiesto con insistenza* [illegible] *diverse società,* [illegible] *preferito confermarlo*».

Giorgio [illegible]

Ma il Trap ricorda «C'è anche Ciocci»

BORLANGE — Trapattoni non si [illegible] fatto illudere [illegible] vittoria sul Brage. Già nello spogliatoio [illegible] mosso rilievi [illegible] squadra, [illegible] essere eccessivamente critico. Ieri [illegible] aggiunto: «*Dobbiamo ancora crescere, migliorare l'affiatamento. Come condizione atletica siamo a buon punto,* [illegible] *però maggiore intesa fra i reparti. Non dimentichiamo però che qualcuno ha giocato anche* [illegible] *partite e dobbiamo praticamente ancora iniziare la stagione... Ecco perché mi aspetto un miglioramento generale come affiatamento* [illegible] *dimenticare che ci sono 4-5 elementi nuovi in squadra, quindi si fa fatica negli interscambi*».

Trapattoni ha parlato bene di tutti e sottolineato che «*Morello è uno dei quattro attaccanti a disposizione: anche Díaz e Ciocci hanno le stesse probabilità di giocare ad Ascoli, vedremo domani*».

Quello che interessava a Trapattoni era la tranquillità «*è finalmente l'abbiamo raggiunta. La* [illegible] *Inter* [illegible] *è quella che si è fatta battere dalla Fiorentina in Coppa Italia, mi* [illegible] *che sia evidente. Certo, noi ci esprimiamo meglio con quelle squadre che giocano e lasciano giocare: quando esistono* [illegible] *spazi diventiamo competitivi e ci facciamo rispettare*».

Oltre a Morello, anche [illegible] e Bianchi sono le belle realtà di questa Inter: «*In effetti* [illegible] *quattro gare a questa parte Berti sta crescendo. Non* [illegible] *o dubbi su di lui: non si potrà pretendere che esplodesse subito essendo reduce da due mesi* [illegible] *sosta,* [illegible] *l'intervento chirurgico. Quanto a Bianchi, si tratta di un elemento intelligente, tatticamente importante per noi. Ora, ripeto, dobbiamo crescere*».

E la difesa? Per Trapattoni è [illegible] all'altezza della situazione [illegible] rimprovero, nonostante [illegible] distrazione di Bergomi e di Zenga che è costata il gol del pareggio agli svedesi. In realtà il settore invece di migliorare sta peggiorando e potrebbe scombinare i piani de[illegible]ora già domenica nella difficile trasferta di Ascoli.

g. gand.

Il suo calvario s'iniziò nell'82

Roberto Baggio è nato a Caldogno (Vicenza) il 18 febbraio 1967. Inizia la carriera con la maglia del Vicenza: le giovanili, poi il salto in prima squadra (C1) nell'82-83.

Durante una partita tra rappresentative di Veneto e Liguria (febbraio '83) salta il menisco del ginocchio sinistro: prima operazione. Col Vicenza, comunque, totalizza [illegible] presenze e 13 gol in tre stagioni.

Nell'85 viene acquistato dalla Fiorentina, ma il 5 maggio dello stesso anno rimedia il secondo, grave [illegible] durante Rimini-Vicenza, per uno [illegible] un avversario, gli saltano i legamenti crociati del ginocchio destro. Un mese dopo viene operato dal professor Bosquet a St-Etienne.

Il 29 gennaio [illegible] debutta finalmente in viola (Fiorentina-Udinese 2-1, Coppa Italia). Il 6 settembre, sempre in Coppa Italia, segna una doppietta contro l'Empoli.

A [illegible] terzo infortunio: menisco al ginocchio [illegible].

Torna [illegible] campionato [illegible]. Con la Fiorentina [illegible] giocato 32 gare [illegible] campionato (6 gol).

Ha vestito alcune maglie azzurre: quelle [illegible] Under [illegible] e [illegible]. E' [illegible] convocato anche per la Under 21 e per l'Olimpica.

Quest'anno ha giocato 17 delle [illegible] partite fin qui disputate dalla squadra di Eriksson, mettendo a segno 17 gol (otto reti nelle nove amichevoli e [illegible] gol nelle otto gare [illegible] Coppa Italia).

Il ministro De Michelis, presidente della Lega, strappa un megacontratto quinquennale

Per 50 miliardi il basket resta alla Rai

Per la stagione scorsa [illegible] tv di Stato aveva pagato [illegible] milioni - Respinte le offerte del gruppo Berlusconi - Il calcio quest'anno riceverà 70 miliardi

ROMA — Il basket non tradirà la Rai-tv [illegible] le televisioni del gruppo Fininvest. Dopo lunghe trattative ieri [illegible] stati raggiunti [illegible] accordi [illegible] massima per il rinnovo [illegible] contratto per la trasmissione delle telecronache delle partite del campionato di serie A per i prossimi cinque anni. Le trattative hanno visto impegnato a fondo il presidente della Lega Basket e vicepresidente del Consiglio dei ministri, Gianni De Michelis, ed i dirigenti dell'Ente televisivo di Stato. Scaduto l'ultimo accordo triennale che prevedeva per la trasmissione [illegible] partite [illegible] campionato nazionale una spesa di circa [illegible] miliardo [illegible] lire a stagione, il [illegible] accordo è stato fati[illegible] raggiunto su basi economiche [illegible] volte più elevate. [illegible] stata in[illegible] raggiunta un'intesa [illegible] massima che riguarda i prossimi cinque [illegible] sulla base di cinquanta miliardi di lire. L'ente televisivo manterrà così l'esclusiva per trasmettere in [illegible] gli anticipi [illegible] sabato [illegible] ore 17,45 alle 18,40.

Al basket si [illegible] rivolto con offerte degne del massimo rispetto anche il gruppo Fininvest che intendeva trasmettere le partite [illegible] campionato di serie A alternandole fra la rete [illegible] 1 e «Capodistria». [illegible] parte della Lega [illegible] però si è preferito prolungare l'accordo [illegible] [illegible] Rai perché il gruppo Berlusconi avrebbe imposto la [illegible] delle partite [illegible] maggiore importanza [illegible] ciascun [illegible] di campionato, [illegible] concedere l'alternanza che ha caratterizzato sinora e resterà ancora in futuro cardine dell'accordo con [illegible] Rai. Un'intesa che finisce per [illegible]entale le esigenze di tutti gli sponsor dei club della massima serie [illegible] avvantaggiare le squadre più forti [illegible] [illegible] di quelle di [illegible] classifica.

A tirare la volata a favore della Rai ha contribuito la pressione della Federbasket nei confronti della Lega e salvaguardia [illegible] telecronaca delle partite della Nazionale. [illegible] infatti la Rai [illegible] perso l'accordo per le partite di campionato ben [illegible] avrebbe accettato di mandare in onda le gare degli azzurri, facendo scemare l'interesse [illegible] [illegible] la Nazionale, [illegible] importante per la federazione visto che raramente [illegible] degli azzurri richiama[illegible] il grande pubblico e di conseguenza offrono incassi di scarso rilievo.

[illegible] dubbio però che l'interesse del gruppo Fininvest è servito a fare lievitare la spesa che la Rai dovrà sostenere per non perdere [illegible] per i prossimi cinque anni l'esclusiva [illegible] campionato di basket.

[illegible] [illegible] ancora lontane da quelle che la Rai è costretta a pagare (circa 70 miliardi all'anno) alla Lega Calcio per quanto riguarda il campionato di calcio di serie A e B, per non parlare delle Coppe Europee che hanno [illegible] ulteriore remunerativo accordo (20 miliardi all'anno) che giustifica il grande interesse dei club per riuscire a partecipare ad una delle tre Coppe dove la sola presenza assicura [illegible] ogni società partecipante oltre dell'ordine di almeno due miliardi.

c. p.

[illegible] Il [illegible] preso droga in Usa

TORONTO — [illegible] medi[illegible] di Ben Johnson, George Astaphan, si è procurato lo stanozololo, lo steoride [illegible] sante, i cui residui [illegible] stati trovati nelle urine del velo[illegible] dopo [illegible] vittoria nei 100 a [illegible] presso una società [illegible] ceutica [illegible]. E' stata quest'ultima, la Sterling Research, unica produttrice e distributrice del farmaco negli Usa, a rivelare il retroscena. L'associazione medica [illegible] ha messo [illegible] il [illegible]. Astaphan, [illegible] ha negato [illegible] aver somministrato lo stanozololo ai [illegible] assistiti, Johnson compreso, ma [illegible] [illegible] di aver prescritto altri tipi di steroidi senza specificare a quale de[illegible] atleti.

UNA GRANDE POTENZA LAVORA IN SILENZIO.

Philips: il Superaspirapolvere

Spesso si pensa che il rumore di un motore sia il simbolo della sua potenza. Con il Superaspirapolvere Philips è [illegible] il contrario: la sua grande potenza agisce [illegible] massimo silenzio. Ma non basta! Con il suocervello elettronico decide da solo la forza di aspirazione secondo quello che stai pulendo: implacabile sulla moquette, delicatissimo [illegible] tende, deciso sui tappeti e pavimenti precisi e leggero sulle librerie.

Philips: che bellezza!

[illegible] VENDITA PRESSO:
UNI EURO
VIA ALBA 23 – CASTAGNITO (CN)

PHILIPS

Sportflash

[illegible] Berger veloce con la Ferrari

Berger ha provato a Fiorano per la prima volta la Ferrari F1-89 progettata [illegible] [illegible] nardi, col nuovo motore aspirato 12 cilindri e cambio a comando elettronico. L'austriaco ha segnato un ottimo 1'09"95 sul giro. Moreno [illegible] la monoposto ibrida (12 cilindri, cambio meccanico, [illegible] turbo) ha girato in 1'12"01. Patrese ha proseguito [illegible] Williams-Renault e Le Castellet dopo [illegible] rotto il primo [illegible] francese.

[illegible] Bonzi Casamonica a Roma

ROMA — Romolo Casamonica punta domani sera, al Palazzetto dello sport, all'europeo superwelters contro il detentore, il francese René Jacquot. Casamonica ha dichiarato di essere sicuro di vincere per ko.

[illegible] [illegible] McKenzie ha conquistato il mondiale mosca Ibf battendo il [illegible] filippino Rolando Bohol per ko all'11ª r.

[illegible] Basket: Banks (Arimo) porterà 8 giorni un bendaggio rinforzato per parziale distacco del 4° metatarso del piede sinistro.

● Golf: si disputa domani a [illegible] la finale della Coppa Magneti Marelli-Pirelli «18 buche intorno al mondo». In testa alla gara i piloti Caneva e Cafelli.

[illegible] Senik, Domenghini [illegible]

SAN [illegible] — Angelo Domenghini non è più l'allenatore della Bambenedettese. Si è dimesso alla luce dei negativi risultati ottenuti: 1 punto in 4 gare. Lo sostituisce provvisoriamente il vice, Pernice. Per il nuovo responsabile tecnico si fa il [illegible] me di Enzo Riccomini.

[illegible] Tennis, sorpresa lacorazzo

CAGLIARI — La sorpresa degli assoluti è la quindicenne [illegible] Iacarino [illegible] uscita dalle qualificazioni dopo aver battuto Laura Lapi sofferente di vesciche ai piedi ieri ha raggiunto il traguardo delle semifinali superando la più esperta e quotata Cathy Caverzasio. In campo maschile si sono già qualificati per le semifinali Narducci e Pistolesi. Maschile, quarti: Narducci-Furlan 6-3, 6-2; Pistolesi-Camporese 6-3, 6-4. Femminile, quarti: Bonsignori-Grossi 6-1, 6-1; Iacarino-Caverzasio 6-4, 3-6, 6-0.

● Hadlee: secondo turno, Nargiso-Ostoja 6-2, 7-6.

● Tokyo: Ivan Lendl non potrà partecipare al torneo Seiko in programma dal 18 al 23 ottobre. Sarà presente Edberg.

[illegible] tiratura de «La Stampa» di giovedì 6 ottobre 1988 è stata di 391.865 copie

LA [illegible]
[illegible] responsabile [illegible] Scardocchia
[illegible]
Luigi [illegible] Spina
Lorenzo Mondo

[illegible] LA [illegible] S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chialiano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peicachi
Amministratori
Enrico Aulen
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrari (presid.)
Luigi Demarchi
Giovanni Perodotto

● Supplemento settimanale La Bicicletta - via Marocco 39 Torino
Spedizione in ab. postale 45 C.C. S.p.A. via Aquileia 1200 Roma
Stampa in [illegible] sede 3 1 2 S.p.A. Corso Giulio 30 Ciriè

© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 4113 [illegible]

CERTIFICATO N. 1170 DEL 16-12-1987

PK Pubblicità (publikompass-rete)
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Cordusio 2/a Tel. (02) [illegible]
TORINO, corso re Umberto 80 via Alpone 80 via Maroncelli 27 Tel. (011) [illegible]
Filiali: ALBA v. V. Cocito 9 Tel. [illegible] ● ALESSANDRIA v. Parma 10 Tel. [illegible] ● ANCONA v.le Raffaello 4/a Tel. [illegible] ● AOSTA piazza Arco d'Augusto 10 Tel. [illegible] ● AREZZO v.le Buozzi 49/a Tel. [illegible] ● ASTI p. Roma 29 Tel. [illegible] ● BIELLA v. P. Micca 8 Tel. [illegible] ● BOLOGNA v. Indipendenza 24 Tel. [illegible] ● CAGLIARI v. Manno 67 Tel. [illegible] ● CATANIA p.za Giovanni Falcone 10 Tel. [illegible] ● CUNEO v. C. Battisti 3 Tel. [illegible] ● FIRENZE v. Cavour 19 Tel. [illegible] ● GENOVA v. C. Colombo 11/4 Tel. [illegible] ● IMPERIA v. Bonfante 1 Tel. [illegible] ● MANTOVA v. Cavour 2 Tel. [illegible] ● MILANO v. Manzoni 38 Tel. [illegible] ● NAPOLI v. Medina 61 Tel. [illegible] ● NOVARA p. Gen. Martini 2 Tel. [illegible] ● PADOVA p.le Cavalleri 2/d Tel. [illegible] ● PALERMO v. Cavour 19 Tel. [illegible] ● PARMA v. Mazzini 5 Tel. [illegible] ● REGGIO CALABRIA Fort Pompei 13 Tel. [illegible] ● REGGIO EMILIA v. Dante 2 Tel. [illegible] ● ROMA v. Sardegna 38 Tel. [illegible] ● SAVIGLIANO v. Cuneo 21 Tel. [illegible] ● TORINO v. Bertola 34 Tel. [illegible] ● VERCELLI v. Foro Boario 47 Tel. [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GABETTI VENDE
corso Telesio ... libero, bei ... 3 camere cucina bagno, ascensore. Tel. 5767.

GABETTI VENDE
Mirafiori via Monte Sei Busi libero recente: 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box. Tel. 5767.

GABETTI VENDE
pressi corso Trapani libero piano alto: 2 camere, cucinotta, bagno, ascensore. Agenzia 3, tel. 5767.

GABETTI VENDE
pressi piazza S. Rita libero in stabile decoroso, tre terrazzi: camera, cucina, bagno. Tel. 5767.

[redacted] VENDE
zona [redacted] Campagna v. Stradella [redacted] camera, tinello, cucina, [redacted] bagno. Agenzia 3, tel. [redacted]

[redacted] 65.20 ... villa d'epoca 4 vani ... abitabile subito ...
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 ... libero luminoso 100 mq ... ascensore ...
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 ... casetta indipendente ...
GENERALE IMMOBILIARE 65.20 ... libero camera cucina servizi ...

GIAVENO LIBERA
località Salvaggio casetta unifamiliare, indipendente. L. 185 milioni. Gabetti, tel. 780.5406.

LA [redacted]
vendiamo appartamento in palazzina di: ingresso camera cucina bagno cantina. Gabetti, tel. 5767.

LIBERO ... Lombardia ... camera cucina ... bagno ... L. 15 milioni mutuo. TC 473.0666
LIBERO ... salone 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo ascensore ... mq 40, 45.000.000 - 45.000.000 mutuo. Tel. 521.4762 ... Borgo Dora 28
LIBERO ... monolocale ... bagno mq 50 ... L. 10 milioni mutuo. TC 473.0666
LIBERO ... camera tinello cucinino bagno ... TC 473.0666
LIBERO ... salone 2 camere cucina ... TC 473.0666
LIBERO ... camera cucina bagno ingresso ... L. 10 milioni mutuo. TC 473.0666
LIBERO borgo ... 22: ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, balconi. Tel. (P) 511.382
LIBERO ... ingresso, soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi. Tel. (P) 511.382
LIBERO ... 1 camera cucina bagno ingresso ... ascensore ... L. 42 milioni. Tel. 637.796
LIBERO Moncalieri ... 2 camere soggiorno cucina bagno ... Tel. 561.1116
LIBERO monolocale camera con ... ascensore ... 25.000.000 - 20.000.000 mutuo. Tel. 521.4762 ... Borgo Dora 28
LIBERO ... 2 camere cucina bagno ... Tel. 561.1116
LIBERO via Borgo Dora 4: ingresso, soggiorno, 2 camere, tinello, cucinino, bagno L. 87.500.000. Tel. (P) 511.382
LIBERO via Vatrin ... camera cucina bagno ... Tel. 561.1116

[redacted]
via S. Quintino in casa d'epoca, libero: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno. Gabetti, tel. 5767.

NICHELINO via Pinerolo vendiamo libero ingresso 1 camera tinello cucinino bagno ... 3° piano. Tel. 631.061

NONE (TORINO)
impresa vende ville singole in costruzione e alloggi in palazzina (pronta consegna) a L. 900 mila al mq. Mutuo - dilazioni - permute. None, via Amerano 122, telefono 986.4351.

NUOVO libero ... camere cucina bagno ... dilazioni ... Borgo Vittoria. Tel. 758.327
PIAZZA ... camera e cucina L. 21 milioni. Tel. (011) 687.945

[redacted]
corso Lecce libero piano alto: salone 2 camere cucina bagno mq 100 Gabetti vende. Tel. 5767.

PRALORMO (TORINO)
via Roma vendiamo nuove ville uni-bifamiliari indipendenti, giardino da mq 1000, da 145 milioni. Personale in loco venerdì sabato pomeriggio. Gabetti, tel. 5767.

REAGLIENGO ... camera tinello cucinino bagno ... 656.478
RIVALTA ... mq 136 ... 3 camere ... 84 milioni ... 656.356 - 656.2556
RIVOLI corso Francia ... 537.398

ROSTA VILLA
signorile unifamiliare libera in sede con giardino mq 2200 Gabetti vende. Telefonare 780.5406.

TAIT 513.301 libero ... 2 camere ... L. 120 milioni
TAIT 513.301 libero ... 2 camere cucina bagno
TAIT 513.301 libero ... 3 camere ...

TORINO
via Lavone 15 angolo via Monte... impresa vende alloggi: 4 camere doppi servizi, pronta consegna. Mutuo, dilazioni. Telefonare 836.067.

TORINO zona piazza Bengasi libero camera tinello ... 959.6148
UFFICIO ... mq 300 ... Tel. 011 640.6200

UTIP
... corso Massimo d'Azeglio ... 2 camere cucina ... L. 95 milioni 600 mila, mutuo, dilazioni. Tel. 519.986

UTIP
... Bergamo 3 camere cucina servizi L. 42 milioni ... Tel. 519.986

UTIP
Valentino corso G. Galilei panoramico ... signorile libero grande salone 7 camere cucina ... Tel. 519.986.

UTIP 519.986
casetta libera Mappano
piano terra garage magazzino 200 mq, 1° piano soggiorno 2 camere cucina bagno grande terrazzo coperto.
GIARDINO MQ 1800
completamente recintato
L. [redacted] milioni. Mutuo, dilazioni, permute

VIA Sacchi ... Tel. 011 687.945
VIA Tognetti 22 ultimo appartamento: ingresso, 2-3 camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare (P) 511.382
VILLA ... mq 400 e 2000 giardino. Tel. 508.888
VILLETTA ... Tel. 319.73.32
ZONA piazza Rivoli ... Tel. 309.6600

DEGA 535.7981 impresa vende ... alloggi per giovani coppie. Particolari facilitazioni di pagamento.

DEGA 535.7981 permutiamo il vostro alloggio con una villa ... Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

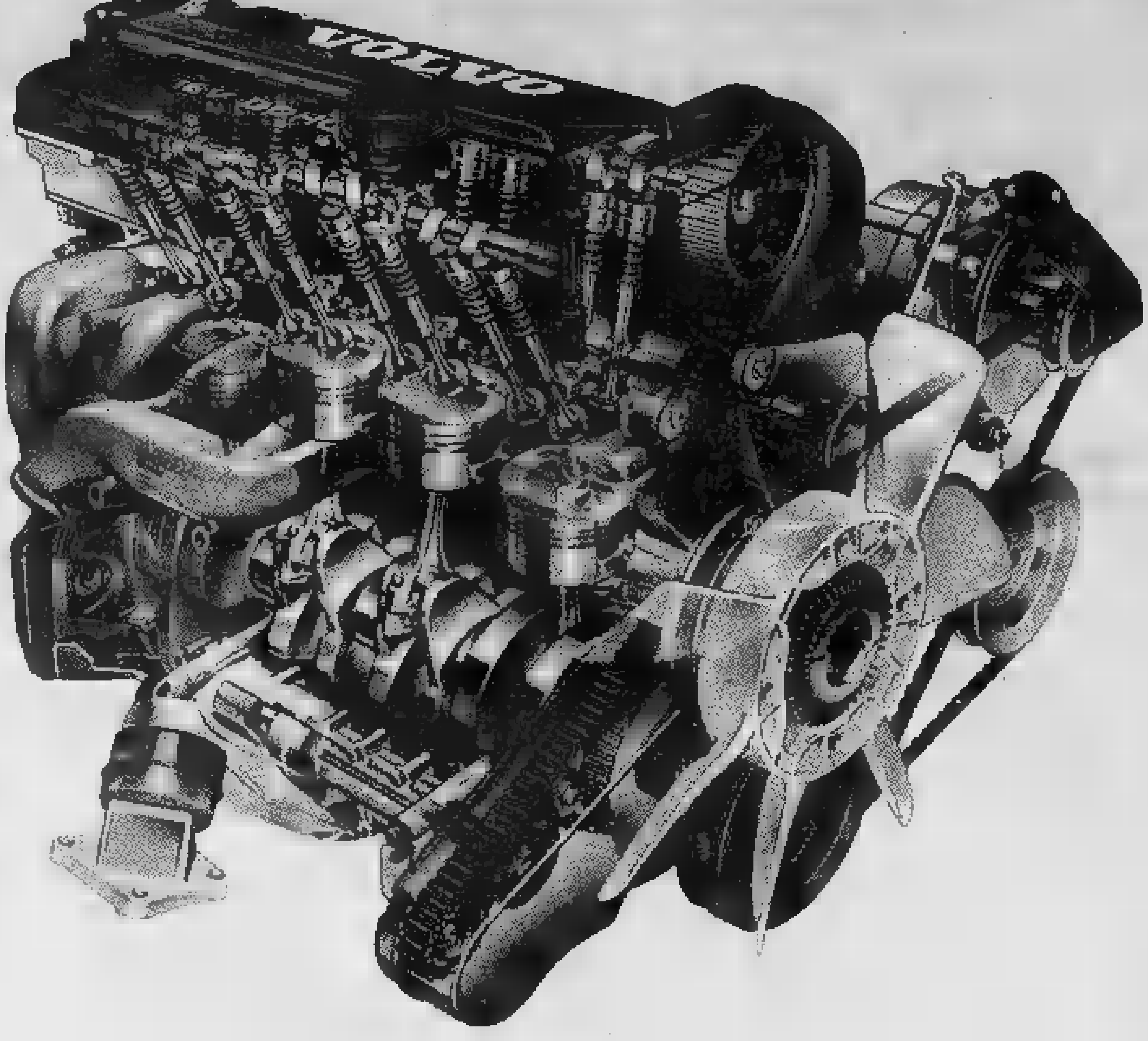
20 Domande affitto

A.A.A.A. SOCIETA' cerca uso foresteria alloggio vuoti o arredati ... referenze. Tel. 533.614.

A. CERCASI appartamento ... Tel. 839.0400
A. MEDICO ... Telefonare (0)...
DIRIGENTE ... Tel. 781.502
DUE studenti ... Telefonare 740.482
FUNZIONARIO ... Tel. 566.044
MEDICO ... Telefonare ore serali 589.204
MEDICO privato ... 02 781.574 - 011 518.800

21 Offerte [redacted]

A. AFFITTASI ... Tel. 838.6453
ABBIAMO ... Tel. 757.264
ADATTO ... Tel. 598.810 ...
ADIACENTE [redacted] ... Tel. 545.229
ADIACENZE ... Tel. 660.222
AFFITTASI ... 320.540
AFFITTASI ... 320.540
AFFITTASI ... 320.540
AFFITTASI ... 320.540
AFFITTASI [redacted] ... Tel. 011 958.9001
AFFITTIAMO ... Telefonare (P) 511.382
AFFITTIAMO via Chambery 39 ... Telefonare (P) 511.382
AFFITTO ... Tel. 545.528
AFFITTO ... [redacted] 150.000. Tel. 319.5600
AFFITTO ... Tel. 319.5600
A tutti affitto ... Tel. 319.5600
CORSO Francia ... [redacted] ... Tel. 521.4453
FALLA & BERTINETTO 741.2874 ...
MONOLOCALI uso pied-à-terre ... Tel. 638.6780 ore 9-13.30



DIVENTERÀ UN ESEMPIO.

Con [redacted] 740 16 valvole nasce una nuova generazione di motori Volvo a benzina per gli anni 90. Secondo una cultura aziendale tradizionalmente aperta ai valori civili e sociali ed alla loro evoluzione, la Volvo ha progettato e realizzato ex novo un motore a 16 valvole ad iniezione interpretandolo con una precisa e personale filosofia. Una filosofia che ha finalizzato [redacted] progettazione e l'utilizzo dell'elettronica alla diminuzione dei consumi ed alla drastica riduzione dell'inquinamento chimico e acustico, grazie ad una perfetta combustione ed all'applicazione di alberi controrotanti. Una filosofia che ha rifiutato la ricerca di una potenza espressa nella velocità massima a favore della sua pronta e fluida disponibilità in un'ampia fascia di utilizzo, per disporre dei 136 CV quando servono veramente. Una filosofia che ha ricercato, come sempre, la massima affidabilità e durata, sperimentata in un milione e mezzo di Km di prove, e la ulteriore riduzione della manutenzione con le 16 valvole autoregolate idraulicamente. Con le [redacted] Volvo 740 16 valvole berlina e Station Wagon, che si affiancano ai modelli iniezione e turbo intercooler, [redacted] Volvo offre [redacted] più ampia gamma di modelli benzina, berlina e Station Wagon, nella fascia [redacted]. Con gli [redacted] proverbiali contenuti di qualità e sicurezza Volvo che trovano, nel nuovo [redacted] a 16 valvole, [redacted] arricchimento tecnico e civile che farà di voi e della vostra Volvo un esempio da seguire. Allacciate le cinture e partite, in [redacted] sicurezza, verso gli anni 90.

VOLVO
QUALITÀ E SICUREZZA.

NUOVA VOLVO 740 CON MOTORE 16 VALVOLE.

BERLINA E STATION WAGON

[redacted] TAGLIATO FUORI.
SPEAK SHENKER.

[redacted] mai pensato che l'analfabeta di oggi è chi [redacted] parla inglese? Rifletti. Il mondo del lavoro, della cultura, [redacted] sociali impongono il dialogo in inglese se non si vuol [redacted] tagliati fuori. Lo [redacted] con l'efficacia del suo metodo ti dà la parola in inglese subito, capitalizzando [redacted] meglio quello che [redacted] già. Fai la prova gratuita. Informazioni in Segreteria.

THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH

Sedi a: TORINO, NOVARA, RIVAROLO

[redacted] APERTE [redacted] ISCRIZIONI AI NUOVI [redacted]
Corso Vittorio Emanuele, 67 - Torino - Tel. 544.458 - 515.230

Speak English. Speak Shenker.

PRESTIGIOSO
[redacted] UFFICI
[redacted]
Camera Commercio
Borsa Valori
VIA CAVOUR 24
TEL. 561.2993
INTERNATIONAL WORK OFFICE
uffici elegantemente arredati con servizi centralizzati di segreteria, telex e telefax a prezzo concorrenziale, sala riunioni. Moderne attrezzature, ampi parcheggi

REVIGLIASCO alloggio ben arredato di sala, 2 camere, cucina, ... telefono. Tel. 504.112

TORINO CENTRALE
... Piemonte ... F.Ri.Co., corso Re Umberto ...

UFFICI
da 100 a 500 mq affittansi in prestigioso palazzo centrale. Tel. 839.5207.

VIA Capelli alloggio in affitto ... 2 camere cucina bagno. Tel. 561.2502.
VIA ... Tel. ore ufficio 510.934.

ZONA Aeronautica affitto arredato ad uso transitorio 2 camere cucina e servizi, referenze. Tel. 304.878
ZONA Francia affittansi locali uso professionale mq 25. Tel. ore ufficio 760.923.

25 Artigiani, ecc.

PADRONCINO con camion ... montaggio mobili ... per trasporti in tutto il Piemonte. Telefonare ore pasti 755.460.

33 Matrimoniali

38ENNE celibe ... relazionerebbe scopo matrimonio ... Scrivere Publicompass 6007 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A.A. ACQUISTO per ... terreni ... cascina o rustico abitabile con terreno entro 35 km Torino. Tel. 447.0107.
A. FROSSASCO rustico indipendente 4 vani su 2 piani terreno ... L. 5 milioni e mutuo. Tel. 881.11.10
A. 62.000.000 basso Pinerolese ... rustico indipendente abitabile ... Tel. 380.462
ACQUISTO da privato cascine casetta villa con terreno nel 30 km da Torino, pagamento all'atto notarile. Tel. 658.303 - 658.235
AFFARE Rapallo ... vendere in casa signorile due appartamenti. N. 1: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo cantina due balconi vista mare, L. 142 milioni. N. 2: ingresso soggiorno cucinotta camera letto servizi balcone posto macchina cantina, L. 78 milioni. Telefonare 0183 47.014.
ALLOGGI a ... vende a San Giacomo di Roburent. Telefonare 011 909.1523.
AOSTA via ... alloggio ... 2 camere ... Tel. 011 647.8134 - 0165 374.34
BARDONECCHIA via Roma alloggio mq 57 ... L. 90 milioni. Studio ... 587.045
BORDIGHERA vendiamo villa mq 400 ... Tel. 02 545.3000
BRICHERASIO casa signorile ... L. 320 milioni. Tel. 0175 250.54
CANTALUPA villetta in costruzione con terreno mq 1000 L. 105 milioni ... 320.534 - 0121 322.10
CAPRIE casette nuove ... L. 82 milioni. Casamercato 6544.
CASA abitabile ... Tel. 0124 48.016 ore pasti
CASETTA rustica 3 camere ... L. 21 milioni. Tel. 0121 714.56
CASETTA stupenda posizione panoramica 1000 mq terreno ... vende 21 milioni. Tel. 0121 71.971
CERVINIA multiproprietà ... Tel. 707.2484 ore ufficio.
COAZZE ... Tel. 657.374
CUMIANA villa indipendente ... 234 milioni. Casamercato 6544
GIAVENO alloggio libero in bella casa antica. 2 camere cucina bagno L. 42 milioni. Tel. 937.7062
IMMOBILIARE LA TOUR ... Telefonare 0185 43.741

IN SICILIA
panoramicissime villette con terreno località residenziale e turistica. 5 milioni contanti, dilazioni, mutuo. Telefonare Sicilia Promotion 011 817.431 - 860.616 - 02 ...

ISOLABELLA 25 km Torino ... 6 camere doppi servizi ... L. 125 milioni. Dilazioni mutuo. Tel. 0141 946.242
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE ... Tel. 319.73.32
LIGURIA ... Tel. 019 645.001
LOANO splendida vista mare privato vende alloggio due camere sala angolo cottura giardino posto auto 116 milioni. Tel. 010 872.395-603.294
LOANO ... 58 milioni. Tel. 0141 931.210.
MONCUCCO Torinese cascina indipendente mq 500 + mq 6000 terreno L. 105 milioni. Casamercato 6544
MONTEROSSO ... Tel. 02 345.2092.
NOLI centro storico 20 mt mare soggiorno angolo cottura camera bagno L. 60 milioni. La Maison 019 749.660
NOLI ingresso bagno cucinino ripostiglio ... La Maison 019 749.566
PIEA d'Asti ... L. 152 milioni. Telefonare 0141 990.525
SCIOLZE villa in ultimazione di mq 200 + mq 1500 di terreno a L. 163 milioni. Casamercato 6544
SESTRIERE ... Tel. 011 309.1762 pasti
TORRE Pellice ... Tel. 848.4630
VENTICINQUE minuti ... Tel. 515.551 - 515.488.
VENTISETTE minuti casetta 3 vani bagno ... Tel. 515.551 - 515.488.
120.000.000 Z breve distanza Torino villa ... Tel. 658.303 - 658.235.
310.000.000 ... Tel. 447.5183.
30.000.000 Z Avigliana ... Tel. 658.303 - 658.235
90.000.000 Z Chivasso ... Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione
90.000.000 Z ... Tel. 658.303 - 658.235.
70.000.000 Avigliana ... Tel. 447.5183.
85.000.000 Z breve distanza Torino ... Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione
65.000.000 Z ... Tel. 658.303 - 658.235. No mediazione

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

SAUZE d'Oulx ... Tel. 011 528.148.

47 Alberghi, pensioni

DIANO MARINA pensione Margherita ... L. 25 mila pensione completa ... Tel. 0183 495.183

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali, private, indagini, controllo infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511.024 - 538.602.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete ... Corso Peschiera 187, tel. 334.852.
A.A.A.A. PER migliore valutazione del vostro oro argento ... Telefonate al 505.0161 ...
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria ... Tel. 812.2327, via Mazzini 27.
ACQUISTO mobili antichi arredamenti completi, antichi quadri, soprammobili, sgombero ... T. 971.1662.

Ogni venerdì, per tutto ottobre, fino alle 23

Questa sera in centro i negozi sono aperti

appuntamenti del mese: concerti, sfilate di moda, feste

TORINO — Torna ottobre ventito da sera. La rassegna d'iniziative per il primo mese d'autunno si inaugura oggi, terza edizione: quest'anno, con i negozi del centro aperti fino alle 23. Ma il cartellone di «Ottobre sera» non comprende soltanto manifestazioni di tipo commerciale. Il programma prevede concerti, sfilate di moda, serate enologiche, feste nelle strade. Oltre a due appuntamenti particolari: il «Mercato delle erbe» e la «Festa dei fatti».

Prima rispetto agli anni passati, la mezz'ora in meno d'apertura serale (le 23 invece delle 23,30) e l'esclusione dall'orario prolungato di molti quartieri della periferia. Come mai? Al Commercio, Spagnuolo: «Abbiamo preferito differenziare i momenti promozionali per evitare che la periferia fosse penalizzata dall'attrazione che il centro città esercita sui torinesi. I negozi di molte zone periferiche hanno beneficiato dell'apertura serale nel mese di settembre». Quella mezz'ora in meno è invece dovuta ai problemi dei dipendenti degli esercizi, hanno detto i commercianti: alle 23,30 non sempre si trovano i mezzi pubblici per tornare a casa. Oltre a oggi, le vetrine saranno ancora illuminate le sere di venerdì 14 e venerdì 21 ottobre.

E per questa sera, ore 21, è lo spettacolo anche la «Serata vini» in via Lagrange. Il pomeriggio di domani (dalle 17) è invece dedicato alla «Moda in piazza», all'aperto nella coreografia del mercato della Crocetta.

Il cartellone delle manifestazioni con auto d'epoca in Tripoli (sabato 15, ore 15,30) e con il «Concerto d'autunno» dell'Orchestra civica di Torino (venerdì 21 alle 21,30 in piazza Palazzo di Città). Domenica 9,30, grande «Mercato delle erbe» con vendita di ortaggi a Porta Palazzo, e domenica 23 «Festa in corso Racconigi (nel pomeriggio).

Ancora tra le manifestazioni d'ottobre la «Festa dei fatti». L'associazione torinese dei fattai compie quarant'anni e celebra domani convegno a Torino Esposizioni (ore 9,30) dedicato ai problemi della categoria e a quelli dei consumatori.

[illegible] la mostra al [illegible]

TORINO — Melanite nera, granati bessonite d'un rosa appena accettato o vi[illegible] scurissimo, vesuviantiti con tutti i toni del verde lucido e brillante, epidoniti giallo e oliva trasparenti come l'acqua pura. Un caleidoscopio a Torino Esposizioni.

Al palazzo del Valentino si apre oggi la «Borsa e scambio di minerali». La mostra, alla sua diciassettesima edizione quest'anno, è allestita nel Padiglione 1 e resterà aperta fino a domenica (gli orari: oggi dalle 16 alle 23, domani dalle 9 alle 21 e dalle 9 alle 20 domenica; ingresso 4 mila lire).

Organizzata dall'[illegible] piemontese di mineralogia e paleontologia con il patrocinio del Comune e dell'assessorato al turismo della Regione, la rassegna presenta minerali e fossili, campioni da collezione o pietre ornamentali, messi a disposizione da privati o enti pubblici di tutto il mondo. Uno spazio particolare, al centro del salone, è dedicato quest'anno alle «Pseudomorfosi minerali»: un centinaio di pietre come esempio della «trasformazione mineralogica senza cambiamento di forma cristallina esterna». Un'occasione significativa per gli appassionati, di grande interesse per i curiosi.

Alla mostra, aperta alle visite gratuite per le scuole, si affianca il concorso di disegno «I minerali del Piemonte», riservato ai ragazzi delle elementari e delle medie inferiori (per informazioni, tel. 56[illegible] l'occasione, l'Associazione piemontese di mineralogia «F. [illegible]» sce borse di studio da 250 e 150 mila lire per studenti delle scuole dell'obbligo e delle medie superiori (telefono 85.11.96).

La Regione ha deciso un provvedimento d'urgenza

Due discariche anti-crisi

Trentacinque Comuni del Canavese invieranno i rifiuti a Rivarolo, altri 31 centri (dalla Val Sangone a [illegible] Sebastiano Po) [illegible] dell'impianto di via Germagnano - L'assessore Cernetti: «[illegible] inadempienze, Comuni e Consorzi realizzino i loro impianti»

Per affrontare l'emergenza-rifiuti causata dall'esaurimento delle discariche, la Regione ha deciso provvedimenti urgenti. L'assessore regionale all'ecologia, Elettra Cernetti, e il presidente della Giunta, Vittorio Beltrami, hanno disposto che l'immondizia prodotta da 35 Comuni del Basso Canavese sia interrata nella discarica di Rivarolo.

I rifiuti di altri 31 Comuni (dalla Val Sangone [illegible] Sebastiano Po) dovranno invece essere portati nella discarica dell'Azienda municipalizzata di Torino, in via Germagnano, per tre mesi. Poi si vedrà.

Il provvedimento-tampone [illegible] alle sette imprese private che servono questi Comuni (250 mila abitanti, una produzione di 230 tonnellate giornaliere di rifiuti) [illegible] tutto negli impianti indicati, poiché le discariche di Robassomero e Rivarossa sono esaurite e sono state, quindi, chiuse dall'assessore provinciale all'ecologia, Paolo Sibille.

[illegible] in Regione il provvedimento è emerso l'ordinanza dell'assessore Cernetti, in Provincia giungevano [illegible] dai sindaci dei Comuni coinvolti, [illegible] volevano «marciare» su palazzo Cisterna con i rifiuti dei concittadini.

«Essere diventata [illegible] di inadempienze a tutti i livelli mi esaspera — ha dichiarato Elettra Cernetti — i Comuni ed i Consorzi devono individuare le aree adatte per le discariche. [illegible] rifiuto del rifiuto, [illegible] aver la pretesa di usufruire [illegible] gabinetto del vicino [illegible] caso, senza costruirne uno proprio».

Aggiunge l'assessore regionale: «Un esempio negativo viene dalla [illegible] Sangone. Il 7 dicembre dell'87 ho ordinato a Chianoo e dintorni di trovare un'area. Il 31 marzo scorso mi hanno chiesto una deroga. Ebbene, finora non hanno deciso nulla. Addirittura il consorzio di Ciriè non ha il presidente. Questi Enti e i Comuni devono attivarsi per i progetti indicati dal piano regionale per gli smaltimenti. Non vogliamo più essere il capro espiatorio delle loro inadempienze».

Intanto, sul fronte dei rifiuti, aria di rivolta contro la Regione viene anche dalla zona di Poirino (sei Comuni), dove i partiti e gli ambientalisti contestano la decisione di realizzare ben cinque discariche.

Dicono i sindaci: «Cinque sono troppe. Ne basta una. Chiediamo che ci siano almeno 20 chilometri fra un impianto e l'altro».

[illegible] protesta è della dc torinese e di Moncalieri per un inceneritore [illegible] tonnellate [illegible] Consorzio Torino-Sud, approvato ieri [illegible] Regione: «Troppi problemi tecnici e di impatto ambientale. La zona prescelta è fra il Po ed il Chisola: in quella zona, nel raggio di 3 chilometri, abitano [illegible] 47 mila persone».

[illegible] dol.

■ Sequestrati 4 [illegible] con rifiuti

TORINO — Quattro camion con rimorchio che trasportavano rifiuti urbani dalla Liguria alla discarica di Noie sono stati sequestrati dai vigili urbani di Ciriè e di Caselle. Il provvedimento è stato confermato dal pretore, dott. Malagnino.

I veicoli lavoravano per conto della società Iepa di Chieri e trasferivano in Piemonte, dai Comuni liguri di Monterosso, Chiavari e [illegible] Marina, [illegible] immondizie.

I vigili urbani, insospettiti dalla puzza, hanno bloccato gli automezzi, poi hanno avvisato l'Usl di Ciriè e gli ispettori ecologici della Provincia. La legge prescrive, infatti, che il trasporto dei rifiuti urbani deve essere effettuato con contenitori-compattatori, per motivi di igiene e salute pubblica. I quattro camion erano invece coperti da teloni.

dalla provincia

■ Pericolose le prove del rally

BUSSOLENO — Polemiche a Bussoleno per i pericoli provocati dalle auto che provano il tracciato del 30° Rally di Sanremo, in programma per l'11 ottobre e valido per il Campionato del mondo. Gli abitanti delle frazioni dell'«inverso» (Meitre, Arbrea, Mura, Pomelli, Tignai) hanno inviato all'amministrazione comunale una petizione di protesta: «Da circa dieci giorni le vetture provano il tracciato delle tappe "Tignai" sfrecciando in una strada larga poco più di tre metri, senza alcun avviso. Sono stati demoliti anche alcuni muretti stradali. Chi pagherà i danni?». Il regolamento, inoltre, non permetterebbe di provare il percorso prima della competizione.

■ Derubavano i parrucchieri

CHIVASSO — Cosimo Dicato, 41 anni, muratore, via Capitolo 33, e Vito Montemurro, 39 anni, artigiano stuccatore, via Parenzo 55/3, entrambi residenti a Torino, sono stati arrestati dai carabinieri del Nucleo radiomobile per furto in due negozi di parrucchiere per uomo nel centro di Chivasso. In quello di Luigi Maccioni, 25 anni, stradale Torino 28, hanno portato via 150 mila lire e un ascensore[illegible]; nel locale di Filippo Pocorobba, 62 anni, piazza d'Armi 3, 200 mila lire e una radio. Giudicati [illegible] rito [illegible] rettissimo, sono stati condannati a 9 mesi di reclusione.

■ Scomparsi [illegible] pneumatici

CANDIA — Cinquecento pneumatici per autovetture e attrezzi vari sono stati rubati l'altra notte alla «Clemme Pneus», commercio e riparazione [illegible] di Ettore [illegible] gli, 50 anni, via Roma 100. I ladri [illegible] penetrati [illegible] locali da una porta secondaria. [illegible] per 40 [illegible].

■ [illegible] sulla [illegible]

[illegible] — [illegible] 20,30 — presso il [illegible] documentazione «Paolo Ottelli» di via Paleologi 6/A — proiezioni video e dispositive sulla [illegible] sociale ed economica in [illegible].

■ [illegible] e [illegible]

S[illegible] — Sono aperte le [illegible] alla scuola di [illegible] organizzata dal Gruppo Sportivo Pia[illegible] che prenderà il via sabato 8 ottobre alle 15 presso il [illegible] sportivo comunale della frazione Piana. Possono partecipare tutti i ragazzi nati tra '79-'80-'81 e '82.

■ [illegible] per subacquei

IVREA — Il Circolo subacquei canavesani ha presentato la sua attività per la stagione '88-'89. Saranno organizzati corsi di immersione subacquea, di foto-sub e di nuoto pinnato. Per ulteriori informazioni i responsabili del Circolo sono a disposizione ogni martedì e giovedì, dalle 20 alle 22, presso la piscina comunale.

■ La [illegible] dell'Europa [illegible]

IVREA — Convegno sul tema «Contenuto, sfide, opportunità dell'operazione Europa [illegible]» pomeriggio, alle 15, all'Assindustria [illegible] canavese. Introdurrà i lavori il presidente degli imprenditori canavesani Alberto Massucco; seguiranno le relazioni di Bruno Lamborghini, responsabile della direzione studi e strategia dell'Olivetti, e di Flavio Mondello, direttore della delegazione [illegible] a [illegible].

■ In [illegible] nel [illegible]

IVREA — Scatta da lunedì prossimo la pedonalizzazione del centro [illegible]. In questa fase interesserà via [illegible] chieraldo, via Garigliotti e le piazze Santa Maria e [illegible] Teatro. [illegible] auto non potranno circolare [illegible] dalle [illegible]. [illegible] il divieto [illegible] esteso all'intera giornata.

■ [illegible] alla [illegible]

BOBBIO PELLICE — Un violento incendio ha distrutto l'altra notte la [illegible] ed il tetto della cascina di Samuel Michelin, [illegible] anni, in borgata Alloeri. Per più di 12 ore due squadre dei vigili [illegible] di Pinerolo e Luserna San Giovanni hanno lavorato per domare le fiamme e spostare gli 800 quintali di fieno danneggiati. I danni superano i 40 milioni.

E' NATA LA ROSELLINA RAISSA

Nell'ambito della «Settimana [illegible] di [illegible] aperta ieri, domenica si [illegible] consegna [illegible] otto nuove specie di [illegible] e giardinai insigniti ai personaggi [illegible] porteranno il loro nome. [illegible] è stato scelto l'ultimo: l'ottava rosellina si chiamerà [illegible] è dedicato alla moglie del leader sovietico. Ritirerà il fiore il [illegible] russo [illegible]

Droga, il pm chiede 170 anni

Al processo di Ivrea contro i 37 imputati per lo spaccio in Canavese - Le pene maggiori proposte dall'accusa per Scali (27 anni) e Garofalo (24)

IVREA — Condanne per 170 anni di carcere sono [illegible] dal pubblico ministero Manfredi Palumbo nel processo contro i 37 imputati accusati di spaccio di droga nel Canavese.

Per [illegible] Scali, ritenuto il «mente» dell'organizzazione, il magistrato ha [illegible] 27 anni di reclusione e 145 milioni di multa; 24 anni per Francesco Garofalo, il gestore della [illegible] di Cuorgnè dove si rifornivano i tossicodipendenti; 15 anni per la sua convivente, Maria Sampietro, ed il suo fratello, Sebastiano. Intorno a loro, secondo la pubblica accusa, ha [illegible] per anni il traffico di eroina giunta in Canavese [illegible] in Calabria, regione d'origine di [illegible] protagonisti principali di questo processo.

Quattro figure-chiave, chiamate in [illegible] con [illegible] decine e decine di tossicodipendenti, [illegible] sul banco degli accusati perché diventati [illegible] stessi spacciatori, hanno ritrattato tutto, e quasi, davanti ai giudici. Ma le ritrattazioni, [illegible] il dott. Palumbo, rappresentano un ulteriore elemento di [illegible]: «Hanno ritrattato [illegible] paura — ha detto il pm nella sua requisitoria durata oltre tre ore —; qualcuno ha [illegible] scelto di calunniare carabinieri e magistratura, molti hanno [illegible] di aver inventato tutto. [illegible] come si possono inventare decine e decine di pagine di interrogatori pieni di nomi precisi, luoghi e date che portano sempre alla Gondola d'oro e a Domenico Scali?».

Il pubblico ministero si è soffermato a lungo sulle confessioni rese dai tanti «noraggiosi tossicodipendenti decisi a collaborare con la giustizia».

Ha detto il magistrato: «Non è pensabile che decine di persone abbiano potuto riferire le stesse cose subito dopo il loro arresto, ribadirle al giudice [illegible] alcuni [illegible] dopo, disegnando [illegible] mappa del traffico [illegible] droga che riportano sempre e comunque a Cuorgnè e a quel locale di [illegible] Dante dove Domenico Scali [illegible] era un avventore qualsiasi, come [illegible] vorrebbe farci credere».

[illegible] «Gondola d'oro» [illegible] trovata eroina di ottima qualità: l'hanno ribadito anche parecchi testi) arrivati da altre province del Piemonte. Il pm ha ricostruito il [illegible] vendita [illegible] «Il compratore depositava in un cestino della toilette il denaro richiesto (600 mila lire per 5 grammi di eroina); i gestori del locale, dopo aver prelevato i soldi, mettevano nel cestino la droga». Un'operazione rapidissima: l'hanno [illegible] i carabinieri che, [illegible] bloccarono numerosi tossicodipendenti [illegible] locale. Il processo prosegue domani [illegible] le arringhe dei difensori. La sentenza è prevista per la tarda serata.

g. n.

Ma i primi cittadini della Val Bormida sono ancora scettici

Ruffolo ai sindaci acquesi «Fra due anni l'Acna pulita»

Il ministro dell'Ambiente ha ricordato che per il risanamento è pronto un piano da cento miliardi

ACQUI TERME — I sindaci della Bormida ligure e piemontese sono stati ieri, a Roma, dal ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo per fare il punto della situazione sul caso-Acna. All'incontro ha presenziato anche una delegazione di parlamentari della zona interessata al problema fabbrica di Cengio: i senatori Visca e Nespolo e gli onorevoli Rositani, Boave e Cima.

I sindaci e parlamentari, il ministro ha ribadito in sintesi: «*Sono per la chiusura di quelle fabbriche che, malgrado ogni tipo di intervento, non sono compatibili con la difesa dell'ambiente. L'Acna, secondo i nostri tecnici, può entro anni grazie al piano di intervento per cento miliardi sottoscritto col governo*».

«*Non mi lascerò assolutamente prendere dai movimenti di piazza*», ha aggiunto Ruffolo. E ha invitato i sindaci e la Regione Piemonte a collaborare col governo e con l'apposito comitato per controllare l'esecuzione del «piano Acna». «*Dovete aiutarmi — ha aggiunto —, è una sfida importante per gli amministratori*».

Il ministro ha fatto presente che avrebbe pure lui preferito una sospensione più lunga dell'attività dello stabilimento di Cengio, ma nel riesame che sono stati comunque raccolti dati interessanti, ha detto: «*Non si poteva certo pensare che in 45 giorni l'acqua Bormida tornasse limpida*».

Il ministro ha confermato che il piano di risanamento sarà predisposto entro il 30 di ottobre, annunciando che gli amministratori potranno prendere visione dei prelievi e dei monitoraggi in corso e dentro lo stabilimento di Cengio, per controllare da tecnici di fiducia. Subito dopo ha abbandonato la seduta, lasciando alcuni ministeri a rispondere ai quesiti degli amministratori.

Dice il sindaco di Terzo, Ekara Barabino: «*Dopo l'uscita del ministro abbiamo concordato un documento in cui esprimiamo insoddisfazione per un incontro deciso all'ultimo momento e durato pochissimi minuti*».

Nel documento, i sindaci chiedono una fermata degli impianti dell'inquinamento, da mantenere sino a quando saranno ultimati gli interventi assicurati nel piano. «*Se l'Acna intende spendere, entro il 91, cento miliardi significa che inquina, quindi è assurdo permettere che continui la produzione*», dice il sindaco di Bistagno, Arturo Vogliino.

I sindaci vogliono inoltre un impianto di monitoraggio delle acque, controllato da organismi pubblici «seri» e dai Comuni; il mantenimento dei posti di lavoro e la cassa integrazione per i lavoratori dell'Acna; la predisposizione in tempi brevi del piano di risanamento e di rinascita della Valle Bormida.

Osserva il sindaco Vogliino: «*Abbiamo fatto richieste giudiziose e complesse, disattese dal ministro. L'impressione è che si disinteressi ormai completamente dei problemi della Valle Bormida*».

Ma il fronte anti-Ruffolo non sembra compatto. Il sindaco di Acqui, Balza, infatti dice: «*Non sono d'accordo che la riunione sia stata una presa in giro sono garanzie sul piano di rinascita della vallata*».

Anche il sindaco di Visca, che era sempre stato uno dei principali assertori della necessità di chiudere l'Acna, si è detto d'accordo con la linea del governo. «*Se si chiude l'Acna — ha detto Visca — sarebbe necessario chiudere il 70 per cento delle industrie*». La maggior parte dei sindaci piemontesi ritiene comunque che l'Acna continui ad inquinare, per cui il «*dispensabile ricorrere a una nuova chiusura cautelativa*». **Franco Marchiaro**

Cartosio, il sindaco ordina «Bisogna bollire l'acqua»

CARTOSIO — Da ieri mattina gli abitanti di Cartosio, centro della Valle Erro, noto come località turistica estiva, devono far bollire l'acqua erogata dall'acquedotto prima di utilizzarla a scopo alimentare.

Lo ha disposto il sindaco Desiderio Morena, con una sua ordinanza firmata nella serata di mercoledì, dopo aver appreso i risultati delle analisi effettuate dal Laboratorio di sanità pubblica di Alessandria su un campione d'acqua prelevato da un rubinetto della rete idrica del paese. Le analisi hanno stabilito la presenza di coliformi totali.

Il sindaco Morena: «*I campioni erano stati prelevati da uno dei tanti rubinetti, la presenza di coliformi è eccessiva ma per l'Usl una percentuale minima è tale da sconsigliare l'uso alimentare dell'acqua, qui la mia ordinanza. Ieri sono stati fatti nuovi prelievi, in giornata sapremo gli esiti in base a quali vedrò se mantenere o revocare il divieto. Mi risulta inoltre possibile l'acqua di alimentazione dell'acquedotto*».

Cartosio è servito dall'acquedotto consortile della Valle Bormida che, alimentato dal torrente Erro in località Cairo, serve i Comuni di Melazzo, Terzo, Montechiaro, Castelletto, Ponti, Bistagno, Denice, Pareto, Merana e Spigno Monferrato. Analisi sono anche in Comuni («*Attendiamo gli primo qualsiasi decisione*», dicono ad esempio il Municipio a Melazzo)

Una analoga si già svuta, nel giugno, a Rivalta e per qualche giorno la popolazione dovuto far bollire l'acqua.

f. m.

Il cedimento ieri mattina in uno stabile di largo Vicenza

Crolla il pavimento di casa

E il pensionato Ezio Milano finisce, con i mobili, nel negozio sottostante: non è grave - Due operai stavano ristrutturando il locale - Quattro famiglie hanno dovuto lasciare gli alloggi

ALESSANDRIA — Quattro famiglie allontanate a tempo indeterminato dalla loro abitazione, che è pericolante, e via Treviso chiusa al traffico, con notevoli difficoltà per la circolazione delle auto: queste le conseguenze del crollo di un soffitto in un edificio di largo Vicenza 3, avvenuto nella tarda mattinata di ieri.

L'incidente ha causato anche il ferimento di un inquilino, il pensionato Ezio Milano, precipitato dal primo piano, dove abita, al piano terreno, in conseguenza dell'improvviso cedimento del pavimento del suo alloggio.

Ieri mattina, poco le dodici, due operai, Giuseppe Cavitolo, 33 anni, in viale Ignoto 84, e Antonio Donatella, di 44 anni, di Michele, procedendo a lavori di ristrutturazione al piano terreno dello stabile, per conto della ditta «Omeos», quando, durante i lavori di demolizione di un tratto di muro per allargare una porta, il pavimento della stanza ha improvvisamente ceduto.

Ezio Milano, che si trovava in casa, è caduto, insieme a diversi calcinacci, al piano terreno.

Gli è andata molto bene, perché se l'è cavata con tanto spavento e appena qualche contusione: trasportato in ospedale da uno degli operai, è stato sottoposto ad esami che hanno escluso conseguenze più gravi.

L'intera struttura, però, è apparsa pericolante, ai vigili del fuoco, immediatamente intervenuti, tanto da farne decidere lo sgombero.

Il negozio al piano terreno dove è avvenuto il crollo, era stato recentemente acquistato dalla «Omeos», un centro di massaggi, idromassaggi e sero-

Alessandria. L'interno del negozio di largo Vicenza: controllo dei tecnici dopo il crollo

soli, non sede in corso Virginia Martini 61, e l'incarico di compiere i necessari lavori di restauro dei locali era stato affidato ai due operai.

Secondo uno di loro, Giuseppe Cavitolo, il cedimento del soffitto sarebbe dovuto alle cattive condizioni del muro, che era in parte a mattoni e in parte di terra, ma le cause del crollo saranno oggetto di un'indagine approfondita per accertare eventuali responsabilità. L'intero edificio era stato da poco ristrutturato opera di una impresa na, la «T.I.A.».

Intanto si è provveduto a far sfollare gli inquilini, famiglie Lupano, Boi-Cubeddu e Marconi, che insieme a Milano risiedono in largo 3. Per loro si stanno cercando sistemazioni alternative, presso parenti o in albergo, mentre la casa è «sotto osservazione».

Si dovrà iniziare con il puntellare il soffitto, per prevenire la possibilità di crolli, e quindi ricostruirlo, e ogni probabilità, gli accertamenti anche stabilire le esatte condizioni dei muri portanti per decidere l'abitabilità.

L'incidente avvenuto l'altra sera a Montebello Battaglia

Due giovani morti carbonizzati nell'auto finita contro un muro

Le vittime abitavano a Bastida Pancarana - Avevano 18 e 19 anni - L'asfalto era viscido per la pioggia

VOGHERA — Due giovani, di 18 e 19 anni, entrambi abitanti a Bastida-Pancarana, sono morti carbonizzati nel dell'auto viaggiavano. Il mortale incidente è avvenuto mercoledì sera, verso le 23, a Montebello della lungo il statale 10 che collega Voghera a Casteggio, teatro in passato di altri incidenti. Le vittime sono Agostino Rossi, di anni, e Francesco Montani di 18.

Come i carabinieri di Casteggio, prontamente intervenuti, Agostino Rossi, guida dell'«Alfa Romeo Giulietta» proprietà del padre, nell'affrontare curva, a causa del fondo stradale reso viscido dalla pioggia caduta in precedenza, ha perso il controllo della guida. La «Giulietta» ha così iniziato a sbandare nel mezzo della carreggiata, è andata a urtare il muro di recinzione di una casa e infine si è capovolta.

I due giovani rimasti imprigionati all'interno dell'abitacolo fra le lamiere contorte. Nell'arco di pochi secondi di benzina fuoriuscita dal serbatoio, dopo la spaventosa carambola, si è incendiata e l'auto è stata subito avvolta dalle fiamme.

Avvisati dagli inquilini della casa sono immediatamente giunti i vigili del fuoco di Voghera, ma purtroppo per sfortunati giovani non c'era più nulla da fare. I soccorritori dopo avere spento il rogo hanno trovato notevoli difficoltà nell'identificare le vittime orribilmente carbonizzate.

Agostino Rossi

Le salme di Agostino Rossi e Francesco Montani sono state ricomposte nella sala mortuaria del cimitero di Montebello della Battaglia, a disposizione dell'autorità giudiziaria. I carabinieri di Casteggio stanno completando gli accertamenti per stabilire esattamente la dinamica dell'incidente.

Agostino Rossi lavorava a Milano con il padre, titolare di una fonderia, mentre Francesco Montani era dipendente, come operaio, di un'azienda a Castelletto di Branduzzo.

Le due vittime erano molto conosciute e stimate a Bastida Pancarana. Mercoledì sera, al momento dell'incidente stavano facendo ritorno a casa dopo avere trascorso la serata in compagnia di amici.

La loro tragica fine ha suscitato profonda commozione nel piccolo centro oltrepadano dove la gente si conosce quasi tutti. I funerali si svolgeranno

● Un altro incidente è avvenuto sulla Casei Gerola-Pietra. L'operaio Angelo Mondinelli, di anni, in andava al lavoro in una di Casei Gerola, è stato investito, proprio davanti alla fabbrica, da un'auto guidata da un collega.

La donna è stata scaraventata a terra e ha battuto il capo. È stata trasportata all'ospedale, è poi stata trasferita al Policlinico di Pavia dove è ricoverata con prognosi riservata per un grave trauma cranico.

Processo in contumacia a Giancarlo Torriglia a Castelnuovo Scrivia

Condannato il falso medico

Il pretore gli ha mese e giorni reclusione per esercizio abusivo della professione e per di titolo - Era stato scoperto nell'aprile

— Giancarlo Torriglia, 34 anni, abitante a Castelnuovo Scrivia, via Tortona, il falso medico scoperto dopo un esposto presentato dall'Ordine dei medici, è stato condannato a un anno e dieci giorni di reclusione (ma ha beneficiato della condizionale) per essersi attribuita una laurea mai conseguita e per aver svolto, peraltro con piena capacità, la professione medica. Il pretore Mario Dell'Aquila lo ha processato, in contumacia, per esercizio abusivo della professione medica e per abuso di titolo. Non solo si spacciava per medico ma sulla guida telefonica accanto al suo nome aveva fatto aggiungere il titolo «dottore».

Il pubblico ministero, l'avvocato Fulvio Abre, la pena avrebbe dovuto essere maggiore, e cioè quattro mesi di reclusione. La sentenza del magistrato dovrà essere pubblicata su quotidiani e periodici a spese dell'imputato.

La vicenda era venuta alla luce lo scorso aprile quando un iscritto all'Ordine si era alla segreteria chiedendo di controllare se Giancarlo Torriglia fosse veramente medico. Poiché non figurava nell'elenco, il presidente scrisse all'interessato invitandolo a pervenire i propri attestati professionali. Giancarlo Torriglia si presentò personalmente confessando di non avere mai conseguito la laurea in medicina.

Cosa era successo? L'uomo, nel 1983, dopo annunciato ai genitori e alla fidanzata di essersi laureato, mentre in realtà aveva sostenuto solo una ventina di esami, aveva iniziato a svolgere l'attività professionale avuto il aprire uno studio medico.

A visite effettuate su richiesta di numerosi clienti di alcuni paesi vicini che lo hanno descritto come un professionista sempre disponibile, valido e degli onorari esosi.

Ma perché Giancarlo Torriglia, come già era successo a Luigino Negro, l'artigiano stava diventare primario all'ospedale di Alessandria ma non era laureato, aveva interrotto gli studi attribuendosi però ugualmente la qualifica?

Il tortonese, dopo brillanti risultati ottenuti nei primi esami, non era più riuscito a sostenere altre prove e si inventato la laurea. Pensava forse di riuscire a nascondere la notizia ai suoi amici e parenti, invece aveva continuato a ricevere richieste per visite domiciliari e non aveva saputo dire di no.

Evidentemente, come già nel caso di Luigino Negro, il medico di Castelnuovo Scrivia era ben aggiornato e competente se la clientela si è I genitori avrebbero voluto aiutarlo ad aprire uno studio, ma Giancarlo Torriglia aveva affermato di preferire la carriera ospedaliera, facendo credere a tutti di lavorare giorni alle cliniche ortopediche di Pavia e Milano.

a. c.

■ A giudizio per incidente mortale

ALESSANDRIA — Il procuratore della Repubblica Marcello Pareja ha rinviato a giudizio per duplice omicidio colposo l'alessandrino Massimiliano anni, via Gandolfi 8.

L'incidente è dicembre e il giovane, che all'epoca svolgeva il servizio militare di leva a Novi, rientrando in caserma con quattro milioni, quando a Fossolo Formigaro la sua «Ritmo» si era scontrata con una «Uno» condotta dal geometra Sergio Gatti, 21 anni, Formigaro, che era morto sul colpo. Pochi giorni dopo è deceduto anche un passeggero della «Ritmo», Rocco D'Auria, 23 anni, Carmagnola.

(c. re.)

Processo loppa, arrestò in aula

E' un teste che in istruttoria aveva accusato alcuni imputati: interrogato in tribunale, negato - Il camionista Troppiano deporrà oggi

GENOVA — Un testimone è stato arrestato, ieri nel tardo pomeriggio in aula, al processo per il presunto «racket della loppa». E' un camionista, Aldo in istruttoria alcuni degli imputati responsabili di prevaricazioni; ai giudici del tribunale ha detto invece, candidamente: «*Non ho mai pronunciato quelle accuse*». Ora deve rispondere di calunnia. Il dibattito nel vivo, tra conferme e smentite e non sono esclusi altri colpi scena. Ed ecco aspetti del gioco delle parti.

Il si cancelli dell'Italsider per impedire che sulisti non aderenti al sindacato «Cotal» caricassero loppa, sindacato degli altiforni, utilizzata da vetrerie e cementifici? «*Erano esortazioni cortesi*», hanno sempre sostenuto i 19 imputati (che tranne uno devono rispondere anche di associazione per delinquere di stampo mafioso).

Botte a chi cercava di infrangere il monopolio che talvolta — secondo l'accusa — era un vero e proprio racket? «*Non più di qualche spintone, di qualche schiaffo*».

Ma, all'udienza di ieri, quarta del processo, sono arrivate testimonianze diverse, e non è stata una giornata facile per gli imputati. E' venuto a deporre Mario Lemma, camionista. Cercava di caricare loppa, contro le indicazioni del Cotal, associazione creata dal sardo Luì, leader di un privilegio instaurato — si ritiene — anche con illegali.

Ha detto Lemma: «*Mi trovavo presso l'Italsider quando fui affrontato da quattro o cinque del "Cotal". Uno mi sferrò un pugno alla fronte, un altro mi fece sbattere il capo contro lo spigolo di un rimorchio, un terzo mi colpì alla testa col calcio di una pistola. Feci esposto alla questura*».

Un altro scrollone alla tesi degli imputati è venuto dalla deposizione di Salvatore Dispenza, commissario del Secondo distretto di polizia a Genova che ha giurisdizione nella zona dell'Italsider di Genova Cornigliano, dove quasi ogni giorno si scatenava la bagarre per la loppa. Il commissario ha detto che il suo reparto intervenne, nel corso di tumulti, non perché avvisato sulisti del Cotal, ma su segnalazione dei danneggiati. Gli imputati hanno sempre denunciato lo strapotere di alcune agenzie di trasporti che volevano inserirsi per ottenere i carichi, arrivando a definire i loro tiolari. Ma è emerso ieri che lo stesso Cotal non esitava a trasformarsi in agenzia: quando la loppa era molta, questo sindacato si serviva di altri sulisti. Anche di Bruno Troppiano, chiamato a collaborare proprio alcuni sui che andati (tre cinque) Asti, avevano viaggiamento pagato.

Troppiano deporrà testimonianza viene ritenuta determinante per stabilire fino a che punto il spingere le violenze. Sull'episodio di Asti, ha deposto Raimondo Fieschi, originario di Crotone, indicato uno dei picchiatori risposto: «*Io a Asti? Ma non mi trova*».

g. c.

■ a giudizio per l'Iva

— Filomena Giusto, 70 anni, città, in via Alessandro III, domiciliata a Milano, è stata rinviata a giudizio per evasione all'Iva. Nell'83, non avrebbe versato ricavi per 30 milioni e 343 mila lire.

■ Voghera, Subalpina

VOGHERA — La Banca Subalpina, l'istituto di credito torinese che da qualche anno ha aperto una filiale in città, in piazza Duomo, dovrebbe presto trasferire nei nuovi locali di via Emilia 16. Il trasferimento è stato deciso per avere spazi più ampi da dedicare al potenziamento delle attività dell'istituto di credito.

■ Borgoglio si dimette dal Consiglio

ALESSANDRIA — Il socialista Felice Borgoglio, già sindaco della città, si è dimesso dalla carica di consigliere comunale, a causa dei suoi impegni di parlamentare. Lo sostituisce Michele Carlotano, di Spinetta Marengo, segretario del direttivo cittadino. E' dimissionario, per motivi di lavoro, anche il capogruppo del psi, Amalia Abbiati, che sarà sostituito in Consiglio comunale da Giuseppe Piana.

Coniugi condannati per spaccio

Quattro anni a lui, 2 e 8 mesi a lei - Abitano a Voghera - Agli altri tre imputati i giudici di Tortona hanno inflitto pene da cinque anni a 9 mesi

TORTONA — Quindici e tre mesi di reclusione, è stata la condanna complessiva che il tribunale ha inflitto a cinque imputati, due voghesi e tre bresciani, accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti.

sono stati condannati Graziano Tessaro, 46 anni, elettromeccanico di Voghera a 4 anni di reclusione e 6 milioni di multa, condanna mite, 2 anni e 8 mesi oltre a 4 milioni di multa alla moglie Franca Berizzi, di 28 anni. Gli altri condannati, tutti tanti di provincia di Brescia, sono stati Francesco Menegon, 42 anni, 5 anni di reclusione 16 milioni di multa; convivente Evelina Benedini, 36 anni, e 6 mesi 4 milioni di multa e l'amico di famiglia Paolo Pinna, anni, è stato condannato a mesi di reclusione e un milioni di multa.

Le richieste del pubblico ministero dottor Maria Luisa Daneno state pesantemente di e 10 mesi reclusione più 42 milioni di

prima udienza tutti gli imputati avevano respinto gli addebiti estranei ai fatti loro contestati.

I carabinieri della compagnia di Tortona hanno lavorato con numerosi appostamenti proprio per stroncare l'attività di spaccio di droga si stava registrando nella a Voghera. Infine, del collegio di Brescia, Alessandria e Voghera, i militari nell'aprile scorso arrestarono Francesco Menegon mentre nell'area di servizio di Castelnuovo Scrivia sull'autostrada Milano-Genova era sorpreso a depositare un involucro, contenente 683 grammi di cocaina, nei pressi di dove i carabinieri.

Nella stessa ne poi controllata l'abitazione di Menegon a Brescia dove i carabinieri la convivente Evelina e un amico due, Pinna che, al loro stava fuggendo dalla finestra. Nel cortile dell'abitazione, proprio sotto la finestra del bagno dove il Pinna era bloccato, vennero trovati due vasetti contenenti altri 100 grammi di cocaina. A quel punto anche per i scattò l'arresto.

I poi a Voghera dove perquisirono l'abitazione di Graziano Tessaro. All'elettromeccanico vi giunsero attraverso intercettazioni telefoniche da cui capirono tra il vogherese e il Menegon c'era una vecchia amicizia e ancora che il bresciano sovente permottava nell'abitazione dell'amico quando si trovava nella zona per il suo lavoro di commercio in abbigliamento.

A Voghera i carabinieri trovarono nell'abitazione dell'elettromeccanico più bustine di cocaina e cartine, nonché a piccolo laboratorio, altri grammi nascosti in un armadio. Da qui gli arresti sia per il Tessaro sia sua moglie Berizzi.

L'altro ieri la seconda udienza del processo con severe condanne inflitte dal tribunale per tutti gli imputati dopo quasi tre di camera di consiglio.

e. r.

LA PASSIONE, LA RAGIONE

DAIHATSU ROCKY - 90cv, 140 Km/h
LIRE 23.300.000*
CONCESSIONARIA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
paterna
Rocky: senza limiti!!!
Esposizione e vendita via Mazzini 51, ang. v. Venezia
Tel. 0131 43.035/6 Alessandria
Interstar

Da oggi la mostra del mobile aperta per il terzo, conclusivo week-end

E' l'ultimo round di «Casa 88» Ovada comincia a fare i conti

Notevole affluenza di pubblico, finora 15 mila visitatori - Svanito lo scetticismo della vigilia

OVADA — «Casa '88» riapre oggi per il terzo e ultimo fine settimana espositivo: chiuderà definitivamente i battenti lunedì alle 23.

Per un bilancio completo di questa edizione della «Mostra di arredamento ed allestimento per la casa» bisognerà dunque ancora quattro giorni. Ma in base a quanto s'è visto finora si può dire che [illegible] confermato il [illegible] registrato gli anni scorsi: i visitatori sono già stati oltre 15 mila.

In [illegible] è arrivata [illegible] gente per vedere «Casa '88»: un fenomeno evidente in particolare nei pomeriggi [illegible] ultime domeniche, quando il casello autostradale di Belforte si sono formate lunghe code di auto.

Così l'iniziativa è risultata promozionale non solo per le ditte impegnate al «Palazzo delle Esposizioni» di via Novi, [illegible] anche [illegible] le numerose [illegible] ovadesi di mobili, comprese quelle che hanno «marinato» la mostra. Il pubblico [illegible] dopo aver visitato gli stand si è sparso per la città, andando a vedere le molte vetrine dove è esposta la produzione mobiliera ovadese.

«Si deve tenere conto — dice [illegible] Arata, «patron» [illegible] Casa [illegible] — che questo è [illegible] pre stato un periodo dell'anno poco felice per [illegible] cendite [illegible] mobili. Invece la mostra riesce ogni volta a smuovere il mercato: anche quest'anno [illegible] abbiamo un esempio».

C'era scetticismo [illegible] vigilia [illegible] di [illegible], poi [illegible] massiccia presenza di pubblico ha fugato i timori. Probabilmente la scelta dell'apertura limitata al fine settimana è stata una innovazione indovinata.

Ma c'è chi si lamenta per l'assenza di qualsiasi iniziativa collaterale, [illegible] un sorteggio di premi abbinato ai biglietti d'ingresso.

Un altro dato rilevato da alcuni espositori è la limitata presenza di visitatori locali. Probabilmente gli [illegible] ancora convinti [illegible] la mostra, come [illegible] tempo, preferiscono soltanto la produzione cittadina, quella cioè che possono ammirare ogni giorno.

«Casa '88», invece, non è più soltanto un'esposizione dei mobilifici [illegible]: è so prattutto un'occasione di confronto con operatori provenienti dall'esterno. Tutto sommato dunque [illegible] arricchimento a cui può attingere l'artigianato locale, anche se le polemiche degli anni scorsi [illegible] che non tutti hanno interpretato la mostra sotto questo profilo.

Questo l'orario di apertura degli ultimi giorni: venerdì e lunedì, [illegible] alle 23; [illegible] to e domenica, dalle [illegible].

r. bo.

Ovada. Visitatori a «Casa 88»: la rassegna del mobile riapre oggi per l'ultimo week-end espositivo

La proposta del partito repubblicano per la costruzione del terminal

A quando la stazione dei bus?

Lo studio del pri prevede possa essere realizzato nella via che costeggia il muro dello scalo ferroviario tra il liceo Galileo e il ponte ferroviario - Il progetto sarà presentato in giunta - Ora i pullman si fermano lungo i viali dei giardini di fronte alla stazione

ALESSANDRIA — La sezione alessandrina del partito repubblicano propone al [illegible]ale la costruzione in città di un *terminal* per i pullman di linea e si prepara a presentare anche un progetto di massima.

Dice Giancarlo Bergaglio, segretario repubblicano cittadino: «*Negli scorsi mesi come pri abbiamo acquisito una proposta, illustrata in Consiglio comunale nella primavera '87 dal nostro consigliere Carlo Taverna, di istituire, riguardo alla situazione urbanistica ed architettonica della città, un con[illegible]gno [illegible]idee su progetti di una certa importanza, per migliorare Alessandria [illegible] offrire ai progettisti [illegible] possibilità di confrontarsi con le grandi firme nazionali*».

Fra le varie ipotesi per seguire la prassi del «concorso per idee», i repubblicani alessandrini avevano incluso anche il progetto sul *terminal* d[illegible] autobus «*per meglio omogeneizzare il trasporto pubblico [illegible] e per Alessandria*».

Spiega Bergaglio: «*La stazione degli autobus, i cui [illegible] polinea [illegible] dislocati poco razionalmente nei giardini [illegible] la stazione ferroviaria, lungo viale della Repubblica su cui si affaccia il Teatro Comunale, [illegible] in piazza Garibaldi, razionalizzerebbe la collocazione dei vari pullman [illegible] migliorerebbe la vita della nostra città, in quanto restituirebbe alla gente [illegible] un pezzo dei giardini pubblici che sarebbero così più visibili e meno inquinati*».

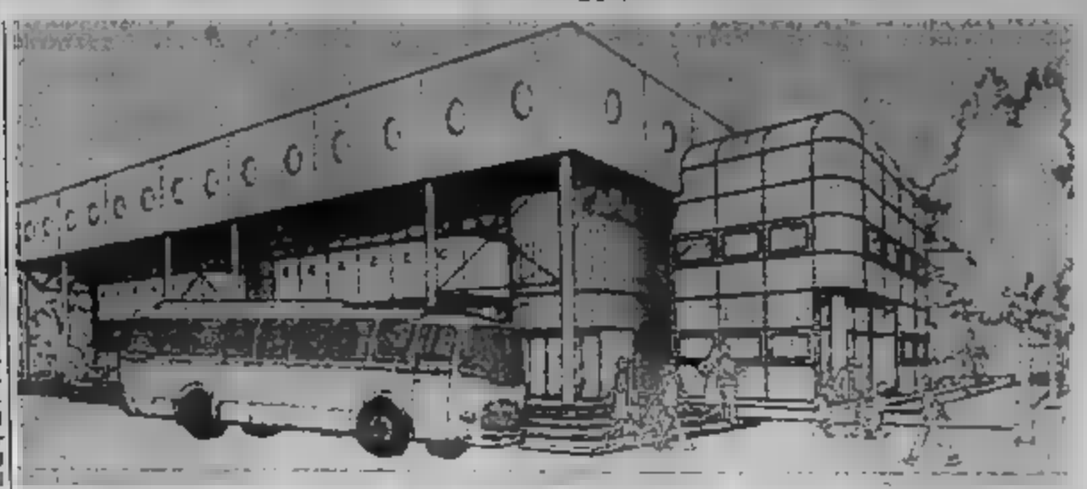
Il pri, con un intervento in Consiglio comunale [illegible] Carlo Taverna, aveva chiesto alla giunta di dare vita, sul tema autostazione, ad un «[illegible]» per [illegible]. Nulla è [illegible] to la segreteria repubblicana alessandrina ha deciso di presentare un suo progetto. Il *terminal* dovrebbe essere costruito nella via che costeggia il muro che delimita lo scalo ferroviario (a breve distanza quindi dalla stazione ferroviaria e dai giardini pubblici), nel tratto che [illegible] palazzo del Liceo scientifico «Galileo» raggiunge il ponte della ferrovia sul Tanaro.

Aggiunge Giancarlo Bergaglio: «*Presentando il progetto sulla stazione dei pullman e sulla sua collocazione intendiamo sollecitare [illegible] giunta, ed in particolare l'assessore all'Urbanistica Giovanni Maria Ghè, ad indire "il concorso per idee" su tale importante problema per la [illegible] alessandrina*».

Nell'attesa [illegible] conoscere le reazioni degli [illegible], il segretario Bergaglio anticipa [illegible] i repubblicani avvieranno [illegible] ed una [illegible] propaganda. «*Consigliando anche i cittadini* — dice il responsabile del pri — *in quanto siamo fermamente convinti che il metodo del concorso sia utile a migliorare l'architettura [illegible] e la situazione urbanistica della [illegible] sira città lo poniamo solo [illegible] milanesi [illegible] di supermercati?!*».

Conclude Taverna: «*Penso che nessuno abbia la voglia di valutare effettivamente la nostra proposta. E' un'idea [illegible] costa poco, forse è meglio promettere miliardi a grandi nomi dell'architettura italiana chiedendo progetti, come nel caso della sede della Piera di [illegible] Giorgio, senza prima decidere cosa si dovrà fare ed a che [illegible] dovrà servire*».

f. m.



Alessandria. Il bozzetto del [illegible] per i bus vicino allo [illegible] ferroviario proposto al Comune dal partito repubblicano

Continuano [illegible] proteste [illegible] genitori nelle materne e nelle elementari

Ancora chiuse le mense scolastiche Il Comune: pronte entro il 10 ottobre

Polemici i sindacati: «[illegible] servizio poteva essere garantito dal personale di ruolo»

ALESSANDRIA — I genitori [illegible] scolari delle sezioni di scuola elementare a tempo pieno dovranno portare in refettorio, a mezzogiorno, il «primo» e il «secondo» per i loro figli? E' una [illegible] tante ipotesi [illegible] gie alessandrine [illegible] iscritti al «tempo pieno» non [illegible] entrato in [illegible] a causa del mancato avvio [illegible] la mensa scolastica.

In un documento sottoscritto in questi giorni da una cinquantina di genitori si legge: «*Da qualche tempo i servizi nelle scuole cittadine sono peggiorati, in particolare incontrano difficoltà i corsi di nuoto, il prescuola, la refezione gestita dal Comune, anche se in Piemonte l'anno scolastico è iniziato prima [illegible] resto d'Italia. [illegible] della mensa [illegible] grani difficoltà a molti genitori*».

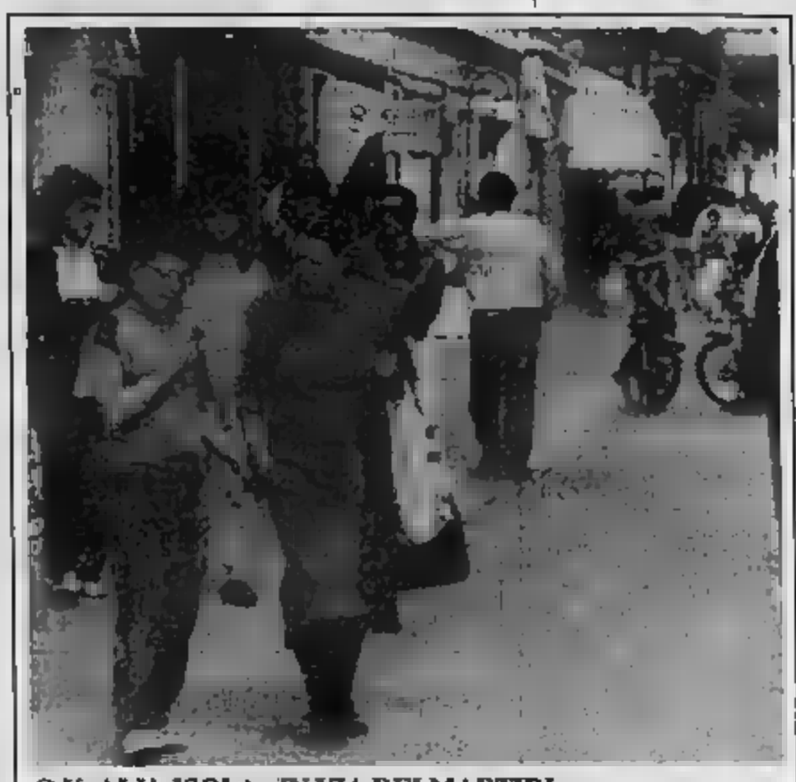
Franca Biasutti e Nelly Volante, firmatarie del documento, affermano: «*Molti genitori non possono andare a prendere i loro figli all'uscita [illegible] scuola, alle 12,30, a causa [illegible] impegni [illegible] lavoro; per altri che abitano fuori città, [illegible] non parte il servizio mensa, sarà impossibile riportare a scuola l'alunno dalle 14,30 alle 16,30 per compilare l'orario scolastico*».

Giovanna Marcolla insegna in una [illegible] 15 sezioni a tempo pieno del «villaggio Europa». Dice: «*Attualmente le scuole materne ed elementari vengono chiuse alle [illegible] per mancanza di cuochi, inservienti, bidelli, perciò [illegible] è possibile attivare iniziative pomeridiane. Le cuoche si trovano [illegible] classe [illegible] sioni [illegible] giugno, quando è cessato il servizio [illegible] a motivo [illegible] dovuto alla graduatoria nazionale cuochi e inservienti mensa: si sta attendendo l'immissione in servizio [illegible] dipendente proveniente [illegible] Tauro, se avrà [illegible] gità di venire in Alessandria*».

L'assessore alla pubblica istruzione, Giancarlo Bertolino, si difende così: «*Il Comune è sempre stato favorevole al [illegible] tempo pieno e degli asili nido; l'anno scorso [illegible] contavano [illegible] personale precario per avviare i servizi, da quest'anno [illegible] può [illegible] da un'unica lista di collocamento nazionale che però è giunta dall'Ufficio del lavoro solo a settembre inoltrato. Entro il 10 ottobre partiremo*».

I segretari provinciali [illegible] della scuola e degli Enti locali [illegible] Basilio e Ugo Milano ribattono: «E' compito *dell'amministrazione [illegible] fare provvedere ai servizi scolastici interni alla scuola, per i quali [illegible] personale di ruolo nella pianta organica del Comune*».

s. b.



O.K. ALL'«ISOLA» IN VIA DEI MARTIRI

Alessandria. E' stato un esperimento lavoristico, ma riuscito. Il lungo blocco di via dei Martiri per ridare la pavimentazione di porfido ha convinto i commercianti della zona che hanno ottenuto per i loro affari è meglio una strada senza traffico. Così la via resterà definitivamente chiusa

Colpevoli anche in appello Pietro [illegible] Maria Gemma

Confermata la condanna ai coniugi «inquinatori»

Nei guai per la [illegible] rifiuti tossici in una cava [illegible] Sezzadio

[illegible] — Tre mesi di arresto e due milioni e mezzo di ammenda ciascuno con la condizionale: è la condanna che ha inflitto ieri il tribunale, presieduto da Giuseppe Emiliani, [illegible] coniugi Pietro [illegible] e Teresa Buzzi, [illegible] e 55 anni, abitanti in via Castelspina 1 a Bezzecchio, accusati [illegible] aver gestito una discarica per rifiuti speciali non autorizzata. [illegible] l'autorizzazione era stata [illegible] sindaco ma il giudice non l'ha ritenuta [illegible] in quanto i coniugi avrebbero dovuto rivolgersi direttamente [illegible] Regione per ottenere il permesso. La coppia è stata processata in sede d'appello e i giudici hanno confermato in pieno la sentenza pronunciata lo [illegible] dicembre [illegible] pretore Cinzia Casanova.

Pietro Gemma e Maria Teresa Buzzi devono [illegible] risarcire [illegible] 1.700.000 [illegible] a Regione e Provincia, costituitesi parte civile con gli avvocati Andrea Ferrari e Alberto Vella.

Anche il pubblico [illegible] ro [illegible] Rapetti ha proposto di confermare la prima sentenza che era stata appellata dal [illegible] avvocato Tino Goglino, il quale è già ricorso in Cassazione.

I coniugi di Bezzecchio, titolari di una cava d'argilla che secondo l'accusa era servita a interrare liquidi organici, rifiuti solidi urbani e scarichi tossici industriali, erano stati incriminati in seguito a un esposto presentato ai carabinieri [illegible] responsabili della Lega Ambiente e del WWF di Alessandria (anche [illegible] e [illegible] igiene pubblica avevano effettuato alcuni sopralluoghi [illegible] cava [illegible] cente [illegible] cascinotto).

Secondo l'accusa i coniugi [illegible] accordi con le ditte «Ecogital» di Genova e «Agri Compost» di [illegible] dria concedendo loro di scaricare fanghi industriali nella [illegible] d'argilla. Un comportamento che avrebbe messo «*in grave pericolo la salute pubblica*».

Pietro Gemma ha detto [illegible] non essersi mai occupato della discarica, [illegible] Teresa Buzzi ha respinto ogni [illegible] e ribadito quanto [illegible] in istruttoria e al primo processo. La discarica era dell'Amministrazione comunale anche se sorgeva su [illegible] di proprietà dell'imprenditrice.

Il Comune era [illegible] autorizzata dalla Regione e lei a sua volta aveva ricevuto l'autorizzazione a scaricare rifiuti dopo aver affittato la discarica [illegible] Comune. Nessuna volontà, quindi, di attentare alla salute pubblica, nessuna intenzione di creare un cimitero di rifiuti.

e. e.

[illegible] A giudizio irregolarità fiscale

ALESSANDRIA — Giulio Timossi, 69 anni, titolare a Casaleggio Boiro, in via Roma 77, di una ditta di costruzione edilizia residenziale, è stato rinviato a giudizio per non avere fatturato il corrispettivo della vendita di un immobile, per un valore di 60 milioni. Anche Giuseppe Ricci, 46 anni, di San Giuliano Nuovo, via Cadapò 42, titolare di un bar, è stato rinviato a giudizio per non avere annotato, nel periodo [illegible] 28 [illegible] all'8 agosto di quest'anno, sul registro, i corrispettivi giornalieri, per un importo di oltre 9 milioni.

[illegible] Condannato per tentato furto

VALENZA — Giampaolo Orlando, 28 anni, abitante a Cerro Tanaro, è stato condannato dal pretore Cinzia Minotti a quattro mesi di reclusione: non gli è pagato il 700 mila lire di multa inflittegli dal magistrato valenzano il 13 maggio 1986 come pena sostitutiva di venti [illegible] di reclusione e [illegible] mila lire di [illegible] relativa [illegible] un tentato furto.

[illegible] Casale, Centro civico ad Oltreponte

CASALE [illegible] — Il Consiglio [illegible] approvato [illegible] richiesta di [illegible] mutuo [illegible] 240 [illegible]oni con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione [illegible] un centro civico nel quartiere [illegible] Oltreponte. La [illegible] sorgerà [illegible] al campo di [illegible] Junior e comprenderà un salone per riunioni pubbliche, tre locali indipendenti [illegible] il Consiglio di quartiere e due associazioni, e i servizi.

[illegible] Falsità sulla firma di una [illegible]

VALENZA — Sarà una perizia grafica a stabilire se Luigino Ranzone, di 39 anni, abitante a Alessandria in via Guasco 36, sottoscrisse a [illegible] la [illegible] di un milione che, il 23 [illegible] 1985, diede in pagamento a Donatella Gorani, condittoriare della ditta «Giorgio Gorani [illegible] s.n.c.», posta [illegible] zona artigianale «D3», per ottenere una «A112». Lo ha deciso il pretore durante il processo [illegible] ha visto il Rangone imputato di appropriazione indebita e falsità in scrittura privata.

[illegible] Banda, identificati dei rapinatori

CASALE MONFERRATO — La polizia ha messo a punto l'identikit [illegible] uno dei banditi che [illegible] settimana hanno rapinato [illegible] portavalori. [illegible] indagini degli inquirenti [illegible] in collaborazione con diverse questure del Nord Italia e sono orientate verso l'area milanese. A [illegible], infatti, [illegible] rubate, il giorno precedente il loro uso, le [illegible] impiegate per la rapina.

Inaugurato in stazione un controllo elettronico

Acqui, treni al computer

ACQUI TERME — Dalle 11,45 di mercoledì alla stazione ferroviaria cittadina è entrato [illegible] funzione il nuovo sistema elettronico [illegible] controllo [illegible] traffico.

Alla cerimonia [illegible] inaugurazione [illegible] i responsabili dei compartimenti ferroviari di Torino e Savona [illegible] gli altri [illegible] ingegneri Giovanni Caprio, Franco Valdambrini e Salvatore La Rosa); ha fatto [illegible] onori di casa il capostazione titolare [illegible] acquese, Giovanni Gandolfo.

L'impianto è costato più di due miliardi: è composto da un [illegible] computerizzato che riceve informazioni dai sensori piazzati lungo le linee ferroviarie, le elabora e invia comandi a distanza agli scambi automatici.

«*Da un banco [illegible] nella sala comandi della [illegible] è guido tutta la circolazione dei treni che fanno capo al nostro dipartimento*», ha spiegato Giovanni Gandolfo.

Il tecnico addetto al sistema «vede» su un pannello la posizione dei convogli e predispone di conseguenza gli impianti [illegible] namento seguendo passo passo l'itinerario del treno e provvedendo anche alla chiusura [illegible] passaggi a livello.

Con l'attivazione del sistema centralizzato sono stati infatti automatizzati i passaggi a livello di via Crenna e di via Amendola. Spariscono così i «guardiani del casello» che alzavano e abbassavano le sbarre manualmente, in base all'orario e alle segnalazioni provenienti [illegible] stazione.

L'automatizzazione dovrebbe garantire maggiore sicurezza e minori tempi di attesa per chi deve attraversare la linea ferroviaria.

L'impianto elettronico non è l'unica novità della stazione ferroviaria di Acqui Terme.

Recentemente è stato inaugurato un sottopassaggio che porta alle pensiline, in modo che i passeggeri non debbano più rischiare attraversando i binari; sono stati anche ristrutturati gli uffici e le sale d'aspetto.

Di particolare rilievo, anche storico-artistico, il restauro della pensilina, un'opera costruita ai primi del Novecento con travature metalliche ed abbellita da capitelli di ghisa fusa, secondo il gusto dell'epoca: è vincolata dalla sovrintendenza ai Beni artistici.

Nuovo anche il sistema d'informazione per i passeggeri: anche qui si è proceduto a computerizzare il tutto. Le indicazioni sull'orario di arrivo e partenza dei treni compaiono sia su un tabellone posto nell'atrio della biglietteria, sia su altri «video» sistemati nelle sale d'aspetto e nel [illegible] passaggio.

c. r.

Da domani a Betania i volontari di Telefono Amico

Il convegno delle «voci»

ALESSANDRIA — Le voci di «Telefono amico» escono allo scoperto, tradiscono per una volta la regola che le vuole rigorosamente anonime e organizzano un convegno per dibattere i problemi di questo servizio ormai diffuso in parecchie città italiane.

L'appuntamento, che vedrà a confronto tutti i gruppi che operano in questo settore nell'Italia [illegible] Nord e Sardegna, è in programma domani e domenica a Betania di Valmadonna.

Quelli di «Telefono amico» [illegible] città sono 50, tutti volontari. Il [illegible] è sorto quattro anni fa sul [illegible] di quelli esistenti [illegible] centri maggiori, e [illegible] to a crescere, passando dai 1200 interventi [illegible] circa [illegible] dello scorso [illegible]. L'associazione cittadina [illegible] capo alla Federazione nazionale [illegible] centri d'ascolto che ha affidato agli alessandrini il compito di organizzare il convegno.

I lavori s'inizieranno domani alle 15, con una presentazione aperta [illegible] pubblico, a cura del professor Emilio Maura, primario [illegible] psichiatria a Genova. Quindi i [illegible] 200 partecipanti si divideranno in gruppi di studio e la di[illegible] riservata agli addetti ai lavori, proseguirà fino a domenica pomeriggio.

[illegible] dibattito ha per [illegible] centrale la «quotidianità [illegible] servizio»: sarà un'occasione per mettere in discussione [illegible] esperienze comuni, alcuni aspetti dell'organizzazione e i problemi che emergono ogni giorno dal contatto con chi telefona [illegible] chiedere aiuto, conforto. Verrà anche presentato il resoconto del congresso mondiale [illegible] dell'Iotes, la federazione internazionale dei centri d'ascolto, tenutosi lo scorso luglio in Finlandia.

[illegible] «Telefono Amico» alessandrino attualmente [illegible] luce undici ore di presenza telefonica giornaliera, festivi compresi, dalle 9 alle 12 e dalle 17 all'una di notte.

Dicono i responsabili dell'A.R.A. (Attività Socio-Assistenziali) [illegible] gestiscono il servizio: «*I nostri operatori, che prestano [illegible] loro attività senza alcuna retribuzione, si confrontano continuamente con problemi di solitudine e di emarginazione. E dire che molti ritengono serena la nostra città, ma evidentemente è solo un'apparenza*».

«*Il crescente consenso per un'iniziativa come la nostra* — aggiungono — *che non dà consigli, non propone soluzioni, ma può offrire solo [illegible] disponibilità e attenzione, è un [illegible] che merita un'analisi approfondita, perché [illegible] stro [illegible] bisogno di dialogo quasi completamente ignorato nella nostra società*».

Tra i progetti del «Telefono Amico» cittadino c'è l'estensione del servizio a [illegible] la giornata, anche alle [illegible] notturne, quando la solitudine si sente di più.

e. m.

La stagione del decennale sarà presentata oggi dall'Ata

Dieci anni con il Comunale

Il nuovo teatro alessandrino prese il posto del settecentesco Municipale, distrutto dalle bombe durante la guerra - Un bilancio fatto di luci e ombre - I pareri di Maestri e Ferrari

ALESSANDRIA — [illegible] 17,30, in sala Ferrero, i responsabili dell'Ata presentano la stagione del decennale del Teatro [illegible]. Fu un balletto di Carla Fracci a inaugurare la sera del 14 ottobre [illegible] il Comunale; subito dopo arrivò il magico fiato di Severino Gazzelloni a [illegible] un avvenimento [illegible] per la città. Dopo 35 anni gli alessandrini tornavano nel «loro» [illegible]: il vecchio Municipale, piccolo gioiello architettonico costruito alla fine del Settecento, era stato distrutto durante un bombardamento aereo la notte del primo maggio 1944.

La nascita del nuovo Co[illegible]e fu travagliata: una lunga attesa, polemiche sulla struttura e [illegible] formula di gestione (un'apposita municipalizzata) [illegible] tentata prima in [illegible] per strutture del genere. Ma restava il fatto che l'edificio fu uno dei pochi costruiti nel nostro Paese nel dopoguerra interamente a [illegible] dei cittadini; [illegible] gli alessandrini [illegible] [illegible] è atteso questo teatro per tanto tempo L'inaugurazione [illegible] a sopire le critiche.

Il Comunale si dimostrò teatro [illegible] alto livello, con il suo sofisticato e modernissimo [illegible] palcoscenico, invidiato [illegible] molte città che pure [illegible] tutte antiche tradizioni in materia. C'era, è [illegible], e c'è stato fino a pochi giorni fa, il problema dell'acustica, imperfetta [illegible] alcuni punti [illegible] sala: ma proprio in occasione del decennale l'Ata sembra aver sanato il difetto con l'installazione di [illegible] impianto d'avanguardia.

La ricorrenza del decennale impone un bilancio. Secondo Maestri ovviamente è positivo: «*Ma non è tutto semplice partito preso: lo parlo alcune evidenti constatazioni*». E [illegible] elenca: «*In questi [illegible] anni abbiamo creato una istituzione che ha funzionato e si è imposta. Si è conquistato il pubblico, anzi molti pubblici, a seconda dei diversi generi di spettacolo, forte, ad esempio, di mille spettatori per sera nella grossa lirica e il punto forte del teatro; n.d.r.) [illegible] presentato sul suo palcoscenico i testi, [illegible] spettacoli, i registi, gli attori [illegible] maggior respiro [illegible] nazionale [illegible] nessun'altra città del Piemonte, [illegible] Torino*».

Debora Maestri, presidente dell'Azienda teatrale alessandrina

Prosegue [illegible]estri: «*Il Comunale [illegible] proiettato, malgrado [illegible] difficoltà oggettive [illegible] cittadina, [illegible] repertorio di film di prima visione di buon livello sia culturale [illegible] commerciale*». E continua ricordando le altre attività Ata, dalla creazione del coro (poco seguito dal pubblico, ma in continuo crescendo) all'ospitalità [illegible] a gruppi cittadini di maggior respiro [illegible] e ricchezza di iniziative (Gruppo Cine[illegible] Biennale di poesia, Università della terza età). A ciò si deve aggiungere la rinascita [illegible] «I Pochi», la scuola di recitazione [illegible] relativa [illegible] pagnia che è divenuto un [illegible] punta a livello cittadino e provinciale, [illegible] di entrare con le sue prestazioni negli ambienti più [illegible] veri.

L'Ata ha organizzato anche il Certex, il centro regionale di teatro-scuola, un'istituzione fra le più apprezzate a livello nazionale — e questo lo sostengono veramente [illegible] tanti — per quantità, qualità [illegible] originalità [illegible] iniziative proposte.

Infine l'Ata ha creato il Laboratorio Lirico e su questa «invenzione» i pareri sono discordi. Dice il direttore Franco Ferrari: «*Non ci sarebbe niente di male se questa città di Marengo, [illegible] Barbarossa, della Borsalino diventasse anche la città [illegible] Laboratorio Lirico. Tradizione [illegible] di[illegible] [illegible] [illegible] H [illegible]*.

[illegible] la città continua a [illegible] le [illegible] dal La[illegible] e quest'anno [illegible] sono [illegible] in scena [illegible] opere contemporanee, in lingua originale (tedesco e inglese), gli alessandrini lo hanno completamente ignorato. Un silenzio desolante soprattutto se si considera che i due spettacoli, *Jacob Lenz* e *Il martirio di S. Ma[illegible]*, pur discostandosi dalla [illegible] tradizionale erano godibilissimi e di gran pregio.

Secondo Ferrari: «*Con il Laboratorio [illegible] cercan[illegible] [illegible] fare [illegible] Alessandria un punto di riferimento del teatro musicale europeo. Non si può edificare una [illegible] quella portata e non mantenerla anche [illegible] pesti ambiziosi. La scelta della [illegible] contemporanea è una chiave per proiettarci a livello internazionale*».

Ma per gli scettici una [illegible] è [illegible] elevata [illegible] denaro pubblico per mettere in scena il Laboratorio Lirico, [illegible] spesso raccolte spettatori solo tra [illegible] speciali» e addetti ai lavori non è giustificata in un territorio che ha sete di cultura di base ed è vi[illegible] dal provincialismo. Questa opinione pare convalidata dal fatto che gli spettacoli «leggeri» ottengono [illegible] quelli [illegible] [illegible] jazz si vedono [illegible] le [illegible] fatte.

Emma Camagna

Il direttore Franco Ferrari

La manifestazione stasera al Palasport dalle 19,30

Jazz, samba e basket per un aiuto all'Aido

Fra gli organizzatori, un mobiliere che ha riacquistato la vista grazie ad una donazione di cornea

ALESSANDRIA — Un'interessante manifestazione, che prevede momenti di folclore e spettacolo alternati ad altri di sport, organizzata per sensibilizzare l'opinione pubblica su [illegible] problema scottante quale quello della donazione di organi, è in programma oggi al «Palasport», dalle 19,30 in avanti.

Titolo dell'iniziativa è «Per un gesto d'amore». [illegible] organ[illegible] dal Comune, [illegible] alessandrino [illegible] dia (L'associazione [illegible] donatori [illegible] organi) e [illegible] «La centrale mobili» di Serravalle Scrivia il cui titolare Alessandro Regalzi ricorda di «aver riacquistato la vista solo grazie alla donazione ed al trapianto di una cornea». Di qui la [illegible] [illegible] sponsorizzazione [illegible] lo spettacolo.

[illegible] [illegible] organizzatori [illegible] [illegible] «Il problema [illegible] donazione d'organi coinvolge tutti ed ognuno di noi è [illegible] potenziale donatore o destinatario. Per questo occorre sensibilizzare l'opinione pubblica ed è quanto ci prefiggiamo con la manifestazione di questa sera, che deve anche servire a raccogliere fondi a favore della sezione alessandrina dell'Aido».

I comici Veronica e Malandrino partecipano allo spettacolo

Aggiunge il presidente dell'Aido alessandrina, dottor [illegible] Credidio: «*Le [illegible] devono essere spronate ad operare per arrivare al varo, da parte del Parlamento, di una legge sulle donazioni [illegible] organi della quale si discute da troppo tempo senza risultati positi[illegible] Con noi, [illegible] lo auguriamo tutti coloro che operano da anni in questo settore. Senza una regolamentazione legislativa, tutti gli sforzi sono inutili*».

Il programma della serata prevede, alle 19,30, l'esibizione del gruppo «Os Cariocas», un complesso folcloristico [illegible] che proporrà i [illegible] ratteristici ritmi «carioca». Seguirà [illegible] *jazz band* diretta da Gianni Basso.

Dallo spettacolo allo sport, ed alle 21, sul *parquet* del «Palasport» scenderanno, per un incontro amichevole, le formazioni di basket della Ipi[illegible] Torino (la società di Serie A di cui è direttore sportivo il campione [illegible] Cagliaris) e della Vittorio di Brescia. Nell'intervallo tra il primo ed il secondo tempo cerimonia di consegna dell'incasso della serata [illegible] presidente dell'Aido, Alessandro Credidio.

Sempre nell'intervallo ver[illegible] presentate la squadra e la società [illegible] basket «Centrale Mobili Basket San Salvatore», presenti i dirigenti ed i giocatori.

Si tornerà quindi allo spettacolo con l'esibizione dei divertenti cabarettisti Malan[illegible] e Veronica. A conclusione premiazione del giornalista Maurizio Mosca. Presentatore della serata Meo Cavaliere.

L'ingresso a «Per un gesto d'amore» costa [illegible] mila lire. L'augurio degli organizzatori è che la [illegible] risponda all'invito con una partecipazione di pubblico rilevante.

f. m.

STASERA S'ALZA IL SIPARIO [illegible] [illegible] OUT»

Alessandria. «Time out» [illegible] spettacolo che il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scena [illegible] [illegible] 21,15 è una nuova drammaturgia musicale [illegible] si sviluppa per immagini come [illegible] un [illegible] mito; la storia racconta un viaggio accidentale nella quarta dimensione, [illegible] tempo». L'idea di «Time out» è di Andrea De Carlo, [illegible] musica di Ludovico Einaudi, [illegible] coreografia e l'interpretazione sono dei quattro danzatori [illegible] gruppo «Ltm» che [illegible] [illegible] al 1987 hanno dato vita alla stagione [illegible] Monti. Il solista, Daniel Ezralow, [illegible] recitato anche nel film di Lina Wertmüller «Un complicato intrigo» e ne «La visione del sabba» [illegible] Bellocchio

Andrea De Carlo regista del [illegible] in programma [illegible] oggi [illegible] Sala Ferrero

«Treno di panna, quella è la mia America»

ALESSANDRIA — «Treno di panna», il film che segna il debutto in campo cinematografico del giovane scrittore Andrea De Carlo, esponente di spicco della nuova letteratura italiana, è [illegible] oggi in cartellone alla [illegible] Ferrero [illegible] Teatro Comunale, in contemporanea con la presentazione, in prima mondiale, nella sala grande, dello spettacolo teatrale «Time out».

Frutto di [illegible] artistica d'eccezione, la pellicola ripropone [illegible] pubblico la [illegible] coppia De Carlo-Einaudi, il primo nella duplice [illegible] [illegible] autore e regista, il secondo come compositore della colonna sonora e protagonista, in un ruolo di comprimario.

Il musicista Ludovico Einaudi impersona, infatti, nella finzione cinematografica, il [illegible] rettore di una scuola di lingue, «un [illegible] gio cattivo, del tutto diverso da me, che mi sono *divertito moltissimo ad impersonare*», dice, dichiarandosi molto soddisfatto della [illegible] esperienza come attore.

Reduce dalle contestazioni [illegible] hanno accompagnato la [illegible] presentazione al Festival del Cinema di Venezia, dove [illegible] ricevuto critiche abbastanza negative [illegible] «datato», «Treno di panna», secondo l'autore, «*non pretende affatto di essere un documentario fedele e aggiornato su tutto ciò che è oggi l'America, [illegible] vuole solo narrare la cose che ho visto [illegible] che mi hanno colpito. Per questo ho trovato intempestive certe prese di posizione, che non hanno colto, a mio parere, lo spirito dell'operazione*».

Proprio nel tentativo [illegible] [illegible] [illegible] immagine [illegible] «States», [illegible] [illegible] cinematografica, l'ambientazione è [illegible] spostata [illegible] da Los Angeles a New York, la città che [illegible] tualmente, sottolinea De Carlo «*mi pare più rappresentativa delle atmosfere e delle situazioni che ho cercato di descrivere nel libro*».

La presenza di un cast composto [illegible] attori [illegible] pubblico, tra cui spicca la fotomodella e attrice Carol Alt, [illegible] interprete di alcuni film di successo con [illegible] Vanzina, dovrebbe garantire la dimensione spettacolare e di intrattenimento del film, che è considerato da Andrea De Carlo solo una delle [illegible] esperienze della sua attività artistica.

«*Molte tra le cose [illegible] oggi mi stimolano da un punto di vista intellettuale non appartengono al campo [illegible] letteratura*», conclude infatti, ribadendo il suo interesse per tutte le forme [illegible] espressione artistica.

f. s.

Il regista Andrea De Carlo parla dell'esperienza cinematografica

Cinema e taccuino

Harrison Ford protagonista di «Frantic», stasera al Galleria

[illegible]

ALESSANDRINO: Big, con [illegible] Hanks.
AMBRA: L'implacabile, Arnold Schwarzenegger.
COMUNALE: sala grande [illegible] [illegible] danza, Time out; sala Fer[illegible] Irene di panna di Andrea De Carlo.
[illegible] Asterix [illegible]
CRISTALLO: film sexy.
GALLERIA: Frantic di [illegible] Polanski, con Harrison Ford.
MODERNO: Bat 21, con [illegible] Hackman
[illegible]
ARISTON: Scuola di polizia 5, [illegible] [illegible] dal sesto bevitore.

CASALE MONFERRATO

[illegible]NOX II [illegible] [illegible] maggio, con Eddie Murphy.
POLITEAMA: Il buio si avvicina.
VITTORIA: [illegible] Crocodile Dundee 2.

GAVI LIGURE

S. FONTE: Scuola di polizia 5.

NOVI [illegible]

CRISTALLO: film sexy.
RIS: La leggenda del santo bevitore.
MODERNO: Mr. Crocodile Dundee 2.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: La casa 3

TORTONA

MODERNO: La leggenda del santo bevitore.
SOCIALE: Mr. Crocodile Dundee 2.
VERDI: Vivere sul terrore.

VALENZA PO

SOCIALE: Poliziotto 5.

VOGHERA

ARLECCHINO: Good morning Vietnam.
GALVANI: [illegible] Crocodile Dundee 2.
ROMA: Il buio si avvicina.

FARMACIE

Alessandria: feriale: Vittorio, via Mazzini, notturna; Fenarete, corso Roma.
Acqui: Terme, piazza Italia.
Casale: Bodo, piazza Castello.
Novi: Dore, via Girardengo.
Ovada: Frascara, via Assunta.
Tortona: Gildoria, via Emilia.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Lupano, via Emilia.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti. **Alessandria:** 42.241; [illegible] quiti: 57.775, **Casale:** 33.41; **Novi Ligure:** 77.71; **Ovada:** 81.777; **Tortona:** 86.91; **Valenza:** 952.601; **Voghera:** 41.520 ([illegible] 210.536).
Numero telefonico e selezione diretta per Ospedale Civile: 30 61 (306 = numero interno)

BIBLIOTECA

Chiusa [illegible] mercoledì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18

TAXI

Piazza Libertà: 51.031.
Stazione Ferroviaria: 51.632.

MUSEI

Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. **Museo e Pinacoteca di** [illegible]: aperti mar[illegible], giovedì e venerdì [illegible] 18 [illegible]

CIMITERO

Orario [illegible] 8 alle 12 e dalle 14 alle 17

BENZINAI

Alessandria notturni (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip**, v. Marengo 169; **Ip**, v. G. Bruno 1; **Esso**, v. G. Bruno (automatico); **Chevron**, c. [illegible] **Ovada: Esso**, corso Libertà 75, aperto tutte le sere dalle 22

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Alessandria**, via Cavour 5, tel. 0131 [illegible] 443.547. Corrispondenti: **Casale** 0142 54.782; **Tortona** 0131 812.361; **Valenza** [illegible] 237.144; **Acqui Terme** 0144 25.29 - 0144 54 [illegible]; **Novi Ligure** 0143 75.789; **Ovada** 0143 86.392; **Serravalle Scrivia** 0143.65.068

PUBLIKOMPASS

Alessandria, via Panna 18, tel. 0131 442.543/44. Orario: 9-12,30 e 15-19. Sabato: 9-12,30. **Casale**, ufficio PubbliKompass, via Corte d'Appello 4, tel. 0142 21.01 - 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30-18,30. Sabato: 8,45-12,15

Appuntamenti

MOSTRA «PREMIO MU[illegible]». Si inaugura alle 16,30 di oggi, alla sala comunale d'arte contemporanea [illegible] del Comune di Alessandria, la seconda edizione della mostra «Premio Murano», un concorso indetto dall'Associazione per lo studio e lo sviluppo della cultura muranese con la partecipazione del Museo Vetrario [illegible] Murano. La mostra è organizzata in [illegible] borazione con l'assessorato comunale alla Cultura.

[illegible] **LITUR[illegible]**. «Dalla celebrazione liturgica al quotidiano» è il tema della conferenza che terrà questa sera il vescovo Virgilio Noè, segretario della Congregazione per il culto divino, nella chiesa di S. Domenico a Casale Monferrato. E' uno degli incontri del ciclo «Testimonianze di fede», promosso [illegible] diocesi.

PROIEZIONE DIAPOSITIVE. L'attività stagionale [illegible] Circolo culturale «Palomar» di via Migliara a Valenza riprende alle 21,30 di questa [illegible] con una proiezione di diapositive. E' [illegible] per immagini del viaggio in Cina di Ivan Maggiolo, integrato da un filmato di Ezio Campese.

CONFERENZA DIAMANTI. «Il [illegible] di genesi, mineralogia, proprietà» è il tema della conferenza che il professor Gustavo Fainani, docente [illegible] mineralogia all'Università [illegible] Milano, tiene stasera alle [illegible] Centro comunale di Cultura di Valenza.

SPETTACOLO TEATRALE. Questa [illegible] e domani [illegible] alle 21,30 al teatrino dell'Istituto sordomuti di Alessandria va in scena lo spettacolo teatrale *Azioni rundage*, con Ombretta Zaglio e [illegible] Viazzi del Nuovo Teatro del Rimbalzo. Le luci sono [illegible] Massimo Ginepro; Angelo [illegible] ha collaborato alla realizzazione; ha collaborato pure l'assessorato provinciale alla Cultura.

PREMIAZIONE STUDENTI. Al Centro comunale [illegible] Cultura di Valenza stamane alle 11,30 vengono premiati gli allievi dell'Istituto statale d'arte «Benvenuto Cellini» e del Centro di formazione professionale che hanno [illegible] i lavori esposti al [illegible] di piazza Giovanni XXIII [illegible] i cinque giorni di «Valenza Gioielli». L'iniziativa rientra [illegible] quarta settimana gemmologica valenzana promossa da Igi, Aov e Comune.

AUTUNNO [illegible] VALLI. Il viaggio gastronomico nelle Valli Grue, Curone, Ossona, fa tappa [illegible] [illegible] al ristorante «Vittoria» [illegible] Caldirola per un cena [illegible] piatti campagnoli ma gustosissimi, dalla zuppa di cipolle alla coscia di maiale cucinata [illegible] forno di legna, dagli involtini [illegible] asparagi [illegible] coniglio in peperonata. [illegible] spendono [illegible] mila lire per persona, vini compresi.

Alle tv private

TELECITY - ITALIA 7

16.30 **Gli scarti della mela**, cartoni
19 — **Cartone animato**
19,30 **Lupin terzo**, [illegible]
20 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
20,30 **Laura e 18 anni mi dicono sì**, film di A. Brenca con C. Zamputa, M. Romano (1983)
22,20 **Colpo grosso, gioco**
23,20 **I guerrieri della giungla**, film di J. Warner con J. Ireland, E. Sloane (1961)
0,45 **Switch**, telefilm

PRIMANTENNA SUPER SIX

11 — **Illusioni d'amore**, telenovela con Veronica Castro
11,30 **Aspettando... mezzogiorno**
12,30 **Occhi aperti**, [illegible] a cura della Cisl piemontese
13,15 **Polaris** [illegible] di [illegible] e informazione
14 — **Le auto della settimana**: guida sicura all'acquisto dell'[illegible]
14,30 **Formula Uno**: Musica pop in compagnia di Guido [illegible] vallen
15,30 **Sesame**, cartoons
16 — **Pomeriggio con cinepalla**
17 — **La sfida**, telefilm
18 — **Filo diretto** in compagnia di [illegible]
19 — **Messaggio dallo spazio**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
20 — **Occhi aperti**, trasmissione a cura della Cisl piemontese
20,30 **Superalbi**, jazz
21,30 **Le [illegible] delle** [illegible] guida sicura all'acquisto dell'usato
22 — **L'idolo con Si Pierre**, telefilm
22,30 **Cronache del** [illegible] **e Valle d'Aosta**
23 — **Firmato arte**, [illegible] con l'arte contemporanea
0,30 **Off the wall**, musica rock

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
[illegible] NUOVA SALA [illegible] BALLA [illegible]
VENERDI' ORCHESTRA VITTORIO BORGHESI
SABATO SERGIO PEZZI
DOMENICA [illegible]
SALA VIDEODISCOTECA

COMETA
DISCOTHEQUE [illegible] HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.105
DISCOTECA
SABATO 8 OTTOBRE
DOMENICA 9 OTTOBRE (Pomeriggio e sera)
GIOVEDI' 13 [illegible]
BALLO LISCIO
VENERDI' 7 OTTOBRE
LIDIANO ROMANDOLI
[illegible] 9 [illegible] (Sera)
MASSIMO ANTELMI

Azienda leader, seleziona
VENDITORI AMBIZIOSI
offriamo inserimento in un'azienda dinamica, abituata al raggiungimento dei propri obiettivi.
— Corsi interni di aggiornamento.
— Zona in esclusiva.
— Qualifica impiegato viaggiatore.
Zona operativa: Alessandria e provincia.
Scrivere: Casella postale 174 - 21100 Varese.

MASTER
[illegible], Alessandria - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL), Tel. (0131) - 758.248
VENERDI' 7 OTTOBRE
[illegible] liscio con
[illegible] 2 DISCO [illegible]
SABATO 8 OTTOBRE
DISCO MUSIC SHOW
DOMENICA 9 OTTOBRE
Pomeriggio MASTER 2 DISCO MUSIC SHOW
sera MASTER 1 [illegible] liscio con
ANTONELLA
MASTER 2 DISCO MUSIC [illegible]
GIOVEDI' 13 OTTOBRE
DISCO MUSIC SHOW
DISCO SHOW MIX BY: U. [illegible]

Per la pubblicità [illegible] promozionali su LA STAMPA rivolgersi alla PUBLIKOMPASS S.p.A. di:
Milano V. Carducci 29 Tel. (02) 86.981
Torino C.so M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.21.7
Bologna V. Indipendenza 24 Tel. (051) 22.68.28
Firenze V.le Manzoni 54 Tel. (055) 68.11.92
PK publikompass spa

PRESTITI IN 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate [illegible] ultima rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 445.276 - 443.608
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

CHI DONA AMA
[illegible]
RICEVUTI ALLA
CROCE
DONATORI SANGUE PIEMONTE

Sorprendente decisione della società di basket casalese

[illegible] dopo la prima sconfitta la Cerutti cambia il coach

Silvio Bertacchi sostituisce l'allenatore Pietro Fotia, che aveva contribuito al ritorno in B2

Alla prima sconfitta la squadra della Cerutti & Giorcelli cambia allenatore: a Pietro Fotia subentra Silvio Bertacchi (nella foto)

CASALE MONFERRATO — Colpo di scena, nell'ambiente cestistico casalese. Dopo la prima giornata del campionato di serie B2, conclusasi con una sconfitta in casa ad opera del Treviglio (83-78), la Cerutti & Giorcelli ha sostituito l'allenatore Pietro Fotia, che nella scorsa stagione aveva portato la squadra al salto di categoria.

Nuovo coach dei casalesi è Silvio Bertacchi, [illegible] anni, un tecnico *vincente*, con [illegible] esperienza in squadre di serie A. Il suo curriculum è davvero invidiabile. Dopo l'esordio, alla guida delle formazioni giovanili del Billy Milano, per due stagioni con il Pavia ha ottenuto la promozione in [illegible], in [illegible] categoria, ha allenato il Vigevano; poi è passato alla panchina di Ve[illegible] (serie B) dove, dopo [illegible] subito ottenuto la promozione, ha ancora guidato la squadra in A2, durante il campionato successivo.

«Non gli mancano certo la grinta e l'esperienza, — dichiara il presidente dei casalesi, Giovanni Cerutti — *è proprio quello che ci vuole per la nostra squadra, alcuni elementi di buon livello, che però non hanno ancora trovato il giusto amalgama».*

L'altro ieri, i giocatori della Cerutti & Giorcelli si sono sottoposti al primo allenamento svolto da Bertacchi, che afferma: *«Ho accettato volentieri la panchina casalese, perché mi hanno convinto, anzi entusiasmato, i programmi della società. Non è comunque ancora giunto il momento per parlare di traguardi. Prima voglio vedere la squadra all'opera sul campo».*

L'occasione è rappresentata, già domani alle 21,15, dal [illegible] impegno della Cerutti in campionato: i casalesi si confronteranno con il forte Mortara, sul campo neutro di Novara (per inagibilità del palazzetto lombardo).

La sostituzione di Fotia è stata annunciata dallo stesso presidente Cerutti: *«L'allenatore ha rassegnato le dimissioni, in seguito alla situazione che si è creata all'interno della squadra e della società, dopo la sconfitta subita alla palestra "Leardi" contro il Treviglio»*, si è limitato a dire.

Al di là della versione ufficiale, [illegible] però chi «il cambio di guardia» fosse già nell'aria da tempo. Una soluzione comunque sorprendente, se si considera che Fotia aveva portato al trionfo i casalesi, [illegible] il ritorno della squadra in serie B2, solo un anno dopo la retrocessione. Già nella stagione precedente, il tecnico con il Mortara aveva ottenuto un identico «salto di qualità».

Dopo lo scivolone patito dal Basket '82 Alessandria (quest'anno in serie C), la Cerutti & Giorcelli ha assunto la leadership della pallacanestro provinciale. In campionato i casalesi vogliono an[illegible] contendere alla Ort Asti il ruolo di seconda forza del basket piemontese.

In questo inizio stagione, per circa un mese, la squadra dovrà fare a meno del playmaker Teso (che si è sottoposto ad un intervento chirurgico al ginocchio).

«Nel primo incontro di [illegible]campionato — ricorda Cerutti — *è stato sostituito da Bressan, che potrebbe invece essere utilizzato, con maggior vantaggio, al tiro. Con la squadra al completo, e sotto la guida di Bertacchi, credo che quest'anno potremo giocare senza l'ansia di qualche sorpresa. Con i nostri lunghi, non vorrei dire, ma siamo quasi ai livelli della serie A2».*

g. d.

Secondo posto dell'Atletica Alessandria ai campionati di octathlon

Tre «superboy» per l'argento

A Schio [illegible] sono sfidati gli «allievi» delle 12 migliori società italiane - Magagna, Gola e Spadavecchia hanno ceduto solo al modenesi de «La Fratellanza» - Fra gli juniores Andrea Carpo e Paolo Lesino hanno conquistato due titoli regionali, nel 400 metri piani e nel giavellotto

ALESSANDRIA — Secondo posto per società ai campionati italiani allievi di prove multiple (octathlon), due medaglie d'oro ai regionali Juniores e nuovo record provinciale di corsa sull'ora: con questi brillanti risultati i portacolori dell'Atletica Alessandria hanno confermato, negli ultimi weekend sportivi, le loro chances per le prossime convocazioni in azzurro.

La medaglia d'argento nell'octathlon è stata conquistata a Schio (Vicenza) [illegible] formazione alessandrina composta da Gianluca Magagna, Marco Gola, [illegible] Spadavecchia ed Enrico Francescon. [illegible] spalle di «La Fratellanza Modena» (sodalizio di antiche tradizioni), precedendo [illegible] graduatoria i forti atleti della Saf Bolzano.

Alla competizione hanno partecipato le 12 migliori società di atletica italiane nella categoria Allievi: gli alessandrini si erano qualificati [illegible] grazie alla conquista del titolo regionale, ottenuto al campo scuola di viale Massobrio. [illegible] conferma, quindi, per Gianluca Magagna e Marco Gola, che già lo scorso anno si erano laureati vicecampioni italiani di prove multiple nella finale per società disputata a Roma.

«In quell'occasione — spiega il professor Enrico Talpo, responsabile tecnico dell'Atletica [illegible] — *avevamo partecipato con tre atleti e per stilare la classifiche erano stati sommati i migliori [illegible] ottenuti da ogni squadra. In questa edizione, invece, ogni società era rappresentata da quattro giovani e per la graduatoria si sono conteggiate le tre prestazioni migliori. Se fosse stata mantenuta anche quest'anno la stessa formula [illegible] passate stagioni avremmo vinto noi, grazie al [illegible] e terzo posto individuali di Magagna e Gola».*

I due atleti hanno offerto ottime prestazioni: Gianluca Magagna ha collezionato complessivamente nelle otto gare 4743 punti, Marco [illegible] 4648, entrambi a un passo dal record [illegible] (4808). Il terzo risultato utile per la graduatoria è stato ottenuto da Cristiano Spadavecchia [illegible] ventunesimo nella classifica individuale), mentre Enrico Francescon ha concluso il 30° posto.

Di buon livello gli exploit conseguiti nelle singole gare: Magagna e Gola hanno corso i 100 metri in 11"71 e 11"86, hanno lanciato il giavellotto [illegible] a 38,90 e 42,74 metri, saltando 6,33 e 6,25 in lungo e 1,74 e 1,77 in alto.

Successivamente i due atleti hanno ottenuto il tempo di 15"34 e [illegible] sui 110 metri a ostacoli; 23,10 e 29,12 metri nel lancio del disco; 2,80 e 2,90 metri nel salto [illegible] l'asta; 2'44"76 e 2'52"10 nei 1000 metri.

Al prestigioso [illegible] conquistato a Schio, hanno fatto eco i due titoli regionali Juniores conseguiti a Torino da Andrea Carpo (oro [illegible] 400 metri nel tempo di 49"7) e da Paolo Lesino (primo nel lancio del giavellotto con 60,85). Infine a Verona l'atleta alessandrino Marco Oberti ha stabilito il nuovo record provinciale di corsa sull'ora, percorrendo 18,340 km.

Domani a [illegible] una rappresentativa dell'Atletica Alessandria gareggerà a Grosseto, ai campionati italiani Juniores. Dice ancora Talpo: *«Oltre ad Andrea Carpo e Paolo Lesino, che si sono qualificati grazie alle recenti vittorie nei regionali, scenderà in pista anche [illegible] Gerlo per il salto in [illegible] Ilci Michela ci aspettiamo un grande risultato. Purtroppo, invece, sarà assente Debora Bonnisio che si è infortunata».*

g. d.

Alessandria. Gianluca Magagna (con l'asta) e Marco Gola, agli ostacoli, durante gli allenamenti

E Tortona [illegible] nei suoi giovani

Andrea Presciutti (marcia) e Paolo Camossi (salto in alto) sono stati ammessi ai campionati nazionali giovanili che si svolgeranno a [illegible]

TORTONA — Sono due i «gioielli» biancorossi del Derthona Atletica che il 14, 15 e 16 ottobre saranno impegnati nei campionati nazionali giovanili programmati in Toscana, a Massa. Si tratta di Andrea Presciutti, marciatore, che recentemente ha conquistato il [illegible] regionale della categoria Allievi e di Paolo Camossi, uno dei saltatori piemontesi più interessanti nella categoria Cadetti, che può contare su un record personale [illegible] 1,81 nell'alto, stabilito a Cuneo a fine settembre, durante il «Trofeo [illegible] province».

«L'ammissione ai campionati italiani dei nostri due portacolori — spiega Matteo Piombo, uno dei dirigenti del Derthona Atletica — *ci riempie [illegible] soddisfazione. E', [illegible] comunque vadano [illegible], un risultato di prestigio, frutto del buon lavoro che i tecnici e gli atleti hanno svolto durante l'anno, in particolare proprio durante il periodo delle ferie, in agosto».*

Andrea Presciutti ha staccato il biglietto d'ammissione ai campionati italiani per la sua categoria [illegible] negli anni 1971-72) con la vittoria [illegible] regionali nei dieci chilometri di marcia. L'atleta aveva già ottenuto un risultato importante un paio di anni fa, nel 1986, quando conquistò il [illegible] posto alla finale nazionale dei Giochi della gioventù a Roma, sempre nella marcia, ma sulla distanza di quattro chilometri.

Paolo Camossi invece è stato selezionato dopo una serie [illegible] vittorie [illegible] a settembre. Il suo personale gli ha permesso di inserirsi tra i primi dieci migliori saltatori italiani della categoria Cadetti.

e. f.

La squadra di basket del paese ha un nuovo «patron»

San Salvatore, uno sponsor per [illegible] la nobiltà in D

Dopo [illegible] arriva [illegible] Centrale Mobili - Rivoluzione nel settore tecnico

SAN SALVATORE MONFERRATO — Nuovo sponsor e programmi ambiziosi per il Basket San Salvatore, che si appresta ad affrontare il campionato [illegible] Promozione rinnovato nei ranghi e nello staff dirigenziale.

Iniziamo dallo sponsor, la «Centrale Mobili» di Serravalle. [illegible] consentirà [illegible] affrontare [illegible] serenità progetti a lungo termine, volti a riporre [illegible] la prima squadra nella categoria superiore dove ha [illegible] senza fortuna nel campionato 1986-'87, e a dare nuovo impulso al settore giovanile.

Proprio da quest'ultima parte la «rivoluzione» che ha investito l'intero settore tecnico: il minibasket è stato assegnato a Luciano Ballestrero. Allievi e ragazzi saranno invece agli ordini di Lino Calcagno, ex Casale Basket, mentre la prima squadra e gli juniores sono stati [illegible] a Franco Marchino, del Basket di Alessandria, con la supervisione di Mario Dealessi e di Luca Botti, «coach» dell'ultima stagione.

Ancor più consistente il «ricambio» nell'organico giocatori: della vecchia guardia [illegible] soltanto il capitano Gianfranco Scapin, [illegible] Marchesotti, Giuseppe Straneo e [illegible] Bianchi. Oltre a Ballestrero, anche Ettore Gibilè ha dato l'addio al basket giocato, mentre [illegible] Fasolo è fermo per problemi connessi al lavoro.

Paolo Bo-tolato e Massimo Piacentin stanno per passare nel Castelspina; Beppe Maddaloni e Roberto Bocchio sono andati al Caminetto Basket Valenza.

«Per sostenere costose una formazione competitiva — dice il direttore sportivo Luca Botti — *stiamo trattando il pivot Enzo Daniele, che ha militato nel Cus Genova, Rapallo e Unipol Alessandria. Da quest'ultima squadra sono arrivati la guardia Mario Sirtineo e l'ala Aurelio Perugini; dal Castellazzo l'ala-pivot Enrico Re e dalla Junior Casale [illegible] play Salvatore [illegible] inoltre le promesse Tommaso Pastorini, Enrico Mossi, Roberto Trucco e [illegible] Foncol verranno collaudate [illegible] inserite in prima squadra».*

La Centrale Mobili Basket [illegible] Salvatore ha pure rinnovato i [illegible] dirigenziali: il presidente Feruccio Mazzoglio subentra Giuseppe Mossi, affiancato dal vice Mauro Garrone.

r. d.

Volley - Domenica l'esordio della squadra femminile di Novi Ligure

Il primo test della Tessilnovi con una maratona sulle reti

Le [illegible] di Contarino impegnate nella prima edizione del trofeo organizzato dal nuovo sponsor

NOVI LIGURE — [illegible] formazione [illegible] «Tessilnovi Volley» (C2 femminile) farà il suo esordio stagionale davanti al pubblico amico con un torneo in programma domenica al Palasport di [illegible] Pinan Cichero.

Si tratta della prima edi[illegible] «Trofeo Tessilnovi» organizzato dalla stessa società [illegible] e che vedrà la partecipazione di altre tre squadre: la pallavolo Valenza (C1), il Gruppo sportivo Amatori di Genova Rivarolo e il Magia Casalbuttano di Cremona (entrambe di C2).

La manifestazione [illegible] sterà alle 9 con l'incontro inaugurale tra la compagine [illegible] casa allenata da Alfredo Contarino e l'Amatori di Genova Rivarolo. Quindi, il programma del primo «Trofeo Tessilnovi» proseguirà con queste partite. Pallavolo Valenza-Magia Casalbuttano (alle 9,45); Amatori Genova-Pallavolo Valenza (alle 10,45); Magia Casalbuttano-Tessilnovi (alle 15); Amatori Genova-Magia Casalbuttano [illegible] 16); [illegible] lavolo-Valenza-Tessilnovi (alle 17).

Le gare verranno disputate [illegible] meglio dei tre [illegible] La conclusione del «Trofeo Tessilnovi» è prevista poco dopo le 18, con [illegible] cerimonia di premiazione.

Si tratta, come è facile capire scorrendo il calendario [illegible] partite, di una [illegible] maratona, destinata a [illegible] mare la squadra che si rivelerà non soltanto forte dal punto di vista tecnico, ma anche dotata sul piano atletico e con una panchina abbastanza lunga. D'altronde è [illegible] avanzata [illegible] tel[illegible] [illegible] squadre quella di disputare molti incontri a questo punto della stagione; per collaudare al meglio gli schemi di gioco in vista dell'inizio degli impegni ufficiali di Coppa e campionato.

Per la «Tessilnovi volley» e l'Amatori di Genova Rivarolo, poi, il torneo di Novi sarà l'occasione per la rivincita di un incontro disputato nei giorni scorsi a Genova e in cui le pallavoliste liguri hanno [illegible] prevalso per 3-1 (15-14, 15-10, 15-7).

Prima dell'inizio della manifestazione di domenica la società novese ha anche [illegible] ganizzato [illegible] conferenza-stampa per presentare il [illegible] sponsor [illegible] marchio «Tessilnovi» subentra [illegible] e[illegible] all'anno a quello [illegible] «Ricardi») e l'organico a disposizione del tecnico [illegible] Contarino.

Rispetto alla formazione che lo scorso anno ottenne un ottimo quarto posto finale in campionato, i volti nuovi sono quelli di Nunzia Roglia (centrale) e Daniela Scovazzi (alzatrice), prelevate dall'Acqui Terme.

Dalle formazioni giovanili, inoltre, [illegible] [illegible] promosse in prima squadra le centrali Francesca Bellini e Gi[illegible] Piccinini, [illegible] laterali Michela Bianchi e Cinzia Ratto e l'alzatrice Marisa Mavillardo. Contarino dovrà risolvere il problema della centrale Monica Pallavicini che, per impegni di lavoro, ha qualche difficoltà ad allenarsi.

Luca Ubaldeschi

AGENZIA VIAGGI
VALDATA

AUTUNNO A TEATRO

[illegible] [illegible] (Balletto) allo Smeraldo di Milano
19 novembre: LA [illegible] al Regio di Torino
27 novembre: NUREYEV AND [illegible] (Balletto) [illegible] Smeraldo di Milano
8 dicembre: UTO UGHI - CONCERTO [illegible] Margherita di Genova

AUTUNNO A [illegible]

[illegible] ottobre: SAN GIACOMO DI [illegible] «LA [illegible]
6 novembre: PRADLEVES [illegible] VAL GRANA «CUNEO [illegible] CUCINA»

AUTUNNO IN [illegible]

★ BARCELLONA E PALMA in crociera [illegible] l'AUSONIA dal 28 ottobre al 3 novembre
PARIGI o VIENNA in treno speciale dal 27 ottobre al 1° novembre e dal 6 all'11 dicembre
[illegible] in Tunisia con viaggio aereo dal 21 al 28 novembre

[illegible] [illegible] [illegible] CAPODANNO:

tre splendidi programmi «caldi»:
★ [illegible] ISOLE [illegible] [illegible] Pacifico
★ ai CARAIBI con sosta a NEW YORK
in GIORDANIA con [illegible]
ed inoltre: TUNISIA, PARIGI, ISCHIA ecc.

Programmi e informazioni presso:

AGENZIA VIAGGI VALDATA
Via Pistoia 14/16 - ALESSANDRIA
Tel. (0131) 443.316 - 51.620

Calcio allievi - [illegible] Torneo Bartolini sconfitti solo dal Torino

Gli «orsetti» più forti della Juve

[illegible] — Primi risultati confortanti per il settore giovanile dell'Alessandria. A Gassino, gli [illegible] sacchiotti- [illegible] Giovanissimi; allenata da Franco Riccardi, si sono classificati al secondo posto, alle spalle dell'imbattibile Torino, nella diciannovesima edizione del «Memorial Valerio Bartolini».

I grigi, dopo aver sconfitto nella fase eliminatoria l'Amatori Torino per 2-0 (reti di Andrietti e Barbirolo), sono entrati a vele spiegate negli ottavi di finale (girone a quattro). Il Vanchiglia Torino è stato sconfitto dall'Alessandria per 3-0 (gol di Andrietti e Re), poi è stato piegato [illegible] lo Spartanova Torino (3-1, reti di Gatti e Paduan) e addirittura travolto con un punteggio tennistico (6-0) il Renault Gassino. In quest'ultima gara hanno segnato: Barbirolo, Sola, Sacchi, Gatti, Bello e Re.

Nei quarti, i grigi hanno superato (1-0) il Chivasso, con un gol di Re, approdando in [illegible] contro la Juventus. Ancora Re nella prima frazione di gioco ha segnato il gol della vittoria mentre Barbirolo, nella ripresa, si è visto annullare una rete per [illegible] aspetto fuorigioco. [illegible] minuti finali, il portiere Scaglione è intervenuto per neutralizzare due offensive pericolose dei bianconeri.

Nella finalissima con il Torino i giovanissimi alessandrini forse hanno patito l'emozione di giocare contro uno squadrone: dopo un inizio promettente, hanno ceduto il passo ai fortissimi avversari, vittoriosi per 4-0. L'Alessandria ha disputato ben 7 partite in 14 giorni.

A Gassino, mister Franco Riccardi ha schierato a [illegible] i seguenti giocatori: Acuto; Andrietti, Barbirolo, Bello, Gallarosa, Gatti, Giacobbe, Gusso, Lavriani, Leone, Marchetto, Margaria, Mason, Paduan, Pintimalli, Re, Sacchi, Salvaggio, Scaglione, Sola e Stocco.

[illegible] Baucia, responsabile del settore giovanile dell'Alessandria: *«E' motivo di orgoglio aver conseguito la piazza d'onore in un torneo [illegible] importante, dove osservatori [illegible] delle società più prestigiose hanno elogiato i nostri [illegible] pregi per il gioco espresso e l'affiatamento».*

Intanto il portiere della formazione allievi dei grigi, Alessandro De Giovanni, è stato convocato mercoledì prossimo a Coverciano per sostenere il primo allenamento con la Nazionale «Under 16» allenata da Comunardo Niccolai. De Giovanni, classe 1971, già l'anno scorso [illegible] il portiere titolare della Nazionale «Under 15» che aveva ottenuto successi in Austria, Inghilterra ed Olanda.

r. g.

[illegible] Novi, conte arbitri in pista

NOVI LIGURE — Con la regia del segretario Mario Pastorello i circa 100 arbitri della sezione Aia di Novi si sono ritrovati nei giorni scorsi allo stadio per il raduno annuale e le tradizionali gare di atletica leggera. [illegible] della giornata è stato il giovane Roberto Canuto che ha vinto la prova dei 100 metri (11"6 [illegible] e quella dei 300 (37"6 T4). Nella gara sulla distanza dei 12 minuti, migliore prestazione per Guaraglia che ha percorso 3300 metri. Molti gli arbitri famosi che hanno preso parte al raduno, tra cui [illegible] Pieri, ex «internazionale» ed oggi designatore.

[illegible] Serravalle, i viaggi dei tifosi grandi

STAZZANO — Il Toro Club Valle Scrivia anche per il campionato di calcio 1988-'89 organizzerà trasferte in pullman per le gare casalinghe del Torino. Sono aperte le prenotazioni per l'incontro Torino-Sampdoria di domenica, al prezzo di 12 mila per i soci e 16 mila per gli altri.

[illegible] Valenza, una serata di pallavolo

VALENZA — «Fitnessmania» s'intitola l'esibizione di questa sera (ore 21,30), al [illegible] dello sport, della palestra «Agorà», che offrirà una panoramica su varie attività: dall'aerobica alla danza classica e moderna, dal kung-fu al body-building, senza dimenticare la boxe.

[illegible] - La Fassino domina il torneo del Derthona

Gli «[illegible]smash» di Licia

TORTONA — Anche quest'anno molti giocatori hanno partecipato al to[illegible] [illegible] ciale organizzato dal Derthona Tennis Con.Fin.Service.

Nel singolare femminile netto predominio di Licia Fassino, la tennista da qualche anno dominatrice della [illegible] Ha sfoderato la sua classe ed i suoi colpi migliori, [illegible] sia nel [illegible] che [illegible] rovescio. A farne le spese, questa volta è stata la giovanissima ma promettente Simona Barabino, superata in finale in due set, dopo un confronto piuttosto equilibrato, con [illegible] 7/6 e 6/4.

Nel singolare maschile, gruppo B, Roberto Gianelli ha avuto la meglio su Ivano Ferreri, chiudendo la partita in soli due set: 6/4 e 6/4. Nel singolare maschile gruppo A, si è assistito ai confronti più emozionanti e spettacolari. Molto interesse del pubblico per la sfida in famiglia tra i fratelli Pierguido e Alessandro Cerchi è [illegible] Alessandro ad aggiudicarsi la partita con il risultato di 6/1 e 6/4.

Nel doppio maschile, si so[illegible] affrontate in finale le coppie Gianni Cermelli-Marco Acrocetti, contro Alessandro Cerchi-Ivano Ferreri. Hanno vinto Cermelli-Acrocetti, recuperando [illegible] svantaggio iniziale, in virtù non solo dell'affiatamento e delle qualità tecniche dei singoli ma anche per l'agonismo e la potenza di gioco espressa durante gli [illegible] due set: risultato [illegible] le, 3/6, 6/3, 6/2.

[illegible] nel doppio misto è sceso in campo ancora Gianni Cermelli in coppia con Carmen Orsi, confrontandosi con il duo composto [illegible] Alessandr[illegible] Cerchi e Rossella Strada. La partita, equilibrata nei primi due set, ha avuto la svolta decisiva nel terzo gioco, quando la più esperta Carmen Orsi si è espressa ai suoi livelli.

g. r.

Il Consiglio regionale approva la costruzione del depuratore

«Tradita l'attesa di Derby»

Una delibera votata tre volte nel segreto dell'urna - Il consigliere Mostacchi (unionista) unica [redacted] dissenso nella maggioranza - Comunicato del Comitato di protesta - Ora la decisione spetta al Tar

AOSTA — *«Il Consiglio approva»*, dice il presidente Edoardo Bich. Mancano pochi minuti alle 21, dalle tribune la gente di Derby se ne va contrariata, ha perso la [redacted] almeno sul piano politico: il depuratore si [redacted] a Les Iles secondo la maggioranza consiliare.

Sono passate le due delibe[redacted] sui lavori dei collettori che porteranno le acque sporche della Valdigne fino in riva alla Dora, [redacted] frazione di La Salle; [redacted] stata provata anche [redacted] delibera [redacted]-concorso, votata [redacted] tre [redacted] nel segreto dell'urna.

Respinte invece le mozioni di msi e pci contro il depuratore e l'ordine del giorno di [redacted] sinistra che intendeva [redacted] tre tecnici per riesaminare il problema.

Rimane l'amarezza della gente di Derby e quella di Benito Mostacchi, neo consigliere unionista, unica voce [redacted] all'interno [redacted] maggioranza, compatta nelle votazioni palesi sui lavori, insicura in quella segreta sull'appalto-concorso.

La votazione segreta [redacted] stata chiesta dal pci con l'accordo [redacted] msi e nuova sinistra. Le prime due votazioni [redacted] il si[redacted] delle palline sono state nulle perché alcune nere [redacted] mischiate [redacted] bianche. Gli [redacted] però hanno contato 15 nere nell'urna del «no», il segno d'un dissenso più ampio che [redacted] quello [redacted] dal solo Mostacchi.

A quel punto Alder Tonino (pci) ha [redacted] ranza *«di voler invalidare le votazioni [redacted] palline per giungere alle schede dove è possibile fare [redacted] controllo dei voti»*. Di qui la sua proposta di *«preparare una scheda apposita [redacted] due quadretti, uno per il "no" e uno per il "sì", con l'obbligo [redacted] votare con una croce all'interno [redacted] quadretto»*.

Rollandin si oppone (*«Vo[redacted] come sempre»*) e il pre[redacted] comunica [redacted] la scheda avrà una riga centrale su cui i consiglieri esprimeranno il proprio parere. I «sì» sono 24, due in meno rispetto alle votazioni palesi, i «no» 9; una scheda è nulla.

Per Mostacchi *«la Regione è stata superficiale, [redacted] ha sentito [redacted] esigenze della [redacted]»*. E ancora: *«Si è fatto il danno dei più deboli. Non [redacted] nessun senso motivare la [redacted] struzione del depuratore con il fatto che [redacted] rischia di per[redacted] i finanziamenti statali. Credo che gli interessi degli abitanti [redacted] Derby [redacted] dominanti, [redacted] vengono prima di quelli legati a ottenere o [redacted] denaro che comunque non [redacted] perderebbe, [redacted] sarebbe congelato in attesa [redacted] una nuova decisione»*.

Perplessità in tutti i gruppi. Bruno [redacted] (psi) dice: *«Speriamo di [redacted] dover più votare in questa situazione. Noi ci siamo espressi per il "sì" per una questione di fair-play nei confronti del[redacted] maggioranza. Forse sarebbe stato meglio prendere tempo, ma di fronte alla posizione intransigente [redacted] giunta [redacted] dato il nostro [redacted]*.

Mostacchi però aggiunge: *«La realtà è che in maggioranza [redacted] stanno zitti e uno [redacted]*. Il riferimento è [redacted] presidente della giunta. [redacted] questione del depuratore [redacted] Derby ora [redacted] il Tar (Tribunale amministrativo regionale) al quale si sono rivolti con un ricorso due cittadini [redacted] Derby secondo i [redacted] giunta votate [redacted] Consiglio non sono legittime.

Il Comitato di protesta della frazione di La Salle [redacted] *«Derby ha creduto nella scienza e nel buon senso [redacted] politici, ma all'evidenza [redacted] fatti [redacted] perso fiducia nelle istituzioni democratiche vedendosi precludere ogni ulteriore approfondimento sul problema. Il caso [redacted] chiuso ratificando le delibere, la maggioranza quindi è rimasta sulle posizioni già prese [redacted] precedenza non tenendo assolutamente conto di tutte le motivazioni»*.

Poi una con[redacted] che suona come uno slogan: *«Desumiamo che la sete del potere [redacted] annienti le coscienze, il potere prevale, Derby [redacted] avuto giustizia»*. Forse Derby [redacted] è mossa [redacted] ritardo, dopo quattro anni [redacted] prima decisione della Comunità [redacted] Valdigne, e ha cambiato idea. La giunta non [redacted] tenuto conto del possibile ripensamento degli abitanti.

Il presidente [redacted] ha spiegato: *«Sul problema [redacted] la democrazia della decisione [redacted] ho elementi per dimostrare che ci sono state tutte le consultazioni necessarie»*. [redacted] ha letto un lungo elenco di delibere di Comunità montana, Comune di La Salle e Regione.

La vicenda è cominciata il 5 aprile del 1984 quando la Comunità [redacted] decise [redacted] costruire un depuratore per la Valdigne.

Enrico Martinet

Il Senato ha approvato le norme che ora passano alla Camera

[redacted] nuova [redacted] l'ultimo «sì»

Spetterà [redacted] Consiglio regionale varare il regolamento per le votazioni [redacted]

AOSTA — Toccherà ora al[redacted] Camera [redacted] il voto defini[redacted] per la nuova legge che [redacted] le elezioni nelle regioni governate a Statuto speciale.

Le norme sono passate in seconda lettura (come prevede il regolamento per le questioni istituzionali) al Senato, [redacted] le [redacted] approvate con il solo voto [redacted] del movimento sociale.

«E' un provvedimento che coinvolge le assemblee del Senato e della Camera da parecchi anni — ha detto il senatore della Valle [redacted] Dujany — *e debbo [redacted] che [redacted] soddisfatto [redacted] ora si giunti alla conclusione. Un'altra competenza passa alla Regione. Inoltre le nuove norme adeguano anche i vari Statuti a regime speciale»*.

La nuova legge che [redacted] per essere varata dal Parlamento modifica le norme esistenti sull'elezione del Consiglio regionale. Il cambiamento specifico per la Valle d'Aosta consiste nel trasferire alla Regione la competenza per stabilire le norme per l'elezione del Consiglio regionale.

[redacted] l'assemblea era eletta con norme decise a Roma, cioè dal Parlamento nazionale, ora con questa modifica, che [redacted] Camera sta per apportare, la competenza per decidere le modalità del voto è trasferita al Consiglio regionale stesso.

Dice, in sintesi, il testo di legge: *«Il Consiglio della Valle d'Aosta è composto di trentacinque consiglieri eletti secondo le norme stabilite con legge regionale approvata con maggioranza di tre quinti dei consiglieri»*.

Il provvedimento passerà ora alla Camera in seconda (e definitiva) lettura.

Sono ormai tanti i «sì» che la legge ha già ottenuto e poi vanificati dal cambiamento di legislatura per le alterne vicende del governo (crisi, dimissioni, elezioni): l'iter è ricominciato da capo.

Ora si [redacted] giunti all'ultimo passo, salvo incidenti di percorso del ministero De Mita.

La Camera, in questa legislatura, aveva approvato in prima deliberazione la nuova legge per le elezioni in Valle il 17 dicembre 1987, il Senato aveva però modificato le norme, che erano ritornate all'assemblea dei deputati: questa senza apportare varianti le votava in prima deliberazione il 14 gennaio 1988; ora è toccato al Senato in seconda lettura approvare la legge. La Camera non dovrebbe trovare intoppi nel voto favorevole.

Le prossime elezioni regionali si svolgeranno quindi con [redacted] regolamento varato [redacted] Consiglio regionale. [redacted] passo [redacted] più [redacted] una sempre maggior pienezza dell'autonomia per la Valle d'Aosta.

E' comunque curioso che mentre sta per essere approvato il trapasso di poteri sulle norme che riguardano [redacted] modalità delle elezioni, vi sia stata da parte degli avvocati del presidente [redacted] Consiglio Edoardo Bich e del consigliere Silvano Vésan la richiesta (accolta dalla Corte d'appello di Torino) di ricorso [redacted] costituzionale per vizio di incostituzionalità della legge elettorale valdostana, che sarebbe discriminante rispetto alle norme delle altre regioni.

In sintesi i legali di Bich e Vésan sostengono che le norme previste per dichiarare l'ineleggibilità dei consiglieri sono più ristrettive rispetto a quelle in vigore nelle altre regioni italiane: di qui una «discriminazione» dei candidati in [redacted].

L'affidare [redacted] Consiglio regionale il [redacted] legge per le [redacted] dovreb[redacted] quindi tenere [redacted] considerazione il ricorso [redacted] e Vésan, pur non avendo valore retroattivo nei confronti dei due eletti.

Si [redacted] un caso giuridico [redacted] interessante, [redacted] occorrerà attendere il voto [redacted] vo della Camera, quindi l'articolazione della legge elettorale regionale e la sua approvazione. Una sorta di gara tra [redacted] Corte costituzionale, i cui tempi sono sempre lunghi, e l'assemblea regionale, che (giunta proponente) [redacted] i ritardi non scherza. [illegible]

Piero Cerati

Un'indagine che dovrà servire da supporto alla revisione del Piano regolatore del capoluogo regionale

Aosta. Il traffico nelle strade del centro diventa sempre più intenso e caotico (Foto Cerise)

Il traffico d'Aosta ai «raggi X»

AOSTA — Per iniziativa dell'assessorato all'Urbanistica del Comune di Aosta è cominciato mercoledì mattina un rilevamento [redacted] mo[redacted] del traffico cittadino che si protrarrà per tre settimane. L'indagine, svolta [redacted] tra[redacted]sporto [redacted] Torino, costituisce [redacted] prima fase di uno studio dettagliato che servirà di supporto alla revisione del Piano regolatore della città [redacted] cui si [redacted] l'architetto Pubini.

L'assessore [redacted] Antonino Chiofalo, spiega: *«Finora qualsiasi variante al traffico di Aosta era stata compiuta sulla base di singole ipotesi e proposte [redacted] sentate alla Commissione viabilità del Comune. [redacted] questo caso invece, l'ammini[redacted] a disposizione [redacted] visione complessiva [redacted] flusso e dei deflussi [redacted] traffico e delle sue problematiche, in [redacted] poter attuare una [redacted] interventi che [redacted] danneggino una [redacted] na della città a vantaggio [redacted] altre. Proprio [redacted] l'importanza dell'iniziativa speriamo di poter contare sulla collaborazione dei [redacted]*.

Lo studio, che consiste nel conteggio e [redacted] classificazione dei mezzi in entrata e [redacted] uscita dalla città in giorni feriali, si svolgerà il mercoledì e il giovedì.

[redacted] prima [redacted] (ultimata [redacted]ri) [redacted]ta [redacted] conteggio volumetrico del traffico sulle [redacted] de del cordone cittadino. [redacted] una seconda fase (la prossima settimana) al conteggio volumetrico verranno abbinate alcune interviste-campione [redacted] automobilisti [redacted] la destinazione, il motivo e [redacted] frequenza degli spostamenti in città, la durata della sosta. Nell'ultima settimana, verrà eseguita l'indagine volumetrica del traffico sulle strade del centro.

Il professor Adelmo Crotti, docente al Politecnico [redacted] Torino e consulente [redacted] Comune di Aosta per la ristrutturazione [redacted] trasporti, dice: *«Era es[redacted] importante fare l'indagine dopo la riapertura delle scuole perché una quota notevole [redacted] traffico è causata dagli spostamenti verso gli istituti cittadini. Questi rilevamenti, integrati [redacted] i dati degli spostamenti [redacted] treno e in autobus, rilevati presso le Fer[redacted] e le aziende di trasporto, saranno poi confrontati con i dati Istat del 1981 che necessitano ovviamente di un aggiornamento. Infine con questa serie completa [redacted] numeri sarà possibile simulare [redacted] mutamenti di circolazione sulle strade cittadine verificando, in laboratorio, quali sarebbero le conseguenze dell'eventuale chiusura di alcune strade, dell'istituzione di nuovi sensi unici, [redacted] nuovi [redacted] di scorrimento e itinerari alternativi per evitare alla città carichi di traffico superflui»*.

Conclude il professor Crotti: *«Il fatto che l'amministrazione urbanistica abbia richiesto la consultazione di un esperto dei trasporti testimonia la serietà [redacted] progetto di revisione del Piano regolatore, dove le esigenze della città verranno esaminate e valutate sulla base di ottiche diverse, ma complementari»*.

[redacted] si è impegnata a fornire in tempi brevi la rielaborazione di una serie di risultati, mentre per il completamento dello studio [redacted] gnerà attendere i primi mesi dell'89. Nel frattempo [redacted] entrata in dirittura d'arrivo anche la realizzazione del parcheggio pluripiano dell'area Rizzardi: i lavori [redacted] [illegible]

[redacted] Zanchi

La discussione ieri in Consiglio

[redacted] legge [redacted] bilinguismo

Interessa il personale [redacted] Regione

AOSTA — La legge per l'indennità [redacted] bilinguismo al personale regionale è stata approvata ieri mattina all'unanimità dal Consiglio. Per quest'anno la Regione darà ai propri dipendenti quasi 7392 milioni e mezzo e si è impegnata a corrispondere [redacted] milioni annui per il 1989 e il 1990. Nel triennio, quindi, il costo dell'indennità di bilinguismo sarà di quasi 12 miliardi.

La retribuzione [redacted] a seconda della fascia cui appartiene il personale regionale. I dipendenti inquadrati nella prima [redacted]scia avranno nella busta paga 126.243 [redacted] in più, quelli della seconda 140.370, mentre l'indennità sale a 175.338 lire per coloro che appartengono alla terza fascia e a 210.405 per [redacted] genti e vicedirigenti. Le cifre valgono per il periodo compreso fra il 1º gennaio e il 4 settembre del 1988.

I valori aumentano rispettivamente a 145.179; 161.310; 201 838 e 241.965 lire mensili a partire [redacted] 5 settembre 1988. L'indennità non è conteggiata ai fini [redacted] pensione e viene sospesa *«nel caso in cui il personale sia comandato in servizio fuori del territorio regionale presso altre amministrazioni o enti»*, si legge nel quarto comma dell'articolo uno della normativa.

Ora dovrà esprimersi il presidente della Commissione di coordinamento, che [redacted] rinviato [redacted] vistata la prima stesura della legge votata dal Consiglio [redacted] maggio [redacted] il presidente del Coordinamento [redacted] «bocciato» la normativa perché poteva contrastare [redacted] quella statale non ancora approvata. Il decreto [redacted] presidente del Consiglio dei ministri è stato poi adottato il 30 maggio.

e. mar.

Domani e domenica la «Feta di pomme»

Mele d'oro a Gressan

Saranno premiati i migliori «plateaux» presentati dai frutticoltori della [redacted] - Concorso di disegno per gli scolari

[redacted] — L'autunno porta a Gressan la «Feta di pomme», manifestazione (domani e domenica) giunta alla [redacted] edizione e che vede impegnati i frutticoltori [redacted] soltanto della zona, ma [redacted] tutta [redacted] Valle in un «con[redacted] dei plateaux» [redacted] prodotte quest'anno: i [redacted] premiati. Ma [redacted] gli agricoltori partecipano direttamente alla festa anche i ragazzi [redacted] scuole elementari, che hanno inviato (riuniti per classi) una serie di disegni sul tema «Les pommes [redacted] leur utilisation». Le opere saranno esposte nella palestra delle scuole elementari.

Al [redacted] per i «plateaux» possono partecipare tutti i produttori [redacted] seguenti varietà di mele: Renetta, [redacted] delicious, Jonagold, Golden delicious. [redacted] cassette con i frutti saranno consegnate domenica dalle 8 alle 9,30 agli organizzatori [redacted] scuole elementari. Qui la giuria si metterà all'opera per decidere a chi toccheranno i premi.

La manifestazione è curata dalla Pro loco di Gressan con l'assistenza dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Foreste e Ambiente. Per i concorsi la Pro loco si è valsa della partecipazione della Cofruits [redacted] Saint-Pierre.

La giuria pe. i disegni è formata da [redacted] maestre, Annalisa Lucianaz e Daniela Colettaz, di Gressan, e [redacted] due professori di applicazioni tecniche, Silvana Quendoz e Franco Pellissier.

La giuria per i «plateaux» [redacted] Claude Duverney, dell'Institut agricole, Frédéric Bondaz, esperto assessorato agricoltura, Livio Fadanelli, esperto della [redacted]gione Trentino-Alto Adige. Il programma.

Sabato, [redacted] 20,30 conferenza dibattito con Claude Duverney [illegible]ematica [redacted] Renetta Canada»), Frédér[redacted] Bondaz («Nutrizione delle piante»), Livio Fadanelli («Raccolta e [redacted] zione della [redacted] in Val di Non»).

Domenica. Alle 8-9,30 presentazione [redacted] «plateaux» alle scuole elementari; [redacted] Messa; dalle 10 alle [redacted] mostra di disegni riservata [redacted] alunni delle elementari; 11,30 aperitivo offerto [redacted] Pro loco; alle 12 è previsto il pranzo al ristorante Pezzoli; 14,15 apertura della [redacted] con mostra [redacted] e visite agli stands delle mele; 15,30 premiazione «plateaux» e disegni; 17 castagnata.

[redacted] pomeriggio [redacted] grande [redacted] sarà allietata [redacted] gruppo [redacted] Gressoney.

p. cer.

Gli appuntamenti e i film di oggi [redacted] Valle d'Aosta

[redacted]

AOSTA

[redacted] Scuola di polizia V, regia di Alan Myerson, con B. Smith, D. Graf, M. Winslow (Usa 1988) — *Ennesima avventura demenziale degli allievi-poliziotti, questa volta nel caldo clima della Florida.* Orario: 20; 22.

GIACOSA: Vietnam, addio, regia di Bill Norton, con T. Knox, B. Callray (Usa 1988) — *Nei primi anni di Vietnam le truppe americane combattono la guerriglia con mezzi inadeguati all'ambiente.* Orario 20; 22.

ITALIA: Phantasm II, regia di Don Coscarelli, con J. Le Gros, R. Bannister (Usa 1988) — *A dieci anni di distanza [redacted] primo episodio [redacted] l'ossessione dell'adolescente [redacted] vede in un misterioso cimitero la porta per un'altra dimensione fisica.* Orario: 18; 20; 22.

SPLENDOR: Un luce rossa. Vet. min. 18 Orario: 18, 20; 22.

[redacted]

RAITRE

14 — Tg della Valle d'Aosta
[redacted] La fenêtre: La Foire d'Annecy et le Salon de Fimago. Réalisation [redacted] Antonio Ficarra
19,30 Tg della Valle d'Aosta

RADIOUNO

7,20 La voix de la Vallée

RADIODUE

12,10 La voix de la Vallée
14,30 Tra monti e campi. Realizzazione di Katy Fallet
17 — La voix de la Vallée - Flash

[redacted] SUISSE [redacted]

17,05 C'est les[redacted]
17,20 Dusty
18,05 Fiction
18,35 Top models
19 — Journal romand
19,30 Tj-soir
20,05 Tell quel
20,40 Lance et compte
21,30 Bois de Paris
[redacted] Tj-nuit
23,50 Mission impossible

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con agenda e telefilm
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornali
13 — [redacted]
20,30 Film

TELECUPOLE

6,30 Dancin' days, telenovela
12,40 Tg4-notiziario
13 — Parola mia
19 — L'enigma delle due sorelle, film
[redacted] Tg4-notiziario
20,30 Einstein, sceneggiato
21,30 Fabrica di attualità
22,10 Tg4-notiziario
22,20 Tre gocce di [redacted] per una rosa, film

Mostre

AOSTA

TORRE DEI [redacted] DI [redacted]: mostra fotografica di Renzino Cosson «La montagna incantata». Orario continuato tutti i giorni dalle 9 alle 21.

LA SALLE

MAISON GERBOLLIER: Espone Michele Spera per la serie Visual design. Fino al 30 ottobre. Orario: 9-12; 15-17.

Musei

[redacted]

Tesoro della [redacted] (arte sacra). Orario: [redacted] 15-17.

[redacted]

Castello: Museo di scienze naturali. Orario: 9-12; 15-19.

Il [redacted]

[redacted]

[redacted] Comunale 1, in corso Battaglione. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).

[redacted]

Tendenza fino alle 12 di oggi: parzialmente nuvoloso. Temperature di ieri all'aeroporto: min. +5; ore 12: +22. Umidità: 30%. [redacted] moderato [redacted] (Servizio a cura della Stazione meteorologica regionale).

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
Pubblicità: Musumeci, [redacted] Amérique 56, tel. (0165) [redacted] 76.50.19.

OFFICINE AUTORIZZATE SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
[redacted] 5.8 [redacted] tel. (0125) 300 155.
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61 907.
Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.091.

[redacted] «Congelati» [redacted] alla [redacted]

AOSTA — Il ministro delle Regioni, Antonio Maccanico [redacted] si è impegnato a proporre una modifica alla Finanziaria per escludere i «tagli» sul riparto fiscale della Valle. Maccanico ne parlerà [redacted] il ministro del Tesoro [redacted] Amato. [redacted] decisione è stata presa al termine dell'incontro di ieri tra [redacted] per le Regioni, il presidente della Valle d'Aosta Augusto Rollandin e i due parlamentari valdostani [redacted] Dujany e Luciano Caveri. Rollandin è stato convocato a [redacted] ieri mattina dopo che aveva in[redacted] un telegramma al presidente del Consiglio [redacted] ministri in cui annunciava un ricorso [redacted] Corte Costituzionale contro l'articolo [redacted] della Finanziaria perché violava lo statuto d'[redacted] valdostana. Nell'incontro [redacted] ieri Rollandin ha ribadito l'accordo [redacted] massima sulla manovra generale per il contenimento della spesa pubblica [redacted] *patto che non incida sui principi dell'autonomia»*.

[redacted]ONALE CONTRE LES INCENDIES DE [redacted]

[redacted] YEUX

Protégez la forêt contre les incendies

**[redacted] FEU DEVORE
EN QUELQUES SECONDES LE TRAVAIL
MILLENAIRE DE LA NATURE**

[redacted] autonome du Va[redacted] Assessorat [redacted] Forêts et Environnement
Service Sylviculture, protection et gestion du patrimoine forestier

ATLETICA - La sorte avversa con l'atleta

La Brunet racconta la «sua» Olimpiade

Un malanno al piede sinistro ha bloccato la giovane di Gressan

GRESSAN — Un lungo viaggio aereo (30 [illegible] un solo scalo a New [illegible] e atterraggio [illegible] Fiumicino) ha chiuso l'avventura olimpica di Roberta Brunet. La mezzofondista di Gressan è tornata martedì con le ultime due medaglie d'oro Gelindo [illegible] e Giovanni [illegible] a bordo c'era entusiasmo con champagne offerto dal pilota mentre all'arrivo a Roma [illegible] sono state accoglienze indescrivibili, soprattutto per il nuovo re della maratona.

«Ancora [illegible] volta ho dimostrato [illegible] non [illegible] fortuna negli appuntamenti più importanti — [illegible] subito detto Roberta dopo essere tornata a casa — *perché tutto andava benissimo sino a [illegible] giorni dalla mia prima gara [illegible] metri quando mi si [illegible] infiammato l'arco plantare del piede sinistro. Avevo forti dolori e non potevo allenarmi, sono scesa in pista con un anestetico intellatomi [illegible] minuti prima [illegible] partenza e in gara non trovavo gli appoggi e non potevo andare diversamente vista la bolla in [illegible] stata inserita*».

E i [illegible] metri? «*Anche in quella occasione [illegible] nelle stesse condizioni e ho preferito rinunciare. Un peccato perché con un po' di fortuna potevo arrivare in finale nei [illegible] o comunque ottenere riscontri cronometrici importanti*».

Quali sensazioni hai provato a Seul? «*E' difficile in poche parole spiegare i milioni ri-*

Roberta Brunet

svolti di una manifestazione che mi ha affascinato. Non ho partecipato alla sfilata di apertura per non [illegible] fatica delle gare imminenti, ma la cerimonia [illegible] stata meravigliosa, al villaggio [illegible] provavano sensazioni molto belle nel vedere la vita frenetica di diecimila atleti di tutto [illegible] mondo, di tutte le razze. Al villaggio eravamo sistemati molto bene».

E' stata [illegible] un'esperienza importante quella di Roberta [illegible] è rimasta [illegible] fascinata soprattutto dalla maratona che ha seguito lungo il percorso: «*L'impresa di Bordin mi ha procurato grandi emozioni, come del resto a tutti gli italiani* — prosegue la Brunet —, *ma un ricordo che non potrò dimenticare è il segnale di pace tra tutti i popoli che i coreani hanno voluto inviare [illegible] mondo con [illegible] loro splendide manifestazioni di apertura e di chiusura*».

Non sono mancati i [illegible] di Ben Johnson e del doping: «*Dopo la sua grande impresa nei 100 metri per tutto il giorno il suo nome era sulla bocca [illegible] tutti. Dopo [illegible] controllo antidoping è arrivato un duro colpo per l'atletica, mi auguro sia [illegible] fatto salutare e un monito agli atleti di tutto il mondo di respingere l'uso di sostanze illecite, ma credo anche che vi siano riflessi negativi per chi [illegible] aveva fatto [illegible] idolo*».

La Brunet è ancora ferma, non può allenarsi perché il piede sinistro è ancora gonfio e nella prossima settimana si recherà a [illegible] per sottoporsi [illegible] visite specialistiche. Dovrà rinunciare ad [illegible] importanti gare su strada, ma si augura di guarire bene per preparare una stagione invernale nel migliore dei [illegible]. Il primo appuntamento sarà il mondiale di cross in Norvegia dove potrebbe vestire la maglia azzurra per la quinta volta dopo Lisbona, New York, Varsavia [illegible] Auckland.

[illegible] 18 marzo è ancora lontano [illegible] [illegible] fede dei mondiali (Stavanger) e poi ci sarà una stagione [illegible] (l'unico appuntamento importante [illegible] la Coppa del mondo a Barcellona in settembre) in cui Roberta potrà preparare gli Europei [illegible] Spalato del 1990, i mondiali di Tokyo del 1991 e i Giochi olimpici di Barcellona del [illegible].

Cesarino Cerise

BASKET - Pronto al via il torneo di Promozione

L'Union si presenta

La squadra s'è rafforzata e ora è in grado di lottare per il passaggio in Serie D - La vittoria sull'Ivrea ha fatto vedere le buone qualità del quintetto

[illegible] — Si è presentata con una vittoria sull'Ivrea (68-66) l'Union Uap Assurances che parteciperà al prossimo [illegible] campionato di Promozione di pallacanestro. La prima uscita stagionale del biancoblu [illegible] ha evidenziato il buon stato di forma della squadra che, dopo aver chiuso in svantaggio il primo tempo (30-36), ha saputo rimontare gli eporediesi nella ripresa dimostrando carattere e buona tenuta atletica.

Dice il presidente Pier Giorgio Janin: «*La partita è stata piacevole. L'Ivrea si è dimostrato avversario di tutto rispetto e ci ha consentito di trarre [illegible] prime indicazioni per il campionato che [illegible] inizierà il 16 ottobre. Nel primo turno di Promozione [illegible] saremo ospiti al Torino Jazz per ospitare poi la Libertas Moncalieri. Sabato rifiniremo [illegible] la preparazione con un'amichevole a [illegible]*.

Sono molte le novità nell'[illegible] Uap Assurances che ha un organico in grado di lottare per il salto di categoria. Il nuovo allenatore è Guglielmo Trabuccato che avrà a disposizione questi giocatori. Play: Sergio Di Musio, Roberto Fristacchi e Walter Tiraboschi. Guardie: Aldo Grattacaso, Mirco Menegatti, Marco Moro, Emanuele Murano, Fabio Perino e Walter Tournoud. Ali: Guido Calderini, Marco Fabris, Luigi Tournoud, Massimiliano Volpi e Marco Zavattaro. Pivot: Carlo Baldi, Fabrizio De Bernardi, Luigi Padovani e Walter Thuegaz.

Aosta. [illegible]r Tournoud al tiro durante una recente partita

«*Abbiamo inserito [illegible] un elemento proveniente dal settore giovanile dell'ex Aostaleasing. Puntiamo alla serie D anche [illegible] consapevoli delle difficoltà del girone. Nella trascorsa stagione abbiamo raggiunto i play poi una serie di circostanze negative (infortuni ed espulsioni) ci [illegible] impedito di raggiungere [illegible] salto di categoria*».

[illegible] formula [illegible] campionato è [illegible] [illegible]ta: le prime due classificate dei gironi A e B daranno vita ad un raggruppamento a quattro squadre con partite di andata e ritorno. Soltanto la vincente passerà in serie D. Avversarie dell'Union Uap Assurances saranno: l'Auxilium Agnelli, il Pianezza, il River Monso, il Druvelli, il Grugliasco, la Sport Amicizia Torino, la [illegible]t Moncalieri, il Lassallano, il Michelin, il Torino Jazz e il Bellavista.

«*Non mancheranno gli avversari in grado di impegnarci — osserva Janin — però siamo convinti di poter centrare l'obiettivo. L'esperienza dell'anno scorso ci sarà utile. In tutti i ruoli siamo coperti e potendo contare su una panchina lunga potremo sopperire ad eventuali momenti difficili. Avremo l'apporto tecnico della [illegible] e della Molten*».

L'Idromarket non nasconde mire di raggiungere i play off in [illegible] B mentre l'Union Uap Assurances punta [illegible] serie D. Le intenzioni e [illegible] lealtà sono quanto mai inte[illegible] e gli organici a disposizione di Luigi Frosini e di Guglielmo Trabuccato sembrano garantire la massi[illegible] fiducia.

[illegible] vittoria dell'Union Uap Assurance sull'Ivrea, anche se [illegible] misura, lascia [illegible] [illegible] nelle possibilità [illegible] questa squadra. [illegible] serie superiore, [illegible] [illegible] esperti, è alla portata di un quintetto che dimostra capacità, agonismo e intesa, quindi è in grado di sviluppare un gioco a tutto [illegible] assai dinamico. Le speranze vanno sempre al di là delle reali possibilità, ma la squadra di Janin può competere con le carte in regole nel campionato di Promozione. Il primo passo è sempre il più difficile: la vittoria [illegible] l'Ivrea non crea facili entusiasmi e [illegible] chiude [illegible] occhi a nessuno, soprattutto per il fatto che soltanto una squadra otterrà il passaggio in serie [illegible].

s. b.

Immobiliare AOSTA snc
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165 43.621
34.563

A 5 KM DA COURMAYEUR
Vendesi muri e attività di albergo di due stelle, con 29 camere, ristorante sala bar, cucina [illegible] locali accessori. Al piano interrato autorimessa e cantina. Il tutto per una superficie totale di mq 1100. Ottima posizione.

FLORICOLTURA FORMENTO
Prenotazioni:
Crisantemi in vaso a prezzi di produzione
Ciclole a vasi per locali
Erica - Ciclamini e piante verdi
Reg. Prioratо (Ao) - Tel. 0165 903.085
NUOVA SERRA
Reg. Seez (sulla Statale a Sud del paese)
Tel. 0165 903.839 - ST-PIERRE
APERTO TUTTI I GIORNI

Immobiliare Dédalos
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, [illegible] - Tel. 361.360 - 11100 AOSTA
CEDESI
SAINT-VINCENT: avviato bar con ampio dehors
QUART (loc. Arsérique): bar-ristorante (attrezzato per self-service).
AOSTA: zona Arco d'Augusto semirenovata e arredata di struttura - adatta di passaggio avviato bar - centro città attività con lab. 10-14 accessori abbigliamento - centro storico gastronomia, rosticceria, salumeria e alimentari.

Agenzia Affari
ACQUISTA ALLOGGIO
4-5-6 vani
servizi, box, cantina
in Aosta o dintorni
ACQUISTA STABILE
FABBRICATO
da sistemare
in Aosta o
INTERA CASA
di 3-4 alloggi
(liberi-occupati)
ACQUISTA RUSTICO
con terreno
(abitabile o da sistemare)
[illegible] 34.7.83

AGENZIA D'AFFARI
geom. IORIO PERETTO
VENDE
AOSTA alloggio composto di soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 camere, cantina e posto auto
L. 175.000.000
Per informazioni solo su appuntamento (almeno) Tel. 0165 363.333
Viale Stazione 24 - AOSTA.

Immobiliare AOSTA snc
Tel. 0165 34.553 [illegible]
AOSTA
VIA CHAMBERY
[illegible] muri di negozio, superficie mq 75 con due vetrine sul fronte strada.

SOCIETA' COMMERCIALE
cerca per proprio ufficio
in [illegible]
[illegible]
pratica/o
in contabilità generale.
Telefonare per appuntamento 0165 43.245

Meeting Club
Questa sera
al ballo
con la grande orchestra
ERNESTO MACARIO
[illegible] programmi su Radio Aosta tempo dalle 18 alle 19
Via Chambéry 99
11100 AOSTA - Tel. 40.464

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via Xavier de Maistre 23
(dietro Caserma Corso)
Tel. 0165 23.61.32
AOSTA
Prez. Entrobin
In costruzione villa unifamiliare di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, cantina, lavanderia, garage, terrazzo

CALCIO - I rossoneri regalano due gol alla Biellese

Troppo sfortunata l'Aosta

Assenti De Tommaso (infortunio) e Vasciminno (squalifica), Eriberto [illegible] stato subito sostituito da Gregorio per un guaio alla caviglia - Orlando sbaglia [illegible] rigore

[illegible] — Un'Aosta sfortunata [illegible] dato l'addio alla Coppa Italia, [illegible] — [illegible] precisato — quest'anno non entrava nelle sue mire. Cardellina e Sacco [illegible] dano [illegible] campionato Interregionale e su questo [illegible] le [illegible] carte migliori. Comunque i rossoneri meritavano miglior sorte anche in questa competizione: nella partita decisiva per superare il turno sono stati sconfitti dalla Biellese per 2-0 sul campo di Cossato «*un terreno brutto, accidentato rispetto alle esigenze di regolarità* — [illegible] Cardellina — *e soprattutto una illuminazione troppo debole per una partita in notturna*».

Il [illegible] sportivo [illegible] cerca comunque giustificazioni alla sconfitta, si limita a descrivere una [illegible] reale. Tuttavia (campo e illuminazione erano uguali e disagevoli anche per gli avversari) [illegible] consiste nel gioco [illegible] parole.

Osvaldo Cardellina

Assente per un malanno De Tommaso, squalificato Vasciminno, i rossoneri hanno dovuto rinunciare anche a Riberto (sostituito [illegible] Gregorio) sin all'inizio del primo tempo di gioco per un dolore acuto alla caviglia. Mentre Alfano attende e spera, spera cioè che arrivi il benessere per poter finalmente esordire [illegible] le maglie dell'Aosta. La firma di Matarrese, necessaria per far scendere in campo il giocatore, [illegible] l'autografo d'una prima donna del cinema internazionale: [illegible]ta [illegible] fina e rarissima. Lungaggini della burocrazia.

L'Aosta si è dunque schierata con Buda, Vigna e Bertolaso (in marcatura), Giovetti (terzino di fascia), Orlando (libero), Cuc (mediano), Os[illegible] (laterale destro), Fio[illegible] (laterale sinistro), Riberto (sostituito poi da Gregorio) e Maffioletti (punte). Nella ripresa al posto di Vigna è entrato l'orlando argentino Palermo. Il primo tempo si è chiuso [illegible] 0-0, nel secondo tempo in [illegible] se [illegible] vista portare sul [illegible] i due gol decisivi della partita: a metà campo i rossoneri [illegible] pasticciato e i biellesi ne hanno subito approfittato per un filtrante sulla fascia, cross al centro e di testa Betz insaccava; Cuc [illegible] limite dell'area sbagliava l'appoggio indietro al portie[illegible] Buda, la palla era carpita [illegible] bianconero [illegible] che non aveva difficoltà [illegible] mettere in rete.

Una partita «segnata»: [illegible] squadre [illegible] Sacco non è riuscita nemmeno a accorciare le distanze sul 2 a 0 con un ri[illegible] [illegible] [illegible] ha [illegible] sul palo. La [illegible]se non è stata di meno: anche Betz ha fallito il bersaglio dagli undici metri. «*Un primo tempo discreto, anche piacevole [illegible] punto [illegible] del gioco (le reti [illegible] sono venute)* — dice [illegible]a — *poi un [illegible] cosidetto tempo [illegible] errori clamorosi ci hanno messo a terra. Ora la Biellese è a quattro punti [illegible] vetta della graduatoria [illegible] Coppa Italia [illegible] noi, ma dovrà [illegible] dercela [illegible] [illegible] Saint-Vincent il prossimo mercoledì*».

Sarà quindi l'undici [illegible] le [illegible] chi passerà il turno in Coppa Italia? «*Per noi la competizione non [illegible] molto importante* — spiega Cardellina — *comunque se il Saint-Vincent [illegible] ri[illegible]remmo tutti a pari punti e [illegible] questo caso conterà la differenza [illegible]*». La Biellese, salvo una clamorosa [illegible]ta per 4 a 0 contro i termali, è [illegible] dal «golaverage», quindi secondo Cardellina passeranno i bianconeri.

Ora l'Aosta spera di ottenere la rivincita in campionato, soprattutto attende di poter schierare in formazio[illegible] [illegible] che [illegible] un apporto e una spinta decisivi (almeno così lascia intendere [illegible] [illegible] giocatore) [illegible] squadra, che rischia di [illegible] poter ancora allineare Vasciminno se le giornate di squalifica saranno due, come teme Cardellina [illegible] scontata appunto in Coppa Italia). I tifosi volevano dalla squadra una pronta rivincita [illegible] la sconfitta [illegible] derby con [illegible] Saint-Vincent domenica scorsa, purtroppo la sorte [illegible] stata avversa.

«*Il morale dei ragazzi è comunque alto, non sono questi incidenti di percorso a far perdere l'ottimismo che si [illegible] creato nello spogliatoio*», dice ancora Cardellina.

p. cer.

CALCIO - Il Giro della Serra per amatori Unlac

Exploit di Fioravanzo

NUS — Una nuova importante vittoria arriva ad incrementare [illegible] bottino significativo in questa stagione per il ciclismo amatoriale valdostano. Nel Giro della [illegible] [illegible] «Amatori Unlac» e degli enti [illegible] consulta Mauro Fioravanzo [illegible] ottenuto la [illegible] prima affermazione importante e il primo successo stagionale per la [illegible] giovane società: la «Nuova Nus» guidata dal padre Massimino, responsabile regionale Unlac. E' [illegible] sodalizio nato da due anni, che conta in questo [illegible] su appassionati come Mauro Fioravanzo e Claudio Follattini [illegible] Nus, Luigi Colabello [illegible] [illegible] a Diego Prot di Aosta.

Tra i cento corridori partiti da Sandigliano e arrivati a Gaglianico dopo 57 chilometri percorsi in un'ora 24'10" alla media di 40,714 chilometri l'ora Fioravanzo è stato protagonista di una fuga [illegible] cinque [illegible] prima salita di Limone unitamente a un altro [illegible] Angelo [illegible] ruca del «Quart Valdotes Arte del Rustico», e ai piemontesi Ronzani, Cornella e Maggia.

[illegible] prima rampa della Serra sono fuggiti a sorpresa Fioravanzo, Ronzani e Mar[illegible] che si sono presentati con un lieve vantaggio su tutti i migliori della corsa sotto lo striscione d'arrivo: a vincere [illegible] stato [illegible] [illegible] a Marruca e [illegible] natesa Ronzani, quarto a 10 secondi è finito il recordman mondiale dell'ora amatori Dino Andreotti e più indietro sono giunti altri valdostani come Menegazzi (12°), Pession (13°) e Nogara.

L'attività ciclomatoriale [illegible] dunque esaurendosi [illegible] [illegible] spazio [illegible] [illegible] dove torneranno a primeggiare nelle rispettive categorie Ercole Drot e Virgilio Berti.

c. c.

[illegible] [illegible] stagione dell'Acsi

AOSTA — Per [illegible] (Associazione centri sportivi italiani) si apre una nuova stagione. L'organizzazione [illegible] campionato regionale di calcio (con la partecipazione di [illegible] squadre: Idrotermica Bamar, Impresa costruzioni Bofra, Rappresentativa bancari Valcolor, Muschi e Lichen, Areip, Amica, [illegible] e [illegible] club) ha aperto una nuova annata sportiva che [illegible] preannuncia ricca di interessanti appuntamenti.

[illegible] presidente regionale Anto[illegible] [illegible] «*Cerchiamo nuovi e più concreti programmi studiando nuovi sistemi, creando maggiori interessi e altri stimoli per far [illegible] che i molti sportivi che praticano l'attività promozionale continuino a seguirci [illegible] interesse. Ci rivolgiamo soprattutto ai giovani cercando di far loro superare con lo sport quei tristi fenomeni sociali deleteri quali la droga, la paura e l'indifferenza che stanno oggi deturpando molte vite umane*».

Prosegue Zema: «*Nella passata stagione ci siamo occupati dei campionati regionali di calcio, di calcetto e [illegible] tornei [illegible] pallavolo, ginnastica, karate e [illegible] tennis seguendo inoltre, con particolare interesse, l'attività del lancio del ferro di [illegible] che ha ottenuto notevoli riscontri d'immagine e di partecipazione. Sono stati poi aperti due circoli Acsi: il bar Anna ad Aosta e il piano bar ristorante Miele club a Saint-Vincent*». [illegible] punta al miglioramento della struttura.

(a. b.)

Invito [illegible] dimostrazioni sui Sistemi /36 Entry e AS/400 IBM.

Sistema/36 Entry ancora più potente.
La piccola azienda che «sceglie il Sistema/36 Entry, arricchito di nuovi modelli più potenti, potrà restare [illegible] tranquillità nella nuova famiglia AS/400 IBM, mantenendo il know-how acquisito e proteggendo nel tempo i propri investimenti applicativi.

Sistema AS/400 sei modelli modulari.

Modelli B10, B20
I due modelli più compatti posizionabili [illegible] la scrivania. Particolarmente indicati per ambienti d'ufficio e per piccole aziende.

Modello B30, Modello B40
La crescita modulare facile e flessibile, mantenendo la compatibilità applicativa.

Modello B50
Per sviluppare la crescita in un ambiente dipartimentale.

Modello B60
Per collegare centinaia di utenti attivi contemporaneamente.

La soluzione globale IBM per la vostra azienda è già pronta.

Per mostrarvi al lavoro i Sistemi/36 Entry e AS/400® IBM e dimostrarvi dal vivo tutte le loro possibilità, vi aspettiamo agli incontri indicati qui sotto.

11 Ottobre - AOSTA
Ore 9.00 - 12.30 e 14.30 - 18.00
Hotel Fey - Località America, Quart Aosta
Agente presente: Computer Line
Tel. 011/5612026

13 Ottobre - St. VINCENT
Ore 9.00 - 12.30 e 14.30 - 18.00
Albergo Terme -
Viale IV Novembre 78
Agente presente: Manager -
Tel. 011/8395308

IBM Italia Filiale [illegible] Torino:
Via Bellfiore, 23 - Tel. 011/6525600

Un documento molto critico del sindacato verso l'azienda

Si riaccendono le polemiche alla Waya: nuove agitazioni

Vertenza Ib-mel: lunedì si terrà un incontro - Accordo raggiunto alla C.E.SET

ASTI — Dopo la tregua estiva, torna la polemica all'interno della Way Assauto: ieri il consiglio di fabbrica ha diffuso un documento molto critico dei confronti della direzione aziendale, accusata di non rispettare gli impegni sottoscritti nel maggio scorso. Nel documento si annuncia lo sciopero delle *straordinarie di fuori le norma contrattuali*». Inoltre nei prossimi giorni si terranno incontri con i partiti.

Che cosa è successo nella più grande fabbrica astigiana (occupa 1400 persone e produce ammortizzatori) dopo l'accordo maggio sindacati e direzione che posto fine a lungo periodo conflittualità? «*In pratica niente ed è per questo che siamo stati costretti a prendere posizioni*» è il commento del sindacato.

A maggio l'azienda era impegnata in investimenti che riguardavano soprattutto tecnologie e ambiente di lavoro. Su questi due punti il sindacato era stato irremovibile: «*Noi siamo dato la nostra parte, con produttività dell'8 per cento, deve essere l'azienda a metterci in grado di lavorare meglio, con macchinari moderni, materiali che riducano lo scarto, ambienti di lavoro civili*».

A quattro mesi di distanza, secondo il sindacato, da parte della direzione non ci sarebbe ancora la stazione a iniziare a lavorare secondo gli Nei giorni scorsi ci sono state delle «verifiche di reparto». «*Ci troviamo costretti a denunciare situazioni ambientali di notevole rischio i lavoratori* — consiglio di fabbrica — *nonché il ritardo sulla innovazione tecnologica sullo sviluppo. Riteniamo che solo se l'azienda saprà rinnovarsi anche per quanto riguarda i modelli prodotti, ci sarà un futuro per la Way Assauto*».

L'azienda, che a maggio si era impegnata a non ricorrere più alla cassa integrazione sino a fine anno, ha avviato alcuni lavori di ristrutturazione murarie espansori. «*Ora però* — è scritto nel documento del consiglio di fabbrica — *ci pone di fronte ai ricatto: o più pezzi, e quindi più lavoro per i lavoratori coltimiti, o integrazione. E' una posizione che dimostra l'incapacità del gruppo dirigente*».

Nuova — Continuano scioperi nell'azienda che produce motorini elettrici ma intanto giunto un fatto nuovo. lunedì pomeriggio è riunione tra consiglio di fabbrica e proprietà. Questa volta, tavolo trattativa, sieder un rappresentante della direzione della finanziaria spagnola che a giugno ha acquistato la Nuova Ib-mel. Potrebbe un segnale per la soluzione positiva della vertenza che prosegue ormai da quattro mesi. Dopo lo sciopero sei ore, martedì scorso, i lavoratori sono astenuti per un'ora al giorno. Sempre lunedì, però al mattino, in pretura è previsto il processo per la presunta serrata del 9 settembre scorso.

Intanto, il Ib-mel è arrivato in Parlamento seguito ad una interrogazione presentata dal deputato comunista Giancarlo Bi- ministro dell'Industria. Binelli chiede di conoscere i termini per la cessione della fabbrica dalla Tema alla finanziaria spagnola (denominata Ib-mel S.A. e proprietaria, a Madrid, di una fabbrica analoga a quella astigiana) e di sapere come le garanzie della Cepi siano annullate dopo il passaggio di proprietà.

— Accordo aumenti (100 mila lire entro il 1991 al mese) regolamentazione dello straordinario delle assunzioni. La C.E.SET occupa persone, a e produce particolari per elettrodomestici. Per quanto riguarda le nuove assunzioni si darà ricorso ai contratti hanno permesso l'avviamento al lavoro, finora, di una cinquantina di persone.

Fulvio Lavina

Aveva sei chili di hashish?

E' processato per la droga

Una teste smentisce quanto aveva dichiarato

Dino Franco

ASTI — E' iniziato ieri mattina lo tribunale il processo al meccanico Dino Franco, 23 anni, abitante in frazione San Marzanotto 137, accusato di detenzione di sei chilogrammi di hashish. Arrestato nel novembre dello scorso anno, il Franco ottenne qualche giorno dopo la libertà provvisoria. Il presidente Giancarlo Capirossi ha rievocato la vicenda. I carabinieri erano venuti a conoscenza che il Franco aveva droga. Nel porticato che sorge accanto ad una chiesetta sconsacrata stata scoperta una damigiana con 24 pani di hashish.

Varie persone sono vennero interrogate: tra esse la pensionata Berina Scarzella, 75 anni, che abita di fronte al porticato. La donna di- carabinieri che notato, finestra di casa, il Franco un pacco in mano. Di sulla l'accusato ha respinto l'addebito.

La Scarzella, che non citata, in mattinata, su disposizione tribunale, è stata accompagnata in aula dai carabinieri.

La donna, sotto giuramento, ha negato di aver visto il Franco. «*Non ci vedo bene e poi quasi buio* — ha sostenuto —, *ho firmato il verbale il giorno dopo senza leggerlo*».

E' stato poi interrogato Ventura che aveva sottoscritto la zione della e ha confermato la versione del racCapirossi ha più volte la teste a dire verità. Poi il presidente «*Lei è stata forse pregata di ritrattare precedente altre zone i minacciano, qui si impiorano*».

Il p.m. Bossola chiesto sopralluogo nella località dove è stata damigiana e la citazione di altri . Il tribunale accolto l'istanza e il dibattimento è stato rinviato al 3 novembre.

V. Gia.

Il ministro conferma il piano di risanamento

Incontro da Ruffolo sindaci insoddisfatti

«Molte richieste disattese» - Ma c'è invita riflettere

TERME — I sindaci della figure e piemontese ricevuti, a Roma, dal ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo fare il punto della situazione sul caso-Acna. All'incontro ha presenziato anche una delegazione di parlamentari della zona interessata al problema della fabbrica di Cengio: i Visca e Nespolo e gli onorevoli Rocelta, Scuvera e Cima.

A sindaci e parlamentari, il ministro ha ribadito la sua tesi: «*Sono per la chiusura di quelle fabbriche che, malgrado ogni tipo intervento, non sono compatibili con la difesa dell'ambiente. L'Acna, invece, secondo i nostri tecnici, può diventarlo entro due anni grazie al piano di intervento per cento miliardi sottoscritto col governo*».

«*Non mi lascerò assolutamente prendere la mano movimenti di piazza*», aggiunto Ruffolo. E ha invitato i sindaci Regione Piemonte a collaborare col governo e con l'apposito comitato per controllare l'esecuzione del «piano Acna». «*Bonelle darci una mano* — ha aggiunto —, *è una sfida importante per voi amministratori*».

Il ministro ha fatto presente che avrebbe pure lui preferito una sospensione più lunga dell'attività dello stabilimento di Cengio; ma, nel rilevare che stati comunque raccolti dati interessanti, ha detto: «*Non si poteva certo pensare che in 45 giorni l'acqua del Bormida tornasse limpida*».

Il ministro ha confermato che il piano di risanamento sarà predisposto entro il 30 di ottobre, annunciando che gli amministratori potranno prendere visione delle analisi dei prelievi e dei monitoraggi in corso nelle dentro lo stadi Cengio, per farli controllare da tecnici di fiducia. Subito dopo ha abbandonato la seduta, lasciando tecnici del ministero a rispondere ai quesiti.

Dice il sindaco di Terzo, Eliana «*Dopo l'uscita del ministro abbiamo concordato un documento in cui esprimiamo insoddisfazione per un incontro durato pochissimi minuti*».

Nel documento, i sindaci chiedono una nuova fermata degli impianti stabilimento. Ma mantenere più a quando non saranno ultimati gli interventi assicurati nel piano. «*Se l'Acna intende spendere, il 2% cento miliardi significa che inquina, quindi è assurdo permettere che continui la produzione*», dice il sindaco Bistagno, Arturo Voglino.

I sindaci vogliono inoltre un impianto di monitoraggio acque; controllato organismi pubblici «seri» Comuni; il mantenimento del posto di lavoro e la cassa integrazione per i lavoratori dell'Acna; predisposizione in tempi dei piani risanamento e di rinascita della Valle Bormida.

Osserva il sindaco Voglino: «*Abbiamo fatto richieste giuste e sono state completamente disattese dal ministro, l'impressione è che si disinteressi ormai completamente dei problemi della Valle Bormida*».

Ma il fronte anti-Ruffolo non sembra compatto. Il sindaco di Acqui, Balza, infatti osservato: «*Non sono d'accordo che la riunione sia una presa in giro. Ci sono garanzie sul piano di risolta*».

Anche il senatore Visca, che sempre stato uno principali necessità di chiudere l'Acna, si detto d'accordo con la linea del governo. «*Se chiude l'Acna* — ha detto Visca — *sarebbe necessario chiudere oltre il 70 per delle industrie*». La maggior parte sindaci piemontesi ritiene comunque che l'Acna continui ad inquinare: «*E' indispensabile ricorrere nuova chiusura cautelativa*». **Franco**

Una cerimonia chiude il nostro concorso «Scopri il borgo»

Oggi festa per i vincitori

Un momento della sfilata storica lungo le strade medioevali della città (Alessandro Botto)

ASTI — Oggi «La Stampa» premierà i vincitori del concorso «Scopri il tuo borgo» abbinato al Palio . Lo cerimonia in programma, inizio alle 17, nel Centro culturale San Secondo di via Carducci 22. Quest'anno il premio più ambito, una Autobianchi Y 10 Fire, è stato vinto una ragazza, Franca Iolmo Asti. Tra le migliaia di tagliandi sono stati sorteggiati premi: il motociclo Ecology» della Piaggio, buoni per cene e libri, biglietti per il cinema ed altro.

Oltre ai vincitori saranno presenti oggi cerimonia anche i 19 tra rioni e Comuni che partecipato all'ultima edizione del Palio: a tutti La Stampa consegnerà una targa ricordo. Verranno inoltre premiati sponsor. «Primantena» proietterà una sintesi corsa.

Corso sulle religioni orientali

ASTI — Prende il via, mercoledì prossimo, 12 ottobre, a cura del movimento Devadatta, un corso elementare di Storia delle religioni, che quest'anno sarà dedicato alle religioni orientali. Il corso si tiene nella sede del Centro in via Carducci lezioni (ogni mercoledì, dalle 21) tenute da Rondanina, docente dell'Università di Torino e proseguiranno sino al 14 febbraio. Per le iscrizioni ci si può rivolgere al Centro, dalle 18 alle di lunedì, martedì e giovedì.

Bar chiuso dalla q

ASTI — La questura ha ordinato, ieri, la chiusura, per motivi ordine pubblico, del bar Regia, di corso Alfieri 38. Il provvedimento ha la durata di 10 giorni. Già all'inizio di quest'anno il locale fu chiuso per 5 giorni.

Sat all

ASTI — La Sat (Scuola Addestramento Tennis) riservata ai bambini dai 6 ai 12 anni è il vivaio giovanile e ha nel Asti due punti di riferimento: il Dopolavoro Ferroviario e la Cassa di Risparmio. La Sat della Cassa di Risparmio deciderà mercoledì 12 ottobre la di Maria Plumarti. Intanto al Dopolavoro continuano i corsi di Franco De Ambrogio.

Le mostre le rassegne d'arte ad Asti negli altri centri

I ragazzi disegnano la natura

Importante iniziativa dell'assessorato provinciale alla cultura - Novantatré partecipanti alla rassegna d'autunno della Promotrice - Espone il Gruppo Moncalvese

ASTI — «Conoscere, amare e la il titolo di una rassegna che verrà inaugurata lunedì ottobre mostre Palazzo della esposti cartelloni, manifesti, disegni, progetti, sui temi dell'ambiente e ecologia realizzati da studenti. Hanno aderito all'iniziativa, to Provincia, la Canelli, le elementari Anna Frank e le scuole del primo circolo didattico di Asti, gli alunni delle elementari di Cocconato, Rocchetta Tanaro, Villanova, Cellarengo, Rocca d'Arazzo, Castagnole to e Mongardino ed inoltre le medie, «Jona», «Brofferio», «Gobetti», «Leonardo Da Vinci» di Asti e le scuole di Vesme e Montemagno. La mostra rimarrà aperta sino ottobre e si potrà visitare tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18. I migliori lavori riceveranno premi Cassa di Risparmio.

La Società promotrice Belle Arti di Asti la mostra sociale a cui prendono 63 La è aperta sino nella sala d'arte palazzo Mazzetti alle 12 e dalle 15 alle 19. Domenica dalle 15 alle 12. Lunedì chiuso.

Claudio Bonichi espone galleria «Il platano» di 253, dino al 20 . L'orario apertura è dalle 9,30 alle e dalle 15,30 alle 19,30, lunedì escluso.

Sempre ad Asti, alla galleria «L'archivolto» via Settembre prosegue ancora (chiusura il 13 ottobre) mostra di dipinti Raffaele De Rosa, aperta al pubblico, tutti i giorni, lunedì escluso, dalle 17,30 alle 20.

In occasione dell'ottantesimo anniversario di ne corpo delle volontarie, Croce Rossa italiana ha allestito nell'esposizione piazza Alfieri del dipinto d'autore dell'antiquariato che domenica 9 ottobre. previste anche due una stasera (venerdì) alle 21,30, l'altra domani 20. Domani a Moncalvo teatro Comunale, 17, inaugurazione della rassegna del «Gam» (Gruppo Artistico moncalvese) del quale fanno parte 17 La mostra sarà aperta al 16 ottobre dalle alle 13 e dalle alle 19 tutti i giorni.

E. c.

romaniche

Domani alle 9,30 sarà inaugurata nella badia di Vezzolano la mostra permanente dedicata alle chiese romaniche dell'Astigiano.

E' previsto anche un convegno su «Vezzolano: proposta per un itinerario didattico» organizzato dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali in Piemonte e dall'Associazione comuni dell'Alto Astigiano con la sponsorizzazione della Cassa di Risparmio di Torino.

Al convegno interverranno l'on. Astori, sottosegretario ai Beni culturali, Luigi Rossi di Montelera, sottosegretario al Turismo, funzionari della Soprintendenza e docenti dell'Università di Torino.

Concerto per pianoforte a Villanova

VILLANOVA — domani sera per la stagione «Alto Astigiano musica».

Alle 21 nell'antica sala del Consiglio comunale il pianista Luciano Lanfranchi proporrà sonate di Mozart, Beethoven, Chopin, Albeniz e Ravel. L'ingresso è libero.

Grazzano: il

GRAZZANO — Stasera alle 20,30, nella piazza del Municipio, sarà inaugurato il servizio di distribuzione del metano in paese. La fiammella verrà accesa alla presenza sindaco, Piero Monti, autorità locali.

ad Asti «

ASTI — Il sottosegretariato ai Beni Culturali ha nicato all'on. Giovanni Rabino che il ministero ha con- contributo di 150 milioni per lavori di della Cattedrale di Asti e ristrutturazione del castello di Castell'Alfero.

Società impiantistica a carattere nazionale, con un portafoglio consolidato, ricerca

AGENTE

per affrontare il mercato dell'impiantistica generale e della progettazione industriale.

Si richiede introduzione nel mondo dell'industria e inquadramento Ena-

La zona operativa è il **Piemonte.**

L'interessato pregato di inviare il proprio curriculum a:
PUBLIALBA s.n.c.
Corso M. Coppino 9
Rif. 240 - 12051 ALBA

COMUNE DI ASTI

Avviso di deposito del progetto di Opera Pubblica per la realizzazione di un Archivio Biologico Territoriale.

IL SINDACO

Visto l'art. 1 comma V della Legge n. 1 del 3 gennaio 1978;
Visto l'art. 40 della L.R. n. 56 del 5-12-77 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Generale del Comune viene depositato, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, il progetto di Opera Pubblica per la realizzazione di un Archivio Biologico Territoriale da collocare nel complesso architettonico «Michelerio», approvato dalla Giunta Municipale con delibera d'urgenza n. 3114 del 29-12-1987 e ratificato dal Consiglio Comunale con delibera n. 62 del 3-2-1988.

Il progetto depositato avrà la durata di 30 (trenta) gg. interi consecutivi, a far tempo dal giorno 20-9-1988 e così fino a tutto il 29-10-1988. Durante tale periodo gli Enti e i Privati che ne abbiano interesse potranno consultare liberamente gli atti del progetto.
Entro i successivi 30 (trenta) gg., dal 30-10-1988 a tutto il 27-11-1988, gli Enti e i privati avranno la possibilità di presentare per iscritto su carta legale le proprie osservazioni, ai fini di un loro apporto collaborativo nel pubblico interesse.

Asti, il 26 settembre 1988.

IL SINDACO
(Galvagno Giorgio)

LANCIA PRISMA SECONDA GENERAZIONE.
L'EVOLUZIONE DELL'IDEA PRISMA.

Il grande successo della Prisma è la prima conferma del suo valore, dell'idea autenticamente Lancia che racchiude. Oggi, la seconda conferma di questo valore: la capacità di evolversi.

La seconda generazione Prisma esalta i valori distintivi di Lancia. confort di viaggio, la silenziosità, lo sfruttamento ottimale dell'energia erogata dai propulsori, la qualità costruttiva, la durata nel tempo. quel piacere guida esclusivo, che è divertimento, ma soprattutto sicurezza in ogni situazione, risultato tangibile di un equilibrio raro tra potenza sfruttamento della potenza.

M. Testa
AUTOBIANCHI

La differenza di viaggiare in Lancia.

ASTI - Via S. Evasio 31 - Tel. 55.265

In attesa dei finanziamenti per costruire un nuovo impianto

Asti spende 400 milioni per il vecchio palasport

Gli interventi riguarderanno illuminazione, sicurezza, tribune e spogliatoi

ASTI — Quattrocento milioni verranno spesi per la ristrutturazione del palazzetto dello sport di via Gerbi costruito nel 1958. L'impianto, oltre a servire gli studenti di molte scuole, viene utilizzato dalle Polenghi pallavolo, dalle società di pallacanestro Astense e Aseta e da altre discipline quali la boxe e le arti marziali.

Gli interventi riguardano l'illuminazione, i servizi igienici e gli impianti di sicurezza; la struttura verrà inoltre ritoccata nelle parti in muratura, sulle tribune e negli spogliatoi. Tutto questo mentre si attendono buone nuove sul fronte del nuovo palasport che dovrà sorgere sul Lungotanaro.

Dalla primavera scorsa, cioè da quando è stata inoltrata alla Cassa Depositi e Prestiti di Roma la richiesta di finanziamento, con annesso progetto dalla Italiana Appalti di Bologna, del palazzetto non si è più saputo nulla.

Il Comune nei giorni scorsi, con un comunicato stampa ha dato un'assicurazione abbastanza generica e cioè «che si attendono nelle prossime settimane notizie circa l'accoglimento della domanda di finanziamento».

Intanto, probabilmente prima della fine del mese, anche al Tar si parlerà di palasport; al tribunale regionale è infatti giacente da tempo un ricorso di una delle ditte che hanno preso parte all'appalto concorso, l'astigiana Leandro Rossi, associata con la Habitat Legno di Brescia.

Ma in questi giorni non è solamente il «vecchio» palazzetto di via Gerbi al centro dell'attenzione degli amministratori comunali; l'assessore allo sport e alle finanze, Aldo Pia, ha reso noto che si stanno perfezionando dei lavori per un importo di oltre un miliardo di lire, per la sistemazione delle strutture sportive della città; si va dalle palestre alle scuole polivalenti, alle piste.

Saranno anche spesi 300 milioni per tutte le strutture del campo scuola adiacente al palasport. Si tratta dell'unico impianto di cui Asti dispone per l'atletica leggera ed è utilizzato dalle società per le gare e gli allenamenti ed anche dalle scuole per le lezioni di educazione fisica.

I lavori prenderanno il via nelle prossime settimane. Sempre in via Gerbi stanno per essere ultimati due campi da tennis scoperti che sorgeranno nello spazio occupato un tempo dal campo di tamburello.

Anche l'impiantistica al coperto potrà contare in futuro su due nuove strutture: la palestra dell'istituto per periti «Artom» che sorgerà nella zona del parco Pietro Micca e quella magistrale statale «Monti» in piazza Cagni il cui progetto è già stato approvato.

Andranno ad aggiungersi all'altro moderno impianto da tempo in funzione in corso Dante accanto all'istituto «Giobert». Infine è stata decisa la costruzione di nuovi spogliatoi per la scuola elementare di Rio Crosio e per la «Jona», mentre una moderna area sportiva verrà costruita nel quartiere di corso Alba.

In una delle prossime giunte comunali si discuterà anche la proposta lanciata dal Palio di rione Torretta per la costruzione di una pista ippica nella zona del torrente Borbore, a poca distanza dal palazzetto e dal campo scuola.

A questo proposito il sindaco Giorgio Galvagno e l'assessore Pia hanno già effettuato un sopralluogo nell'area indicata dal comitato torrettese.

Da più di un anno si parla in Asti di un «anello» per le corse dei cavalli e proprio il Comune a suo tempo aveva indicato come possibile sede la pista di atletica leggera dello stadio, ormai inutilizzabile per gli atleti.

Franco Cavagnino

Asti. Il Palazzetto dello Sport di via Gerbi che sarà sottoposto a [illegible] di ristrutturazione

Trofeo Avis di podismo ad Asti

ASTI — Il gruppo Atletica Avis Rabino-Le Bonelle organizza domenica 9 ottobre il secondo Avis», corsa podistica competitiva per atleti amatori Fidal e non competitiva libera a tutti, sulla distanza di 15 chilometri.

Le iscrizioni si possono effettuare presso Luigi Negro (tel. 94176) o presso Paolo Tessiore (94089).

La società calcistica astigiana con il più grande vivaio

Il record della Moncalvese

Ottanta ragazzi dai 6 ai 14 anni divisi in quattro squadre - La formazione di Terza Categoria allenata da Andrea Lasagna - Per le trasferte presidente e dirigenti hanno comprato un pulmino usato

MONCALVO — Un piccolo record l'Unione Sportiva Moncalvese lo ha già stabilito: è la società calcistica astigiana che vanta sicuramente il più nutrito vivaio (una ottantina di ragazzi dai 6 ai 14 anni) in rapporto alla popolazione residente (sono poco meno di quattromila abitanti).

Divisi in quattro squadre (pulcini, esordienti e due formazioni di giovanissimi) iscritte ai rispettivi campionati di categoria che stanno per iniziare o sono già iniziati, a livello provinciale e regionale, i [illegible] imparano dai due tecnici, Giovanni De Maria di Asti e Sergio Foglino di Nizza i primi rudimenti del gioco.

A completare il quadro già ricco della società alessandrina c'è anche la formazione iscritta al campionato di terza categoria allenata dal portacolorarese Andrea Lasagna.

«Siamo partiti nulla, anni fa, con la voglia di mettere a frutta questa nostra passione per il calcio. Ma certo non pensavamo di ottenere un risultato del genere», commenta soddisfatto Paolo Tabachetti, presidente della Moncalvese.

Gli allenamenti e le partite casalinghe vengono disputate sul campo di località «Valletta», un moderno ed attrezzato impianto sportivo alla periferia della cittadina alessandrina.

Ed è nella verde quiete del campo tra i monferrini che i ragazzini moncalvesi (alcuni provengono anche dai paesi vicini) provano e riprovano per ore i «fondamentali», gli schemi con e senza palla grazie ai quali affinano la tecnica individuale.

Per tutti c'è la possibilità di praticare lo sport in maniera razionale e formativa e per qualcuno più dotato forse anche la possibilità in futuro di «sfondare» sui grandi palcoscenici nazionali del football.

«Il gruppetto di ragazzini, una decina in tutto, che promettono veramente bene. Preferisco per il momento non fare nomi ma certo se confermeranno queste doti precoci potremo vederli» dice Tabachetti.

Il discorso delle spese e dei costi. *«Abbiamo la fortuna di avere qualche amico sponsor che ci dà una mano (l'apporto pubblicitario più consistente è quello della Mangimi Motture di Ferrare) ma purtroppo siamo lasciati un po' in balia di noi stessi per quanto riguarda la ricerca di fondi per le squadre»*, il notare Tabachetti.

E aggiunge: *«Sarebbe bello che anche il Comune ci desse una mano. La scuola di calcio è in fondo un patrimonio di Moncalvo. Sarà più che lecito lasciato aperta le [illegible]. Chi fosse interessato può rivolgersi direttamente al nostro centro sportivo di regione Valletta»*.

Quest'anno, per riuscire a tenere testa a tutti gli impegni societari con viaggi e trasferte, presidente e dirigenti hanno provveduto anche all'acquisto di un pulmino di seconda mano.

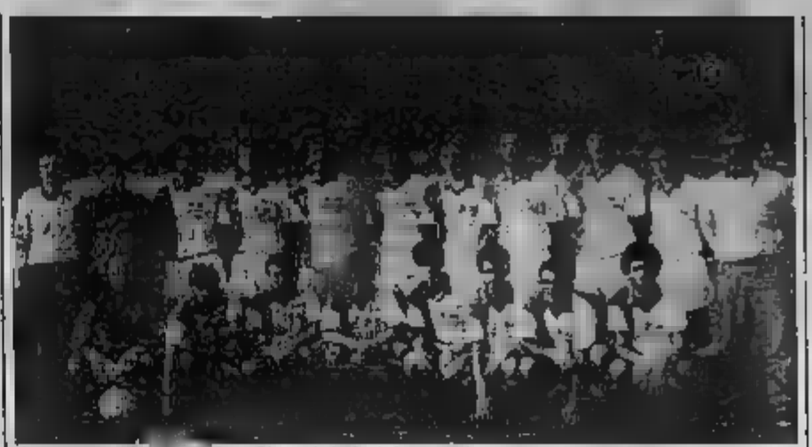
«Dovremo affrontare trasferimenti un po' dappertutto in Piemonte con i ragazzi per cui questo mezzo è indispensabile. Speriamo di raccogliere tanti successi» conclude Franco Vercelli, dirigente e accompagnatore delle Giovanili.

Nelle partite di esordio dei rispettivi campionati in Moncalvese ha riportato tre successi negli esordienti in casa con il Migliandolo (vittoria per 6-0), nei giovanissimi regionali, a Lessolo (2-0) e in terza categoria, sempre sul campo amico contro i Cittadini dell'Ordine di Asti (1-0). L'unica sconfitta per gli alessandrini è venuta nella sfida valida per il torneo provinciale le giovanissimi [illegible] contro la Nicese.

In questa ultima partita i ragazzini moncalvesi sono stati superati per 2-1.

Nella foto: in piedi da sinistra Tiziano Brunero, (direttore sportivo), Pino Martino, Luca Mancini, Andrea Dero[illegible] Roberto Gentile, Luca Defendini, Fabio Lasagna, Maurizio Scuccato, Paolo Tabachetti (presidente), Luciano Prola, Roberto Biletta, [illegible] Lasagna (allenatore). Seduti: Enzo Rollino, Rocco Dipierro, [illegible] Olivieri, Guido Calvi, Fabio Accatino, Gianluca Cella, Massimo Barroero, Gianni Incorvaia [illegible] fato sono assenti [illegible] due giocatori, Silvio Corrias e Ivan Alinra).

Franco Binello



La squadra de[illegible]ivo. Oltre ai titolari, la società conta anche un vivaio con 80 ragazzi

Gli spettacoli e il taccuino

ASTI

LUX: Goodmorning Vietnam di B. Levinson, con R. [illegible] F. Whitaker (comico).

POLITEAMA: Mr. Crocodile Dundee II con P. Hogan e L. Kozlowsky (brillante).

[illegible]: Big di P. Marshall con T. Hanks e E. Perkins (commedia).

NUOVO SPLENDOR: Mia moglie è una [illegible] con M. Boldi (comico).

MICHELERIO: Van Gogh di L. Nattino. Spettacolo teatrale con A. Catalano e L. Zamboni. Inizio 21,15. Biglietti: 12 mila (10 mila ridotti).

DON BOSCO: Concerto con i Generi Street Band e i Marchesi e l'Elisir. Inizio ore 21. Ingresso libero.

CANELLI

BALBO: Cenerentola di W. Disney (cartoni animati).

NIZZA

AURORA: Erotic girls.

LUX: Rebel [illegible] M. [illegible] con M. Billingham, B. Byrne (avventura).

[illegible]: Grazie a Dio di J. Wells, con Divine, R. Lake, S. Bono (commedia).

VERDI: [illegible] casa 3 di H. Humbert (horror).

SAN DAMIANO

CRISTALLO: cineforum L'impero del sole, di S. Spielberg con C. Bale, M. Richardson (drammatico). Inizio ore 21.

LUX: chiuso per riposo.

SPLENDOR: chiuso per riposo.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] diurna: San Rocco, [illegible], piazza Alfieri 3.

Canelli: Fantoni, via G. B. Giuliani.

Mombercelli: Farello, piazza [illegible] 21.

Nizza Belsi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico: Asti 35[illegible] Nizza 7821, Canelli 832.525; [illegible] nastero Bormida 68.048; [illegible] 608.160; Calliano 928.444; Montechiaro 999.780, San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.644; Cocconato 907.503; Montemagno 62.283; Castelnuovo Don Bosco 987.8468; Villanova 94.556.

TELEFONI UTILI

Croce Verde Asti 53.345; **Nizza** 726.290; **Castagnole Lanze** 878.348; **Mombercelli** 955.333. **Croce Rossa** (autoambulanze): **Asti** 217 660; **Canelli** 834.222; **Castello d'Annone** 603.638; **Castelnuovo Don Bosco** 9870.408; **Cocconato** 485.503; **Costigliole** 966.779; **Moncalvo** 91.261; **Montegrosso** 953.175; **San Damiano** 975.910; **Villafranca** 933.777 - 933.081; **Villanova** 946.174 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8). **Carabinieri** (pronto intervento) 112; **Polizia** 113.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: **Asti,** via De Gasperi 2, tel. 33.252 Ufficio Pubblicità **Asti:** Publikompass tel. 32.222

LA PELLE DI LEO
Pelli & Pellicce
per una stagione da protagonista
Via Gavello 10 - MONCALVO - Tel. 0141/916016
APERTO SABATO E DOMENICA TUTTO IL GIORNO

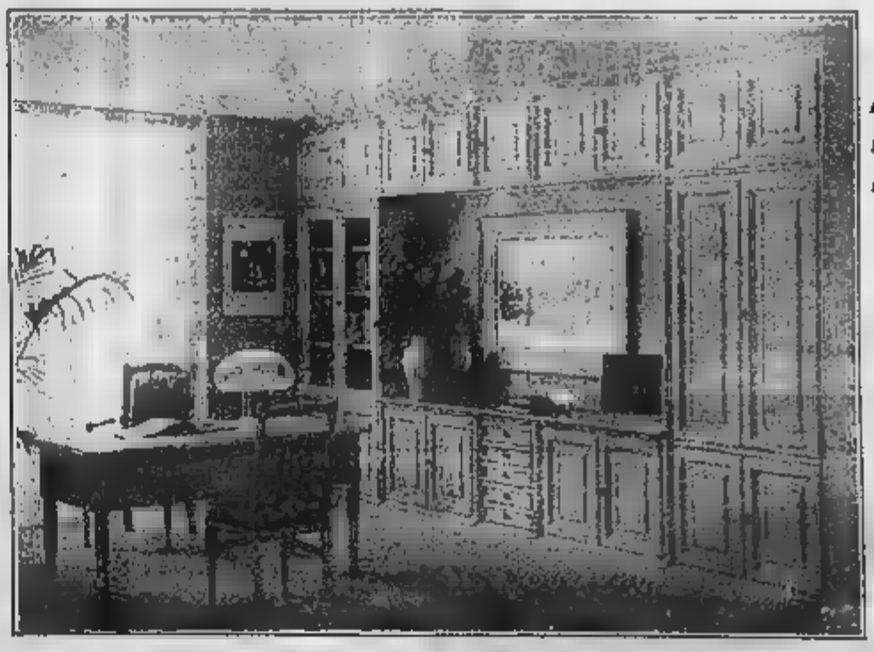
Ente Turismo e Manifestazioni
ORGANIZZAZIONE ARTISTICA SOCIETÀ DEI CONCERTI NORD
CUNEO - Corso IV Novembre 15
Prima data del tour italiano!
SABATO [illegible] OTTOBRE
ALBA
EX MERCATO COPERTO P.ZZA MARCONI
GIANNA NANNINI
IN CONCERTO
Biglietto L. 22.000 + dir. prev.
PREVENDITE:
ASTI Radio Asti Doc 0141 52.251
[illegible] T. Music Bazar 0144 56.957
NIZZA M.TO Eletronica IGM 0141 726.216

PRESTITI [illegible] 24 ORE
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Artigiani e Commercianti. Senza spese anticipate. Rimborso in unica rata a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica.
Tel. 0131 448.276 - 443.909
Via Cavour 13 - ALESSANDRIA
Si ricercano collaboratori

LA STAMPA
ogni sabato
Tutto libri
dà di [illegible]

[illegible] ricerca la speranza!
[illegible] la ricerca scientifica della distrofia muscolare
U.I.L.D.M.
Unione [illegible]
Lotta
Distrofia
Muscolare
U.I.L.D.M. [illegible] Gottardo Gavallo 70 - 10138 Torino - [illegible]

Ovunque c'è un sogno



IDEE CHE ARREDANO
STUDIO D'INTERNI
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
Case che contano
MOBILI FERRERO
MOBILI FERRERO
MONTECHIARO D'ASTI - Via Stazione - Tel. (0141) 99.92.11

Dal ministro parlamentari e sindaci del Bormida

L'incontro da Ruffolo

«L'Acna entro due anni può diventare compatibile con l'ambiente» - Le reazioni sono quasi [illegible] insoddisfazione: «Occorre [illegible] altro periodo di chiusura»

ACQUI TERME — I sindaci della Val Bormida ligure e piemontese [illegible] stati ricevuti, a Roma, dal ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo per fare il punto della situazione sul caso-Acna. All'incontro ha presenziato anche una delegazione di parlamentari della zona interessata al problema della fabbrica di Cengio: i senatori Visca e Nespolo e gli onorevoli [illegible]ta, Soave e Cima.

A sindaci e parlamentari, il ministro ha ribadito la sua tesi: «*Sono per la chiusura di quelle fabbriche che, malgrado ogni tipo di intervento, non sono compatibili [illegible] difesa dell'ambiente. L'Acna, invece, secondo i nostri tecnici, può diventarlo entro due anni grazie al piano di intervento per cento miliardi sottoscritto col governo*».

«*Non [illegible] lascerò assolutamente prendere [illegible] mano dai movimenti di piazza*», ha aggiunto Ruffolo. E ha invitato i sindaci e la Regione Piemonte a collaborare col governo e con l'apposito comitato per controllare [illegible] del «piano Acna». «*Dovete darci una mano* — ha aggiunto —. *è una sfida importante per voi amministratori*».

Il [illegible] ha confermato che il piano di risanamento sarà predisposto entro il 30 di ottobre, annunciando che gli amministratori potranno prendere visione delle analisi dei prelievi e dei monitoraggi in corso fuori e dentro lo stabilimento di Cengio, per farli controllare da tecnici di fiducia. Subito dopo [illegible] abbandonato la seduta, lasciando alcuni tecnici del ministero a rispondere ai quesiti.

Dice il sindaco [illegible] Terzo, Eliana Barabino: «*Dopo l'uscita del ministro abbiamo concordato un documento in cui esprimiamo insoddisfazione [illegible] incontro deciso all'ultimo momento e durato pochissimi minuti*».

[illegible] documento, i sindaci chiedono una [illegible] fermata degli impianti dello stabilimento, da mantenere sino a quando non saranno ultimati gli interventi assicurati nel piano. «*Se l'Acna intende spendere, entro il '91, cento miliardi significa che inquina quindi è assurdo permettere che continui la produzione*», dice il sindaco di Bistagno, Arturo Voglino.

I sindaci vogliono inoltre un impianto di monitoraggio delle acque, controllato da organismi pubblici «seri» e dai Comuni; il mantenimento del posto di lavoro e la cassa integrazione per i [illegible]tori dell'Acna; la predisposizione in termini brevi del piano di risanamento e [illegible] rinascita della Valle Bormida.

Osserva il sindaco Voglino: «*Abbiamo fatto richieste giudiziose e sono state completamente disattese dal ministro, l'impressione è che si disinteressi ormai completamente dei problemi [illegible] Valle Bormida*».

Ma il fronte anti-Ruffolo non sembra compatto. Il sin[illegible] [illegible] Acqui, Baldi, ha infatti osservato: «*Non sono d'accordo che la riunione sia stata una presa in giro. Ci sono garanzie sul piano di rinascita della vallata*».

Anche il senatore Visca, che era sempre stato uno dei principali assertori della necessità di chiudere l'Acna, si è detto d'accordo con la linea del governo «*Se si [illegible] l'Acna* — ha detto Visca — *sarebbe necessario chiudere oltre il 70 per cento delle industrie*». La maggior parte dei sindaci piemontesi ritiene comunque che l'Acna continui ad inquinare: «E' indispensabile ricorrere a una nuova chiusura cautelativa».

Franco [illegible]

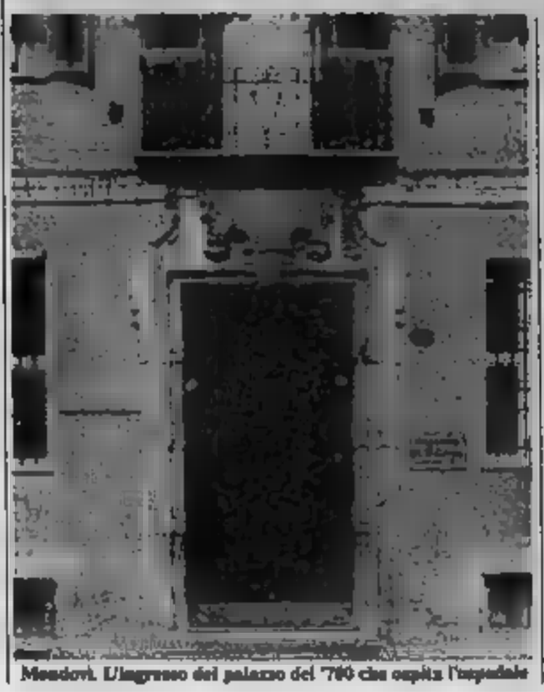
Commissario a Cissone

CISSONE — La crisi comunale a Cissone, piccolo paese dell'Alta Langa, ha portato [illegible] nomina del commissario prefettizio. Il provvedimento si è [illegible] necessario dopo le dimissioni [illegible] consiglieri [illegible] 15. Bruno Giribaldi, sindaco dal 1980, commenta: «*Ci dispiace per la situazione venutasi a creare a causa di discussioni e polemiche spicciole*».

Mondovì, oggi si inaugura l'edificio restaurato dopo l'esplosione

Porte aperte in ospedale

Domani pomeriggio tutti i locali potranno essere visitati dal pubblico «perché verifichino i lavori [illegible] - In sette anni [illegible] stati spesi 10 miliardi e 700 milioni


Mondovì. L'ingresso del palazzo del '700 che ospita l'ospedale

MONDOVI' — Si inaugura oggi il «nuovo» ospedale di Mondovì. A sette anni dall'esplosione che aveva distrutto un'ala dell'edificio settecentesco, sono stati ultimati i lavori di restauro e riorganizzazione dei servizi, costati dieci miliardi e settecento milioni. Alla cerimonia ufficiale di stamane parteciperanno il vescovo di Mondovì Enrico Masseroni, assessori regionali e provinciali, parlamentari, amministratori del Comune e dell'Usl.

E domani pomeriggio i locali «tutti, dalle cucine ai reparti», assicura il presidente dell'Usl, saranno aperti al pubblico. Personale amministrativo e paramedico sarà a disposizione, dalle 14 alle 18 «per guidare i cittadini alla visita del nuovo ospedale».

«Lo scopo della visita è ricostruire l'immagine del nostro ospedale», racconta il presidente Giuseppe Ferrua. «Purtroppo la drammatica esplosione che uccise due giovani e i problemi [illegible] ti [illegible] personale [illegible] settori, [illegible] generato [illegible] sfiducia dei cittadini verso l'ospedale di Mondovì. Ora abbiamo voltato pagina. I locali sono completamente ristrutturati, ci sono diversi nuovi primari, i reparti sono dotati di ottime attrezzature. E ai cittadini offriamo l'opportunità di controllare quanto è stato fatto».

I dieci miliardi e 700 milioni finanziati dalla Regione sono serviti a ridare completamente gli interni e restaurare fedelmente la facciata del palazzo costruito tra il 1677 ed il 1750 su progetto dell'architetto Francesco Gallo.

Le attrezzature «a rischio» (l'impianto di riscaldamento, di produzione dell'acqua calda, le centraline elettriche) sono state tolte dal seminterrato del palazzo e montate in un nuovo edificio ad alcune decine di metri dall'ospedale.

Quasi tutti i reparti sono stati rifatti: ortopedia, pediatria, neurochirurgia, ostetricia, radiografia, chirurgia generale. Inoltre è stata realizz[illegible] mensa per il personale, una palestra di riabilitazione, nuove camere mortuarie. Lavori eseguiti sotto la stretta sorveglianza della Soprintendenza.

Ferrua sostiene: «Mancano i reparti di oculistica, odontoiatria, urologia e neurologia. Serviranno circa ottomila metri quadrati disponibili che intendiamo realizzare in un nuovo edificio». Il padiglione Michelotti (2400 metri quadrati, realizzati nel '34), che sorge sull'altro lato della strada che passa davanti all'ospedale, sarà abbattuto. «Tutti, compresa la Regione, riconoscono la necessità [illegible] dotare l'ospedale di Mondovì di reparti [illegible] oculistica, odontoiatria e neurologia. Ma prima [illegible] costruire la nuova [illegible] dove ospitarli è necessario risolvere il problema della viabilità e dei parcheggi. Per questo è indispensabile la costruzione di [illegible] mini circonvallazione a [illegible] dell'edificio per poter chiudere al transito l'attuale via dell'ospedale», aggiunge Giuseppe Ferrua.

[illegible] Martini

Prima in Italia la città darà il proprio nome ad un vecchio locomotore elettrico

E il treno si chiamerà Savigliano

Il vecchio locomotore che porterà in giro il nome di Savigliano

SAVIGLIANO — L'idea [illegible]è nuova per Svizzera e Francia, ma è una novità assoluta per l'Italia: domenica Savigliano darà il proprio nome [illegible] un vecchio locomotore elettrico che per anni e anni ha [illegible] sulla linea Savona-Torino. E con [illegible] due giorni la «E-428» si chiamerà «Città di Savigliano» con tanto di stemma e targa su entrambe le fiancate.

Alle 9,15 ci sarà alla stazione la cerimonia ufficiale, alla presenza di autorità regionali e provinciali e tecnici delle Ferrovie. La [illegible]è stata organizzata in collaborazione con il Gai, gli Amici del treno di Torino. Il vecchio «E-428», locomotore elettrico a corrente continua, arriverà con un convoglio trainato da una vaporiera che farà sosta a Savigliano e poi proseguirà per Bosca dov'è in programma una cerimonia per ricordare Giolitti.

Remigio Galletto, sindaco di Savigliano, spiega perché [illegible] città darà il proprio [illegible] ad un locomotore «Siamo in contatto [illegible] con gli [illegible] del treno, un gruppo molto affiatato che possiede oltre una ventina di pezzi straordinari, tutti funzionanti. L'idea [illegible] il nome [illegible] Savigliano a un vecchio locomotore ha una doppia e precisa funzione. La prima è quella di sollecitare la Regione affinché si decida ad assegnare proprio a Savigliano il [illegible] treno; la [illegible] è [illegible] rilanciare, anche attraverso questa manifestazioni, l'immagine della città e di conseguenza incrementare [illegible]».

Savigliano vuole il Museo del treno, ma il progetto è ancora bloccato perché anche Rivarolo chiede la concessione. Savigliano ha rilanciato offrendo gratis il terreno sul quale realizzare la nuova struttura [illegible] e adesso tocca alla Regione l'ultimo intervento e la decisione definitiva. Ma Savigliano ha anche altre carte da giocare. Aggiunge Remigio Galletto: «Abbiamo avuto nel 1853 la seconda linea ferrata [illegible] Piemonte dopo la Torino-Genova e qui da noi ha sede la più grande industria di materiale rotabile del Paese. Forti di questo passato [illegible] diamo chiesto di poter ospitare il Museo del treno e domenica daremo una dimostrazione di efficienza e [illegible] affatto [illegible] questo settore produttivo [illegible] è molto importante e vitale per la nostra città».

Piero Cigna, consigliere comunale e responsabile [illegible] settore ferrotico del Comune, non ha dubbi: «Credo che avere un locomotore che porta con il nome di Savigliano sia una grande soddisfazione, ma sarà un privilegio poter ospitare il Museo [illegible] treno. Parliamo [illegible] le cifre alla [illegible] un [illegible] 50 mila persone visitano il [illegible] di Livorno o quello che si trova nel Sud. Questo significa che potremmo [illegible] mille persone alla settimana».

[illegible] Panero

Sommariva Bosco: negata la chiesa per il concerto di Natale

Il parroco dice no alla Corale

Appello per bambino di Bra

BRA — L'Usl 64 ha lanciato un appello a favore di un bambino bra[illegible] solo un trapianto del fegato potrebbe salvare dalle conseguenze mortali di una rara malattia di cui soffre fin dalla nascita.

L'intervento su Marco, che ha 4 anni, dovrebbe essere eseguito nel centro specializzato di Bruxelles, ma per coprire le spese di viaggio e soggiorno è per integrare il rimborso dell'operazione da parte dei servi[illegible] occorrono [illegible] milioni. I contributi possono essere versati anche rivolgendosi all'area di educazione sanitaria dell'Usl, presso l'ospedale Santo Spirito.

SOMMARIVA BOSCO — E' polemica tra la Corale polifonica e il parroco, don Gabriele Camisassa. Motivo dello scontro è la mancata concessione da parte del sacerdote della chiesa parrocchiale [illegible] [illegible] Giacomo e Filippo per il concerto che la Corale polifonica organizza a Natale.

Questo concerto, peraltro già in via [illegible] preparazione, prevede un notevole [illegible] organizzativo per la [illegible] di un centinaio tra orchestrali e coristi provenienti da varie parti del Piemonte. La società corale «Città di Cuneo» ha già dato il suo assenso al [illegible] rinnovando così una vecchia collaborazione con i [illegible] sommariesi, con cui condivide [illegible] tempo amore per la musica ed esperienze prestigiose, quali l'allestimento de «La passione di Bach» presentata due anni fa.

Le motivazioni addotte dal parroco per giustificare il suo rifiuto [illegible] apparse generiche e non hanno pienamente convinto la Corale che, d'altro canto, non se la sente di [illegible] a rappresentare nel proprio paese un concerto che verrà sicuramente portato a [illegible] e in [illegible] paesi dell'Alessandrino.

«Siamo turbati da questa situazione e non ci spieghiamo il rifiuto — dice il direttore [illegible] Corale, il maestro [illegible] Chiavazza —, anche perché [illegible] in programma è di carattere esclusivamente sacro. Stiamo infatti preparando la cantata composta per la prima domenica [illegible] Avvento, Nun kommt der Heiden Heiland di Johann Sebastian Bach e la Spatzenmesse e l'antifona Regina Coeli [illegible] Wolfgang [illegible] Mozart. Anche la Curia di Torino, a cui ci siamo rivolti agli inizi [illegible] settembre, come da prassi, per ottenere il permesso, non ha avuto nulla da obiettare e ci ha invitati a prendere accordi con don Camisassa».

«E' indubbiamente [illegible] — continua il maestro Chiavazza — che la presenza di tante persone in chiesa possa arrecare qualche fastidio, ma anche il Comune si è offerto di aiutarci impiegando i suoi dipendenti in operazioni di spostamento che [illegible] ro eventualmente necessarie».

In realtà, a Sommariva Bosco le chiese non mancano, ma ben poche si prestano ad accogliere questo tipo di manifestazioni, perché chiuse da anni o troppo piccole, o acusticamente inadeguate. A ciò si aggiunga il problema del riscaldamento funzionante solo in tre chiese, di cui due non sufficientemente capienti, e la parrocchia che risulta essere [illegible] scelta obbligata.

Al momento la [illegible] sembra essere a [illegible] punto morto, ma a Sommariva si confida in un ripensamento che consenta al paese [illegible] dere [illegible] manifestazione che [illegible] prospetta di alto livello.

Serenella Pinca

La stagione cinematografica si apre domani

Al Monviso di Cuneo 44 pellicole d'autore

Primo film «Pelle [illegible] conquista del mondo», Palma d'oro a Cannes

[illegible] — Con «*Pelle alla conquista del mondo*», Palma d'oro al Festival di Cannes 1988, s'inaugura [illegible] al cinema teatro [illegible] comunale «Monviso» la stagione cinematografica — che si protrarrà fino a marzo 1989 — allestita dall'assessorato per la Cultura, durante [illegible] quale saranno proiettati 44 film di prima visione, scelti [illegible] i più importanti e significativi della produzione mondiale.

La lunga rassegna, intitolata «Cinema tra piacere e cultura», è arricchita anche da due spettacoli teatrali («Coincidenze», di Lella Costa, in programma alle 21,15 di giovedì 20 ottobre, e «*Bambine*» di Lucia Poli e Valeria Moretti, che andrà in scena, sempre al «Monviso», giovedì 10 novembre) e da una serie di mostre e convegni, tra i quali la mostra «Affiche tra pittura e grafica; dodici [illegible] di manifesti»; il convegno «Gandhi e King: la forza della nonviolenza»; la mostra «Idee e stile per la grande Cu[illegible] Bongiovanni e Piatti»; la presentazione del volume «Tivù: [illegible] della televisione» di Stefano Pettinati e la mostra di Bozzetti di Rita D'Aronco.

Le tessere di abbonamento, che danno diritto ad accedere anche agli spettacoli teatrali e a tutte le altre manifestazioni collegate alla rassegna, costano 30 mila lire e sono in vendita già da oggi in Municipio, assessorato per la Cultura.

Gli spettacoli cinematografici si svolgeranno normalmente (salvo nel caso di pellicole di durata particolarmente lunga) con i seguenti orari: giorni festivi alle ore 20 e 22; sabato, alle ore 18, 20 e 22; domenica alle ore 16, 18, 20 e 22.

I film in programma — tutti di prima visione — oltre a «*Pelle alla conquista del mondo*», che sarà proiettato da domani fino a giovedì 13, sono: «*Il volo*» (11-12 [illegible]bre), «*Appuntamento a Liverpool*» (21-23 ottobre), «*Bird*» (24-30 ottobre), «*Moderns*» (31 ottobre-3 novembre), «*Treno [illegible] panna*» [illegible] novembre), «*Il grido del gufo*» (7-9 novembre), «*Due fuggitivi e mezzo*» (11-13 [illegible]bre), «*Un ostaggio di riguardo*» (14-16 novembre), «*I cammelli*» (17-20 novembre), «*Jan De Fiorelle*» (21-24 novembre), «*Manon delle sorgenti*» (25-27 novembre), «*Blue iguana*» (28-30 novembre), «*Sur (Sud)*» (1-4 dicembre), «*Mafalda bianca*» [illegible] dicembre), «*Il grande [illegible]*» (9-11 dicembre), «*Quell'ultimo giorno*» (13-14 dicembre), «*Come sono buoni i bianchi*» (16-18 dicembre), «*Angela come te*» (20-22 dicembre), «[illegible] colpo amico» (23-25 dicembre), «*Quando soffia il vento*» (26 dicembre), «*I crudeli del male*» (27-30 dicembre), «*Hello Again*» [illegible] e 2 gennaio), «*Francesco*» (3-8 gennaio), «*La casa dei giochi*» (9-12 gennaio), «*Sport*» (13-15 gennaio), «*Poliziotto in affitto*» [illegible]19 gennaio), «*La posta in gioco*» (20-22 gennaio), «*Affittasi ladro*» (23-25 gennaio), «*Le grandi chiome*» (26-29 gennaio), «*I [illegible] anni di Emma*» [illegible] e 31 gennaio), «*Campo di Thiaroye*» (1-5 febbraio), «*Zoo*» (6-8 febbraio), «*Il bacio di Giuda*» (9-12 febbraio), «*Settembre*» (13-15 febbraio), «*Investigazione letale*» (16-19 febbraio), «*Luci lontane*» (20 e 21 febbraio), «*Domani accade*» (22 e 23 febbraio), «*Play boy in prova*» (24-26 febbraio), «*Una notte un sogno*» (27 e 28 febbraio), «*Notte italiana*» (1 e 2 marzo), «*Quarto comandamento*» (3-6 marzo), «*La visione del sabba*» (6-8 marzo), «*L'opposizionista*» (9-12 marzo).

g. r.

Alba: nuovi accertamenti per azienda vinicola

ALBA — Si sono tenuti ieri [illegible] tribunale e poi rinviati i processi a carico [illegible] vinicole accusate [illegible] aver [illegible]dulto partite [illegible] vino che agli accertamenti sarebbero risultate contenere [illegible] metilico in misura superiore al consentito. Il [illegible] ritenuto necessari ulteriori accertamenti nei confronti di Maria Teresa Ravinale, amministratore della Pro.Di. Vini di Roddi, Walter Sartirano, 51 anni, via Cavour 215, Narzole; Giovanni Ciravegna, 54 anni, via Martiri della Liberazione 77, Narzole (omonimo del Giovanni Ciravegna sotto inchiesta a Milano); Ottavio Minuto, 38 anni, di Barbaresco. Per Pier Luigi Bantero, 29 anni, amministratore della Casa vinicola «Abbazia S. Caudenzio» di Santo Stefano Belbo, il processo è stato rinviato per malattia dell'imputato.

Ente Turismo e Manifestazioni
Città di Alba

ORGANIZZAZIONE ARTISTICA
GIANNI MORANDO
NORD
CUNEO - Corso Nizza 15

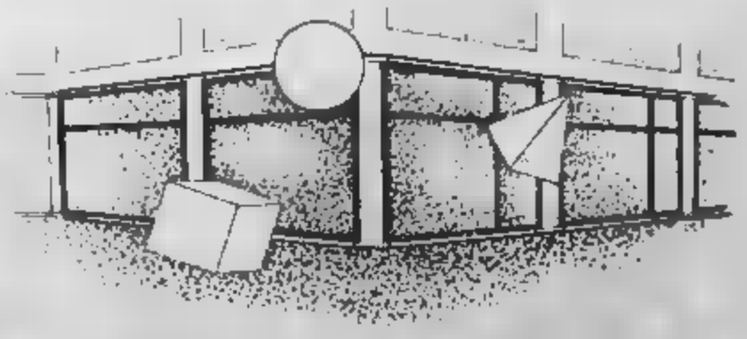
Prima data del tour italiano!
SABATO [illegible] OTTOBRE
ALBA
EX MERCATO COPERTO P.ZZA MARCONI
GIANNA NANNINI
IN CONCERTO
Biglietto L. 22.000 + dir. prev.

PREVENDITE:
[illegible]ossi 0171 692.339
Muzak Dischi 0171 61.506
FOSSANO Nexus 0172 634 850
MONDOVI' Music Shop 0174 42.921
ALBA Musica Più 0173 39 243
Discolandia 0173 42.628
Magic Bus 0173 363.940
SAVIGLIANO Stereorecord 0172 32.291
SALUZZO Top Sound Record's 0175 46.226
[illegible] Discovolante 0172 421.274
BORGO S.D. Record Bank 0171 760.824

Azienda cuneese settore informatica
[illegible]
VENDITORE
per Cuneo e provincia
Telefonare ore ufficio
0171 [illegible]

LE CUPOLE
Nome: ENRICO
Cognome: MUSIANI
[illegible]: Cantante di alta classe
e La Cupole con [illegible] grande orchestra
[illegible]STA SERA... e sarà come l'altra volta
una
[illegible]

La Cascina
Arredamenti
[illegible] MONDOVI' - C.SO STATUTO 35 (zona Basio) - Tel. 0174.451.078



Da sabato 8 ottobre
gli ariosi spazi della nostra esposizione
sono dedicati alla presentazione dei mobili
di design contemporaneo della Collezione
Cassina

am pieda e bin
RISTORANTE - SERVIZIO PRONTO e da ESPORTO
CUNEO - Corso Nizza 57 - Tel. 63.743
Siamo lieti di invitarla alla inaugurazione del ristorante
il giorno 8-10-1988

LINEA CROCRO discoteca
Serata danzante
GRATUITO ALLE DAME
S.S. 20 - GENOLA - TEL. (0172) 68.626

L'ALTRO MONDO
ALBA CLUB
RITORNANO DALLA
SVEZIA
ALL'ALTRO [illegible]
QUESTA SERA
[illegible] UN ESALTANTE
[illegible]
I TOUCH
QUANDO IL BALLETTO DIVENTA SPETTACOLO
[illegible]

FISSO MENSILE PIU' PROVVIGIONI
Società settore servizi
ricerca
AMBOSESSI
20-35 anni, motivati, automuniti. Per appuntamento
0171 693.360

COMUNE DI CANALE
Provincia di Cuneo
Piano Regolatore Generale Comunale
Controdeduzioni alle osservazioni del Comitato urbanistico regionale
Approvazione definitiva degli elaborati tecnico-amministrativi
IL SINDACO

Visto la deliberazione consiliare n. 135 del 28-9-1988, con la quale è stato fra l'altro, in via definitiva, il progetto di Piano Regolatore Generale Comunale, relazionato e steso alle osservazioni e proposte del Comitato Urbanistico Regionale comunicate con nota n. 2230 in data 7-4-1987.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 - 16 comma e seguenti - della legge regionale 5-12-1977, n. 56 e s. m.
rende noto
che copia della suddetta deliberazione corredata di tutti gli atti relativi alla modifica e integrazione al progetto di Piano Regolatore Generale Comunale, in fase di approvazione sulla base delle osservazioni e proposte del Comitato Urbanistico Regionale, sono pubblicati (per estratto) all'Albo Pretorio del Comune e depositati a libera visione del pubblico, presso il Palazzo Municipale - Ufficio di Segreteria - per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dal 10 ottobre all'11 novembre compresi.
Durante tale periodo e nelle ore d'ufficio, chiunque ha facoltà di consultare gli atti e prenderne visione.
Canale, li 3 ottobre 1988.
IL SINDACO Enrico Barbero

PALLAVOLO - Domani e domenica appuntamenti nel Cuneese

L'Alpitour punta alla Coppa e Mondovì trofeo Panathlon

Il direttore sportivo Prandi: «Il Brescia è alla nostra portata» - Triangolare femminile a Bra

CUNEO — Domani (ore 17,30) al Palasport di via Bongiovanni 16, si gioca la [illegible] probabilmente decisiva per la qualificazione al secondo turno di Coppa Italia.

Dopo aver vinto 3-0 tanto a Asti, quanto [illegible] con il Transcoop Reggio Emilia, l'Alpitour Cuneo ospita il Brescia che, stando ai giudizi dei tecnici, è la maggiore antagonista dei cuneesi per il successo nel raggruppamento.

L'ultima partita di Coppa porterà l'Alpitour a Brugherio; ma una n[illegible] affermazione con il Brescia potrebbe [illegible] poco importare l'esito della trasferta [illegible].

Secondo il direttore sportivo Enzo Prandi: «*Il [illegible] è formazione sicuramente molto aggressiva, ma è alla nostra portata, anche se non avremo la formazione al meglio*».

Lo svedese Hedengard rientrerà infatti a Cuneo, dopo l'olimpiade a Seul, soltanto lunedì e mancheranno pure i militari Galia e Gaddo.

L'allenatore Gabriele [illegible] ha intanto provato contro il Transcoop il sestetto «orfano» dei [illegible] giocatori. Contro [illegible] emiliani, [illegible] complesso omogeneo [illegible] assorbito, l'Alpitour ha vinto agevolmente il primo set (15-8), per poi subire, [illegible] in parte, il ritorno degli ospiti.

Nella seconda e terza frazione, infatti, il Transcoop [illegible] avuto la possibilità di [illegible] il successo parziale, [illegible] pur in vantaggio 14-11 e 12-9, [illegible] saputo chiudere la frazione e Da [illegible] e compagni si [illegible] imposti 16-14 [illegible] entrambe le occasioni.

Meiato ha visto luci e [illegible] bre [illegible] comportamento dei suoi giocatori. «*La [illegible] squadra è [illegible] positiva e mi ha permesso [illegible] situazioni [illegible] sembravano ormai compromesse. Sul piano tecnico abbiamo, invece [illegible] qualche errore di troppo in ricezione*».

Contro il Transcoop hanno [illegible] Ariagno, Salomone, Da Rolt, Valsania, Ferrua (Bedino) e Vigna (Scarini).

gi. l.

● L'Alpitour Cuneo, due formazioni di B1, Pinerolo e [illegible] Speria di San Mauro (B2) si disputeranno domani a Mondovì il «trofeo Panathlon».

E' un'ottima occasione per rivedere di fronte cuneesi e monregalesi, nel derby della «Granda», con le squadre rinnovate.

Interessante, nel Valle Mondovì, la prova di Dadone che è stato ingaggiato [illegible] estate dalla formazione cu- [illegible] e che si ritrova per la prima volta contro i suoi ex compagni.

L'allenatore monregalese Di Francesco sta predisponendo un intenso programma [illegible] di precampionato per [illegible] il perfetto amalgama di una squadra [illegible] quale il tecnico intende proporre soluzioni tattiche [illegible] vo: «*Oria, Bonelli, Ferrero e Zucco stanno cambiando il ruolo a cui [illegible] abituati, per cui dobbiamo perfezionare schemi e intesa*».

Oltre all'arrivo di Dadone le novità sono il rientro in formazione di Zucco e del secondo alzatore Borello, il [illegible] consente a Di Francesco di «*avere a disposizione una rosa molto interessante. [illegible] Rebaudengo, Oria, Garello, Badotto, Bonelli, Ghiglia, Arnaldi, Barrellone, Zucco, Dadone, Borello e Ferrero*».

Il «trofeo Panathlon» [illegible] disputa al mattino, con inizio alle [illegible] 9,30 e al pomeriggio, dalle ore 16 al Palatitia.

[illegible] Si disputa domenica nel palazzetto dello sport di [illegible] un torneo triangolare femminile. Vi prendono parte la Volantes Asti [illegible] Cl), la Co- [illegible] Vbc (serie D) [illegible] nell'occasione presenta la [illegible] sponsorizzazione con la Mondo Rubber. La scelta del palazzetto di Bra per il «vernice» è stata motivata dall'indisponibilità dell'impian- [illegible] e [illegible] nella formazione dell'Alba Mondo Rubber di quattro atlete dell'ex Pallavolo [illegible].

L. s.

PALLACANESTRO - Gli albesi ricevono i torinesi del Cerea

Giornalino debutta in casa Aba Saluzzo va in Liguria

Comincia il campionato di serie C - Le speranze delle due squadre della «Granda»

ALBA — E' [illegible] il campionato di serie C di basket.

Due le formazioni cuneesi ai nastri di partenza, il Giornalino di Alba, squadra leader del basket provinciale, da tempo abituata alla frequentazione dei campionati nazionali e la matricola Aba Saluzzo, che ha acquisito il diritto alla serie superiore dall'Aba di Asti che ha deciso di rinunciare alla serie C.

Nella prima giornata del torneo il Giornalino esordisce in casa, domani alle 21,15, ospitando la formazione torinese del Cerea. «*E' subito un inizio molto difficile per noi, poichè la squadra torinese allenata dall'ex Guido Tu- [illegible] è una delle più agguerrite del girone. Non fa mistero di voler puntare alla serie B3 ed è quindi compagine di assoluto valore. Era già forte lo scorso anno ed in questa stagione si è ulteriormente rafforzata [illegible] l'acquisto di due giocatori [illegible] calibro [illegible] Florito e Colucci. Quest'ultimo, direttivo, è un ex quenti [illegible] milionario per [illegible] anni nella nostra squadra, per cui l'impegno per noi è peramen- [illegible] proibitivo*», ha detto il general manager Marco [illegible] alla vigilia dell'incontro.

Un inizio in [illegible] dunque per il Giornalino che tuttavia affronta con serenità l'impegno, cosciente del proprio valore. Il nuovo coach, Antonel- [illegible] Arioli, ha [illegible] molto bene e [illegible] squadra ap- [illegible] ben preparata.

● L'[illegible] Saluzzo esordirà invece [illegible] trasferta domenica, alle 17,30, [illegible] Ligure. L'avventura della formazione saluzzese, ritornata in un campionato nazionale dopo la retrocessione dalla serie D della scorsa stagione, grazie alla fusione con la società astigiana, inizia con un impegno che sulla carta non appare trascendentale.

La squadra guidata dal coach Gianni Colucci appare [illegible] nell'ultimo [illegible] mese prima del campionato si è ben comportata a Fossano nel torneo Provincia Granda perdendo solo in finale contro il Giornalino.

La rosa è composta dai saluzzesi Almar, Senenti, Zuccarelli, Morello e Vremec, [illegible] gli ex saviglianesi Socchi e Raimonda e dagli «astigiani» Di Ciurla, Bianco e Bologna.

L'obiettivo della società in questo primo anno di serie C della sua giovane storia [illegible] quello di un comportamento dignitoso. «*Vorremmo riuscire a raggiungere la salvezza senza troppi affanni, magari con un certo anticipo sulla fine del campionato. Puntiamo anche molto sulla valorizzazione dei giovani del vivaio che inseriremo gradatamente in prima squadra*» ha [illegible] il presidente Renato Firetti.

La trasferta ligure, contro una squadra alla sua portata potrebbe consentire all'Aba di iniziare la stagione con un'importante vittoria [illegible] na.

Aldo Scavino

[illegible] Cortemilia ospiterà il Dogliani

CORTEMILIA — Per la prima giornata di ritorno del girone finale del campionato di serie B di pallone elastico, il Cortemilia, capolista della poule insieme con la formazione ligure del Bardino, riceve domenica, con inizio alle 14, la Dogliansse. La gara ha acquistato un interesse tutto particolare dal momento che la formazione ospite, assoluta dominatrice della stagione regolare è già incappata in due sconfitte non preventivate che ne hanno rallentato il cammino e messo in discussione la salita in serie A che tutti davano per sicura. Nevero ha avuto un cedimento a livello soprattutto psicologico e si trova ora costretto ad inseguire. Il cortemillese Molinari, invece, ha avuto una partenza molto brillante avendo sconfitto sia il Bardino che l'Agrifull. Ha subito finora una sola battuta d'arresto proprio a Dogliani nella gara di andata per cui la partita di oggi sarà anche una rivincita di quell'incontro.

[illegible] incontro della giornata l'Agrifull di Santo Stefano [illegible] di Grasso e [illegible] li dovrà vedersela in casa con il lanciato Bardino.

● Si gioca domani a [illegible] la prima finale del campionato di serie C1. Barbaro [illegible] fronte, con inizio alle 14, il Dis Gros [illegible] Giuliano ed Alberto Bellanti [illegible] il [illegible] Dotta e Canaparo. La formazione cortemillese è giunta alle finali un po' a sorpresa eliminando tre incontri in favorita Juventus Imperia del giovane [illegible] Più agevole il cammino della squadra cuneese che si è rilanciata in semifinale due sole partite della Merlese di Ghibaudo.

● Anche la serie [illegible] è giunta alla [illegible] finale. [illegible] primo incontro in programma domani a Sfgino si affrontano Pro Loco e [illegible] Dogliansse. Il ritorno a Dogliani sabato [illegible].

[illegible] - Circuito in Valle Maira dedicato a [illegible] Icardi

Un sentiero d'alta quota

ACCEGLIO — Con la celebrazione della messa all'aperto alle cascate di Stroppia è [illegible] inaugurato domenica [illegible] sotto [illegible] battente, il sentiero intitolato al roccabrunese Dino Icardi, l'impiegato [illegible] appassionato escursionista morto a 38 anni. [illegible] cerimonia hanno preso parte [illegible] centinaio di persone, provenienti [illegible] da ogni parte della provincia.

I lavori [illegible] sistemazione del tracciato alpino sono [illegible] promossi e realizzati [illegible] dal [illegible] mitato «Amici [illegible] Dino», con [illegible] collaborazione [illegible] famigliari dell'alpinista scomparso, [illegible] della Comunità [illegible] Valle Maira, del Cai di [illegible] e di Dronero e di un gruppo di colleghi di lavoro dell'ex dipendente Sip.

Il sentiero, denominato [illegible] quota Dino Icardi, [illegible] cascate di Stroppia (circa 1700 metri di quota) [illegible] raggiungere il bivacco «Barenghi» e il colle dell'Infernetto, a [illegible] metri di quota. Dopo l'impegnativa [illegible] gli escursionisti scenderanno a valle, [illegible] arrivo sempre alle cascate [illegible] Stroppia.

L'itinerario escursionistico si snoda in un ambiente affa- [illegible] e selvaggio [illegible] cambia con il progredire del [illegible] e i mutamenti [illegible] titudine. Nei mesi di luglio e agosto numerosi volontari, [illegible] Michelangelo Bruno, hanno ripulito il tracciato e costruito muretti.

Inoltre, [illegible] sistemato lungo il percorso cartelli segnaletici in legno, realizzati da alcuni detenuti del [illegible] re di Saluzzo. [illegible] importante [illegible] (come il completo ri- [illegible] tratto [illegible] circuito sul colle dell'Infernetto) sono stati svolti dalla guida alpina di Acceglio, Sergio Savio.

[illegible] vince in [illegible]

ALBA — [illegible] ha vinto in trasferta contro il Canelli l'incontro di andata del secondo turno di Coppa Italia. Gli azzurri si sono imposti con il punteggio di 2 a 1.

Andati in vantaggio con Randazzo nel primo tempo gli uomini di Ezio Dilej sono stati raggiunti da Mogni su rigore.

Il gol del successo degli azzurri è [illegible] messo a segno da Astrua nella ripresa.

Nonostante l'affermazione, la trasferta è risultata piuttosto [illegible] a per l'Albese a causa [illegible] infortuni [illegible] [illegible] e Mandrile, che [illegible] entrambi all'ospedale: il primo [illegible] una distorsione, il secondo per ricevere alcuni punti di [illegible] dopo [illegible] scontro [illegible] un [illegible] rio.

L'allenatore Dilej avrà qualche [illegible] allestire [illegible] formazione per la trasferta di Acqui di domenica [illegible] perchè Di Stefano, [illegible] il campo dopo il doppio incidente [illegible] non ha [illegible] recuperato completamente dopo l'infortunio [illegible] con la Pro- [illegible].

Con il successo esterno tuttavia l'Albese ha posto le premesse per il proseguimento del cammino in Coppa [illegible].

L'incontro di ritorno è in programma giovedì prossimo alle 20,30 al Coppino.

Cinema e taccuino

CUNEO

[illegible] Principe corso ma- [illegible] glio.
CORSO: Beetlejuice (Spiritello porcello)
ITALIA: Marnie e le sue voglie [illegible] Mr. Crocodile [illegible]

[illegible]
EDEN: [illegible] di polizia n. 5

BARGE

COMMERCIALE: Ho sentito le sirene cantare (serata d'esse)

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO: Suspect presunto colpevole, con Cher

BRA

IMPERO: Principe corsa maggio
VITTORIA: Beetlejuice (Spiritello porcello)

DRONERO

MIS: The Dead (Gente di Dublino), di J. Huston

FOSSANO

POLITEAMA: Cancrotelo

SALUZZO

CIVICO: Mr. Crocodile Dundee II
ITALIA: Big

SAVIGLIANO

AURORA: riposo
RITZ: Cobra mondo, con K. Kinsky

[illegible] Comunale (. [illegible] pa 7
ALBA: Morelle, corso Langhe 1
BRA: San Rocco, via Principe 8
FOSSANO: Avagnina, via Battisti 7
SALUZZO: Santa Maria, p.za Risorgimento 38.

INDIRIZZI UTILI

Soccorso pu[illegible] d'emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Parcometrista stradale: (011) 5711.

Autoambulanze: Cuneo 66 444, 23 23; Alba 36 27 44; Borgo S. Dalmazzo 75 00 13; Bra 42.01; Caraglio 81.91.02; Ceva 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; [illegible] 82.132; Mondovì 4 42 44; Saluzzo 79 61.17; Peveragno tel. 83 95 53; Racconigi [illegible] 44; Saluzzo 4 52 45; Sommariva [illegible] 5 51 02; Savigliano 3 39 01; [illegible] dio 95 91 25

Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4 24 25; Borgo S. Dalmazzo 75 93 33; Bra 42 52 61; Ceva 7.10 03; Fossano 63 57 77; Mondovì 4 74 44; Racconigi 8 53 03; Saluzzo [illegible] Savigliano 2 23 33.

Vigili del fuoco: Cuneo 115; Alba 115; Bra 115; Fossano 115; Mondovì 115; Racconigi [illegible] Saluzzo 115; Savigliano 115.

Polizia stradale: Cuneo 5 62 22; Bra 41 26 24; Ceva 7.11 62; Saluzzo 4 21 15; da autostrada Torino-Savona (0172) 41 26 24

Pronto soccorso Cuneo 44 11; Alba 36 32 11; Bra 42.01; Ceva 72 22 22; Fossano 6 14 21; Mondovì 40 41; Racconigi 8 51 81; Saluzzo 40 21; Savigliano 3 39 01.

Guardia medica (notturna, prefestiva e festiva). Usl 56 Cuneo, 24 31; Usl 59 Dronero, 91 76 76; [illegible] Borgo S. [illegible] 76 98 32; [illegible] Usl 61 [illegible] piano, 3 39 01 Racconigi 8 51 81; [illegible] 53 81 11; Usl 63 Saluzzo, 40 21; [illegible] Bra 42 02 73; [illegible] 36 32 11; Usl 66 Mondovì 40 41; Usl 67 Ceva, 72 22 22.

Vigili urbani (pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici): Cuneo 6 77 77, Alba 3 38 84, Borgo S. [illegible] 7 61 81; Bra 4 37 44; Ceva 7 10 06; [illegible] 63 44 42; Mondovì 4 22 22; Racconigi 8 54 11; Saluzzo 4 56 51; Savigliano 2 23 22.

La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, via XX Settembre 28, tel. 0171/67.048

ECONOMICI

[illegible] noleggio [illegible] camion [illegible] in [illegible] Liguria Piemonte [illegible] [illegible] [illegible] 0183/21 82 483 - 82 86 75.

La [illegible]
nell'ambito dello sviluppo aziendale RICERCA
CUOCO/DIRETTORE
DIETISTA/DIRETTORE
per ristoranti [illegible] Ceva-Garessio
Telefonare 02 426.702 - [illegible]

IMPORTANTE [illegible] SVIZZERA DI ASSICURAZIONI, NEI QUADRI [illegible] ORGANICO,
RICERCA PER ALBA
N. 3 COLLABORATORI/TRICI
Si richiede: età 22-30 anni, diploma scuola superiore, [illegible]
Non è indispensabile una precedente esperienza nel settore.
Si offre: fisso mensile, incentivi, corsi di formazione e aggiornamento retribuiti.
Tel. ore ufficio 0173 361.337

PROFESSIONISTI DELLA [illegible] ASSICURATORI
Ricerca primaria società intermediazione finanziaria per Cuneo e provincia.
Si chiede determinazione, dinamismo, volontà. Si garantisce preparazione professionale, carriera, guadagni elevati, ambiente giovane stimolante, competitivo massima riservatezza.
Scrivere a: **Publikompass 306 - 10100 Torino**

Media azienda industriale operante nel settore componentistica auto ricerca
PROGETTISTA
Si richiede esperienza nella elaborazione e sviluppo di progetti nel settore della produzione di complessivi e componenti meccanici.
Costituisce titolo preferenziale [illegible] conoscenza delle tecnologie di stampaggio [illegible] metalli, plastica [illegible] gomma.
Le condizioni economiche e [illegible] inquadramento sono di sicuro interesse [illegible] per i candidati in possesso di [illegible] background professionale.
Gli interessati, [illegible] quali [illegible] assicurata la massima riservatezza, sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae alla:
ROLAM S.p.A.
Loc. Isola Grande - 17041 ALTARE (SV) - Tel. 019 584.394

[illegible]
PRODOTTI ITTICI
[illegible]
Per la [illegible] apertura di [illegible] punto [illegible] vendita [illegible] **Cuneo**, ricerca
PERSONALE DI VENDITA A BANCO
è richiesta esperienza [illegible] [illegible] pubblico preferibilmente nel settore. [illegible] inquadramento commercio.
La selezione del personale avverrà a **Cuneo**, telefonare [illegible] appuntamento preventivo allo **0572 779.240** chiedendo della **Sig.na Roberta** - ore ufficio.

Affermata azienda commerciale in fase di potenziamento delle proprie strutture ricerca:
Pos. A)
2 SECRETARY FOR ITS [illegible] MARKETING DEPARTMENT
The work will involve besides secretarial duties, translations into both languages, English and Italian and drafting [illegible]
The ideal candidate, aged between 25-40, must have an impeccable command of English and a sound knowledge of Italian.
Commercial English and typing skills are indispensable as also capacity to communicate at all levels.
The salary paid will be in accordance with the effective experience and skills.
Pos. B)
GIOVANE
Con esperienza nel settore spedizioni internazionali. Si richiedono buona conoscenza delle normative doganali e della lingua inglese, capacità di intrattenere rapporti con spedizionieri, disponibilità negli impegni che tale funzione comporta.
Inquadramento e remunerazione saranno commisurati alla esperienza ed alle capacità effettive.
Inviare «curriculum vitae» a
I.M.G. GROUP - VIALE ANGELI 11 - CUNEO

AZIENDA
RICERCA
OPERAI
o
APPRENDISTI
per riparazioni e installazioni di elettronica e telecomunicazioni
0172 374.307

Azienda produttrice e distributrice di caffè torrefatti, ricerca per un suo punto di vendita ubicato nella zona di **CUNEO**:
2 COMMESSE
da assumere con contratto di formazione lavoro.
Le persone interessate sono pregate di telefonare per un colloquio informativo allo (011) 94.31.781 - 94.31.484 nelle ore d'ufficio.
PRAXI
PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE n. 3 - Tel. (011) 6560
Ancona - Bologna - Cagliari - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI selezione umana - PRAXI enti pubblici - PRAXI affari e finanza

KIRMAN-SCIA'
CON I SUOI 35 ANNI DI PROFONDA ESPERIENZA, PER SERVIRE MEGLIO LA PROVINCIA DI CUNEO
INAUGURA
DOMANI - SABATO 8 OTTOBRE 1988 A **FOSSANO** IN VIALE REGINA ELENA 120 - TEL. 0172 691.611
IL NEGOZIO PIU' SPECIALIZZATO E FORNITO DI TAPPETI ORIENTALI ORIGINALI
IMPORTATI DIRETTAMENTE PER OFFRIRE A [illegible] CHE BATTONO DEL **30%** OGNI SCONTO DELLA MIGLIORE CONCORRENZA

Polemiche dei genitori per una decisione del provveditore

Chiavari, all'Istituto tecnico il «terremoto» delle sezioni

Abolita la seconda «b», i ventisei alunni sparpagliati nelle altre classi - Lo sciopero di Sestri

— quest'anno inizio di alcuni problemi nel Tigullio: pur senza conte- e agli scioperi degli studenti che caratterizzarono il passato anno scolastico, molte scuole c'è tensione per le decisioni assunte provveditorato, in particolare in materia di to delle classi.

L'ultimo episodio, in particolare, è avvenuto ieri mattina a Chiavari, all'Istituto tecnico per ragionieri e geometri «In memoria per la Patria».

Il preside, Antonio Avviati, ha convocato i genitori dei ventisei allievi seconda ragionieri, la decisione provveditorato di sopprimere la sezione già a partire dai prossimi giorni.

I ventisei allievi verrebbero così «dispersi» altre otto classi seconde, e qui, lo lodo, dramma.

I problemi, però, a detta genitori, arrivano subito dopo: dei ventisei ragazzi della seconda I, infatti, che fin dalle medie studiano l'inglese, solo sette verrebbero inseriti in due classi che hanno l'inglese come prima lingua.

Altri due seigliori di nove e dieci verrebbero invece «incorporati» in che ha francese come prima lingua.

Per quest'anno i problemi sarebbero minimi: i regolamenti permettono che, a gruppi di almeno studenti, i tituire a inglese aggregandosi altre se l'anno prossimo fossero delle bocciature? regolamento, sempre secondo i genitori, scenderebbe sotto la soglia degli otto allievi scatterebbe l'obbligo di passare al francese prima lingua, a meno di non procedere a nuovi smembramenti delle classi, a nuovi disagi per i ragazzi.

Di fronte a questa poco rosea prospettiva il gruppo dei ventisei genitori, subito dopo il colloquio il preside Avviati, si è Genova, del

Ma con scarsi risultati. sente il provveditore Landi, i genitori hanno incontrato il viceprovveditore Tovoli, il quale si è limitato a prendere atto dell'istanza dei genitori.

Questi ultimi intenzionati ad avanti nella protesta.

Dicono i genitori: «Oltre ai disagi che comporterebbero per i nostri figli i continui trasferimenti da una all'altra, il cambio professori, le incognite per lingua, c'è da considerare il maggior rappresentato dai libri. L'anno scorso, infatti, le prime erano dieci e già quest'anno, con soppressione di sezione, in molti avevamo dovuto comprare libri nuovi, dato che i testi variano da docente a docente. Non vorremmo che questa storia si ripetesse all'infinito».

scuola elementare di Bartolomeo della Cinestra a Sestri intanto si è concluso lo «sciopero» proclamato genitori alunni della seconda, che volevano il ritorno delle due maestre che l'anno precedente seguito i loro ragazzi, in due prime.

Cinque ragazzi sono rientrati mentre i genitori degli altri quattro hanno chiesto il nulla osta per il trasferimento in un'altra scuola.

Marco Raffa

Le analisi sulle

GENOVA — Dalle fatte la settimana scorsa a bordo 2a- boobia dalla «Castalia» è risultato che la concentrazione sostanze nei del valore di soglia ammesso per gli ambienti lavo- protezioni personali.

anormalità è riscontrata nei campionamenti ac- prelevati in ti dovuti lungo l'asse della nave

Cultura, teatro e mostre per rilanciare il «cuore» di Genova

La sfida di via XX Settembre

L'iniziativa di un gruppo di commercianti - «Per vincere il degrado bisogna far lavorare la fantasia» - Le tende per oasi quiete - «Abbiamo bisogno collaborazione del Comune»

GENOVA — Poco più di un chilometro di strada, tra le piazze della Vittoria e De Ferrari, che da sempre è l'immagine; la vetrina, il salotto città. Ha cinquecento negozi, vendita e di capi di abbigliamento, fast food. Vi è rappresentato tutto il commer- di Genova.

Ma questa strada, la via XX Settembre, è in uno stato di pauroso degrado. Che fare per recuperarne vivibilità, un decente arredo urbano? c'è: nascendo un comitato che, affiancandosi ad una società di servizi, la «Aristea», si propone di riconquistare l'anima via lia, se non ai fasti del passato, almeno ad una qualità abile.

Alcuni ostacoli però insormontabili. In che modo si potrebbero eliminare inquinamento da gas di scarico, di decibel giunti oltre della tollerabilità? «Bisogna reagire — dicono libreria — superare la rassegnazione, far lavorare la fantasia. Ed ecco alcuni dei progetti: spettacoli di musica e di sotto i portici, ore al, con attori del Teatro della Tosse; controllo di venditori ambulanti e mendicanti che la sera invadono la strada scoraggiando il passeggio, ripristino delle tende che possono creare oasi di quiete e di intrattenimento, e lampadari frantumati (solo cinque, per fortuna, fra i 200 esistenti)».

Convegno dei liberi professionisti

GENOVA — Costituzione di un'Unione ropea dei liberi professionisti: questo scopo di svolgersi domani a Camogli un incontro di studio tra liberi professionisti provenienti dai Paesi della Cee.

Il seminario è stato organizzato dall'Associazione professionisti Genova.

Marinari ventiduenni a Rivarola e Imperia

GENOVA — Assessore all'Energia della Regione, Giampiero Monti, ha firmato il progetto relativo alla metanizzazione del Ponente ligure, che verrà discusso assieme ad altri in sede di giunta regionale per la presentazione al Pio. Nei limiti delle proprie competenze ha quindi provveduto ad erogare contributi per complessivi 250 milioni alle Province di Savona e Imperia, interessate all'intervento, per la predisposizione del progetto e per l'estensione della rete di distribuzione metano a 34 Comuni.

La Regione ha promosso incontri con i rappresentanti delle due Province e dei Comuni interessati per predisporre gli atti necessari per la richiesta di finanziamento al Pio 1990. Il progetto, comprendente la realizzazione del metanodotto principale, delle derivazioni e delle reti di distribuzione locali, ha un costo complessivo stimato in circa 100 miliardi, di cui circa 86 miliardi richiesti come finanziamento a carico del Pio. Il tempo stimato per la realizzazione dell'opera è di cinque anni. L'intervento prevede, in un'area con popolazione residente di 300 000 abitanti, opere immediatamente cantierabili per circa 183.000 utenti con un volume di gas distribuito pari a 125 milioni di mc/anno, attraverso una rete di circa 400 chilometri. Il progetto è oggetto di due distinte schede Pio, la prima per una richiesta di finanziamento pari a 66,6 miliardi e la seconda per 21 miliardi, per facilitare la possibilità di ammissione al finanziamento.

Dopo cinque anni si è iniziato Genova il processo per la morte dei 35 marinai

Era il pullman delle negligenze

La difesa dell'unico imputato, addetto all'autoparco Anlia: «Il rimorchio del mezzo era effettuato dagli autisti» - Si salvarono solo in tre e nessuno ricorda quella tragica giornata - Prossima udienza il 13

GENOVA — Chi è responsabile dello usura (gomme anteriori lisce, al giunto cardanico) del pullman che alle 8 del dicembre di cinque precipitò dal viadotto dell'autostrada a Nervi, facendo strage dei marinai che andavano a Torino per l'incontro Juventus e Inter?

«Non ho alcuna colpa — ha detto ieri l'unico imputato, Cirro Marma, 39 anni, capo di seconda addetto all'autoparco Marma ad Aulla — perché il mio compito quello di acquistare i ricambi. Il controllo dei pullman, ad ogni partenza, affidato all'autista guidatore; questo i due marinai Domenico e Alfio Tizzoni, che donato alternarsi volante». Morirono entrambe nel tragico volo quel mattino di neviacchio.

Dietro il sottufficiale Marma, tante negligenze che non è facile attribuire solo alla velocità (oltre 100 all'ora, al momento della sciagura) e alla imperizia di autisti la cui esperienza era limitata, avendo frequentato un corso giorni. In quelle condizioni, il pullman non avrebbe dovuto partire.

Il processo è cominciato ieri mattina nell'aula magna di Palazzo di Giustizia, dove è entrata l'eco non spenta di tante sofferenze: c'erano cinquantina fra genitori e altri parenti delle vittime, che furono 34. Un altro, Rosario, decedette un anno dopo all'ospedale di San Martino. salvarono solo Cappai che ha oggi 25 anni, sardo, sei giorni coma e ricovero, una invalidità al 65 per cento, pensionato a 760 mila lire al mese; Andrea Angelini di Ravenna, anch'egli gravemente menomato, e Roberto Pinardi di Parma, tirato miracolosamente illeso e trovato dai soccorritori mentre, barcollando, si aggirava fra i compagni straziati e le lamiere del pullman.

Il recupero del pullman dei marinai dal viadotto di Nervi

Nessuno dei tre ricorda quel terrorizzante momento, né chi era alla guida, si erano svegliati all'alba, dormivano sui sedili. Quando riprese conoscenza, in ospedale, Antonello Cappai credeva di essersi ferito cadendo dalle scale.

Una grande sala con quattro sbarre «gabbie» (vi si svolsero i processi per terrorismo e per il sequestro della «Achille Lauro»), tante donne vestite di nero venute dal e dal Veneto, un'aria di rassegnazione e di sfiducia. E un'attesa di conclusa solo in parte ad alcune famiglie e che per altre tardano.

solo genovese fra le vittime. Carmelo Anelli, ventenne. In aula c'era madre, Maria Occhipinti, che in questi anni ha dato ricovero ai congiunti delle altre vittime, cercato di indirizzarli, ha ottenuto l'erezione di un cippo in memoria dei marò sulla rampa che a Nervi conduce all'autostrada, un albero con 35 foglie, il tronco spezzato. Signora, che si aspetta da questo processo? «Niente».

Ciro Marma si è trincerato dietro le generiche militari, gli ordini di servizio, la burocrazia con le stellette. Ma alcuni fatti, instruiti dai patroni di parte civile, suscitano profonda inquietudine: il pullman impiegato per la «gita premio» uscito di strada la domenica precedente, durante un viaggio a Perugia, per un guasto ai freni; veniva usato molto spesso per trasporto di militari e per altri servizi; la manutenzione era evidentemente approssimativa.

In apertura di udienza, l'avvocato dello Stato ha sollevato eccezioni sulla regolarità della citazione inviata dal tribunale al ministero della Difesa, ritenuto «responsabile civile». I giudici l'hanno respinta. Il processo riprenderà il 13 ottobre, per concludersi probabilmente due giorni dopo.

Guido Coppini

Ieri pomeriggio, durante il processo Genova

Un teste arrestato in aula al processo per la «loppa»

E' un camionista: deve rispondere calunnia - Le deposizioni

GENOVA — Un testimone stato arrestato, ieri nel tardo pomeriggio aula, al processo il presunto «racket della loppa». un camionista, Aldo Armal. In istruttoria aveva indicato alcuni degli imputati come sponsabili di prevaricazioni; ai giudici del tribunale ha detto invece, candidamente: «Non ho pronunciato quelle accuse». Ora deve rispondere calunnia. Il nel vivo fra conferme e smentite e non sono esclusi altri colpi di scena. Ed ecco due aspetti del gioco delle parti.

Blocchi di cancelli dell'Italsider per impedire che autisti non aderenti aderissero a «Cobas cartoniere loppa, residuato degli anni, da vetrerie e cementifici? «Erano esortazioni cortesi», sempre sostenuto i 19 imputati (che tranne uno devono rispondere anche di per delinquere di stampo mafioso).

chi infrangere il polio — secondo l'accusa — un vero e proprio racket? «Non più qualche spintone, quattro schiaffi».

Ma, all'udienza di ieri, quarta processo, sono testimonianze diverse, è stata una giornata facile per imputati. E' venuto a deporre Lamma, camionista, di caricare loppa, contro indicazioni del Cotal, associazione creata dal Fausto Loi, leader di un privilegio — si ritiene — con mezzi illegali.

Ha detto: «Mi trovavo presso l'Italsider quando fui affrontato da quattro o cinque del "Cotal". Uno mi sferrò un pugno alla fronte, un altro mi fece sbattere il capo contro lo spigolo di un rimorchio, mi colpì testa col calcio di una pistola. Feci un esposto alla questura».

Un altro scrollone alla tesi imputati venuto deposizione Dispenza, commissario capo Secondo distretto di polizia di Ponente che ha giurisdizione nella zona dell'Italsider Cornigliano, dove quasi ogni giorno si scatenava la bagarre per la loppa. Il commissario ha detto che il suo reparto intervenne, nel di tumulti, non perché invitato dagli autisti Cotal, ma su segnalazione dei dirigenziali. Gli imputati hanno sempre denunciato lo strapotere di alcune agenzie trasporti che volevano inserirsi per ottenere i carichi, arrivando a definire «mafiosi» i loro titolari. Ma il teorema ieri che lo Stato Cotal non cercava a trasformarsi in agenzia: quando la loppa era molta, questo sindacato si serviva di altri autisti. Anche di Bruno Troppiano, chiamato a collaborare proprio alcuni autisti che erano (in cinque) Asti, e lo avevano selvaggiamente pestato.

Troppiano deporrà oggi: testimonianza ritenuta determinante per stabilire fino a che punto si spinsero le violenze. Sull'episodio Asti, deposto Raimondo Fieschi, originario Crotone, picchiatori, risposto: «Io a Asti? Ma nemmeno dove Commento del presidente Airoldi: «Mi difficile ere- Fieschi aveva una pistola? «Non so più una dal 1979».

g. c.

Un tipografo di Sestri ha partecipato alla terza edizione «Olimpilex»

Argento a Seul, con i francobolli

SESTRI LEVANTE — A Seul l'Italia non ha conquistato quattro medaglie d'argento, ma cinque.

Il quinto argento, quello che i medagliari ufficiali non riportano, è stato vinto da un di 53 anni, Marziano Tasso, di professione tipografo.

Tasso ha sbaragliato (ben concorrenti provenienti tutto il mondo (era l'unico, assieme al Grimaldi, a rappresentare l'Italia) partecipando, non vincendo per un soffio, alla terza della «Olimpilex», l'esposizione olimpica filatelia che quest'anno per la prima volta si è svolta in contemporanea con i Giochi.

Per il collezionista sestrese, titolare di una tipografia a Cassana Ligure, l'argento conquistato a Seul è maggiori della propria «carriera» filatelica, che culminerà ad Atene 1996, alla quale è già stato invitato ufficialmente.

«Il difficile cammino delle Olimpiadi», così s'intitola la collezione che, a quanto pare, ha entusiasmato la giuria internazionale, si articola su 96 fogli e, come è ormai prassi nelle collezioni tematiche, non comprende solo francobolli o annulli, ma anche documenti: tra i «pezzi forti» il telegramma che Nedo Nadi, forse il più grande schermidore di tutti i tempi, vincitore di cinque medaglie d'oro alle Olimpiadi di Anversa nel 1920, ricevette dieci anni dopo, sempre ad Anversa dove vinse il titolo mondiale professionisti, spedizioni della moglie: «Sei un prodigio. Ti amerò».

Racconta Tasso: «Oggi una collezione tematica non è più solo raccolta di francobolli, ma deve essere grado di raccontare una storia, un momento o addirittura un'intera epoca».

compito cui il collesestrese, anche in fianchi dell'argomento pico, è quasi sempre riuscito. Un'altra sua collezione, «Per non dimenticare», annovera tra i pezzi forti una cartolina spedita da Danzica la mattina del 16 settembre stesso giorno dell'annessione del «corridoio» Terzo Reich.

«I francobolli usati sono polacchi, ma l'annullo reca già la svastica e dicitura "Il Führer ha liberato"».

La vittoria di Seul, come sempre accade, non è esente da tristezze e polemiche. Solo grazie all'interessamento dell'ambasciata coreana a Roma, la collezione di Tasso ha potuto presente all'«Olimpilex». Italia infatti, a differenza di Paesi dove delle Poste o le Federazioni sportive ad accollarsi l'onere di trasporto delle collezioni valore internazionale, tocchino ai singoli collezionisti.

Dice Tasso: «La "trasferta" della mia collezione a Seul sarebbe costata oltre un milione e mezzo, e io, come altri collezionisti, stato per rinunciare. All'ultimo momento hanno telefonato dall'ambasciata coreana pregandomi di partecipare e offrendomi, per il trasporto della collezione a "passaggio" nella valigia diplomatica».

L'Italia dunque rischiato non poter partecipare all'«Olimpilex» e non aggiudicarsi così il prestigioso riconoscimento; l'episodio è destinato a scatenare una nuova, accesa polemica nel mondo «olimpici» che da anni denunciano questa situazione.

m. r.

Un otto mesi: ferì un uomo durante un litigio per ragioni di traffico

Condannato il posteggiatore di Chiavari

La Finanza in Comune e Lavagna

LAVAGNA — La Guardia di Finanza ha chiesto e ottenuto Comune copia di alcuni documenti riguardanti la vicenda del porto turistico. I documenti sono: l'«atto d'obbligo» stipulato nel 1977, la convenzione 1983 Il Comune e la Cala del Genovesi, costruttrice porto e il carteggio relativo all'«arbitrato» del 1987, che doveva dirimere un nuovo contenzioso apertosi tra il Comune e la sulle contropartite che la società deve al Comune.

La vicenda fa quasi certamente seguito a un esposto consiglieri pci presentato 1987 alla procura e riposto. primavera, alla Corte una ventina di giorni fa tutti i interrogati Fiamme Nell'esposto si che nel rapporto tra Cala e Comune, la posizione di quest'ultimo si era progressivamente indebolita, per colpa degli amministratori che si erano succeduti, provocando una perdita di vari miliardi alla collettività.

CHIAVARI — Un anno e otto mesi di reclusione per lesioni, più tre mesi e 15 giorni per porto abusivo di coltello: questa la che la Corte d'assise di Chiavari ha inflitto ieri a Giordano Capelli, anni, il posteggiatore chiavarese che il 17 gennaio scorso aveva ferito a coltellate, durante una di per motivi di traffico, il mobiliere Giorgio Rivarola.

I giudici popolari hanno accolto in toto le tesi dei difensore di Capelli, avvocato Margherita Pantano, che aveva chiesto la derubricazione del capo d'accusa da tentato omicidio in lesioni personali, e hanno lasciato solo l'aggravante dell'uso del coltello, escludendo quella dei «futili motivi», concedendo anche le attenuanti generiche equivalenti all'aggravante.

Per Figone, il cliannovenne amico di Capelli che era intervenuto nella colluttazione colpendo Rivarola con uno o più calci, il stato confermata l'imputazione di lesioni. la pena inflitta è di sei mesi di reclusione, più venti giorni d'arresto per il porto di (Figone rimediò il coltello perso da Capelli durante colluttazione e fu in mise in tasca il trovarono i carabinieri).

Entrambi gli imputati potranno della pena, e che abbiano, entro trenta giorni, provvisionale di danni (4 per Capelli e 3 per Figone) dovuta a Rivarola. L'entità del risarcimento danni vera e propria sarà stabilita con un procedimento a parte.

Il pubblico ministero, l'altro ieri, aveva chiesto per Capelli la condanna a cinque anni tentato omicidio, per Figone 8 mesi per le lesioni. Per il porto di coltello era stato chiesto per di reclusione.

m. r.

Donna investita dal treno

RECCO — Una donna di 42 anni, Lucia Maschio, abitante a Cicagna, impiegata all'ospedale di Recco, è rimasta ferita in modo grave ieri, finendo sotto un treno stazione di Recco. La donna, che si trovava sul marciapiede a monte, è scivolata sui binari proprio mentre stava arrivando in direzione il diretto Milano-La Spezia 2719 delle 15,20.

una 126 a Sestri

SESTRI LEVANTE — Misterioso episodio la notte scorsa in una piazzola di sosta dell'A12 tratto Sestri Levante-Deiva: una Fiat 126 è stata data alle ed è rimasta completamente distrutta, targhe comprese. Sul posto, intorno quattro, sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari che, con un'ora e mezza di lavoro sono riusciti a spegnere le fiamme. L'auto era pressoché irriconoscibile e solo dal numero di telaio, rilevato dagli agenti della Polstrada, si potrà risalire al proprietario.

Operai della Erg in

GENOVA — L'assessore all'Industria Regione, Renzo Muratore, ha ricevuto una delegazione di lavoratori della raffineria Erg di San Quirico chiusa da alcuni mesi e con un anticipo di due anni sulla data stabilita (fissata per il 1990) a seguito di una irrevocabile proprietà.

d'Italia

CHIAVARI — Un muratore chiavarese, Ugo Piacentini, piazza 12, è rimasto ieri mattina precipitando un'impalcatura alta quattro metri nei pressi del ristorante «Il Capitello» Delpino, del centro di Chiavari. L'uomo si trovava su una delle impalcature poste per il restauro del ristorante e fracassata, quando ha perso l'equilibrio è caduto.

La Stampa
Edizione Ligure
pubblicherà un servizio speciale di 6 pagine sul DI SAN

AVIS
SAVONA
via Paleocapa 221 - Tel 35584

Ente Turismo e Manifestazioni
ORGANIZZAZIONE ARTISTICA
SUONO PIU' NERO
Prima data del tour italiano!
SABATO 8
ALBA
EX MERCATO COPERTO P.ZZA MARCONI
GIANNA NANNINI
IN CONCERTO
Biglietto L. 22.000 + dir. prev.
PREVENDITE:
SAVONA Liguria Libri Dischi 010 561.439
SAVONA Charleston Dischi 019 850.803
IMPERIA Leo JEANS 0183 22.934

PUGILATO - Da domani il quadrangolare nazionale juniores

«Pugni d'oro» a Savona

Al Palazzetto arrivano tutti i giovani più promettenti d'Italia - Ospiti d'onore Giovanni Parisi e Vincenzo Nardiello - Ingresso libero - Il programma [redacted] due giorni [redacted] gare

SAVONA — In un momento d'oro (è proprio il caso di dirlo) per la boxe italiana, soprattutto a livello dilettanti, Savona fa il [redacted] nel «giro» del pugilato che conta: il Palazzetto dello sport di corso Tardy e Benech ospita infatti domani e domenica un quadrangolare nazionale juniores il quale prenderanno parte i migliori settanta pugili italiani.

Si tratta [redacted] avvenimento quasi storico per la nostra città, da troppo tempo esclusa dal circuito di [redacted] sport che pure in passato, ha vissuto a Savona anni di gloria. La presenza [redacted] questo folto gruppo di grandi speranze [redacted] boxe azzurra consente [redacted] infatti di rilanciare sul piano promozionale [redacted] disciplina che [redacted] maggiore attenzione.

Dai minimosca ai super[redacted] saranno [redacted] i giovani più promettenti d'I[redacted] e gli organizzatori [redacted] tano sulla presenza, in qualità di ospiti d'onore, [redacted] medaglia d'oro [redacted] Seul, Giovanni Parisi, e [redacted] Vincenzo Nardiello; il pugile [redacted] «derubato» in Corea [redacted] medaglia da un ormai notissimo verdetto-scandalo a fa[redacted] del coreano Park, poi immeritato campione olimpico.

Ma [redacted] di là dei personaggi che, [redacted] dubbio, saranno presenti, [redacted] l'assegnazione di questa [redacted] a Sa[redacted] riempie d'orgoglio i responsabili [redacted] pugilato cittadino [redacted] sport in [redacted] rale.

«La scelta fatta dalla Federazione significa che la nostra città è tuttora molto considerata e noi speriamo di poter ricambiare questa fiducia», ha detto il presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza.

Addirittura commosso è parso il «Grande padre» [redacted] boxe savonese, il maestro Giovanni Carlevarino, l'uomo che più di ogni altro [redacted] batte da [redacted] vita per lo sviluppo del pugilato savonese. Franco Anaclerio, delegato provinciale della Federboxe, il direttore sportivo della Unione Pugilistica Savonese, Giovanni Caprini, e il vice presidente della società, [redacted] rito [redacted] hanno sottolineato l'importanza dell'appuntamento.

[redacted] proprio per confermare le intenzioni degli organizzatori, che vogliono sfruttare queste date [redacted] rilanciare il pugilato in provincia, è stato deciso di [redacted] in pratica l'ingresso gratuito al Palazzetto durante le due giornate di gara. Solo per le poltrone a bordo ring si pagherà un biglietto, [redacted] lire, praticamente simbolico, [redacted] sentirà di [redacted] a tutti i [redacted] di domani e domenica.

Il programma prevede per domani alle 15,30 l'inizio dei primi turni eliminatori, e alle 20,30 le semifinali. Domenica alle 20,30 ci sarà il [redacted] alle finali. I pugili si affronteranno in combattimenti ad eliminazione diretta, [redacted] pratica con la stessa formula del torneo olimpico. Le operazioni [redacted] peso e le visite mediche verranno curate oggi dal dottor Bogliolo, medico savonese della Federazione, in [redacted] ristorante della città.

Saliranno sul ring alcuni dei candidati a vestire la maglia azzurra alle Olimpiadi [redacted] '92 a Barcellona. [redacted] a raccogliere l'eredità [redacted] Parisi e Nardiello, ma [redacted] mini diventati leggende [redacted] storia del pugilato [redacted] Benvenuti, Cassius Clay, Teofilo Stevenson. Grandi stelle che hanno cominciato a [redacted] sul ring dei Giochi. E la [redacted] le Olimpiadi [redacted] per i giovani italiani, anche da Savona.

«A Savona, nonostante tante difficoltà, c'è un ottimo vivaio, e ciò per tutti i gemelli Caprini che tra poco prenderanno parte ai campionati regionali», ha detto Carlevarino, aggiungendo: *«In questa occasione, [redacted] soprattutto dimostrare che siamo in grado di fare grosse cose sul piano organizzativo e meritiamo questa manifestazione»*.

[redacted] Baglietto

Parisi, «oro» a Seul, sarà forse tra gli ospiti d'onore

NUOTO - Per il quinto anno consecutivo guida la speciale classifica

L'Andrea Doria si conferma regina [redacted] società liguri

Al secondo posto, [redacted] ai risultati [redacted] varie categorie, la Sportiva Sturla

GENOVA — Niente di nuovo nel pianeta nuoto ligure: le primattrici degli ultimi anni hanno confermato le loro posizioni, le società nuove fanno fatica ad uscire [redacted] mediocrità e [redacted] e portabandiera del nuoto regionale L'Andrea Doria, vincitrice delle ultime cinque edizioni della speciale classifica regionale stilata in base ai risultati di esordienti B, esordienti A, ragazzi, juniores, cadetti, seniores e assoluti, ha nettamente distanziato le più immediate inseguitrici Sportiva Sturla e U.S. La [redacted] altre due società dell'hinterland genovese. Prima società [redacted] Riviera l'Amatori nuoto Savona [redacted] tasi al quarto posto a precedere San Remo [redacted] (5ª), [redacted] (6ª), Ge[redacted] Nuoto (7ª), [redacted] Nantes Spezia (8ª), Santa Clara (9ª) e Rapallo Nuoto (10ª).

[redacted] le [redacted] attorno al reale [redacted] di queste [redacted] che non tengono [redacted] considerazione [redacted] presenze in azzurro, i risultati di manifestazioni nazionali e i risultati dei vari meeting a cui [redacted] nostre rappresentative partecipano. Un esempio? Da questa classifica è fuori [redacted] che invece può tranquillamente essere inserita nei primi dieci a livello regionale per il [redacted] presenza di atleti di spicco. Sorprendono casomai, ma [redacted] positivo, i piazzamenti di Santa Clara e Rapallo Nuoto.

Esordienti. Vittoria netta dell'Andrea Doria nel [redacted] 1229 punti davanti [redacted] una sorprendente [redacted] (punti 241) e [redacted] Nuoto Savona (133) [redacted] piazzamento nell'A per l'Andrea Doria con il terzo posto (229) alle spalle di San Remo Nuoto (305) e La Crocera (291). Al successo del San Remo Nuoto negli esordienti A ha contribuito Liliana Castinelli, protagonista nel dorso e nei misti, mentre più compatta la pattuglia dei giovani dell'Andrea Doria (Chiara Biagini, Stefano Ottonari, Andrea Marre, Anna Carbone, Daniela Di Donna, Maria Mantero e Chiara Prola). Due i record regionali liguri negli esordienti A (Stefano Damonte) con 1'04"16 e 2'23"65 rispettivamente nei 100 e 200 farfalla (il nuotatore è del Santa Clara).

Ragazzi. Dominio netto della Sportiva Sturla (401) davanti a La Crocera (364) e Amatori Nuoto Savona (280). I biancoverdi sturlini hanno avuto in Francesco Cacace e Christian D'Ambrosio i due indiscussi leader della categoria. Buone le prove anche di Matteo Castoldi, Marco Rocchiccioli, Michele Romano, Claudia Giacoglio, Emanuela Calvillo ed Elisa Fera, quest'ultima nella distanza sprint dei 50 s.l. Un solo record regionale, quello della staffetta 4x100 mista della U.S. La Crocera composta da Novelli, Zani, Majani e Lenti con 4'41"05.

Juniores. [redacted] protagonista [redacted] e La Crocera di rincalzo (132) alcune star nell'Andrea [redacted] e precisamente [redacted] Parini e Luca Trucco a completare il lavoro [redacted] Fabbri ed Alessandro Licini con i più giovani nuotatori della società doriana.

Cadetti. Notevole performance del [redacted] che «piazza» un colpo decisivo distanziando di oltre 100 punti (234 contro 133) la Sportiva Sturla. Terza la Rari Nantes Spezia con 118 punti. Da segnalare i due record liguri di Filippo Scaramelli del Multedo 1930 nei 200 farfalla con 2'03"80 e di Davide Giacchino, del San Remo Nuoto, nei 200 misti con 2'07"03.

Seniores. Immediata rivincita [redacted] big Andrea Doria nei seniores, una categoria non molto seguita, con [redacted] punti davanti al Genova Nuoto con 74.

Assoluti. Andrea Doria vincitrice indi[redacted] (339 punti) davanti a Sportiva Sturla e [redacted] Nantes Spezia [redacted] con punti 167. In posizione di rincalzo, ma pur sempre di valore essendo la categoria più importante, [redacted] (153), il Multedo [redacted] (119) e l'Amatori Nuoto [redacted] (118). Ampia la rosa dei protagonisti ma è doveroso innanzitutto ricordare Andrea Barani della Rari Nantes Spezia (primato ligure nei 200 s.l. con 1'54"62) e Filippo Scaramelli (primato ligure nei [redacted] farfalla [redacted] 57"10).

Altri protagonisti della stagione: Massimiliano Mantovani (Multedo 1930), [redacted] Vallarino (Multedo 1930), Wilder [redacted] (Sportiva Sturla), [redacted] (Andrea Doria), Marco For[redacted] (Entella Nuoto '83), Antonio Consiglio (Rari Nantes Spezia), Stefano Bertoso (Sportiva Sturla) e [redacted] Mar[redacted] (Chiavari [redacted] in campo maschile; [redacted] Casanova (Sportiva Sturla), Erika Mallarini (Nuotatori Savonesi), Chiara Altolini (La Crocera) e Sara Cardinale (Sportiva Sturla) g. s.

[redacted] - A Genova [redacted] difficile dei club minori

L'Amatori Rivarolo si ribella alla crisi

[redacted] le cariche - Nuovi arrivi e molta cura per i giovani

GENOVA — Si [redacted] più difficile la situazione del volley nel capoluogo ligure. A parte la brillante eccezione rappresentata dalla Libertas [redacted] Pallavolo che si pergamena in serie A2 femminile, la crisi nelle vocazioni e la cronica mancanza [redacted] spazi adeguati [redacted] tutte le [redacted] cietà minori [redacted] club che si oppone con tutte [redacted] sue forze a questo andazzo è l'Amatori Volley Rivarolo. La prima squadra femminile, l'anno [redacted] sponsorizzata dalla Navalcavi, è retrocessa dalla serie C1 alla serie C2. Il campionato, [redacted] senza troppe illusioni, [redacted] diede adito a nessuna speranza e la dirigenza optò per una sorta di caduta pilotata, [redacted] de ricostruire su basi più solide.

La nuova formazione è sta[redacted] ad Ubaldo Fini, che assume anche la supervisione di tutto il settore tecnico-agonistico, forte anche della seconda squadra del Rivarolo, [redacted] campionato di serie D e che [redacted] guidata da Vincenzo Liotta. Per affrontare la serie C2 da protagonista, il nuovo coach ha voluto e ottenuto tre elementi di primo piano Carola Fredani e Ilaria Grifone, dal [redacted] Bosco Genova, e Patrizia Ferrando [redacted] Volley Chiavari.

La novità più eclatante è però quella del passaggio di Gianluigi Ivaldi, «storico» allenatore [redacted] società genovese, dai quadri tecnici a quelli dirigenziali, e svolgerà a tempo pieno il ruolo di direttore sportivo. «Abbiamo *messo in atto una totale ridistribuzione delle cariche — dice il nuovo diesse — perché speriamo che questo sia l'anno zero dell'Amatori Rivarolo. Verrò coadiuvato da Giancarlo Carminati, in qualità [redacted] dirigente accompagnatore della squadra di C2, e da Annamaria Lerma, che si occuperà specificatamente della serie D. Ma le nostre attenzioni convergeranno soprattutto sul settore giovanile, che avrà come responsabile Silvano Bisio. Cercheremo in questo campo [redacted] costruire il futuro. Potenzieremo anche le varie squadre giovanili che saranno affidate come nei mesi scorsi a Tonino Oliveri e Paolo Mantelli»*.

La linea adottata dall'Amatori Rivarolo potrebbe ri[redacted] vincente, anche [redacted] non in tempi strettissimi. *«L'importante è che si portino ragazzi e bambini in palestra* — argomenta Ivaldi —, *quando si riusciremo potremo anche organizzare tornei di grande livello. La manifestazione di minivolley e superminivolley, che annualmente organizziamo con la partecipazione di squadre da tutta [redacted] e che viene disputato in tutte le piazze e palestre [redacted] comprensorio genovese, è il nostro fiore all'occhiello»*.

Anche per questo si sono aperte per tempo le iscrizioni ai corsi [redacted] pallavolo, minivolley e superminivolley [redacted] svolgeranno [redacted] palestre di Rivarolo, Cige, Teglia, Borzoli e Bolzaneto.

Danilo Sanguineti

■ S. Margherita torneo tennis per C [redacted]

SANTA MARGHERITA LIGURE — Un [redacted] progetto [redacted] autonoma [redacted] soggiorno, volto a prolungare la stagione [redacted] è scaturita [redacted] organizzare presso il [redacted] centro tennis il 1º torneo nazionale per giocatori [redacted] categoria C e non classificati maschile e femminile.

La coppa «Azienda autonoma di soggiorno» inizierà il 25 ottobre e dovrebbe concludersi, salvo imprevisti, il 1º novembre, ed è stata varata per supplire ad una lacuna nel calendario.

Infatti, dopo le sfide del circuito «Tuttosport» (Cavi di Lavagna 1-4 settembre) per non [redacted] maschile e [redacted] circuito «Banco [redacted] Chiavari e [redacted] Riviera Ligure» (Chiavari, 22-25 settembre) per classificati di serie C maschile e femminile, il [redacted] nel Tigullio era entrato in letargo.

Con questo torneo si viene a vivacizzare un periodo altrimenti morto, e [redacted] tempo si vuole sensibilizzare e promuovere l'[redacted] tennistica nei [redacted] dei residenti e degli attuali ospiti del Tigullio.

Completate le iscrizioni ai cinque campionati del Comitato di Chiavari

La mappa del calcio-baby

L'inizio è fissato [redacted] 22 e [redacted] ottobre - Aumentate [redacted] presenze, [redacted] la rappresentanza [redacted] squadre genovesi - E' [redacted] il programma dei [redacted]

CHIAVARI — Con la partenza dei campionati giovanili provinciali organizzati dal Comitato di Chiavari, avvio previsto per tutte le categorie il 22 e 23 di ottobre, si completerà il quadro dell'attività calcistica ligure. Il presidente del Comitato di Chiavari della Federcalcio, rag. Giuseppe Clerico, al quinto anno di «regno», può mettere all'attivo un ulteriore incremento della pratica calcistica riservata [redacted] under 19: *«Anche se l'andamento delle iscrizioni inizialmente era lento e ci aveva fatto un po' temere, [redacted] resa dei conti ci siamo accorti che i vari campionati vedono al via un maggior numero [redacted] squadre rispetto al passato. La presenza di parecchie squadre genovesi è un chiaro indice che anche le società del capoluogo apprezzano il nostro lavoro»*.

Under 18. Sono 12 le squadre iscritte invece delle 10 [redacted] scorso campionato. Si sono aggiunte Carasco, Moneglia, Old Stars, Entella, Albaro. Mancheranno all'appello Fontanabuona, Fossese e il Rupinaroloi. Elenco [redacted] iscritte: Albaro, Arecco, [redacted] varese, Caperanese, Carlo [redacted] Carasco, Cap, Emiliania Nervi, Moneglia, Old Stars Carasco, Riva Trigoso e Entella.

Allievi. Passano da 10 a 13 [redacted] aggi[redacted] Corte, Rapallo, Spartak, [redacted] Cosmos, Tanini (una [redacted] con il [redacted] settore giovanile, con sede a Genova). Non sono più presenti Bogliasco, Carasco e Sestri Levante. Elenco iscritte: Arecco, Caperanese, Carlo Grasso, Casarza, Cap, Lavagnese, Rapallo, Riva Trigoso, Corte, Fontanabuona, Cosmos, Uscv, Spartak e Tanini.

Giovanissimi. Aumento delle squadre iscritte anche in questo caso. Alle assenze di Carlo Grasso e Fossese, abbiamo i nuovi [redacted] Caruasco, [redacted] e Lavagnese [redacted] passa da 13 a [redacted] società [redacted] Arecco, Caperanese, Carasco, Casarza, Cap, [redacted] la, Lavagnese, Old Stars, Pro Recco, Rapallo, Riva Trigoso, Sammargheritese, Sestri Levante, Spartak.

[redacted] Anche in questo caso si hanno 14 squadre invece delle [redacted] Il Carasco non si è ripresentato, ma si sono aggiunti l'Arecco e il Carlo Grasso. Le squadre iscritte sono: Arecco, Caperanese, Carlo Grasso, Casarza, Cap, Entella, Lavagnese, Old Stars, Pro Recco, Rapallo, Riva Trigoso, Sammargheritese, Sestri Levante e Spartak.

Miniesordienti. Un piccolo aumento si è avuto anche nel torneo «primi calci». Le squadre passano da 11 a 13. Mancherà [redacted] Caperanese, [redacted] ranno presenti l'Arecco e il Carasco. L'elenco delle iscritte: Arecco, Carlo Grasso, Casarza, Carasco, Entella, Lava[redacted] Pro Recco, Rapallo, Riva Trigoso, Sammargheritese, [redacted] Levante e Spartak.

Si deve notare come l'Arecco abbia voluto iscrivere tutte le squadre del suo settore giovanile nei campionati chiavaresi, tenuto anche conto che la prima squadra dei genovesi è stato inserito nel girone C della Prima categoria, cioè quello composto per [redacted] da società [redacted] Tigullio e per metà [redacted] club [redacted] delegazioni genovesi.

[redacted] Pulcini, [redacted] cui modalità e calendario verranno definiti molto più [redacted] tempo, non inizierà prima della primavera '89. d. s.

■ Interregionale: stop per due turni a Guerra della Pegliese

Un solo giocatore di squadre liguri squalificato in Interregionale e precisamente Alessandro Guerra della Pegliese che dovrà saltare due turni (Pegliese-Carcarese di domenica prossima e l'incontro successivo, Pegliese-Vado). Due giornate di [redacted] a Loffredo (Nizza Millefonti) e Vasciminno [redacted] e una giornata a Canzi (St-Vincent). Il dirigente [redacted] Giampaolo Testa è stato inibito fino al 13 ottobre e multe di lire 900 mila al Nizza Millefonti, 400 mila alla Carcarese e 200 mila all'Asti.

In Promozione due giornate di squalifica a Traggiai (Canaletto) e [redacted] giornata a Nardini (Cosmos). Il dirigente Roberto Migliorini (Monterosso) è stato inibito fino al [redacted] ottobre. Caso a parte la partita di Coppa Italia fra Migliarina e Veloce con tre giocatori [redacted] del Migliarina fermati dal giudice sportivo: tre gare a Ricci e Mandato, due gare a Vetrala. La gara Sestri Levante-Sestrese (Coppa Italia) è stata confermata per il 12 ottobre alle ore 20.30.

Notizia a sorpresa per [redacted] Prima Categoria. Il risultato di Moneglia-Carasco non è stato ancora omologato in quanto la società Carasco ha preannunciato reclamo avverso la presenza in campo, nell'incontro di domenica scorsa, di Luca Capineri che, a giudizio della società che ha presentato reclamo, risulta squalificato per [redacted] giornate. [redacted] penalizzato invece [redacted] campo [redacted] Gandolfo squalificato per tre giornate «per ripetute offese all'arbitro». [redacted] giornate a Conti (Albaro) ed un turno a Penati giocatore della medesima società genovese. La [redacted] Moneglia [redacted] multata [redacted] mila lire «per offese all'arbitro».

[redacted] squalificato [redacted] Seconda Categoria e precisamente Aste (Caperanese) per un turno. Squalificato altresì l'allenatore della Caperanese Mauro Rasetto fino al 24 ottobre.

Nel campionato giovanile regionale sette giocatori squalificati: due turni a Doria (Rivarolese), un turno a Devoto (Rivarolese), [redacted] (Cairese), Olivieri (Finale Ligure), Trentino (N.S. Fruttuoso), Davio (Rapallo) e Tummolo (Voltrese). Multa di 25 mila lire alla società Varazze.

I primi passi dei calciatori

L'addestramento nei «Cas» e scuole

[redacted] a Sestri e [redacted] Trigoso

SESTRI LEVANTE — La disputa tra Sestri Levante e Riva Trigoso, che si sta protraendo nel tempo e assume toni da «guerra santa», verte sull'esistenza delle due scuole, calcio [redacted] Sporting Club del Riva Trigoso e la Segesta [redacted] Levante). Un'esposizione [redacted] chiara [redacted] a comprendere gli estremi del[redacted]

Innanzitutto [redacted] distinguere [redacted] Cas e scuole calcio. Il Cas è un centro [redacted] avviamento allo sport-calcio che viene promosso dagli organi periferici [redacted] Coni e [redacted] la Figc ed è realizzato e gestito [redacted] società affiliata. Si differenzia da una scuola calcio perché può essere richiesta solo da società con almeno tre anni di [redacted] e perché [redacted] suo regolamento dev'essere presentato anche al Coni.

La scuola calcio è invece riconosciuta dal Comitato regionale di settore ed è sufficiente [redacted] un [redacted] alla Figc perché sia [redacted] Per [redacted] riguarda il resto, [redacted] due istituzioni coincidono. Le società sportive che intendono costituirle devono fare domanda tra il 1º giugno ed il 31 ottobre di ogni stagione sportiva. Devono dimostrare la disponibilità [redacted] strutt[redacted] riconosciute idonee dagli organi periferici della Figc. Devono anche produrre i nominativi dei tecnici, [redacted] quali [redacted] uno dev'essere iscritto nell'albo [redacted] tecnici del settore tecnico e abilitato con la qualifica [redacted] «istruttore [redacted] calcio» e di «allenatore di giovani calciatori» [redacted] forniti [redacted] ivi dei dirigenti e del medico che si interessa [redacted] all'attività della scuola.

L'attività addestrativa che viene praticata interessa i giovani calciatori nelle seguenti fasce di età: il primo livello da 8 a 10 anni (categoria pulcini), il [redacted] livello [redacted] 10 a 12 anni (categoria esordienti) e dev'essere realizzata per un periodo non inferiore a sei mesi e con almeno due sedute settimanali. Il numero minimo di allievi per ciascuna [redacted] di età non deve essere inferiore a 15, con un rapporto istruttore-allievi non superiore a 1-20.

Le società sportive devono iscrivere una o più squadre all'attività pulcini e esordienti indetta dai comitati provinciali e [redacted] del settore giovanile scolastico [redacted] Figc. Gli allievi devono essere sottoposti a visita medica al fine di accertare la loro idoneità all'attività sportiva.

Questa attività dev'essere intesa come [redacted] della programmazione tecnico-di[redacted] e dell'attività addestrativa effettivamente svolta. Si deve far fronte alle [redacted] di gestione della [redacted] quote [redacted] frequenza il più possibile contenute, il centro può usufruire degli incentivi previsti dal Coni e per la propria funzionalità gode di una [redacted] assistenza e consulenza da parte dell'organizzazione periferica del [redacted] e della Figc per tutti i problemi di carattere organizzativo, tecnico ed impiantistico d. s.

[redacted] - Mentre a Borghetto si disputa il torneo regionale «Italtinto»

Finale nazionale per la Colombo

Terz'ultima tappa [redacted] qualificazione del campionato di bocce di serie A, con un solo dato certo: il passaggio alle finali nazionali della Cristoforo Colombo di Genova, unica imbattuta fra le 18 partecipanti, che ha al suo attivo una fantastica serie di quattordici [redacted] consecutivi. Quasi un record.

Un piede nei playoff di novembre [redacted] l'hanno anche Cosito Torino e La Fiasa, cui è sufficiente racimolare ancora qualche punto per mettersi al riparo da ogni sorpresa, mentre apertissima è la lotta per [redacted] conquista delle restanti [redacted] poltrone che garantiscono il [redacted] saggio alle finali.

Le squadre in [redacted] ancora parecchie e [redacted] è formulare un pronostico.

Due [redacted] squadre [redacted] — Bolzanetese Prime Consult e Roverino — che fanno parte di [redacted] gruppo che vede anche interessante Biellese, Monti Bosco Ferrero, Nizza Torino, Valeo Mondovì, Auxilium Saluzzo e Junior Fideuram Casale Monferrato (che deve ancora recuperare un turno contro la Bra Bocciofila).

Un altro derby ligure, fra Roverino e A. Doria, [redacted] terizza la 13ª giornata e potrebbe essere un trampolino di lancio per la squadra ventimigliese che deve sfruttare al massimo i turni casalinghi per sperare nella qualificazione.

Le ormai ricorrenti voci di trasferimenti non fanno bene all'ambiente in un momento così delicato, ma c'è da sperare che alla fine prevalga il buon senso e un certo attaccamento ai colori sociali.

[redacted] campi della Bolzane[redacted] arriva [redacted] e si preannuncia un match al calor [redacted] i torinesi, anche loro «disturbati» dalle notizie di trasferimenti, alla ricerca dei punti-tranquillità, mentre i liguri dovranno impegnarsi al massimo per conquistare i punti-playoff.

La stessa Cristoforo Colombo, che pareva inattaccabile, [redacted] entrando nei vari «giri» di mercato per la prossima stagione e addirittura si sussurra che la squadra non verrà più fatta, voci che hanno comunque bisogno di conferme ufficiali, che al [redacted] non ci sono e che riescono soltanto a creare situazioni di disagio.

Sturla e soci vanno domani in trasferta a Bra con la fondata speranza di ritornare a casa [redacted] la vittoria n. 15.

Sempre domani, sui campi di Borghetto Santo Spirito, finali regionali [redacted] «Targa Italtinto», il torneo ligure riservato ai giocatori di categoria «D»: in lizza sedici terne in rappresentanza di società dei Comitati Ubi [redacted] Albenga, Imperia, La Spezia, Chiavari, Savona, Massa Carrara e Genova.

Si gioca col sistema delle poules per i primi tre turni (partite a tempo, di [redacted] e 30') e poi, a partire [redacted] «quarti di finale», l'eliminazione diretta.

Guido Tolazzi

■ Gaggia [redacted] Under 23

CHIAVARI — Stefano [redacted] dell'A.B. [redacted] varese (promosso in A da gennaio del prossimo anno), è stato uno degli artefici (insieme con lui hanno giocato [redacted] casalese Sergio Guaschino e il friulano Stefano D'Agostini) del successo dell'Italia agli Europei «Under 23» svoltisi a Cordignano (Treviso). Al posto d'onore la Francia, quindi la Svizzera e la Jugoslavia.

Rugby, una partenza con quattro vittorie

In serie C1 di rugby, Sestri Ponente, Vagabond, Cus Genova e Pro Recco hanno esordito con una vittoria.

La prima giornata ha visto una Pro Recco al di sopra delle aspettative battere al «Carlo Androne» il Cecina per [redacted]. La squadra toscana l'anno scorso fece costantemente parte del gruppo di testa, ed il modo con cui la giovane équipe biancoceleste l'ha messa in difficoltà fa sperare che il tecnico Roberto Bisio abbia trovato la quadratura del cerchio. Una sola meta per la Pro Recco, ad opera di Molletti, ma rinforzata [redacted] trasformazione e da un calcio piazzato.

Il Sestri Ponente ha superato senza troppa fatica (21-11) [redacted] esordienti [redacted] Quasar Livorno. [redacted] Vagabond Cus, forse emozionato per il ritorno sull'erba del «Carlini», restaurato dopo un lungo periodo di tempo, ha vinto a stento (11-7) contro il Parabiago.

Gli universitari hanno rioccupato la loro sede storica, teatro negli anni d'oro di tante vittorie. Gli [redacted] giornata hanno resistito ai genovesi per quasi tutto l'incontro, mettendoli nel secondo tempo anche in difficoltà. Evidentemente c'è qualcosa da rivedere negli schemi del Vagabond, che ambisce al salto di categoria.

Il punteggio è stato aperto da una meta di Ghidini del Parabiago, i genovesi hanno replicato nel primo tempo con una meta di Danovaro, [redacted] Nicola Pescetto e con un calcio da fermo sempre di Pescetto, [redacted] un calcio piazzato dei lombardi ad opera di Spagnuolo ha tenuto in ansia i tifosi del Vagabond sino al fischio finale.

Risultati prima giornata. Dlf Alessandria-Torino 3-18, Vagabond Genova-Parabiago 11-7; Sestri-Quasar Livorno 21-11; Pro Recco-Cecina 9-6; Tre Cus Milano-Asti 44-0; Lainate-[redacted] Milano 6-14. d. s.

[redacted] - Stasera il terzo turno [redacted] Palio dei rioni

Inizia la caccia al S. Bernardo

GENOVA — Le [redacted] del San Bernardo fanno sul serio: punteggio pieno dopo due giornate e la leadership, [redacted] solitario, del Palio dei rioni.

Il San Bernardo, sempre protagonista, ma mai vincitore del Palio, punta quest'anno al successo finale, anche se la pattuglia delle pretendenti è quanto mai numerosa ed agguerrita. Le uniche delusioni di quest'inizio vengono dal[redacted] Sturla e [redacted] Struppa, mentre le sorprese non [redacted] esauriscono [redacted] il San Bernardo, ma coinvolgono anche il San Gottardo, inserito nelle posizioni di vertice.

Risultati (2ª giornata): Bar Junior-Sampierdarena 2-1; San Gottardo-Palmarese 3-1; Doria-Sant'Eusebio 1-2; Bar Sport-Molo 2-1, Sturla-Certosa 1-2, San Gerolamo-Marassi 2-1, Quezzi-San Teodoro 3-0; San Bernardo-Pontevecchio 3-0; Molassana-Struppa 2-1.

[redacted] San Bernardo p. 6; Certosa, Quezzi e San Gottardo 5; Bar Junior 4; [redacted] Sport, Marassi, Doria, [redacted] l'Eusebio e San Teodoro 3, Molassana, Pontevecchio, Sturla, Molo, Palmarese e San Gerolamo 2; Struppa e Sampierdarena 1.

La terza giornata, in programma stasera alle 20,45, vedrà la capolista alla prova del nove contro il Bar Junior, sicuramente un test importante e l'incontro più atteso della serata. Se il San Bernardo supererà l'ostacolo, potrà candidarsi come una delle [redacted] vorite. [redacted] anche [redacted] incontri Doria-Sturla e Struppa-Pontevecchio, utili per valutare la reale crisi delle due blasonate Sturla e Struppa.

Questo il programma completo: San Gottardo-San Gerolamo, Palmarese-Marassi, San Teodoro-Molo, Doria-Sturla, San Bernardo-Bar Junior, Sant'Eusebio-Certosa, Molassana-Quezzi, Sampier[redacted] Sport e Struppa-Pontevecchio. g. s.

■ [redacted] ripescato in [redacted]

RAPALLO — Buone notizie per il basket del Levante dopo la sparizione della Polisport Lavagna.

Il Pio X Rapallo (ex Latte Tigullio Rapallo) è stato «ripescato» in serie B [redacted] grazie alla rinuncia del Cus Pisa e inserito nel girone B, quello comprendente le toscane, le venete e le emiliane.

Questo il girone completo del Pio X Rapallo: Trieste, Ravenna, San Bonifacio, Livorno, Bologna, Basket Treviso, Pallacanestro Femminile Treviso, Verona, Pontedera, Lucca, Reggio Emilia, Monfalcone, La Spezia e Pio X Rapallo.

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 27) tel. 580 329. Biglietteria da lunedì a sabato ore 10-12.30, 15.30-18. Domenica chiuso. Teatro stabile di Genova. Stagione Sinfonica 1988. Sottoscrizione nuovi abbonamenti. Turno A L. 280 000 - 300 000. Turno B L. 180 000 - 190 000. Turno S (giovani) L. 90 000. Genova archivio e memoria. Stagione concerti 1988-89. Sottoscrizione nuovi abbonamenti. L. 180 000 - L. 115 000; giovani L. 66 000.

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883 588) Biglietteria da lunedì a sabato ore 10-13 - 15.30. Domenica 10-13 - 15-19. Teatro di Genova. Stagione di prosa 1988/89. Vendita abbonamenti «prosa turno» e «libero». Fino al 13 ottobre gli abbonati della scorsa stagione e quelli fuori posto potranno confermare. Turni posti. Prezzi abbonamenti: platea fissi L. 252 000-156 000. Alternati L. 204 000-126 000; poveri L. 108 000-108 000.

SALA M. BURLO (via N. Sauvaigo, tel. 873 420) Biglietteria da lunedì a sabato ore 10-13 - 15.30. Domenica 10-13 - 15-19. Teatro di Genova, stagione di prosa 1988/89. Vendita abbonamenti «prosa libero» e «libero». Fino al 13 ottobre gli abbonati della scorsa stagione e quelli fuori posto potranno confermare. Turni posti. Prezzi abbonamenti: platea fissi L. 252 000-156 000. Alternati L. 204 000-126 000; poveri L. 108 000-108 000.

SALA CAMOGLIANO (piazza Vittorio Emanuele II, tel. 580 433) Biglietteria da lunedì a sabato ore 14.30-19. Gabbo Mario Cappello. Prosa in genovese L. 8000. Ore 21. A beginner's life also needed, commedia in 3 atti di Lucio Dentora e Piero Campodonico, regia di Piero Campodonico, interpreti Renzo Rontondini, Enzo Matiacci, Lucia Mazzoni.

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Cantore 47 R) Proiezioni private.

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R) Il ritornello all'angolo.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R) Brazil Bar Budapest.

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 585 616) Ass. Crocevia Cuneo N.

CENTRALE 1: Una straniera dentro la notte.

CENTRALE 2: Storia di un soldato del pianeta.

CORALLO 1: Piazza Campanile O.K. Dead or animal.

CORALLO 2: Piazza Campanile Il grande sole.

DIAMANTE: La moglie principale. Vietato minori 18.

GRATTACIELO (piazza Dante) Il principe parte meglio. Vietato 14.

IDEAL (corso Montegrappa) Good morning Vietnam.

METROPOLITAN: Madame Sousatzka

LUX (via XX Settembre) Jo Jo dancer.

SAN MARCO (via S. Rocco) Fantasia.

Shirley MacLaine magnifica in «Madame Sousatzka»

ODEON (corso Buenos Aires) L'ultimo imperatore di Cristo.

OLIMPIA (via XX Settembre) Quella villa sulla palude.

ORFEO SOUTH Rig.

PALAZZO (piazza S. Cassiano) Quella villa sulla palude.

SUPERBA (via Cesarea) Quella villa sulla palude.

VERDI (via XX Settembre) Pomodoro.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ASTORIA Storia - Ghosts Impossibili. V. 18.

CRISTALLO: La chiave a la bestia n° 2. V. 18

CHIAMATA:

EUROPA (via S. G. Fiori Vecchia stagione Sarto mio bel. V. 18.

CINECLUB LUBERTI: Malcolm. V. 18.

CLUB AMICI DEL CINEMA: La vita vista a 4 metrica.

SECONDE VISIONI

SAMPIERDARENA

ABC: Assalgino. V. 18

SPLENDOR: Cadda a pennarello. V. 18

ELDORADO: Sorry Mamma. V. 18

MARTIN PESCATORE

HOLIDAY (Via Cantalupo) **CAMPOMORONE**

AMBRA: Arancia meccanica.

CHIAVARI

CANTERO: Good morning Vietnam.

METRO: Sotto tranga dell'assassino.

MIGNON: Il principio parte meglio.

NUOVO: Consigliere sconosciuto Sandra.

NERVI

SAN GIOV. Due leggiere e mezzo.

PEGLI

SESTRI: Milagro.

RAFFALLO

SAVIGNONE: Good morning Vietnam.

CENTRALE: Anni 40.

SAVONA

CINEMA

ASTOR: Big.

DIANA: Mister Crocodile Dundee 2.

ELDORADO: L'ultimo imperatore di Cristo.

JOLLY: L'ombra del lupo.

APS: Il principio parte meglio.

FILMSTUDIO: Il prezzo di Salvador.

ALASSIO

COLOMBO: Poltergeist III.

ITE: L'ultimo imperatore di Cristo 19.15-22).

ALBENGA

AMBRA: Sotto tranga dell'assassino.

ASTOR: Scuola di polizia V.

CRISTALLO: Il bolo al avvelenato.

CAIRO MONTENOTTE

FINALE LIGURE

O.D.A. Dead on arrival.

LOANO

Il segreto della piramide d'oro.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: O.D.A. ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Due leggieri e mezzo.

CERVO: Vita a luci rosse

BORDIGHERA

OLIMPIA: Scuola di polizia 3.

LA SPEZIA

ARISTON: Mr. Crocodile Dundee 2

CENTRALE: L'ultimo imperatore di Cristo.

ODEON: Film a luce rossa.

TARABUSI: La leggenda del santo bevitore.

RAMMENTARIO Il bolo al avvelenato.

ASTRA: Il bolo al avvelenato.

L'emittente all'assalto dalle redazioni di Sanremo e Chiavari

Primocanale tv a Montecitorio per «spiare» i deputati liguri

Servizi in diretta, Celebrazioni Colombiane trasmesse in Usa: una novità che farà discutere

GENOVA — Collegamenti in diretta con le redazioni di Sanremo e Chiavari, servizi speciali sulle Celebrazioni Colombiane del 1992 trasmessi anche in Usa, una informazione regionale a tutto campo, telecamere e microfoni perfino a Montecitorio, a «spiare» da vicino l'operato dei deputati genovesi e liguri.

E' una novità, destinata a far discutere: un fatto di attualità Manfredonia in uno spot di 30 secondi e messo in onda per due settimane di fila, più volte al giorno.

Ad un anno dalla riorganizzazione e dal passaggio a network di Callisto Tanzi alla Ptv (società di programmazioni televisive) Primocanale tv gioca al rilancio.

«E' l'inizio di una nuova fase che passa soprattutto attraverso l'informazione», hanno spiegato nei giorni scorsi il presidente della emittente televisiva genovese Maurizio Rossi e l'amministratore delegato Enrico Tois.

«Il nostro nuovo palinsesto punterà su una informazione sapientemente dosata nell'arco di una programmazione in cui spazieranno *la stella attenta degli argomenti e degli ospiti»*, ha precisato Alex Toselli direttore artistico del nuovo ciclo di trasmissioni fra le quali spicca *«Punto sera»*, in , in diretta, dalle 19 alle 20.30.

La prima mezz'ora di Punto sera, che debutterà lunedì 10 ottobre, sarà dedicata alla lettura delle principali notizie della giornata arricchite da servizi filmati e da interviste realizzate da due troupe esterne nel capoluogo e in Riviera.

Il Tg prevede anche una rubrica economica realizzata in collaborazione con *Il Sole-24 Ore* e il commento di un opinionista. Nella seconda parte della saranno affrontati i grandi temi della

Non mancheranno poi collegamenti in diretta con le redazioni di Sanremo e Chiavari, servizi speciali sulle Celebrazioni Colombiane del 1992 trasmessi anche in Usa, una informazione regionale a tutto campo, telecamere e microfoni perfino a Montecitorio, a «spiare» da vicino l'operato dei deputati genovesi e liguri.

E' una novità, destinata a far discutere: un fatto di attualità Manfredonia in uno spot di 30 secondi e messo in onda per due settimane di fila, più volte al giorno.

Ad un anno dalla riorganizzazione e dal passaggio a network di Callisto Tanzi alla Ptv (società di programmazioni televisive) Primocanale tv gioca al rilancio.

«E' l'inizio di una nuova fase che passa soprattutto attraverso l'informazione», hanno spiegato nei giorni scorsi il presidente della emittente televisiva genovese Maurizio Rossi e l'amministratore delegato Enrico Tois.

«Il nostro nuovo palinsesto punterà su una informazione sapientemente dosata nell'arco di una programmazione in cui spazieranno *la stella attenta degli argomenti e degli ospiti»*, ha precisato Alex Toselli direttore artistico del nuovo ciclo di trasmissioni fra le quali spicca *«Punto sera»*, in , in diretta, dalle 19 alle 20.30.

La prima mezz'ora di Punto sera, che debutterà lunedì 10 ottobre, sarà dedicata alla lettura delle principali notizie della giornata arricchite da servizi filmati e da interviste realizzate da due troupe esterne nel capoluogo e in Riviera.

Il Tg prevede anche una rubrica economica realizzata in collaborazione con *Il Sole-24 Ore* e il commento di un opinionista. Nella seconda parte della saranno affrontati i grandi temi della da vari ospiti.

Il nuovo palinsesto di Primocanale (e di Telesanremo) non trascura gli altri collaudati programmi di attualità (Progetto Genova, Crinzoni Liguria, Videopinione) e rafforza Controsalotto, il talk show settimanale di sport e spettacolo che diventerà itinerante e toccherà numerosi centri della Liguria.

Al di là delle singole trasmissioni il palinsesto di Primocanale appare, insomma, come la prima fase di un programma strategico dell'emittente genovese che punta a collocarsi ai primi posti dell'informazione regionale incalzando la stessa Rai.

Per un'emittente privata agile e senza intoppi burocratici sull'uscio delle notizie ponendosi in concorrenza con i tg regionali della Rai potrebbe essere un obiettivo raggiungibile, ma i responsabili di Primocanale negano ogni velleità di primato e sottolineano, anzi, i loro buoni rapporti con la tv di Stato e soprattutto con la Rai Corporation americana.

«Abbiamo ancora tante cose da imparare», spiega Maurizio Rossi, *«meglio tenere i piedi per terra, magari per questo rinunciare a qualche esperimento, come quello della notizia* di cui *diventa spot»*.

E partendo dal concetto che, a differenza di accade per la carta stampata, in televisione ogni notizia viene *«bruciata»* immediatamente senza alcuna possibilità di essere *«riflettuta»*, a Primocanale hanno pensato che le notizie più importanti, soprattutto se riguardano fatti imminenti, debbano essere tenute parecchi giorni vanti agli occhi degli ascoltatori.

Il primo spot-notizia di Primocanale è dedicato alla prossima Academia del mandato di Roberto D'Alessandro alla del Consorzio autonomo del Porto di

Su immagini girate nello scalo genovese una voce fuori campo ringrazia D'Alessandro per il contributo di immagine dato alla città auspicando che ai vertici del porto arrivi un manager altrettanto efficiente, m. boc.

Presentata la stagione di Villa Borzino

Busalla: sei concerti dall'Ottocento al jazz

Si inaugura lunedì prossimo «Le grandi voci d'America»

— S'inizia lunedì prossimo a Villa Borzino la nuova stagione musicale organizzata locale Centro culturale. Sei appuntamenti che affronteranno diverse tematiche musicali.

Lunedì inaugurerà un concerto jazz intitolato «Le grandi voci d'America». Si esibirà il gruppo composto Anna Sini (voce), Massimo Farao (pianoforte), Maurizio Marenco (contrabbasso), Daviano Rotella (batteria). Il complesso presenterà musiche di Hart, Green, Heyman, Ellington, Porter, Parker e Monk. Nella stessa serata (ore quale anticipazione e integrazione al programma, sarà aperta una Mostra fotografica dedicata al «Jazz in negli Anni Sessanta: i grandi maestri di Ettore Ulivelli. Le opere rimarranno esposte fino al 31 ottobre.

Il 17 ottobre la pianista savonese Cinzia Bartoli proporrà un programma interamente incentrato su Chopin con una Ballata, quattro Mazurche, Valzer, Improvvisi, Notturni, Scherzi e Polacche.

Per il 24 è fissato il concerto vincitori della Terna Rassegna Giovani Strumentisti «Città di Busalla» svoltasi nel maggio scorso. Vinsero nelle tre categorie Enrico Bronzi (violoncello), Valeria Madini Moretti (arpa) e il duo violoncello-pianoforte Francini-Giorgi. Il programma prevede pagine di Brahms, Haendel, Debussy, Schumann, De La Presle e Parish-Alvars.

«Opera e salotto, una serata sugli intrattenimenti vocali dell'800 italiano» è lo stimolante titolo dello spettacolo del ottobre. Sarà Andrea Sommariva, direttore della Biblioteca Conservatorio «N. Paganini» e attento studioso della vita teatrale italiana, a condurre il pubblico questo viaggio nei costumi musicali del secolo scorso, aiutato dai soprani Daniela Almala e Silvia Piccolo, dal tenori Cattaneo e Miguel Gomez e dal pianista Restani. Verranno proposte pagine dei principali operisti da Rossini a Verdi, oltre ad autori particolarmente popolari come Tosti.

Altra serata originale il 7 novembre. All'oratorio S. Bernardo il Gruppo Strumentale di Villa Borzino con componenti del Coro del Teatro di andria diretti da Gian Marco Bosio, proporranno «Continuum», musicale da Purcell ai Beatles ideato e realizzato dal compositore genovese Cecconi, con l'alternanza fra registrazioni su nastro ed dal vivo. Solista sarà la cantante Laura Parodi.

Infine il 14 novembre, an- S. Bernardo, il Coro «Janeuasis» diretto da Luigi Porro eseguirà un vasto repertorio di musiche del '500, del'600 e del '900.

La stagione prevede anche un ciclo di carattere didattico dedicato agli strumenti e rivolto alle scuole medie di Busalla. Tema degli incontri gli strumenti a percussione. Il maestro Mauro Balma, con la collaborazione di due esecutori, Ursi e Nicolini, condurrà gli studenti in un viaggio attraverso le percussioni, dalle prime e rozze esperienze agli strumenti più sofisticati di oggi.

r. l.

A Firenze il cinema di Gorbaciov

FIRENZE — Il giovane cinema sovietico, «scongelato» recentemente da Gorbaciov, è in mostra da ieri a Firenze nella *Settimana del cinema sovietico* ai Goldoni.

La rassegna, che ha debuttato dal 3 al 5 ottobre al Capranica di Roma, è curata da Rai, Sacis e Sovexport, l'ente cinematografico dell'Urss. Comprende 9 . Le proiezioni si aprono con *La piccola Vera* di Pitchoul cui seguiranno, tra altri, *Il* nero selezionato per Venezia e debutto regia di Ivan Dykovichny, dopo un decennio passato sulla ribalta teatrale.

La rassegna si concluderà sabato: vi parteciperà Khanaiev col *Giardino dei desideri* e Paradzhanov.

All'Auditorium Restano domani sera per il Festival di Imperia

Musica e prosa per García Lorca

IMPERIA — L'Auditorium Restano capiterà, domani sera (ore 21), un interessante spettacolo dedicato al celebre poeta spagnolo Federico García Lorca.

La serata, che rientra nell'ambito del Festival organizzato dall'Associazione Teatro-Tempo, coinvolgerà diversi artisti: la cantante Gabriella Ravazzi, l'attore Franco Carli e l'Ensemble Chitarristico Italiano diretto Paolo Manzo.

Saranno recitate e cantate diverse suggestive liriche dell'insigne poeta ucciso durante la guerra civile spagnola.

Lo spettacolo dedicato a Lorca è il appuntamento della stagione che mercoledì scorso ha ospitato il pianista Massimiliano Damerini, brillante interprete di un internazionale americano, colto al jazz, pagine di Gottschalk, Scott Joplin, George Gershwin e Garner.

La settimana, ce, è stato assegnato come di consueto; l'Oliva d'oro, altri bullo da una giuria di musicisti e musicologi a un giovane compositore italiano.

Il riconoscimento è a Luigi Abbate di cui il Gruppo Strumentale Cremona diretto da Emilio Pomarico con il soprano Ravazzi ha eseguito «Eremo», ispirato a una lirica della poetessa portoghese Eulette Tamares.

La serata in cui ha avuto luogo l'assegnazione dell'Oliva d'oro era dedicata al compositore Manzoni di cui il pubblico ha potuto ascoltare quattro pagine collocabili in differenti momenti della sua intensa attività artistica.

r. l.

Damerini è stato ospite della stagione di Imperia

Le tv private oggi in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — 13.30 Telegiornale, 13.40 Judo Best; 14.10 Calcio internazionale: Coppa Europea; 17 Sport spettacolo; 19 Judo best; 19.30 Sportime, 20 Judo best; 20.30 Football americano; 22.30 Telegiornale, Sportime Magazine 23 Sport spettacolo.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 , cartoni; 7.25 Lucky Luke, cartoni; 7.50 Cartone animato; 8.15 Una vita da vivere 12 Piano e pallatore 12.40 I Ryan; 13.30 Lupin terzo, cartoni; 14 Una vita da , 14.50 Pianta e pallatore, 15.45 Switch, telefilm; 17 Bella 7 per la vita; 17.30 Illusion comedy; 18 Super 7, presentano Carlo e Frizzia con Mic Mac. 18.01 Brevissimi, cartoni «Tremia Trenta padre della stella, cartoni «La maschera cosmetica». 19 Cartone animato 19.30 Lupin terzo, cartoni «La cappella di sorveglianza»; 20 Squadra speciale un , telefilm; 20.30 Laura a 18 anni ai dicesti sì, film (Usa 83), ; 22.30 Colpo grosso; I guerrieri della giungla, film drammatico. (Usa 81); 0.45 Bellezza «Il passato ritorna» - Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 21, 53 — Ore 7 Pronto soccorso, telefilm; 7.25 Mondo, telefilm; 7.50 Charley, telefilm; 8.15 La regina del 1000 anni, cartoni; 8.40 Banana Split, cartoni; 9 Commedia, telefilm; 10 Superbowl chiama Calvi, film; 12 Commedia, telefilm 12.50 Martina, telenovela; 13.40 Tv flash; 14 Tom tom Mayumi, film; 16 Starlandia, spazio tv per ragazzi; 17 Banana Split; 17.30 Telenovela; 18.30 Martina, telenovela; 19.10 La spaventoso della pecora nera, telefilm 20.30 El Chingo, film (Usa, sw.); 22.30 Ruota la pista, 23 Frutta proibita, 23.30 Charley, telefilm; 24 Commedia telefilm; 1 La resa dei diavoli, telefilm; Non stop.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 16 La conquista di Lara, telefilm; 17 Martina il diritto di nascere, novela; 17.30 Capriosa e pasionea, novela; 18 Disperatamente due, novela; 18.30 Meglio tardi, telefilm 19.30 Storia, novela; 20.30 Un treno per Durango (1968) (west); 22 La conquista di Lara, telefilm; 23 Prima mercato - Non stop.

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 Multimarket; 13 Piccola Nell, cartoni; 13.30 Mechander Robot, cartoni; 14 Rocky e Friends, cartone; 14.30 Portobello Road; 16 Piccola Nell, cartoni; 18.30 Valle giochi Varenna 18 Leonpia, telenovela; 18 Telefilm; 19.30 Grizzante Liguria - Retecalcio; 20 Punto sera, ultim'ore 20.20 Liguria News; 20.30 L'amore brucia, film, 1969, dramm., 22.20 Liguria News; 22.30 Telefilm; 23 Grizzante Liguria - Retecalcio; 23.30 Controsalotto, trasmissione di sport e varia umanità.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 48, 52, 58 — Ore 17.30 Rischiatutto mostra canzone a... 18 Gente di Hollywood, telefilm; 18 Savana Nera; 19.15 Notizie stradali; 19.30 Ruby and friend, cartoni 20.15 Gente di Hollywood, telefilm 21.15 Appuntamento con le 21.30 Cartomanzia; 23 Savana Nera; 23.15 Notizie stradali; 23.30 Telefilm; 24 La Croce, film (1975) - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 9.30 Biliardino, 11 Video clips; 12 Incontro di moglie corrispondenza 14 Cartoni; 16 La parapsicologia applicata all'Economia, 17.30 Video Clips, 19 Cartoni; 20.30 La influenza planetaria sulla salute; 22 Incontro di Astrologia; 24 Non stop musica.

UHF 69 — Ore 8 Restate con noi, programma in diretta con giochi, musica, sport ed altro; 15.15 Calcio, campionato mondiale; 16 Cartoni Capitanello; Uomo Tigre 17 Intermezzi novela; 18 Superpropositi 19.30 Illusione d'amore, novela; 20.15 Schedina pensa, rubrica; 20.45 Anche i ricchi piangono, novela; 21.45 Calcio campionati esordienti; 22.30 Superpropositi; 2 Duello al sapore film

TELEUROPA

Ore 8.30 Dancing Days, telenovela; 9 Cuori nella tempesta, telenovela 10 Cartoni; 11 Fabrina di carismanatia, 12 Cronache italiane, rubrica; 13 Parola mia, rubrica, 15 Anche i ricchi piangono, telenovela, 16 Radiotelemale, 17 Mary Ann, telefilm 18 Cuori nella tempesta, telenovela; 19 L'inganno della due sorelle, sceneggiato 19.30 Tg 4; 20 Dancing Days, telenovela, 20.30 Illusione, sceneggiato; 21.30 Rubrica Tg7, 22.20 Tre gocce di veleno, film.

Nella Sala Casabella una mostra di pastelli e guazzi

L'estate di Paulucci a Santa Margherita

La manifestazione si è aperta ieri sera e chiuderà il 5 novembre

S. MARGHERITA LIGURE — Fra i grandi pittori liguri il nome di Enrico Paulucci spicca da oltre mezzo secolo. Le sue opere hanno fatto il giro dei più importanti musei e gallerie italiani e stranieri: Roma, Torino, Milano, Palermo, Parigi, Londra, Mosca, Buenos Aires, Caracas, Aviv, sono solo alcune delle città hanno dedicato a Paulucci personali di prestigio.

Dopo molti anni di assenza l'artista è ritornato in Liguria in questi giorni, a S. Margherita Ligure, dove gli Anni Venti aveva Enrico Sacchetti e Rubaldo Mirallo, prima di trasferirsi a Torino portando con sé di paesaggi della località rivierasca esposti poi alla Promotrice napoleonea piemontese.

Enrico Paulucci è ospite della Sala mostre Casabella, in via dell'Arco, con una rassegna di pastelli, guazzi e oli che ha per tema *Un'estate a S. Margherita*.

Il pittore

«Una mostra — fa notare Vincenzo Gubitosi, responsabile del Circolo culturale Nuove proposte che ha promosso l'iniziativa — *che, oltre ad essere un appuntamento culturale, rappresenta anche una risposta garbata a una campagna diffamatoria nei confronti della Perla del Tigullio»*.

Il riferimento all'inchiesta di un settimanale che aveva messo in dubbio la pulizia del mare sammargheritese è chiara, ma la velata polemica non va oltre i misteri della galleria. La mostra di Paulucci non ha nulla a che vedere con la querelle giornalistica, è un importante avvenimento culturale, come ha testimoniato ieri sera al folto pubblico presente all'inaugurazione della rassegna che resterà aperta sino novembre.

Nel corso del pomeriggio il vicepresidente della Regione Liguria Valenziano, responsabile anche del Turismo, ha consegnato a Paulucci una medaglia d'oro.

m. b.

Appuntamenti flash

Questa è jazz per Pegli

GENOVA — Questa sera (ore 21) al Teatro Eden di Pegli si aprirà la stagione concertistica d'autunno organizzata dall'Associazione «Rinascita di Pegli» con un concerto di un gruppo jazzistico composto dal fisarmonicista Gianni Coscia, dal pianista Riccardo Zegna, dal contrabbassista Luciano Milanesi, dal batterista Giancarlo Pillot e dalla vocalist Danila Satragno.

Il gruppo eseguirà brani di Gershwin, Porter, Mancini, Kern, Carmichael, Kramer e Martino.

GENOVA — Al Chiostro di S. Maria di Castello si replica questa sera alle 20.30, spettacolo Szevelmen Elektra. Ingresso tutto.

GENOVA — club amici del cinema Stampierdarena il ciclo dedicato al film nordici con proiezione de «La mia vita a quattro zampe», di Halstrom. Orari: 20,15-23.15

GENOVA — Questa sera, alla discoteca Vanilla di Sturla serata musica «afro» con gli animatori del gruppo Il Duca e selezioni per il concorso fra artisti dilettanti «*Il ballagone*».

GENOVA — Si apre nella delegazione di Certosa, a Rivarolo, un'esposizione di lavori eseguiti dai ragazzi del Centro Arcobaleno. La rassegna, promossa dal Consorzio servizi sociali e dalle circoscrizioni di Pontedecimo, Rivarolo e Bolzaneto, sarà allestita in piazza Petrella dalle 9 alle 16. In caso di maltempo verranno utilizzati i locali di via Borsieri.

SANREMO — Oggi al teatro dell'opera del prenderà il via la stagione autunnale dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Alle 17 è in programma un concerto (che sarà replicato domani alle 21,15) diretto Vladislav Czarnecki, l'organista Giorgio Carnini. Verranno eseguite musiche di Von Weber, Mancino e Schumann.

BORDIGHERA — Mariangela Pugno, 17 anni, di Bordighera, già finalista regionale delle selezioni per Castrocaro '88, ha vinto il 4° Festival nazionale per dilettanti svoltosi a Mantova, eseguendo una canzone della Streisand. Alla giovane cantante è stato assegnato il premio «Disco d'oro».

QUEST

IL PRIMO GIOCO AL FOSFORO

- ogni giorno 5 milioni in gettoni d'oro
- ogni settimana 10 milioni in gettoni d'oro

© EUROPRINT - NUOVA MEETING - MILANO

COME SI GIOCA E SI VINCE

Il gioco QUEST ha una durata di 28 settimane, suddivise in due periodi. Il primo dal 19 aprile al 24 luglio, il secondo dal 13 settembre al 18 dicembre. Ogni settimana il gioco il MARTEDI e termina la DOMENICA.

REGOLAMENTO DEL GIOCO GIORNALIERO

Le domande riportate in alto a destra si riferiscono ad avvenimenti di cui si al nostro giornale. Ogni domanda prevede quattro possibili risposte (A, B, C, D) una sola delle quali è esatta. Indovinata la risposta giusta bisogna trascrivere la lettera corrispondente (A, B, C, D) nella casella della griglia di gioco pubblicata qui a fianco il cui numero viene indicato sotto ogni domanda. Ma attenzione: prima di fare questa operazione sarà bene controllare che la risposta sia davvero giusta, confrontandola con la soluzione pubblicata capoverso sotto la griglia di gioco. Dopo aver risposto alle quattro domande e avere completata la griglia, bisogna confrontarla con quella della Vostra tessera.

Per il confronto procedere così: affiancare la Vostra tessera alla griglia di gioco completa e confrontare la prima riga orizzontale di 4 lettere con la prima riga orizzontale della griglia pubblicata e completata, la seconda riga con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una riga corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere da sinistra a destra) vinta. Se accanto una riga corrisponde, c'è un'altra possibilità: collocare la Vostra tessera esattamente sotto la griglia pubblicata e confrontare la prima colonna verticale di 4 lettere con la prima colonna verticale della griglia pubblicata e completata, la seconda colonna con la seconda, la terza con la terza e la quarta con la quarta. Se una colonna corrisponde esattamente (stessa sequenza e stesse lettere, dall'alto verso il basso), avrete vinto. In vincita telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20.00 dello stesso giorno. Per le vincite realizzate la domenica, le telefonate devono essere fatte il lunedì entro le ore 20.00.

18ª SETTIMANA - VENERDI

Quarta domanda = B - Mobile
Terza domanda = A - Schermo
Seconda domanda = B - Lavoro
Prima domanda = D - Bellezza

LE RISPOSTE ESATTE

LE DOMANDE

Prima domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 4)

Salvatore Randi è il nuovo amministratore delegato dell'Isibel. A chi succede?

A - D'Alessandro
B - Prodi
C - Reviglio
D - Belisario

Seconda domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 6)

Comincia il 9 "Domenica in". Chi conduce la trasmissione?

A - Baudo
B - Laurito
C - Vanoni
D - Banfi

Terza domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 12)

E' in Italia il protagonista di "Dasho" film americano girato a Mosca. Chi è?

A - Schwarzenegger
B - Brando
C - Redford
D - Poitier

Quarta domanda:
(inserire la risposta nella casella n.° 13)

Chi è l'autore del secondo gol interista contro il Bologna?

A - Serena
B - Morello
C - Diaz
D - Berti

OGGI SI VINCONO L. 10.000.000

Ogni giorno il monte premi in gettoni d'oro verrà diviso in parti uguali fra tutti i vincitori. Nel caso in cui non si presentasse alcun vincitore, il monte premi in palio andrà ad aggiungersi a quello del giorno di gioco successivo.

Ieri il premio non è assegnato
perciò oggi la vincita è di L. 10.000.000

REGOLAMENTO DEL GIOCO SETTIMANALE

QUESTA SETTIMANA SI VINCONO LIRE 40.000.000 IN GETTONI D'ORO

Ogni giorno, dal martedì al sabato, sarà pubblicata una cifra da 0 a 9. Altre tre cifre saranno pubblicate domenica. Si otterrà così un numero composto di otto cifre. Vincerà il premio settimanale chi avrà la tessera di gioco con il numero della fortuna uguale al numero completo pubblicato. Le vincite del premio settimanale dovranno essere comunicate il lunedì entro le ore 20.00, telefonando allo 011/69.65.272. Nel caso non si presenti alcun vincitore, il monte premi settimanale andrà ad aggiungersi a quello domenica successiva.

Lotta Verbano
La Scelta Migliore.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

MAR	MER	GIO	VEN	SAB	DOM	DOM	DOM
			3				

Solo possono partecipare a QUEST i dipendenti de La Stampa e Publikompass ed i familiari, coniugi e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e tabaccai.

Sanremo: parla Bruno Marra, da un mese presidente della società

«Il mercato dei [redacted] è in [redacted] ritardo»

L'inaugurazione prevista nell'autunno del prossimo [redacted] - [redacted] interventi

SANREMO — «Il nuovo mercato dei fiori di Valle Armea è in forte ritardo. Non ci sarà nessuna inaugurazione nel maggio del prossimo [redacted]no come qualcuno sta dicendo o vorrebbe avvenisse. A Sanremo [redacted] alle urne per le amministrative a giugno. Il mercato, se non ci saranno altri intralci ed avremo un pizzico di fortuna dalla nostra, potrà essere aperto [redacted] per la stagione [redacted] vale a dire nell'autunno dell'anno prossimo».

A parlare è Bruno Marra, commercialista, ex vice sindaco socialista, consigliere comunale del psi, da circa due mesi nuovo presidente della società «Mercato fiori».

«Ringrazio — [redacted] — tutti coloro che mi hanno preceduto in questa impresa. Cer[redacted] di continuare al meglio il loro lavoro».

[redacted] preso il posto di Franco Devoto, un'manager senza [redacted] anni da al vertice della spa dal psi. «Mi hanno tolto — dice Devoto — con un classico colpo di [redacted] All'improvviso il vice sindaco Carlo Conti ed altri membri del vertice socialista sanremese, nonostante poco prima mi avessero manifestato la più ampia soddisfazione e solidarietà per il mio operato, hanno pensato bene [redacted] licenziarmi. Nessuno mi ha detto perché, nessuno ancora oggi si è fatto vivo e mi ha dato spiegazioni. Probabilmente, visto che [redacted] idee finalizzate esclusivamente alla professionalità ed alla redditività del settore floricolo, non andavo bene per i loro programmi. A Bruno [redacted] auguro sorte migliore».

[redacted] andrà a finire? [redacted] dice che Devoto, stimato da esportatori e floricoltori, sia in procinto di varare una lista civica per le prossime elezioni.

Ed il mercato? I nodi da sciogliere sono ancora molti.

Erogazione elettrica. «Proprio oggi — dice Bruno Marra — siamo riusciti a risolvere il problema dell'erogazione dell'energia elettrica. In un incontro, presenti le massime autorità, è stato [redacted] che il plateatico del mercato sarà fornito dall'Aamaie. [redacted] tutto il resto che è in mano [redacted] privati come magazzini, banche, parcheggi penserà invece l'Enel».

Tempi di lavoro? Il problema luce potrebbe [redacted] ri[redacted] entro aprile-maggio '89.

Sistema vendita. «La scelta — [redacted] Marra — compete all'Ucflor e all'amministra[redacted] comunale. Entrambe sembrano orientate a continuare il sistema attuale della contrattazione diretta».

In [redacted] parole [redacted] sposterebbe il «mercato arabo» [redacted] piazza Colombo a Valle Armea. La scelta, tenuto anche conto che l'infrastruttura una volta completata costerà circa 100 miliardi, sembra destinata ad accendere [redacted]cate perplessità soprattutto tra gli operatori [redacted] settore.

Movimentazione merce. Sopravvivendo il «mercato arabo» sarà limitata. [redacted] parla [redacted] trasportare [redacted] ceste [redacted] fiori [redacted] su gomma spinti a mano oppure trainati da mezzi elettrici.

A pian terreno dovrebbero [redacted] sistemati i banconi dei commercianti. Attraverso scale mobili [redacted]tori accederebbero [redacted] plateatico delle contrattazioni.

[redacted]. E' prevista la costruzione di un [redacted] 3 [redacted]ardi che [redacted] sorgere tra il mercato ed il blocco magazzini degli esportatori.

Roberto [redacted]

■ [redacted]

[redacted] — [redacted] analisi fatte la [redacted] scorsa a bordo della Zenobia dalla «Castalia» è risultato che la concen[redacted] delle [redacted] rimane nei limiti del valore di [redacted] per gli [redacted] di lavoro senza protezioni personali.

Nessuna anormalità è stata riscontrata nei campionamenti di acqua prelevati in tre punti diversi lungo l'asse della nave siriana.

Cultura, teatro e mostre per rilanciare il «cuore» di Genova

La sfida [redacted] via XX Settembre

"L'iniziativa [redacted] di un gruppo [redacted] commercianti - «Per vincere il degrado bisogna far lavorare la fantasia» - Le tende per creare oasi di quiete - «Abbiamo bisogno della collaborazione del Comune»

GENOVA — Poco più di un chilometro [redacted] strada, fra [redacted] piazze [redacted] Vittoria e De Ferrari, che da sempre è l'immagine, [redacted] vetrina, il salotto [redacted] città. Ha cinquecento negozi, catene di vendita di alimentari e di capi di abbigliamento, fast food. Vi è rappresentato tutto il commer[redacted] di Genova.

[redacted] questa strada, la via XX Settembre, è in uno stato di pauroso degrado. Che fare [redacted] la vivibilità, [redacted] decente arredo urbano? Un'iniziativa c'è: sta [redacted]do [redacted] comitato che, affidan[redacted] una società di servizi, [redacted] «Aristea», si propone di riconquistare l'antica via Giulia, [redacted] non ai fasti del passato, almeno [redacted] una qualità accettabile.

Alcuni ostacoli [redacted] però insormontabili. In [redacted] potrebbero eliminare inquinamento da [redacted] di scarico, ondate di decibel giunti oltre i limiti della solle[redacted] «Bisogna reagire — [redacted] una libreria — superare la rassegnazione, far lavorare la fantasia. Ed ecco alcuni dei progetti: spettaco[redacted] e [redacted] cabaret sotto i portici, nelle ore serali, con attori del Teatro della Tosse; controllo [redacted] venditori ambulanti e mendicanti che la sera invadono [redacted] scoraggiando il passeggio; ripristino delle [redacted] che possono creare oasi [redacted] quiete e [redacted] intrattenimento, e [redacted] lampadari frantumati (solo cinque, per fortuna, fra i 200 esistenti)».

Spiega [redacted] degli aderenti al comitato, in via di formazione e che dovrà eleggere un presidente: «Abbiamo bisogno anche [redacted] sostegno del Comune. Purtroppo non è facile. Quando abbiamo chiesto la sostituzione dei lampo[redacted] mancanti, [redacted] è stato risposto: "Non riusciamo a [redacted]varli". Ebbene, qualsiasi [redacted]tigiano del settore è capace di fornirli, identici agli originali».

Forse a [redacted] è sfuggita [redacted] prima [redacted] pubblicizzare l'ultimo libro di Umberto Eco, «Il pendolo di Foucault», una libreria della via XX Settembre ha ingaggiato un mimo che, in costume settecentesco, [redacted] e guanti bianchi, ha incuriosito i passanti, e [redacted] stimolato il [redacted] leggere.

Una libreria [redacted] in omaggio un disco di musica classica, [redacted] scegliere fra 10.000 titoli, agli acquirenti [redacted] volume; un negozio [redacted]bigliamento abbina (gratis) un libro a chi compra un paio di jeans. Dice Anna Miele, di «Aristea»: «Organizzeremo una mostra fotografica che riteniamo originale, [redacted] foto di Pio Revelli in [redacted] negozio, immagini [redacted] città e [redacted] porto; pensiamo [redacted] certe [redacted] serali si possa chiudere [redacted] via [redacted] Settembre consentendo il parcheggio ai lati».

[redacted] il periodo del Salone nautico (metà di questo mese) i negozi potranno prolungare l'orario pomeridiano. Un'occasione [redacted] invogliare possibili clienti, ai quali il [redacted]mitato intende offrire una «cultura spicciola», ma [redacted] per questo meno interessan[redacted]. I frequentatori del «salone» sono in buona parte stranieri. Ammesso che abbiano il desiderio di spingersi fino in centro, non si troverebbero certo a loro [redacted] in negozi nei quali, sottolinea [redacted] commerciante «i commessi non conoscono le lingue». [redacted]ra, «ecco la proposta di un marchingegno [redacted] richiede[redacted] il concorso del [redacted] dirottamento delle richieste, dalla radio [redacted] vigili, ad [redacted] apposito centralino dal quale uno o più interpreti [redacted] risposte e infor[redacted]».

«Forse è fantacommercio, ma noi [redacted] proveremo», insiste un altro negoziante. Ma, prima [redacted] tutto, un problema di pulizia. La strada è sporca, è selciato in vari punti scon[redacted] i cassonetti della nettezza urbana traboccano. «Un posto pulito scoraggia chi [redacted] rifiuti», dicono [redacted] un negozio. Forse è proprio dal decoro che bisognerà [redacted]minciare.

g. c.

[redacted] Imperia

GENOVA — L'assessore all'Energia [redacted] Gianpiero Mentil, ha firmato il progetto relativo alla metanizzazione del Ponente ligure, che verrà discusso assieme ad altri in sede di giunta regionale per la presentazione al Fio. Nei limiti delle proprie competenze ha quindi provveduto ad erogare contributi per complessivi 250 milioni alle Province di Savona e Imperia, interessate all'intervento, per la predisposizione del progetto e per l'estensione della rete di distribuzione metano a 34 Comuni.

La Regione ha promosso incontri con i rappresentanti delle due Province e dei Comuni interessati per predisporre gli atti necessari per la richiesta di finanziamento al Fio 1990. Il progetto, comprendente la realizzazione del metanodotto principale, delle derivazioni e delle reti di distribuzione locali, ha un costo complessivo stimato in circa 190 miliardi, di cui circa 90 miliardi richiesti come finanziamento a carico del Fio. Il tempo stimato per la realizzazione dell'opera è di cinque anni. L'intervento prevede, in un'area con popolazione residente di 300.000 abitanti, opere immediatamente cantierabili per circa 153.000 utenti con un volume di gas distribuito pari a 125 milioni di mc/anno, attraverso una rete di circa 400 chilometri. Il progetto è oggetto di due distinte schede Fio, la prima per una richiesta di finanziamento pari a 65,8 miliardi e la seconda per 21 miliardi, per facilitare la possibilità di ammissione al finanziamento.

■ Convegno dei liberi professionisti

GENOVA — Costituzione di un'Unione Europea dei liberi professionisti; con questo scopo si svolgerà domani a [redacted] incontro di [redacted] tra [redacted] professionisti provenienti [redacted] Paesi della Cee.

Il seminario è stato organizzato dall'Associazione liberi professionisti di Genova.

Dopo cinque anni si è iniziato [redacted] Genova il processo per la morte [redacted] marinai

[redacted] pullman [redacted] negligenze

La [redacted] imputato, addetto all'autoparco di [redacted] «Il [redacted] del mezzo era effettuato dagli [redacted] - Si [redacted] solo in tre e nessuno ricorda quella tragica giornata - Prossima udienza [redacted] 13 [redacted]

GENOVA — Chi è responsabile dello stato di usura (gomme [redacted] luce, [redacted] al giunto cardanico) del pullman che alle 6 del 12 dicembre di cinque anni fa precipitò dal viadotto dell'autostrada a Nervi, facendo strage dei marinai che andavano a Torino per l'incontro fra Juventus e Inter?

«Non ho alcuna colpa — ha detto ieri l'unico imputato, Ciro Manna, 36 anni, capo di seconda classe, addetto all'autoparco della Marina ad Aulla — perché il mio compito era solo quello di acquisire i ricambi. Il controllo del pullman, ad ogni partenza, era affidato all'autista che doveva guidarlo, in questo caso i due marinai Domenico Maimone e Alfio Tumani, che avrebbero dovuto alternarsi al volante». Morirono ambedue nel tragico volo in quel mattino di nevischio.

Dietro il sottufficiale Ciro Manna, tante negligenze che non è facile attribuire solo alla velocità (oltre 100 all'ora, al momento della sciagura) e alla imperizia di autisti la cui esperienza era limitata, avendo frequentato un corso di 40 giorni. In quelle condizioni, il pullman non avrebbe dovuto partire.

Il recupero del pullman dei [redacted] dal [redacted] di Nervi

Il processo è cominciato ieri mattina nell'aula magna di Palazzo di Giustizia. [redacted] è entrata l'eco non spenta [redacted] tante sofferenze: c'erano una cinquantina fra genitori e altri parenti delle vittime, che furono 34. Un altro, Marco Romano, decedette un anno dopo all'ospedale di San Martino. Tre [redacted]: sono Antonello Cappai che ha oggi 25 anni, sardo, sei giorni di coma e settanta di ricovero, una invalidità al 80 per cento, pensionato a 780 mila lire al mese; Andrea Angelini di Ravenna, anch'egli gravemente menomato, e Roberto Pinardi di Parma, rimasto miracolosamente illeso e trovato dai soccorritori mentre, barcollando, si aggirava fra i compagni straziati e le lamiere del pullman.

Nessuno dei tre ricorda quel terrorizzante momento, né chi era alla guida, si erano svegliati all'alba, dormivano sui sedili. Quando riprese conoscenza, in ospedale, Antonello Cappai credeva di essersi fatto male cadendo dalle scale.

Una grande aula con quattro sinistre «gabbie» (vi si svolsero i processi per terrorismo e per il sequestro della «Achille Lauro»), tante donne vestite di nero venute dal Sud e dal Veneto, un'aria di rassegnazione e di sfiducia. E un'attesa [redacted] solo in parte ad alcune famiglie e che per altre tardano.

Un solo genovese fra le vittime: Carmelo Anelli, [redacted] ventenne. In aula [redacted] sua madre, Maria Occhipinti, che in questi anni ha fatto da riferimento ai congiunti delle altre vittime, ha cercato di indirizzarli, ha ottenuto l'erezione di un cippo in memoria dei morti sulla rampa che a Nervi conduce all'autostrada, un albero con 35 foglie, il tronco spezzato. Signora, che si aspetta da questo processo? «Niente».

Ciro Manna si è trincerato dietro le gerarchie militari, gli ordini di servizio, la burocrazia con le stellette. Ma alcuni fatti, insinuati dai patroni di parte civile, suscitano profonda inquietudine. Il pullman impiegato per la «gita premio» a Torino sarebbe uscito di strada la domenica precedente, durante un viaggio a Perugia, per un guasto ai freni; veniva usato molto spesso per trasporto di militari e per altri servizi; la manutenzione era evidentemente approssimativa.

In apertura di udienza, l'avvocato dello Stato ha sollevato eccezioni sulla regolarità della citazione inviata dal tribunale al ministero della Difesa, ritenuto «responsabile civile». I giudici l'hanno respinta. Il processo riprenderà il 13 ottobre, per concludersi probabilmente due giorni dopo.

Guido Coppini

E' stato approvato il bilancio del gruppo

Dego: per [redacted]

[redacted] 9 miliardi - L'accordo [redacted] un'azienda [redacted] - Gli investimenti

SAVONA — Un fatturato di oltre 115 miliardi, un utile netto che supera i 9 miliardi e [redacted] con un'importante [redacted] tedesca: sono questi i risultati [redacted] positivi, [redacted] nei [redacted] sei mesi di quest'anno dal Gruppo Vetrerie Italiane-Vetr.I. e riassunti nel bilancio semestrale che è stato approvato dal consiglio di amministrazione.

Dicono i dirigenti del gruppo: «Il buon [redacted]damento della gestione industriale si evidenzia anche dal margine operativo lordo, salito a 27,2 miliardi, con una incidenza sul fatturato del 23,5% contro il 22,2% del primo semestre 1987. Il felice andamento [redacted] questi primi sei [redacted] dell'anno, che conferma le [redacted] di crescita del nostro gruppo, è [redacted] in particolare ad un pieno utilizzo [redacted] capacità produttive».

Il risultato di questa grande società, che ha profonde radici in Val Bormida, si inserisce in un andamento del mercato [redacted] vetro-imbal[redacted] caratterizzato [redacted] sviluppo incrementato [redacted] innov[redacted] tecnologiche e di marketing, che hanno contribuito a guadagnare quote di mercato nei confronti [redacted] materiali alternativi.

«A questa evoluzione sta contribuendo, in maniera sempre più rilevante, il sistema del riciclo, il cui grado di diffusione sul territorio nazionale si sta avvicinando a quello dei maggiori [redacted] europei», [redacted] gli esponenti del [redacted]

Sul fronte degli investimenti spiccano gli oltre 40 miliardi, nel [redacted] 1988-89, per la ri[redacted] e il potenziamento [redacted]bilimento di [redacted] (Pistoia).

Sul piano dello sviluppo tecnologico, invece, assume particolare rilievo l'accordo [redacted] cooperazione tecnica e [redacted] marketing con la [redacted] tedesca Herman Heye, uno dei principali produttori di contenitori di vetro in [redacted] e società leader a livello mondiale nel [redacted] della ricerca tecnologica [redacted] processo.

L'accordo prevede un programma pluriennale di ricerca e sviluppo di contenitori in [redacted]tro con caratteristiche innovative in [redacted] di qualità.

[redacted] quanto riguarda le [redacted] relative [redacted] di Dego, la società [redacted] nuova[redacted] avviato, nei giorni scorsi, il [redacted] più grande, [redacted] mesi scorsi, per una revi[redacted] periodica. La [redacted] tempora[redacted] ha [redacted] possibile, inoltre, l'installazione delle prime attrezzature [redacted] dall'accordo con il [redacted] tedesco.

Contemporaneamente è stato realizzato [redacted] altro investimento relativo ad [redacted] speciale innalzamento [redacted] ciminiera, che comporta una maggiore dispersione dei fumi, secondo le indicazioni [redacted] dallo studio relativo alle condizioni [redacted]

Sempre per quanto si [redacted] a Dego, il gruppo ha annunciato che, nei prossimi mesi, sarà avviato un programma di combustione mista nafta-metano, [redacted] definire il miglior rapporto compatibile con gli attuali impianti e con gli aspetti tecnico produttivi del processo.

L. p.

[redacted] Loano

Pronte per i «ragionieri» le due palazzine [redacted] colonia Città [redacted] Torino

LOANO — Sono pronte per ospitare i quasi [redacted] studenti dell'Istituto per ragionieri di [redacted] le due palazzine dell'ex [redacted] Città di Torino in via Aurelia a Loano.

Dopo anni di attesa e molte polemiche l'Amministrazione provinciale ha portato a termine l'intervento: [redacted] la fine del [redacted] ci [redacted] il trasferimento [redacted] classi, 46 complessivamente.

Attualmente i ragionieri di Loano, [redacted] superiore più frequentato della provincia, [redacted] il capoluogo, sono sistemati in [redacted] nell'edificio [redacted] Kursaal [redacted] lungomare Roma e in parte nelle ex colonie «Varazzine» in via Todi.

Il trasferimento in un'unica sede, appena rinnovata, dovrebbe migliorare le condizioni di lavoro di studenti e insegnanti.

Commenta il preside Giancarlo Corino: «L'Amministrazione provinciale ci ha comunicato che il [redacted] ottobre appalterà i lavori di trasloco e quindi entro fine [redacted] ci sarà il definitivo trasferimento. La [redacted] del Kursaal sarà abbandonata totalmente mentre [redacted] po' di tempo, forse alcuni anni, continueremo ad utilizzare le "Varazzine" dove abbiamo una palestra e dove comunque resteranno sei classi».

Conclude: «Oltre alla soddisfazione per questa soluzione esprimo un giudizio molto positivo sul lavoro che svolge il corpo [redacted]gnante per i corsi di specializzazione e [redacted] sperimentazione che portiamo avanti [redacted] diverse discipline».

Nella nuova sede della via Aurelia si trovano già da un anno, in una terza palazzina del complesso, [redacted] studenti dell'Istituto [redacted] geometri, sezione staccata dell'«Alberti» di Savona.

[redacted] Kursaal è invece [redacted] ospitata al piano superiore [redacted] scuola media «Mazzini».

Il Comune una volta trasferito anche questo istituto ha previsto un recupero dell'edificio che si trova in una posizione strategica in riva al mare proprio a fianco alla pineta. [redacted]

Disperse [redacted] ritrovate due donne che cercavano funghi a Carmolangan

[redacted] notte nei [redacted]

[redacted] — Lunga e drammatica notte, [redacted] zona [redacted] Carmolangan, per due [redacted] che si sono smarrite a causa della fitta nebbia e dell'oscurità, mentre stavano cercando funghi. Fortunatamente le [redacted]guenze sono state limitate e ora le due [redacted] sono fuori pericolo.

Lucia Esposito in Corradi, 65 anni, via Galilei 360, e Maria Esposito in Siaracci, 63 anni, via Padre Semeria 124, entrambe di Sanremo, avevano deciso di andare a fare una battuta nei boschi in [redacted] di funghi, durante le prime [redacted] pomeriggio, approfittando della temperatura ancora mite.

Si trovavano [redacted] vicinanze della località San [redacted] dei Prati, una zona montagnosa e ricoperta di boschi dove [redacted] possibilità [redacted] trovare funghi è molto alta.

Il marito di Lucia, Giuseppe Corradi, che non era troppo in forma ha atteso il [redacted] delle due donne vicino [redacted] vettura.

[redacted] che le ombre della sera stavano calando e nel frattempo si era formata [redacted] che una [redacted] e della moglie e della cognata non vi era nessuna traccia, l'uo[redacted] preoccupato, è andato [redacted] posto telefonico pubblico.

Da qui ha telefonato ai carabinieri di Triora chiedendo il loro intervento. I militi [redacted] hanno immediatamente avvertito la Croce Verde e i [redacted] del fuoco di Ventimiglia ed Imperia per organizzare una battuta.

Data l'impossibilità di trovare le due donne con le torce sono state chiam[redacted] a gran voce. Ma soltanto verso l'una le sorelle hanno risposto ai vigili del fuoco. Sono [redacted] così individuate in un posto impervio, su uno spuntone roccioso.

Due pompieri di Ventimiglia, constatando assieme ai colleghi di Imperia che era troppo rischioso per l'oscurità [redacted] muovere [redacted] donne, [redacted] vicini, cercando con la loro presenza di tenerle calme.

Alle prime luci [redacted] sono state raggiunte con molti [redacted] dai vigili [redacted] fuoco e tratte in salvo.

Entrambe, subito dopo, sono state trasportate con l'ambulanza [redacted] Croce Verde [redacted] pronto [redacted] dell'ospedale [redacted] Bordighera e ricoverate: Lucia per [redacted]drome da assideramento [redacted] soggetto cardiopatico mentre la [redacted] Maria è dovuta ricorrere [redacted] medici per solo assideramento.

[redacted] condizioni [redacted] salute [redacted] entrambe [redacted] destano, tuttavia, preoccupazioni. I medici contano di dimetterle entro pochi giorni.

l. m.

Presentata ieri [redacted] Cairo l'opera del garibaldino

Ecco [redacted]

CAIRO M. — Ieri in concomitanza con [redacted] data di nascita [redacted] Giuseppe Cesare Abba, è stato presentato il [redacted] stampato dalla editrice Liguria di Savona «[illegible]».

[redacted] di un lungo racconto [redacted] scrittore [redacted]dino, che [redacted] della raccolta «Cose vedute». Il [redacted]metto edito dalla Liguria ripropone il racconto con una prefazione critica di [redacted] Capasso.

Il critico e scrittore valbormidese, che a novembre pre[redacted] un [redacted] su Abba, conferma come «la novella [redacted] gemma degna dell'autore del diario-poema Da Quarto al Volturno, mentre è merito di Lorenzo Chiarlone l'aver desiderato e [redacted] la pubblicazione in un volumetto separato di questo [redacted]lo».

La copertina del volume è [redacted] decorata [redacted] acquerello [redacted] giovane pittore cai[redacted] Pascoli.

Nell'ambito [redacted] manife[redacted] da segnalare questa sera [redacted] 20,30 [redacted] del Cinema-teatro «Abba» di Cairo una [redacted] di «Folklore risorgimentale», con canti corali, musiche letture antologiche e balletti eseguiti [redacted] corali «D'Arezzo» e «S. Cecilia», [redacted] centro [redacted] Lorella Brondo e dagli attori della compagnia «Uno sguardo dal palcoscenico» Silvio Eiraldi e Marilisa Frumento.

Presenta la serata [redacted]

Sabato alle 16, nella sala riunioni [redacted] Società ope[redacted] su «Abba, la personalità e l'opera», [redacted] di Lorenzo Chiarlone, [redacted] Fiaschini, Enrico Villa, Enzo Costa e dell'ing. Arnaldo Abba, nipote dello scrittore garibaldino.

Infine domenica alle 10 in piazza della Vittoria, sede [redacted] scuola media annullo filatelico e mostra [redacted] cartoline d'epoca, alle 11 concerto della banda «Puccini» e alle [redacted] del pomeriggio [redacted] di una battaglia risorgimentale a cura [redacted] comitato nazionale archibugieri.

e. m.

Dopo l'annullamento del concorso [redacted] Imperia

[redacted] del [redacted]?

IMPERIA — Dopo il blitz dei [redacted] Comune per sequestrare il carteggio relativo all'annullamento del corso attitudinale per aspiranti vigili urbani, l'intera vicenda ha fatto registrare ieri una battuta d'arresto.

[redacted] attende, infatti, l'esito della riunione degli otto capi dei gruppi [redacted] convocata per oggi a mezzogiorno [redacted] che dovrebbe nominare una commissione consiliare d'inchiesta [redacted] vicen[redacted].

Su tale richiesta si è espresso ieri Giovanni De Cecco, capogruppo dei nove cristiano democratici: «Abbiamo già discusso l'argomento con il sindaco Gramondo e [redacted] anticipare che non abbiamo intenzione di opporci alla costituzione di tale commissione. E' la stessa linea di chiarezza sulla quale, del resto, [redacted] era già posto [redacted] allorché ha annullato la prova [redacted] corso non [redacted] a conoscenza [redacted] domande poste ai concorrenti erano note in anticipo».

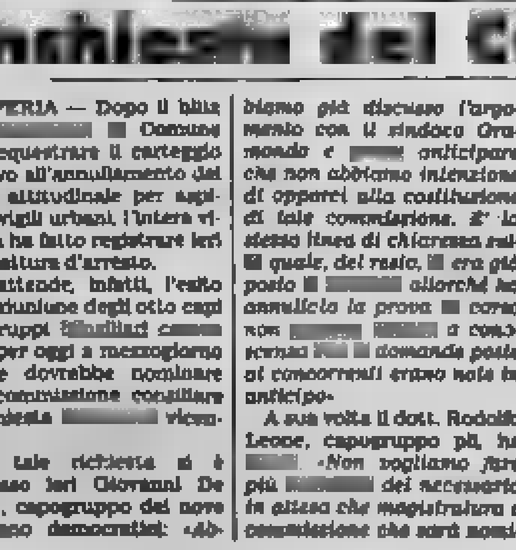
A sua volta il dott. Rodolfo Leone, capogruppo pli, ha [redacted]: «Non vogliamo fare più [redacted] del necessario in attesa che magistratura e commissione che sarà nominata abbiamo concluso i loro lavori. [redacted] allora si potranno [redacted] le [redacted]bilità e trarne [redacted] conseguenze, anche [redacted] politico».

Sull'argomento è intervenuto [redacted] Giacomo Raineri che [redacted] parte della commissione d'esami in rappre[redacted] della minoranza democristiana: «Confermo la mia piena convinzione [redacted] commissione [redacted]rato onestamente e che, pertanto, non firmerei la richiesta [redacted] convocazione di un Consiglio comunale straordinario per discutere l'argo[redacted]».

b. v.

DOMENICA 9 OTTOBRE
La Stampa
Edizione Liguria
pubblicherà
un servizio speciale
di 6 pagine sul
RALLY DI SAN REMO

AVIS
SAVONA



Ente Turismo e Manifestazioni
ORGANIZZAZIONE ARTISTICA
NORD

Prima data del tour italiano!
SABATO 8 OTTOBRE
ALBA
EX MERCATO COPERTO P.ZZA MARCONI
GIANNA NANNINI
IN CONCERTO
Biglietto L. 22.000 + dir. prev.

PREVENDITE:

GENOVA	Liguria Libri [redacted] Dischi	010 561.439
SAVONA	Charleston Dischi	019 850.803
IMPERIA	Leo JEANS	0183 22.934

Il bilancio dell'attività sulla rassegna delle Casse di Risparmio

E per l'economia imperiese l'87 è stato un anno positivo

Aumento produttivo dell'11 per cento nell'agricoltura - «Tira» l'industria, soprattutto alimentare

IMPERIA — Per l'economia imperiese «*un ulteriore consuntivo positivo che consolida la fase di crescita emersa già nel corso dell'anno precedente*»: la [illegible] cente valutazione, stabile premessa per nuove prospettive di sviluppo nel Ponente, riguarda l'anno [illegible] analizzato e studiato [illegible] profondità dalla rassegna statistica intitolata «*Prospettive dell'economia*», a [illegible] Federazione delle [illegible] di Risparmio della Liguria (Casa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio di Savona e [illegible] di Risparmio di Spezia).

La pubblicazione (oltre cento pagine, in buona parte occupate [illegible] grafici e tabelle illustrative) [illegible] in due distinti argomenti.

La prima è occupata dall'economia internazionale: [illegible] previsioni generali a scadenza biennale seguite da consuntivi, [illegible] zioni, congiunture e prospettive di Stati Uniti, Germania Federale, Gran Bretagna, Francia, Giappone e naturalmente Italia.

La seconda interessa l'economia ligure e, scendendo più nel dettaglio, quella imperiese.

Del Ponente è [illegible] una radiografia completa dei [illegible] statistici dell'87, [illegible] trainanti e nelle [illegible] ramificazioni [illegible] dell'agricoltura, fra i principali, figurano floricoltura e olivicoltura. Il [illegible] industriale presenta il prospetto dell'attività edilizia e dell'industria manifatturiera. Nel terziario, ampi spazi [illegible] occupati dall'attività turistica e da quella portuale. [illegible] infine un riferimento all'andamento di risparmio e credito.

La radiografia si inizia con alcune annotazioni confortanti. La dinamica produttiva, definita soddisfacente, «*si è caratterizzata per un positivo e generalizzato evolversi dell'attività [illegible] di pressi comparti*», sostenuta inoltre [illegible] «*un accresciuto livello [illegible] consumi dal quale l'economia provinciale per le sue caratteristiche strutturali ha tratto un buon effetto [illegible] trascinamento*».

Ammonta inoltre al 3,3-4% l'aumento del reddito prodotto in provincia nel corso dell'87: «*Una crescita che colloca l'area imperiese [illegible] primo posto fra le province liguri*».

Agricoltura. La produzione [illegible] [illegible] in incremento dell'11% rispetto all'86, pari a [illegible] 46 miliardi che portano l'ammontare complessivo del settore a 461 miliardi.

Danneggiate dal gelo per due stagioni, alcune produzioni hanno ripreso sensibilmente quota, [illegible] particolare quella [illegible] che ha [illegible] registrare un incremento del [illegible] [illegible] miliardi rispetto [illegible] Sempre in questo settore «*in corrispondenza del crescente profilo produttivo l'export-floricolo mostra una ripresa che seppure consistente, pari a circa il 15%, non risulta [illegible] sufficiente a ripristinare i [illegible] raggiunti nei primi Anni 80*».

[illegible] i comparti sono interessati all'aumento d'esportazioni [illegible] mentre ad [illegible] più per rose e garofani la crescita è del 6-7%, per gli altri tipi di produzione floricola l'incremento sale [illegible] 38,2%.

L'olivicoltura ha segnato una grossa flessione. «*L'annata olivicola 86-87 può essere considerata in termini del tutto insoddisfacenti: la produzione a fronte [illegible] ultime previsioni che si attestavano a quasi 160 [illegible] quintali è stata definita in meno di 79 mila, contro gli oltre 206 mila della stagione precedente*». Un consuntivo che aggiunge «*la scarsissima raccolta ottenuta nella fascia litoranea e [illegible] zona collinare dell'alto Imperiese*».

Industria. [illegible] il potenziamento [illegible] comparto alimentare, il [illegible] ha registrato [illegible] positivo, [illegible] bilanci [illegible] fortunati.

Turismo. «*Consolidando il profilo crescente espresso durante l'anno precedente*», anche [illegible] [illegible] l'andamento [illegible] è [illegible] positivo.

Cifre e statistiche indicano [illegible] «*l'aumento della [illegible] di consumo dei residenti e gli elevati livelli d'attività raggiunti in tutta la provincia dal turismo col suo indotto hanno determinato condizioni operative favorevoli per le imprese impegnate nel comparto turistico-commerciale*».

Pulvio Danele

■ Nuovo sindaco a [illegible]

RANZO — Avvicendamento [illegible] la [illegible] al sindaco, a Ranzo: il dottor Giovanni Allegro sostituisce il dimissionario Romano Allegro, che era in carica da otto [illegible]

Il cambio della guardia [illegible] giunge dopo un periodo alquanto travagliato nel panorama politico [illegible] del [illegible] e [illegible] si inquadra in un chiarimento generale. Romano [illegible] meno ufficialmente, ha comunque rassegnato le [illegible] per motivi personali.

Sia il sindaco uscente [illegible] quello [illegible] (che non sono parenti) appartengono alla dc.

Il principale imputato nega tutto al processo di Sanremo

Rodolfo Mafodda racconta

Drammatico confronto [illegible] il capitano dei [illegible] Giampaolo Radice - «Avevo indicato luogo e ora dell'agguato» - «Col rapimento non c'entro» - Il timore [illegible] vendette trasversali

Sanremo. [illegible] Mandarano e Palmiro Mafodda. A destra [illegible] Mafodda, confidente dei carabinieri e protagonista dell'odierna [illegible] (Telefoto M. Gatti)

SANREMO — Da un parte, un ambiguo «*confidente*», [illegible] Mafodda, che si trova [illegible] banco degli imputati, con l'accusa di aver condotto un doppio gioco [illegible] depistare le indagini e al tempo stesso partecipare al piano criminale; dall'altra, il comandante della Compagnia dei carabinieri di Sanremo, il capitano Giampaolo Radice, che ha portato [illegible] l'intera banda.

La prima [illegible] del processo [illegible] «*clan Mafodda*» (rinviato a martedì prossimo, per la requisitoria [illegible] p.m.), ritenuto [illegible] responsabile del rapimento del piccolo Lorenzo Balbont (il 1° dicembre [illegible] e dei tentati sequestri dell'ex sindaco [illegible] Vento e del professor Corbetta (nel [illegible] dello [illegible] anno), è vissuta appunto sui confronti [illegible] che ha avuto [illegible] drammatici, tra queste due figure. Ma [illegible] [illegible] manuali [illegible] colpi [illegible] [illegible] l'inaspettata comparsa di due lettere [illegible] [illegible] ha inviato [illegible] a [illegible] Mandarano.

Il confidente — Come ci [illegible] aspettava, Rodolfo Mafodda ha dato vita ad una specie [illegible] show: ha spiegato, puntualizzato, invitato, e chiamato ripetutamente in causa il capitano Radice (che per lui è «Giampaolo»), raccontando della [illegible] lunga collaborazione con i carabinieri e delle precise indicazioni fornite.

Rodolfo [illegible] di [illegible] organizzato e partecipato [illegible] al rapimento [illegible] insieme al fratello Mario, al cugino Saverio Del Duca, [illegible] cugino Palmiro Mafodda, a Francesco Michelizzi e a Mario [illegible] questi ultimi [illegible] sono rei confessi), [illegible] tentati sequestri di Vento (con Saverio Del Duca, ed i sanremesi Domenico Filippone e Salvatore Dambra, ambedue confessi) e di Corbetta (con il solo [illegible] un terzo complice [illegible] rimasto ignoto).

Questa la «verità» [illegible] Rodolfo [illegible]: «*Da oltre [illegible] anno avevo contatti con il capitano Radice, che dopo la tentata rapina all'ex sindaco Osvaldo Verdo mi chiese di raccogliere informazioni sui presunti responsabili. Più o meno in quel periodo [illegible] trattato di un tentativo di sequestro, [illegible] a fargli i nomi di Filippone e Dambra, di cui raccolsi le confidenze. In seguito, seppi che la stessa [illegible] [illegible] organizzando qualcosa [illegible] [illegible] appunto il sequestro del bambino nella farmacia dei genitori a Bussana*».

Sempre secondo il «confidente», il comandante dei carabinieri «*sapeva, [illegible] la precisa indicazione, luogo e [illegible] dell'agguato; eravamo d'accordo che i carabinieri [illegible] sarebbero intervenuti prima per bloccare i banditi sulla strada [illegible] Berat, e scongiurare il colpo*».

Com'è noto, Lorenzo [illegible] fu invece rapito alle 19,45 del 1° dicembre 1986, e la [illegible] arrestata nello spazio di pochi giorni. I primi a cadere in trappola furono proprio Rodolfo, Mario e Palmiro Mafodda, [illegible] e Saverio Del Duca, bloccati [illegible] due «Golf» [illegible] [illegible] a Vignai, dove per una [illegible] [illegible] tenuto prigioniero Lorenzo Balbont.

«*Ma io c'ero soltanto perché avevo avuto incarico di far sparire una delle [illegible] auto, con il sequestro [illegible] c'entro*» [illegible] ribadito Rodolfo.

Ed ha aggiunto: «*Sono estraneo [illegible] [illegible] fratello Mario e Del Duca: erano venuti [illegible] per proteggermi*».

In realtà, secondo gli inquirenti Rodolfo ha agito per coprire [illegible] stesso ed i due parenti, [illegible] accusando ingiustamente due persone, Renzo Di Tarsia e Giovanni Avallone, che sono state prosciolte con formula piena in istruttoria.

«*In effetti Rodolfo Mafodda si è rivelato spesso un prezioso informatore* — ha spiegato il capitano Radice — *[illegible] le indicazioni che ho avuto [illegible] lui erano generiche, non so dove cerco come e quando sarebbe avvenuto il sequestro Balbont*».

Gli altri imputati — Non hanno aggiunto [illegible] nulla di nuovo. Michelizzi, Mandarano [illegible] e Palmiro Mafodda, [illegible] [illegible] Filippone e Dambra, hanno ribadito le loro confessioni, ma si sono guardati bene [illegible] fare i nomi dei complici: «*Abbiamo famiglia*» si sono giustificati, facendo capire di temere feroci vendette trasversali. Mario Mafodda, sprezzante, [illegible] respinto ogni accusa

Claudio Danzelle

■ [illegible] Il consiglio [illegible]

[illegible] — Il consiglio della quinta circoscrizione è stato convocato per questa [illegible] 21, nella sede di piazza Calvi per discutere l'organizzazione della cerimonia [illegible] nel corso [illegible] quale [illegible] consegnati i premi [illegible] ed approvare varie proposte.

■ Un [illegible] a Imperia

IMPERIA — «*Perché la destra costituzionale per rilanciare il più*»: [illegible] tema [illegible] conferenza-dibattito [illegible] l'onorevole Raffaele Costa, parlamentare liberale, terrà domenica [illegible] 10 [illegible] ridotto del teatro Cavour di Porta Maurizia, in via Cascione. L'incontro sarà aperto [illegible] pubblico.

■ Nuovi [illegible] alla [illegible] montana

TAGGIA — Il Comune di Taggia ha eletto i propri rappresentanti nel Consiglio della Comunità [illegible] delle [illegible] Argentina ed Armea. Si tratta del democristiano Marcello [illegible] e [illegible] [illegible] Liguori per la maggioranza, e del comunista Walter Bianchini per l'opposizione.

■ Corso di ginnastica a Sanremo

SANREMO — I Servizi sociali del Comune hanno organizzato un corso di ginnastica artistica per gli anziani del «Centro sociale» di via Palazzo. L'iniziativa si articola in [illegible] diretti dalla professoressa Luisella Vallino.

■ [illegible] è risalita [illegible] Pro loco

PIEVE DI TECO — Il direttivo della Pro loco s'è riunito per esaminare il [illegible] rapporto col Comune [illegible] aveva pregiudicato l'organizzazione d'una parte [illegible] manifestazioni estive. Il direttivo (che con tutta probabilità registrerà le dimissioni di almeno tre degli undici consiglieri) ha convocato per fine [illegible]

Creato un Comitato promotore per sostenere la richiesta

Imperia insiste sull'Università

Da domani, per iniziativa del pri, sarà distribuito un questionario [illegible] i giovani L'orientamento sulle facoltà da istituire - L'adesione del Coordinamento genitori

IMPERIA — Un questionario per sondare l'opinione pubblica e la costituzione di un Comitato promotore: sono queste le due più recenti e interessanti iniziative avviate a Imperia per la creazione in provincia di [illegible] [illegible] universitaria.

La questione, dibattuta [illegible] tempo [illegible] mai affrontata di petto, ha coinvolto in questo periodo numerose forze sociali della zona: associazioni, partiti politici, sindacati, circoli giovanili e altre organizzazioni.

[illegible] scia [illegible] questa massiccia adesione [illegible] l'idea di costituire un Comitato promotore «*in grado di allargare il progetto in sede locale e di promuoverne la realizzazione in sede nazionale*».

Si [illegible] ora componendo il quadro [illegible] questa nuova struttura che nasce senza specifiche colorazioni politiche e senza distinzioni d'età e [illegible] sociale: hanno [illegible] aderito ad esempio l'Associazione genitori, il collegio provinciale dei presidi, la Federazione giovanile repubblicana, l'assessorato provinciale alla pubblica istruzione della Provincia.

E' imminente la formalizzazione (peraltro già assicurata informalmente) delle adesioni di altre organizzazioni come il Coordinamento genitori democratici, organizzazioni sindacali, vari partiti e i distretti scolastici.

Una riunione di tutti i rappresentanti è prevista a breve scadenza.

[illegible] frattempo decolla il questionario intitolato «*Un'università nella città*».

L'iniziativa, a cura della Federazione giovanile repubblicana di Imperia, prevede [illegible] distribuzione di centinaia [illegible] schede fra i giovani nel capoluogo, a partire [illegible] domani. [illegible] 16 alle 17,30 un punto distribuzione sarà allestito in via Novaro; [illegible] 16 alle 20 in via Bonfante.

La [illegible] prossima i questionari raggiungeranno [illegible] scuole e, innovazione estremamente interessante, tutti gli esercizi commerciali della città. Lo spoglio delle schede è previsto entro giovedì 20.

Lo scopo dell'iniziativa appare chiaro: «*Individuare oggettivamente le caratteristiche e la fisionomia [illegible] un'eventuale sede universitaria*».

Il questionario prevede sei [illegible] «*Saresti favorevole [illegible] presenza di una sede universitaria a Imperia?*», «*Quale facoltà frequenteresti e vorresti a Imperia?*» (segue un elenco), «*La vorresti in un edificio già esistente o costruito appositamente?*». «*Tu [illegible] pensi della [illegible] centro universitario polifunzionale che comprenda [illegible] centro congressi?*». «*Suggerimenti sulla scelta di orientamenti universitari collegati al mondo del lavoro*» e infine «*Dal punto di vista occupazionale pensi che potrebbe beneficiare la [illegible] di una [illegible] universitaria?*».

Alla Federazione spiegano: «*Realizzare una sede universitaria significa dare il via al rilancio della zona, assicurando nuova vitalità culturale, ma anche [illegible] mica e occupazionale*».

Aggiungono: «*Scienze agrarie e forestali, scienze turistiche e lingue straniere: sono questi i corsi di specializzazione che hanno più stretti legami col mondo del [illegible] in questa zona e sono a nostro parere questi i corsi da istituire al più presto. Sentiremo adesso il parere della gente*».

f. d.

■ [illegible] I corsi commerciali

IMPERIA — La serie di corsi mensili, propedeutici all'esame [illegible] ottenere l'abilitazione all'esercizio del [illegible] cio, si [illegible] lunedì, a cura della Camera di Commercio.

I corsi, la cui frequenza è completamente facoltativa e gratuita si terranno alternativamente a Imperia e Sanremo.

Questo l'orario. Lunedì 10: Introduzione al [illegible] (ore 15-17). Legislazione [illegible] commercio (17-19). Martedì 11: amministrazione contabilità aziendale (17-20). Venerdì 14: legislazione [illegible] (15-19). Lunedì 17: legislazione sociale (15-18), legislazione fiscale (18-20). Martedì 18: legislazione [illegible] (16-19). Legislazione penale [illegible] commercio ((16-19). Giovedì [illegible] amministrazione [illegible] (17-20). Lunedì 24: merceologia (16-19). Martedì 25: legislazione sul commercio (16-18), merceologia (18-20). Giovedì 27: Merceologia (15-17), Legislazione sulla amministrazione (17-18).

Il 16 ottobre sarà consegnato il «casinò d'oro»

Sanremo premia il cinema

SANREMO — Dopo la canzone, il cinema. Sanremo da due anni sta cercando una ribalta anche nel mondo della celluloide e lo fa con la consegna del premio Casinò d'oro per il miglior film [illegible] cultura [illegible] stagione 1987/88 e il regista dell'anno. Le risposte arriveranno dal casinò domenica 16 ottobre.

Per quella data [illegible] [illegible] formata dallo [illegible] [illegible] lio Cancogni, [illegible] critici cinematografici Carlo Dassi, Morando Morandini, Maurizio Porro, dallo scrittore Giorgio Saviane e dall'attrice Ingrid Thulin al termine di una «Due giorni giorni cinematografica», consegnerà infatti ai vincitori il «Premio Sanremo-Casinò d'oro» 1988.

Alla manifestazione, che gode del patrocinio [illegible] ministero [illegible] Turismo, [illegible] ad attori, attrici, produttori italiani, stranieri e personalità del mondo dello spettacolo, saranno presenti anche il sottosegretario al ministero del Turismo, Luigi Rossi di Montelera, Carlo Tognoli ed il sindaco di Milano Paolo Pillitteri.

Al termine di una lunga e severa selezione internazionale sono tre le opere rimaste in gara e che aspirano al titolo.

I tre film verranno proiettati in anteprima nazionale al casinò di Sanremo nelle giornate di sabato [illegible] e domenica 16 ottobre.

I titoli? Si tratta di «King fu master» [illegible] regista Agnès Varda, «Giochi nell'acqua» [illegible] Peter Greenaway ed «On the black hill», di Andrew Grieve. I tre film in concorso saranno proiettati [illegible] anteprima nazionale proprio [illegible] casinò [illegible] un pubblico di esperti, invitati ed amanti del cinema.

Domenica sera, dopo una consacrazione votazione della giuria, si svolgerà la premiazione ufficiale.

A [illegible] [illegible] la manifestazione, oltre ai registi Varda, Greenaway, Grieve ed il protagonista [illegible] «Giochi nell'acqua», Joely Richardson, anche Laura Betti, Mathieu Demy e [illegible] Birkin.

«*L'avventura nel cinema* — ha detto l'assessore [illegible] Turismo Pino Fassola — *è cominciata esattamente un [illegible] fa. Il Comune, attraverso il mio predecessore Gianmarco Cassini, aveva affidato a Laura Bianchi, [illegible] Milano, la cura del Premio Casinò d'oro. La manifestazione ebbe successo. Vinse "Mississippi Blues" di Bertrand Tavernier e Robert Parrish. L'edizione di quest'anno, curata sempre ottimamente [illegible] Laura Bianchi e [illegible] Progetto servizi, è [illegible] potenziata. [illegible] certi che la strada intrapresa sia quella giusta e [illegible] portare grossi risultati. Sono convinto infatti che la nostra città [illegible] possa ignorare [illegible] mondo del cinema*».

Per il Premio [illegible] sinò d'oro è stato costituito un Comitato d'onore permanente [illegible] quale fanno parte il ministro del Turismo, Franco Carraro, il sindaco di Sanremo, Leo Pippione, gli assessori Pino Fassola ed Agostino Carauvale, il presidente della Regione, Rinaldo Magnani, il presidente dell'Ente autonomo gestione cinema, Ivo Orippo, e per Raiuno Vincenzo Mollica.

r. b.

■ I controlli antidroga a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Continua il servizio di sorveglianza iniziato con l'apertura dell'anno scolastico delle forze dell'ordine (carabinieri, Guardia di finanza e polizia), all'esterno delle scuole della città.

Il controllo, che viene effettuato con personale sia borghese sia in divisa, sta dando risultati positivi. Sono state individuate alcune persone sospette, nei prossimi giorni le indagini potrebbero portare a frutti concreti. Le forze dell'ordine sono comunque intenzionate a potenziare ulteriormente questo servizio.

IL BIGLIETTO D'INGRESSO

■ [illegible] «look» [illegible]

S. BARTOLOMEO AL [illegible] — Dopo la lunga pausa di settembre, il Chilito riapre questa sera i battenti. [illegible] non è stato tempo dedicato [illegible] riposo: la discoteca di Pippo e Angelo Manduca, una [illegible] più grosse [illegible] zona (tre piste [illegible] ballo, due sale bar), si presenta con [illegible] e più sofisticato «look». altri giochi di luce sulle piste, arredamento rinnovato.

Il locale [illegible] [illegible] neo ha inoltre [illegible] la «*formula invernale*»: apertura venerdì e sabato sera e la domenica pomeriggio, «*soprattutto per [illegible] incontro alle esigenze dei [illegible] giovani*», spiega Pippo [illegible] duca.

Proprio nell'ottica [illegible] [illegible] il più possibile le [illegible] fasce di età [illegible] [illegible] il Chilito alternerà spettacoli [illegible] cabaret [illegible] i più maturi, a «*feste a tema*», tanto care a teen-agers.

[illegible] spettacoli di cabaret [illegible] cominceranno a novembre con lo show [illegible] comico Moreno Uggioli, di «*Drive In*», noto per le [illegible] imitazioni

[illegible] le «gag» più divertenti, il ciclista Moser e lo scrittore Thocci.

■ Al Bar Rondò [illegible]

[illegible] — Ambiente moderno e raffinato, clientela [illegible] prevalenza giovane, [illegible] [illegible] sottofondo [illegible] luci alogene: [illegible] [illegible] caratteristiche del nuovissimo Bar Rondò, in piazza Dante 13, a Oneglia.

[illegible] locale, inaugurato da pochi giorni, è gestito da Flavio Lanteri, [illegible] di grande esperienza. Le specialità sono i frullati di frutta (in particolare ananas, banane, pompelmi e fragole), con divagazioni [illegible] qualche [illegible] ortaggio (soprattutto [illegible] di pomodoro fresco).

[illegible] ci «*stiamo specializzando anche [illegible] cocktails. Infatti, stiamo preparando qualche sorpresa*», sottolinea Lanteri.

Il Bar Rondò, nel cuore di Oneglia, ispira subito simpatia, [illegible] i suoi due piani distribuiti in pochi metri [illegible] balcone [illegible] in basso, al piano seminterrato, protetto dal soppalco in legno, ben visibile dall'ingresso.

Nero e bianco sono i colori dominanti del locale, aperto [illegible] prime luci dell'alba fino [illegible] [illegible] (per adesso l'orario di chiusura è alle 23).

Al Bar [illegible] si possono anche [illegible] spuntini veloci: pizze, panini caldi, toast, focacce farcite e dolci [illegible] ogni tipo: ideale per chi ha molta fame, [illegible] abbastanza [illegible] fretta per [illegible] andare al ristorante.

[illegible] HOTEL RIVIERA LIGURE ricerca

BARMAN

CON BUONA CONOSCENZA DI INGLESE - FRANCESE - TEDESCO ed esperienza [illegible] grandi alberghi.
Indirizzare domande e curriculum vitae a:
Publikompasse 308 - 10100 Torino.

SCUOLA DI DANZA [illegible] Jacqueline De Min

Classica - per bambini
Corsi di avviamento professionale
Jazz
VALLECROSIA - Via Colonnello Aprosio 516
Tel. 294.887

Siamo un'azienda distributrice di materiale elettrico,

ricerchiamo giovani

residenti nella provincia di Imperia da avviare all'attività di [illegible] Offriamo portafoglio clienti già consolidato, interessanti prospettive di sviluppo professionale ed economico.
Scrivere a:
PUBLIKOMPASS 23 - 16121 [illegible]

Media azienda industriale operante nel settore componentistica auto ricerca

PROGETTISTA

Si richiede esperienza nella elaborazione [illegible] sviluppo di progetti nel [illegible] della produzione di complessivi [illegible] componenti meccanici.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza delle tecnologie [illegible] stampaggio [illegible] metalli, plastica e gomma.
Le condizioni economiche e [illegible] inquadramento sono di sicuro interesse [illegible] per i candidati in possesso di un elevato background professionale.
Gli interessati, ai quali [illegible] assicurata la massima riservatezza, sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae alla:

[illegible] S.p.A.
Loc. Isola Grande - 17041 ALTA[illegible] (SV) - Tel. 019 584.394

Primario gruppo [illegible]
per sub-agenzia [illegible]
Portafoglio consistente e spese a [illegible] agenzia generale.
Per informazioni scrivere a:
Casella postale 7
18100 IMPERIA

Azienda [illegible] in Europa per ampliamento Filiale di Firenze ricerca per la provincia di IMPERIA

[illegible] GIOVANI SERI/E DINAMICI/CHE

(anche prima esperienza di lavoro)
Si richiede: cultura medio-superiore, spirito di iniziativa, spiccata predisposizione ai contatti umani, auto propria, disponibilità immediata. Si offre: fisso mensile L. 1.000.000 + incentivi (guadagno complessivo L. 2.600.000 dimostrabili in fase di addestramento), corso di qualificazione professionale gratuito. Per colloquio telefonare 055 475.847.

Il maxi-impianto di Zinola entrerà in funzione a gennaio

Più tasse per il depuratore

Per i savonesi l'acqua potabile aumenterà di 320 lire il metro cubo - Tutti gli scarichi urbani e industriali finiranno al largo di Capo Vado - Le polemiche

SAVONA — Il 1989 ci porterà il depuratore, insomma il maxi-impianto di Zinola entrerà in funzione. Pietro Morea, presidente del Consorzio intercomunale per la depurazione delle acque, è sicuro che la data sarà rispettata. L'annuncio lo ha dato l'altra sera, nel corso di un incontro con la commissione comunale del capoluogo alla quale ha spiegato, per filo e per segno, i problemi finanziari in cui si trova il Consorzio.

Ai primi di gennaio, dunque, tutti gli scarichi fognatici e quelli industriali, compresi tra Varazze e Bergeggi, scaricheranno in un punto solo, a Capo Vado, in una «fossa» marina, dopo essere stati trattati dal depuratore. L'impianto è costato parecchi anni di lavoro e una cifra che certamente è assai vicina ai miliardi.

Alle spese di gestione il Consorzio farà fronte attraverso i contributi dei Comuni interessati i quali, a loro volta, si rivolgeranno ai cittadini. I vari Consigli comunali stanno infatti per riunirsi e stabilire il canone per la depurazione delle acque di scarico. Quello di Savona lo farà la pratica relativa è la numero 33 dell'ordine del giorno.

Il 1989, pertanto, assieme al depuratore porterà al residente nel comprensorio una nuova tassa, che si pagherà in base alla bolletta dell'acqua potabile. Quasi è, infatti, il meccanismo adottato per far pagare il canone relativo al depuratore? Per ogni metro cubo d'acqua potabile consumata di 320 lire, destinate al pagamento di questo nuovo servizio. Tenuto conto che la Società dell'acquedotto di Savona fa pagare l'acqua potabile, per il solo uso domestico e per un consumo annuale massimo di 92 metri cubi, 142 lire a metro cubo si pagherà, di complesso, più di servizio di depurazione che di fornitura e proprio d'acqua. È qualcuno fa anche osservare che i proprietari degli alloggi non pagano la tassa di fognatura.

Quando anche altri Comuni, Noli e Spotorno, si saranno allacciati a loro volta al depuratore, ripartendosi la spesa complessiva su un fronte più esteso, i canoni individuali potrebbero ridursi.

Ma funzionerà il depuratore? Si dice che questi colossi abbiano i piedi d'argilla, che risultino scarsamente affidabili e che i loro pratici spesso deludenti. In realtà pochi quelli positivi nel vero senso della parola, senza rovesciare in mare magari problemi batteriologici ma ancora puzzolente e «colorata». Questo succede, molto spesso, perché il progetto è invecchiato, dal punto di vista tecnologico.

L'impianto di Zinola non sembra avere un decollo facile. All'inizio della scorsa estate, durante prove di collaudo, è avvenuto il chiusino di una condotta, che ha aperto una voragine sull'Aurelia. L'incidente ha suggerito, anche per la presa di posizione di alcuni amministratori pubblici, preoccupati qualcosa del genere potesse in seguito compromettere la stagione balneare litorale savonese, di rinviare di qualche tempo l'attivazione dell'impianto.

Tutto pronto adesso? Pietro Morea il presidente, appare ottimista. Dice: «Quell'incidente non deve gettar ombre su tutto il lavoro che il Consorzio ha fatto sinora finora. *In fondo è soltanto sotto pressione*, un chiusino su 87 e, tra l'altro, nella condotta che porta a mare l'acqua, ormai depurata. *L'imprevisto è destinato a risolvere molti problemi* e il ritardo nella sua attivazione *dipende non tanto da questioni tecniche ma da problemi di liquidità*, insomma abbiamo bisogno di *qualche anticipo per le prime spese di gestione*».

Accade che a gennaio il depuratore entrerà in esercizio ma che i canoni, attraverso le bollette dell'acqua, semestrali, potranno essere incassati soltanto a 1989 ormai inoltrato. Ai Comuni consorziati viene chiesto di anticipare i fondi necessari per dare il primo colpo di manovella al «coloso» di Zinola.

Ivo Pastorino

Savona. Gli impianti del nuovo depuratore consortile (Tel.)

Caso Acna, il ministro dell'Ambiente ai sindaci liguri e piemontesi

Ruffolo: «Presto sarà pronto il piano per la Val Bormida»

«I progetti di risanamento entro il 30 ottobre» - Un incontro a Cengio per il problema del triolo

CENGIO — Mercoledì i sindaci della Val Bormida ligure-piemontese si sono incontrati a Roma con il ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, per fare il punto sul «caso-Acna». Assieme al sindaco di Millesimo, Francesco Zoppi, e al vicesindaco di Cengio, Andrea Dotta, era presente una folta delegazione di amministratori piemontesi. Anche i parlamentari Comita, Visca, Bosco, Neapolo e Cima hanno seguito la riunione.

Il ministro ha dichiarato che il piano di risanamento della Val Bormida sarà predisposto entro il 30 ottobre; inoltre gli amministratori potranno prendere visione delle analisi, dei prelievi e dei monitoraggi nello stabilimento di Cengio, per farli controllare da tecnici di fiducia.

Ha poi sottolineato come per una certezza della compatibilità dell'Acna con l'ambiente si rendano necessari controlli per almeno due o tre anni. Subito dopo ha abbandonato la seduta, lasciando alcuni tecnici del ministero a rispondere alle domande degli amministratori.

La maggioranza dei sindaci si è dichiarata insoddisfatta della riunione, proprio per la brevità della presenza del ministro e per le sue affermazioni. E' stato siglato un documento nel quale esprimono stupore sul fatto che Ruffolo preveda tempi tanto lunghi per decidere la compatibilità dell'Acna con l'ambiente. Sulla linea del ministro anche l'intervento del senatore Giuseppe Visca, di Acqui, che ha confermato piena fiducia nell'operato e nelle scelte del governo. Visca ha ribadito anche che di più in questa direzione non si può ottenere, perché «*se si chiude l'Acna, sarebbe necessario chiudere oltre il 70 per cento delle industrie operanti in Italia*».

L'atteggiamento di Visca è stato interpretato come un appoggio alla linea di Ruffolo e quindi una spaccatura nel fronte che chiede la chiusura dell'Acna, del quale il senatore Visca è stato uno dei principali esponenti. I sindaci piemontesi hanno ribadito come l'atteggiamento del ministro confermi indirettamente che l'Acna al momento continua a inquinare, per cui è indispensabile ricorrere a una nuova chiusura cautelativa.

A questo punto i funzionari del ministero hanno abbandonato la seduta, considerando di fatto non si è potuto trovare un terreno d'intesa sulle proposte di Ruffolo.

Commenta il sindaco di Terzo, Eliana Barabino, presente alla riunione: «*E' stata una presa in giro. E' evidente inoltre come le strade di Roma e le nostre in questo punto siano divaricate. Nei prossimi giorni ci riuniremo per discutere la situazione e decidere sulle dimissioni, nel momento che non intendiamo accettare la proposta di Ruffolo di restare in carica per aiutare a risolvere il problema Acna, viste le posizioni da lui assunte*».

Ieri il consiglio di fabbrica e l'Acna hanno discusso sul ritrovamento di circa 4 chili di tritolo in territorio piemontese. L'azienda ha comunicato di essere stata messa subito al corrente del ritrovamento dell'esplosivo, ma che la notizia venutaci a orecchie in seguito all'episodio è tale da creare preoccupazioni. Il tritolo è stato trovato tempo fa nel territorio di Ormerania, avvolto in un involucro a forma ogivale, trasportato, probabilmente, dalla Stipe, come un tempo si riempiva l'Acna, una piena del Bormida, nel periodo antecedente la seconda mondiale. Le indagini continuano. Il sindacato ha inoltre chiesto il problema della chiusura relativa di alcuni reparti (Tobias e naftoli); una richiesta che non è ritenuta necessaria.

Nel frattempo sono giunti a termine i lavori di adeguamento della centrale termica per il funzionamento a metano e la data annunciata dell'entrata in funzione (fine novembre) pare sarà senz'altro rispettata.

Enrico Marchisio

Contestata l'ipotesi di cessione di parte dello stabilimento all'Ente porto

Area dell'Italsider, il sindacato dice no

SAVONA — Quando si chiamava «Ilva», dal 1918 sino al 1950, gli occupati erano 5 mila. Adesso che per tornare all'antico nome, dopo la lunga fase sotto la sigla «Italsider», gli occupati sono 620. Da allora a oggi le sue dimensioni sono cambiate. La fabbrica occupa oltre 6 ettari (33 mila mq di proprietà aziendale e 120 mila in concessione demaniale) e tutto questo spazio le è «invidiato» dal porto e, da qualche tempo, anche dal Priamar. Il porto ha fame di spazi e se spesso le aree chiuse sono vuote ciò dipenderebbe, secondo gli addetti ai lavori, dal fatto che molti non possono arrivare a Savona proprio per mancanza di aree su cui «lavorare» le navi.

Il Priamar ha bisogno di aree di servizio, parcheggi soprattutto. Sia per ingolosire il piazzale antistante (gli autotreni vengono spostati nell'Oltrerio-

Savona. Gli impianti del nuovo depuratore consortile (Tel.)

Caso Acna, il ministro dell'Ambiente ai sindaci liguri e piemontesi

Ruffolo: «Presto sarà pronto il piano per la Val Bormida»

«I progetti di risanamento entro il 30 ottobre» - Un incontro a Cengio per il problema del triolo

CENGIO — Mercoledì i sindaci della Val Bormida ligure-piemontese si sono incontrati a Roma con il ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, per fare il punto sul «caso-Acna». Assieme al sindaco di Millesimo, Francesco Zoppi, e al vicesindaco di Cengio, Andrea Dotta, era presente una folta delegazione di amministratori piemontesi. Anche i parlamentari Comita, Visca, Bosco, Neapolo e Cima hanno seguito la riunione.

Il ministro ha dichiarato che il piano di risanamento della Val Bormida sarà predisposto entro il 30 ottobre; inoltre gli amministratori potranno prendere visione delle analisi, dei prelievi e dei monitoraggi nello stabilimento di Cengio, per farli controllare da tecnici di fiducia.

Ha poi sottolineato come per una certezza della compatibilità dell'Acna con l'ambiente si rendano necessari controlli per almeno due o tre anni. Subito dopo ha abbandonato la seduta, lasciando alcuni tecnici del ministero a rispondere alle domande degli amministratori.

La maggioranza dei sindaci si è dichiarata insoddisfatta della riunione, proprio per la brevità della presenza del ministro e per le sue affermazioni. E' stato siglato un documento nel quale esprimono stupore sul fatto che Ruffolo preveda tempi tanto lunghi per decidere la compatibilità dell'Acna con l'ambiente. Sulla linea del ministro anche l'intervento del senatore Giuseppe Visca, di Acqui, che ha confermato piena fiducia nell'operato e nelle scelte del governo. Visca ha ribadito anche che di più in questa direzione non si può ottenere, perché «*se si chiude l'Acna, sarebbe necessario chiudere oltre il 70 per cento delle industrie operanti in Italia*».

L'atteggiamento di Visca è stato interpretato come un appoggio alla linea di Ruffolo e quindi una spaccatura nel fronte che chiede la chiusura dell'Acna, del quale il senatore Visca è stato uno dei principali esponenti. I sindaci piemontesi hanno ribadito come l'atteggiamento del ministro confermi indirettamente che l'Acna al momento continua a inquinare, per cui è indispensabile ricorrere a una nuova chiusura cautelativa.

A questo punto i funzionari del ministero hanno abbandonato la seduta, considerando di fatto non si è potuto trovare un terreno d'intesa sulle proposte di Ruffolo.

Commenta il sindaco di Terzo, Eliana Barabino, presente alla riunione: «*E' stata una presa in giro. E' evidente inoltre come le strade di Roma e le nostre in questo punto siano divaricate. Nei prossimi giorni ci riuniremo per discutere la situazione e decidere sulle dimissioni, nel momento che non intendiamo accettare la proposta di Ruffolo di restare in carica per aiutare a risolvere il problema Acna, viste le posizioni da lui assunte*».

Ieri il consiglio di fabbrica e l'Acna hanno discusso sul ritrovamento di circa 4 chili di tritolo in territorio piemontese. L'azienda ha comunicato di essere stata messa subito al corrente del ritrovamento dell'esplosivo, ma che la notizia venutaci a orecchie in seguito all'episodio è tale da creare preoccupazioni. Il tritolo è stato trovato tempo fa nel territorio di Ormerania, avvolto in un involucro a forma ogivale, trasportato, probabilmente, dalla Stipe, come un tempo si riempiva l'Acna, una piena del Bormida, nel periodo antecedente la seconda mondiale. Le indagini continuano. Il sindacato ha inoltre chiesto il problema della chiusura relativa di alcuni reparti (Tobias e naftoli); una richiesta che non è ritenuta necessaria.

Nel frattempo sono giunti a termine i lavori di adeguamento della centrale termica per il funzionamento a metano e la data annunciata dell'entrata in funzione (fine novembre) pare sarà senz'altro rispettata.

Enrico Marchisio

Contestata l'ipotesi di cessione di parte dello stabilimento all'Ente porto

Area dell'Italsider, il sindacato dice no

SAVONA — Quando si chiamava «Ilva», dal 1918 sino al 1950, gli occupati erano 5 mila. Adesso che per tornare all'antico nome, dopo la lunga fase sotto la sigla «Italsider», gli occupati sono 620. Da allora a oggi le sue dimensioni sono cambiate. La fabbrica occupa oltre 6 ettari (33 mila mq di proprietà aziendale e 120 mila in concessione demaniale) e tutto questo spazio le è «invidiato» dal porto e, da qualche tempo, anche dal Priamar. Il porto ha fame di spazi e se spesso le aree chiuse sono vuote ciò dipenderebbe, secondo gli addetti ai lavori, dal fatto che molti non possono arrivare a Savona proprio per mancanza di aree su cui «lavorare» le navi.

Il Priamar ha bisogno di aree di servizio, parcheggi soprattutto. Sia per ingolosire il piazzale antistante (gli autotreni vengono spostati nell'Oltrerio-) e in futuro di spazi simili ne reclamerà altri.

Ogni tanto si ritorna sul discorso delle aree che l'Italsider ha smantellato ma, come sempre, i segnali che arrivano dall'interno della fabbrica sono decisamente negativi. All'Ente autonomo del porto, dopo l'insediamento del presidente Fontana, è balzato questo tasto non vogliono rinunciare a ogni volta che capita ca. Il consiglio di fabbrica e l'assemblea dei lavoratori Italsider sono però intransigenti: «*Non è il momento di porsi all'ordine del giorno un problema di cessione di parte dell'area dell'Italsider*», dicono. «*Lo stabilimento all'Ente Porto, anche se quest'ultimo, è noto, da tempo ha posto l'esigenza di affrontare la questione*». Anche il sindacato sembra essere su queste posizioni, mai modificate anche se questa linea di massima ad oltranza finora non è riuscita a frenare la progressiva emorragia di mano d'opera.

Vi è una cosa che si teme che soltanto a sentir parlare di cessione di aree, l'Italsider colga la palla al balzo per infliggere qualche altro colpo basso all'insediamento occupazionale. Gli operai sono impegnati perché allo stabilimento di corso Mazzini sia dato un ruolo preciso nel quadro della difficile e pesante ristrutturazione siderurgica, a partire dalla sua scissione societaria (l'inserimento nella Spa). Da parte sua è in fase di stesura un progetto di riorganizzazione produttiva il quale, secondo l'azienda, non prevede diminuzioni di occupazione conseguenza. Il consiglio di fabbrica «sollecita, a nome dei lavoratori, le forze politiche e istituzionali savonesi e regionali ad un rinnovato impegno per la realizzazione degli obiettivi sindacali definitivi e degli condivisi». Secondo il sindacato, infatti, la situazione di «parcheggio» nella quale si trova attualmente l'Italsider di Savona «*non può e non deve protrarsi nel tempo, pena una grave compromissione delle funzioni e possibilità lavorative che l'azienda rappresenta non solo per i lavoratori, ma anche per il tessuto economico produttivo provinciale*».

In questi ultimi tempi la fabbrica ha dimostrato una certa vitalità, ottenendo, tra l'altro, importanti commesse di lavoro sul mercato francese. Il suo futuro appare sempre in discussione a quanto riguarda l'occupazione gli obiettivi che erano stati fissati 8000 dipendenti nel 1988) non sono stati raggiunti.

L. p.

Polemiche per la fonderia

COSSERIA — Dura presa di posizione del Comitato per l'ambiente di Cosseria sul problema della fonderia Granone, che da quattro anni viene accusata di emettere fumi nocivi e maleodoranti che causano problemi alle popolazioni di S. Giuseppe di Cairo, Cosseria e Carcare. Il secondo rinvio in pochi mesi del processo a carico della fonderia, intruito di fronte alla pretura di Cairo dopo una denuncia del Comitato di cittadini sottoscritta da 1000 abitanti della zona, ha creato malcontento stesso Comitato.

Per questo ieri è stato comunicato nel quale si sottolinea come «*tutti gli organismi istituzionali autorizzino nei fatti un privato a emettere nell'atmosfera fumi molesti e maleodoranti*». Inoltre il comunicato denuncia la *responsabilità che si assumono Regione, la Provincia e l'Usl, alla pretura di Cairo, nel disattendere le legittime richieste dei cittadini*». Nei prossimi giorni un'assemblea per valutare nuove iniziative.

Scuola alberghiera

ALBENGA — Il cambiamento di gestione dell'Istituto magistrale di S. Fedele, passato dalle suore Orsoline di Gesù all'ente scolastico del seminario vescovile, non riguarda la scuola media privata che le Orsoline dirigono nei locali dell'Opera Cuore di via Trieste. «*Tutto continuerà come prima per la nostra scuola media*» ha tenuto a precisare suor Maria Giovanna, superiora delle Orsoline.

Tre arresti dei carabinieri

SAVONA — I carabinieri, nel corso di un servizio di prevenzione del crimine, hanno arrestato tre persone. Sono: Vescio, 27 anni, di Quiliano; Silvio Bianchi, 48, di Goria Minore (Varese); e Danilo Bertino, 28, di Stella San Martino. Il primo, è stato trovato dai vigili del Comune di Quiliano dove, per misure di pubblica sicurezza era obbligato a risiedere. Il secondo è stato arrestato a Savona per contravvenzione ad un «foglio di via» obbligatorio. Bertino è stato sorpreso dai carabinieri di Albisola Superiore mentre viaggiava a bordo di un'auto in sosta.

Il piano regolatore

PIETRA LIGURE — Il piano regolatore generale di Pietra Ligure è stato presentato in Regione. Lo strumento urbanistico era fermo a Palazzo Gallo dalla scorsa primavera. La Regione avrà sei mesi di tempo per un primo esame del piano il cui iter si presannuncia lungo.

L'illuminazione a Borgio

BORGIO VEREZZI — Incarico per il progetto della nuova illuminazione pubblica nel centro storico, approvazione del conto consuntivo '87 e situazione del progetto per lo spostamento a monte della ferroviaria. Questi gli argomenti principali discussi nei giorni nell'ultima seduta del Consiglio comunale di

Morto l'avvocato

GENOVA — L'avvocato Angelo Maffei è morto all'ospedale San Martino, di Genova, dove era ricoverato da pochi giorni per disturbi cardiocircolatori e polmonari. Aveva 50 anni ed esercitava la libera professione ad oltre 24. I funerali del professionista si svolgono questa mattina, alle 11, a Savona e partiranno dalla chiesa del Cuore.

Arrestato per

ALASSIO — Questa sera alle 20, su iniziativa della sezione del partito liberale, il vicepresidente della giunta regionale ed assessore al Turismo Bruno Valenzano incontrerà gli operatori turistici approfondendo il tema: «*Grandi Hotel quale futuro?*».

La raccolta dei tartufi

CAIRO M. — Questa sera alle 20,30 nella sede della Comunità montana Alta Val Bormida di Millesimo, organizzata dal consorzio Alta Bormida, si svolge una conferenza sul tema della regolamentazione della raccolta

La Soc. società dell'aeroporto

E' Marchioli il presidente

Eletto ieri a Savona - Cozzi il vice

VILLANOVA — Pietro Marchioli è il nuovo presidente della società aeroporto Villanova d'Albenga. E' stato eletto nel tardo pomeriggio di ieri, presso la Camera di commercio di Savona, nel corso di una riunione del Consiglio di amministrazione della nuova società mista fra pubblico e privato. Marchioli (pci) ricopre la carica di vicepresidente della Provincia di Savona ed ha il merito, ampiamente riconosciuto, di essere stato uno dei più attivi ed attenti protagonisti della «rinascita».

La nomina era stata contrastata dal sindaco di Albenga, Angelo Viveri, anch'egli comunista, che in segno di protesta per l'esclusione del suo Comune anche dal consiglio di amministrazione, ha ritirato l'adesione dell'ente locale ingauno alla neocostituita società. Il consiglio di amministrazione ha nominato designato alla carica di amministratore delegato il genovese Guido Briano, manager della Piaggio. Marchioli verrà affiancato dal vicepresidente Gianni Cozzi, presidente della Camera di commercio di Imperia.

A questo punto la società di gestione entra in funzione nella pienezza dei poteri. Era attesa per veder recuperare il tempo perduto e per quelle che consentano di inserire lo scalo ligure nel contesto aeroportuale nazionale.

r. sf.

inaugura oggi a Albenga in clima polemiche

Piante ornamentali in mostra

La Cooperativa floricola e la Confcoltivatori hanno ritirato ieri la loro partecipazione, contestando i criteri organizzativi - La replica di Antonio Michelucci

ALBENGA — Si inaugura oggi presso il Miniporto di via Italia la «tre giorni» «*Mostra-mercato delle piante ornamentali e dei crisantemi*» di vaso. Poche ore prima della cerimonia di apertura — a cui presenzierà, in rappresentanza della Regione, l'assessore all'Agricoltura, Giuseppe Merlo — la Cooperativa floricola e la Confcoltivatori, due degli organismi che figurano tra gli organizzatori, hanno reso noto la loro decisione di non prendere parte alla mostra, muovendo critiche in modo come viene realizzata.

Mentre la Confcoltivatori — tramite il segretario di zona Fabio Clasco — rivendica una presenza di e non puramente nel comitato organizzatore e chiede che per il futuro le mostre floricole si Miniporto siano veramente luogo incontro serio e concreto i produttori e i compratori, il presidente della Floricola (400 soci) Michero motiva la non partecipazione: «*Ai termine delle tre ultime edizioni abbiamo inutilmente chiesto di rivedere i criteri organizzativi, soprattutto la ricerca una comune linea di comportamento fra i produttori, per stabilire concordemente dei prezzi entro i quali attenerci, per lo meno all'interno mostra. Contestiamo il fatto che quella piante ornamentali sia un vero "mercato", solo qualche produttore è davvero presente per vendere, la maggioranza è assente e allestisce uno stand senza presenziare. Con questo abbiamo creato malcontento fra i compratori che venivano da Italia, illusi di poter contattare i venditori*».

Antonio Michelucci, direttore provinciale degli agricoltori, uno degli organizzatori della rassegna, replica: «*Noi diciamo aperti alle critiche non quando sono distruttive e pretestuose, quando proprio vigilia altra mercato. Ritengo che sarebbe stato meglio che approfondissimo il dibattito prima presentarci all'opinione pubblica in modo diviso*».

Sempre secondo la Confcoltivatori, sono da ridiscutere anche i tempi e le modalità della mostra fiori che si svolge nel periodo pasquale (30 mila i visitatori).

Intanto questa sera, su iniziativa della cooperativa l'Ortofrutticola, sulla congressi del Miniport, ha luogo una conferenza sul tema «La coltura del peperone serra nell'Albenganese» (relatori i prof. dell'Istituto di patologia vegetale dell'Università di Torino, e Conti). Per domenica è invece previsto un — sempre al Miniport — su «Il florovivaismo verso il 1992, rischi ed opportunità», organizzato dall'Associazione nazionale giovani agricoltori, provinciale di

r. sf.

Le richieste per i fratelli accusati di spaccio d'eroina

Insolito, otto anni a testa

SAVONA — Seconda udienza del processo per spaccio e detenzione di droga contro i Domenico e Carmine Insolito, 31 e 29 anni, abitanti a Ligure in via Vignette 11/9, e sette presunti complici: Armando Lattanzi, anni, via Cagliari 3/2; Michele Cammarata, 27, via Cagliari 4/3; Patrizia Borra, 24, via Fairoli 14; Pietro Miceli, 23, via Parioli 14/4; tutti residenti a Borgheto Santo Spirito; Maurizio Sodaro, 23, via Bava 7, Vittorio Colli, 36, Maineri 1/1; entrambi di Toirano; e Nicodemo Sansalone, 38, di Boissano, via Marici 1.

Il procuratore della Repubblica, Michele Russo, ha chiesto la condanna di tutti gli imputati, in conclusione della requisitoria particolarmente contro i presunti capi dal

eroina, sarebbe per anni nel Ponente.

Le pene richieste: 8 anni e 30 milioni di multa ciascuno, per i due fratelli Insolito; 5 anni e 5 mesi e 25 per Nicodemo Sansalone; 5 anni e 25 milioni per Armando Lattanzi. Sono uomini che l'accusa ritiene al vertice del traffico di stupefacenti.

Poi, 8 anni e 2 mesi di carcere e mezzo milione di multa, ciascuno, a tutti gli altri presunti complici quasi tutti tossicomani che spacciavano l'eroina per procurarsi la droga di cui avevano bisogno ogni giorno.

Secondo l'accusa, Domenico Insolito si procurava a Milano, dove si trovava in libertà vigilata, ingenti quantitativi di eroina che il fratello si incaricava di fare giungere sulla Riviera di ponente.

Nicodemo Sansalone avrebbe provveduto al «taglio» e alla custodia della droga che, Armando Lattanzi, sarebbe distribuita ai piccoli spacciatori.

Una catena criminale che sarebbe proseguita per quattro anni, dal 1982 al 1986.

Si concluse con l'arresto di Armando Lattanzi, sorpreso dai carabinieri mentre vendeva eroina a un tossicomane.

Lattanzi fini con le indicazioni luoghi e nomi dei coinvolti nel traffico di stupefacenti e il giudice istruttore di Savona, Emilio Gatti, firmò raffiche mandati

Ieri, il continuato con le arringhe Proseguiranno il prossimo giovedì e la sentenza è prevista per il 20 ottobre.

b. b.

Inchiesta a Noli

Un uomo avrebbe approfittato di un'handicappata di quindici anni

SAVONA — Una ragazza handicappata di quindici anni, di Noli, per alcuni mesi avrebbe avuto rapporti con un uomo di trent'anni.

Nei confronti di quest'ultimo i carabinieri hanno inviato una relazione alla procura della Repubblica di Savona in cui si ipotizza il reato di violenza carnale.

Le generalità dell'uomo e della ragazza coinvolti in questa vicenda vengono taciute proprio per la delicatezza del caso.

Se ne occupa il sostituto procuratore Tiziana Parenti. Il magistrato savonese ha confermato un'inchiesta ma, prima di trarne delle conclusioni, ritiene necessarie ulteriori indagini.

La «relazione» tra la ragazza e l'uomo sarebbe stata interrotta alcuni giorni fa dalla convocazione, nella caserma dei carabinieri di Noli, della ragazza e dei genitori.

I carabinieri, cui erano giunte delle «relazione» tra la giovane e l'uomo (anche lui di Noli), dopo un lungo interrogatorio della ragazza, sarebbero maturati la convinzione che l'uomo avrebbe approfittato dell'handicap della ragazza.

b. b.

TRIBUNALE DI SAVONA
DI R.G.E.
Avviso di vendita al pubblici incanti di beni immobili
Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - avv. Acqua B. contro
BIANO e MAZZINI Emanuela.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblico incanto nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno delle ore di questo Tribunale per il giorno 15-11-1988 ore 12 dei seguenti immobili siti in Comune di Rialto Fraz. Varia: via S. Rocco, civici nn. 6 e 36, fabbricato da terra a tetto costituito da tre piani con due abitazioni a uno-cinque, composto di una abitazione al piano seminterrato (vano n. 32) comprendente una cucina, una camera, un bagno, due ripostigli e un ingresso e di un altra abitazione al piano terra e al primo piano (vano n. 35) collegati tra loro da scala esterna comprendente al piano terra, una cucina un soggiorno due camere, un bagno, un disimpegno una terrazza e un orto-corte e al primo piano una camera, un ripostiglio e un gabinetto di decenza, a N.C.T. part. 699 F. 25 Mappa 81, mq. 330, fabbricato rurale, non ancora iscritto al N.C.E.U. Avverte che il fabbricato è stato ristrutturato senza concessione edilizia, che le spese previste per la demolizione derivante dal condono edilizio è prevista in lire 5.200.000 circa, che non è noto l'ammontare delle spese per oneri di urbanizzazione e per il contributo sul costo di costruzione, che il pavimento ed il primo piano sono stati da proprietari e il piano seminterrato è abitato da Orazzini Maria vedova Fenoglio in qualità di familiare di uno dei proprietari; che la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova.
Prezzo base: L. 32.640.000.
Cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno della vendita) L. 3.264.000 + L. 4.500.000
Aumenti delle offerte non inferiori a lire 1.000.000
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, li 14-4-1988.
IL CANCELLIERE
(dr. Delfino)

AGENZIA IMMOBILIARE
Giotto di Guglielmi
Via Roma, 11 - Tel. 32236/8
Telefax 32236 - VENTIMIGLIA
VENDESI centralissimo signorile soggiorno, cucina abitabile, anello, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina.
VENDESI centrale signorile soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento autonomo, cantina, garage. Occasione L. 120 milioni
VENDESI vicinanze mare in nuova costruzione signorile soggiorno cucina abitabile camera, bagno, 2 balconi, riscaldamento autonomo, posto auto e garage

ABS
Via XXV Settembre, 34/1
17100 SAVONA
Tel. (019) 82.71.13
VUOLE VENDERE LA SUA ATTIVITA'?
TELEFONI
«ABS, IMMOBILIARE» SPECIALISTA!

PRESTITI 24
sino a 50 milioni a Casalinghe - Pensionati - Dipendenti - Liberi professionisti e Commercianti. Senza garanzie anticipate. Rimborso in comode rate a fine finanziamento. Istruttoria anche telefonica
Finanziaria - P.zza 24
Tel. 0183 - 290.223
Si collaboratori

TRIBUNALE DI SAVONA
n. 101/83 R.G.E.
AVVISO DI VENDITA AI PUBBLICI INCANTI DI BENI IMMOBILI
Esecuzione immobiliare promossa da: Istituto Federale Credito Agrario - avv. Sciglio contro:
PESCETTO Ivo.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 15-11-1988 ore 12 dei seguenti immobili
LOTTO III: in Comune di Albisola Superiore, loc. Bricco appezzamento di terreno con entrostante fabbricato rurale N.C.T. part. 256 F. 14 part. 87 bosco ceduo 2° mq 25.330; part. 73 fabbricato rurale di mq 34; part. 74 bosco ceduo 2° mq 29.460; part. 75 semin. arbor. 4° mq 1980; part. 76 bosco ceduo 2° mq 8780; part. 77 fabbricato rurale di mq 220; part. 78 seminativo arborato di 4°, mq 6980; part. 79 bosco misto 2° mq 2320.
LOTTO VI: in Comune di Albisola Superiore al N.C.T. part. 256 F. 14 part. 211 bosco ceduo 2° mq 18.280
LOTTO VII: in Comune di Albisola Superiore, al N.C.T. part. 256 F. 14; part. 208 bosco ceduo 2° mq 35.430, part. 207 seminativo arborato 4° mq 640; part. 209 fabbricato rurale mq 250, part. 209 seminativo arborato 3° mq 72.800 part. 216 prato 2° mq 1670 part. 217 bosco ceduo 2° mq 1300 part. 218 pascolo cespugliato mq 48.10
I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario che dovrà versare il prezzo di aggiudicazione entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
LOTTO III: Prezzo base L. 16.320.000, cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto) L. 1.922.000 + L. 3.246.000 della offerta non inferiori a L. 1.000.000.
LOTTO VII: Prezzo base L. 7.600.000, cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto) L. 760.000 + L. 1.520.000. Aumenti delle offerte non inferiori a L. 1.000.000.
LOTTO VII: Prezzo base L. 28.000.000, cauzione e spese (da depositarsi in Cancelleria entro le ore 10 del giorno fissato per l'incanto) L. 2.800.000 + L. 5.600.000. Aumenti delle offerte non inferiori a L. 1.000.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.
Savona, li 11-7-1988.
IL CANCELLIERE

PUGILATO - Da domani il quadrangolare nazionale juniores

«Pugni d'oro» [redacted] Savona

Al Palazzetto arrivano tutti i giovani più promettenti d'Italia - Ospiti d'onore Giovanni Parisi [redacted] Vincenzo Nardiello - Ingresso libero - Il programma [redacted] due giorni di gare

SAVONA — In un [redacted] to d'oro (è proprio il caso [redacted] dirlo) per la boxe italiana, [redacted] prattutto [redacted] livello dilettanti, Savona [redacted] il suo ritorno nel «giro» del pugilato che conta. Il Palazzetto dello sport [redacted] corso Tardy e Benech ospita infatti domani e domenica un quadrangol[redacted] nazionale juniores al quale prenderanno parte i migliori settanta pugili italiani.

Si tratta di un avvenimen[redacted] quasi storico per la nostra città, da troppo tempo esclu[redacted] [redacted] circuito [redacted] sport che pure, in passato, ha visto [redacted] Savona anni di gloria. La presenza di questo folto gruppo [redacted] grandi speranze della boxe azzurra [redacted]trà infatti di rilanciare [redacted] piano promozionale una disciplina che merita maggiore attenzione.

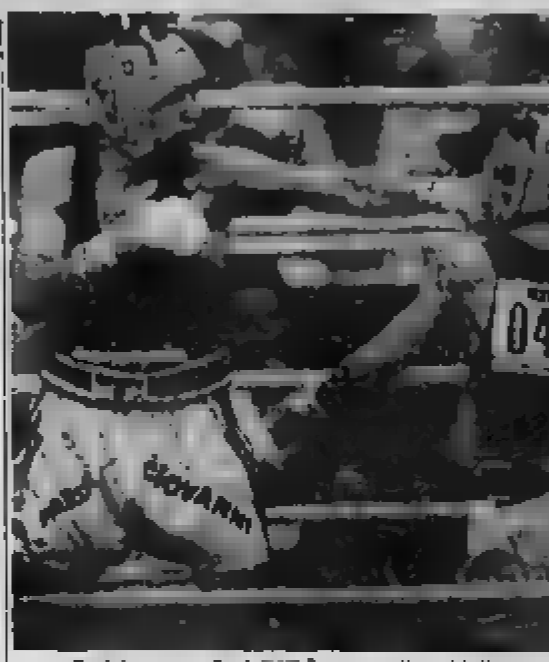
Dai minimosca ai supermassimi, [redacted] tutti i giovani più promettenti d'Italia, [redacted] organizzatori [redacted]tano sulla presenza, in qualità di ospiti d'onore, della medaglia d'oro di Seul, Giovanni Parisi, e di Vincenzo Nardiello, il pugile azzurro «derubato» in Corea [redacted] medaglia [redacted] un ormai notissimo verdetto-scandalo a [redacted] vore del coreano Park, poi immeritato campione olimpico.

[redacted] dei personaggi che, senza dubbio, saranno presenti, è l'assegnazione di questa manifestazione a Savona che riempie d'orgoglio i responsabili del pugilato cittadino [redacted] dello sport [redacted] generale.

«La scelta fatta [redacted] Federazione [redacted] che la nostra città è tuttora molto con[redacted] e noi speriamo [redacted] poter ricambiare questa fiducia», ha detto il presidente del Coni provinciale, Lelio Speranza.

Addirittura commosso è parso il «Grande padre» [redacted] boxe savonese, il maestro Giovanni Carlevarino, l'uomo che più di ogni [redacted] batte da una vita [redacted] lo sviluppo del pugilato [redacted] Franco Anacierio, delegato provinciale della Federboxe, il direttore sportivo della Unione Pugilistica Savonese, [redacted] Caprini, e il vice presidente della società, Benito Gulli, [redacted] sottolinea[redacted] l'importanza dell'appuntamento.

E proprio per confermare le intenzioni degli organizzatori, che vogliono sfruttare queste date per rilanciare [redacted] pugilato in provincia, è [redacted]



Parisi, [redacted] a Seul, [redacted] forse tra gli ospiti d'onore

[redacted] lasciare in pratica l'ingresso gratuito al [redacted]zetto durante le due giornate di gara. Solo per le poltrone a [redacted] si pagherà un biglietto, 6 mila lire praticamente simbolico, che consentirà [redacted] assistere a tutti i combattimenti di domani e domenica.

Il programma prevede per domani alle 15,30 l'inizio [redacted] primi turni eliminatori, e alle 20,30 le semifinali. Domenica alle 20,30 ci sarà il via alle finali. I pugili si affronteranno in combattimenti [redacted] eliminazione diretta, in pratica con [redacted] formula del torneo olimpico. [redacted] operazioni [redacted] peso e le visite mediche verranno curate oggi dal dottor Bogliolo, medico savonese della Federazione, in un ristorante della città.

Saliranno [redacted] ring alcuni dei candidati a vestire la maglia azzurra alle Olimpiadi [redacted] a Barcellona, cioè [redacted] raccogliere l'eredità [redacted] Parisi e Nardiello, ma anche di uomini diventati leggende nella storia del pugilato mondiale: Nino Benvenuti, Cassius Clay, [redacted] Stevenson, Grandi [redacted] che [redacted] minciato a brillare sul [redacted] Giochi. [redacted] le Olimpiadi passa, per i giovani italiani, anche da Savona.

«A Savona, nonostante [redacted] difficoltà, c'è un ottimo vivaio, e ciò per tutti i gemelli Caprini che tra poco prenderanno parte ai campionati regionali», ha detto Carlevarino, aggiungendo: *«In questa occasione, conto soprattutto dimostrare che siamo in grado di fare grosse [redacted] sul piano organizzativo e meritiamo questa manifestazione»*.

[redacted] Baglietto

Per domenica è annunciata [redacted] carovana biancoblù

Savona, ritorna [redacted] Sanremo

Grenno: «Ci [redacted] piacere la fiducia che ci circonda» - Per Atragene problemi di formazione

SAVONA — Nonostante quella di Sanremo sia una delle trasferte più lunghe della Promozione, il Savona rischia domenica di... giocare in casa. Sono infatti oltre cento le prenotazioni per il viaggio in treno organizzato dagli Ultras biancoblù per seguire la squadra nel match esterno col Sanremo 80. Molti tifosi su auto private dovrebbero inoltre «spalleggiare» i biancoblù.

Un segno indubbiamente positivo, questo del ritrovato affetto della gente, dopo tante traversie. Il presidente Grenno commenta: *«Mi pare che i risultati del campo, come speriamo stiano spazzando via le troppe parole fatte [redacted] mesi [redacted]. Noi [redacted] fiducia [redacted] squadra e fa piacere [redacted] che [redacted] i tifosi [redacted] appresso»*.

Quasi 500 paganti domenica [redacted] dopo che [redacted] avevano seguito il Savona al debutto di Varazze, mentre per domenica si calcola che circa 150-200 [redacted] biancoblù saranno al seguito della squadra. Cifre quasi d'altri tempi.

[redacted] fronte squadra, buone notizie. Della [redacted] non [redacted] problemi di formazione [redacted] anche gli ultimi [redacted]vati, cioè Teneggi, Monte e Mori, sono [redacted] dei [redacted]

Il terzino savonese [redacted]

pagni. L'unica eccezione è rappresentata forse da Mori, il quale si sta comunque impegnando al massimo in questi giorni. Al «Comunale» di Sanremo, Della Bianchina dovrebbe ridare spazio in difesa a Bobbio, e resta da vedere chi verrà sacrificato.

Si prevede infatti, da parte dei biancoblù, un atteggiamento più prudente, anche se le recenti prove del Sanremo 80 incoraggiano una tattica spregiudicata. I matuziani sono apparsi infatti in [redacted] d'ossigeno sia all'esordio [redacted] Campomorone, che domenica scorsa ad Arma, dove sono andati a picco.

Per di più, Atragene è sempre privo di Maiano e ha Spinetó e Quattrini in condizioni fisiche tali da sconsigliarne perfino l'impiego. Per il Sanremo 80, dunque, è già un match dove occorrerà stringere i denti. Abbassare bandiera di fronte al Savona significa veder fuggire via i biancoblù e quanti altri (Sestrese, Alassio?) sapranno tenerne il ritmo.

Intanto, mentre il pubblico [redacted] a ritrovarsi attorno alla squadra e quest'ultima ha finora risposto, in campionato, nel migliore dei modi, il presidente Grenno è sempre a caccia dell'uomo in più: *«[redacted] quest'ultimo acquisto lo faremo solo se saremo convinti che si tratta del giocatore in grado di farci fare il salto di qualità. Altrimenti, attenderemo ancora: i ragazzi hanno dimostrato [redacted] aver bisogno di particolari [redacted] per farla da protagonisti»*.

r. bg.

■ [redacted]

SAVONA — La Lega Calcio dell'Arci Uisp ha varato il programma dell'attività agonistica per la stagione 88/89. Al centro dell'attenzione il campionato provinciale amatori, per il quale verranno chiuse le iscrizioni il 14 ottobre. Il torneo dovrebbe vedere al via 18-20 formazioni da 11 giocatori provenienti da tutta la provincia e scatterà a fine ottobre.

S'inizierà nello stesso periodo anche il torneo provinciale Uisp a 7 giocatori, per il quale le iscrizioni sono consentite fino al 14 ottobre. Dopo il successo dello scorso anno, il [redacted] presidente Gianni Pesana ripropone poi [redacted] due appuntamenti, il campionato provinciale femminile per squadre composte da sette giocatrici e il campionato regionale giovanile «Piccoli Azzurri».

I calciatori devono «emigrare»

[redacted] per lo [redacted] Laigueglia [redacted]

Il sindaco: «E' [redacted] a cause burocratiche»

LAIGUEGLIA — *«Eravamo riusciti non solo ad avviare l'attività agonistica con i titolari e le riserve della prima squadra, che militano [redacted] Se[redacted] categoria, [redacted] a far ag[redacted] [redacted] calcio anche una [redacted] giovani che [redacted] avevano [redacted] praticato lo sport. [redacted] questo risultato rischia di [redacted] in fumo dal momento che, contrariamente alle promesse fatteci, i lavori [redacted] sportivo sono ancora in alto [redacted]»*.

[redacted] Alvaro Pirovano, direttore sportivo dell'A.C. Laigueglia, a formulare la protesta [redacted] presidente Giuseppe Giuliano e del vicepresidente Sergio Parravicini. La [redacted] immediata sono seri [redacted] portare avanti [redacted] sedute [redacted] allenamento (quattro alla settimana), essendo i giocatori costretti a trasferte sui campi di San [redacted] e di Cervo.

«Non [redacted] volevo proprio que[redacted] ritardo — spiega ancora Pirovano — *poiché eravamo riusciti ad aggregare molti giovani di 14 e [redacted] anni che si[redacted] avevano solo conosciuto [redacted] discoteca e la [redacted] giochi. Per noi [redacted] molto far [redacted]gere allo sport [redacted] funzione educativa. Sarà importante vincere, ma più importante [redacted] la lezione e la formazione del carattere per i ragazzi»*.

«I ritardi — spiega il sindaco [redacted] Vincenzo Maglione — [redacted] *dovuti alle lungaggini burocratiche relative all'erogazione del mutuo da parte del Cre[redacted] sportivo. L'impresa comunque sta lavorando e ritengo che per l'inizio del prossi[redacted] tutto tornerà [redacted] normalità»*.

Due anni [redacted] gli spogliatoi del campo sportivo [redacted] distrutti [redacted] un incendio [redacted]cimento e il miglioramento [redacted] stadio [redacted] impegnando il Comune per 174 milioni.

Dice ancora il [redacted] Laigueglia (costituitosi un anno fa [redacted] fusione della «Vecchia Laigueglia» e del «F.B. Laigueglia»): *«Ciò che ci ha demoralizzato è la mancanza di interesse [redacted] parte [redacted] Comune [redacted] seguire [redacted] pratica. A Laigueglia quasi tutte le attività sportive sono destinate a chiudere o a emigrare»*.

r. m.

■ Moto Tour Sanremo, [redacted] di vita

SANREMO — [redacted] milione di chilometri, oltre [redacted] motoraduni raggiunti in tutta Europa: queste le «cifre» di dieci anni di vita del Moto Tour Sanremo. *«Dieci anni di intensa attività da quell'ormai lontano giugno 1978 quando costituimmo il sodalizio. I nostri centauri hanno toccato quasi tutti i Paesi europei»*, dice Carlo Usanna, presidente del sodalizio, di cui fu, dieci anni fa, uno dei fondatori.

Il Moto Tour Sanremo ha festeggiato, nei saloni dell'hotel Des Etrangers, il suo primo decennale. Un'occasione per [redacted] che è [redacted] positivo [redacted]ttività motoradunistica [redacted] e propria, il Moto Tour ha raggiunto [redacted] organizzative: dal 1979 [redacted] annualmente un Motoraduno che, da interregionale, è diventato ora internazionale; dal 1983 anche la «Motoconcentrazione invernale dell'amicizia». Ma [redacted] vanno dimenticati, nel 1980, il [redacted] «Le due ruote [redacted] del turi[redacted] e, soprattutto, la preziosa [redacted] intensa [redacted] per l'uso del casco.

■ [redacted]

SAVONA — Si disputa domani e domenica, presso i locali del circolo Nuova Italsider di Savona, in via Bosio, la quinta edizione del Trofeo Pasticceria Visconti, gara nazio[redacted] di dama a sistema internazionale. Verranno formati quattro gruppi di giocatori, in base alla categoria e all'età.

[redacted] - Domenica scatta il torneo: [redacted] squadre al via

[redacted]

[redacted] A: tornano Ceriale e Nolese - Le novità Consecente e Albisola Superiore
GIRONE B: le ambizioni [redacted] Dego e Rocchetta Cengio - L'«esordio» [redacted]

Comincia domenica l'avventura per le 28 squadre [redacted] Terza categoria savonese. Divise [redacted] due gironi, con alcuni «dirottamenti» rispetto alla passata stagione, e interessanti novità, s'inizia così il maggiore [redacted] campionati curati dalla Federcalcio provinciale.

Girone A — [redacted] nobili in questo raggruppamento. Cominciamo dal Ceriale, [redacted] dopo aver ceduto il titolo sportivo di Promozione al Riviera dei Fiori, riparte da zero e rappresenta una delle so[redacted] più antiche.

[redacted] la [redacted]ese, altra no[redacted] decaduta, che dopo tante traversie [redacted] recuperare un po' di tranquillità.

[redacted] in vita, intanto, la Villanovese, che dopo il binomio col Bastia che fruttò l'arrivo in Promozione, ha sofferto abbandoni e fusioni, per poi esser rifondata. Poi, le novità assolute: il Consecente, località dell'entroterra albenganese che per la prima [redacted] squadra di calcio, e l'Albisola Superiore, in pratica la quarta formazione delle Albisole.

Per questo girone è una novità anche il Bardineto, nato un anno fa e impegnato la scorsa stagione nel girone B, mentre le «habitué» sono Bergeggi, Garlenda, Partenope, Calice Ligure, S. Francesco Loano, Sabazia, Leca e Valleggia B.

I pronostici della vigilia si appuntano soprattutto su Bergeggi e Garlenda, ma come sempre è molto difficile indicare nette favorite.

Il Bergeggi, sfumata agli spareggi la promozione tre mesi fa, ci riprova con la [redacted] consapevolezza di poter [redacted] su [redacted] squadra di ottima qualità. Il Garlenda, ora affidato al tecnico Pino Dioguardi, è la prima anti-Bergeggi, ma non vanno sottovalutate le chances di Bardineto, S. Francesco, Partenope.

La [redacted] giornata presenta già [redacted] interessante Bardineto-Garlenda, mentre il Bergeggi è favorito nei [redacted]fronti dell'Albisola Superiore. Sabazia-Leca appare [redacted] «sottotono», al pari dell'inedito derby Consecente-Villanovese. Completano [redacted] pro[redacted] le equilibrate [redacted] Francesco-Calice Ligure e Partenope-Nolese, mentre Valleggia B-Ceriale servirà per [redacted] gli ospiti, visto che i viola [redacted] fuori classifica, essendo [redacted] seconda squadra [redacted] società appena [redacted]prodata, con [redacted] spareggi, [redacted] Seconda categoria.

Girone B — Sarà, sempre, una lotta tra le savonesi e le rivali [redacted] Val Bormida. Lo [redacted] anno andò bene ai rivieraschi, che con S. Cecilia e Valleggia A fecero il bello e il cattivo tempo.

Potrebbe toccare adesso alla blasonata Priamar il [redacted] di ammazza-campionato, [redacted] la sfida al roaso[redacted] parte da molte avversarie.

E' il caso del Dego [redacted] Tari[redacted] a dell'ambizioso [redacted] ta di Cengio, ma [redacted] di [redacted] Piana Crixia che, dopo la stagione del rientro nei ranghi, [redacted] rafforzato la squadra. Tra [redacted] novità, il neonato Murialdo, la squadra «B» del Celle e il glorioso Don Bosco Varazze, che dopo tanti anni di militanza nel solo settore giovanile si presenta nuovamente con una prima squadra.

[redacted] per il primato è completata dalla Vi[redacted]letta, cui [redacted] sta stretta la categoria, dalla Letimbro, e soprattutto [redacted] quella San Nazario Varazze che, oltre che nel derby [redacted] Don Bosco, darà battaglia un po' a tutti.

Cosseria, Cadibona, Pallare e Pontinvrea completano l'organico, e tutte potrebbero rivestire il ruolo [redacted] outsider in sede-primato.

La prima giornata offre [redacted] bito alla Priamar una partita [redacted] abbordabile, quella col Pallare, mentre il Dego dovrà fare i conti [redacted] un Don Bosco Varazze [redacted] cui [redacted] co[redacted] molto.

Derby [redacted] Viletta e Letimbro che devono subito dimostrare chi può puntare in alto, e test di rilievo per la S. Nazario, opposta al Pontin[redacted]. Cosseria-Piana Crixia dirà se gli ospiti [redacted] veramente buone chance, mentre Murialdo-Cadibona dà ai gio[redacted] locali la possibilità di mettersi subito in evidenza.

Chiude il programma Rocchetta di Cengio-Celle B, col padroni [redacted] chiari favoriti.

r. bg.

■ Promozione: stop per [redacted] a Vallerga del Varazze

[redacted] giocatore [redacted] squadre liguri equa[redacted] in Interregionale e precisamente Alessandro Guerra della Pegliese che dovrà saltare due turni (Pegliese-Carcarese di domenica e l'incontro successivo, Pegliese-Vado). Due giornate di squalifica a Loffredo (Nizza) e Vasciminno (Aosta) e [redacted] giornata a [redacted] (St-Vincent). Il dirigente del[redacted] Giampaolo Testa è stato inibito fino al 13 ottobre e multe di lire 900 mila al Nizza, 400 mila alla Carcarese e 200 mila all'Asti.

[redacted] Promozione due giornate di squalifica a Vallerga (Varazze) e Traggiai (Canaletto) e una giornata a Loi (Audace Campomorone) e Nardini (Cosmos). Il dirigente Roberto Migliorini (Monterosso) è stato inibito fino al 26 ottobre. Caso a parte la partita [redacted] Coppa Italia fra Migliarina e Veloce con tre giocatori del Migliarina [redacted] giudice sportivo: tre [redacted] a Ricci e Mandalo, due gare a Vetrale.

In [redacted] Categoria un [redacted] giocatore fermato per due giornate e precisamente [redacted] della Finalborghese. Un turno a [redacted] del Borghetto [redacted] Spirito [redacted] l'allenatore del Borghetto '84, Paninello, è stato inibito fino al 31 [redacted] società Calizzanese è stata multata [redacted] lire 50 mila *«per ripetute offese all'arbitro da parte di sostenitori durante la gara»*.

Seconda Categoria: due giornate a Salta[redacted] (Santa Cecilia), un turno a [redacted] (Laigueglia). Due [redacted] inibiti: Foglia (Celle) fino al 12 ottobre e [redacted] (Camporosso) [redacted] al 14 ottobre. Il Grand Hotel Arenzano è stato multato di [redacted] 35.000 per ritardo. Gara Fornaci-C.F.F.S. Sciarborasca: [redacted] la pubblicazione [redacted] risultato per reclamo C.F.F.S. Sciarborasca avverso [redacted] posizione [redacted] Marco Cerato (Fornaci) [redacted] ha giocato regolarmente [redacted] risultando (secondo il reclamo) squalificato.

Nel campionato giovanile regionale sette giocatori squalificati: due turni a Doria (Rivarolese), un turno a Devoto (Rivarolese), Rossi (Cairese), Olivieri (Finale Ligure), Trentino (N.S. Fruttuoso), Davin (Rapallo) e Tammaro (Voltrese). Multa di lire 35 mila alla società [redacted].

Ieri c'è stato il primo round in tribunale

[redacted] gli [redacted] dell'Imperia

[redacted] un credito [redacted] milioni [redacted] Duberti, Lanteri e Grisolia

IMPERIA — Per l'U.S. Imperia, cancellata dalla mappa calcistica a causa [redacted] mutuo federale non pagato, i guai non sono [redacted]. Werner Rivaroli, l'ultimo presidente, ha citato in giudizio i vecchi [redacted] del sodalizio nerazzurro, [redacted] presunto credito [redacted]si Angelo Duberti, Franco Lanteri (entrambi ex presidenti) e Giovanni Grisolia, [redacted] quali, [redacted] ad Andrea Bianconi, nell'estate dell'84, [redacted] rilevato le quote della [redacted].

Al primo round del contenzioso, che si è svolto ieri mattina in tribunale, hanno partecipato i [redacted] degli [redacted] dirigenti e l'avvocato di Rivaroli, Gianpaolo Ferrari, di Albenga, [redacted] ha ribadito la [redacted] del [redacted] cliente, secondo [redacted] quale i tre avrebbero dovuto rimborsargli *«una quota pari al 50 per cento della perdita d'esercizio relativa [redacted] bilancio della società chiuso il 30 giugno dell'85»*.

Il deficit di quella stagione sfiorava i 27 milioni. Da qui la richiesta di Rivaroli, che si ri[redacted] di produrre [redacted] documenti in una seconda fase della causa civile, aggiornata [redacted] 23 novembre. Afferma il presidente dell'U.S. Imperia: «E' una vecchia questione *che non volevo trascinare nelle aule giudiziarie, ma ne sono stato costretto, per [redacted]cuperare del denaro che finora mi è stato negato. Alla prossima udienza presenterò una scrittura privata dove è chiaro che certi impegni [redacted] vecchi soci dovevano essere mantenuti»*.

Di ben altro avviso è la [redacted] controparte. L'avv. [redacted] Leone, difensore di Lanteri, [redacted] ricordato che in [redacted] «al» le perdi[redacted] [redacted] con il capitale sociale [redacted] con l'intervento dei singoli soci, sottolineando anche [redacted] non c'è mai [redacted] alcun impegno [redacted] Rivaroli [redacted] somma reclamata. [redacted] stessa linea si sono [redacted] anche [redacted] avvocati [redacted] e Pittaluga, che tutelano rispettivamente [redacted] e Duberti.

Inoltre, Leone ha chiesto, nei confronti di Rivaroli, la dichiarazione di «responsabilità aggravata per lite temeraria». In sostanza, il legale [redacted] provare l'infondatezza [redacted] accuse del presidente dell'U.S. Imperia, per ribaltare i [redacted] della [redacted] e chiedere un risarcimento.

La causa civile che si è appena aperta è un altro capitolo nero [redacted] recente tor[redacted] della gloriosa società nerazzurra, scomparsa fra l'indifferenza quasi generale. I guai per la vecchia Imperia sono cominciati con il mutuo federale ottenuto nell'ultima stagione in [redacted] milioni), che, per la ca[redacted] verticale [redacted] squadra e mille vicissitudini, non è mai stato restituito.

g. mi.

[redacted] - Mentre a Borghetto si disputa il torneo regionale «Italtinto»

[redacted]

Terz'ultima tappa della fase di qualificazione del campionato [redacted] bocce di serie A, con un solo dato certo: il passaggio alle finali nazionali della Cristoforo Colombo di Genova, unica imbattuta fra le 18 partecipanti, che ha al [redacted] fantastica serie di quattordici [redacted] consecutivi. Quasi un record.

Un piede nei playoff di [redacted]vembre ce l'hanno anche Coalto Torino e La Plissa, cui è [redacted] racimolare ancora qualche punto per mettersi al riparo da [redacted] sorpresa, [redacted] apertissima è la lotta per la conquista delle restanti tre poltrone che garantiscono il passaggio alle finali.

Le squadre in lizza sono ancora parecchie e difficile è formulare un pronostico.

Due le squadre liguri — Bolzanetese Prime Consult e Roverino — che fanno parte di questo gruppo che vede anche interessate Bielle[redacted]se, Monti [redacted] Ferrero, [redacted] Torino, Valeo [redacted]dovi, Auditum Saluzzo e Junior Fideuram Casale Monferrato (che deve ancora recuperare [redacted] turno [redacted]tro la Bra Bocciofila).

Un altro derby ligure, fra Roverino e A. Doria, caratterizza la 15ª giornata e potrebbe [redacted] un trampolino di lancio [redacted] la squadra ventimigliese che deve sfruttare al [redacted] i [redacted] casalinghi per sperare nella qualificazione.

Le ormai ricorrenti voci di trasferimenti [redacted] fanno [redacted] ne all'ambiente in un momento così delicato, ma c'è da [redacted] che alla fine prevalga il buon senso e un certo attaccamento [redacted] colori sociali.

Sui campi della Bolzanetese arriva la Coalto e si preannuncia un match [redacted] calor bianco: i torinesi, [redacted] che loro «disturbati» [redacted] notizie di trasferimenti, alla ricerca [redacted] punti-tranquillità, mentre i liguri dovranno impegnarsi al massimo per conquistare i punti-playoff.

La stessa Cristoforo Colombo, che pareva inattaccabile, sta entrando nei vari «giri» di mercato per la prossima stagione e addirittura si sussurra che [redacted] squadra non verrà più fatta: voci che hanno comunque bisogno di conferme ufficiali, che [redacted] momento non [redacted] e che riescono soltanto a creare situazioni di disagio.

Sturla e soci vanno domani in trasferta a Bra con [redacted] fondata speranza di ritornare a casa con la vittoria [redacted].

Sempre domani, sui campi di Borghetto Santo Spirito, [redacted] regionali [redacted] «Targa Italtinto», il torneo ligure riservato ai giocatori [redacted] categoria «D»: in lizza sedici [redacted] rappresentan[redacted] dei Comitati Ubi [redacted] Albenga, Imperia, La Spezia, Chiavari, Savona, Massa Carrara e Genova.

Si gioca col sistema delle poules per i primi tre turni (partite a tempo, di 2 ore e 30') e poi, a partire dai «quarti di finale», a eliminazione diretta.

[redacted] Telazzi

■ [redacted]

[redacted] — Stefano Quaggia, dell'A.B. Chiavarese (promosso in A da gennaio [redacted] anno), è stato uno degli artefici (insieme con [redacted] hanno giocato il casalese Sergio Guaschino e il friulano Stefano D'Agostini) del successo dell'Italia agli Europei «Under 23» [redacted] Cordignano (Treviso). Al posto d'onore la Francia, quindi la Svizzera e la Jugoslavia.

Le prime [redacted] al [redacted] di [redacted]

FINALE LIGURE — Oltre di boa al torneo di calcio a sei giocatori di Gorra, un appuntamento [redacted] che si svolgeva da dieci anni durante il periodo estivo, quest'anno rinviato all'autunno per ragioni organizzative. Solo 12 delle [redacted] squadre iscritte hanno superato la prima [redacted] riservata a giocatori non tesserati.

[redacted] due giorni sono cominciati gli incontri per i quattro gironi finali. La squadra de «La Previdente» di Loano ha superato 3-1 [redacted] Disco» di [redacted] Ligure, mentre l'Hotel Villa Serena di Loano si è imposto per 4-1 sul sestetto [redacted] ristorante Ritz [redacted] Alassio.

Negli incontri dell'altra sera altre due nette vittorie della squadra Escavazioni Raimondo sulla Pizzeria Caprazoppa per 3-2 e della Palestra Bastera Club di Vado Ligure per 3-0 su Fisioterapia F.K.T. Le altre squadre che da oggi si affronteranno per la seconda fase sono: Bar La Ruota di Ceriale, Ristorante la Posta di Oneglia, «Les Matador» di Savona e Ras Assicurazioni di Savona. Nella classifica dei cannonieri è in testa Sergio Trie[redacted] reti (La Previdente) seguito da Gian Franco Solari (Pizzeria Caprazoppa) con 8 reti.

Commenta Sergio Berello presidente della Polisportiva Gorra che promuove [redacted] *«Dal '79 abbiamo organizzato, [redacted] pre con un buon successo, i tornei estivi. Quest'anno abbiamo invece dato vita al primo torneo per liberi in notturna a 6 giocatori per il periodo settembre-ottobre. 22 iscrizioni di ben 24 squadre confermano l'interesse per questo tipo di gara anche se non più organizzato nel periodo tradizionale dell'estate»*.

Essendo riservato a giocatori non tesserati il torneo è anche un'occasione per cimentarsi in incontri tecnicamente non perfetti ma dagli [redacted] contenuti agonistici. Il 12 ottobre sono previste le finali.

a. r.

Il 22 [redacted] 23 ottobre il raduno di auto d'epoca

Le Cadillac [redacted] Ospedaletti

■ [redacted]

PONTEDASSIO — Organizzato dal Gruppo Sportivo Imperia[redacted] Elettronic, che festeggia i [redacted] anni di fondazione, si disputerà domenica il 2° «Gran [redacted] di chiusura», quarta [redacted] del campionato regionale di cicloturismo. Il [redacted] dato alle 8,30 dal piazzale Vittorio Emanuele. Il per[redacted] km, è abbastanza impegnativo, con il classico «giro della Bastera», l'attraversamento di Porto Maurizio e Oneglia e il ritorno a [redacted]. Il ritrovo è fissato [redacted] 7,45 sullo stesso luogo di partenza. [redacted] l'ultima gara stagionale nel [redacted] cicloturistico dell'Imperiese.

OSPEDALETTI — E' il primo «cruising» all'italiana. Il primo raduno d'auto d'epoca strutturato sullo stile [redacted] quelli caratteristici d'oltre oceano: il «1° Riviera Cruising» si svolgerà [redacted] Ospedaletti il 22 e il 23 ottobre prossimo. Protagoniste grandi Cadillac americane, poi i [redacted] addetti «customs», auto di serie modificate [redacted] proprietari intraprendenti e fantasiosi, i vecchi e cari «maggiolini» della Volkswagen e un gruppetto di [redacted] militari della 2ª guerra mondiale.

[redacted] «cruising»? *«E' un modo di incontrarsi [redacted] differenza dei raduni statici, gli americani preferiscono organizzarsi con [redacted] loro vetture d'epoca e compiere lunghi tragitti facendo capo [redacted] una località. Cercheremo di trasportare qui questo spirito di incontro»*, dice Aldo Canina, l'organizzatore.

Il ritrovo è fissato al Parco Valletta ad Ospedaletti il 22 ottobre. [redacted] si sistemeranno, in esposizione, una serie di veicoli militari blindati dell'ultimo conflitto mondiale perfettamente conservati. Le auto, invece, raggiungeranno Nizza e poi Mougins dove è prevista una visita al Museo dell'Automobilista, mentre nella giornata di domenica 23 dopo [redacted] puntata a Montecarlo (via Sospello), torneranno ad Ospedaletti dove sfileranno sull'ex circuito automobilistico e [redacted] cimenteranno in giochi di [redacted] nello stesso Parco Valletta.

Le vetture presenti dovrebbero [redacted] un [redacted]nato.

Moltissime le «americane»: hanno già dato l'adesione agli organizzatori le vetture del «Cadillac Club» di Lugano, mentre i «maggiolini» Volkswagen arriveranno dal «Riviera [redacted]» sodalizio di Antibes sulla Costa Azzurra e, infine, dal «Club Italia Amici del Maggiolino» di Trento.

b. m.

Per risolvere i problemi dei parcheggi e del traffico

Novara copierà Grenoble

Una delegazione in Francia - «Una città [illegible] caratteristiche simili alle [illegible] ma all'avanguardia»
L'anno scorso gli assessori andarono a [illegible] per la pulizia delle strade, pochi i risultati

NOVARA — Per studiare la soluzione [illegible] alcuni problemi impellenti [illegible] il traffico, la viabilità, i parcheggi, la ristrutturazione [illegible] centro storico, le zone direzionali e gli insediamenti terziari [illegible] folta delegazione di amministratori novaresi e responsabili delle maggiori associazioni imprenditoriali sono partiti ieri mattina per la Francia.

La mèta è Grenoble, [illegible] città di 160 [illegible] abitanti, considerata il secondo polo tecnologico transalpino dove [illegible] stati realizzati insediamenti terziari all'avanguardia e [illegible] state date soluzioni originali e interessanti ai problemi dei parcheggi.

[illegible] la scelta di Grenoble per tre giornate di studio [illegible]

«Si tratta di una città dalle caratteristiche simili a Novara — risponde il direttore dell'Associazione Industriali Rinaldo Padda, [illegible] ha curato l'organizzazione della [illegible] sione —. Un centro [illegible] nello sviluppo precede di trent'anni analoghe realtà non solo italiane [illegible] anche europee. Abbiamo ritenuto opportuno, utile e importante, per noi così come per gli amministratori, andare a studiare una [illegible] in evoluzione dal punto di vista urbanistico, [illegible] servizi, degli insediamenti tecnologici».

La delegazione novarese [illegible] tratterrà a Grenoble fino a domani. Sono previsti incontri con gli amministratori francesi e gli operatori dei diversi settori produttivi. Sarà un vero e proprio «tour de force».

Armando Riviera

L'Associazione [illegible]ustriali si [illegible] fatta promotrice di un'iniziativa analoga, due anni fa. Allora la delegazione novarese andò sempre in Francia, a [illegible].

«Da quell'esperienza — ricorda Padda — abbiamo tratto utili insegnamenti che potranno e dovranno essere messi in pratica quanto prima, in particolare per quanto [illegible] il previsto centro direzionale».

Sindaco e assessori competenti l'anno [illegible] andarono a Barcellona per rendersi conto di come era stato risolto il problema della pulizia [illegible] quella città. Quella visita servì a poco, almeno a giudicare dagli effetti sul servizio di pulizia a Novara. L'unica novità significativa, accanto all'aumento delle tariffe, è stata l'introduzione della campane per la raccolta del vetro.

La delegazione [illegible] che [illegible] a Grenoble è composta dal presidente dell'Ain Alberto Macchi e dal direttore Rinaldo Padda. Per [illegible] amministratori sono presenti: il sindaco Armando Riviera con gli assessori: Antonio Malerba, Franco Locatelli, Paolo [illegible] e [illegible]. Il presidente della Provincia Sergio Giroldi e il [illegible] Ennio Ricchi. [illegible] presidente [illegible] di Commercio Guglielmo Guaglio [illegible] il segretario generale Francesco [illegible] Monarca. [illegible] rettore dell'associazione commercianti Tiziano Passaretti; il presidente Mario Galli con il direttore Franco Passarotto dell'Unione Artigiani ed il presidente Giorgio [illegible]rcione con il direttore Fabrizio Poggi dell'Unione Agricoltori. Completano la delegazione [illegible] funzionari della [illegible] Popolare.

r. e.

[illegible] cinghiali nel Verbano

VERBANIA — I cinghiali sono [illegible] anche [illegible] piana fra Fondotoce, Feriolo e Mergozzo [illegible] negli ultimi tempi interi campi di granoturco sono [illegible] letteralmente devastati.

Il cinghiale è ancora specie protetta e la sua cacciagione è vietata. Ma nelle valli lungo Domentina, Taravaglia e Veddasca, da Regione e Comitato Caccia sono state autorizzate battute che, in due riprese, hanno portato al[illegible] di [illegible] di capi [illegible] sono state annunciate altre, fra novembre e dicembre, per un totale di diciotto giornate complessive.

Il piano prevede l'abbattimento di ottanta cinghiali sui 100 che ultimamente sono stati [illegible] (a. c.)

Una visita pastorale del vescovo

VERBANIA — Le Comunità cattoliche del Verbano stanno preparando la visita pastorale del vescovo monsi[illegible] Del Monte che, per un [illegible] interesserà le comunità pastorali della [illegible] parrocchie, [illegible] comunità religiose. Sarà dedicata [illegible] modo particolare ai problemi più attuali della evangelizzazione, della catechesi e dell'impegno [illegible] territorio verbanese.

La [illegible] prende il inizierà domenica alle 15 nella [illegible] di San Vittore [illegible] Intra, [illegible] funzione religiosa concelebrata da tutti i sacerdoti religiosi della [illegible].

Il pomeriggio di sabato 22 il vescovo si incontrerà, sempre a Verbania, con le autorità civili. Presenterà il significato della sua visita pastorale. (a. c.)

[illegible] a [illegible] quadri rubati

[illegible]ONA — Tornano ad Arona i 5 quadri rubati nel [illegible] anno della [illegible] del Papa. Ne dà conferma don Antonio Beliato rettore del collegio De Filippi. I quadri erano stati ritrovati dai carabinieri che li avevano recuperati nella zona [illegible] Menaggio sul Lago [illegible] Como. Quando il Comune di Arona già disperava di poterli [illegible] è giunta comunicazione da monsignor Pietro Rampi di Milano.

Secondo le dichiarazioni all'Inps per il calcolo dei contributi

I commercianti novaresi fra i più ricchi d'Italia?

Sono al quarto posto in graduatoria con gli artigiani - Preceduti da Como, Varese e Bologna

NOVARA — Artigiani e [illegible] novaresi si scoprono fra i più ricchi in [illegible] oppure evadono meno il fisco rispetto ai colleghi di [illegible] province. Lo [illegible] dalle [illegible] all'Inps per il calcolo dei contributi previdenziali e sanitari relative [illegible] il reddito medio dichiarato [illegible] circa 11 mila commercianti è stato [illegible] 14,8 milioni. Una cifra che pone la provincia di Novara al quarto posto della graduatoria nazionale preceduta nell'ordine da Como, Varese e Bologna. Sedicimila artigiani novaresi [illegible] invece dichiarato un reddito [illegible] 12,4 milioni. Occu[illegible] il tredicesimo posto della graduatoria al vertice della quale c'è Varese.

Il reddito [illegible] del lavoro dipendente, per lo stesso [illegible] no è stato di 17,6 [illegible].

Val la pena di ricordare che queste dichiarazioni [illegible] riferiscono all'anno [illegible] entrata in vigore [illegible] tanto osteggiata Visentini ter, [illegible] legislazione che doveva imprimere una svolta decisiva [illegible] tassazione del lavoro autonomo.

Pur se è sempre difficile e, a volte, fuorviante trarre conclusioni definitive dalle letture [illegible] tabelle [illegible] che, per forza di cose tengono conto di dati medi, è tuttavia evidente [illegible] i redditi dichiarati sono piuttosto bassi. Ma qual è il giudizio delle [illegible]nizzazioni di categoria?

Gian Mario Caramanna

Franco Panarotto

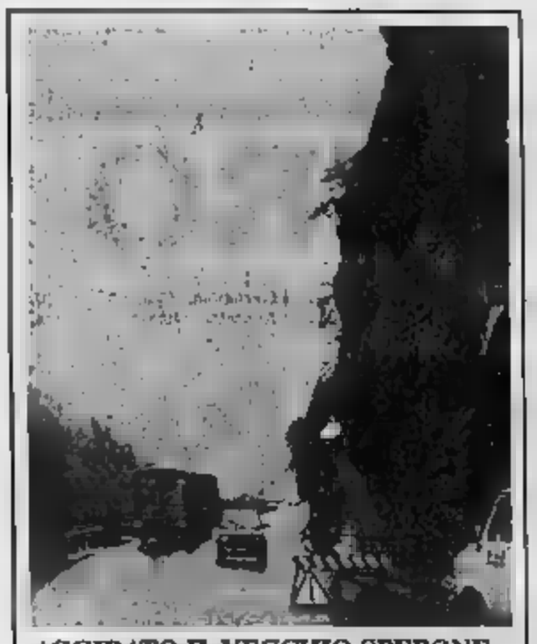
«In un anno vi sono mediamente 1500 nuove [illegible] ed altrettante cessazioni — sostiene il direttore dell'Unione Artigiani Franco Panarotto — che nelle statistiche compaiono [illegible] operanti per l'intero [illegible] contribuen[illegible] [illegible] la media. L'azienda artigiana [illegible] per sua [illegible] un'organizzazione familiare nella quale [illegible] titolare spalge la propria opera [illegible] l'aiutilo del coniuge e dei figli. Con l'avvento dell'impresa familiare questi imprenditori hanno potuto suddividere [illegible] reddito fra i [illegible] riducendo la base imponibile per manie[illegible]nendo nell'ambito familiare l'intero utile. Questi due fattori, [illegible] soli, possono già innalzare la media di [illegible] buon 30 per cento».

Queste graduatorie [illegible]distiche, dimostrano che [illegible] [illegible] mosa [illegible] Visentini ter che doveva frenare l'evasione, [illegible] di [illegible] fallito il suo compito. E' d'accordo anche il s[illegible]tario Elio Medina: «Eliminato il cosiddetto contratto di interesse fra imprese si è [illegible] fatto ridotta la base imponibile. Addirittura alcune im[illegible] hanno ricavato [illegible] vantaggi da questa legge. Altre invece hanno dovuto sopportare [illegible] costi aggiuntivi. In sostanza si è creata solamente un'insopportabile pressione fiscale che sfiora il 55 per cento del reddito prodotto dal lavoro. Il problema reale non è quello di criminalizzare gli artigiani ma piuttosto di ridurre le aree di evasione».

Analizzando i dati medi non ha dubbi che esistono anche di evasione. Gian Mario Caramanna, segretario della Confesercenti: «Noi diciamo che l'evasione fiscale è concorrenza sleale. Il settore commerciale della nostra provincia è molto complesso. Si deve poi tener conto che per molti quella commerciale [illegible] la seconda attività familiare e neppure la prevalente. Esistono anche da noi fenomeni di abusivismo anche se la tendenza è quella [illegible] metterci in regola. E' tutto il sistema di tassazione che [illegible] nostro parere [illegible] ripido».

Guglielmo Guaglio, presi[illegible] dell'Associazione Commercianti è [illegible]to che «difendere gli interessi di una categoria significa [illegible] operare perché questa [illegible] [illegible] difesa ma anche orientare gli associati ad un comportamento corretto nei confronti del fisco. Fornendo un servizio [illegible] nostri associati abbiamo analizzato i redditi dichiarati elaborando dei parametri di riferimento».

Renato Ambiel



AGGIRATO IL VECCHIO SPERONE

Crevoladossola, Entro pochi giorni si aprirà un nuovo tratto della superstrada ossolana: una galleria lo ricaverà collegherà Crevoladossola a Varzo. Lo sperone roccioso sovrastato dal secolare tiglio che fa da guardia all'imbocco della galleria di San Giovanni sul versante Nord, uno dei punti più suggestivi della Val di Vedro, verrà aggirato. Sarà anche eliminato un punto particolarmente pericoloso [illegible] sono avvenuti numerosi incidenti stradali a causa di un'in[illegible] che costeggia la montagna (Foto Falciola)

Domodossola, nel 44° anniversario della Repubblica Partigiana

Arrivano 3 compleanni d'oro per la Resistenza dell'Ossola

[illegible] festeggeranno anche il quarantennale [illegible] Costituzione e i 20 anni dell'Istituto storico

DOMODOSSOLA — [illegible] tre giorni, da oggi a domenica, si ricordano [illegible] capoluogo ossolano tre compleanni [illegible].

Al [illegible] anniversario [illegible] repubblica partigiana dell'Ossola [illegible] affiancati il 40° [illegible] Costituzione italiana e il ventennale [illegible] to storico della resistenza [illegible] provincia di Novara.

«L'annuale commemora[illegible] della libera repubblica ossolana — dice il sindaco di [illegible] Maurizio De [illegible] — assume quest'anno particolare [illegible] per la concomitanza con gli altri avvenimenti e perché apre le porte al più importante «[illegible]» che l'anno venturo sarà [illegible] [illegible] particolare impegno».

La repubblica partigiana [illegible] ricordata domenica. Sconteranno il gonfalone cit[illegible] decorato di medaglia d'oro [illegible] tra [illegible] altri il [illegible] Marcabotto Romano Franchi, ostetore ufficiale della giornata, e i sindaci di Busto Arsizio, gemellata con Domodossola, e quelli svizzeri di Brig e Locarno. A [illegible] dell'aiuto [illegible] vallesani e ticinesi alla piccola repubblica dell'autunno '44 [illegible] una lapide con testo trilingue, italiano francese e tedesco, sulla facciata della Stazione internazionale.

Fra le numerose delegazioni partigiane presenti [illegible] manifestazione, l'Anpi pro[illegible] di Bergamo ha preannunciato l'arrivo di una comitiva di 50 persone.

La cerimonia [illegible] domenica viene preceduta da due importanti convegni. [illegible] nell' [illegible] della «Giovanni XXIII» il prof. Guido Quazza, presidi[illegible] magistero a Torino, terrà [illegible] conferenza per le scuole superiori. Il tema proposto dall'oratore, presidente dell'Istituto [illegible] per la [illegible] movimento [illegible] liberazione, è centrato su «Resistenza e Costituzione, un nodo storiografico».

Tutta la giornata di sabato è dedicata ai vent'anni dell'Istituto storico provinciale, [illegible] patrocinata dalla provincia [illegible] Nova[illegible] che vedrà una grande [illegible] sembles [illegible] sindaci del territorio novarese.

«E' la prima volta che l'Istituto esce da Novara per tenere la [illegible] assemblea solenne — dice il presidente Enrico Massara, che fu [illegible] dei protagonisti della resistenza ossolana — e per celebrare i vent'anni la sede più giusta è propria [illegible] di Domodossola, omaggio al più [illegible] mille enduti e alla popolazione [illegible] tutta la nostra provincia».

L'Istituto novarese, nato nel 1968, è ora un [illegible] che raccoglie l'adesione [illegible] Provincia e [illegible] 62 dei 165 Comuni [illegible] che lo alimentano con [illegible] contributo [illegible] cento lire per abitante. [illegible] I maggiori finanziatori esterni, oltre ad Enti locali [illegible] particolare prestigio come [illegible] Popo[illegible] Novara, c'è la Regione Piemonte. «Ma l'Istituto — dice ancora Massara — vuole migliorare la propria immagine di ricerca e di promozione civile sui problemi contemporanei della provincia e ci occorre un più sostanziale gettito finanziario». Attualmente la stessa sede, la vecchia abitazione del pediatra prof. Fornara nel centro di Novara, [illegible] ormai stretta. Il direttore, prof. Muratore, non sa più [illegible] sistemare [illegible] oltre [illegible] [illegible] volumi della biblioteca, la cospicua raccolta di giornali e manifesti, 200 mila documenti, 20 mila fotografie, numerosi nastri di testimonianze. Il [illegible] Novara ha già dato una [illegible] no: sta ristrutturando Casa Matteotti in largo Buscaglia, prossima sede dell'Istituto.

Paolo Bologna

Gli anziani [illegible] Invorio l'attendono [illegible] 14 anni

Telenovela di cemento per una casa di riposo

I costi, intanto, [illegible] aumentati: [illegible] [illegible] milioni e oltre [illegible] miliardo

INVORIO — [illegible] a Gargallo i lavori per la costruzione [illegible] nuovo municipio durano ormai [illegible] undici anni, ad invorio la nuova [illegible] riposo è [illegible] fabbricazione da quattordici. Anche qui, non si sa dire quando l'opera verrà terminata; anche in questo caso, il costo iniziale si [illegible] [illegible]mente [illegible]: [illegible] un preventivo di [illegible] [illegible] milioni, al miliardo ed [illegible]. La spesa totale si saprà solo alla fine dei [illegible]. Dice il presidente delle Pie Istituzioni Invortesi, Costanzo Franzosi: «Ogni previsione, per il momento, è impossibile».

Invorio è un paese che, co[illegible] tutto l'Alto Vergante, fu in altri tempi all'avanguardia nel settore dell'assistenza agli anziani, grazie all'iniziativa privata locale. I guai a quanto pare, sarebbero incominciati con l'intervento dello Stato. Fin [illegible] 1921 le Pie Istituzioni [illegible] provveduto a costruire un «ricovero dei vecchi», [illegible] sul principio era addirittura un «ospedale di mendicità».

L'istituto funziona ancora ottimamente, [illegible] [illegible] direzione del geometra Giorgio [illegible] «Ancora [illegible] — dice il direttore — ospitiamo ventotto persone, che non sono poche, tenendo conto della reale necessità locale. Non accettiamo i "non autosufficienti", ma se l'ospite diventa [illegible] durante la degenza in quel caso lo teniamo».

[illegible] Casa di Riposo, dunque, c'è: ma da anni [illegible] sente il bisogno di strutture più adeguate alla realtà odierna. Così, nel [illegible] si [illegible] le pratiche per la costruzione [illegible] nuova sede di via Monte Rosa; nel 1978, venne posta — con gran cerimonia e discorsi entusiastici —, la prima pietra.

«Ma poi — racconta Civatti — avvennero parecchie cose. L'impresa costruttrice fece fallimento, morì il sindaco, Zaverio Guidetti, che era un efficace sostenitore dell'opera. I lavori si bloccarono, praticamente fino al 1986 quando l'Usl borgomanerese ci [illegible] [illegible] milioni, che ci consentirano di realizzare [illegible] secondo lotto».

[illegible] buone intenzioni, [illegible] «Casa» invortese dovrebbe accogliere [illegible] anziani, [illegible]to i quali [illegible] scelti dall'Usl 54 nel [illegible] territorio. Un programma sicuramente degno [illegible] approvazione. Ma i lavori [illegible] fermi.

Dice Costanzo Franzosi: «Noi siamo [illegible] soltanto da un anno e mezzo, ed abbiamo fatto [illegible] tutto per dipanare [illegible] burocratica, e trovare il denaro indispensabile per terminare l'opera. Abbiamo venduto i beni della Donazione Vedani, tanato il contenzioso, [illegible] pronto un [illegible] lotto di [illegible] milioni. Restiamo in [illegible] di altri contributi».

Francesco Allegra

[illegible] CLUB BORGOMANERO
Via [illegible] Francesco, 4 - Tel. (0322) 81409
Da Lunedì 10 Ottobre 1988
CORSO di [illegible]RIDGE
(GRATUITO)
Informazioni ed iscrizioni dopo [illegible]

Per cessata attività
VENDO
MACCHINARI
ED [illegible]
Tel. [illegible]
ore serali

VENDESI
RISTORANTE
CARATTERISTICO
ideale per coppia competente [illegible] necessità di trasferimento.
[illegible]
Tel. [illegible] 32.172

Industria [illegible] Novarese leader nel suo settore
ricerca
GIOVANI LAUREATI
O DIPLOMATI
da inserire nella propria organizzazione tecnico-commerciale: [illegible] importante la conoscenza della lingua inglese e/o tedesca.
Si offre:
— una elevata formazione professionale
— la possibilità di [illegible] rapido miglioramento.
Inviare curriculum [illegible]
PUBLIKOMPASS 243 - [illegible]

In [illegible]
[illegible]
LICENZA
ABBIGLIAMENTO
Tabelle n. 9, 10, 11, [illegible]
Tel. 0322 58.012

COMUNICATO
A DIFESA DEI PRODOTTI
«CAMPARI»
Il signor GIOVANNI POLINI, residente in Malesco (Novara), titolare dell'esercizio commerciale «BAR LOANA», sito in via C. Mellerio 8 - Malesco (Novara)
RICONOSCE
che alla richiesta di un «Bitter Campari» è stato erroneamente servito altro prodotto diverso per origine e fabbricazione
AMMETTE
che tale fatto costituisce grave lesione ai diritti della «Davide Campari - Milano SpA»
SI [illegible]
in forma tassativa a vigilare per il futuro, che fatti del genere non avvengano nel proprio esercizio
[illegible] ATTO
altresì che alla richiesta di un «Campari», si dovranno fornire soltanto prodotti della «DAVIDE CAMPARI - MILANO SpA».

[illegible]
GRAVELLONA TOCE
LISCIO [illegible]
SUPERSHOW 2000
Sabato [illegible] e domenica pomeriggio
[illegible] ed il TOUCH
DOMENICA SERA
[illegible]
DISCOTECA
Sabato sera e domenica pomeriggio
MAXI DISCOTECA con i D.J.
[illegible] e [illegible] QUATTROCCHI
Domenica sera nella [illegible] soft rinnovata
Disco [illegible] compagnia con
«LE POLLASTRE C-C-CODE'»
ROCK - Venerdì, sabato e domenica
Tre serate a tutta BIRRA con i gruppi
THE BLAZE - HJKSOS - TWO GUITAR PLAYERS

IMIT S.p.A. - C[illegible] Ticino
per il potenziamento dei propri organici:
RICERCA
Rif. A) CAPO REPARTO MONTAGGIO
Si richiedono:
Età intorno ai 30-40 anni, cultura tecnica di base, doti [illegible] comando, esperienza acquisita in aziende con produzione [illegible] grande serie di componenti [illegible] impianti [illegible] alto contenuto tecnologico.
Rif. B) [illegible]
[illegible] MECCANICO
Si richiedono:
Età intorno ai 24-28 anni, diploma [illegible] perito tecnico, esperienza [illegible] 3-5 anni nella progettazione meccanica [illegible] apparecchiature elettriche. E' gradita la conoscenza delle nozioni basilari di pneumatica e delle tecniche di disegno con l'ausilio di sistemi CAD/CAM.
Rif. C) ADDETTO
ALLA MANUTENZIONE
[illegible] richiedono:
Età intorno [illegible] 28-35 anni, cultura [illegible] [illegible] base, [illegible] profondita esperienza di manutenzione meccanica, elettrica, pneumatica con [illegible] di sistemi PLC.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum citando il riferimento di interesse a:
IMIT S.p.A. - DIREZIONE DEL PERSONALE
Via Varallo Pombia 19 - 28053 CASTELLETTO TICINO

FIN PIEMONTE s.r.l.
da 12 anni Finanziaria in
[illegible]
1) [illegible] quindicennali per acquisto appartamenti
2) Mutui per ristrutturazione della propria [illegible]
3) Leasing immobiliare [illegible] strumentale
4) Prestiti fiduciari
[illegible] PROFESSIONALITA' AL TUO [illegible]
NOVARA - Via Palestro n. 5 - Tel. 0321/25.077

AVIS
NOVARA
Corso Mazzini 1 - Tel. 28253

Novara, i bambini che hanno compiuto sei anni

Baby a scuola di calcio insegna Carlo Parola

Sarà intitolata al giocatore Gabetto - Corsi invernali ed estivi

Carlo Parola insieme al giocatore Udovicich quando era allenatore del Novara. Ora sarà il «professore» dei baby

NOVARA — I bambini di Novara dai sei anni in su potranno presto andare a scuola di calcio. Il 24 ottobre, infatti, s'inizieranno i corsi di football al vecchio e glorioso stadio di via Alcarotti, teatro delle ormai quasi dimenticate imprese del Novara Calcio in A e B e che oggi ospita l'altra società cittadina, lo Sparta, in fase di grande escalation.

Sarà proprio l'S.S. Sparta a fare gli onori di casa mettendo a disposizione delle «scolaresche» impegnate ad apprendere *stop e tiri di collo pieno*, il campo e tutte le altre attrezzature. A patrocinare in buona riuscita dell'iniziativa c'è anche l'amministrazione comunale e segnatamente la Consulta dello Sport con in prima persona il direttore Armando Riviera.

Ed è stato proprio il primo cittadino, mercoledì scorso, a presentare lo staff tecnico che darà vita alla scuola di calcio che è intitolata all'indimenticabile centrattacco del Torino Gabetto perito nella sciagura di Superga. La scuola, fondata e diretta da Gigi Gabetto, figlio dello scomparso ed ex giocatore della Juventus e del Novara, terrà corsi di tecnica calcistica e della necessaria ginnastica propedeutica, per giovani dai 6 ai 15 anni. Ha già un'esperienza quinquennale maturata a Torino e altre città italiane e certamente calamiterà l'interesse dei giovanissimi aspiranti calciatori che avranno a disposizione, per imparare correttamente, «professori» così rinomati fra i quali Carletto Parola, Sandro Salvadore e tanti altri istruttori.

Le finalità della «scuola di calcio» (consentire a tutti i giovanissimi che lo vorranno di praticare nella maniera più corretta, e cioè non per strada ma in uno stadio e con istruttori qualificati, lo sport più bello del mondo) hanno convinto la civica amministrazione a l'S.S. Sparta a spalleggiare l'iniziativa. Il sindaco nel corso della presentazione ha messo in risalto il valore dello sport in generale nella formazione dei giovani. Ha detto che la città con le sue 41 palestre scolastiche è all'avanguardia nel settore e ha auspicato un interessamento maggiore delle autorità scolastiche perché, ha spiegato, questa scuola di calcio deve rivolgersi essenzialmente agli scolari delle elementari e delle medie.

Gigi Gabetto ha poi illustrato nei dettagli l'attività della scuola di calcio che oltre ai corsi invernali organizzerà degli stages estivi. Per le iscrizioni bisognerà rivolgersi alla segreteria della S.S. Sparta (via Alcarotti, 2) e il costo è previsto molto ridotto anche grazie al patrocinio concesso dal Comune.

Il presidente dello Sparta Giovanni Faccenda e il «patron» Santino Tarantola hanno dichiarato l'entusiastica adesione del sodalizio che da sempre dedica grande attenzione ai giovani. Poi hanno parlato Carletto Parola, ex allenatore del Novara, e Sandro Salvadore, due grandi giocatori del passato impegnati, a partire dal 24 ottobre, a fare da «professori» per i giovanissimi novaresi. «*Il calcio cittadino*», ha concluso il direttore Riviera, «*ha bisogno oggi più che mai di un rilancio d'immagine e di qualità. Sono certo che i tecnici contribuiranno in questa direzione*».

Marcello Sanzo

Tre anni lontano dalla Montecrestese per Luciano Punchia

E' squalificato un dirigente voleva corrompere l'arbitro

La squadra penalizzata di 3 punti - Offrì soldi prima dell'incontro con la Pombiese

NOVARA — La Montecrestese, squadra che partecipa al campionato di Prima Categoria, è stata penalizzata di tre punti e il suo dirigente Luciano Punchia ha avuto una squalifica di tre anni (fino al 30 settembre del 1991). Queste le condanne decise dalla commissione disciplinare della Lega Calcio dilettanti al termine di un procedimento per «illecito sportivo» a carico di Punchia che, così spiega la sentenza, «*ha compiuto atti diretti ad alterare lo svolgimento e il risultato di una gara del campionato senza offrenda all'arbitro 500 mila lire per indurlo a favorire la vittoria della Montecrestese*».

Il fatto contestato a Punchia risale al 27 marzo di quest'anno. Quel giorno si giocava un importante recupero di Prima Categoria (stagione 87/88) fra l'U.S. Montecrestese e la Pombiese. L'undici ossolano, in difficoltà per la sua pessima classifica, aveva bisogno dei due punti per evitare la retrocessione e Luciano Punchia, sempre stando al dispositivo di sentenza, prima dell'incontro si presentò all'arbitro Paolo Grisorio, aventolandogli sotto il naso quattro o cinque biglietti da centomila lire posti a ventaglio. Sarebbero stati del direttore di gara se questi avesse adottato durante il match decisioni tali da favorire la vittoria della squadra di casa.

L'arbitro rifiutò l'offerta e, al termine dell'incontro (vinto ugualmente dalla Montecrestese per 3-1) denunciò il tentativo di corruzione in un supplemento del rapporto di gara. Scattò l'inchiesta federale e alla fine arrivò il deferimento davanti alla Commissione disciplinare di Torino di Luciano Punchia e del presidente dell'U.S. Montecrestese Edoardo Pinarel. Anche la questa sede l'arbitro Grisorio ha confermato la sua accusa e ha indicato nel dirigente Punchia l'uomo che gli aveva offerto il denaro.

Inutilmente Luciano Punchia ha continuato a dichiararsi innocente. La giustizia sportiva, infatti, concede il massimo credito alle dichiarazioni dell'arbitro e questi durante il dibattimento è stato irremovibile nella sua accusa. Stesso esito ha avuto il tentativo del presidente Pinarel di evitare il coinvolgimento della società.

L'Unione Sportiva Montecrestese è stata dichiarata oggettivamente responsabile dell'operato del suo tesserato e condannata alla penalizzazione di tre punti che dovrà scontare nell'attuale stagione. La squadra dopo due giornate era a quota «zero» e scende a «-3». Quanto a Luciano Punchia fino al 30 settembre del '91 non potrà ricoprire incarichi sociali e sportivi.

m. s.

Interregionale - Coppa Italia

Una sconfitta per il Bellinzago

Il Vigevano ha vinto su calcio di rigore

Beppe Quaglino

VIGEVANO — Dopo la lunga serie di pareggi che hanno contraddistinto questa fase di qualificazione a tre del torneo di Coppa Italia, il Vigevano è riuscito mercoledì sera a sconfiggere il Bellinzago per 1-0.

Una vittoria abbastanza sofferta, maturata grazie ad un calcio di rigore concesso dall'arbitro al 68' per atterramento di Zardi ad opera di Sarti: dal dischetto si è incaricato della battuta lo specialista Catroppa che ha fatto centro con la consueta freddezza.

Per il resto la partita non ha riservato grosse emozioni. Nel primo tempo il Vigevano aveva sfiorato il gol con un gran tiro da 20 metri di Zardi che ha colpito in pieno la faccia della traversa, mentre molto bravo è stato Lenza (chiamato a sostituire il portiere titolare del Vigevano Scarati) a neutralizzare una punizione di Quaranta e la successiva ribattuta di Limontini.

Con questa vittoria il Vigevano ha la possibilità di superare il turno, ma ancora nulla è deciso.

Nell'ultima partita del girone si affronteranno infatti Borgoticino e Bellinzago e se i primi riusciranno a vincere non almeno due gol di scarto saranno loro a prevalere in virtù della migliore differenza reti.

Di seguito le formazioni mandate in campo da Navarrini e Quaglino he non hanno risparmiato un pizzico di pretattica in considerazione che le due squadre si ritroveranno domenica a Bellinzago per disputare la gara di campionato.

a. s.

Vigevano: Lenza; Pollazzotto, Adamo; Palazzo (46' Ungaro, 83' Oldani), Chiondini, Granata; Wetlford, Zandi, Catroppa, Zardi, Galgni.

Bellinzago: Morbelli; Maspero (65' Limontini), Priori; Garagiola, Ciocca, Ferrero, Rossetti, Giacalone, Poma, Quaranta, Sarti.

In Prima Categoria, tra Romentinese e Sparta, la «partitissima» dei dilettanti

A Oleggio duello fra le due «star»

NOVARA — Senza nulla togliere all'importanza della categoria superiore, quella di Promozione, questo volta la presentazione della giornata del calcio minore inizia dal torneo di **Prima Categoria** perché è questo campionato che propone domenica la «partitissima» più attesa: Romentinese-Sparta.

L'incontro verrà giocato sul terreno di Oleggio perché quello di Romentino non è ancora pronto e la cosa toglierà al verdearancio di Franco Mella un pizzico di vantaggio: quello del campo amico. Ma la Romentinese ha già dimostrato di giocare ottimamente anche in trasferta, viste le vittorie a Montecrestese e a Fontaneto.

A punteggio pieno è anche la «matricola» Sparta, una matricola di lusso, fortissima in ogni reparto e in particolare in attacco. Lo spiegano coi i 9 gol messi a segno nelle prime due giornate, 5 a Cameri, nella clamorosa vittoria iniziale, e 4 domenica scorsa al Meina. Il confronto fra Romentinese e Sparta arriva forse troppo presto. Ma al calendario non si comanda e poi alla terza giornata le due antagoniste sono chiamate a dare il massimo. Ci sarà grande affluenza di pubblico, questo è certo. I sostenitori romentinesi si trasferiranno in massa ad Oleggio, ma anche lo Sparta avrà un nutrito seguito: a Novara da un paio d'anni i tifosi dei «biancoblu» sono in costante aumento e c'è da scommettere che non mancheranno a questa importante occasione.

Il match clou della terza giornata riveste particolare interesse per Crusinallo e Villadossola, le due altre aspiranti al salto di categoria. I ossolani, però, faranno bene a pensare ai loro problemi visto che sono impegnati sull'ostico terreno della Crevolese. Più agevole sembra il compito del Villa che riceve la visita del Gozzano. Nelle altre gare attesi il ritorno alla vittoria del Cerano mentre la Montecrestese, scivolata a «meno tre» in seguito alla condanna della commissione disciplinare, cercherà di ridurre l'handicap nell'incontro casalingo col Baveno.

E veniamo alla **Promozione** che presenta domenica una serie di confronti probabilmente destinati a cambiare assetto alla classifica. In **Gravellona (4 p.)-La Chivasso (2)** i padroni di casa hanno l'opportunità di rimanere a punteggio pieno. Nelle prime due giornate i gravellonesi non hanno sbagliato nulla e, conoscendo l'accortezza dell'allenatore Zanetti, non commetteranno errori neanche di questa occasione. Gli arancioni, stando al pronostico, dovrebbero andare a quota «6» e potrebbero rimanere soli al comando se nei confronti **Trino (2)-Castelletto (4)** e **Stresa (0)-Trecate (4)** le squadre viaggianti, che attualmente dividono il primato col Gravellona, non dovessero vincere. Ed è difficile che ci riescano perché sia i vercellesi che i borromei sono ancora alla ricerca della prima vittoria stagionale. Lo Stresa di Salocco addirittura aspetta ancora il primo punto.

Nel match **Gattinara (3)-Arona (2)** i locali contano di «fare il pieno» per rimanere vicini alle posizioni di testa. Arona permettendo, naturalmente. C'è poi **Dormelletto (1)-Montanaro (2)** con la necessità per i padroni di casa di incrementare la classifica. Stesso problema hanno i sunesi in **Suno (0)-Vigliano (2)** gara nella quale i «neri» locali debbono assolutamente vincere. Anche in **Mezzomerico (0)-Borgomanero (2)** i locali cercano i due punti per «aprire bottega». Ma avranno di fronte il vecchio «Borgo» che non può certo permettersi di perdere altro terreno nei confronti delle prime. Chiude il programma **Grignasco (2)-Crescentino (2)**, un match che i padroni di casa dovrebbero aggiudicarsi.

Giocano tutte in casa le maggiori protagoniste del girone «A» di **Seconda Categoria**. La sorprendente HM Arona ha però il compito più ostico dovendo affrontare il forte Gargallo mentre Cristinese e Cappuccina hanno impegni più agevoli. Nel girone «B» grande attesa per il derby Ghemmese-Romagnano con Bogogno e Cureggio pronte ad approfittare di un eventuale passo falso dei romagnesi. Non dovrebbero, infine, mancare all'appuntamento con la vittoria Galliate, Caltignaga e Varallpombiese.

m. s.

Cinema e taccuino

NOVARA

ASTRA: L'animale da tutto (luce rossa). Orario: 14; 16; 18; 20; 22.
ELDORADO: Mr. Crocodile Dundee II. Or.: 19.55; 22.
FARAGGIANA: Frankie, con Harrison Ford. Or.: 20.05; 22.15
VITTORIA: Principe cerca moglie. Or.: 19,55; 22.
VIP: Big, con T. Hanks. Or.: 20.15; 22.15
ARALDO: Qualcuno in scorta, con V. Spano. Or.: 20.05; 22.15
S. CUORE: Madame Sousatzka, con Shirley MacLaine. Or.: 20; 22.

ARCNA

MODERNO: Nico. Ore 21.30.

BORGOMANERO

MODERNO: Phantasm 2. Or.: 20; 22.
NUOVO: Big. Or.: 20; 22.
PICCOLO: Scuola di Polizia 5. Or.: 20; 22.

DOMODOSSOLA

CORSO: La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi. Or.: 20,10; 22,30.
CINE 1: Il bacio al serpente (horror). Or.: 20,30; 22,30.

OMEGNA

SOCIALE: Uris di piacere.

TRECATE

VITTORIA: La creatura. Or.: 20; 22.

VERBANIA

APOLLO: Amplessi vertiginosi (luce rossa). Ore 21.15.
ARISTON: Pelle alla conquista del mondo. Or.: 20; 22,30.
VIP: Big, con T. Hanks. Or.: 20,30; 22,30.
SOCIALE (Intra): La leggenda del santo bevitore. Or.: 20,15; 22,30.
SOCIALE (Pallanza): Mr. Crocodile Dundee II. Or.: 20; 22.

VIGEVANO

ARLECCHINO: La leggenda del santo bevitore.
ASTORIA: Mr. Crocodile Dundee II.
MARCONI: Principe cerca moglie.

TURNO FARMACIE A NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Vescovile*, piazza delle Erbe. Dalle 8,45 alle 20,15: *Bicocca*, via Sforzesca.

■ Un volume sulla Valle Cannobina

VERBANIA — Il volume di Erminio Ferrari (edito da Alberti) «Valle Cannobina-Lago Maggiore»; 27 itinerari escursionistici arricchiti da foto, carte geografiche, curiosità e preziosità storiche, etniche, botaniche, idrogeologiche, faunistiche, culturali è stato presentato l'altra sera nelle antiche sale di Palazzo Viani-Visconti. Presentatore d'eccezione Gian Germano Zaccheo, vicedirettore della catena di giornali cattolici novaresi.

Ha patrocinato la serata la «Società dei Verbanisti». Gli stessi Verbanisti annunciano anche un appuntamento per sabato e domenica 15 e 16 a Palazzo Verbania in Luino: tre due giorni di studi su «Il Verbano tra tardo, antico e Medio Evo». (d. c.)

IN PROVINCIA

Arona: Manzoni.
Ponti: Parodi.
Lesa: Pastrani.
Gattinara: Cominazzini.
Verbania (Fondotoce): Male.
Verbania (Cannobio): Gasparoda.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61.054; **Cleggio** (0321) 91.157; **Arona** (0322) 45.941; **Borgomanero** (0322) 843.083; **Stresa** (0323) 30.426; **Verbania** (0323) 502.321; **Premosello** (0324) 88.218; **Domodossola** (0324) 45.461; **Omegna** (0323) 642.121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788.121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848.556; **Novara** (0321) 27.260; **Cleggio** (0321) 93.500; **Omegna** (0323) 61.900; **Premosello** (0324) 88.108; **Galliate** (0321) 62.222; **Verbania** (0323) 51.000 - 45.500.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 115; **Polizia Stradale** 455.555; **Vigili urbani** 459.252; **Soccorso Aci** 116.

ARRIVI E PARTENZE

Stazione F. S. 28.759; **Stazione Nord Milano** 474.094; **Autostazione** 21.150; **Taxi** 21.755.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza. **Novara:** corso della Vittoria 2, tel. (0321) 29.581 36.391; **Domodossola:** via Ferraris 13, tel. (0324) 43.702; **Verbania:** via De Bono 57, tel. (0323) 43.435.

PUBLIKOMPASS

Novara: corso della Vittoria 2, tel. (0321) 33.341; **Arona:** v. Sempione 46/a, tel. (0322) 41.700.

Alle tv

ANTENNA 3

20,30 **Due tigri e una carogna,** film di R. Kramer con Ben Gazzara, Brit Ekland
22 — **Padre e figlio investigatori speciali,** telefilm
23 — **Charleston,** telefilm

TELESTUDIO ODEON TV

20,30 **Discesa all'inferno,** film di F. Girod con Claude Brasseur, Sophie Marceau (1986)
22,30 **Forza Italia,** conducono Walter Zenga, Roberta Termali, Fabio Fazio
24 — **Gli assassini non hanno scelta,** film di R. Fourtaille, con B. Noel (1969)

TELENOVA

20,30 **Einstein,** sceneggiato
21,45 **TG7,** attualità
23 — **Rickrickcasio**
23,15 **Motor news,** rubrica

RETE 7 PIEMONTE

20,20 **Dossier 212 - Destinazione morte,** film di J. Delannoy, con Klaus Kinski, Michel Constantin (1960)
22,30 **Teledomani,** con Sandro Paternostro
23 — **Ruota in pista,** rubrica
23,45 **Informa 7,** notiziario
1 — **Gunsmoke,** telefilm

TELECITY - ITALIA 7

21,30 **Laura a 16 anni mi dicesti,** film di A. Brescia con C. Zampolla, E. Romanoni (1983)
22,30 **Colpo grosso,** gioco
23,20 **I guerrieri della giungla,** film di J. Warner con J. Ireland, E. Sloane (1961)
3,45 **Switch,** telefilm

G.R.P.

20,30 **Due tigri e una carogna,** film di E. Kramer con Ben Gazzara, Brit Ekland
22 — **Padre e figlio investigatori speciali,** telefilm
23 — **Charleston,** telefilm

MUSIC HALL
Jambo
VENERDI' 7 OTTOBRE
ANTONELLA
DOMENICA 9 OTTOBRE
ROBY BARBIERI
Venerdì e domenica sera
BALLO LISCIO E VIDEODISCOTECA

DANCING
Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
VENERDI' 7 OTTOBRE
FOLKLORE di ROMAGNA
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
la GRANDE DISCOTECA

Gruppo industriale leader nel proprio settore cerca:
a) AGENTE COMMISSIONARIO o CONCESSIONARIO
Offresi: guadagno globale di circa 5.000.000 mensili composto da: 1.800.000 per concorso spese e fisso mensile più provvigioni e margine commercializzazione con nuovo prodotto ad alta redditività.
Richiedesi: disponibilità modesto capitale per la commercializzazione.
Area operativa: 1-2 province nella zona di residenza.
b) ISPETTORE VENDITE
Offresi: L. 3.000.000 più provvigioni e premi. Titolo preferenziale: provenienza settore autoelettrico e hi-fi auto, peraltro non discriminante.
Tel. 0522 63.621/2 - 63.529/8 ore uff. - max riservatezza

Primaria società di prodotti tessili ricerca
AGENTE
su Novara
Età 23-35 anni, automunito, gradita esperienza. Il lavoro qualificato prevede: iniziale affiancamento, incentivi, anticipo provvigioni, premi.
Solo per appuntamento: 0322 848.410.

L'Istituto Sacra Famiglia
ente di diritto pubblico (Ipab), ricerca per la propria sede centrale di Cesano Boscone (Milano),
TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE
(LOGOPEDISTI O TECNICI DI ORTOFONIA)
in possesso del relativo diploma conseguito al termine di un corso di abilitazione, almeno triennale, svolto in presidi del Servizio Sanitario Nazionale o presso strutture universitarie.
Assunzione con incarico in attesa di concorso al 6° livello funzionale retributivo di cui al D.P.R. 270/87, accordo di lavoro per il personale del Comparto della Sanità.
Le domande vanno indirizzate alla DIVISIONE DEL PERSONALE dell'ISTITUTO SACRA FAMIGLIA, p.za Mons. Moneta 1, 20090 Cesano Boscone (Milano) entro il 10 ottobre 1988.
IL DIRETTORE GENERALE don Achille Stefanelli — IL PRESIDENTE mons. Attilio Nicora

Ditta produttrice di serramenti in alluminio CERCA
POSATORE ASSEMBLATORE
Si richiede esperienza nel settore, auto propria
Tel. ore ufficio 0323 42.041

JAZZ PUB
VENERDI' 7 OTTOBRE SGHIOMA BAND
SABATO 8 OTTOBRE FLAVIA VALLENGA
UMBERTO PETRIN QUARTET

Società vicinanze Arona
SELEZIONA DIPLOMATI
per ufficio amministrazione e contabilità generale con esperienza minima decennale.
Inviare curriculum a: Publikompass 302 10100 Torino

DIVA NET WORK NOVARA
ballando ballando
RIAPERTURA
PER LA STAGIONE 89 NELLE SERATE DI:
VENERDI' - SABATO - DOMENICA
PIU' VIVA PIU' SENSUALE E PIU' TRASGRESSIVA
DISCOTECA DIVA NOVARA
PIAZZA MARTIRI NOVARA TEL. 0321/393448
SABATO SERA UOMINI L. 14.000 DONNE L. 12.000
VENERDI E DOMENICA SERA INGRESSO LIBERO CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
NELLA NUOVA SALA DEL LISCIO SI BALLA CON
VENERDI' ORCHESTRA VITTORIO BORGHESI
SABATO SERGIO PEZZI
DOMENICA I TECNICOLORS
SALA VIDEODISCOTECA

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO tel. 015 95073
QUESTA SERA FESTA RAIDER con
MARIO PANDA
sabato e domenica MUSICA DAL VIVO con
I CELESTIUM
Al sabato si balla nella SUPERDISCOTECA

ORGA
Importante Società Commerciale operante nel settore edile ci ha incaricati di ricercare
corresponsabile del magazzino vendite
a cui affidare la gestione dei prodotti trattati, lo sviluppo e gestione della clientela, la funzione di vendita al banco.
Il candidato ideale è un giovane di circa 25 anni, geometra, dinamico, con spiccate doti organizzative e comunicazionali, in possesso di iniziativa ed autonomia decisionale, abituato ad operare per obiettivi, possibilmente con esperienza di lavoro maturata in campo edile.
La residenza è in zona GRAVELLONA - OMEGNA.
L'inquadramento ed il livello retributivo saranno commisurati all'esperienza e preparazione professionale del candidato prescelto.
A tutti gli interessati verrà comunque data risposta, garantendo la massima riservatezza.
Inviare curriculum dettagliato, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente C 105 S. alla:
Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
20129 Milano - Via Plinio, 63

Il Comune spende per rilanciare l'immagine della città

«Supervercelli», 350 milioni

Interverranno a finanziare la manifestazione anche Ascom e Cassa di Risparmio - Altra iniziativa della giunta: diminuisce il costo del terreno nell'area industriale attrezzata

VERCELLI — Ci saranno non meno di 350 milioni i cento giorni di «Supervercelli», la rassegna organizzata dal Comune per rilanciare l'immagine della città in autunno e in inverno. L'amministrazione comunale ne investirà direttamente 150, cento sono stati raccolti fra i 350 negozi aderenti all'iniziativa e un centinaio di milioni saranno rastrellati fra gli altri enti che, con l'Ascom e la Cassa di Risparmio di Vercelli in testa, daranno un ulteriore appoggio finanziario.

Ma è giusto che il Comune investa 150 milioni (fra l'altro la delibera deve ancora passare in Consiglio) per quella che, a tutti gli effetti, sembra una risposta nel settore commerciale della città all'arrivo e alla fortuna dell'ipermercato «Continente»? Risponde l'assessore al Commercio Luciano Caffi: *«"Supervercelli" è solo una parte, anche se consistente, di un progetto globale che il Comune sta preparando per il rilancio di tutte le attività produttive della città, con auspicabili riflessi positivi sull'occupazione. Ad esempio, la giunta ha deliberato di abbattere il prezzo di vendita del terreno dell'area industriale attrezzata per renderla più concorrenziale».*

Continua Caffi: *«In pratica, il Comune rinuncia alle 8.500 lire al metro quadrato che gli spettano per statuto e così potremo offrire i lotti ancora scoperti a 33.500 lire al metro di superficie e le industrie saranno più incogliate a ricollocarsi o a costruire nuovi stabilimenti a Vercelli».*

Il vicesindaco Angelo Fragonara risponde invece alla parte della domanda che riguarda il legame fra «Supervercelli» e il «Continente». Dice: *«L'iniziativa di quest'anno non è altro che la prosecuzione di due rassegne che, nell'86 e nell'87 avevano riscosso un certo successo, anche se, a mio avviso, non erano completamente riuscite proprio per una certa latitanza del settore commerciale: "Cornice di ottobre" e "Vercelli città di Natale"».*

«Ma quest'anno — continua il vicesindaco — *l'adesione dei negozianti è stata massiccia. Certo, l'arrivo del grande centro commerciale della catena "Mega" può aver amplificato questa risposta, ma "Supervercelli" non è stata creata in alternativa al "Continente": lo scopo è quello di rivalorizzare il nostro comparto commerciale agli occhi dei potenziali acquirenti delle zone limitrofe (il Novarese, la Lomellina, il Trinese) con una proposta forte di pubblicità e di animazione, da ottobre all'Epifania».*

L'«animazione» sono spettacoli e manifestazioni che terranno banco nei weekend. Si è incominciato, in anteprima, sabato scorso con uno spettacolo del comico «Zuzzurro & Gaspare» in piazza Cavour. Domani e domenica, la seconda «festa» di «Supervercelli» si concentrerà su piazza Pajetta.

Spiega il direttore dell'Ascom Fernando Lombardi: *«Le 17 concessionarie cittadine allestiranno un automercato in piazza Pajetta con fontana luminose e con mongolfiera frenata che porterà gratuitamente a 30 metri tutti coloro che vorranno provare l'ebbrezza del volo in pallone».*

Fragonara, che è anche assessore alla Cultura, tiene a mettere in rilievo la sottolineatura, appunto culturale, che il Comune ha voluto conferire all'iniziativa. Dice: *«"Supervercelli" può essere un importante veicolo di promozione, interna ed esterna, anche per gli appuntamenti classici dell'autunno vercellese: il Concorso ed il Festival Viotti e la stagione comunale di prosa. L'Ascom si è impegnata ad acquistare biglietti per l'una e per l'altra rassegna, e a distribuirli fra i soci. E, nella lotteria che verrà indetta fra gli acquirenti, saranno in palio, oltre ad auto, televisori e viaggi premio, abbonamenti per le stagioni teatrale e concertistica».* Alla lotteria potranno partecipare tutti coloro che faranno acquisti nei negozi per almeno ventimila lire.

Il programma di «Supervercelli» non è ancora definitivo ma si costruirà strada facendo, coinvolgendo anche iniziative altrui. «Ad esempio — spiega l'addetto-stampa della Cassa di Risparmio Enrico Villa — *"Supervercelli" stamperà il suo marchio anche sulla giornata del 28 ottobre che vedrà l'arrivo e la permanenza per nove ore dell'"Agricoltreno" nella nostra città. Il convoglio, diretto a Bruxelles con i prodotti più significativi dell'agroindustria italiana, farà la prima tappa piemontese a Vercelli e piazza Roma diventerà una mostra di prodotti tipici del Piemonte».*

Enrico De Maria

Stasera, al Civico, il «Viotti» commemora Mario Del Monaco

E' l'omaggio per «Otello»

I ricordi di Lejla Gencer e Gianni Raimondi

Mario Del Monaco nei panni di Otello: un'interpretazione storica

VERCELLI — Nato nel 1915 a Firenze e morto sei anni fa a Mestre, Mario Del Monaco è stato uno dei tenori più importanti del dopoguerra e gli organizzatori del Concorso «Viotti» hanno deciso di commemorarlo stasera, alle 21,15, al «Ridotto» del Civico nella pausa tra la semifinale e la finale della sezione di canto.

Il «Memorial Del Monaco» segue di un anno una serata analoga al Dugentesco dedicata a Maria Callas: in quell'occasione il più famoso soprano di tutti i tempi fu ricordato da Franco Corelli e da Birgit Nilsson; di Del Monaco parleranno due altri illustri colleghi: Lejla Gencer e Gianni Raimondi. Soprano turco celebre in tutto il mondo per le sue interpretazioni donizettiane, Lejla Gencer esordì trionfalmente all'Opera di Ankara nel 1950 e, successivamente, ottenne trionfato a Napoli.

Gianni Raimondi, tenore bolognese, è stato fra i protagonisti del belcanto italiano per un ventennio, fra gli Anni Cinquanta e Settanta. Sia la Gencer sia Raimondi hanno conosciuto bene Del Monaco e parleranno con l'aiuto di filmati e di registrazioni discografiche.

Oltre alle due «star» della lirica, ricorderanno Del Monaco il direttore della rivista «Opéra International» Sergio Segalini, il critico Giorgio Gualerzi, il direttore artistico del teatro «Verdi» di Trieste Raffaello de Banfield e il direttore artistico della Società del Quartetto Giuseppe Pugliese.

Commenta la presidente del «Quartetto», Maria Arsèni Robbone: *«Dopo la Callas era giusto che il Concorso Viotti onorasse un artista famoso in tutto il mondo che, tra l'altro, ha vinto il "Viotti d'oro" nel 1959».*

E, a proposito di Concorso, anche quest'anno la commissione (presieduta da Pugliese) è stata particolarmente severa perché, dei 49 iscritti a canto, ne ha selezionati solo 14 per la seconda prova, che si è svolta ieri sera al teatro Civico. La finale è in programma domani: visto il numero (prevedibilmente fuoco) dei possibili pretendenti alla «palma» viottiana è assai probabile che si decida (lo sapremo oggi) di ascoltarli tutti alle 21.

«Canto» (che è la prima sezione di questo 30° «Viotti») mette in palio un primo premio da 5 milioni; al secondo classificato ne andranno tre, due al terzo. Ma, soprattutto, il vincitore (o la vincitrice) sarà scritturato dai teatri «Verdi» di Trieste, «Petruzzelli» di Bari e dell'Opera di Graz e di Budapest.

e. d. m.

L'ANTEPRIMA DI ZUZZURRO & GASPARE

Vercelli. «Supervercelli» è partita la scorsa settimana con un'«anteprima» particolarmente gradita ai giovani: uno spettacolo dei due comici Zuzzurro & Gaspare in piazza Cavour. I due animatori di alcune fra le trasmissioni più riuscite delle «reti» di Berlusconi hanno offerto un'ora di divertimento ad un pubblico particolarmente numeroso. Nella foto di Renato Greppi, un momento dello spettacolo

Il presidente della Provincia respinge l'«invito» di Moretti

«Nessun taglio alla caccia»

VERCELLI — *«Revoca dei permessi ai cacciatori? per ora non se ne parla»*. Raimondo Cantono, presidente dell'amministrazione provinciale, tronca in una battuta la polemica sulla caccia, divampata con l'invito della Regione di ridurre di oltre della metà il numero delle «doppiette» non piemontesi; una polemica innescata alla vigilia dell'apertura della caccia dalle associazioni venatorie locali, preoccupate per l'elevato numero di autorizzazioni concesse ai non vercellesi. Le proteste, raccolte in un'interrogazione del consigliere regionale Valeri, sono finite a Torino sul tavolo dell'assessore alla caccia Moretti ha deciso: 3.414 cacciatori in provincia sono di troppo.

Il presidente dell'amministrazione provinciale, prima di decidere la revoca dei permessi, intende consultarsi con l'assessore competente in materia, Pietro Vercella Baglione. Aggiunge Cantono: *«Non vorrei alimentare altre polemiche, ma forse la Regione non si rende conto della portata di una simile decisione. Eppoi la revoca di una delibera presa dal consiglio provinciale non si può cancellare dall'oggi al domani».*

Al di là del fatto politico, l'abolizione di oltre tremila permessi non è infatti cosa semplice, soprattutto se i cacciatori da depennare dall'elenco provengono da altre zone: non sarà facile avvisarli in breve tempo, né soprattutto sarà giustificare il provvedimento? E se i cacciatori ai quali verrà negato il permesso chiedessero i danni? Insomma, la revoca potrebbe annunciarsi problematica e già la Federcaccia aveva manifestato perplessità su una simile soluzione.

Se Raimondo Cantono non concede troppo spazio al contenzioso Provincia-Regione ed esaurisce la vicenda con diplomatici *«soluteremo»*, lascia trasparire il suo disappunto per la piega presa dai fatti ed in particolare si lamenta perché l'amministrazione provinciale è stata informata praticamente per ultima di quanto stava accadendo.

Dice Cantono: *«Il fonogramma è arrivato nei nostri uffici mercoledì sera, quando la notizia era già in pratica di dominio pubblico fin dal mattino. Al di là dei fatti, ci sono regole di comportamento che, a mio avviso, vanno rispettate: qui invece si vuole sconvolgere ogni cosa»*. Per una singolare coincidenza, proprio nei giorni scorsi l'assessore provinciale alla caccia Pietro Vercella Baglione era intervenuto sul problema dei permessi dati a cacciatori di altre regioni. Vercella Baglione aveva ribadito che il rapporto tra «doppiette» vercellesi e non, era stato rispettato.

Da tutta la vicenda, emerge un aspetto: quello della caccia in provincia è un settore che, da qualche anno, è puntualmente attraversato da roventi polemiche. I malumori delle associazioni venatorie li dovette affrontare l'allora presidente Nereo Croso, poi il compianto presidente Marcello Biginelli e ancora l'assessore Giuseppe Ferraris.

Insomma, la gestione della caccia è un terreno minato, con una differenza: le polemiche, prima, finivano quasi subito, stemperate nelle battute in pianura, o in montagna; ora, invece, il malcontento ha superato i confini della provincia sino a diventare un «caso» politico.

Daniele Cabras

L'eurorivista sul riso

Proposta dall'Italia, «Euroryza» sarà stampata in quattro lingue

VERCELLI — Nasce una rivista europea sul riso. Lo ha annunciato Renzo Franzo, presidente dell'Ente nazionale risi, durante la conferenza stampa di presentazione del X Congresso internazionale di risicoltura, che si terrà a Vercelli dal 15 al 18 novembre. Franzo ha detto che, a partire dal prossimo anno, uscirà una nuova rivista di divulgazione scientifica a livello europeo dal titolo «Euroryza», composto dalle prime tre lettere di Europa e dal sostantivo latino «oryza». Sarà redatta in quattro lingue: italiano, francese, inglese e spagnolo.

«La rivista, che avrà cadenza semestrale — ha detto Franzo — *si chiamerà, appunto, "Euroryza" per evidenziare l'importanza continentale del cereale, riporterà articoli economici e scientifici, sarà guidata da un comitato di scienziati italiani e francesi ed edita dall'Ente nazionale risi».*

L'idea è nata nei giorni scorsi ad Arles (città della Camargue, capitale francese del riso, gemellata da diversi lustri con Vercelli), durante le manifestazioni di settembre dedicate al riso, e meglio conosciute come «Premices du riz». Il progetto era nel cassetto da alcuni anni, da quando cioè, per ragioni diverse, ora stata interrotta la pubblicazione de «Il Riso», palestra delle firme più prestigiose nel campo della ricerca e della sperimentazione mondiali, curata, per quanto riguardava la parte grafica, dal giornalista Tino Morbello.

«Ad Arles — riferisce il mensile "Il Risicoltore" — *sono stati individuati altri motivi di collaborazione sempre più stretta fra risicoltori italiani e francesi. E' stato rilanciato un programma denominato "Progetto Europa"».*

La carta costituente del «Progetto» (che riguarderà Italia, Francia, Spagna, Grecia e Portogallo) dovrebbe essere enunciata nelle sue linee generali al «vertice» dei Paesi produttori europei, previsto per il 15 novembre a Vercelli.

Il presidente dell'Ente Risi ha colto l'occasione dell'incontro stampa per fare cenno alla nuova sede del Centro di Ricerche di Mortara, fondato dall'ente negli Anni Settanta. *«Il nuovo complesso* — ha affermato — *ha comportato un investimento di sei miliardi circa e sarà uno dei più importanti ed attrezzati a livello internazionale, rispecchiando così il ruolo della risicoltura italiana, fra le più importanti del mondo».*

Walter Nasi

Taccuino

VERCELLI

ASTRA: Snack Bar Budapest, di Tinto Brass, con Giancarlo Giannini (viet. min. 18 anni)
NUOVO ITALIA: Good morning, Vietnam!, di B. Levinson, con R. Williams; S. Whitaker.
PRINCIPE: Il buio si avvicina, di K. Bigelow.
VIOTTI: Il principe cerca moglie, con Eddie Murphy.

GATTINARA

ITALIA: film vietato ai minori di 18 anni.

MOSTRE

VERCELLI

Palazzo Cardani (corso Libertà 304): domani, alle 17, s'inaugura la «Collettiva d'autunno» dei pittori: Annamaria Minella, Bruno Raviola, Piergiorgio Doimo, Pino Andreone, Pier Domenico Gianì, Primino Anino, Arrigo Bonaro; scultura di Franco Arrigoni. La mostra proseguirà fino a domenica 16 ottobre con il seguente orario: 10.30-12 e 16.30-19.30

FARMACIE

Usl 45 - Vercelli: Dott. Elena Dellari or Minetti, via Lanza 7, tel. 53.926.
Usl 50 - Gattinara: Dott. Gaudenzio Cominazzini, corso Garibaldi 94, tel. 0163 833.417.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 86.304; **Cavaglià** (0161) 96.472; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.665; **Gattinara** (0163) 833,777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) 921.566; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso 115; **chiamate di convunicazione** (0161) 52.221.

LA STAMPA

Ufficio di corrispondenza: **Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062 - 54.747.
Pubblicompass: Pubblimedia, via Fratelli Lavoy 47, tel. (0161) 66.090.

OGNI LASCIATA È PERSA

LA PELLE

pelle e pellicce... continue occasioni

VIA TIVOLI, 19 - ALESSANDRIA - TEL. 0131/342700

caravel COSSATO telef. 93315 922 248

VEN. 7: MIRA TORRIANI
SAB. 8: MIRA TORRIANI
DOM. 9: CAPRICES

Festivi pomeriggio Video Discoteca

GEOMETRA DISEGNATORE

esperienza almeno decennale cementi armati cercasi per centro di produzione in Balocco (VC) nei pressi del casello autostradale.

Scrivere: Risalone Immobiliare S.p.A. - Piazza Cavour 1 - 20121 Milano.

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino - Tel. 511.024 - 538.682

LA CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI

ANCHE A GATTINARA

Dal 10 ottobre 1988
la Cassa di Risparmio di Vercelli
apre la filiale di
Gattinara
Piazza Italia, 13
Tel. 0163 - 835235

Iossini

Biella, la Finanza ha inviato 1163 questionari agli studenti

«Da chi sei andato a lezione?»

Oltre al nome dell'insegnante che ha fatto ripetizioni e alle somme pagate si richiedono numerose informazioni - Multa di 50 mila lire a chi non risponderà - I professori in regola per questa attività estiva sarebbero pochissimi - Alcuni genitori favorevoli all'indagine

BIELLA — Prosegue la «guerra» agli insegnanti che tengono delle lezioni private. Dopo il primo intervento della Guardia di finanza di Biella che in agosto aveva avviato un'accurata indagine con l'obiettivo di risalire ai nominativi dei professori «che svolgono questa seconda attività», adesso si è passati alla «fase esecutiva».

I 1163 studenti biellesi delle scuole superiori che in settembre hanno sostenuto gli esami di riparazioni, in questi giorni stanno ricevendo dei questionari spediti dalle Guardia di finanza.

Lo scopo è dichiarato: in base alle loro risposte i finanzieri potranno conoscere i nomi degli insegnanti che nei mesi scorsi hanno tenuto delle lezioni private a pagamento.

Si tratta di un'inchiesta a largo raggio incominciata a metà agosto quando dalla sede biellese della guardie di finanza è partita la richiesta, inviata a tutte le scuole superiori, di «consegnare un elenco degli studenti rimandati a settembre».

In base a questi elenchi ai ragazzi è stato recapitato un questionario con alcune precise domande.

E' scritto in sintesi nel documento dei finanzieri: «Stando agli accertamenti compiuti riteniamo che lei possa essere andato a lezioni private. Pertanto la invitiamo a fornirci le seguenti indicazioni». Di seguito figurano delle quesiti tutti improntati alla definizione del rapporto economico tra lo studente e chi ha impartito le «ripetizioni».

In particolare nel questionario vengono chiesti il nominativo del docente, il luogo dove si sono tenute lezioni, il loro numero, il compenso richiesto, le eventuali ricevute o fatture rilasciate dal «professore» (in questo caso bisogna presentare la fotocopia del documento fiscale).

Il questionario che riguarda le lezioni impartite nel triennio 1986-'87-'88 dovrà essere compilato e ritornato al distaccamento biellese della Finanza giallo entro venti giorni. Chi non osserverà scrupolosamente queste disposizioni incorrerà in una multa variante tra le 50 e le 200 mila lire.

Seguendo i risultati di questa analisi nelle intenzioni dei finanzieri c'è l'identificazione di quanti in estate «svolgono una attività senza denunciare i relativi profitti».

Elaborati i dati e risaliti all'identità dell'insegnante, infatti, nei prossimi mesi si procederà ad una serie di accurati controlli che si concluderanno nella quasi totalità dei casi nella definizione dei vari redditi connessi in materia fiscale, primo fra tutti la mancata dichiarazione annuale nel modello «740» ed il versamento dei relativi oneri.

Gli stessi studenti saranno, a loro volta, soggetti ad una piccola indagine che dovrà stabilire «la veridicità delle informazioni».

La notizia di questa seconda fase dell'inchiesta della Guardia di finanza ha creato nuovi timori nel settore della scuola sia tra gli insegnanti, sia tra gli allievi degli istituti superiori.

Dice un liceale: «Quest'estate ho preso delle ripetizioni da uno studente universitario. Non ho ancora ricevuto il questionario ma è certo che la parte di informatore non mi piace proprio».

C'è chi invece, soprattutto tra i genitori, è favorevole all'azione intrapresa dai finanzieri.

Sostiene Angela Ramella: «Mia figlia l'anno scorso era stata rimandata in matematica. Per un'ora di lezione mi sono sentita chiedere 20 mila lire. E' ingiusto pagare delle cifre così alte in 'nero'. Quando ho soldato il conto non mi è stata rilasciata neppure una ricevuta. Mio marito lavora in un'azienda tessile ma le tasse sugli straordinari le paga, e come».

E' certo comunque che questo nuova stretta nell'indagine riguardanto l'attività-extra dei docenti sta allarmando ancora più le apprensioni nel mondo della scuola. Infatti gli insegnanti in regola con le disposizioni fiscali (denuncia sul modello «740», possedere una partita Iva, nulla osta all'ufficio Iva per l'esenzione dal rilascio di fatture) sono pochissimi, quindi il timore dei controlli e delle conseguenti sanzioni è generale.

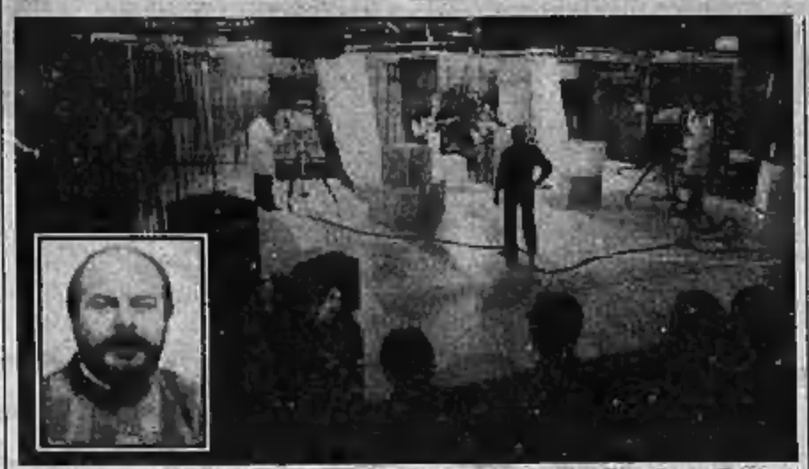
Intanto alcuni studenti non solo hanno manifestato la loro solidarietà ai professori estivi ma hanno aggirato l'ostacolo della scheda informativa: parecchi elaborati stanno per essere restituiti ai finanzieri con la frase: «Non ho seguito alcuna lezione privata».

Roberto Eynard

Nel '71 aprì con Peppo Sacchi la prima rete privata italiana

E' morto il regista Enzo Gatta uno dei fondatori di Telebiella

Colpito da un male incurabile - Negli ultimi anni lavorava per la Rai - Oggi i funerali



Gli studi di produzione di Telebiella nel '74 e, nel riquadro, il regista Enzo Gatta (Telefoto)

BIELLA — E' morto l'altra notte, nell'abitazione di via Tripoli, Enzo Gatta, 42 anni, uno dei fondatori di «Telebiella».

Regista della Rai, Gatta aveva mosso i primi passi nel settore del piccolo schermo dedicandosi nel '71, insieme a Peppo Sacchi, alla fondazione della prima tv privata italiana, Telebiella. Anni dopo Gatta si trasferì a Milano, nel gruppo di «Telealtomilanese» e successivamente in quello di «Antenna 3». Al seguito di Ettore Andenna Gatta fu uno degli ideatori della «Bustarella», trasmissione che ebbe un grande seguito non solo in Piemonte, ma anche in Lombardia.

I funzionari della Rai lo chiamarono negli studi milanesi e Gatta si dedicò alla realizzazione di numerosi programmi. Lavorò a fianco di Enzo Tortora come uno dei tre registi dell'ultima edizione di Portobello e dopo, sempre in cabina di regia, guidò l'altra trasmissione di Tortora, «Giallo».

Già ammalato, quando si stava occupando della preparazione di un lungometraggio da realizzare in Perù, Gatta si accorse del terribile male che lo aveva colpito. Non abbandonò il set e proseguì il lavoro fino a quando le forze lo hanno sorretto.

Il regista lascia la fidanzata Mariella, la mamma Rita e la sorella Edda. Oggi pomeriggio si svolgeranno i funerali. La salma, alle 15, verrà accompagnata nella chiesa di San Biagio ed in seguito tumulata nel cimitero cittadino di via Ivrea.

Peppo Sacchi, amico e primo collaboratore del regista scomparso, lo ricorda così: «Enzo era un autodidatta eppure nel suo lavoro aveva pochi rivali. Gatta, malgrado il grande successo che ha ottenuto, è sempre rimasto cordiale ed affabile come lo era ai tempi indimenticabili di Telebiella».

d. p.

■ Cessato raccoglie i rifiuti tossici

COSSATO — Partirà lunedì 17 la prima raccolta differenziata di rifiuti tossici organizzata dal Comune. Lo ha comunicato l'assessorato all'Ambiente, che già da ora invita i cittadini a non buttare più nei cassonetti pesticidi, insetticidi, colori e vernici, diluenti, solventi, coloranti, tubi fluorescenti, termometri e lampade a vapori metallici. I prodotti da eliminare verranno stipati a parte in contenitori etichettati con un teschio a tibie incrociate ed una fiamma. La raccolta si terrà in piazza della Pace in alcune ore del mattino e del pomeriggio che sono ancora da definire.

(d. p.)

■ Si è conclusa l'emergenza acqua

COSSATO — Con l'arrivo della pioggia è terminata l'emergenza acqua nel Cossatese. Da alcuni giorni l'erogazione di potabile che parte dalla vasca di convogliamento di Postua è tornata regolare e la portata dell'acquedotto della Baraggia si è stabilizzata sulla quota di 60 litri al secondo. Lo ha confermato il capo servizio Battista Rinaudi che dice: «In alto le precipitazioni sono state abbondanti e le condizioni per ora sono ottimali. Ma non è escluso che il ritorno di un periodo di siccità possa procurare ancora numerosi disagi a tutta la popolazione della zona».

(d. p.)

■ Settecento milioni per Centro anziani

CERRIONE — Più di 700 milioni per un centro polivalente che servirà soprattutto agli anziani. Li ha destinati l'amministrazione comunale nell'ultima seduta consiliare. Il centro occuperà una grande area in frazione Vergnasco.

(d. p.)

Congelato il passaggio di proprietà della cartiera

Cir, l'incubo continua

SERRAVALLE — Ancora un capitolo buio nella storia della ex Cir: quando ormai tutto sembrava appianato, una inaspettata presa di posizione di un magistrato del tribunale di Roma ha congelato nuovamente l'assegnazione dello stabilimento valsesiano alle Cartiere Sud Europa. Spiega Giuseppe Verzaga della Cisl valligiana: «Tutto nasce dal ricorso del gruppo Buontempo-Rinaldini-Romanazzi nei confronti della decisione del commissario straordinario Mario Lupo di frazionare la vendita dei complessi Fabocart tenendo conto solo parzialmente delle offerte dell'asta pubblica. Alcune cartiere, come quella di Serravalle o di Coazze, sono state cedute attraverso una trattativa privata. I tre finanzieri, invece, avevano presentato una offerta globale che però non era stata considerata idonea».

Prosegue Verzaga: «Il gruppo Buontempo questa estate si è rivolto alla magistratura ed in un primo tempo aveva ottenuto il congelamento delle varie assegnazioni. Ma contro questa iniziativa, a settembre, era stato emanato un nuovo decreto legge che consentiva, pur in attesa di una sentenza definitiva, la prosecuzione dell'iter burocratico tramite i passaggi di proprietà. Adesso, a distanza di un mese, il tribunale di Roma si è di nuovo appellato chiedendo l'incostituzionalità della normativa».

In questi giorni è così in atto una autentica battaglia legale per «vedere di aggirare l'ostacolo», ma intanto, per l'ennesima volta, il trasferimento di proprietà delle varie cartiere (oltre a Serravalle nella vicenda sono coinvolti i complessi di Coazze, Arbatax, Tuscolano e Chieti) è nuovamente fermo.

Dice ancora Giuseppe Verzaga: «E' una vicenda davvero senza fine. Pensare che nelle scorse settimane finalmente tutto procedeva a passo spedito. A settembre si erano tenuti degli incontri con il commissario governativo Mario Lupo e con la presidenza generale della Cee. Durante questa riunione si erano esaminati i piani produttivi e gli investimenti per la ripresa dell'attività completa nello stabilimento di Serravalle. Anche se la pratica riguardante l'acquisizione definitiva non era ancora terminata, l'azienda aveva promesso la presentazione, entro questa settimana, del progetto di ristrutturazione».

Il piano era già stato trattato a grandi linee e riguardava un investimento di circa 32 miliardi e la riassunzione, in due anni, di 130 lavoratori. Anche gli altri 50 dipendenti progressivamente sarebbero stati reintegrati nell'organico.

r. eyn.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: film a luci rosse
IMPERO: Bat 21
MAZZINI: Good morning Vietnam
ODEON: Il principe cerca moglie
SOCIALE: Mister Crocodile Dundee II

BORGOSESIA

SOCIALE: riposo

CANDELO

VERDI: Blue Iguana

COGGIOLA

ENNIO: non pervenuto
ITALIA: non pervenuto
RADAR: Il serpente e l'arcobaleno

COSSATO

PRIMAVERA: riposo

PRAY

ECCELSIOR: La leggenda del santo bevitore

SERRAVALLE

CORSO: riposo

VARALLO

SOTTORIVA: riposo

FARMACIE

Usai 47, Biella: Balestrini, via Pietro Micca 6, tel. 22.100; **Pralungo, Bordevole, Cerrione.**

Usai 48, Valdengo: Mongilardi, via Roma 92, tel. 66.06.44; **Massazza, Trivero.**
Usai 49, Borgosesia: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341.
Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.294.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. Prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.848 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 98.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 666.913; **Trivero** 766.586; **Valle mosso** 706.164; **Varallo** 52.412.

SERVIZIO VETERINARIO

Dott. Enrico Miglietta, tel. 20.859.

LOTTA PER L'EPILESSIA

E' un nuovo servizio di consigli e informazioni istituito dalla sezione biellese dell'Associazione lotta contro l'epilessia in funzione dei martedì e venerdì (16-19) al numero telefonico 020.444.

LA STAMPA

Uffici di Biella, via Repubblica 29, tel. 26.191 - 24.270.
Publikompass: via Repubblica 29, tel. (015) 355.230.
Pubblicità Selodie: via Pietro Micca 8 (015) 30.789.

Sì della Federazione, sarà il Biellese ad ospitare i prossimi campionati del mondo

A «caccia» d'oro nella Bessa

I cercatori setacceranno il fiume Elvo - Intanto in Francia i portacolori lanieri hanno sfiorato il podio con il quarto posto assoluto di Roberta Deana - Strapotere dei finlandesi

Biella. Un cercatore d'oro nelle acque dell'Elvo (Foto Figheri)

BIELLA — Sarà la zona aurifera della Bessa ad ospitare il campionato del mondo di caccia all'oro in programma nel '92. La decisione di affidare ai biellesi l'organizzazione del prossimo torneo continentale è stata presa dai responsabili della federazione internazionale dei cercatori d'oro al termine degli ultimi campionati che si sono svolti in Francia, a Foix, nella scorsa settimana. Sulle rive dell'Ariège, il fiume che attraversa la città transalpina posta sui Pirenei vicino a Carcassonne, i rappresentanti lanieri sono risultati tra i migliori e questo ha favorito la candidatura proposta dall'Associazione biellese in collaborazione con la Federoro, la federazione nazionale. Su tutti Roberta Deana, 22 anni di Cossato che per un soffio ha fallito il podio classificandosi quarta nella categoria femminile. Meglio di lei hanno fatto una svedese, una finlandese ed una francese. Quest'ultima, approfittando del fattore campo, ha conquistato il titolo mondiale.

Racconta Roberta: «Hanno partecipato alla gara 60 donne e 190 uomini. Sono arrivata ferma nella mia batteria e così sono salita in finale. In un secchio di 15 chili di sabbia erano nascoste 9 pagliuzze di metallo prezioso. Ho impiegato 15 minuti a setacciare il contenuto ma solo 8 pagliuzze sono rimaste alla fine dentro al piatto: quella gara mi è costata 5 minuti di penalità ed il terzo gradino del podio». Forse l'emozione ha giocato un brutto scherzo alle portacolori biellesi? «Per niente — risponde Roberta — anche perché sono abituata alle gare di alto livello. Già l'anno passato avevo ottenuto la medaglia di bronzo mentre un'altra biellese, Donatella Boschi, si era laureata campionessa. Il fatto è che in prove di questo genere giocano fattori imprevedibili e i pronostici sono impossibili: i favoriti alla vigilia non esistono».

Anche per quanto riguarda la categoria maschile i rappresentanti lanieri si sono fatti onore. Di fronte allo strapotere dei professionisti finlandesi (la maggior parte degli atleti nordici vive cercando oro nei grandi fiumi) ben poco ha potuto la pur valida tecnica italiana. Ottimo comunque il 31° posto di Stefano Villa ed il 23° di Paolo Roncati, entrambi di Biella.

Conclude Roberta Deana: «A parte i risultati ottenuti nella competizione la maggior soddisfazione è stata il "sì" del Gwa».

Daniele Pasquarelli

Masserano, era nella chiesa dedicata a San Teonesto che sarà restaurata

Salvato un altare in legno del '600

MASSERANO — Stanno per essere ultimati i lavori di restauro dell'altare barocco della chiesa di S. Teonesto, parrocchiale di Masserano, una delle più antiche chiese del Biellese. E quanto prima si dovrebbero iniziare anche i lavori di consolidamento del vecchio edificio che sorge ai piedi della cittadella medioevale. Il sottosegretario ai Beni Culturali, Gianfranco Astori, ha comunicato al sindaco Luigi Ottetti la concessione di uno stanziamento di 350 milioni che dovrebbero servire per i primi interventi che serviranno a bloccare il degrado.

Nel frattempo, grazie a una sottoscrizione promossa dal Docbi (il centro per la documentazione e la tutela della cultura biellese), e alla quale è anche aderito gli Amici di Masserano, il Rotary Club di Vallemosso, la Provincia, il Comune e la Pro loco di Masserano, sono stati raccolti una trentina di milioni. E in luglio hanno potuto iniziare i lavori di recupero dello splendido altare ligneo del 1654. Si tratta di un'opera barocca attribuita dagli studiosi a tale Tiribinto o Tiberini da Arona, uno scultore novarese autore di una ricca produzione. I lavori sono stati affidati a Cristina Rapa, giovane esperta del settore, figlia del sindaco di Andorno. Racconta: «Abbiamo iniziato con lo smontare l'altare e trasferirlo nel palazzo dei Principi a Masserano. L'opera alta 5 metri e larga circa 3, assomiglia a una piccola pagoda ed è tutta scolpita. E' risultata composta da tanti pezzi incastrati con una tecnica molto semplice, ma geniale».

«I lavori, che saranno ultimati entro un mese, sono soprattutto di carattere conservativo e di pulitura delle antiche cromature e della bicromia nera. Si è trattato di salvare tutto quello che era rimasto dopo la lunga esposizione alle intemperie e all'azione dei ladri d'opere d'arte che a più riprese hanno asportato numerose statue lignee. Completate queste operazioni, l'altare sarà rimontato e lasciato in mostra al palazzo dei Principi in attesa che la chiesa di S. Teonesto sia restaurata e possa nuovamente accoglierlo».

m. al.

Masserano. Il presidente del Docbi con il sindaco e Cristina Rapa, responsabile del restauro

SOLO PER POCHI GIORNI

In occasione della nuova apertura del negozio EMMEPI, HAAS mette in vendita una

PREGIATA COLLEZIONE DI

HAAS
LA TUA GARANZIA

emmepi
VIA GARIBALDI, 8 - BIELLA

COPPA ITALIA - I bianconeri verso la qualificazione

La Biellese affonda l'Aosta e perde il bomber Cavaglià

L'attaccante si è infortunato - Sergio Caligaris adesso ha gli uomini contati

BIELLA — Operazione Coppa Italia riuscita per i bianconeri che sconfiggendo per 2-0 l'Aosta in pratica hanno conquistato il passaggio al secondo turno della competizione nazionale. In virtù del successo di mercoledì la Biellese ha infatti agguantato in vetta alla classifica l'Aosta a 4 punti in attesa di affrontare mercoledì 12 ottobre il Saint-Vincent (p. 2) nell'ultima gara. A garantire il primo posto finale ed il diritto ad accedere alla seconda fase non è solo la possibilità di disputare l'incontro sul campo, per così dire, «casalingo» del Pila il Cossato ma soprattutto la migliore differenza reti. Infatti mentre il tabellino biellese presenta un saldo positivo di 3 gol (6 le reti realizzate, 3 quelle subite) quello del Saint-Vincent è in rosso (alle 5 marcature subite fanno riscontro 3 soli gol all'attivo). Come dire che i valligiani per qualificarsi dovrebbero vincere con uno scarto di almeno 4 reti o perlomeno con il punteggio di 5-2, 6-3, 7-4. Insomma solo una catastrofe potrebbe impedire all'undici di Sergio Caligaris di passare al secondo impegnativo triangolare.

Ma nonostante il successo ed il bel gioco messo in mostra la vittoria sull'Aosta ha lasciato l'amaro in bocca a dirigenti e tifosi lanieri. La

Alfredo Betz

Maurizio Cavaglià

sfida con i rossoneri di Sacco è costata cara alla Biellese che negli spogliatoi ha contato due nuovi infortunati: gli attaccanti Cavaglià e Rinino. Se per il secondo non dovrebbero esserci problemi di recupero a tempi brevi (l'ex alessandrino si è procurato un dente spezzato) molto più nero è il quadro clinico di Cavaglià. Maurizio, sul finire dell'incontro, è stato sgambettato in piena corsa da Barone e nel cadere ha riportato una sospetta distorsione ad un ginocchio. Questa mattina il giocatore sarà sottoposto ad una visita specialistica ed è quasi certo che dovrà restare assente almeno un mese.

Dice il general manager Stefano Caposucca: «*E' una vera disdetta. Maurizio aveva offerto un'ottima prestazione, forse la migliore della stagione. Ormai era vicino alla forma ottimale. Questo guaio non ci voleva proprio. Prima Gatti, poi Cavaglià oltre a Zaninetti e Baruffa. Tra un poco sembreremo più un'infermeria che una squadra di calcio*».

Nonostante l'infortunio di Cavaglià è comunque improbabile che la Biellese proceda sul mercato all'acquisto della tanto sospirata punta. Spiega Caposucca: «*Purtroppo stiamo attraversando un momento difficile. La lontananza dallo stadio Lamarmora si fa sentire nelle casse sociali in quanto non ci ha permesso di lanciare la solita campagna abbonamenti. In più siamo ancora alla ricerca di uno sponsor dopo l'entrata in società di Repanati*».

Il guaio di Cavaglià ha fatto passare in second'ordine la bella prestazione della Biellese e l'ottima prova di Alfredo Betz. La mezzapunta laniera è stato il vero trascinatore della squadra ed oltre ad aver realizzato le due reti vincenti ha messo in mostra una ritrovata condizione dopo il risentimento inguinale che lo aveva tenuto per tutto settembre lontano dai campi.

Ma è stata soprattutto l'intera squadra a giocare su buoni livelli a cominciare dal giovane difensore Caucino che con una nuova convincente prestazione ha bissato la bella gara di Valenza.

Il mister: «*Se non fosse stato per i doppi infortuni di Cavaglià e Rinino l'incontro di Coppa con l'Aosta sarebbe stato un ottimo banco di prova in vista della trasferta di Saronno*».

r. cyn.

SERIE C2 - Licenziato il direttore sportivo

«Grazie e auguri» (e Laghi se ne va)

Un comunicato molto diplomatico - Ma che cosa c'è sotto?

VERCELLI — La vicenda del direttore sportivo della Pro Vercelli Francesco Laghi è giunta alla sua conclusione: a Laghi è stato dato il «ben servito», dopo due anni e mezzo di collaborazione. Un «ben servito» che è stato annunciato con diplomazia.

Tutto è raccolto in un comunicato diffuso ieri mattina e firmato dal presidente della società Giuseppe Celoria che s'inizia dicendo: «*Il Consiglio di amministrazione della Pro ha appreso dagli organi di informazione che il signor Francesco Laghi ha rinunciato a proseguire la collaborazione con la società*».

Rimarcato lo stupore dei dirigenti per il fatto che Laghi non avrebbe fatto presente al club bianco quali erano le sue reali intenzioni, quelle cioè di lasciare la squadra, il comunicato prosegue prendendo atto della decisione di Laghi e ringraziandolo per l'opera svolta, con passione ed abilità. Passa poi a dare un giudizio su come il ds avrebbe maturato e preso la decisione che sta facendo parlare tutta la città deplorando «*le modalità ed i tempi scelti dallo stesso signor Laghi per rendere manifeste le sue intenzioni*».

Sulla vicenda del direttore sportivo, i dirigenti della Pro prendono una decisa posizione su alcune dichiarazioni

Roberto Gradella

che erano state rese da Laghi ai giornali ed in particolare a proposito del deterioramento dei rapporti tra il ds ed alcuni dirigenti, tanto da arrivare ad una situazione «esplosiva» che sarebbe sconfinata, secondo il tecnico, in autentiche minacce.

La società di via Massaua smentisce nel modo più assoluto che da parte di dirigenti o tesserati della società «*siano state profferite minacce nei confronti del signor Laghi*». E dato che il fatto è indiscutibilmente avvenuto, va preso atto che Laghi è stato minacciato di essere «buttato fuori dalla sede» da qualcuno non (ancora?) tesserato dalla società. A proposito poi della campagna acquisti e vendite di quest'estate, che tutti ritenevano fosse stata condotta dallo stesso Laghi, il comunicato ricorda che l'operazione trasferimenti estivi è stata invece attuata dalla società «*in armonia con le segnalazioni e le indicazioni dei tecnici*». Fatte tali precisazioni, il Consiglio di amministrazione «*si augura che nell'attuale momento di difficoltà della squadra non insorgano altre polemiche ma da parte di tutti si rafforzi la volontà di operare in concreto per il bene della società*».

Lombardo, tecnico di vasta esperienza, molto addentro al mondo del calcio, sia maggiore che minore, con rapporti di fiducia di grandi e piccole società, Laghi era riuscito a valorizzare molti giovani del vivaio. Difficile dire se questo comunicato chiuderà davvero questo incredibile «caso».

La squadra comunque si sta preparando per la trasferta di Poggibonsi, dove molti giocatori sono attesi a prove convincenti: primo fra tutti Roberto Gradella che, accantonato all'inizio del torneo, è ora stato inserito nella «rosa» titolare.

Francesco Leale

KILIM ANATOLICI
ANTICHI TAPPETI DELLA TURCHIA
8-23 OTTOBRE
15-19,30 domeniche comprese
ANTICHITA' DE GROSSI
V. Repubblica 30 - BIELLA - Tel. 015 352.540

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI
NELLA NUOVA SALA DEL LISCIO SI BALLA CON
VENERDI' ORCHESTRA VITTORIO BORGHESI
SABATO SERGIO PEZZI
DOMENICA I TECNICOLORS
SALA VIDEODISCOTECA

Biella. Un'azione d'attacco della nuova formazione laniera di basket (Foto Sergio Fighera)

BASKET - Sabato a Rosignano prima partita di campionato

Bbc, una tranquilla salvezza

La formazione biellese affronta la serie C con una squadra molto giovane
Finalmente è arrivato uno sponsor - Allenatore è stato confermato Girardi

BIELLA — Alla vigilia del campionato di pallacanestro di serie C, sabato a Rosignano, il Biella Basket Club ha trovato uno sponsor. E' un abbinamento importante che lega al Bbc la Dalton, un'industria di prodotti chimici per l'industria tessile, e la sua agenzia di Torino, la Uelit-Rigo.

Non si sa se sulle maglie biancorosse compariranno tutte e due le sigle. Il fatto importante è la ventata di ossigeno portata dagli sponsor alle povere casse della società biellese.

Ormai la partecipazione a campionati anche a livelli quasi dilettantistici sta diventando un'impresa economica molto impegnativa, e malgrado il trionfale campionato dello scorso anno, il Bbc ha rischiato di chiudere.

Tutto si è risolto grazie alla tenacia del presidente Franco Simonetti e dei suoi dirigenti, tra i quali è entrato Alberto Savio, giovane manager di Cerreto Castello, che si occuperà dei rapporti tra la società e i giocatori.

Simonetti: «*Ci siamo fatti un nome l'anno scorso per la grinta con cui scendevamo in campo riuscendo a sopperire a qualche lacuna tecnica. Quest'anno abbiamo dovuto lottare per sopravvivere come società, e dovremo ancora lottare per restare in serie C. C'è la massima fiducia nella squadra. E' anche per questo che abbiamo fatto tanti sacrifici. Un grazie agli sponsor che hanno creduto in noi, abbiamo un motivo in più per fare bene*».

L'organico della squadre è rimasto quasi immutato. Allenatore è stato confermato Girardi al quale è stato affiancato per il settore giovanile Roberto Martinotti. Il quintetto base ruota su Fortunato, Muffeo, Robutti, Braghin, Peraldo e Luciani. A questi sei si è aggiunto Lusardi, un «duemetri» di 24 anni, milanese, trasferitosi nel Biellese per lavoro. Il giovane era fermo da qualche stagione e deve reinserirsi.

E' partito invece Mussini, per fine prestito, e ha chiuso con l'attività agonistica ad alto livello Dario Raspino. A completare la «rosa» sono rimasti i giovanissimi Destefanis, Vetrò, Lai, Pusceddu. La squadra, avendo perso un talento come Mussini, e un giocatore d'esperienza come Raspino, tecnicamente è meno forte dell'anno scorso, e dovrà affrontare un campionato molto più impegnativo come la serie C.

Realisticamente il Bbc punta a salvarsi. Rimane la possibilità di operare ancora sul mercato a novembre. Con un paio di inserimenti azzeccati, la squadra potrebbe regalare a dirigenti e tifosi molte soddisfazioni. I ragazzi di Girardi hanno ripreso l'attività dai primi di settembre e hanno svolto un intenso lavoro di precampionato con alterni risultati. Hanno partecipato alla Coppa Piemonte, hanno disputato vari tornei (vinto quello di Vercelli battendo tra l'altro una squadra di pari categoria in finale).

Sabato esordiranno in campionato in trasferta a Rosignano. La squadra toscana è appena retrocessa dalla B2 e anche se pare abbia cambiato abbastanza i connotati, sarà un avversario difficile per i biellesi. Tra l'altro le palestre dei «gran ducesi» sono notoriamente molto «calde» per il tifo accesissimo.

Il Bbc esordirà alla Rivetti il 15 ottobre contro il Carrara. Tra l'altro il vecchio impianto è ormai insufficiente. Dopo l'ultima visita della commissione di vigilanza sono stati ulteriormente ridotti i posti per il pubblico. In attesa del palazzetto dello sport, il Bbc ha bisogno più che mai del caldo incoraggiamento del suo pubblico.

m. al.

DANCING Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.101 - 54.108
VENERDI' 7 OTTOBRE
FOLKLORE di ROMAGNA
SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO
la GRANDE DISCOTECA

Ditta C.M.C. Sas - Lessona (To) - Tel. 0125 769.113
(600 prodotti tra cui: guanti da lavoro, detergenti, lavamani, carta industriale, ecc.)
CERCA AGENTE
automunito, disponibile a tempo pieno per la provincia di VERCELLI
Offresi: 1.000.000 fisso mensile più provvigioni, più premi inquadramento Enasarco

Vittoria a tavolino

Due punti al Borgo e squalifica per 4 anni al guardalinee che aveva picchiato l'arbitro

BIELLA — Sentenza del Comitato regionale arrivata le previsioni sul caso Verrone-Borgosesia di domenica scorsa, la partita interrotta in quanto l'arbitro Cominoli, colpito con un pugno alla mascella dal guardalinee biellese Aurelio Carbonin, aveva mandato le squadre negli spogliatoi.

Com'era scontato Pierino Pauletto, giudice sportivo, ha assegnato la vittoria al Borgosesia per 2-0 squalificando il guardalinee del Verrone per 4 anni. La decisione è stata ufficializzata nel comunicato pubblicato. E' scritto nel verbale: «*Al 33' del secondo tempo, in occasione dell'espulsione del giocatore del Verrone Mauro Alberto, il guardalinee Aurelio Carbonin insultava l'arbitro. Allontanato dal campo, il tesserato biellese colpiva il direttore di gara con un pugno all'emicostato sinistro, procurandogli un forte e persistente dolore e costringendolo a decretare la fine anticipata del confronto. In base a quanto disposto dal codice di giustizia sportiva al Verrone viene assegnata partita persa per 2-0 mentre il guardalinee Aurelio Carbonin non potrà ricoprire incarichi sportivi e sociali fino al 1 ottobre 1992. Inoltre il giocatore Mauro Alberto è squalificato per una gara*».

«*La vittoria a tavolino era scontata. Sul piano sportivo avremmo preferito conquistarla sul campo anche perché al momento dell'interruzione la partita era nelle nostre mani. In ogni caso si tratta di un episodio davvero spiacevole. Il Verrone-società domenica nei nostri confronti si è comportato nel miglior modo possibile*», commenta il presidente del club valsesiano Mario Maiolo.

In seguito a questa sentenza il Borgosesia sale a quota 4 punti e si affianca in vetta alla graduatoria a Fra Rosario e Livorno Ferraris mentre il Verrone rimane nel gruppone di sei formazioni con 2 punti.

Intanto il torneo di Prima categoria quest'anno si annuncia più infuocato che mai anche perché, assieme al blasonato Borgo, in cima alla graduatoria si sono portate due compagini-rivelazione. Soprattutto il Livorno Ferraris merita le massime lodi. La squadra vercellese nonostante la perdita del libero Aldo Testore, morto l'altra domenica in un incidente stradale mentre si recava a Santhià per disputare la prima partita di campionato, e le due consecutive gare in trasferta, figura a punteggio pieno. La riprova delle quali del Livorno è stata per domenica quando i vercellesi affronteranno in casa la tenace formazione de La Cerva.

r. cyn.

CENTRO SPORTIVO
PRALINO
SANDIGLIANO
C.O.N.I. F.I.T.
centro sportivo pralino
PISCINA
SONO APERTE LE ISCRIZIONI PER I CORSI NUOTO
con frequenza una o due volte alla settimana
Direttore: Allenatore FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
prof. ARRIGO TASSINARI
Corsi di preparazione per: GIOVANI e BAMBINI (età minima 3 anni)
ADULTI
PERFEZIONAMENTO TECNICO
TENNIS
3 CAMPI TENNIS in terra
4 CAMPI TENNIS in mateco
SQUASH
2 CAMPI lezioni individuali con maestro
Per informazioni: Segreteria Centro Sportivo Pralino dalle ore 9 alle 19 - Tel. 015 691.467
TI ASPETTIAMO!!!

BORIN SERVICE
Le proposte: Batterie ● Autoradio antinebbia ● C.B. cinture di sicurezza
IMPIANTI ELETTRICI - ELETTRONICI
INIEZIONE BENZINA - C.O. TESTER
Centro assistenza:
BOSCH - MAGNETI MARELLI
WEBER - VEGLIA BORLETTI
COSSATO (VC) - Via Martiri 248 - Tel. 015 94.073 - 93.970

VENDESI - AFFITTASI
vicinanze Biella, S.S. 143
SALONE INDUSTRIALE
mq 1800 con uffici, alloggio, cabina propria, disponibilità immediata. Interamente recintato ed asfaltato, con cancello automatico, possibilità ampliamento all'interno della recinzione mq 1000.
Telefonare 015 691.192

Progetti & Programmi
SOFTWARE
standard e personalizzato per la PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE e per la GESTIONE della MANUTENZIONE
VIGLIANO (Biella)
Tel. 015 513.345

MUSIC HALL
IL FARO
BRUSNENGO
tel. 015/95073
QUESTA SERA prosegue il «VENERDI' CLUB» con la festa RAIDER
incontriamoci al FARO ogni venerdì